











# L'Unione Europea chiede chiarimenti: «Se è un aiuto di Stato va contro le regole di concorrenza»

## Quote latte, il decreto non porta la pace

### I Cobas rifiutano gli 830 miliardi offerti dal governo

ROMA. Il decreto che dovrebbe disinnescare la rivolta del latte è uscito lunedì mattina dal Consiglio dei ministri, annunciato dal titolare delle Politiche agricole Michele Pinto. In soldoni, la cifra messa a disposizione degli allevatori è salita a 830 miliardi dai 700 indicati in precedenza. «Uno sforzo notevole, di più non potevamo fare», ha commentato Pinto. «Uno sforzo di ampia portata da parte del governo, fatto senza rinunciare ai principi di giustizia ed equità», ha confermato il presidente del Consiglio, aggiungendo: «mi auguro che il decreto ponga fine alle tensioni di questi giorni». Ma l'augurio di Prodi non è stato accolto dai Cobas del latte che hanno bocciato in blocco il provvedimento, confermando di voler continuare la lotta ferma, convinta e costante, pur con strumenti strategicamente diversi. Inoltre, dice il documento dei produttori autonomi, «spiega constatare che l'intervento del presidente del Consiglio si sia sostanzialmente solo nell'atto formale del decreto, senza alcun passo avanti». Dunque la tregua decisa giovedì è finita, c'è il rischio di tornare da capo.

È c'è anche un nuovo problema, che viene da Bruxelles. L'Unione Europea ha scritto al governo italiano dandogli 24 ore per fornire informazioni precise sulle misure varate dal Consiglio dei ministri per restituire ai produttori italiani di latte parte delle multe versate. «Dobbiamo capire - ha detto un portavoce di Bruxelles - se quanto deciso a Roma si possa configurare come un aiuto di Stato e quindi contrario alle regole di concorrenza». Insomma, le multe devono essere pagate da chi realmente ha superato la quota assegnata e si vuole conoscere il volume complessivo della produzione di latte nel nostro Paese. Ieri, intanto, l'Ue ha applicato i tagli di 155 miliardi sui finanziamenti all'agricoltura italiana, decisi per recuperare le multe relative alla campagna lattiera 1995-'97 e non ancora versate: è il replay dell'anno scorso. E la cifra dei tagli, avverte il Commissario all'Agricoltura europea Franz Fischler, è provvisoria in attesa che si faccia chiarezza sulla produzione.

Il nodo è tutto lì, su queste cifre che tutti chiedono e che non vengono fuori. Adesso Pinto spiega che nel decreto c'è una serie di norme per fare, al massimo entro il 30 aprile '98, piena luce su tutte le situazioni anomale. «Verranno verificati tutti i dati già in possesso della commissione d'indagine, del ministero, dell'Alma - dice il ministro -». Si è anche intimato ai produttori e ai caseifici che non hanno ancora risposto alle richieste di chiarimento di farlo entro 15 giorni. Un po' come dire che questi conti, dietro ai quali si arranca da anni, non sono

ancora pronti.

Ma cerchiamo di spiegare, con l'aiuto dell'ufficio studi di Confagricoltura, i punti salienti di questo decreto. Innanzitutto va chiarito un meccanismo: gli allevatori vendono il latte ai caseifici, che lo ritirano trattenendo però dai pagamenti l'ammontare presunto delle multe da versare per la sovrapproduzione di ogni allevamento. L'ammontare preciso di queste multe viene fissato sulla base dei calcoli fatti dall'Alma (l'agenzia del ministero) che ha gli interventi sui mercati agricoli, ma questi calcoli vengono contestati e con loro le multe. I produttori

autonomi, proprio per il principio che le multe non sono applicabili a causa dell'incertezza dei dati, chiedono che le cifre trattenute dai caseifici vengano interamente versate. Ora, per la campagna 1995-'96, una parte di questi soldi sarà sblocata, ma non si sa in che misura, perché si attendono gli ultimi aggiornamenti sulla base di dati forniti dalle Regioni ai caseifici. Per il 1996-'97 verrà anticipato l'80 per cento dei soldi ai caseifici, senza attendere di eseguire scompenzazioni, ovvero l'equilibrare tra gli allevamenti la produzione in più e in meno dei tetti assegnati (ma è escluso chi ha consegnato in-

completi i moduli sui quantitativi prodotti). Per la campagna 1997-'98, infine, sarà versato il 70 per cento della quota B (l'aumento di produzione calcolato sulla base delle campagne 1988-'89 e 1991-'92 e poi tagliato del 75 per cento nel 1995-'97). Gli allevatori autonomi vogliono 1200 miliardi, il decreto ne stanza 830 perché devono essere verificate molte posizioni. Le reazioni: la Confagricoltura dice che il provvedimento può essere utile solo con dati produttivi certi; la Confederazione italiana agricoltori chiede un'autorità per i casi da verificare; la Copagri parla di addebiito iniquo e insufficiente; la Coldiretti, per ora, non commenta. In complesso la sensazione è che non si sia risolto un granché.

Un momento della guerriglia tra allevatori e polizia

## «I trattori restano qui»

### Ma parte dei produttori vuole evitare altri scontri

VANCIMUGLIO (Vicenza)  
DAL NOSTRO INVIATO

«Faremo di tutto per far cambiare quel decreto», promette Ruggero Marchionni, il «Generale» degli scontri sulla Serenissima. Il suo è un «no» secco al decreto del governo che restituisce agli allevatori 830 miliardi. «Rimaniamo fermi sulle nostre richieste, rinvogliamo 1200 miliardi, il 100% di quanto pagato. Per averli siamo disposti a rimanere qui altri sessanta giorni, giura, davanti alla doppia fila di trattori arretrati di dieci metri dal ciglio dell'autostrada, dopo le cariche, i lacrimogeni e le manganellate».

«Abbiamo fatto tutto questo, mica per avere un contentino», spiega Mauro Gianetta al campo di Vancimuglio, spazzolato due giorni fa dalle cariche di polizia e carabinieri dopo quel mare di letame sulla «A4». Ma si muovono, è chiaro. I trattori rimangono dove sono. Anche fino alle feste, visto che hanno piantato in mezzo al campo pure un albero di Natale. Ma adesso che il governo ha detto la sua, si tratta di rispondere, non solo a parole.

«Il governo ha fatto un passo indietro, le misure adottate sono inconsistenti, incoerenti e illegali. Faremo una battaglia dura», scriveva i Cobas del latte nel loro comunicato, quello che boccia il decreto, annuncia che i trattori rimangono lì. E promette che il livello della protesta si alzerà ancora.

Dunque, non è finita. Ma è davvero compatto, il fronte dei Cobas del latte? Se a Vancimuglio dove hanno resistito alle cariche, con i feriti, un allevatore in cella e altri due denunciati a piede libero, sono tutti pronti a tornare in autostrada, magari già lunedì, altrove si pensa a forme di lotta meno cruente.

«Se dobbiamo rimanere ai presidi per altri 60 giorni, non possiamo pensare di prendere continuamente botta dalla polizia», fa i conti Giovanni Robusti, portavoce dei comitati, il numero 1 sin dai tempi dei blocchi a Linate, lo scorso gennaio, quando i Cobas si ritirarono ottenendo che il governo istituisse una commissione d'inchiesta.

«La lotta continuerà, ma propro di non usare strumenti duri. Certamente continueremo la nostra protesta sui campi, che sono il nostro naturale luogo di lavoro», spiega Robusti. E non aggiunge altro, ma l'indicazione di non rimanere al muro contro muro, allo scontro diretto, alle manganellate e ai lacrimogeni. La sua proposta sarà al centro della discussione per i prossimi giorni, in attesa della fine della tregua annunciata. I 19 presidi continuano. A Caravaggio e a Cilliverghe, in provincia di Bergamo a Brescia, dove i trattori sono a un passo dalla linea Milano-Venezia. A Firenze D'Arda, sulla via Emilia e a Savignano, in Piemonte, dove gli allevatori sono vicini ai binari della Torino-Nizza. In molti presidi, domani sarà celebrata la Messa. Nessuno vuole mollare.

«Il governo non si è sforzato più di tanto», assicura Aldo Bettinelli, un altro leader dei Cobas che da giorni staziona a Masano di Caravaggio. «Al governo è mancato il coraggio di assumersi le sue responsabilità, si fa coprire dal Parlamento, analizza. E a chi gli chiede se davvero questa protesta è solo una questione di soldi, di una questione di miliardi, risponde così: «Non vogliamo solo i soldi, che si sono dovuti perché sono nostri. Vogliamo anche che finisca il commercio delle quote, che smetta di produrre chi non ha vacche e magari imbottiglia il latte in polvere».

Fabio Poletti



Battaglia sulle cifre, gli allevatori chiedono il rimborso totale  
Pinto: «Di più non potevamo fare»

Vanni Cornero

## IL CASO

### LO SFOGO DEL MINISTRO

# «Basta accuse alla polizia»

## Napolitano: inammissibili quei blocchi

ROMA. Le voci, le indiscrezioni, le illusioni di questi giorni, ma anche gli interventi esterni o sotterranei sull'assetto del Viminale lo hanno indispettito oltremodo. Ieri il ministro Giorgio Napolitano, approfittando di una solenne cerimonia, alla presenza di prefetti e capi delle polizie, si è cavato dalla scarpia più di un sassolino. «Non si impegna vanamente la fantasia, tantomeno in gratuite e stantie illazioni su nomine e cambiamenti di direzione». Né il ministro è d'accordo a sdoppiare le cariche di capo della polizia e di direttore del dipartimento di P.a. Così al centro della rimproverata finiscono tutti: giornalisti, vertici di polizie, politici.

Questi ultimi, in particolare, e il pensiero non può non correre alla recente cosa tra D'Alema e una nutrita rappresentanza dell'Arma, si beccano una severa bacchettata. Perché le forze di polizia non si possono trattare come una comune lobby, dice il ministro. E anche le polizie sbagliano quando provano a fare lobbyismo parlamentare. Napolitano scandisce bene le parole: «Una sottolineatura vorrei fare in questo momento: le forze di polizia sono presidi dello Stato democratico, di cui va garantita (e di cui tutti gli schieramenti politici devono rispettare) l'assoluta imparzialità, a tutela della sicurezza delle istituzioni e dei cittadini. Non possono confondersi con categorie portatrici di pur legittimi interessi particolari, ciascuna delle quali cerca ascolto presso le forze politiche, e la conquista del cui consenso è parte del gioco politico democratico. Le forze di polizia, come complesso unitario, sono tutt'altra cosa, meritevole di grande discrezione politica».

Ma l'irritazione di Napolitano, ieri mattina, era ancor più acuta dopo che i giornali riportavano con enfasi le critiche di Berlusconi e di D'Alema alle cariche di Viminale. «Una forma di protesta inammissibile (quella degli allevatori) le cui conseguenze potevano essere gravi anche per altri cittadini. Richiamo l'atten-

zione di tutte le forze politiche sulle condizioni in cui si è trovata a operare la polizia», dice il ministro già sulle scale. E poi, dentro la scuola di perfezionamento delle polizie, rivolto a questori, prefetti e generali: «Abbiamo ragioni sufficienti per contrastare giudizi sommari e ingiusti quando vengano formulati da qualsiasi parte».

Ma naturalmente le parole di Napolitano, in questi giorni di grande fibrillazione istituzionale, sono anche tese a calmare gli animi. «Sento il bisogno di richiamare all'esigenza di non farsi condizionare dalle quotidiane ridotte di supposizioni e interpretazioni, di polemiche e di pressioni che si intessono o si riaprono negli organi di informazione: non faremo condizionare e non alimentare. C'è assoluto bisogno, in questo momento, di recuperare un clima di serenità, di responsabilità, di coesione nel discutere

Frecciata a D'Alema per la cena con l'Arma  
«Le forze di polizia non sono una lobby ma presidi dello Stato democratico»

dei problemi dell'ordine e della sicurezza pubblica. Si tratta di questioni che debbono essere affrontate in una visione unitaria, cioè tale da evitare frizioni, diffidenze e rincorse corporative».

E però è noto che una riforma degli apparati di polizia è vicina. Al Senato c'è il disegno di legge sull'autonomia dell'Arma o cui il governo si appresta a portare la sintesi-garanzioni relative al coordinamento. Tra i sindacati di poliziotti, carabinieri e finanzieri sono volate parole grosse. In Parlamento hanno

trovato fin troppe orecchie interessate. «Non possiamo permetterci distrazioni e dispersioni di energie, di ripiegamenti particolaristici, di concorrenzialità o tensioni fuorvianti. Il coordinamento e la direzione unitaria delle forze di polizia sono una necessità obiettiva e incontestabile». E poi c'è il dolente tassello Procure. «Procederemo, lo dico nel modo più netto, con la massima considerazione e nel massimo rispetto della magistratura inquirente e delle sue prerogative di direzione della polizia giudiziaria;

guardiamo al rapporto di cooperazione e sintonia tra magistratura e forze dell'ordine come condizione decisiva di salvaguardare».

Al termine, e sono scene più significative di ogni discorso, i vertici delle forze di polizia si sono chiusi in una sala per i brindisi. Ed è stato tutto un abbracciarsi e un salutarsi, nessuno escluso, tantomeno quel colonnello Mori che è l'anima del Bco dei carabinieri. Nelle orecchie di tutti risuonavano le tranquillizzanti conclusioni di Napolitano: «Non ho bisogno di ripetere parole già pronunciate alla festa della polizia, sul valore della pluralità, sull'importanza storica e attuale delle tradizioni, sull'inconcepibilità di ogni pretesa di egemonia e di ogni subordinazione. Nessuna ombra può esserci e nessuna speculazione può tollerarsi a questo proposito».

Francesco Grignetti



Sopra il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano

## PREMIO LETTERARIO-EDITORIALE "L'AUTORE"

PER OPERE INEDITE DI SAGGISTICA E DI POESIA

1. Il Premio "L'Autore", nato nel 1970, consiste nella pubblicazione dell'opera vincitrice da parte della Casa editrice "Firenze Libri", con anticipo di Lire 2.000.000 sul diritto d'autore, e nella Targa d'argento del Premio. 2. Sono ammessi: saggi letterari, storici, filosofici; testi di laurea; biografie, manuali; opere di varia natura; raccolte di almeno cinquanta poesie. 3. Le opere, in una sola copia dattiloscritte, devono essere spedite, a mezzo raccomandata, entro la scadenza prevista, a: Premio "L'Autore", Settore "S", Via Duccio di Buoninsegna 13, 50143 Firenze. Farà fede la data del timbro postale. 4. Non è prevista tassa di lettura. La Segreteria non resterà responsabile in caso di smarrimento del dattiloscritto che vengano restituiti, se richiesti, a complete spese degli autori. 5. La Commissione dei "Lettori", composta da editori, librai, consulenti, autori, ha facoltà sia di premiare più opere che di evidenziarne altre e di proporre la pubblicazione. 6. La riunione per l'assegnazione del Premio verrà tenuta alla presenza di un Notaio che verbalizzerà le decisioni della Commissione. L'esito verrà comunicato alla stampa oltre che, per posta, a tutti i partecipanti.

SCADENZA: 20 DICEMBRE 1997

## UNIVERSITA'



## INSONNIA DA DIRITTO ROMANO? CON CEPU TI PASSA.

Più studi meno ti resti in testa? Vai in confusione quando devi aprire bocca? Hai poco tempo e non riesci a sfruttare bene? La diagnosi è presto fatta: il metodo di apprendimento. Vieni a parlarne con CEPU: c'è una sede anche vicino a te! L'85% degli studenti che si prepara con CEPU supera gli esami al primo appello.

CEPU Gli specialisti dell'apprendimento.

CHIAMA SUBITO

CEPU CENTRO DI ASSISTENZA E PREPARAZIONE ALL'ESAME UNIVERSITARIO  
TORINO C.so Emme 11 77 C.so Roma 35 TORINO C.so Garibaldi 2  
ALESSANDRIA C.so Roma 35 C.so Roma 35 NOVARA V.F.lli Rossini 26  
VERCELLI Piazza Piotta 2  
Tel. 011/5515110 Tel. 011/257341 Tel. 011/457603 Tel. 011/399206 Tel. 011/255700

## Un arresto

### Per la guerriglia con la polizia

VICENZA. Un arresto e due persone denunciate (ma il numero di queste ultime salirà nei prossimi giorni): è questo il bilancio «giudiziario» provvisorio dopo gli incidenti di giovedì a Vancimuglio (Vicenza) tra allevatori e polizia. Le ipotesi di reato formulate: blocco stradale, lesioni volontarie, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, interruzione di pubblico servizio e adunanza sediziosa. La tregua, sancita in un incontro tra i rappresentanti dei Cobas con il prefetto di Vicenza, ieri mattina è stata rispettata. Negli uffici degli investigatori sono evidenti i segni della battaglia: mazze e forconi degli allevatori assieme a caschetti e divise sporchi di liquame. [a. m.]

## Ex deputato

### Aggredito a badilate

VICENZA. La solidarietà agli allevatori del presidio allestito a Vancimuglio, lungo la A4 Serenissima, si è trasformata in una brutta avventura per l'ex europarlamentare Franco Borghese che, dopo essere stato accolto con insulti e fischi, è stato preso a badilate da un agricoltore inferocito ed è stato costretto a fuggire. Borgo, un passato di assessore regionale all'Agricoltura e di presidente della Coldiretti veneta, era giunto nel presidio per testimoniare il proprio appoggio ai manifestanti, ma la sua presenza, nonostante le buone intenzioni, è risultata tutt'altro che gradita. [a. m.]



**ZURORA** air  
Business with Pleasure





# I soci privati appoggiano la linea di Tommasi. Due comitati consultivi guideranno il gruppo

## Telecom, Rossi lascia la presidenza

### In tempi brevi il nuovo vertice, Jaeger vicepresidente

ROMA. Guido Rossi se ne va e Telecom Italia resta, per ora, senza presidente. Al suo posto un vicepresidente, nella persona di Pier Giusto Jaeger, due comitati consultivi che opereranno all'interno del consiglio di amministrazione e soprattutto l'assicurazione che nel giro di poco, pochissimo tempo la casella al vertice dell'organigramma Telecom sarà riempita con il nome di un personaggio autorevole, ricco di esperienza e di contatti per guidare il gruppo a maggior capitalizzazione della Borsa italiana. Quella che i soci privati stanno cercando, trappola, è una soluzione inattaccabile da ogni punto di vista, per affiancare l'amministratore delegato Tommasi di Vignano e garantire la coesione

del consiglio, l'equilibrio dei poteri, la dinamicità nella gestione delle aziende. Un identikit che corrisponde a quello di Paolo Fresco, il cui nome è circolato con insistenza negli ultimi giorni? Non è da escludere del

tutto, ma è certo che le ricerche si estendono a tutto campo. Caccia aperta al presidente, quindi, mentre il consiglio diventa bicefalo: da una parte un comitato strategico, che comprende il futuro presidente, l'amministratore delegato e tre consiglieri che rappresentano i privati, cioè Francesco De Leo, Alessandro Profumo e Vittorio Serafino, e che dovrà appunto decidere le linee guida del gruppo; dall'altra un comitato «corporate governance» e audit, del quale faranno parte, oltre al presidente, il vice presidente Jaeger e i consiglieri Jeffrey Livingston e Gustavo Visentini.

L'addio di Rossi, formaliz-

zato ieri mattina nelle prime battute di un consiglio che si è protratto dalle 11 alle 12 di sera, è accolto con rammarico, non è stato una sorpresa per i soci del nucleo stabile che da meno di un mese hanno insediato i loro rappresentanti alla guida del gruppo; si è trattato piuttosto della conferma che il presidente aveva deciso di andarsene dopo aver perso la sua partita; una partita che puntava a vincolare i poteri concessi all'amministratore delegato agli indirizzi dettati dal consiglio. La battaglia per la «corporate governance», le regole di governo di un gruppo che ha ormai quasi un milione e mezzo di azionisti, si era giocata infatti nelle scorse settimane, quando Rossi aveva

redistribuito dei poteri in Telecom, che avrebbe significato un ridimensionamento di Tommasi. La scelta dei soci privati è stata evidentemente quella di preservare la continuità di gestione rappresentata dall'amministratore delegato, tanto è vero che nel consiglio di ieri si è proceduto ad un lungo e minuzioso esame del lavoro fatto finora, che si è concluso con un giudizio positivo. Anche il passaggio della questione a livello politico, con Prodi e il sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli schierati a fianco di Tommasi e il pds con il suo segretario che sosteneva invece Rossi, non ha fatto cambiare idea ai soci privati. Così Prodi, al di là del profondo ringraziamento del governo e suo persona-

le per lo straordinario contributo di Rossi, fa sapere di aver avuto ieri sera un lungo, affettuoso colloquio telefonico con il presidente dimissionario, come a smorzare le voci di contrasti, mentre anche il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi saluta e ringrazia Rossi per l'opera svolta e per l'apporto determinante, di esperienza e di professionalità, nel difficile processo di privatizzazione della società. Ma più significativa è la reazione del capogruppo della Sinistra democratica al Senato, Cesare Salvi, che si rammarica «sia perché Telecom perde il presidente che l'ha portata alla privatizzazione... ma anche perché si ha l'impressione, visto che le dimissioni di Rossi sono legate, a quanto risulta, alla

manca accettazione di un'ipotesi moderna e avanzata di riorganizzazione della corporate governance, che, ancora una volta, questo sia un segnale di ritardo di una riforma indispensabile del capitalismo italiano». Tutto questo mentre nega che la decisione di Rossi sia «legata a uno scontro tra i partiti», come aveva invece detto il responsabile economico di Rifondazione Nerio Nesi. E' sulla stessa linea di Salvi anche il responsabile economico del pds, Lanfranco Turci: le dimissioni derivano da «problemi di ordine generale che sono di per sé di natura politica» e che «non possono essere rimossi con l'uscita di Guido Rossi».

Francesco Manacorda



Messaggi di ringraziamento da Prodi e Ciampi. Ma il pds protesta «le dimissioni sono segno di un ritardo nelle riforme del capitalismo italiano»

DALLA PRIMA PAGINA

ADDESSO «loro», i politici, lo negano. Ma viene da chiedersi perché sul caso Telecom i Tg di ieri si titolassero da maggioranza in subbuglio; viene da chiedersi perché le agenzie di stampa fossero inondate di dichiarazioni, non richieste, dei vari Salvi, Turci, Nesi, e chi più ne ha più ne metta. Ma a che titolo, se la Telecom, vivaddio, non è più «araba loro»?

C'è poco da fare; questa è l'ultima volta che da quando ci ha rimesso piede, cioè dal gennaio di quest'anno, Guido Rossi mordeva il freno. Era il 20 marzo, una di quelle belle e terse giornate dell'inverno capitolino, ma un po' ruffiano, quando l'avvocato rosso sorvegliava una coppa di Cuvée Berlucchi, all'ultimo piano della sede della Stet, dove era stato chiamato per schiodare dalla poltrona di Stato due superbordati del calibro di Pascale e Agnes. E raccontandoci le tribolazioni di quei suoi primi sessanta giorni, per sbloccare le procedure di fusione con Telecom e quindi intraprendere finalmente il gruppo sulla via della privatizzazione, scuoteva già la testa, ripetendo appunto la fatidica formula: «Questa è Roma, signoria. Insomma, se la pigliava già con la Capitale, con i suoi riti e i suoi vizi, con l'accidiosa vischiosità della politica che tutto decide, da cui tutto dipende».

Il non pareva contento, già allora, il Gran Borghese meneghino «emigrato» quasi per spirito di servizio. Poi, certo, a Roma ci si era pure abituato: a quelle tiepide serate trascorse a fumare sigari «Cavali» sul terrazzo semicircolare della sua immensa casa a Piazza di Spagna, a quella stessa politica negletta che pure, in certi momenti, se la esige può servire, come insegnava negli Anni 60 un certo Enrico Mattei. Così - portando avanti con la consueta serietà e determinazione il suo mandato, che era appunto quello di privatizzatore - ha cominciato ad appassionarsi all'azienda, a immaginare gli sbocchi futuri. E' arrivato finalmente il collocamento, i soci privati, l'Ifil della famiglia Agnelli e il San Paolo di Torino, il Credit e il Rolo, la Comit, l'Imi e tutti gli altri. Insomma, restavano pur sempre i consiglieri espressi dal Tesoro, restava pur sempre la rognosa golden share regalata a Bertinotti, ma in Telecom era un po' cambiata l'aria.

Rossi, allora, ha deciso che era ora di cambiare anche la regola. Un gruppo privatizzato come Telecom, con la logica del nucleo stabile maritata a quella della public company, non poteva continuare ad es-

## IL PERSONAGGIO

UOMO SCOMODO SENZA RIMPIANTI

MILANO. La seconda volta Guido Rossi lascia un alto incarico pubblico d'improvviso. E per la terza, se si vuole considerare anche il suo impegno nella crisi del gruppo Ferruzzi come teoricamente volto a tutelare il bene comune. La prima, agosto 1981, fu quando se ne andò dalla presidenza della Consob dopo soli sei mesi, la seconda (Ferruzzi) quando nel febbraio 1995 si dimise dalla presidenza dell'ex regno di Raul Gardini (dove era stato per ben ventisette mesi), questa volta se ne va dopo dieci mesi esatti. Correva infatti il venerdì 26 gennaio quando il governo decise di non riconfermare i vecchi vertici Stet e scelse, come successori di Ruggiero Agnelli e Ernesto Pascale, Rossi e Tommasi di Vignano. La prima volta, l'uscita dalla Consob nacque da un ben preciso fatto: lo scontro con Bankitalia

Costì - ed è storia di un mese fa - Rossi ha cominciato a fare il giro delle sette chiese, tra i soci privati, con questa proposta: bisogna scrivere le norme della «corporate governance» dell'azienda, cioè limitare le deleghe dell'amministratore delegato e riattribuirle al consiglio. Non solo: Rossi è andato anche un passo più in là: ci vuole un secondo amministratore delegato. E ha calato l'asso: il suo candidato

era Vito Gamberale, amministratore delegato della Tim, noto antipatizzante di Tommasi. «Ma questa proposta - è stata la richiesta di Rossi ai soci privati - la dovette fare voi in consiglio». Potevano, i gruppi privati appena entrati nel nucleo stabile, impallinare come primo atto un manager notoriamente «scarso», per trascorsi all'Iri, al presidente del Consiglio e al suo sottosegretario? Non potevano. E infatti

a Rossi hanno risposto «fatta tu, la proposta in consiglio, e vediamo di votarla». Altrimenti, picche. A quel punto l'autorevolissimo, stimatissimo e ricchissimo presidente della Telecom si è ricordato della sua seconda anima, quella del compagno Guido, cioè di ex senatore indipendente nel vecchio pci. E dunque, a sostenere le sue ragioni, ha chiamato D'Alema. Che per carità, è sempre schivo dai «giochi

## CONSIGLIERI

Guido Rossi si è dimesso ieri dalla presidenza della Telecom Italia. Sotto Romano Prodi e a destra il nuovo vicepresidente Pier Giusto Jaeger



## Così l'avvocato rosso ha perso la partita

Prima le proposte ai nuovi azionisti poi il duello tra D'Alema e il premier. Ma lui intanto pensava già alla Bocconi



di potere, ma qualche telefonata a Palazzo Chigi l'ha fatta. E allora è subito scattato un altro gioco, che nella Roma politica va sempre di gran moda: quello dei veti incrociati, con Prodi e Micheli che hanno fatto quadrato su Tommasi. A quel punto il cerchio si è chiuso: la battaglia di Rossi è diventata insostenibile, per tutti. I soci privati hanno tentato fino all'ultimo di dissuaderlo dall'azione di forza, dalla rottura clamorosa, anche perché Tommasi è comunque un manager apprezzato, che conosce il business e che oltre tutto gode della stima degli «amici americani» di At&T e di Unisource. Ma niente, lui ha recitato fino in fondo il suo «copione» preferito: l'addio, con la porta che sbatte alle sue spalle. Poteva evitarlo? Forse sì. O forse no: sapeva probabilmente che la sua sarebbe stata una guerra persa in partenza, se è vero - come si dice - che a scanso di equivoci aveva già presentato qualche mese fa una domanda per la docenza all'Università Bocconi. In realtà questo turbolento finale della storia ce lo potevano risparmiare tutti. Per il bene del mercato, e soprattutto di quel milione e mezzo di persone che ci ha creduto.

Massimo Giannini

## La terza uscita del professore

### Prima aveva lasciato Consob e Ferruzzi

(governatore Carlo Azeglio Ciampi) per la quotazione, finita drammaticamente, del Banco Ambrosiano di Roberto Calvi. La seconda, caso Ferruzzi, fu meno chiara, anche se da tempo Rossi ripeteva di considerare conclusa la fase dell'emergenza e quindi il suo mandato. Col senno di poi (anche se lui non ne ha mai parlato) non è difficile capire che le sue dimissioni anticipare rispetto alla scadenza assembleare, e a sorpresa, avevano anche altre ragioni. Quasi certamente egli non condivideva alcuni progetti futuri, tra i quali Supergemina.

Oggi, teoricamente, Rossi lascia Telecom a privatizzazione avvenuta, vale a dire a missione compiuta, come del resto aveva anticipato accettando il mandato. E non è una cosa da poco. Quasi certamente, senza di lui, i tempi del passaggio al privato della società sarebbero stati più

lungi ed incerti. Ma in realtà lascia prima di aver concluso un impegno che aveva preso soprattutto con se stesso: dare al gruppo della regola di corporate governance che ne facessero un modello nuovo di public company. Scrivono i bene informati che Rossi ha chiesto i poteri per farlo, senza ottenerli. Ed è un peccato perché, se è vero che Rossi è uomo ambizioso e testardo, molto spesso scomodo, è anche vero che la sua ambizione di giurista first class è quella di legare il suo nome a qualcosa di valido, ben lontano da suoi torments. In questo caso, forse, la public company secondo Guido Rossi: l'unico schema in grado di completare la privatizzazione, di evitare che, alla Stet pubblica, si sostituisca la Stet del management, che poi è tutto di antiche origini. Questo modello non ci sarà.

Anche chi non conosce le storie segrete di queste dimissioni, capisce che a vincere è comunque l'establishment, la vecchia Stet basata su connivenze, forti protezioni, eccetera, eccetera. Un copione risaputa, un drappello duro a morire come le radici delle querce. Non è un caso se alla vicepresidenza è stato chiamato Piergiusto Jaeger, anche lui giurista affermato, anche lui esperto societario. Che ha tuttavia alle spalle otto anni di vicepresidenza in Stet (dal 1984 al 1992) nelle ere Graziosi e Agnes. Ed è quindi persona che conosce per filo e per segno la macchina Stet, con relativi capi e capetti.

La corporate finance di Rossi sarebbe stata qualcosa di diverso. Dalle sue dimissioni si sono rammaricati i vertici Enel, Chicco Testa e Franco Tatò, anche per loro è un segnale. Che farà ora Rossi? Probabilmente ritornerà a



Carlo Azeglio Ciampi

vita privata, al suo studio di super consulente, ai suoi quadri, ai suoi libri antichi e alla famiglia, all'insegnamento universitario. Anche se domani potrebbe lasciarsi tentare da altre sfide, come ad esempio quella di dare volto ad una nuova Authority. Sempre che i politici non lo giudichino, ora, troppo scomodo. Perché, nonostante le amate collezioni e le amate figlie, Rossi è un uomo che non riesce a stare fermo a lungo.

Valeria Sacchi

## L'Enel nelle tlc

### 8000 miliardi di investimenti

MILANO. Sarà di 8000 miliardi in 10 anni il nuovo investimento in telecomunicazioni della società costituita dall'Enel insieme con Deutsche e France Telecom, con un ritorno occupazionale diretto di 7000 posti di lavoro, più altri 7000 nell'indotto. Lo ha detto il presidente, Chicco Testa, a margine del suo intervento al «road show» organizzato dall'Enel per spiegare le strategie aziendali in questa fase di transizione da ente pubblico a società privata, destinata ad operare in un mercato internazionale.

La nuova joint venture nelle telecomunicazioni che l'Enel costituirà con France Telecom e Deutsche Telecom verrà presentata lunedì prossimo a Roma da Tommaso Pompei, responsabile del «progetto tlc» dell'Enel.

Il piano generale degli investimenti Enel per i prossimi due anni è stato illustrato nel dettaglio da Franco Tatò, amministratore delegato, che ha parlato di 17.192 miliardi di investimenti dal 1998 al 2000, dei quali 9130 (53%) nella distribuzione, 5142 (30%) nella produzione, 1463 (9%) nella trasmissione e 1457 (8%) in altri impianti.

Rispetto agli investimenti nell'anno in corso la quota destinata alla produzione cala in valore percentuale a favore delle altre.

Sia Chicco Testa che Franco Tatò hanno sottolineato il mutamento di strategia che sposterà le risorse dalla produzione alla distribuzione, privilegiando il rapporto con il cliente e la qualità dei servizi.

«Il settore elettrico è ormai maturo - ha detto Testa - ed i fabbisogni quantitativi, come l'estensione della rete, non sono più al primo posto, dove troviamo invece i fabbisogni qualitativi, in termini di tariffe e servizi. I monopoli stanno finendo in tutta Europa. L'Enel è tutta italiana - ha detto ancora - ma anche questo non è più possibile. Deve andare verso l'Europa».

«Stiamo cercando di tenere la gestione dell'Enel in linea con quella di un'azienda privata e posso dire che siamo pronti per la privatizzazione» è stata poi la risposta del presidente Chicco Testa ai giornalisti che gli chiedevano a che punto fosse il processo di privatizzazione.

A margine della tappa milanese del «road show» istituzionale che la Spa elettrica sta tenendo in tutti i capoluoghi di regione, Testa ha ricordato che i tempi della dismissione dipendono dall'esecutivo: «Aspettiamo il governo, comunque il ministro Bersani ha già dichiarato che si parte nel '98». Testa ha sottolineato poi quanto sia «complicato» dover affrontare insieme la privatizzazione e la liberalizzazione, ma ha assicurato che «si può fare, a patto che il sistema tariffario sia ben definito». Davanti ad un'incertezza delle tariffe, che si rifletterebbe sul fatturato dell'Enel, per Testa sarebbe infatti più difficile privatizzare l'azienda.

Sul fronte delle telecomunicazioni, Testa ha negato che l'Enel, con l'intesa appena siglata con Deutsche Telekom e France Telecom per la telefonia fissa e mobile, voglia occupare tutti gli spazi partendo da una posizione di monopolio. «Il nostro dovere - ha detto Testa - è fare una privatizzazione non nell'interesse del compratore ma del venditore, come è stato fatto per Telecom, e la diversificazione aumenta il valore dell'Enel».







## VERSO IL VOTO

PALERMO  
DAL NOSTRO INVIATO

Dal palco del cinema «Nazionale» Leoluca Orlando parla come un predicatore: «Non potevo. Non dovevo. Non volevo mancare a questo appuntamento con Rifondazione, ma Bertinotti mi perdonerà se non lo ascolterò: mi attendono altri appuntamenti».

La platea applaude, Orlando scende dal palco e a sorpresa, col suo corpo massiccio, si mette a correre verso l'uscita. Poi, con gesto plateale, Orlando si ferma di scatto. Si volta verso il palco, applaude Bertinotti, si rimette a correre e scompare dietro le tende. Saliamo sulla sua superclimata. Il traffico di Palermo è quello che è: a forza di stertezze, sembra di stare su un bob. «Ora vado in un'assemblea dove ci sono i ragazzi delle cooperative, gente che 4 anni fa non sarebbe mai venuta ad un mio comizio, perché tornati a casa, il mafioso del quartiere gli avrebbe detto: ti hanno visto da Orlando...».

Il sindaco ha occhiaie grandi come occhi, ma la sua vitalità è quella di sempre, una forza della natura. Entra nel cinema di periferia e i ragazzi delle cooperative sono tutti in piedi: «Luca, Luca, Luca». Comizio-lampo, con l'invito: «Vi confermo il vostro diritto di lavorare con l'amministrazione comunale». I ragazzi in piedi («Luca, Luca, Luca»), baciano, abbracciano, toccano il sindaco. La blindata riparte verso una parrocchia di Noce, quartiere a rischio. Stavolta Orlando fa il suo comizio sotto un crocifisso di legno. Si riparte. Direzione, hotel Excelsior, dove lo attende una trentina di medici. Qui il sindaco dice che «Barcellona e Palermo sono le città più avanti del Mediterraneo». Nuova sgommata. Ecco in una casa privata di via Siracusa. Nel calore dell'appartamento di viale della signora La Rosa, fra nani, caffettiere argentate e signorine in raso nero, uno degli invitati dice: «Orlando sa cosa si mangia in giro? Che lei sa mangiare il panino con la milza, mentre Micciché ha mangiato una fritella e si è sporcato tutto...». Risate e champagne, sono le 22,30. Orlando con tutti gli invitati di casa La Rosa si trasferisce in un'altra casa.

Le tante facce di Leoluca Orlando corrispondono alla mille

# E' stata una campagna elettorale senza risse. Il candidato del Polo: non sono nel mio stile Orlando-Micciché, il duello del bon-ton

## Il sindaco: Palermo è cambiata

Il candidato dell'Ulivo è superfavorito  
Elvira Sellerio contesta da sinistra  
«Un conformismo che mi fa impazzire»



face dei suoi supporter, ad un uomo che dopo 7 anni da sindaco ha costruito un blocco sociale che va «dalla principessa Alliata, nipote della regina del Belgio - racconta Orlando - ai vertici della Confindustria locale, fino ai ragazzi dello Zen». «Il Gattopardo» lo ha definito con la proverbiale malizia di Foglio, ma certo l'Orlando «furioso» è un ricordo lontano, l'altra città è diventata «da città e tutto questo, a 24 ore dal voto, sembra lasciar poche speranze all'antagonista di Orlando, il candidato del Polo Gianfranco Micciché. Difficile dire se Palermo - la città dalle gerarchie immutabili - abbia trovato una stabilità vera, perché, come dice Orlando, «in termini di egemonia sulla cultura mafiosa siamo all'80 per cento, ma non è affatto detto che questa percentuale si traduca in termini di primato politico».

Certo, il potere a Palermo è cambiato, vecchi notabili e faccendieri non si sono riciclati e da quando il mercato delle licenze è chiuso, anche il potere economico si è diversificato. Le imprese edili dei Cassina e dei D'Agostino, ingratte per decenni con il foraggio municipale, non sono più nella fila dei super-fatturati, che è guidata da un grossista di forniture elettriche (Migliore), da due società di navigazione (Finavale e Grandi

Traghetti) e dai gioiellieri Fiorentino.

La campagna elettorale è filata all'insegna di un sorprendente «buonismo», con Orlando che non ha sventolato più lo stendardo dell'anti-mafia e con Micciché che ha evitato gli attacchi personali. «Le due Palermo si sono odiate per anni - dice Micciché - ed è stata una mia scelta fare una campagna elettorale concreta, parlare dell'acqua che manca, con la gente in fila dietro i silos come a Beirut. Anche se io - ma non lui - avrei potuto attaccarlo, avrei potuto dire che il cugino di Orlando è stato arrestato pochi giorni fa, avrei potuto ricordare come la relazione La Torre parlasse della famiglia Orlando Cascino...».

Politico atipico questo quarantaduenne ex militante di Lotta continua: ex manager di Publitalia, nipote di secondo grado (ma pochissimi lo sanno) di Enrico Cuccia, amico nel 1993 Micciché fece «parecchie telefonate» ai suoi amici «per convincerli a votare Orlando»: atipico per una gran passione (sulla fine vincente lo ha però non gli impedisce di vedere il «casimè» e la forza dell'avversario: «Quando vado nei quartieri popolari mi dicono: Micciché, perché dovremmo votare per lei? L'Idu mi paga la bolletta, mi fa avere i buoni per il supermer-

cato...». Ma è proprio così? Un laurismo del Duemila? «E' così - sostiene Carmine Mancuso, capoluogo di Forza Italia - nelle borgate circolano pasta, salsa e picciotti...». Mancuso, quel che lei dice è indimostrabile, vero? «Indimostrabile? Diciamo che è affermabile. Ma lei è un giurista... «Mica sta facendo una sentenza». E Orlando replica così: «Ma le pare che faccio di queste cose? E i compagni di Rifondazione le lascerebbero fare?».

Ma al di là del clima mutato, Palermo è davvero cambiata? «Abbiamo fatto investimenti per 1000 miliardi - dice Orlando - abbiamo acquistato autobus a Palermo che era tra le ultime città in fatto di velocità dei bus, ora è tra le prime venti; abbiamo eliminato i doppi turni in tutte le medie; abbiamo aperto impianti sportivi che ci invidia tutta Italia; diamo i certificati con il Bancomat; i fornitori del Comune sono pagati entro un mese...». Ma che Palermo sia davvero cambiata non lo crede Elvira Sellerio, una delle pochissime intellettuali non irraggiungibili: «La città "fisica" è cambiata molto poco: ci sono i tavolini fuori dei bar, più luoghi di svago per i giovani, è stato restaurato lo Spasimo. E' cambiata invece la città "morale": ora la città è giuliva, sembrano tutti contenti, immersi nelle favole

Nella foto sotto il titolo il sindaco Enzo Bianco (Ulivo) in basso a destra, lo sfidante del Polo, Benito Paolone

LA SFIDA DI PALERMO			
LEOLUCA ORLANDO		PDS-SINISTRA EUROPEA PPI RETE RIFONDAZIONE COMUNISTA VERDI-CITTA' PER L'UOMO RINNOVAMENTO ITALIANO UNIONE DEMOCRATICA FEDERALE LISTA DEMOCRATICA SIC.	
GIANFRANCO MICCICHE'		FORZA ITALIA ALLEANZA NAZIONALE CCD CDU PROGETTO PER LE LIBERTA' PARTITO SOCIALISTA SICILIANO	
FILIPPO CUCINA		L'AQUILONE	
ANTONINO MACALUSO		MOVIMENTO SOCIALE TRICOLOR	
SALVATORE DI FILIPPO		FASCISMO E LIBERTA'	
GIOVANNI PROFETA		ITALIA UNITA-ALL. EURO-MERIDION.	
ANTONIO DI JANNI		PALERMO CAPITALE	
RAFFAELE SABATO		LISTA SIND. ISIDORO	
PIETRO DI MARCO		LIBERALI DEMOCRATICI	
MATTEO SCOGNAMIGLIO		PARTITO SICILIANO D'AZIONE	
PRECEDENTI	POLITICHE '98	COMUNALI '93	
PDS	12,1		
RIFONDAZIONE	8,2	2,5	1
VERDI	2,8		
RETE		32,6	19
DC		13,3	8
FORUM		11,6	6
MONDO NUOVO		5,8	3
PSDI		2,6	1
UNIONE DI CENTRO		6,8	2
LEGA IT. FED.		2,0	
CATTOLICI DEM.		5,7	3
PANNELLA	3,5		
RICOSTRUIRE PALERMO		9,9	6
RIFORMISTI			
MSI TRICOLOR	1,0		
MSI		3,7	1
UD PRODI	5,6		
AN	15,0		
FORZA ITALIA	37,9		
DINI	5,2		
CCD-CDU	4,6		
ALTRI	3,2	3,5	

che racconta Orlando da non aver quasi più la capacità di intendere. E quando la gente si ribella - come è accaduto per il crollo di 18 case in un anno - nessuno ne parla. Il pericolo del conformismo pro-sindaci, già spuntato a Napoli e a Roma, torna a Palermo? «Se in questa città qualche spirito libero criticasse Orlando, sarei portato a difenderlo - dice la Sellerio - ma quel che mi fa impazzire è questa compattezza, questa intolleranza

per chi non è con lui». Orlando, tranquillo, racconta un apologo: «A Palermo c'era una scuola in doppio turno e collocata in uno scantinato. Abbiamo costruito una scuola nuova e ci hanno detto: ma i banchi sono vecchi! Prima sopportavano tutto, ma ora che Palermo comincia ad avere delle risposte, aumenteranno le richieste. Meglio così».

Fabio Martini

## Adesso Bianco è ottimista Ma il centrodestra avanza



Lo sfidante Paolone  
«Non possiamo permetterci 85 mila disoccupati»

L'opposizione accusa il primo cittadino di aver tradito tutte le promesse



che all'estero per ottenere investimenti.

Piano regolatore e disoccupazione, vera piaga di Catania, oltre alle tante comunali giudicate esose, sono i bersagli dell'opposizione, che accusa Bianco di aver tradito tutte le sue promesse, a sta guadagnando terreno. Per assistere al comizio di Berlusconi, in contemporanea giovedì sera, non sono bastati i 4000 posti del cinema Golden e in tantissimi si sono dovuti accontentare del monitor in piazza. I ieri Berlusconi Fini, nel suo giro per bar centrali, mercati e periferie, a ogni stop mandava in tilt il già caotico traffico.

Il candidato Benito Paolone è un personaggio a sé. Di nobile famiglia, già rugbista, appassionato dell'arte della guerra di von Clausewitz e protagonista di varie risse parlamentari l'ultima ebbe come vittima il verde Paissan, amatissimo nel '94 fu il candidato di An percentualmente più votato) si batte all'insegna dello slogan «vogliamo vincere per inondare d'amore Catania». «Un individuo brusco, dall'eloquio rozzo ma pieno di stancio e di generosità, un politico di lungo corso che non ha mai pensato all'interesse personale, lo ha dipinto Berlusconi in pubblico. Certo di non dispiacerli. Bianco ha minacciato varie querele per i suoi attacchi non sempre ortodossi. Lui contestazione: «Massima città si può permettere 85 mila disoccupati, quasi il 45 per cento della popolazione attiva. Serve un progetto di sviluppo serio, e un piano regolatore vero e serio, che non cali dall'alto, ma venga contrattato con le varie categorie di cittadini».

Maria Grazia Bruzzone

Nella foto a centro pagina Elvira Sellerio e il sindaco Leoluca Orlando

## IL VOTO IN PILLOLE

**FORSE: A GENOVA UNA STRADA ALLE VITTIME.** La Giunta comunale di Genova ha approvato all'unanimità la proposta di intitolare un passo pedonale alle vittime delle foibe. La decisione fa seguito a una raccolta di firme effettuata dall'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia.

**ELEZIONI: I PROGRAMMI RAL.** Domenica, per i Comuni di Genova, Alessandria, Varese, Caserta e Vibo Valentia sono previsti sondaggi alle 23 circa, le proiezioni alle 23 circa e in seguito i flussi elettorali. In Sicilia le città interessate sono Palermo, Catania, Agrigento e Caltanissetta. Lo spoglio delle schede inizierà alle 11 di lunedì. Domenica sera alle 22 circa saranno forniti gli exit poll riguardanti Palermo e Catania, mentre le prime proiezioni delle città sono previste a partire dalle 9,15 di lunedì, i flussi elettorali dopo le 14. Su Raiuno, domenica Bruno Vespa condurrà «Elezioni d'autunno».

Bruno Vespa

**MILIO LAVORO PER L'ACCORDO LEGA-POLO.** Gianfranco Miglio sta lavorando per «far convergere Polo e Lega» e presto incontrerà i due leader, Silvio Berlusconi e Umberto Bossi, per un franco scambio di opinioni. L'ex ideologo della Lega, che da pochi giorni ha abbandonato anche la presidenza del partito federalista, ha annunciato di essere impegnato «in un tentativo che possa portare ad un'intesa, nella consapevolezza che nel Nord Italia sia possibile un successo liberaldemocratico in contrasto con lo strapotere postcomunista nel resto del Paese».

**BOSSI: VARESE RIVOLUZIONE DEL CAMMINO.** Umberto Bossi, concluden-



Umberto Bossi

do ieri sera a Varese la campagna elettorale per il ballottaggio di domenica, ha definito la città-culla della Lega «bandiera storica del cambiamento». Nel corso del comizio Bossi ha aggiunto che «nel Paese è in atto un braccio di ferro tra le forze conservatrici e quelle che vogliono un reale cambiamento».

**MARSALA: CANDIDATO FA SCOPERO DELLA FAM.** «Digiterò fino a domenica sera. Non voglio che i cittadini muoiano di fame, succubi della partitocrazia corrotta e vile». Così Franco Stalteri, 56 anni, commerciante, candidato a sindaco del Comune di Marsala, nella lista della Lega Sicilia Federale, ha cominciato, a chiusura della sua campagna elettorale, lo sciopero della fame sotto i portici della sede del Consiglio comunale.

**RAUTI: IL POLO E' UN'ARMATA BRANCA.** Il segretario nazionale dell'Msi-Fiamma Tricolore, Pino Rauti, che ha partecipato ieri a Catania ad una manifestazione a sostegno del candidato del suo partito a sindaco della città, l'avvocato Gaetano Leo, ha dichiarato che il Polo «è un aggregato, un'armata Brancaleone, non ha anima, non ha progetto, sotto molti aspetti non è presentabile».

**DEPUTATI ULIVO, LETTERA AGLI ELETTORI.** «Cari cittadini, l'ostrosionismo del centro destra alla Camera ci ha impedito di partecipare alla campagna elettorale per le amministrative: si sono rivolti così, in una lettera aperta agli elettori, i deputati e le deputate dell'Ulivo ai cittadini. In questi giorni - affermano - tante iniziative pubbliche dell'Ulivo non hanno visto la nostra partecipazione, poiché impegnati giorno e notte a Montecitorio. Siamo dispiaciuti di non aver così potuto confrontarci con voi sulle scelte per il futuro delle nostre città».

Pino Rauti

## CATANIA

## IL SINDACO CI RIPROVA

CATANIA  
DAL NOSTRO INVIATO

Enzo Bianco non crede nella scaramanzia, ma incrocia lo stesso le dita. Non azzarda previsioni e tuttavia confessa: «Dopo aver sentito ieri sera Berlusconi dire che considererei un buon risultato per il Polo andare al ballottaggio, sono più ottimista. Forse siamo davvero in vantaggio. Certo, Bianco ha dalla sua il successo di quattro anni e mezzo di buon governo della città, è uno di quei sindaci fiori all'occhiello dell'Ulivo di cui non viene nemmeno messa in discussione la rielezione. Ma non c'è dubbio che la partita che si gioca domani a Catania sia meno facile di quella che nel 1993 portò il manager repubblicano a palazzo degli Elefanti».

Allora, in piena Tangentopoli, nello sfascio dei vecchi partiti, al ballottaggio arrivarono addirittura due candidati di centro-sinistra: Bianco, sostenuto da una lista civica, pda, Verdi, Fatto Segni, Alleanza Democratica; e Claudio Fava, candidato di Rete e Rifondazione. Il vecchio parlamentare missino Enzo Trantino venne sbaragliato al primo turno.

Oggi è diverso. Sul nome di Bianco confluisce compatto tutto l'Ulivo, più Rifondazione. Ma alle ultime elezioni politiche il centro-sinistra si è fermato al 30,5% dei consensi. Il Polo, che ora punta compatto sul candidato della destra sociale di An Benito Paolone, ha toccato il 65%. E vero che i catanesi, per quanto siano sempre stati dei moderati, sono anche poco conformisti, e alla fine fanno di testa loro. Ed è vero che il sindaco è un'altra cosa. «E sono dall'altra parte, però voto per lei tanto non

stiamo votando per Roma», si sente dire spesso in questi giorni il sindaco uscente.

Ma c'è anche chi, come un anonimo tassista, emere da sempre, ammette di aver scelto nel '93 Bianco solo perché Fava l'aveva in antipatia. Insomma, la partita potrebbe riservare qualche sorpresa, quanto meno sull'entità del plebiscito pro Bianco.

Non a caso i due schieramenti hanno giocato tutte le loro carte. Giovedì sera al cinema Metropol-

itan a sostegno di Bianco «sindaco oltre il Duemila» c'erano un bel po' di supersindaci, da Bassolino a Castellani, i ministri Bassanini e Anna Finocchiaro e finché il neosenatore Antonio Di Pietro, appena reduce da un altro tour elettorale siculo. Ruzielli e Cacciari hanno mandato un video, e lo stesso ha fatto, inaspettatamente, Romano Prodi, riscuotendo un gran successo. «Prodi è molto attento ai problemi di Catania da quando, come presidente dell'Iri, si attivò per il

salvataggio dell'SGS-Thomson, spiega Bianco, che di questa, oggi fiorente, azienda di componenti elettronici, vorrebbe fare, dopo il fallimento di tante industrie, la punta di diamante di una nuova «Silicon valley», in sinergia con l'antica università di Catania, che data dal 1434 e dall'anno prossimo ospiterà la sede decentrata della Scuola Normale di Pisa.

Catania era a terra. Dopo aver puntato alle necessità più basilari della città - dall'illuminazione, alle

fogne, alla pulizia delle strade, all'efficienza dell'anagrafe, ai trasporti pubblici - dopo aver rilanciato il porto e aver pensato ai parchi, alle scuole, compresi bus scolastici e scuole estive, dopo aver cominciato a ripopolare il centro storico abbandonato e a investire nelle periferie degradate, dopo le inevitabili testate e capodanni catanesi Bianco vorrebbe concentrarsi sul Piano regolatore, già varato ma da rendere operativo, e sul lavoro. Attivandosi a Roma ma an-





ALFA 156 2.4 JTD: 136 CV-CEE • COPPIA MAX. 31 kgm-CEE a 2000 giri/min • ACCEL. 0-100 km/h 9,5 s • VEL. MAX. 203 km/h • CONSUMO ciclo combinato 6,7 l/100 km

**56 GIORNALISTI  
DI 21 PAESI EUROPEI  
HANNO ELETTO  
ALFA 156  
AUTO DELL'ANNO 1998.**



**Oggi e domani  
vieni a festeggiare con noi  
e a scoprire la forza  
del nuovo turbodiesel 2.4 JTD.**

**E' UN INVITO DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.**

*Cuore Sportivo*



Per ricevere gratuitamente la videoregistrazione esclusiva sulla nuova Alfa 156, compilare e spedire il coupon in busta chiusa a: 545, Cavallotti postale 1368 - 00100 Torino. Informiamo (L. 675/96) che i dati saranno utilizzati per l'invio gratuito della videoregistrazione e per aggiornare la banca dati di Farga Service S.p.A. (solo per fini commerciali, promozionali e marketing del prodotto del gruppo Fiat). Se non desiderate dare il consenso all'aggiornamento della banca dati basterà la casella qui a lato.

Cognome	
Nome	
Tit.	B2
Professione	
Via	
N.	
Località	
Provincia	C.A.P.

Per prove e informazioni: **167-156000**

INTERNET <http://www.alfa156.com>



La proposta del premier israeliano scatena l'ira dei coloni che scendono in piazza: non arrenderti a Clinton

# Netanyahu: ecco i confini della pace

## «Due fasce di sicurezza intorno ai Territori»

TEL AVIV  
NOSTRO SERVIZIO

Dopo essere stato messo dagli Stati Uniti sul banco degli imputati in quanto presunto responsabile del congelamento del processo di pace in Medio Oriente, adesso Benjamin Netanyahu ha premura di raggiungere un accordo con i palestinesi.

In questi giorni ha seminato lo scompiglio negli ambienti nazionalisti israeliani presentando al governo la proposta di un ritiro parziale in Cisgiordania. Pochi giorni dopo Netanyahu ha convocato i direttori dei principali quotidiani israeliani per illustrare loro una carta geografica della Cisgiordania («eretica», secondo un dirigente dei coloni) che illustra le zone irrinunciabili per Israele qualora fosse raggiunto un accordo con i palestinesi sull'assetto definitivo nei Territori.

Nella carta - che ricorda il «Piano Allon» proposto negli Anni Settanta dai laburisti e che rappresenta quindi un ipotetico punto di incontro fra il Likud e il partito di Ehud Barak - Netanyahu ha tracciato (su consiglio di Ariel Sharon) due «fasce» verticali collegate da due arterie che dovrebbero consentire la difesa del territorio israeliano di fronte a un attacco convenzionale da Est.

La fascia che costeggia il Giordano sarebbe profonda 15-20 chilometri, mentre quella disegnata a ridosso dell'hinterland di Tel Aviv sarebbe di circa sette chilometri. I palestinesi sarebbero circondati dagli israeliani. Ma all'interno dell'entità palestinese migliaia di coloni sarebbero a loro volta circondati e costretti a scegliere se restare sotto la sovranità dell'Anp, oppure trasferirsi altrove.

Poche ore dopo la pubblicazione di questi principi generali il movimento dei coloni ha indetto la prima manifestazione anti-Netanyahu da 18 mesi a questa parte per obbligarne il premier a «non arrendersi alle pressioni americane».

Domenica Netanyahu si accinge ad ottenere dal governo l'approvazione del ritiro parziale, che sarebbe realizzato fra alcuni mesi una volta che l'Anp abbia dimostrato l'impegno a smantellare le strutture terroristiche islamiche. Nel frattempo Netanyahu vorrebbe avviare fin d'ora i negoziati con i palestinesi sull'assetto definitivo nei Territori nell'intenzione di concluderli entro sei-nove mesi.

In casa, le mosse del premier hanno suscitato grande fermento politico. Negli Stati Uniti e nelle zone di Autonomia palestinese l'iniziativa di Netanyahu è invece seguita con scetticismo. «Come è possibile trovare in no-

va una soluzione all'intero conflitto israelo-palestinese - mi è chiesto un collaboratore di Arafat - se da oltre un anno negoziamo invano l'apertura dell'aeroporto di Dahanya, nella striscia di Gaza?».

Secondo i suoi detrattori, l'iniziativa di pace di Netanyahu è nella sostanza un espediente volto ad allentare la pressione diplomatica statunitense e a mettere da parte le rivolte interne nel Likud: insomma, una tattica.

Ma giovedì in una lunga conferenza al Centro di studi strategici dell'Università Bar Ilan il

ministro della Difesa Yitzhak Mordechai ha assicurato che la ricerca di un'intesa definitiva con i palestinesi non è tattica, bensì rientra in una lista di interessi vitali dello Stato ebraico. Ragione per cui il suo governo compirà notevoli sforzi per raggiungere un accordo con Arafat.

Mentre il conflitto con i palestinesi non è tale da minacciare l'esistenza dello Stato ebraico, ha proseguito il ministro, su Israele incombono pericoli ben maggiori che derivano dal costante tentativo di Paesi periferici di dotarsi di missili a lunga

gittata (l'Iran sta per realizzarne uno in grado di colpire a 1300 chilometri di distanza) e di armi di distruzione di massa: chimiche, atomiche, batteriologiche.

La dottrina difensiva israeliana, ha confermato Mordechai, si fonda sulla cooperazione strategica con gli Stati Uniti, l'unica potenza in grado di ostacolare e ritardare la diffusione di armi non convenzionali. La «Dottrina Rabin» palpita ancora nello stato maggiore israeliano: Mordechai ha confermato l'importanza strategica degli accordi di pace con Egitto e Giordania e la volontà di stringere relazioni più intime con la Turchia. In questo contesto Israele potrebbe realizzare il ritiro finale da buona parte della Cisgiordania.

Aldo Baquis



Ma il ministro Mordechai conferma «Un'intesa per noi è strategica»



Nella foto grande a sinistra il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu. A sinistra il leader laburista Ehud Barak. Qui accanto il presidente palestinese Yasser Arafat.

SEMINARIO  
PER CAPIRE  
I SEGUACI  
DI ALLAH

## I musulmani secondo il pds

### Definita la strategia verso l'Islam

ROMA. Al termine di un lungo lavoro preparatorio, il pds ha presentato ieri i tre pilastri della sua strategia nei confronti dell'Islam: sigla di un Concordato fra Stato e comunità musulmane in Italia; dialogo col mondo arabo, nell'ambito della Conferenza di Barcellona, per raggiungere l'obiettivo dell'area di libero scambio nel Mediterraneo nel 2010; denuncia del fondamentalismo come «pericolosa deviazione» della fede di Maometto. Il contenuto dei tre pilastri è emerso durante i lavori del seminario «Capire l'Islam», organizzato da due volti noti della task force di politica estera del Bottegone: Umberto Ranieri, responsabile Affari Internazionali, e Luigi Colajanni, presidente degli eurodeputati del pds.

A definire il primo pilastro è

stato il presidente della Camera, Luciano Violante, da tempo sostenitore di più stretti rapporti fra le Assemblee Parlamentari del Mediterraneo. Violante, con un messaggio scritto, ha toccato il cuore della questione islamica in Italia: l'assenza di un accordo fra Stato e musulmani sul modello di quanto già sottoscritto con Chiesa cattolica, Comunità ebraiche e Valdesi. «Serve un riconoscimento giuridico delle comunità islamiche grazie ad una intesa - afferma Violante - con la seconda comunità religiosa del nostro Paese». «In Italia - ha spiegato facendo riferimento ai dati della Caritas - abbiamo 50 moschee, 120 luoghi di preghiera e 372 mila musulmani, cittadini stranieri e non, di fede sunnita, sciita, ismailita e murtide. E anche aderenti a movimenti politici

come il Gorus turco, il Nadha tunisino ed Hamas. Ma l'intesa Stato-Islam non è possibile perché le comunità musulmane non hanno ancora una struttura gerarchica interna e nemmeno un loro referente unico. I tre maggiori enti islamici esistenti - l'Unione delle Comunità Islamiche di Milano, il Centro Culturale Islamico di Roma e l'Associazione dei Musulmani di Genova - stanno tentando di raggiungere un accordo, capace di rappresentare grandi e piccole comunità nazionali di immigrati. Saranno poi le due commissioni ad hoc già insediate a Palazzo Chigi ad incaricarsi della stesura dell'Intesa, che il pds reclama per far fronte «ai doveri di una società aperta».

«Integrazione dei musulmani in Italia e dialogo con l'Islam fanno parte di un'unica scelta» dice

Umberto Ranieri, introducendo il «secondo pilastro». Ovvero un dialogo che «deve riguardare la politica, la cultura, la società» per «promuovere la reciproca comprensione». Le linee guida sono quelle della Conferenza euro-mediterranea, inaugurata a Barcellona nel 1995, che tornerà a riunirsi - a livello ministeriale - in Italia a metà 1998 e quindi a Bonn nel 1999. «L'obiettivo fissato - ha sottolineato Luigi Colajanni - è quello dell'area di libero scambio nel Mediterraneo nel 2010, ma per raggiungerlo bisognerà intensificare i contatti ad ogni livello». Ed il pds «già ben messo: a Roma i suoi parlamentari sono in prima fila nelle associazioni di amicizia con Libia e Sudan, Iraq ed Egitto, Marocco e Iran. Le mosse del pds si profilano già come un utile supporto

per la politica mediterranea della Farnesina. Ma nel rapporto Europa-Islam c'è un terribile «buco nero»: il fondamentalismo che attacca Israele, Egitto ed Algeria con la stessa ferrea arma del terrorismo. Ed è su questo tema incandescente che Ranieri definisce l'ultimo «pilastro»: «E' una deviazione dall'Islam, non bisogna commettere l'errore di identificare tutta la grande ed articolata comunità musulmana con l'integralismo». «Per combattere il terrorismo - aggiunge Colajanni - l'antidoto è il processo di pace fra Israele ed arabi, anche al prezzo di ridefinire gli accordi di Oslo. Scelta chiara, anche se il seminario di ieri ha dimostrato quanto sia difficile affermarla in Medio Oriente. Alcuni oratori arabi infatti - come Ziad Abu Ammer dell'Università di Bir Zeit

- hanno evitato una aperta condanna del terrorismo di Hamas contro i civili israeliani, definendolo piuttosto «una «continuazione della politica di Hamas di opposizione all'occupazione della Palestina».

Il seminario ha registrato una folta partecipazione di esperti del mondo arabo mentre, in platea, c'era anche Tullia Zevi, presidente delle Comunità ebraiche. Tante soprattutto le feluche. Da segnalare che, fra i delegati dei Paesi arabi, sedevano, a pochi metri l'uno dall'altro, due diplomatici non proprio amici: l'ambasciatore dell'Iran (appena tornato da Teheran) e un rappresentante israeliano. Ed entrambi si sono mostrati interessati ai lavori.

Maurizio Molinari

La stampa aveva confrontato foto recenti di Victoria con quelle di giugno

## Svezia, anoressica la erede al trono

### Troppi impegni: anche Casa reale lo ammette

BONN  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La stampa popolare di Stoccolma aveva emesso una diagnosi che pareva già un verdetto e la riedizione del romanzo che all'inizio del secolo scorso, agguati fotografici a Diana, Victoria, primogenita ventunenne di re Carlo Gustavo e della regina Silvia ed erede al trono di Svezia, ha già inconfondibili segni dei «disturbi di alimentazione» che già colpì la principessa del Galle, scrivevano i giornali esibendo la prova del confronto fra le immagini di sei mesi fa e di adesso: una magrezza innaturale e sopraggiunta così rapidamente da lasciar traccia non soltanto sul viso e nell'incadere, nella schiena diventata all'improvviso curva e nelle braccia troppo affilate, nel passo ora un po' goffo ora intorpidito; ma soprattutto negli occhi quasi spalancati, stupefatti. Le smentite della portavoce di

palazzo Elisabeth Tarras-Wahlberg («E' dimagrita ma non tanto da essersi ammalata») non avevano convinto; e nemmeno le rassicurazioni in pubblico di Silvia, la regina borghese nata a Heidelberg e orgoglio nazionale dei tedeschi («Da ragazza, anch'io dimagrisco e ingrassavo di continuo») erano servite a confortare un Paese che da due anni, dal giorno della maggiore età di Victoria, ha per la giovane ereditiera destinata al trono un interesse che sfiora la passione e che raggiunge spesso l'entusiasmo.

Ieri l'ammissione imbarazzata e nervosa, infastidita forse perché forzata: «La famiglia reale ha deciso di confermare che la principessa soffre di disturbi dell'alimentazione. Il re e la regina sono naturalmente preoccupati, e l'aiuteranno a ricevere tutto l'aiuto professionale del quale ha bisogno», ha dichiarato la portavoce di palazzo. Chiedendo alla stampa rispetto, mo-

Il re e la regina hanno chiesto ai giornalisti rispetto e cautela

derazione, astensione. E spiegando che all'origine della malattia della principessa c'è lo stress di una vita troppo veloce e densa: non soltanto per gli impegni scolastici accresciuti dall'ammissione all'università; non soltanto per gli obblighi del rango, ospiti ufficiali da intrattenere, uffici governativi da visitare in patria e all'estero, attività sociali spesso ingombranti da rispettare. Ma anche per l'attenzione aggressiva della stampa, presagio



Fonti di palazzo dicono che il freno alla curiosità favorirà la guarigione di Victoria

sicuro di inquietudini e malesseri in una principessa avviata al trono «che prende molto sul serio i suoi impegni in favore della monarchia», e che non ama esibire la propria intimità.

In seguito alla malattia tutti gli impegni verranno ridotti, ha garantito la portavoce di palazzo, anche se la settimana prossima Victoria parteciperà al banchetto in onore del presidente russo Boris Eltsin, in visita a Stoccolma. Ma anche l'avvio degli studi al-

l'Università di Uppsala, con l'anno nuovo, aiuterà un benefico e provvisorio oblio, la metterà al riparo da un interesse e da una pubblicità molesti. Il freno alla curiosità favorirà la guarigione, lasciano intendere fonti di palazzo: la prima prova, per Victoria e il suo destino di principessa avviata al trono, sarà la prima prova del dopo-Diana, per i giornali scandalistici.

Emanuele Novazio

Nuove accuse

## Winnie Mandela piange davanti alla Commissione

JOHANNESBURG. Mentre proseguono le audizioni dinanzi alla Commissione per la verità e la riconciliazione, Winnie Mandela è stata accusata da un carcerato - in un'intervista alla Bbc - di essere stata lei a ordinare l'assassinio di un medico, Abu Asvat, nel 1989 perché questi si sarebbe rifiutato di falsare il referto medico sulle cause del decesso di Stompie Sepele, un quattordicenne nero in precedenza ucciso (sempre su ordine di Winnie, secondo una vecchia accusa) perché sospettato di essere divenuto un confidente della polizia.

Alle audizioni Winnie Mandela ha pianto alla deposizione di Charles, uno degli adolescenti che formavano la sua banda e che ha rinnovato la sua fede in lei. Intanto a 37 alti dirigenti dell'African National Congress e a cinque estremisti bianchi di destra la Commissione ha concesso ieri l'amnistia. [Ansa-Agi]

Scontri con 11 morti

## Kinshasa, spari nel palazzo di Kabila

KINSHASA. Ripetute raffiche di armi pesanti sono state udite a Kinshasa attorno al palazzo del presidente Laurent-Désiré Kabila. Le notizie sull'episodio sono contraddittorie. Fonti governative hanno minimizzato, parlando dell'azione di «elementi incontrollabili» dell'esercito e sostenendo che le forze di sicurezza hanno subito riportato la calma. Nessuna indicazione è stata data, tuttavia, sulle ragioni degli incidenti. Gli spari, sporadici, si sono protratti per circa un'ora questo pomeriggio attorno alla vecchia sede del Parlamento dove Kabila ha stabilito il suo quartier generale. Una diversa ricostruzione è stata fornita però da testimoni citati dalla radio «France Info» di Parigi, secondo cui un conflitto a fuoco si è svolto all'interno del palazzo presidenziale. Undici persone sarebbero state uccise nella sparatoria.

[Agi]



La folla a Madras le chiede di scendere in campo ma la vedova di Rajiv risponde solo con un sorriso

# Sonia, sfinge del voto indiano

Il suo partito apre la crisi, lei non si candida

**NEW DELHI.** Colto in contropiede dalla inaspettata marcia indietro di Sonia Mahto Gandhi, il Partito del Congresso ha deciso di rischiare il tutto per tutto, aprendo una crisi di governo che ha già portato alle dimissioni del primo ministro Inder Kumar Gujral e che, secondo tutte le previsioni, porterà l'India alle elezioni anticipate.

Dopo che i deputati che le sono più fedeli - come i veterani Arjun Singh e Vijaybhaskar Reddy e il giovane rampante Mani Shankar Aiyer - hanno aperto la crisi politica in nome di suo marito Rajiv, il leader del partito assassinato nel 1991, tutti davano per scontato che Sonia avrebbe deciso di «scendere in campo».

Invece Sonia - nata 49 anni fa a Orbassano, nei pressi di Torino, ma che è una cittadina indiana - ha improvvisamente raffreddato gli entusiasmi. Un suo portavoce ha fatto sapere agli allibiti dirigenti del partito che non intende assumere responsabilità dirette. Venerdì è stata a Madras - la metropoli del Sud nei pressi della quale Rajiv fu assassinato da una donna-kamikaze durante un comizio elettorale - per partecipare ad un seminario.

Tutto quello che decine di militanti del Congresso che si sono recati a renderle omag-

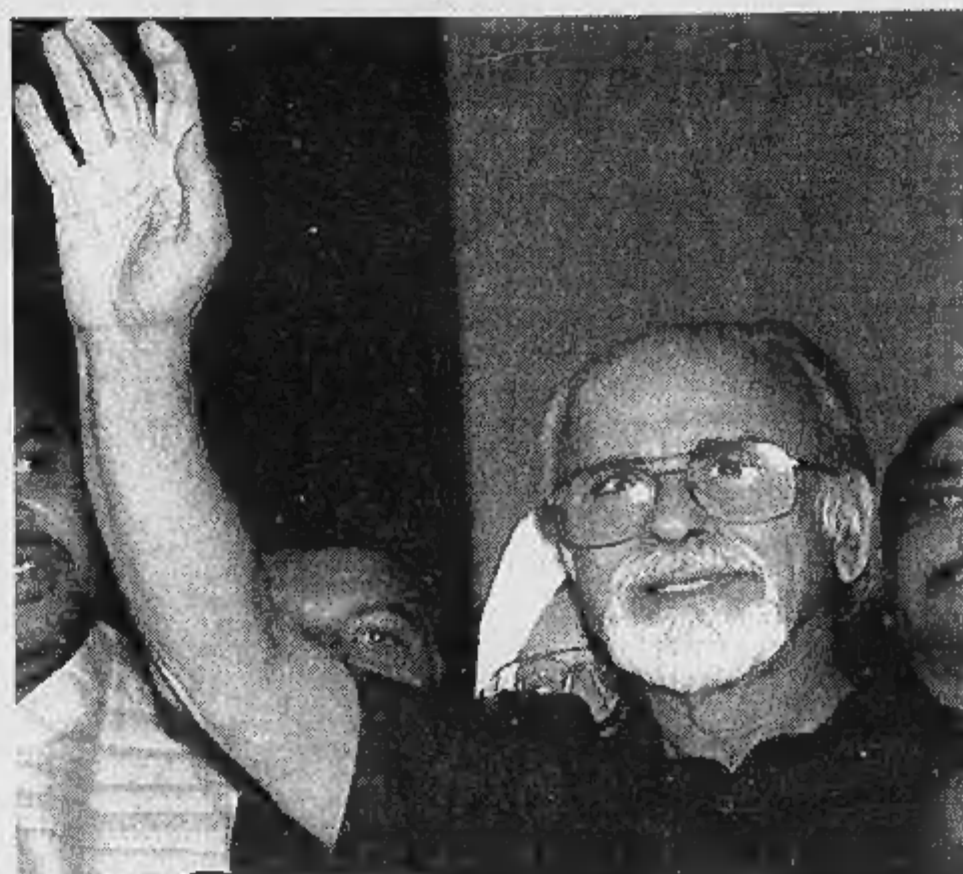
**TURCHIA**

## Patibolo per 33 islamici

**ANKARA.** Trentatré attivisti islamici turchi, riconosciuti colpevoli di aver provocato nel 1993 a Sivas la morte di 37 persone bruciate vive nel rogo di un albergo, sono stati condannati ieri alla pena capitale in una sentenza che molti osservatori interpretano come una volontà di radicalizzare la lotta contro l'integralismo musulmano. La corte per la sicurezza dello Stato di Ankara ha accolto quasi completamente le richieste dell'accusa che, nel luglio scorso, aveva chiesto la pena di morte per 38 dei 98 accusati. Gli altri imputati condannati hanno avuto pene da 3 a 20 anni di reclusione; 14 sono stati assolti. Secondo la sentenza i 33 hanno tentato di «rovesciare l'ordine costituzionale esistente in Turchia». Il 2 luglio 1993 a Sivas una folla di estremisti aveva dato fuoco ad un albergo in cui si trovavano numerosi intellettuali: la furia era stata scatenata da alcune parole irriverenti nei confronti della religione pronunciate dallo scrittore Aziz Nesin, scampato al rogo. [Ansa]



Sonia Gandhi e Inder Kumar Gujral, dimessosi da premier dopo che il partito del Congresso ha revocato l'appoggio esterno alla coalizione di governo [FOTO AISA]



gio le hanno strappato è stato, nelle parole di uno di loro, «un incoraggiante sorriso».

A dare il via alla crisi è stata la presentazione in Parlamento, la settimana scorsa, del rapporto della commissione d'inchiesta del giudice Jain sull'assassinio di Rajiv. Nel rapporto, la commissione accusa una dei 13 partiti della coalizione di governo del Fronte Unito, il Dravida Munnetra Kazhagam (Dmk) di aver aiutato l'attività in India dei terroristi srilankesi delle Tigri per la liberazione della patria tamil (Ltte).

Il Congresso ha garantito per gli ultimi 18 mesi, con il suo sostegno esterno, la maggioranza al Fronte Unito. In seguito al rapporto Jain, il partito ha chiesto la cacciata dal governo dei ministri del Dmk, minacciando la crisi. Il Fronte ha respinto la richiesta.

I dirigenti del Congresso erano sicuri che Sonia Gandhi, che considerano la loro migliore carta, fosse pronta ad impegnarsi direttamente nella campagna elettorale. Gli osservatori non danno molte possibilità di riuscita al tenta-

tivo del Congresso di formare un governo «monocolore» col sostegno esterno dei partiti del Fronte Unito. Se hanno ragione, il partito si troverà ad affrontare elezioni anticipate nelle quali i sondaggi lo danno per perdente e, per di più, senza Sonia Gandhi.

La crisi ha già paralizzato l'attività del governo e del Parlamento, con pesanti ripercussioni sui mercati. Il presidente dell'assemblea legislativa Forno Sangma, che lunedì aveva sospeso a tempo indeterminato i lavori, aveva incontrato ieri i leader di tut-

te le 29 forze politiche rappresentate in Parlamento e aveva riconvocato l'assemblea per martedì prossimo, con al primo punto dell'ordine del giorno una mozione di fiducia al governo. Ma poche ore dopo il presidente Narsayanan ha fatto sapere, con un comunicato, di avere accettato le dimissioni di Gujral, chiedendogli di restare comunque in carica per il disbrigo degli affari correnti fino alla nomina di un suo sostituto. Il portavoce di Gujral, D. Rajah, ha fatto sapere che il premier non ha dato alcuna indicazione al presi-

dente, che a questo punto dovrà scegliere se tentare di arrivare alla creazione di un nuovo governo o anticipare di tre anni le elezioni. Uno degli esponenti di spicco del Fronte, l'ex premier H.D. Deve Gowda, ha dichiarato che la coalizione non appoggerà nessun nuovo esecutivo e premerà per il voto anticipato.

Il leader del Congresso Sitaram Kesri ha dal canto suo rivendicato al suo partito il diritto a dar vita al prossimo esecutivo. «Siamo sicuri che ci si darà una possibilità riusciremo a ottenere la mag-

gioranza in Parlamento», ha scritto in una lettera al presidente trasmessa ai mezzi di informazione.

Il Congresso e il Fronte, una eterogenea coalizione di gruppi di sinistra e liberali, unirono le proprie forze per impedire la creazione di un governo del Bharatiya Janata, uscito vincente dalle elezioni del maggio '96. Ma l'alleanza ha sempre avuto problemi di tenuta, aggravati da una serie di scandali che hanno offuscato l'immagine del partito che fu di Indira e Rajiv Gandhi. [Ansa-Ap]

**BOSNIA**

Oggi a Sarajevo il vertice dell'ex Quadrangolare con Prodi

## «Salviamo la pace di Dayton»

Appello di Fassino da Banya Luka

**SARAJEVO**

DAL NOSTRO INVIATO

Sette anni fa un organismo voluto dall'Italia e in quel momento battezzato «quadrangolare» (c'erano anche l'Austria, la Jugoslavia e l'Ungheria) nacque per favorire la coesione dell'intera Europa senza nuove linee divisorie. Oggi quella stessa organizzazione si ritrova a Sarajevo per una scadenza decisiva.

Si tratta di confrontare le intenzioni coi risultati. Di verificare se l'idea nata quando ancora il Muro di Berlino era in piedi (quella di un contatto orizzontale, di un incontro fra Paesi vicini) abbia prodotto risultati, e quali. Negli ultimi otto anni la «quadrangolare» si è allargata a nuovi Paesi, diventando prima pentagonale, poi esagonale ed infine cambiando nome quando la geometria dei solidi non poteva più offrire appigli.

Oggi l'organizzazione si definisce «iniziativa Centro-europea» continua a crescere, raccoglie 16 nazioni, un numero incredibile di funzionari e addetti stampa. Inseguendo un rinnovato fulgore si trova di fronte al più intricato incrocio di divisioni che la moderna Europa abbia prodotto, ossia la Bosnia.

Quel discorso a quattro cominciato con un «partner» che adesso non c'è più. La Jugoslavia di oggi è solo la nazione dei serbi, con una propaganda bosniaca (la cosiddetta «Srpska Republika») ridotta alle condizioni di Bangladesh d'Europa e sempre pronta a sviluppare dinamiche che colgono di sorpresa l'Occidente.

Tenuta fuori da ogni processo di sviluppo (fino ad oggi, gli aiuti internazionali le sono toccati solo per il 3 per cento), ostinata nel rifiutare Dayton (soprattutto nella parte che riguarda i criminali di guerra) la parte serba dei Balcani pareva sul punto di cedere alla povertà e alla mancanza di prospettive.

Era il momento di Biljana Plavsic, dei Karadzic sul punto di finire in carcere all'Aia, di un Occidente determinato nel proseguire i suoi programmi di ricostruzione, di un orizzonte democratico che cominciava a delinearsi. Poi gli ultimi avvenimenti hanno frantumato i sogni, la realtà si è riaffacciata con le dure fattezze di un ex capobanda che predica l'arroccamento del mondo slavo, il ritorno della gente serba al passato.

Nella «Srpska Republika» di oggi, gli ultranazionalisti di Vojislav Seselj stanno per diventare la forza politica decisiva. A Belgrado lo stesso Seselj tra pochi giorni potrebbe diventare presidente.



Il sottosegretario agli Esteri Fassino

Questa mattina il presidente del Consiglio Romano Prodi sarà a Sarajevo per prendere parte all'incontro. Insieme al sottosegretario agli Esteri Piero Fassino l'ha preceduto per un viaggio a Banya Luka ed una presa di contatto con i «partner» europei. Nella «Srpska Republika» l'esponente italiano ha incontrato Biljana Plavsic ed il «muffa», oggi si appresta a colloqui con esponenti bosniaci.

## Ricercato un giovane Uccide una bimba e la nasconde nel frigorifero

**PARIGI.** Ancora violenza sessuale in Francia. Vittima, la piccola Cynthia, 11 anni, uccisa con un colpo di pistola e trovata cadavere nella cella frigorifera di una drogheria a Caneau, alla periferia di Bordeaux. I sospetti sono caduti sul figlio di un droghiere, un ragazzo di 23 anni che la polizia sta cercando. E' stato il padre del presunto assassino a scoprire il cadavere di Cynthia.

Il procuratore della repubblica di Bordeaux ha precisato che la morte della piccola è stata quasi immediata, provocata dalla pallottola calibro 22 sparatagli in testa. Non viene esclusa l'ipotesi di stupro. Come ogni giorno, Cynthia aveva salutato la nonna per prendere l'autobus diretto alla scuola media. La strada davanti alla drogheria Cynthia la faceva tutti i giorni. Gli inquirenti indagano: quando la bimba è passata davanti alla bottega forse si è alzata la saracinesca o qualcuno l'ha spinta dentro. [Ansa]

Il messaggio dovrebbe essere chiaro: «Ho ripetuto - spiega Fassino - che al di fuori degli accordi di Dayton una pace non c'è. La nostra preoccupazione è che tra i Paesi ammessi alle iniziative europee e quelli che ne resteranno esclusi possano crearsi nuove fratture, col rischio di altri processi di instabilità».

Quel che finora si è realizzato col trattato di Dayton resta fermo, dunque, e tutti dovranno sottoporre alle condizioni accettate tre anni fa. C'è però un altro aspetto del problema su cui bisogna porre l'accento, ed è quello di accordi che, per ripetere le parole di Fassino, «avanno applicati garantendo a tutte le parti in gioco sostegni ed aiuti legati a condizioni analoghe ed analoghi standard».

Fassino è persona che conosce profondamente i Balcani, e quanto sta accadendo fra i serbi certamente non gli sfugge. Si sforza però di vedere qualcosa di positivo anche in una fase politica che diventa più esplicita, ed a maggior ragione spinge chi vuole intervenire al processo di pace, alla responsabilità di stare in campo, per verificare i mutamenti delle condizioni.

L'Italia insomma è dell'idea che, fermo restando il quadro di Dayton, condizione essenziale per la pace resta il dialogo di tutte le componenti, che nella Jugoslavia la nascita di nuovi muri possa essere evitata solo con il coinvolgimento di tutte le etnie. La dichiarazione finale dei 16 Paesi che partecipano all'incontro di oggi è stilata, almeno nelle linee generali. Parla ancora di cooperazione, appoggi, sostegno alla nascita delle democrazie. Uno dei compiti della nostra delegazione sarà far comprendere agli altri che queste ottime intenzioni non possono fermarsi alla frontiera che oggi passa a soli 9 chilometri da Sarajevo.

Giuseppe Zaccaria

VIENE PRIMA MEZZOGIORNO O MEZZANOTTE?



TRAVERSETOLO

Ref. 21016 - 43 mm. - 5 atm.

Blanco o nero. Traversetolo: da Eberhard & Co. un orologio senza mezze misure. Grandi proporzioni che lasciano subito intuire le sue caratteristiche: affidabilità, resistenza, accuratezza, abbinata ad un movimento meccanico a carica manuale nato negli anni '50 e perfezionato nel tempo. Traversetolo di Eberhard & Co. Il nuovo orologio da polso con tutto il fascino e la personalità dei grandi orologi.

167-239387  
24 ore su 24

EBERHARD ITALIA S.P.A. - Corso Italia, 15 - 20122 Milano - Telefono: (02)72002820 r.a.

**EBERHARD & CO.**

Manufacture Suisse d'Horlogerie depuis 1887



Aspesi tel. 081.861.752 ©Sancini



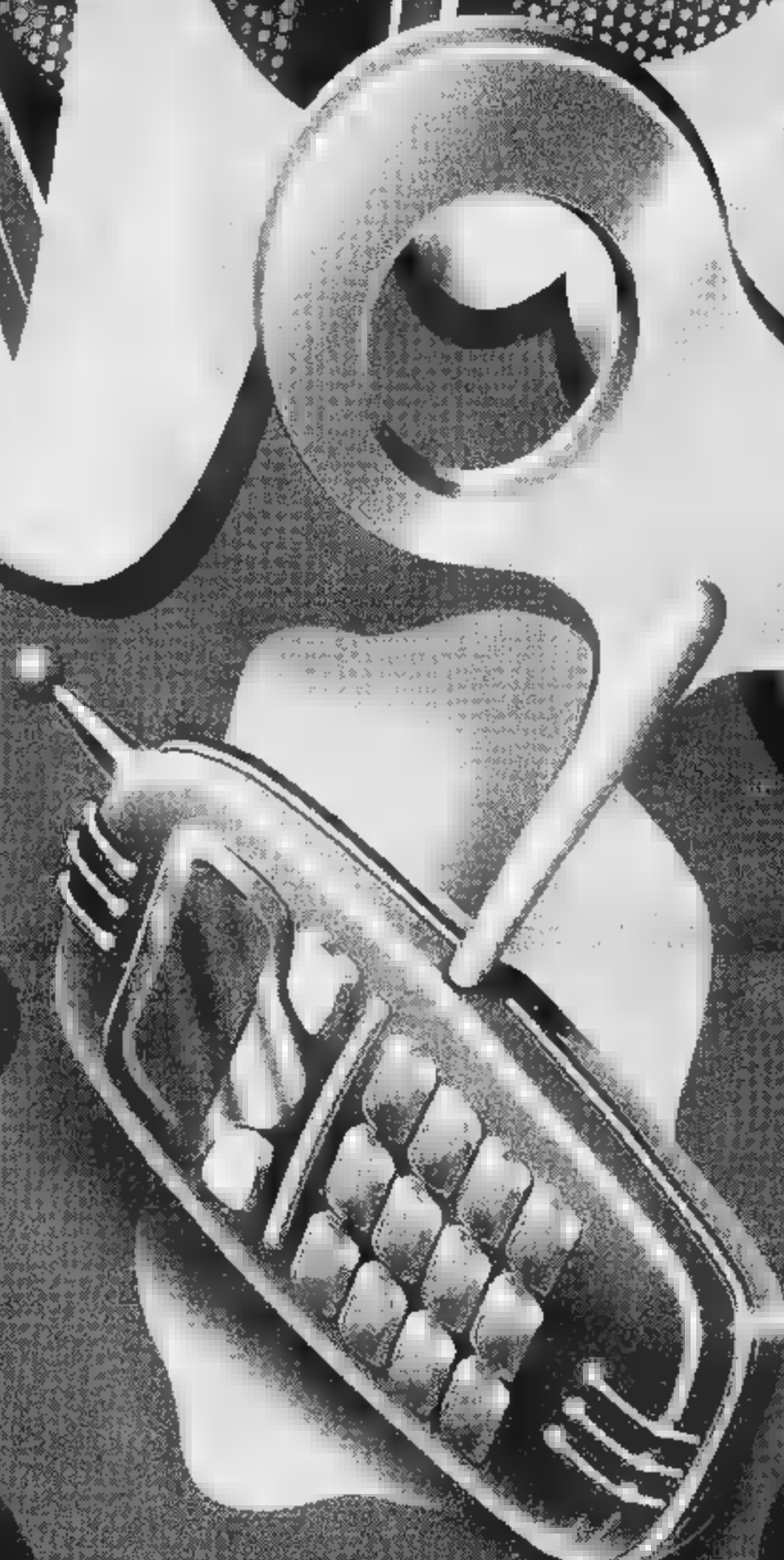
Frank. Zurich 1997

ASPESI





# Timmy offerta boom



TACS

GSM

A partire da lire

## 390.000

Con incluse 50.000 lire  
di telefonate prepagate

**Il regalo più bello dell'anno  
è nei Centri TIM**

I Centri TIM e i negozi "il telefonino"  
vi aspettano fino al 31 dicembre 1997

■ un'offerta davvero speciale.

Timmy, il telefonino senza bolletta,  
eccezionalmente a prezzi irripetibili.

**C'è anche  
il nuovo Timmy TACS**



**e i nuovi modelli  
Timmy GSM**



- Senza canone
- Senza bolletta
- Numero subito attivo
- Con il controllo della spesa
- Attivo 12 mesi più ■ per ricevere
- Ricaricabile quante volte vuoi
- Con tre profili a scelta

**TIM conviene sempre**

**TIM**

Telecom Italia Mobile

Numero Verde  
**167-011777**

Copertura TIM ottobre '97 - TACS terr. 77,8% pop. 96,8%  
■ terr. 73% pop. 96% - Solo territorio nazionale. Prezzi ■ 20% inclusa.



## REPORTAGE

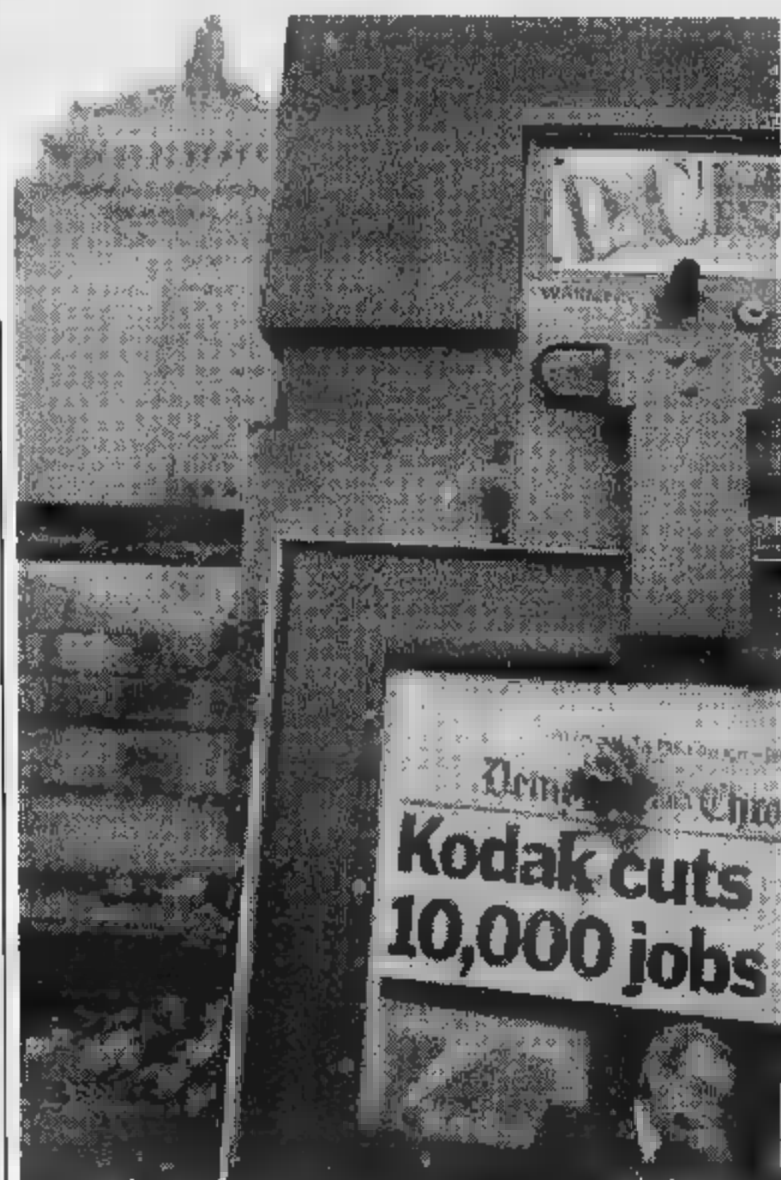
## UNA CRISI AMERICANA

ROCHESTER  
DAL NOSTRO INVIATO

L'ultimo a fare «downsizing» è stato il tacchino. Riduzione anche per lui, nel giorno del Ringraziamento, sulle tavole di questa città a Nord dello Stato di New York, che — tempo tutti conoscono — come Kodak City e che, se — avanti così, tornerà a chiamarsi Rochester, come da cartina geografica, come nell'Ottocento, prima che George Eastman fondasse qui il colosso della fotografia.

Ora il gigante ha deciso la dieta per tutti e, come regalo di Natale, ha annunciato che taglierà diecimila posti di lavoro, provvedimento giudicato indispensabile per abbattere i costi e non farsi sbattere fuori dal mercato dal concorrente giapponese, la Fuji. Logico aspettarsi, nella foto — gruppo di Rochester fine '97, facciate irate, blocchi stradali, cartelli di protesta, insulti — quello che un tempo chiamavano «Il Grande Papà Giallo», mescolando nel soprannome il paternalismo dell'azienda e il colore delle sue scatole per rullini. Niente di tutto questo, invece: facce preoccupate, sì, ma dalle bocche escono inattese dichiarazioni di fiducia — sostegno verso l'azienda, di amore sacrificale per la comunità e, se qualche espressione di rabbia c'è, è per i maledetti giapponesi, come se la guerra commerciale fosse l'appendice di quella militare, o per un signore che si chiama George, — il vecchio Eastman, ma il cognome fa Fisher, è stato il primo amministratore delegato venuto «effluire» e, dicono: «Si è visto».

Per capire l'autunno freddo di Kodak City bisogna guardare le vecchie foto, quando — soltanto Rochester è, praticamente, nulla: una città al confine con il Canada che il vento sembrava pronto a spazzare via. Poi, all'inizio del secolo, George — negozio al terzo piano di un palazzo in State Street, si mise a preparare rullini e la vita cambiò. La città mutò immagine, il parco divenne Kodak Park, la scuola di musica Eastman School



of Music, sorsero negozi di fotografia, bar per la pausa pranzo degli impiegati di quel negozio che era diventato tutto il palazzo, il più bello e antico di Rochester, con la grande insegna gialla sul tetto. Eastman finanziò con le sue donazioni l'ospedale e la filarmonica, l'università e gli impianti sportivi. Oggi la città — 15 mila abitanti — questi, 34 mila lavorano alla Kodak. Con i tagli in arrivo (che non riguardano solo Rochester) uno su cinque perderà il lavoro. I commercianti perderanno clienti. I fornitori perderanno committenti. La periferia di Sant'Antonio delle malattie economiche colpirà tutta l'area. Paura? Bill States, che fa il capogruppo e aveva ancora cinque anni prima della pensione, dice: «Sì, chi non ne avrebbe?». Poi, però, aggiunge: «Ma più di ogni altra cosa voglio che la Kodak sopravviva, perché è

senziale per il futuro di questa comunità». Stessa espressione nella fotografia che coglie il volto di Mike Devries, impiegato Kodak da 28 anni, mentre dice: «Ho un mutuo e una famiglia da mantenere, accetto la prospettiva del licenziamento. Quando la vita dà le carte prendi quelle che ti arrivano. L'importante è che Rochester e la Kodak ce la facciano». Poi, c'è sempre un'altra mano di carte, — per Karl King, che fu licenziato nell'83, poi riassunto — guarda sette anni più tardi e ora guarda le cose da una diversa prospettiva: «L'economia cambia e la — cerca semplicemente di sopravvivere, come facciamo tutti». Ognuno ha il diritto di provarci come può.

La Kodak lo fa, di solito, a spese dei dipendenti: meno — mila posti dall'83. Un'emorragia continua. Ogni quattro anni si annuncia una crisi del mercato e



«Ho paura per il mio futuro ma più di tutto desidero che la nostra azienda possa sopravvivere»

In 14 anni sono stati tagliati 25 mila posti ma nuove attività sono nate e il tasso di disoccupazione è basso

Un giornale — i tagli alla Kodak, sullo sfondo il palazzo della azienda fotografica — a fianco George Fisher l'amministratore delegato che molti — di essere il responsabile della crisi

## I timidi sudditi di Kodak City

### A Rochester, città-fabbrica in crisi

riduzione di personale. Il sindaco — Rochester, Bill Johnson dice che: «E' meglio affrontare una sofferenza a breve termine, sperando di guadagnarci nel lungo periodo», ma non sembra molto convinto. Gli analisti dicono che i tagli non basteranno, ma aggiungono che: «A Rochester conviene una Kodak che ha fatto la cura dimagrante, piuttosto che una Kodak agonizzante».

Gli uomini seduti al Bill's Bar, di fronte — sede della Kodak, concordano. Le colpe di quanto accade non sono del «Grande Papà Giallo», ma del «muso giallo», la Fuji, che ha scatenato la battaglia dei prezzi e, nel giro di un anno, ha portato via alla Kodak una fetta di mercato del 30%. Se poi si vuol trovare qualcun altro che a Rochester non è molto amato, bisogna parlare di George Fisher, l'uomo che, forte — passato di successi dirigenziali, si

presentò con — orologio di platino e promessa di sviluppo. Alla conferenza stampa più critica della sua carriera si è invece presentato così: «Sono George Fisher della Kodak, per ora». Ted Wilcott, operaio, dice che: «Tanto valeva dare l'azienda in mano a John Hickmann Terzo». Si tratta di una celebrità locale, moglie natia come «Il Grande Gatsby» del Nord-Est. Amministratore delegato e bancarottiere in due società di Rochester, una — New York, una in Florida, l'ultima a Vancouver, dove ha chiuso le danze con un colpo — pistola in bocca, seduto nella Rolls della terza moglie.

Rick Hermann, costruttore edile, — che, comunque vedano le cose, la città saprà adeguarsi: «I commercianti si lamenteranno perché sarà un magro Natale, — gente avrà un momento di difficoltà, poi ci sarà un rimbalzo e

sorgeranno nuove iniziative». Le cifre gli danno ragione. E' vero che — quattordici anni la Kodak ha tagliato 25 mila posti, eppure Rochester ha aumentato in ugual misura il numero di lavoratori. Il tasso di disoccupazione è al 3,3%, il più basso dello Stato di New York. La catena di supermercati alimentari Wegman, altra gloria locale, continua a espandersi. In Rochester e nella sua forza lavoro hanno cominciato a credere industrie come Xerox — Bausch & Lomb. Questa tempesta sarà più forte delle altre, ma tutti sono convinti di superarla anche senza mettersi in viaggio per cercare lavoro. Li sorregge l'ottimismo dell'America nascosta. Li tiene lontani dalla disperazione questo attaccamento alla comunità che è proprio dello piccolo città di confine — questo strano rapporto filiale che fa dire a tutti: «Non si spara sul padre che ti ha nutrito».

Li rende rassegnati la considerazione che il mondo è cambiato: è arrivata la globalizzazione, niente è più come prima, il mercato è selvaggio e neppure un posto alla Kodak è più qualcosa che in America costituiva una luminosa eccezione — un lavoro per la vita.

Gli abitanti di Kodak City sfogliano le pagine economiche dei quotidiani e si sentono meno soli: la General Motors taglia 42 mila posti, la Woolworth 9 mila, Citicorp — mila, Fruit of the Loom 7 mila, Levi Strauss 6 mila e quattrocento.

Il giorno dopo l'annuncio dei tagli le azioni risalgono. Wall Street punta sul sacrificio di Mike Devries, che mangia un tacchino più magro e non sa se pagherà la rata del mutuo a gennaio, ma per «il papà giallo» e Kodak City, questo o altro.

Gabriele Romagnoli

FINO A L. 3.900.000 DI RISPARMIO PER CHI CAMBIA UN'AUTO DI ALMENO 10 ANNI.

# PROSEGUONO GLI INCENTIVI. CONTINUA IL RISPARMIO.

**PUNTO 55S 3P**

prezzo di listino 18.100.000  
3.900.000

**PREZZO INCENTIVATO 14.200.000\***



L'auto più desiderata del momento è più vicina che mai. Grazie ai contributi per la rottamazione, infatti, Fiat

Punto può essere tua ■ condizioni irripetibili: per

la versione 55S 3P, ad esempio, sono sufficienti 14.200.000 lire. Un prezzo davvero speciale per un'auto che non ti deluderà mai: comoda, spaziosa, maneggevole e di grandi prestazioni. Caratteristiche che hanno fatto di Fiat Punto l'auto più venduta d'Europa. Il successo non arriva mai per caso. Guidando una Fiat Punto capirai perché.

FIAT  
PUNTO  
CHIARO

\*Prezzo incentivato che riguarda i proprietari di autovetture che abbiano compiuto almeno 10 anni al momento della firma del contratto di acquisto. Ai sensi del D.L. del 25 settembre 97 n° 324.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Genova: treno merci deraglia, i vagoni finiscono in un parcheggio

## Paura e feriti in stazione

Un gruppo di bambini colpito dai sassi e dalle lamiere

GENOVA. Un incidente ferroviario, l'undicesimo in Italia, solo mese di novembre, ha rischiato di provocare una strage, martedì mattina nel quartiere operaio di Pontedecimo: un treno merci è deragliato entrando nella stazione tutta velocità, probabilmente per un cedimento dei freni, e alcuni vagoni sono piombati in un posteggio di auto, facendo piovere lamiere, cemento e detriti sulla strada sottostante, dove una classe di bimbi stava aspettando il bus.

Tre i feriti più gravi, tutti adulti, di cui uno in prognosi riservata, sei i bimbi colpiti dai sassi, fortunatamente in modo lieve. Sotto choc i lamiere i macchinisti, Luigi Stefano Prati, 41 anni, di Alessandria, e Francesco Capella, 24 anni, torinese. Il deragliamento è avvenuto intorno alle 9,10. Il treno merci 50771 proveniente da Alessandria, formato dalla 19 e 19 vagoni di cui 13 vuoti e 6 carichi di sigarette, formaggio, carta e argilla, superata la stazione di Busalla, nel tratto dove la pendenza del 33 per mille è maggiore d'Italia, ha cominciato a prendere velocità. Un treno che non avrebbe dovuto superare i 55 chilometri l'ora, e per di più una linea che sopporta velocità oltre gli 80 chilometri, ha toccato i 147 chilometri, con i moti dei freni incandescenti. Appena prima della stazione di Pontedecimo, gli scossoni hanno fatto staccare i primi due vagoni e il motore che hanno proseguito la corsa fino a San Onofrio, dove i carri sono rovesciati, frenando il convoglio. Gli altri vagoni impazziti in stazione, saltando dai binari, accavallandosi a piombare nel posteggio.

Secondo le Ferrovie, dai primi rilievi risulta il mancato inserimento del sistema pneumatico per la frenatura, dal quarto all'ultimo carro, sistema che deve essere attivato e verificato prima della partenza

personale di macchina e da tecnico della verifica, secondo procedure formalizzate e adottate tutte le imprese ferroviarie. Come dire, strada aperta all'ipotesi dell'errore umano. Pronta la risposta dei sindacati che annunciano forme di protesta, da decidere in una riunione dei delegati regionali, martedì, 30 novembre. Due incidenti in 15 giorni in Liguria non si possono accettare commenta Giorgio Pischella, delegato del Comu, il sindacato dei macchinisti che a Genova rappresenta oltre la metà della categoria. E ricorda che rispetto a 7 anni fa il personale è sceso da 220 mila a 125 mila unità.

Alessandra Pieracci

Il presidente delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli. In alto un'immagine dell'incidente



ROMA. Undici incidenti in un mese, e non è ancora finita un anno cominciato male con la sciagura di Piacenza. Dov'è finita la sicurezza? «C'è ancora tutta. Anche perché nell'elenco c'è qualunque cosa: incidenti veri insieme avarie che non c'entrano nulla», risponde Mauro Maretti, ingegnere ferroviario responsabile dell'area Materiale e Trazione.

Passaggeri e sindacati non sono d'accordo: negli ultimi anni la serie si è allungata.

«Chiarisco: spesso la gente è colpita da un fatto perché è riportato con molta evidenza. C'è più attenzione



«La sicurezza non è in pericolo»

Le Ferrovie: media di incidenti inferiore a tedeschi e inglesi

ted è un bene), ma la nostra media di incidenti è sempre inferiore alle ferrovie Germaniche e Gran Bretagna: è al livello della Francia».

Guardiamo l'Italia. A Pontedecimo poteva essere una catastrofe. Perché?

«Ad Alessandria, da un treno merci, è stato sganciato un carro. Il treno è stato ricomposto, ma è rimasto chiuso e doveva assolutamente essere aperto un rubinetto dell'aria dei freni. Due possibilità: i macchinisti e il verificatore hanno "saltato" un controllo fondamentale, oppure c'è stato dell'altro. Ma non era un fatto tecnico».

Colpa di qualcuno, certo, ma cosa cambia per il viaggiatore? «Noi facciamo il massimo. Abbiamo

8500 treni il giorno, 6 mila trasportano passeggeri. Applichiamo tutte le norme. Quando c'è un disastro, come a Piacenza, c'è quasi sempre una componente umana».

Ma i sindacati dicono altro: meno manutenzione, tanti straordinari.

«Smentisco: nessun problema per la manutenzione. Abbiamo cambiato i programmi, non abbiamo ridotto. E gli straordinari alti perché i nostri orari sono molto più corti rispetto all'Europa. Se avessimo gli stessi regolamenti, i nostri ferroviari, con tutto il loro straordinario (40% più della media), lavorerebbero sempre in "ordinario" e sempre meno (15%) dei colleghi stranieri».

(b. g.)

Armistizio dopo le frizioni sul caso De Donno

## Caselli e Tinebra fanno pace da Vigna

Hanno fatto la pace, l'annuncio in pompa magna, nella sede della Direzione nazionale antimafia, la supervisione di Piero Luigi Vigna che li aveva convocati per vedere di metterli d'accordo. Dopo tre ore di riunione Gian Carlo Caselli, procuratore di Palermo, e Giovanni Tinebra, procuratore di Caltanissetta, si mostrano a giornalisti e televisioni per dire che tra i loro uffici non ci sono contrasti, che le rispettive inchieste vanno avanti senza interferenze, e che ciascuno nutre per l'altro «massima fiducia».

Nel giro di un pomeriggio dunque, lo scontro alimentato dal contrasto tra la Procura di Palermo e il Ros dei carabinieri, improvvisamente si è svanito. Anzi, a sentire i protagonisti non c'è mai stato. Tinebra parla di «pseudo-guerra». Vigna sa la prende coi giornali che avrebbero alimentato questa fantomatica guerra tra Procure. Dichiarazioni che servono a tranquillizzare tutti e a impostare il lavoro futuro, ma che non bastano a cancellare quanto è stato - tra i due uffici giudiziari siciliani, e tra quello palermitano e l'Arma - nelle settimane scorse.

Quando arriva alla riunione convocata da Vigna, il pm nisseno Luigi Tescaroli, reduce da un altro interrogatorio del neo-penitito Angelo Siano (uno dei pioni della discordia non riesce a dire che sono tutte invenzioni. I giornalisti gli chiedono se il contrasto tra Caltanissetta e Palermo è destinato a soluzione, e lui risponde: «Col tempo si risolverà». Il che significa che esiste, che i protagonisti ne sono perfettamente consapevoli, e che di questo si deve parlare nell'ufficio del superprocuratore.

Fino alle otto di sera, intorno allo stesso tavolo, Vigna, Caselli, Tinebra, i sostituti procuratori nazio-



Il procuratore Vigna

Il procuratore antimafia: superati i problemi, c'è spirito di collaborazione

nali Grasso, Petralia e Maritati, e quelli nisseni Giordano e Tescaroli, discutono del caso Siano-De Donno-Lo Forte. Si scambiano opinioni e carte, atti delle due Procure passano da una mano all'altra, si chiariscono problemi derivanti dagli omisismi che comparivano nei fascicoli trasmessi in precedenza. Da tutto questo viene fuori la tregua, e alla fine Vigna, ai giornalisti fatti salire nell'antico palazzo di via Giulia, dice che si è trattato di una riunione di coordinamento delle indagini, che non ha ovviamente riguardato materie riservate. Procura di Caltanissetta in base all'articolo 11 del codice di procedura penale.

Si tratta della prima sulle inda-

gini che coinvolgono un magistrato, indagato a parte lea che sia, che deve svolgere la Procura del distrettuale più a quello dove quel magistrato lavora. Ed è la prima che ha fatto alzare la febbre tra Palermo e Caltanissetta, quando in alcuni interrogatori di Siano è comparso il nome del procuratore aggiunto Lo Forte. Tinebra è arrivato a un passo dall'acquisire i suoi colleghi palermitani per violazione dell'articolo 11, e le frizioni si sono accumulate insieme a quelle tra Palermo e il Ros dei carabinieri.

Fino a ieri, quando durante la riunione Vigna ha rilevato «uno spirito di collaborazione piena da parte di Caltanissetta, a piena apertura nei dati notizie da parte di Palermo. E' un compito difficile, con le indagini che si intersecano tra di loro, e sono stati superati anche questi problemi. Caselli e Tinebra confermano le parole di Vigna, e le rispettive indagini andranno avanti. Quelle di Palermo sui «sistemi criminali» - nel cui ambito rientrano gli omisismi - e quelle di Caltanissetta su Lo Forte e altri giudici palermitani indagati per corruzione.

E' un'indagine non facile che condurranno fino in fondo, lasciateci lavorare in silenzio e in tranquillità, precisa Tinebra. A molti, ieri pomeriggio, è tornata in mente la pacifica dell'89 tra Giovanni Falcone e l'allora Alto commissario Sica, più di forma che di sostanza. Stavolta i protagonisti assicurano che la sostanza corrisponde alla forma. Anche se mancava uno dei contendenti, l'Arma dei carabinieri. Quella resta una questione aperta, ma Caselli assicura: «Non c'è alcuna frizione tra noi e l'Arma, non ci sono problemi di tipo».

Giovanni

DISEGNARE L'ARTIGIANATO

CENTO ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI TORINO

DUE SCUOLE

SCUOLA DI INTAGLIO DEL MELEZZO, SCUOLA DEL RAME ALPETTE

CINQUE MAESTRI

TONI CORDERO, MICHELE DE LUCCHI, UGO LA PIETRA, PAOLO PORTOGHESI, ETTORE SOTTASS

CENTO DESIGNER

ITALIANI UNDER 35

INSIEME IN MOSTRA

BIBLIOTECA NAZIONALE TORINO - PIAZZA CARLO FELICE

21 NOVEMBRE 21 DICEMBRE 1997

TUTTI I GIORNI DALLE 10.00 ALLE 19.00 INGRESSO GRATUITO

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

CON IL CONTRIBUTO DELLA CITTA' DI TORINO

CON IL PATROCINIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI TORINO CITTA' DI TORINO

IPD/AR (TECNICI)

TORO

# Regalatevi un Natale bello e buono

REGALATEVI LE OPERE DI EMANUELE LUZZATI CON LA STAMPA; FARETE UN REGALO A SPECCHIO DEI TEMPI PER LE TREDICESIME DEGLI ANZIANI PIÙ BISOGNOSI.

La Stampa e TorinoSette hanno infatti aderito all'iniziativa del Comune di Torino, partecipando alla vendita di opere realizzate appositamente da Emanuele Luzzati per il Natale in Piazza Carlo Felice.

Il ricavato andrà a Specchio dei tempi per le Tredicesime degli anziani più bisognosi. Le opere sono: un presepe fustellato su cartoncino, prezzo di L. 5.000; un fondale da presepe (formato cm 150x30), arrotondato in un tubo, prezzo di L. 9.000; 5 cartoline di auguri natalizi, al prezzo di L. 5.000.

A partire dal 29 novembre, troverete

le opere di Luzzati in vendita ogni giorno, obbligatoriamente La Stampa, nelle edicole di Torino e provincia e al Salone della Stampa, in via Roma 80.

Al prezzo di ogni singolo oggetto vanno quindi aggiunte le 1.500 lire de La Stampa, che è comunque possibile acquistare separatamente. Dalla stessa data, inoltre, ogni sabato e domenica e l'8 dicembre, fino alla vigilia di Natale, presso tre appositi gazebo allestiti nei giardini di Piazza Carlo Felice sarà possibile acquistare, oltre alle tre opere citate, anche una raccolta di 5 stampe di Luzzati (formato cm 50x70) al prezzo di L. 40.000.

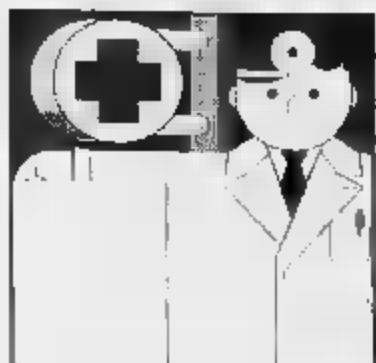
Quest'anno non limitatevi alle parole: augurate Buon Natale anche con le opere.

**LA STAMPA**



NATALE IN PIAZZA CARLO FELICE





Firenze: venivano distribuiti a centri specializzati nell'inseminazione artificiale sparsi in tutta Italia

## Vendevano spermatozoi infetti

### Quattro arresti per tentata epidemia

PRIVACY VIOLATA

#### Assegno al sieropositivo: «E' per l'Aids»

**PRIVACY VIOLATA**  
Spermatozoi infetti venduti a centri specializzati nell'inseminazione artificiale sparsi in tutta Italia. L'arresto di tre medici e di un biologo, accusati fra gli altri reati, di «tentata epidemia», solleva il velo - se le prime risultanze dell'inchiesta ver-

confermate - su un mondo senza scrupoli, dove i continui progressi dell'inseminazione artificiale vengono piegati al servizio di interessi economici. L'inchiesta è sostituito procuratore della Repubblica Emma Cosentino sull'attività di inseminazione artificiale (così come richiesto dal ministero della Sanità) aveva una prima svolta nel marzo scorso quando il Nas dei carabinieri aveva perquisito il «Centro Firenze», una struttura che opera nel

della cura dell'infertilità anche attraverso la donazione di gameti «ovociti». Ma ieri l'«Operazione Cicogna», come è stata battezzata dai carabinieri del Nas, ha offerto un clamoroso quanto preoccupante colpo di scena. Secondo quanto emerso dalle indagini lo sperma di un donatore affetto da epatite virale e altri virus sarebbe stato commercializzato e inviato in centri di tutta Italia. Da qui il reato di «tentata epidemia» (nel caso accertato l'avvenuto contagio la prevista dal codice arriva fino all'ergastolo) che si aggiunge a quelli di associazione per delinquere, falso materiale e ideologico, lesioni gravi pluri-

Di queste pesantissime accuse dovranno rispondere il professor Luca Mancaglia, 43 anni, di Bagno a Ripoli (Fi), ginecologo di fama e titolare del centro; la dottoressa Rita Guidetti, 41 anni, ginecologa fiorentina; il dottor Francesco Bertocci, 36 anni, di Montecatini; tutti già in carcere da ieri mattina. Gli arresti domiciliari sono invece concessi al medico anestesista Salvatore Di Donna, 59 anni, di Reggello (Fi). Inoltre altri otto medici sono indagati.

I locali del Centro Firenze, la sofisticata attrezzature, per un valore di tre miliardi, la documentazione e il materiale biologico sono stati messi sotto sequestro. Una cinquantina di perquisizioni sono state effettuate in varie città d'Italia.

Al centro dell'inchiesta ci sono 42 donazioni di sperma fatte da un operaio fiorentino di 37 anni tra il '93 e il febbraio di quest'anno, elaborando le quali il Centro Firenze ha ricavato un migliaio di dosi. Il Nas ha appurato che per alcuni donatori mancavano le schede con tutti i dati a loro relativi e, in particolare, nel caso dell'operaio fiorentino, non sarebbe stato indicato che gli esami lo avevano evidenziato positivo all'Hiv (epatite) e ad altri virus. Secondo il Nas questo sarebbe avvenuto attraverso falsificazioni e alterazioni di documenti

ROMA. Una persona sieropositiva si è vista consegnare a Roma un assegno di sussidio per indigenti, erogato dalla sua circoscrizione con su scritto «Aids» nella motivazione, ben visibile a impiegati della banca e ad altri clienti, contro le norme sulla riservatezza e la privacy. A segnalarlo è stato ieri in una conferenza stampa organizzata dalla Consulta romana Hiv, il presidente della Lila Lazio, Claudio Fazio. L'assegno è stato emesso il 10 giugno '97 della banca tesoriaria del Comune di Roma, Monte dei Paschi di Siena, su disposizione della IV circoscrizione. Fazio ha mostrato copia della corrispondenza con cui il 26

Lo sperma di un donatore malato di epatite virale e altri virus sarebbe stato commercializzato

clinici sui quali, invece, veniva attestata l'assenza di infezioni virali patogeniche. Con la documentazione in regola il seme infetto prendeva la via di altri centri medici specializzati nella fecondazione assistita.

Per questo la procura ha ordinato il sequestro delle dosi sospette e della documentazione sui rapporti con il centro fiorentino in una quarantina di strutture sanitarie in varie città italiane. Non è stato, invece, ancora possibile appurare quante dosi siano già state effettuate

settembre il servizio legale della Lila Lazio ha scritto il dirigente della IV circoscrizione, sottolineando che l'anonimato delle persone sieropositive è tutelato dalla legge 135 del '90 e invitandolo ad attivarsi onde evitare il ripetersi di tali spiacevoli episodi. Il funzionario il 29 settembre ha così scritto alla Tesoreria comunale invitandola per il futuro a non indicare la causale dell'intervento economico basando allo scopo, se necessario, generica dizione di «intervento speciale», e ciò al fine di garantire la riservatezza dovuta alle condizioni personali di ciascun cittadino. (Ansa)

Il Nas ha appurato che per alcuni donatori mancavano le schede che contenevano i dati clinici

mente utilizzate per fecondazioni artificiali. Il «Centro Firenze» di chirurgia ambulatoriale e infertilità reclutava i donatori, uomini e donne, con accattivanti sui giornali. Due ragazze, sempre secondo quanto è emerso dalle indagini dei carabinieri, sarebbero state sottoposte ad una terapia farmacologica di iperstimolazione per aumentare la produzione di ovociti. Un trattamento che avrebbe provocato nelle due giovani donne una menopausa prematura: a questo specifico

caso si riferisce l'accusa di lesioni gravi plurime. «Bisognerà esaminare attentamente sia dal punto giudiziario che da quello medico i documenti sequestrati - affermano i legali che difendono i medici arrestati - Per esempio occorrerà verificare se il virus dell'epatite è in grado di sopravvivere al congelamento e se il seme è stato sottoposto. Si preannuncia, insomma, una battaglia a colpi di perizia.

Francesco

La caccia al figlio, un affare che è diventato lucroso

## Il business dei medici-dei

### Calcolo di onnipotenza che farà nascere bambini già moribondi prima del parto

vita). Ma finora si trattava di ri-mettere in sesto la natura, eliminare il patologico e restaurare il naturale. Con la fecondazione artificiale si tratta di correggere la Natura, altrimenti detta Dio o anche Destino. Abbiamo sempre temuto che prima o poi saltasse fuori lo scienziato che maneggiasse il potente strumento di onnipotenza. La notizia che da Firenze è più disperante di ogni previsione: non per delirio ma per calcolo, per incrementare il ritmo delle cure, per non scartare prodotti già confezionati e venduti, un gruppo di medici a quanto pare ha attuato un numero alto di fecondazioni umane con seme malato, segnato dal virus Hiv e da altri ancora. I bambini che da queste inseminazioni sono nati incurabili. Nascono moribondi. Le coppie che si rivol-

te a questi medici per avere figli, in qualunque modo abbiano parlato, in sostanza han detto: «Dateci la possibilità di produrre la vita». A pagamento, i medici gli han dato la possibilità di produrre la morte. Le coppie chiedevano: «Fate entrare nelle nostre case la vita che comincia, fateci vedere cosa sono i giochi, le prime parole, i primi passi». E quelli gli han fatto entrare in casa la morte, le ultime parole, i passi estremi. Un tragediografo greco dice che solo chi è senza figli muore. Per questo le coppie sterili cercano l'inseminazione artificiale: per non morire. Generando figli già malati moribondi, generano la propria morte anticipata. E' come se il medico, oltre a produrre la morte dei piccoli, producesse la morte dei genitori. Il lettore dirà: «Sì, però il principale responsabile è quel donatore, che è malato di Aids

#### GLI ESAMI PER UN SEME SICURO

DOPO IL CLINICO-ANAMNESI VIENE SOTTOPOSTO AI

1. TEST PREVISTI PER LA DEL SANGUE
2. SIERODIAGNOSI PER LA LUE
3. TEST PER L'HIV
4. TEST PER L'HBSAG (EPATITE B)
5. TEST PER L'HCVAB (EPATITE C)

6. VERIFICA ASSENZA DI INFEZIONI DA GONOCOCCO, HERPES GENITALIS RECIDIVANTE, CLAMYDIA TRACHOMATIS E DA GERMI PATOGENI

#### I TEMPI

IL LIQUIDO SEMINALE PUO' ESSERE UTILIZZATO SOLO DOPO 780 DALLA DONAZIONE E DOPO IL DONATORE E' STATO SOTTOPOSTO AL SECONDO TEST PER ANTICORPI

#### LE

70-100 MILA LIRE OGNI  
350 MILA PREZZO DI DOSE

Nella foto in alto, un contenitore refrigerato per la conservazione degli spermatozoi utilizzati per inseminazioni artificiali

a di epatite e donava seme infetto. La fonte dell'epidemia è lui. Nessun dubbio. Ma la fonte dell'epidemia è la fonte della responsabilità diverse. Chi è malato di malattia incurabile entra in un limbo regolato da leggi e impulsi che non conosciamo. E' la sindrome del naufrago, di cui non sappiamo niente. Con ogni probabilità, della sindrome del naufrago fa parte il morire facendo morire. Muoia Sansone con tutti i Filistei. Non è il primo malato di Aids o sieropositivo che fa così. I medici lo sanno. Per questo i medici. E' che l'unica difesa sia nel controllare e analizzare il seme. Chi va da loro cerca garanzia non negli sconosciuti donatori, ma nei medici di chiara fama e di più chiaro stipendio. Qui la malattia nel seme sarebbe stata scoperta, a quanto pare, i referti sarebbero stati distrutti e sostituiti per non compromettere gli affari. Dice la Bibbia: «Dio guardò il mondo e vide che era buio». Questi medici-dei guardano l'affare, e vedono che è ottimo.



#### Un gesto irrispettoso

### Gli esperti: violate le norme Rodotà: servono regole

ROMA. Dolo? Incompetenza? Incompetenza? Leggeri-za? In Italia non si era mai verificato. Finora, un caso di «tentata epidemia» - né sembrava possibile, dati i controlli previsti dalla legge.

«Che attraverso il sangue e lo sperma sia possibile trasmettere anche infezioni virali come l'epatite B e l'Aids - dice la professoressa Angela Moiraghi, che insegna Igiene e Metodologia epidemiologica nel Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università di Torino - è una delle prime lezioni che vengono impartite agli studenti di medicina. E ormai è ben noto anche a un pubblico più generico. I virus Hiv e quelli dell'epatite, oltre che per contatto diretto, possono infettare anche in maniera indiretta, con la trasfusione di sangue o una inseminazione artificiale. E che dunque siano indispensabili i controlli e i test sul sangue e non solo ovvio, anche sancito dalla legge.

E' l'Aids, con i metodi di diagnosi degli anticorpi nel sangue, che ha portato nuovi criteri di sicurezza nelle donazioni e una nuova legislazione. «Oggi tutte le procedure per la conservazione del sangue e del materiale biologico utilizzato per l'inseminazione artificiale (sperma, ovociti, embrioni) sono regolate dalla legge - prosegue la professoressa Moiraghi - Ci si preoccupa di come mantenere la vitalità del seme e garantire la qualità e la salute. Non c'è dubbio che ogni centro debba valutare bene la qualità del materiale che conserva e garantire la sicurezza. Mi sembra sia anche nel interesse farlo.

Questo, evidentemente, nel centro sotto accusa a Firenze non accadeva. «E' un gesto criminale - dice il dottor Donato Greco, epidemiologo presso l'Istituto Superiore di Sanità - Una palese violazione della legge. Dal punto di vista legislativo, il seme è equiparato al sangue ed è protetto nello stesso modo. Cinque anni fa, il Ministero della Sanità ha emanato una circolare specificando i vari test da fare: per l'Aids, per le varie forme di epatite e per la lue. Poi ci sono altri accertamenti per verificare l'assenza di infezioni sessuali, quella da gonococco, herpes genitalis e clamidia trachomatis. Infine, proprio per evitare la cosiddetta «finestra», cioè il periodo in cui il virus, pur essendo presente, non ha ancora dato luogo alla risposta degli anticorpi, il dove aspettare, per essere utilizzato, altri 180 giorni ed essere sottoposto a secondo test per gli anticorpi anti-Hiv.

Queste le leggi e gli screening che eliminano all'origine donatori infetti. Ma chi si occupa di farle rispettare? Chi fa i controlli? «Il sistema sanitario italiano è decentrato e la responsabilità dei controlli è locale - dice ancora il dottor Greco - L'Istituto Superiore di Sanità non ha poteri di verifica sui singoli centri, che spettano alle aziende e alle Regioni. Ha invece un sistema di sorveglianza per le infezioni da epatite e da Hiv legate alle donazioni di sangue e al registro nazionale dei centri per la fecondazione assistita. Chiunque ne apra e ne gestisca uno, ha l'obbligo di registrare la sua attività e ottemperare ai criteri di legge che, come ha detto, ben definiti. Fare gli screening e poi sorvegliare sul risultato è un errore di procedura. E' un atteggiamento da codice penale.

«Spero che questo caso induca a meditare sul fatto che di cui prima di tutto abbiamo bisogno è proprio una regolamentazione dei centri che operano in questo ambito», ha commentato Stefano Rodotà, autorità garante della privacy.

Maria Verna



#### A CARTA COMUNE

Niente più trasmissioni difficoltose o fogli arrotolati, ma solo il vantaggio di un fax a carta comune con un pratico cassetto da 70 fogli.

#### PROFESSIONALE

Agenda elettronica, tecnologia bubble ink-jet, ricezione in corso garantita, controllo errore E.C.M. Per un fax efficiente ed affidabile.

#### FACILE DA USARE

Funzioni ordinate razionalmente sulla tastiera ed un display che guida l'utente con chiarezza. Facilità d'uso in un design elegante e compatto.

Per maggiori informazioni chiamate il

167-385453

olivetti hamilton

# FAX APPEAL.



# Il test del Dna lo scagiona dopo oltre due mesi dall'accusa di omosessualità Finisce l'incubo per il mago Alexander

## Dubai, proscioltto e liberato

«E' stato un equivoco, dovuto a un maledetto preservativo abbandonato in una toilette pubblica. Ma tutto è passato». E' decisa l'accusa di reati sessuali che il 12 settembre ha portato in prigione negli Emirati Arabi Uniti il mago Alexander, noto nel mondo degli illusionisti: dichiarato innocente, presto potrà tornare in Italia.

Alexander ha passato dodici giorni in prigione e due mesi di libertà condizionata. «Un incubo, che avrei voluto cancellare dalla mia vita con la magia», ha detto il mago, al secolo Elio De Grandi, 32 anni, torinese. «Non sono stato rinvolto a giudizio perché la procura, dopo vari esami, ha capito che non c'era di che incolparmi». Per chiarire i fatti è stato eseguito pure un esame del Dna, risultato negativo, e le autorità hanno visto la mia innocenza e hanno deciso l'archiviazione pura e semplice della pratica».

Tutto comincia una sera in un ristorante a Dubai, dove De Grandi incontra un ragazzo dello Sri Lanka. «Visto che ero straniero, mi chiese se avessi bisogno di qualcosa. Una persona simpatica. Si offrì di accompagnarmi a visitare il mercato. Strada facendo si fermò un attimo in una toilette pubblica. Poi, dopo essersi anch'io, raccontò che il preservativo era suo. Il ragazzo, un immigrato di 26 anni, si stava lavando le mani quando entrarono alcuni agenti della polizia segreta».

«Il pavimento della toilette era lercio, pieno di immondizie. C'era un preservativo usato - continua il racconto De Grandi - Gli agenti cominciarono subito a chiedere al singalese se il preservativo era suo. Di me si accorsero solo in un secondo momento. Se avessi voluto, sarei potuto fuggire, ma sapendo che non avevo nulla da nascondere non ci pensai neanche».

Senza fare troppi complimenti, gli agenti arrestano il singalese. De Grandi e lui portano in ospedale per una serie di esami e vedere se avevano avuto un rapporto sessuale. A Dubai, dove vi-

ge la Sharia (la legge coranica), l'omosessualità è considerata reato e viene punita con condanne fino a due anni di prigione.

Tutti gli imputati risultano negativi, ma per avere i risultati ci sono volute settimane. «Nella vita, ogni esperienza è utile. I 12 giorni in prigione non li dimenticherò mai. Vi ho trovato una grande umanità», dice oggi De Grandi.

Per passare il tempo, il mago - che ha iniziato a fare il prestigiatore all'età di 10 anni quando studiava dai gesuiti a Torino - si è esibito davanti ai detenuti, riscuotendo successo e simpatia. De Grandi ha infine espresso «profonda gratitudine» al consolato e all'ambasciata d'Italia. «Hanno contribuito ad accelerare i tempi dell'istruttoria e mi hanno dato un sostegno morale senza il quale non so se sarei riuscito a sopravvivere».

**«Mi hanno arrestato per un equivoco. Non scorderò mai quei giorni in cella»**

Elio De Grandi, in arte Mago Alexander. Arrestato a Dubai, è proscioltto e ogni accusa



«Dopo tante battaglie, finalmente è finito un incubo», ha commentato, a Torino, la madre. «Elio si faceva forza - racconta - e con noi cercava sempre di mostrare serenità, fiducia nel riconoscimento della sua innocenza. Sappiamo, però, che si è trattato

di una esperienza dura, vissuta in un Paese lontano e profondamente diverso dal nostro».

«Temo, quindi, che quando tornerà rimarrà fortemente sfasciato, smarrito - dice ancora la madre - anche perché, quando questa brutta storia è iniziata, i

giornali italiani non hanno esitato ad attaccarlo duramente, senza alcuno scrupolo. Comunque, adesso voglio soltanto aspettare il figlio a braccia aperte, e spero che mi faccia la sorpresa di arrivare da un momento all'altro».

Mesi fa avrebbe avuto una sofferta sul sequestro

## Caso Melis, indagato anche un poliziotto

**E' accusato di non aver fatto rapporto. Lui: «No, dissi tutto al commissario»**

CAGLIARI  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Inevitabile una cambiale, sul sequestro dell'anno è piombata una novità, l'ennesima nell'interminabile indagine. Stavolta sotto inchiesta c'è un poliziotto.

«Ho visto Silvia Melis incatenata camminare in campagna, con la scorta di due banditi», riferì un «confidente» all'agente, a metà luglio. Lui - secondo l'accusa - consacrò la «dritta» in una relazione. In più, l'uomo in divisa ha sostenuto che, tempo dopo, i superiori non nei suoi confronti «metodi delicati» per strappargli il nome della «fonte».

Adesso l'agente - Alberto Piras, 23 anni, piantone del commissariato di Tortolì - è sotto accusa per omissione di atti d'ufficio e calunnia. L'inchiesta che lo riguarda non è confluita nel filone principale degli accertamenti sul rapimento, gestito a Cagliari dal pubblico ministero Mauro Mura: nelle mani del sostituto procuratore di Lanusei, Fabrizio Tragnone.

Una storia complessa, venuta alla luce anche con il contributo di alcuni esponenti di Forza Italia. Non ci sono versioni ufficiali, parla soprattutto il padre del giovane al centro degli accertamenti: un ex poliziotto. Ma non è difficile ricostruire il canovaccio, addirittura con le virgolette. Dice Alberto Piras: «A metà dello scorso luglio, qualcuno mi rivelò di aver visto Silvia Melis incatenata durante una marcia di trasferimento. Con lei c'erano due melviventi. Riferì il tutto al commissario Palmieri, di Tortolì, il quale mi disse che non era il caso di mettere per iscritto la notizia».

Notizia che poi, si dice, si rivelò falsa, tanto da essere giudicata un tentativo di depistaggio. Ma un mese dopo, il 26 agosto, l'agente venne convocato in questura a Nuoro. «Mi chiesero perché non avessi fatto un rapporto sulla vicenda e inutilmente spiegai d'aver riferito l'indi-

cazione al commissario», sostiene Piras. «Soprattutto - aggiunge - tentaron di farmi spifferare il nome della fonte, che invece avevo diritto di tenere riservato».

Sul fronte opposto, la Criminologia, è evidente, nega d'essere informata tempestivamente sulla possibile presenza di Silvia nella zona di Monte Ferru, non lontano da Tertenia, paese sulla costa centro-orientale della Sardegna. E soprattutto smentisce «aver ammantato» l'agente per costringerlo a svelare l'identità dell'informante. Si vedrà nei prossimi giorni da che parte stanno ragione e torto e se a metà luglio è davvero persa una grande occasione per liberare la prigioniera, e prendere i rapitori con le mani pulite.

Per ora anche questo è un mistero che si aggiunge ai tanti che ruotano attorno alla liberazione, una ventina di giorni fa, della giovane di Tortolì. Che si somma a un altro legato alla presenza nel Palazzo di Giustizia del capoluogo sardo, del procuratore aggiunto di Palermo, Vittorio Aliquò.

Una rimbalzata dal capoluogo - cui giudici hanno la competenza delle inchieste - colleghi cagliaritari affermano che il magistrato ha incontrato il procuratore distrettuale di Cagliari, Carlo Piana, per avere chiarimenti sul presunto coinvolgimento del responsabile della Procura della Procura, Luigi Lombardini, nella fase finale del sequestro Melis.

Lombardini è stato chiamato in causa dall'editore Nicola Grauso, che sostiene di aver versato i banditi il riscatto di 1 miliardo e 400 milioni per ottenere il ritorno della giovane donna. Da due giorni a Cagliari, Aliquò ha fatto ritorno e, bene informati, è stato ancora trasmesso alcun atto sulla conclusione del sequestro della ragazza.

Corrado Grandesso

Un disegno di legge: i benefici concessi a chi non abbia commesso gravi reati

## Carcere a casa per le detenute madri

**Ampliati anche i termini per avere il rinvio della pena**

ROMA. Le detenute madri di bambini piccoli, che abbiano commesso gravi reati, potranno occuparsi dei loro figli, usufruendo di forme alternative alla detenzione tradizionale. Il disegno di legge presentato dal Consiglio dei ministri è questo ed è contenuto in un ddl presentato dai ministri Finocchiaro e Flick. Il testo approvato ieri consta di otto articoli e introduce quattro novità fondamentali.

**DELLA** Una donna condannata a una pena detentiva può chiedere ora il rinvio della carcerazione se ha un bambino inferiore a 12 mesi. Il nuovo del porta l'età del bambino a un anno.

**DELLA** Le detenute che debba scontare non più di quattro anni (o pena inflitta o come pena residua) e che abbia un figlio di inferiore a 10 anni, può ottenere la detenzione domiciliare. Il rinvio della pena e la detenzione domiciliare sono intercambiabili.

**SPECIALE** Le detenute che abbiano già scontato almeno un quarto della pena e abbiano i requisiti per i permessi premio, se hanno un figlio di età inferiore agli anni, possono ottenere gli arresti domiciliari. Questa norma si applica soprattutto alle pene di lunga durata.

**DELLA** Le detenute che abbiano figli di età inferiore

agli otto anni, che i requisiti per il lavoro esterno, possono chiedere di dedicarsi alle cure del figlio. Questo beneficio è però a discrezione del tribunale di sorveglianza. La novità importante è innovativa è che la cura del figlio sia equiparata, ai fini della risocializzazione, a quella del lavoro esterno.

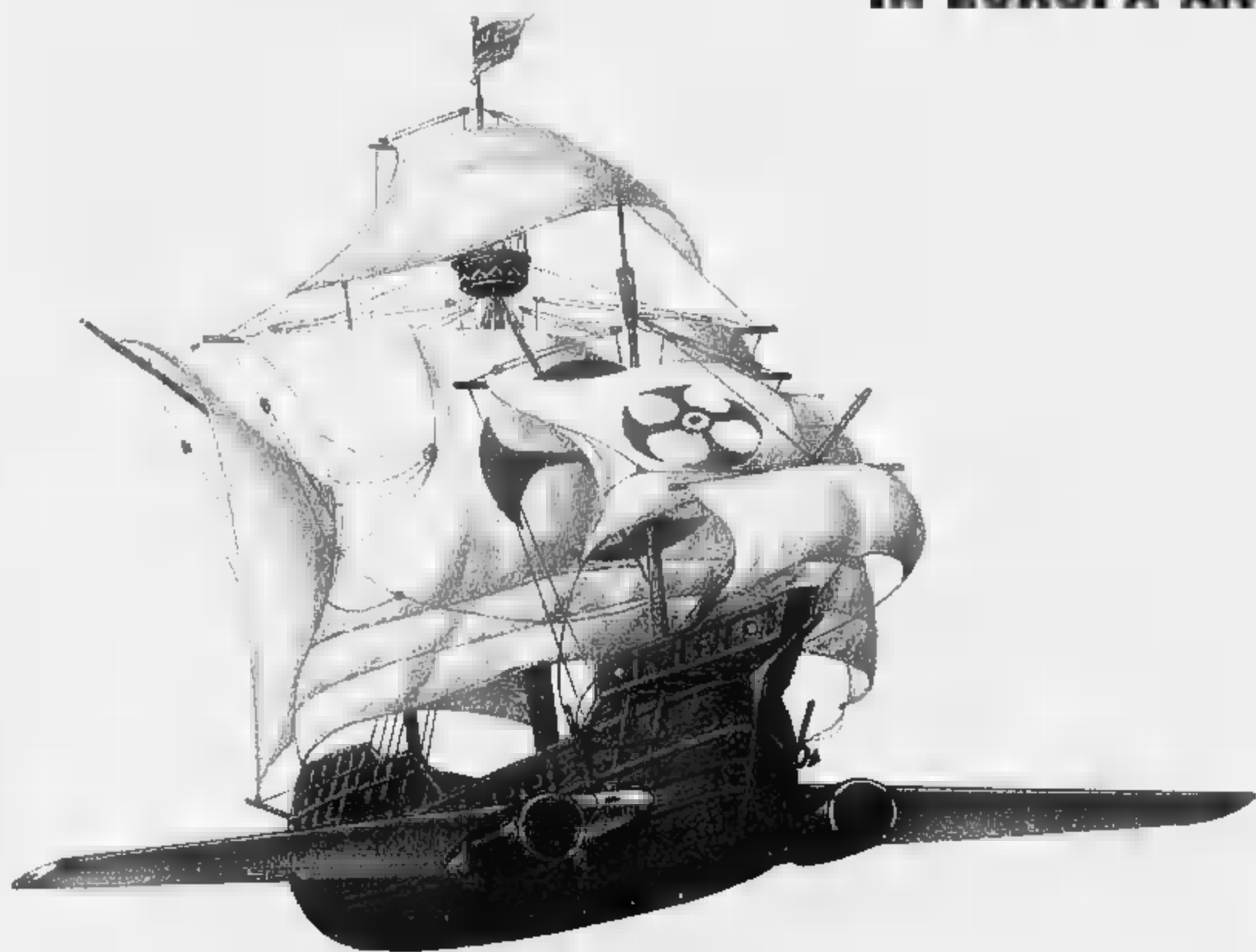
Tutti i benefici contenuti nel ddl si applicano solo quando ci siano i cosiddetti «parametri trattamento», cioè solo le detenute che siano comportate bene e che non abbiano commesso reati gravissimi, per esempio traffico di stupefacenti, il sequestro di persona o partecipazione ad associazione mafiosa.

Non si sa esattamente quante donne potrebbero giovare di questa legge (quando sarà approvata). I dati indicativi sono però questi: le detenute in Italia sono 2082 (su un totale di 48 mila detenuti) e i bambini al di sotto dei tre anni che attualmente vivono in carcere con le madri sono 56. Le donne in carcere tra i 21 e i 39 anni (e che quindi potrebbero avere figli piccoli) sono 1350. Le donne con condanne che pregiudicano l'applicazione di questi benefici, sono all'incirca 40. In sintesi: circa un migliaio di donne potrebbero usufruire dei nuovi benefici. Le norme pensate per le detenute si applicano anche a uomini padri di bambini senza madre.

(r. r.)

## AVREMMO REGALATO UN VOLO IN EUROPA ANCHE A COLOMBO.

*Se solo avesse volato.*

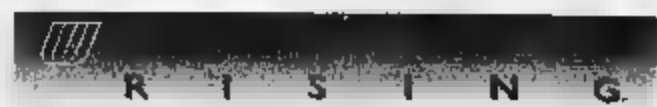


Non abbiamo dubbi che avrebbe scelto United Airlines. Gli sarebbe bastata la scoperta dell'America per avere al ritorno un biglietto gratuito in Business Class dall'Italia per un paese europeo. Con ben tre anni di tempo per scegliere dove andare. Voi che invece sapete volare, scoprite l'America\*, iscrivetevi al programma Mileage Plus e conquistate il piacere di un volo gratis in Europa Centrale\*\*. Volare con noi vuol dire avere sempre dei vantaggi sicuri. Questa è la filosofia che ogni giorno ci porta all'altezza delle vostre esigenze e soprattutto delle vostre aspettative. Per informazioni rivolgetevi alla vostra Agenzia di Viaggio o direttamente a United Airlines allo 02/667481.

\*Dal 15/11/97 al 15/03/98 con un biglietto United Airlines a/r Italia-USA acquistato e volato con tutte le tariffe in First o Connoisseur Class®

\*\*Volo Lufthansa, partner United Airlines nel piano di accumulo Mileage Plus, le cui norme regolano la promozione

Sempre all'altezza.



www.ual.com



# Motorola Day



## La festa più squillante dell'anno.

Tieniti libero.  
Sarai occupato con il MOTOROLA DAY,  
la grande festa del telefono cellulare.  
Un'occasione, davvero un'occasione, da non perdere

### IL SUPER ECONOMICO



**MOTOROLA D 170**  
nuovissimo, con sportellino  
alte prestazioni con minima spesa

nei giorni  
**27-28-29**  
**NOVEMBRE**

nei 6 punti vendita del  
**GRUPPO EUROPIÙ**  
tutti i prodotti  
**MOTOROLA**  
(a prezzi eccezionali)

**PAGAMENTI**  
**IN 10 MESI CON**  
**PRIMA RATA MARZO '98**



### PER I PIÙ ESIGENTI

**MOTOROLA STAR TAC**  
piccolissima batteria  
al litio 65 ore  
vibracall



**MOTOROLA 8700**  
il più venduto,  
grande display,  
60 ore  
vibracall



**CONVERTINO**

TORINO - Via Porpora, 38 - Tel. 2421918  
CIRIÉ - Via Gázzerà, 20 - Tel. 9205722

**hiale**

PINEROLO (TORINO)  
Via Nazionale, 125 - Tel. 0121/201200 - 201733

**MORLETTO**

RIVAROLO CANAVESE (TORINO)  
Corso Torino, 25 - Tel. 011/2472221

**GALLO**

TORINO - Via Tiziano, 34/ang. Via Ormea - Tel. 6967117  
Via Madama Cristina, 37 - Tel. 6698033



**MOTOROLA**



# Progetti in vista? RESTRUCTURA '97

**Il salone della costruzione o ristrutturazione edilizia apre al pubblico con idee, prodotti e informazioni per piccoli e grandi interventi dedicati alla casa.**



## ORARIO DELLA MANIFESTAZIONE:

### OPERATORI PROFESSIONALI

Giovedì 27, Venerdì 28, Sabato 29 novembre dalle ore 10.00 alle ore 22.00

Domenica 30 novembre dalle ore 10.00 alle ore 20.00

### PUBBLICO

Giovedì 27, Venerdì 28 novembre dalle ore 15.00 alle ore 22.00,

Sabato 29 novembre dalle ore 10.00 alle ore 22.00,

Domenica 30 novembre dalle ore 10.00 alle ore 20.00



**Torino Lingotto Fiere,  
dal 27 al 30 novembre 1997.**

Sede Espositiva: Lingotto Fiere - Via Nizza, 280 - 10126 Torino - Tel. 011/2644111 - Fax 011/2640642  
Internet: <http://www.lingottofiere.it/restructura> E-Mail: [info@lingottofiere.it](mailto:info@lingottofiere.it)

## I CONVEGNI

### VENERDI' 28 NOVEMBRE

ORE 11-13 SALA C  
su opere di ristrutturazione edilizia  
(Confederazione Nazionale Artigianato)

ORE 14-18 SALA A  
Risparmio energetico nel sistema casa:  
un'occasione di crescita qualitativa e professionale  
(CIT - Comitato Termotecnico Italiano)

ORE 15-18 SALA B  
Le professionalità nell'edilizia:  
come riconoscerle, come valorizzarle  
(Gruppo SEIT)

ORE 15-16.30 SALA C  
La sicurezza nei cantieri temporanei e mobili  
(Federazione Nazionale Ordine Architetti)

ORE 16.30-20.30 SALA C  
Restauro e sicurezza, che cosa vuol dire.  
(Parti Sociali-CIPET)

ORE 18-20 SALA B  
La natura sul giardino pensile  
e l'impermeabilizzazione.  
(Confederazione Nazionale Artigianato/CASP)

ORE 18-20 SALA A  
Internet, multimedialità e qualità: nuovi strumenti  
organizzativi per gli operatori dell'edilizia.  
(MEDIA SOFT)

### VENERDI' 28 NOVEMBRE

ORE 10-13 SALA A  
Sicurezza antincendio negli edifici di interesse  
architettonico, storico e artistico.  
(Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino)

ORE 10-13 SALA B  
Conferme e soluzioni  
nel rivestimento di taccuini.  
(AITVA)

ORE 10-18.30 SALA C  
Programmi di riqualificazione urbana.  
(Ministero dei lavori pubblici  
Istituto Nazionale di Urbanistica-Comune di Torino)

ORE 15-21 SALA A  
Architettura Bioclimatica e comfort abitativo.  
(MAER)

ORE 14.30-17.30 SALA B  
Presentazione della ricerca del  
sui modelli organizzativi ed evolutivi  
del global service.  
(Confederazione Nazionale Artigianato)

ORE 18-20.30 SALA B  
Emergenza sismica: interventi di recupero  
e nel restauro.  
(Parti Sociali-CIPET)

### SABATO 29 NOVEMBRE

ORE 10-13 SALA A  
Global Service.  
(Regione Piemonte)

ORE 10-13 SALA B  
Professione e locarchi e progettazione.  
(Ordine degli Architetti - Provincia di Torino)

ORE 10-13 SALA C  
Programmi di riqualificazione urbana.  
(Ministero dei lavori pubblici  
Istituto Nazionale di Urbanistica-Comune di Torino)

ORE 15-18 SALA A  
Il riscaldamento in bioedilizia.  
(HSA)

ORE 15-18 SALA B  
La qualità nella manutenzione della casa.  
(E.S.T./CONFAPPVARES)

ORE 15-18.30 SALA C  
Professionalità e locarchi in Europa  
nel Restauro.  
(FORMEDIL/PARTI SOCIALI CIPET)

ORE 18-20 SALA B  
Software e CD multimediale  
per l'applicazione pratica.  
(S.T.A. DATA)

ORE 18-21 SALA B  
Le calci storiche e la pittura a calce.  
(E.S.T./ANVIDES)

### DOMENICA 30 NOVEMBRE

ORE 10-13 SALA B  
Le innovazioni nell'edilizia, metodologie  
innovative strutturali antisismiche.  
(Confederazione Nazionale Artigianato)

L'organizzazione dei singoli convegni è sotto la responsabilità degli enti  
e delle aziende interessate.





# Il rimpatrio dei cinquemila clandestini comincerà soltanto da domani Albanesi, la retromarcia del governo

## Un giallo svela il rinvio

ROMA. Il rimpatrio dei clandestini albanesi inizierà «a partire dal 30 novembre» e, dunque, non si concluderà entro la medesima data, aveva assicurato più volte il governo. Non è nemmeno chiaro quanto tempo occorrerà per portare a termine il rientro di quasi cinquemila profughi.

La notizia è trapeletta grazie a un vero e proprio «giallo» burocratico, che ha fatto arrivare sul tavolo della redazione la base dell'Ansa il testo del «Programma» interventi per il rimpatrio dei profughi albanesi, firmato dal sottosegretario agli Esteri, Piero Fassino.

Il documento elenca e spiega quali accordi Roma e Tirana hanno raggiunto sui rimpatri dei profughi, sotto forma di «bozza di direttiva» destinata a essere emanata dal presidente del Consiglio, Romano Prodi. La «bozza» è stata presentata ieri mattina in Consiglio dei Ministri ma appena due ore dopo arrivava per fax - seguendo un percorso che né il Viminale né Palazzo Chigi sono stati in grado di chiarire - a diverse questure, fra cui quella di Bari, quindi alle agenzie di stampa.

Il ministero degli Interni ha poi tenuto a precisare, con una raffica di smentite, che non si tratta di direttiva, ma bozza di direttiva. Ma nessuno ha smentito il testo del documento firmato dal sottosegretario Fassino, che dovrebbe essere varato da Prodi domani, proprio in coincidenza con la scadenza per i rimpatri, fissata per il 30 novembre.

Veniamo al testo trapeletto grazie al «giallo». La data di domani sarà l'inizio della «chiusura» dei Centri di accoglienza e dei «rimpatri» degli albanesi. Si tratta di persone, di cui 1840 ancora presenti nei Centri di accoglienza.

L'accordo siglato fra i governi di Roma e Tirana prevede aiuti economici ai rimpatriati in duplice forma ovvero «su-

sidi di incentivazione al rimpatrio» e «sussidi di reinserimento» nel Paese di origine. Nel primo caso ciascun adulto albanese che lascerà l'Italia riceverà in cambio mila lire e ciascun minorenne 150 mila lire: cifre che potranno però essere raddoppiate nel caso ci si trovasse di fronte particolari situazioni di bisogno.

Il secondo tipo di «sussidi» è stato «codificato» non si prevedono cifre chiare. Saranno comunque quattro le categorie di famiglie che ne potranno fare richiesta alle autorità italiane: nuclei familiari numerosi; minori in età scolare; famiglie rimaste senza tetto; portatori di gravi handicap e disabili. Tali aiuti verranno erogati dallo Stato italiano «fino al 30 giugno 1998» resta comunque aperta la possibilità di operare

ulteriori misure assistenziali.

Rimarranno invece nel nostro Paese i profughi albanesi che prestano attività lavorativa in grado di ottenere un contratto di lavoro. Restano anche ai familiari delle vittime e i superstiti della nave albanese affondata nel Canale di Otranto: ognuno di loro potrà chiedere permesso di soggiorno in Italia per un anno.

Il documento chiarisce infine lo spirito con cui l'Italia è arrivata all'accordo con Tirana, al termine di una complessa fase di trattative. «Intendiamo operare - recita il testo - i rimpatri senza caricare le autorità albanesi dell'azione umanitaria e di assistenza finanziaria». Ovvero: l'Italia continua ad aiutare i profughi, ma in terra albanese. (m. m.)



Clandestini albanesi in coda per formalità in un centro di accoglienza

Operazione antidroga ■ Lecce: venti in manette

## Dalla Puglia ad Amsterdam la marijuana di Valona

LECCE. La marijuana albanese partita dai porti sulla costa (Valona, Durazzo) sbarcava sulle coste del Salentino e finiva ad Amsterdam, a opera degli uomini della Sacra Corona Unita che rifornivano i coffee-shop della capitale olandese. Gli uomini del Raggruppamento operativo speciale dei carabinieri hanno, infatti, concluso, con più di venti arresti (disposti dalla Procura distrettuale di Lecce), l'operazione denominata «Tulipano». Gli arresti sono stati eseguiti in Italia, Olanda e Germania.

Ros ha così sgominato una organizzazione messa in piedi dalla Sacra Corona Unita. I malviventi trasportavano e smerciavano la marijuana sbarcata

sulle salentine dalla mafia albanese, detta «Delle Aquile», ricevendone in cambio denaro e cocaina. Ma la droga prendeva poi la via del Nord Europa, Olanda in particolare.

A conclusione dell'operazione che ha portato al sequestro di centinaia di chilogrammi di sostanza stupefacente e acquisito la documentazione, è emerso, dopo un anno di intense investigazioni, lo stretto legame che esiste tra la criminalità mafiosa italiana e quella albanese, e questo in tutti i tipi di traffici: dalla droga alle armi, alla tratta dei clandestini, al riciclaggio dei proventi. Le indagini sono state estese dai carabinieri a tutto il territorio nazionale. (t. a.)

Consegnate da Roma per la festa dell'Indipendenza

## Anche 58 casse di «botti» spedite come aiuti a Tirana

BARI. Ci sono anche 58 casse di fuochi d'artificio tra i vari - o più utili - aiuti che il governo italiano ha consegnato ieri all'Albania, nell'ambito del programma di assistenza varato recentemente dalle autorità di Roma. Sono stati trasportati a bordo della «San Giorgio», giunta in mattinata nel porto di Durazzo, la più grossa fornitura di aiuti donati finora alla polizia e all'esercito albanesi. Alla polizia albanese sono stati regalati dagli italiani, in particolare, undici mezzi fuoristrada, venticinque autovetture, venticinque fuoristrada, due Fiat Croma blindate. All'esercito albanese sono stati assegnati venticinque fuoristrada Iveco, quattro camion

di alto tonnellaggio e sei container di materiale logistico. Un settimo container di attrezzature sanitarie è stato destinato all'ospedale della cittadina di Kreshen.

Dalla nave «San Giorgio» sono state poi scaricate le cinquantotto casse di fuochi d'artificio per le quali, a differenza degli altri aiuti giunti in porto, sono state compiute le regolari pratiche doganali. Secondo quanto riferito da una fonte militare italiana, il materiale pirotecnico sarebbe destinato ai festeggiamenti dell'Indipendenza e della Liberazione dell'Albania, che in programma per oggi nella capitale Tirana e nella cittadina di Valona. (t. a.)

Padova: risolto il giallo dell'anziana

## Un nipote l'assassino della vedova sevizata

«L'ho uccisa perché volevo vendicarmi delle violenze subite quando ero piccolo»

PADOVA. Era qualcosa di più dell'uomo della porta accanto. A uccidere e sevizare la vedova di anni novantatré martedì nel cortile della sua abitazione nella campagna padovana, è Megliadino San Fidenzio, è stato un nipote di 32 anni che ieri di fronte ai carabinieri è crollato, ammettendo le proprie responsabilità e precipitando, subito dopo, in stato confusionale. Paolo operaio tessile, abita a Carceri d'Este, a pochi chilometri dal piccolo centro dove viveva la zia Emilia Cioetto. Da 5 anni è sposato con una ragazza del paese che in queste 48 ore non ha sospettato di aver a fianco l'assassino.

La coppia, figli, i conoscenti dicono di non aver mai notato in lui segni di squilibrio. Ramaro, frequentava abitualmente la casa: dice di averla vista l'ultima volta, prima del delitto, in occasione del matrimonio. Lucido fino a quando ha consentito ai carabinieri di rinvenire parte dell'arma del delitto, un coltello, il giovane ha saputo spiegare in modo credibile il movente dell'omicidio. Ieri mattina, durante il primo interrogatorio di fronte al procuratore Cappelleri, avrebbe ricostruito frammenti di un incubo che vengono vagliati con cautela dagli inquirenti: sollevano infatti di presunti gravissimi abusi e atti di violenza commessi dalla vittima e dal defunto marito, che Ramaro sarebbe stato costretto a subire da bambino.

Sono affermazioni che non possono essere smentite dagli accusati: ha ucciso la zia, e lo zio è morto vent'anni fa di cuore. Gli inquirenti non sottovalutano un fatto: proprio in queste settimane le cronache riferiscono ripetuti episodi di pedofilia, e se da lato questo potrebbe aver fatto riemergere in lui le cicatrici di un trauma solo apparentemente rimosso, appare anche probabile che Ramaro potreb-

be aver inventato, queste sollecitazioni, movente che nessuno gli può contestare. Sarà una perizia, probabilmente, a fare chiarezza.

Oggi Megliadino San Fidenzio dà l'addio a Emilia Cioetto: l'intero paese si sente sollevato dalla rapida conclusione dell'indagine che allontana lo spettro del mostro e del maniaco. Nessuno, però, potrà dimenticare la frotta la fine spaventosa di questa donna, che lunedì sera, dopo aver cenato col figlio maggiore, aveva ricevuto la visita di un altro uomo, il suo assassino, al quale aveva aperto la porta. Poco dopo, tra la diroccata l'ala di un misero cortile, l'orrore nel buio: la donna ha subito violenza sessuale, è stata bastonata alla testa riportando due traumi che, da soli, l'avrebbero stroncata nel giro di pochi minuti. Un'altra mazzetta le ha spappolato le ha spappolato il fegato, un coltello da cucina ha tagliato quattro volte la gola, spazzandole tre

vertebre: una di queste la lama è rimasta conficcata. L'impugnatura è rimasta nella mano dell'assassino che se ne è disfatto buttandola in un fosso poco lontano, dove poi l'ha fatta ritrovare ai carabinieri. Ma non basta: una barra di alluminio ora stata conficcata in bocca alla vittima, con il manico di una scopa la donna era stata impalata. I carabinieri avevano subito imboccato la pista della famiglia: risultati del tutto i parenti più stretti, hanno allargato il cerchio fino ad arrivare a Paolo Ramaro, qualche precedente per droga. Quando si sono presentati a sua, hanno notato sul volto alcuni graffi. Li ha giustificati dicendo di essere venuto alle mani sconsigliato che aveva insultato sua moglie; un interrogatorio più stringente ha portato alla sua confessione.

Anna Sandri



Paolo Ramaro, 32 anni

# GET up!

# MOVE up!

## Clio Up: 13.800.000 lire. Hurry up!

Con solo 199.200 lire al mese. L'offerta continua fino al 15 dicembre.

Get up, ragazzi! Datevi una mossa. Non aspettate che gli altri scelgano per voi. Scegliete subito. Qui ora. Scegliete Clio Up. Nuovo motore 1149 cc. Compact, silenzioso ed economico (21,7 km/l a 90 km/h). Nuove sellerie "Tracer", una bellezza.

# Clio up!

Nuovi copripneumatici integrali, davvero niente male. E se volete gli alzacristalli elettrici e la chiusura centralizzata telecomando, scegliete la versione Pack. Move up, gente! E' ora di fare sul serio. E' ora di Clio Up!

*Ho tutto, ho Clio!*

\*Prezzo concordato con i Concessionari Renault al netto del contributo previsto ai sensi dell'art. 1 D.L. 25/09/97 n°324 in materia di rottamazione. A.R.I.E.T. esclusa. Esempio: Clio Up (1.2 5 p) L. 13.800.000 chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 9.600.000; anticipo L. 4.200.000, 60 rate mensili L. 199.200; T.A.N. 9%; T.A.E.G. 10,80%. Spese dossier L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.

RENAULT Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. A la Finanziaria del.

**RENAULT**  
LE AUTO DA VIVERE



«Vendevano hashish e cocaina durante le partite». Alcune risse sugli spalti sarebbero state regolamenti di conti

# Allo stadio il market della droga

## Arrestati per spaccio 3 capi ultrà dell'Inter

Tra un ■■■ per Rinaldo ■■■ una ■■■ per Pagliuca, in curva qualcuno approfittava per spacciare droga e regolare conti. ■■■ punto che gli inquirenti sospettano che alcuni incidenti accaduti allo stadio Meazza in occasione di partite dell'Inter siano stati in realtà scontri tra bande rivali, provocati per consentire spedizioni punitive contro chi non pagava la «merca». Secondo un'inchiesta della Direzione distrettuale antimafia, che ieri ha portato in carcere otto persone, tra cui ■■■ capi della tifoseria interista, ogni domenica chili di hashish e di cocaina venivano smerciati tra la confusione delle gradinate e nella convinzione che mai nessuno avrebbe osato mettere il ■■■ nel cuore turbolento della tifoseria ■■■ più esasperata.

Invece l'indagine, svolta dalla polizia giudiziaria ■■■ dai carabinieri, partita quasi un anno fa dalle rivelazioni di un pentito ■■■ mafia dal cuore neroazzurro, ha rivelato i dettagli di un florido mercato nero della droga nato tra gli spalti della curva Nord dello ■■■ di San Siro, quello tradizionalmente ■■■ mano al tifo interista. L'inchiesta, coordinata dal pm Maria Rosaria Sodano della Direzione distrettuale antimafia, ieri mattina all'alba ha portato ■■■ carcere ■■■ persone, tra cui tre capi storici degli ultrà: Marcello Ferrazzi, detto «Metallica», 32 anni, Nino Ceccarelli, 28 anni, e Mario Serafini, 28, estremisti di destra, tutti accusati di aver organizzato lo ■■■ di droga allo stadio o intorno ■■■ ad alcune discoteche milanesi.

Ferrazzi, considerato uno dei ■■■ pi storici della frangia «skin» neofascista degli ultrà nerazzurri, assieme a Ceccarelli ■■■ ad altri due estremisti del tifo calcistico, fu processato per la rissa in cui, ad Ascoli Piceno, nel 1988, morì il tifoso ascolano Nazareno Filippini. Tutti gli imputati vennero assolti dall'accusa di omicidio preterintenzionale e condannati per rissa. Stando ad accertamenti, filmati e foto, la droga veniva portata in ■■■ anche da alcuni giovani tifosi in contatto ■■■ i tre arrestati. Per questo ieri i carabinieri hanno eseguito anche una quindicina di perquisizioni in casa di alcuni di loro, molti residenti ■■■ Cinisello Balsamo, trovando nell'abitazione ■■■ giovane Cristian Scari, 22 anni, 7 chili di hashish e quasi due chili di marijuana ■■■ giovane è stato arrestato.

Secondo gli inquirenti i tre capi ultrà ■■■ in contatto con alcuni elementi della malavita organizzata, tra cui Vittorio Baiocchi, 45 anni, considerato un boss, arrestato durante l'operazione antimafia «Nord Sud» e a sua volta ex capo dei «boys» interisti. Gli investigatori hanno accertato che i tifosi-spacciatori versavano i soldi dei loro traffici nel suo conto cassa a San Vittore. Attraverso di lui, gli ultrà avrebbero smerciato nel '96 vari chili ■■■ hashish e almeno 7 chili di cocaina. Anche la moglie di Baiocchi, Giovanna Pisu, è stata indagata per riciclaggio. Gli altri arrestati sono personaggi legati alla criminalità comune: Franco Armando Basilio, 47 anni, Mario De Marinis, 47 anni, e Pasquale Iaconi, 46 anni, accusati di aver trattato almeno tre chili di droga con gli ultrà.

«Un brutto affare», è il commento del presidente dell'Inter Massimo Moratti. «Spero ancora che non sia vero nulla. Ma ■■■ fosse il contrario sarebbe un vero disastro per la nostra società sul piano dell'immagine, anche se l'Inter non c'entra nulla ■■■ questa squalida ■■■ pessima vicenda. Purtroppo noi non possiamo controllare tutti i tifosi che entrano allo stadio».

Paolo Colaninno



Due immagini della curva nord dello stadio «Meazza» ■■■ Milano: tradizionale covo dei sostenitori interisti, secondo gli investigatori si trasformava in una centrale dallo spaccio durante le partite. Secondo il presidente dell'Inter Moratti, «se fosse tutto vero, sarebbe ■■■ disastro per la società».



In due scuole

## Obbligo di firma «anti fumo»

BARI. Per scongiurare ■■■ possibilità che gli studenti si riuniscano nei bagni a fumare spinelli, i presidi di due istituti scolastici pugliesi hanno disposto una specie ■■■ obbligo di firma per i ragazzi che chiedono di andare alle toilette. L'accorgimento è stato adottato nel liceo scientifico «Giulio Cesare Vanini» ■■■ Casarano (Lecce) e nel liceo classico «Cagnazzi» di Altamura (Bari). In entrambi i casi, gli studenti devono fare consegnare le chiavi ■■■ bagno dal bidello, ■■■ firmare quando escono dall'aula ■■■ al momento del rientro. ■■■ tratta di provvedimenti cautelativi ■■■ precisa il preside della Giulio Cesare Vanini, Francesco Paolo Raimondi ■■■ che abbiamo varato da ■■■ una settimana, anche sulla base ■■■ richieste dei genitori degli studenti. L'allarme nella scuola ■■■ scattato dopo il ritrovamento, in due circostanze, di tracce di marijuana nei bagni. Tuttavia, ■■■ preside tiene ■■■ precisare che la situazione è sotto controllo. «Si tratta di casi isolati ■■■ dice ■■■ professor Raimondi ■■■ che non possiamo ■■■ trascurare perché abbiamo il dovere di agire in via preventiva. E i risultati ci sono stati, la situazione ■■■ migliorata».

Il provvedimento è stato adottato ■■■ da circa una settimana, anche perché studenti e professori avevano avvertito odore ■■■ marijuana. Il preside ha tuttavia dichiarato che ■■■ parte ■■■ ragazzi ■■■ c'è stata alcuna forma di collaborazione. L'istituto è frequentato da 812 studenti. Un vero ■■■ proprio elenco delle nuove norme ■■■ stato invece affisso sulle pareti delle aule della scuola «Cagnazzi» ■■■ Altamura, che conta ■■■ studenti. «Lo abbiamo fatto solo per rendere più visibili le regole», dice il preside, Filippo Tarantino. Anche ■■■ questo istituto, gli studenti hanno l'obbligo di firma e i bagni sono chiusi ■■■ chiave. Secondo quanto si ■■■ appreso, nella scuola non sono state trovate tracce di marijuana, ma l'allarme ■■■ scattato perché la scuola si trova nei pressi dei giardini comunali, una zona a rischio, frequentata da spacciatori ■■■ tossicodipendenti. [L. sug.]



Don Mazzi

### IL MINISTERO

#### Prisco: ma non possiamo schedare o impedire l'ingresso a qualcuno

MILANO. Naturalmente condanna gli episodi. Ma l'avvocato Giuseppe Prisco, nume tutelare dell'Inter, non si stupisce dell'inchiesta che ha portato in ■■■ alcuni capi ultrà della ■■■ squadra. «In quelle curve c'è di tutto», commenta.

Si, ma qui si parla di capi della tifoseria interista.

«D'accordo, ■■■ non credo che le teste calde siano solo da noi. Sono cose gravi, gravissime, ho letto anche che hanno fatto accertamenti per mesi. Io, anche se qualche volta sono invocato dalle curve, posso solo dire che è meglio così. Se sono colpevoli...».

Alcuni scontri sarebbero stati organizzati dai capi ultras per camuffare regolamenti di conti ■■■ droga. Possibile? «E' un aspetto interessante, ma un po' sorprendente. Per certe cose si fa prima ■■■ sparsi per strada, ■■■ più tranquillo, mi sembra ■■■ dover organizzare addirittura degli scontri tra tifosi per regolare i conti».

Non ci crede? «Non dico questo. Guardo non voglio fare accuse, ma non voglio ■■■ nemmeno ■■■ difensore di queste persone. La ■■■ che siano gli inquirenti ad accertare la verità».

Tra gli arrestati c'è Ferrazzi, detto «Metallica», considerato un capo degli «skins» neofascisti. Un tipo dal curriculum penale vivace. Perché non allontanarli personaggi ■■■ genere?

«Io non sapevo nemmeno che tra i nostri tifosi ci fossero gli «skins» interisti. Che ci siano i «boys» e gli ultras, nessuno può negarlo. Ma impedire l'accesso allo stadio di questi personaggi non è nelle nostre possibilità, schedare i tifosi nemmeno. In passato le società hanno tentato di fare qualcosa, un lavoro preventivo, prendere contatto con qualcuno di questi, ma è stato inutile».

Giuseppe Prisco

### IL TIFOSO

#### Don Mazzi: dobbiamo subito fermare chi in curva organizza la droga

E' amareggiato, Don Mazzi. Doppia mente. Come sacerdote in prima linea contro la droga. E come tifoso dell'Inter. Che cosa ne pensa, don Antonio? «Penso che le cose che purtroppo si dicevano, si pensavano, si immaginavano sono vere, ■■■ reali. Da tempo si temeva che la curva potesse essere il teatro di spaccio, di traffici. ■■■ questi arresti lo confermano».

Perché avviene? «Ma è semplice: quello ■■■ un terreno fertile per poter incontrare i giovani, per avvicinare i consumatori. Molto persone, molti ragazzi. Bisogna di evadere, magari di esaltarsi, di ■■■ caricati, il calcio non basta, la passione non è sufficiente. C'è bisogno, ■■■ in discoteca, come in altri luoghi dove si è in gruppo, di avere una marcia in più».

«Allora scendono in campo gli altri:»

quelli che sono organizzati. Organizzano il tifo, organizzano i cori. E a volte organizzano anche il consumo, la vendita, lo spaccio. E' il solito discorso sugli ultras, sulle colpe su cui li protegge, li difende, li coltiva. Colpe della società? Anche.

Parla come tifoso o ■■■ sacerdote?

«Sono prima di tutto tifoso dei ragazzi. E' per loro, per la loro vita che faccio il tifo. Per il loro futuro. Certo mi dispiace anche ■■■ appassionato di calcio, appassionato dei ■■■. E' momento importante per noi: la nostra squadra suscita entusiasmi, raccoglie migliaia di persone. E purtroppo porta dietro di sé anche spaccio ■■■ droga».

[L. sug.]

Biella, «si è invaghito di una testimone senza abbandonare l'inchiesta»

## Chionna, love story censurata

### Il Csm bocchia il comportamento del giudice

BIELLA. Affari di cuore ieri al Csm. La sezione disciplinare ■■■ Consiglio superiore della magistratura ha condannato con la censura il sostituto procuratore biellese Alessandro Chionna, colpevole di essersi invaghito di una testimone d'inchiesta fino al punto di sposarla, senza però abbandonare l'indagine prima che questo fatto diventasse pubblico tramite le pagine ■■■ tutti i giornali.

L'organismo di autogoverno della giustizia non ha così perdonato al pm lo scandalo che, l'anno scorso, travolse l'inchiesta sui retroscena ■■■ luci ■■■ nel mondo dello spettacolo.

Era ■■■ il Procuratore generale della Cassazione, Ferdinando Zucconi Galli Fonseca, a chiedere e ottenere il giudizio disciplinare per il magistrato, dal luglio scorso nominato giudice al tribunale di Busto Arsizio ma ancora al lavoro a Biella. Zucconi contestava al pm di aver mancato gravemente ai propri doveri ■■■ in parti-



Il magistrato Alessandro Chionna

colare di aver violato gli obblighi di correttezza e imparzialità per essersi astenuto «solo il ■■■ ottobre '96, a seguito di espresso invito del capo dell'ufficio e comunque dopo che ■■■ notizia della relazione, rilanciata quotidianamente dagli organi ■■■ informazione, era divenuta di pubblico dominio». Ieri, dopo ■■■ ascoltato come testimoni, tra gli altri, anche il procuratore ■■■ Biella, Enrico

Gumina ■■■ due marescialli dei carabinieri, Nicola Santimone ■■■ Tindaro Guillo, la sezione disciplinare del Csm ha deciso di accogliere le richieste del Procuratore generale ■■■ Chionna. Dopo aver coinvolto nell'inchiesta Gigi Sabani, Valerio Merola, Gianni Boncompagni (poi assolti ad ■■■ ad uno delle varie procure alle quali sono finiti i vari spezzoni del fascicolo), lo stesso magistrato ■■■ passato a sua volta ■■■ causa del colpo di fulmine con Anita Ceccariglia, ex fidanzata di Gigi Sabani. Convocata per la prima volta ■■■ magistrato come persona informata sui fatti, la donna è finita per diventare prima ■■■ magra ■■■ poi moglie del giovane pm con la passione per le auto sportive.

Quando il loro rapporto è diventato pubblico sono arrivati gli esposti: il magistrato avrebbe approfittato di questo rapporto per ottenere informazioni utili al suo lavoro.

Gli esperti accusano: in questo modo si schiaccia il mondo della fantasia

## Oscurata «Sailor Moon» nuda

### Tagliata una scena del cartone animato

PERUGIA. Nuda. ■■■ non ■■■ una coniglietta ■■■ Playboy, piuttosto come una Barbie tra un cambio ■■■ l'altro di vestitino: priva dei particolari anatomici indispensabili per funzionare da richiamo sessuale. La «Sailor Moon» censurata da Mediaset è stata scoperta ■■■ proiettata ieri a Cartoomania, il festival dell'animazione di Perugia. Il «taglio» ■■■ Retequattro alle scene senza veli del cartone animato giapponese non ■■■ recentissimo, ■■■ è servito a ■■■ la polemica contro il codice di autoregolamentazione per la tv dei minori approvato nei giorni scorsi dalle principali reti televisive. «E' un codice che favorisce la pedofilia», ha detto senza mezzi termini Roberto Maraglino, docente di Tecnologia dell'istruzione all'Università di Roma 3. «Gli autori del codice cadono in una grave contraddizione: ha spiegato il professore nel suo intervento al dibattito su «Quanto fa male Sailor Moon?» - La tv



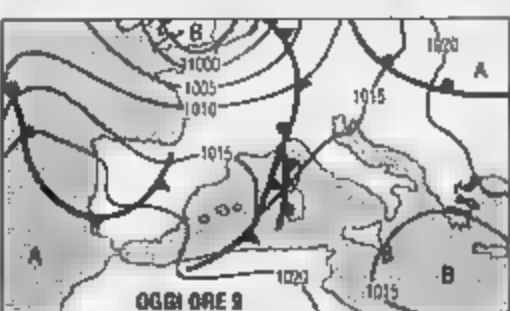
Un'immagine di «Sailor Moon»

non può mai sostituire gli educatori, ma non può farlo soprattutto quando pretende di disegnare una realtà che non esiste: tanto più il mondo è ■■■ chiaro, bello ■■■ pulito, quanto più i pedofili hanno da guadagnare, potendosi entrare con più facilità con la loro sporcizia. Sulla stessa linea gli altri relatori: la giornalista Lorenza Lipperini e la psicoterapeuta Chiara Risoldi. «I bambini han-

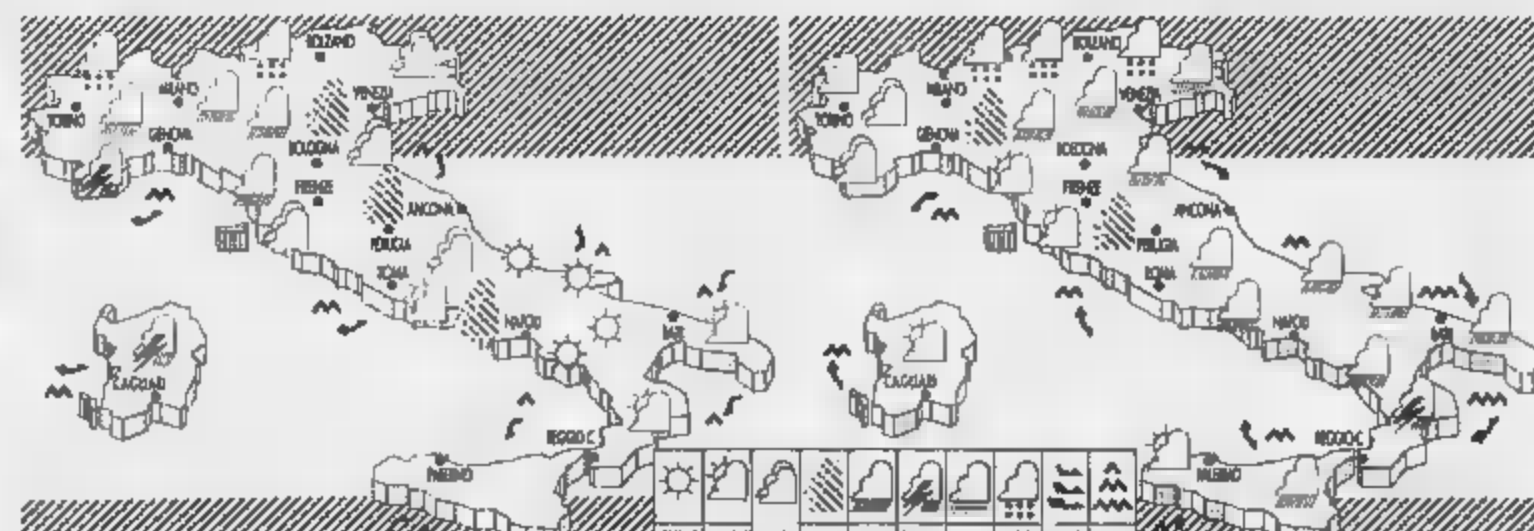
meno bisogno di ■■■ tutelatori nei confronti della ■■■ quanto molti adulti ■■■ credano», ha detto Lipperini. «I bambini ■■■ spiegati Risoldi ■■■ devono ■■■ aiutati ■■■ distinguere ciò che è reale ■■■ ciò che ■■■ lo è. Il mondo della fantasia non deve ■■■ schiacciato, perché può succedere che ciò che non è permesso immaginare acquisti le concrete fattezze della realtà...».

[g. tib.]

### IL TEMPO



■ ■ ■ Cambia la circolazione ■■■ atmosfera ma le condizioni del tempo restano variabili ed a tratti perturbate. Dopo l'ultima perturbazione in ■■■ da Ovest, le ■■■ giungeranno da Nord-Ovest; ■■■ altre caratteristiche poiché verrà a mancare il contributo energetico dell'aria calda umida di matrice africana. ■■■ risentiranno anche le temperature destinate a scendere. **Tendenze per dopodomani.** Sulla Penisola resterà una circolazione depressoria ed il tempo tra il variabile ed il perturbato. La maggiore frequenza delle precipitazioni si verificherà sulle ■■■ interne ed adriatiche.



Sulle regioni settentrionali, sulla Toscana, sull'Umbria e sulla Sardegna da nuvoloso a coperto ■■■ plogge che ■■■ più occidentale tenderanno ■■■ propagarsi verso Levante. Sulle ■■■ regioni ■■■ nuvolosità in aumento nel corso della giornata. Al ■■■ sereno ■■■ poco nuvoloso.

**ROMANI.** Condizioni iniziali ■■■ cielo ovunque da nuvoloso a coperto ma con tendenza ■■■ parziali schiarite, nel ■■■ giornata, sul ■■■ Ovest, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche. ■■■ Sud ■■■ sulle regioni orientali generalmente coperto con plogge intermittenti.

a cura di Marcello Loffredi

CITTA' ITALIANE				CITTA' ESTERE			
	min	max			min	max	
Aosta	8	18	Bologna	9	12	Sari	11
Bolzano	11	17	Firenze	11	17	Napoli	11
Bari	12	17	Genova	11	17	Palermo	12
Belluno	11	17	Lecce	11	17	R. Lancia	13
Brescia	11	17	Perugia	7	15	R. Calabria	13
Budapest	11	17	Porto Cervo	7	15	Reggio	13
Cagliari	11	17	Roma	12	17	Rimini	13
Catania	11	17	Salerno	12	17	San Marino	13
Cesena	11	17	Sassari	12	17	Savona	13
Como	11	17	Siena	12	17	Trapani	13
Cortina	11	17	Sondrio	12	17	Verona	13
Cosenza	11	17	Torino	12	17	Venezia	13
Cuneo	11	17	Udine	12	17	Vicenza	13
Fano	11	17	Varese	12	17	Verona	13
Ferrara	11	17	Vercelli	12	17	Viterbo	13
Fiumicino	11	17	Vibo	12	17	Volterra	13
Foggia	11	17	Viareggio	12	17		

CITTA' ESTERE				
	min	max		
Amsterdam	8	18	Uster	12
Atene	11	17	Uster	12
Bangkok	27	32	Uster	12
Berlino	8	2	Uster	12
Bruxelles	8	18	Uster	12
Bucarest	11	17	Uster	12
Budapest	2	8	Uster	12
Buenos Aires	18	27	Uster	12
Copenaghen	1	12	Uster	12
Dubino	7	10	Uster	12
Francforte	2	4	Uster	12
Ginevra	11	17	Uster	12
Giamaica	11	17	Uster	12
Helsinki	-4	-3	Uster	12
Johannesburg	12	24	Uster	12
Il Cairo	15	26	Uster	12
Los Angeles	9	14	Uster	12





CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA 3  
CENISIA - POZZO STRADA - S. PAOLO**DOMENICA 30 NOVEMBRE 1997****LA NUOVA GRANDE FESTA DI VIA FREJUS**  
**L'evento che anticipa il Natale**

Via Frejus sarà chiusa al traffico e i negozi resteranno aperti dalle 9 alle 20.

**PROGRAMMA***Mattino*

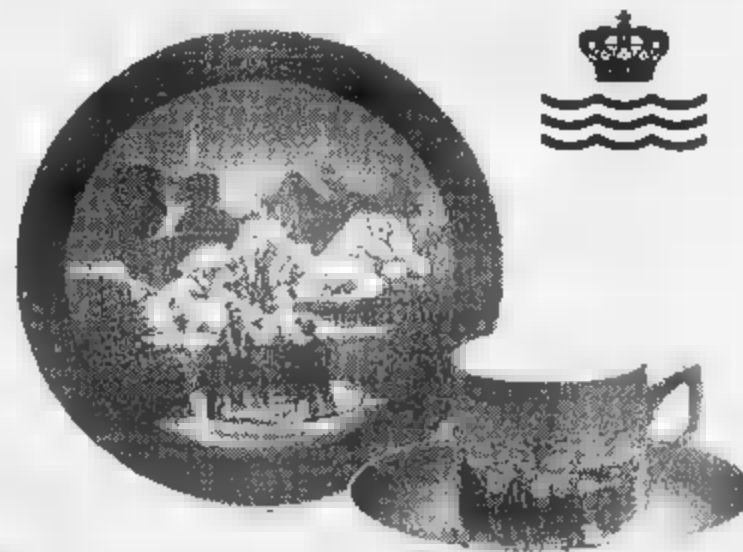
9,30 - 11 MANIFESTAZIONE AGILITY DOG

*Pomeriggio*

14,30 - 18 EVENTO MUSICALE



Un particolare ringraziamento alla Circoscrizione 3 nella persona del Presidente Giacomo Portas e del coordinatore Dario Troiano e al Comune di Torino per il loro contributo alla realizzazione della festa.

**TOGO**  
scarpe borse**Tema  
moda**Via Frejus, 13 - Torino  
**ABBIGLIAMENTO**  
**UOMO - DONNA**  
**SCONTO 50%**le migliori marche  
liste nozze  
articoli regalo**MORETTI**  
1950le migliori marche  
liste nozze  
articoli regalo2  
**SWAROVSKI**  
silver crystal  
gioielli fantasia  
collezionismo  
crystal memories  
selection

piatto di natale 1997

Numero Verde  
**167-278898**

C.SO RACCONIGI, 32 BIS - 10139 TORINO

Baccarat

Wedgwood

ROYAL COPENHAGEN

LALIQUE

Villeroy &amp; Boch

wedgwood villeroy & boch rosenthal bing & grandhal royal doulton  
guzzini rede alessi officina alessi braun baccarat lalique royal  
copenhagen calderoni barazzoni sambonet tefal foppapedretti swarovski



# VIA DUCHESSA JOLANDA 3 - TORINO

## DONALD SHIMODA EMPORIUM

COMUNICAZIONE EFFETTUATA IL 24/11

VENDITA PROMOZIONALE LEGGE 80

BANCOMAT IN SEDE

1500 MQ

## INCENTIVO NEVE

### ALCUNI ESEMPI

SCI DYNASTAR MAX CARVE 720.000 **45%**  
+ ATTACCO LOOK XR6 +  
PIASTRA RIALZO THE PLATE. 395.000

ROSSIGNOL CARVE 10.4 + 649.000 **35%**  
ATTACCO LOOK XR6 420.000

MONOSCOCCA KASTLETCX 490.000 **39%**  
+ ATTACCO LOOK XR6 235.000

ROSSIGNOL 31G + 390.000 **51%**  
ATTACCO FD60 190.000

SCI FONDO + 290.000 **53%**  
ATTACCHI 135.000

TUTA SCI JUNIOR 169.000 **59%**  
69.000

SNOWBOARD 480.000 **58%**  
199.000

TUTE GINNICHE 79.000 **60%**  
TRIACETATO JUNIOR 29.000

TUTA SCI FILA UOMO DONNA 640.000 **56%**  
280.000

GIACCA FILA PUMA 220.000 **55%**  
99.000

SCARPONI LANGE X09 RACING 724.000 **50%**  
359.000

SCI SALOMON PROLING EQUIPE 1.130.000 **50%**  
565.000

SCI VOLK VSP + 580.000 **60%**  
ATTACCO LOOK XR6 229.000

TUTA SCI UOMO DONNA 240.000 **58%**  
99.000

PANTALONE TECNICO 230.000 **56%**  
99.000









### Nuovi AST Ascentia M. Portati alla luce.

Stai cercando il tuo schermo? Con la nuova tecnologia "Bright View" Ascentia M. ha una illuminazione di immagine che vede prima. È un computer con una nuova occhiata, sempre pronta. Ha un grande schermo a colori, una tastiera e un mouse. È un computer che ti porta alla luce. È un computer che ti porta alla luce. È un computer che ti porta alla luce.

intel inside

pentium

INTERNET - <http://www.ast.it>



**AST**  
COMPUTER

Una risposta, sempre.

### PROVINCIA - CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

**Estretto del bando di gara**  
Oggetto: pubblico incarico per l'affidamento dei lavori di durata triennale di manutenzione scolastica (ordinaria) di tutto il territorio di competenza scolastica. Importo a base d'asta L. 5.887.925.700 + IVA.  
Questa Provincia deve affidare pubblico incarico ai sensi della L. 109/94, per l'appalto dei lavori di durata triennale, di manutenzione scolastica (ordinaria) di tutto il territorio di competenza scolastica.  
Importo a base d'asta L. 5.887.925.700 + IVA.  
Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso unico ai sensi dell'art. 21, comma 1, della L. 109/94, sull'elenco prezzi del Provveditorato alle OO.PP. della Regione Campania, anno 1990, ridotti del 5% e sull'elenco prezzi aggiuntivi relativi ai lavori in questione ridotti del 5%.  
La offerta, redatta in bollo, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 15 del giorno 29/12/1997 secondo le modalità indicate nel bando di gara.  
L'edizione integrale del bando di gara è reperibile presso l'Ufficio Contratti dell'Amministrazione Provinciale di Napoli ed è pubblicata sulla G.U. e sul BURC nonché all'Albo Pretorio della Provincia e Comune di Napoli.  
Napoli, 18/11/1997

IL DIRIGENTE dott. Dario Rotondi

### PROVINCIA - CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

**del bando di gara**  
Oggetto: pubblico incarico per l'affidamento dei lavori di durata triennale di manutenzione scolastica (ordinaria) di tutto il territorio di competenza scolastica. Importo a base d'asta L. 5.887.925.700 + IVA.  
Questa Provincia deve affidare pubblico incarico ai sensi della L. 109/94, per l'appalto dei lavori di durata triennale, di manutenzione scolastica (ordinaria) di tutto il territorio di competenza scolastica.  
Importo a base d'asta L. 5.887.925.700 + IVA.  
Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso unico ai sensi dell'art. 21, comma 1, della L. 109/94, sull'elenco prezzi del Provveditorato alle OO.PP. della Regione Campania, anno 1990, ridotti del 5% e sull'elenco prezzi aggiuntivi relativi ai lavori in questione ridotti del 5%.  
La offerta, redatta in bollo, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 15 del giorno 29/12/1997 secondo le modalità indicate nel bando di gara.  
L'edizione integrale del bando di gara è reperibile presso l'Ufficio Contratti dell'Amministrazione Provinciale di Napoli ed è pubblicata sulla G.U. e sul BURC nonché all'Albo Pretorio della Provincia e Comune di Napoli.  
Napoli, 18/11/1997

IL DIRIGENTE dott. Dario Rotondi

### REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

**ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI INFRASTRUTTURE E ASSETTO DEL TERRITORIO DIREZIONE VIABILITÀ - SERVIZIO COSTRUZIONI STRADALI E LAVORI DIRETTI**  
VIA PRIMAZIA 2/A - 11100 AOSTA  
TEL. 0165/27.27.31 - FAX 0165/27.1705  
**Estretto bando di pubblico incarico**  
Comune di Challin. L'ente di realizzazione del percorso stradale tra valle Rumbert e la S.R. e 10 di Pontivy in Comune di Challin. Importo a base d'asta lire 1.565.000.000.  
Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso unico ai sensi dell'art. 21, comma 1, della L. 109/94, sull'elenco prezzi del Provveditorato alle OO.PP. della Regione Piemonte, anno 1990, ridotti del 5% e sull'elenco prezzi aggiuntivi relativi ai lavori in questione ridotti del 5%.  
La offerta, redatta in bollo, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 15 del giorno 29/12/1997 secondo le modalità indicate nel bando di gara.  
L'edizione integrale del bando di gara è reperibile presso l'Ufficio Contratti dell'Amministrazione Provinciale di Challin ed è pubblicata sulla G.U. e sul BURC nonché all'Albo Pretorio della Provincia e Comune di Challin.  
Challin, 18/11/1997

### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

#### MAGISTRATO PER IL PO - PARMA

##### Avviso d'asta pubblica

Questo Magistrato indice un'Asta Pubblica per l'affidamento dei lavori di sistemazione del torrente Stura di Lanzo in località Francia del Comune di Caselle e all'altezza del depuratore del Comune di San Maurizio Canavese (Torino) - (TO-E-1070) mediante il criterio di cui all'art. 21 comma 1 della L. 109/94 successivamente modificato dalla L. 216/95 (massimo ribasso) con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della L. 109/94 - aggiunto dalla L. 216/95 - e del D.M. 28/4/1997.

Importo progetto a base d'asta L. 1.247.503.640.

E' richiesta l'iscrizione all'ANC per la categoria 10/B per le classifiche di legge e specificate nel bando integrale.

Il bando integrale, il Capitolato Speciale e i disegni sono in visione presso il Magistrato per il Po - Parma e reperibili presso la ditta ElioFototecnica Barbieri - Via Reggio, 3/A - Parma - Tel. 0521/27.00.37.

Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta nel citato bando di gara, dovranno pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere entro le ore 12 del 15 dicembre 1997 al seguente indirizzo: MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI - Magistrato per il Po - Via Garibaldi, 75 - 43100 Parma.

La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà alle ore 16 del giorno 16 dicembre 1997 presso il predetto Magistrato. Si informa che la presente asta verrà esposta con le modalità della tornata della quale fanno parte anche le gare relative ai lavori contrassegnati dalle seguenti sigle:

AT-E-717 L. 5.466.000.000; FE-E-726 L. 4.600.000.000;

AT-E-720 L. 4.913.445.000; AT-E-718 L. 2.435.486.000;

di cui a separati bandi. La ditta concorrente potrà pertanto esercitare la facoltà di cui all'art. 15 comma 1 della L. 741/81.

IL VICE PRESIDENTE  
dott.ssa Teresa Bozzi

### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

#### MAGISTRATO PER IL PO - PARMA

##### Avviso d'asta pubblica

Questo Magistrato indice un'Asta Pubblica per l'affidamento dei lavori di adeguamento delle arginature del fiume Tanaro e del Torrente Borbone in corrispondenza della città di Asti, località sinistra Tanaro - (Asti) - (AT-E-718) mediante il criterio di cui all'art. 21 comma 1 della L. 109/94 successivamente modificato dalla L. 216/95 (massimo ribasso) con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della L. 109/94 - aggiunto dalla L. 216/95 - e del D.M. 28/4/1997.

Importo progetto a base d'asta L. 2.435.486.000.

E' richiesta l'iscrizione all'ANC per la categoria 10/b per le classifiche di legge e specificate nel bando integrale.

Il bando integrale, il Capitolato Speciale e i disegni sono in visione presso il Magistrato per il Po - Parma e reperibili presso la ditta ElioFototecnica Barbieri - Via Reggio, 3/A - Parma - Tel. 0521/27.00.37.

Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta nel citato bando di gara, dovranno pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere entro le ore 12 del 15 dicembre 1997 al seguente indirizzo: Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato per il Po - Via Garibaldi, 75 - 43100 Parma.

La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà alle ore 14 del giorno 16 dicembre 1997 presso il predetto Magistrato. Si informa che la presente asta verrà esposta con le modalità della tornata della quale fanno parte anche le gare relative ai lavori contrassegnati dalle seguenti sigle:

AT-E-717 L. 5.466.000.000; FE-E-726 L. 4.600.000.000;

AT-E-720 L. 4.913.445.000; TO-E-1070 L. 1.247.503.640;

di cui a separati bandi. La ditta concorrente potrà pertanto esercitare la facoltà di cui all'art. 15 comma 1 della L. 741/81.

IL VICE PRESIDENTE  
dott.ssa Teresa Bozzi

### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

#### MAGISTRATO PER IL PO - PARMA

##### Avviso d'asta pubblica

Questo Magistrato indice un'Asta Pubblica per l'affidamento dei lavori di adeguamento delle arginature del fiume Tanaro e del Torrente Borbone in corrispondenza della città di Asti, località destra Tanaro - (Asti) - (AT-E-720) mediante il criterio di cui all'art. 21 comma 1 della L. 109/94 successivamente modificato dalla L. 216/95 (massimo ribasso) con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della L. 109/94 - aggiunto dalla L. 216/95 - e del D.M. 28/4/1997.

Importo progetto a base d'asta L. 1.247.503.640.

E' richiesta l'iscrizione all'ANC per le categorie sopra indicate per le classifiche di legge e specificate nel bando integrale.

Il bando integrale, il Capitolato Speciale e i disegni sono in visione presso il Magistrato per il Po - Parma e reperibili presso la ditta ElioFototecnica Barbieri - Via Reggio, 3/A - Parma - Tel. 0521/27.00.37.

Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta nel citato bando di gara, dovranno pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere entro le ore 12 del 15 dicembre 1997 al seguente indirizzo: Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato per il Po - Via Garibaldi, 75 - 43100 Parma.

La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà alle ore 10 del giorno 16 dicembre 1997 presso il predetto Magistrato. Si informa che la presente asta verrà esposta con le modalità della tornata della quale fanno parte anche le gare relative ai lavori contrassegnati dalle seguenti sigle:

AT-E-717 L. 5.466.000.000; AT-E-718 L. 2.435.486.000;

FE-E-726 L. 4.600.000.000; TO-E-1070 L. 1.247.503.640;

di cui a separati bandi. La ditta concorrente potrà pertanto esercitare la facoltà di cui all'art. 15 comma 1 della L. 741/81.

IL VICE PRESIDENTE  
dott.ssa Teresa Bozzi

### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

#### MAGISTRATO PER IL PO - PARMA

##### Avviso d'asta pubblica

Questo Magistrato indice un'Asta Pubblica per l'affidamento dei lavori di protezione spondale a difesa degli abitati di Rocchetta Tanaro e Cerro Tanaro - (Asti) - (AT-E-717) mediante il criterio di cui all'art. 21 comma 1 della L. 109/94 successivamente modificato dalla L. 216/95 (massimo ribasso) con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della L. 109/94 - aggiunto dalla L. 216/95 - e del D.M. 28/4/1997.

Importo progetto a base d'asta L. 5.466.000.000.

E' richiesta l'iscrizione all'ANC per la categoria 10/b per le classifiche di legge e specificate nel bando integrale.

Il bando integrale, il Capitolato Speciale e i disegni sono in visione presso il Magistrato per il Po - Parma e reperibili presso la ditta ElioFototecnica Barbieri - Via Reggio, 3/A - Parma - Tel. 0521/27.00.37.

Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta nel citato bando di gara, dovranno pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere entro le ore 12 del 15 dicembre 1997 al seguente indirizzo: Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato per il Po - Via Garibaldi, 75 - 43100 Parma.

La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà alle ore 8 del giorno 16 dicembre 1997 presso il predetto Magistrato. Si informa che la presente asta verrà esposta con le modalità della tornata della quale fanno parte anche le gare relative ai lavori contrassegnati dalle seguenti sigle:

AT-E-720 L. 4.913.445.000; AT-E-718 L. 2.435.486.000;

FE-E-726 L. 4.600.000.000; TO-E-1070 L. 1.247.503.640;

di cui a separati bandi. La ditta concorrente potrà pertanto esercitare la facoltà di cui all'art. 15 comma 1 della L. 741/81.

IL VICE PRESIDENTE  
dott.ssa Maria Teresa Bozzi

### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

#### MAGISTRATO PER IL PO - PARMA

##### Avviso d'asta pubblica

Questo Magistrato indice un'Asta Pubblica per l'affidamento dei lavori di ripristino delle opere di difesa delle arginature del fiume Po in Froido Maronica - Comune di Ferrara - (FE-E-726) mediante il criterio di cui all'art. 21 comma 1 della L. 109/94 successivamente modificato dalla L. 216/95 (massimo ribasso) con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della L. 109/94 - aggiunto dalla L. 216/95 - e del D.M. 28/4/1997.

Importo progetto a base d'asta L. 4.600.000.000.

E' richiesta l'iscrizione all'ANC per la categoria 10/b per le classifiche di legge e specificate nel bando integrale.

Il bando integrale, il Capitolato Speciale e i disegni sono in visione presso il Magistrato per il Po - Parma e reperibili presso la ditta ElioFototecnica Barbieri - Via Reggio, 3/A - Parma - Tel. 0521/27.00.37.

Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta nel citato bando di gara, dovranno pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere entro le ore 12 del 15 dicembre 1997 al seguente indirizzo: Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato per il Po - Via Garibaldi, 75 - 43100 Parma.

La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà alle ore 12 del giorno 16 dicembre 1997 presso il predetto Magistrato. Si informa che la presente asta verrà esposta con le modalità della tornata della quale fanno parte anche le gare relative ai lavori contrassegnati dalle seguenti sigle:

AT-E-717 L. 5.466.000.000; AT-E-718 L. 2.435.486.000;

AT-E-720 L. 4.913.445.000; TO-E-1070 L. 1.247.503.640;

di cui a separati bandi. La ditta concorrente potrà pertanto esercitare la facoltà di cui all'art. 15 comma 1 della L. 741/81.

IL VICE PRESIDENTE  
dott.ssa Maria Teresa Bozzi

Per la  
pubblicità su

**LA STAMPA**

20123 MILANO  
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611

10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011/666.52.11

**PK**  
publikompass



Kohl cerca consensi nel Paese e gioca la carta del rilancio. Sos disoccupazione

# Ora la Germania riduce le tasse

## Ma Waigel scopre nuovi buchi fiscali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Approvata fra le riserve e le critiche dell'Spd la finanziaria per il 1998 e una **aggiuntiva** per il '97 che, secondo il governo, **garantisce** il rispetto dei parametri di Maastricht, il governo Kohl **tende** la mano all'opposizione e **rimette** sul tappeto **la riforma** fiscale che sembrava rinviata al Duemila, **comunque** dopo elezioni. Proprio la discussione in Parlamento sul bilancio è servita a riannodare un filo esile, forse, che a dieci mesi dalle elezioni per il rinnovo del Bundestag assume un segno politico decisivo per tutti.

La riforma fiscale **infatti** **punto** svolta, secondo imprenditori, sindacati ed esperti economici indipendenti, sulla **del** risanamento e del rilancio economico: non solo perché abbassando le aliquote massime dal 53 **per** cento è destinata a liberare risorse ingenti nei bilanci familiari, e a favorire dunque i consumi e il rilancio della produzione. Molte imprese, è opinione diffusa, rinunciano alle assunzioni in attesa **una** riforma che dovrebbe sgravare in modo consistente anche i bilanci aziendali: la disoccupazione, nel frattempo, **stabile** e livelli record, con oltre quattro milioni e trecentomila persone senza lavoro, e le prospettive di breve a medio periodo **sfavorevoli**. Mentre esperti illustri **capo** dei «Saggi» Herbert Hax non escludono lo sfondamento della «quota cinque milioni», **meno** di una rapida **le** riforme chiave **quella** fiscale.

**ripresa** del dialogo su un tema così delicato e decisivo, per i riflessi che ha sull'ingresso di Bonn in Europa, si accompagna alle inquietudini sul bilancio per il **e** sugli aggiustamenti al bilancio '97, che nuovi buchi nel gettito fiscale (16 miliardi di marchi) hanno reso necessari. In Parlamento, ieri, **ministro** Waigel ha ammesso che **le** finanze tedesche **una** situazione difficile, **ha** garantito che le misure prese per contenere il deficit consentiranno il rispetto dei parametri di

## Piano Volkswagen da 40 mila miliardi

BONN. La Volkswagen **investimenti** colossali, 40 mila miliardi di lire nei prossimi cinque anni, **garantisce** almeno fino al Duemila l'occupazione sarà assicurata per i centomila dipendenti dei sei stabilimenti tedeschi, nei quali dal '93 è vigore la settimana cortissima, **flessibile**, di quattro giorni o 28,8 ore. Sarà l'avvio **nuovi** modelli fra i quali il «Lupo», una mini vettura, a stimolare secondo l'azienda produzione e occupazione: «La riduzione **personale** avviata è finita», assicura il gruppo di Wol-

fsburg. In Germania, almeno: in Brasile rischia **il** posto fra **e** 10 mila dipendenti su 30 mila. Per scongiurare licenziamenti in massa, si cercherà di introdurre anche negli stabilimenti sudamericani la settimana di 4 giorni. Tra i progetti figura la produzione del nuovo modello **utilitaria**, denominato Lupo, nonché l'introduzione di nuovi modelli in Cina ed in Sud Africa. Più piccola dell'attuale utilitaria della Volkswagen, la Polo, **le** **Lupo** uscirà direttamente dallo stabilimento centrale di Wolfsburg.

Maastricht e la conseguente, puntuale adesione della Germania all'Unione monetaria il primo gennaio del '99. Fra gli interventi decisi **governo**, privatizzazioni **quella** della Deutsche Telekom, il rinvio del ripiano dei debiti che Bonn ha ereditato dalla Ddr, e

un «blocco **bilancio**» che impedisce spese superiori al milione di marchi senza **preventiva** autorizzazione delle Finanze. Il bilancio **quest'anno** chiude **quella** della Deutsche Telekom, il rinvio del ripiano dei debiti che Bonn ha ereditato dalla Ddr, e

spettando per un soffio il parametro del 3 per cento fra deficit **prodotto** interno lordo fissato dal trattato di Maastricht, e del quale lo stesso partito di Waigel, **Csu**, ha fatto una bandiera elettorale. Anche se - secondo le previsioni **governo** - questo rapporto



Helmut Kohl

Boom in Borsa

## La Consob «indaga» su Alitalia

MILANO. E' ancora in una fase di accertamento, e non di istruttoria, la verifica avviata dalla Consob sull'andamento dei titoli **risparmi** Alitalia. La commissione opera **serie** di verifiche ogni qualvolta si registrano anomalie sui titoli prima della diffusione di notizie che si rivelano «prive sensative». Comunque, dopo il boom di giovedì, le azioni risparmio Alitalia hanno avuto una partenza calma ed hanno continuato a salire con ritmi decisamente più moderati **ieri**, in calo, invece, le ordinarie **quasi** stazionarie le privilegio.

Intanto «tra **due** settimane l'Alitalia deciderà quale sarà il suo partner commerciale», lo ha detto il presidente dell'Iri, Gian Maria Gros-Pietro. «Siamo molto avanti nell'analisi **ha** spiegato, parlando ad una conferenza organizzata dalla facoltà di Economia - e sono stati consegnati gli studi realizzati da diversi consulenti che riguardano i possibili effetti delle alleanze commerciali con i **partner** di cui si è parlato finora. Ovvero Klm, Swissair e Air France.

«Però **ha** proseguito Gros Pietro - questi studi riguardano i vantaggi che si avrebbero con le strutture di ciascun alleato **oggi**. Bisogna anche immaginarsi quale potrebbe essere l'evoluzione successiva **un'alleanza**, e questo non può che farlo l'Alitalia stessa. E infatti lo sta facendo. Prevedo una conclusione molto rapida». «Per Alitalia **ha** concluso il presidente dell'Iri - noi puntiamo su un'alleanza operativa, **ad** una equity. Le operazioni equity le faremo in seguito, quando la società sarà valorizzata, dopo l'aumento **capitale** che abbiamo recentemente deciso».

Accomandita

## Agnelli & C L'utile sale a 24 miliardi

TORINO. Registra un utile netto di 24,3 miliardi (+15,8% sul precedente) il bilancio dell'esercizio '96-'97 (chiuso il 31 ottobre scorso) della «Giovanni Agnelli & C», società in accomandita per azioni, che detiene l'82,5% del capitale ordinario Iri. Nell'approvare il documento, l'assemblea dei soci, riunitasi ieri a Torino, ha anche deliberato la distribuzione agli azionisti ordinari di un dividendo di 19 miliardi (per lo scorso esercizio erano stati 17). L'assemblea **si** legge in una nota **ha** pure approvato, essendo la delibera precedente prossima alla scadenza, l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie fino al **consentito** dalla legge (23 milioni di azioni, pari al 10% del capitale sociale), ad **prezzo** compreso fra **minimo** di mille lire (pari al valore nominale) **un** massimo **ottomila** lire.

Il bilancio consolidato relativo al '96 **continua** la nota **registra** un fatturato di oltre 85 mila miliardi, con **incremento** del 4,4% sul '95. L'utile netto di Gruppo del '96 risulta pari a 182 miliardi, contro i 170 dell'esercizio precedente (+7,1%). In sede straordinaria, inoltre, l'assemblea ha approvato modifiche di natura procedurale all'articolo dello statuto sociale che riguarda cessione di azioni **obbligazioni** convertibili.

**IVECO**. L'Iveco (Gruppo Fiat) e **Caccianali** di Brescia svilupperà l'evoluzione successiva **insieme** una nuova gamma di autobus medi, che si chiamerà EuroPolis, specificamente progettata per il servizio urbano nelle città europee.

I veicoli della nuova gamma sono destinati ad una fascia **mercato** cresciuta rapidamente in Europa, fino a superare le 3000 unità all'anno, sulla spinta della sempre più diffusa richiesta di mezzi adatte alle condizioni **traffico** delle piccole città e dei centri storici di quelle più antiche.

Cempella

Agnelli

Il colosso nipponico non si fida dell'Inghilterra fuori della **unica** punta deciso sull'Euro

## Londra addio, Toyota investirà in Francia

### La casa giapponese farà un impianto per produrre la Eurocar

DAL NOSTRO INVIATO

Dopo esitazioni, voci, polemiche, manovre diplomatiche e di alta finanza che hanno **la** sua strategia di attacco sull'Europa, la Toyota ha deciso. Non si fida dell'Inghilterra fuori della moneta unica e anziché ampliare i suoi già funzionanti impianti in Gran Bretagna, preferisce farne **in** Francia per rafforzare **penetrazione** sul Continente. E' uno schiaffo a Londra che teneva molto al potenziamento degli stabilimenti già in attività a Derby **da** cui dovrebbero **l'anno** prossimo 130 mila vetture: è un atto **fiducia** nell'Euro, e manifestazione di dubbio sulla sterlina fuori della moneta unica: **è** soprattutto una precisa strategia di attacco al cuore del **automobilistico** europeo **segnato** di **diffusione**: **media** cilindrata. Negli stabilimenti **Francia** infatti

verrà prodotta quella che già **indica** come la Eurocar, tra i 1000 e i 1300 cc, una vettura che assorbirà tutta la tecnologia giapponese **che** è studiata per **mercato** continentale.

Le previsioni di produzione **di** 100 mila vetture all'anno **quattro** anni. L'investimento previsto è di 750 miliardi di lire **la** creazione di **mila** nuovi posti di lavoro. Gli impianti sorgeranno a Valenciennes, **della** Francia, vicino a Calais, in modo che siano strategicamente collegati anche all'Inghilterra **puntati** soprattutto sul Continente.

La notizia della scelta francese fatta dalla Toyota viene data dall'agenzia ufficiale Kyodo, **scetticismo** molto cauto. Fonti della Toyota non **smentiscono** **neanche** la conferma aperta. Secondo **Kyodo** l'annuncio ufficiale da parte del governo francese **della** Toyota avverrà intorno al 9 dicembre.

Nella crisi finanziaria che **sconvolgendo**

**Toyota** gode di ottima salute. Per il secondo anno consecutivo conquista di **il** primo posto **le** prime 40 aziende con maggiori profitti: l'anno scorso quasi **mila** miliardi di lire i profitti lordi.

L'industria automobilistica giapponese **Toyota** è leader sta riprendendo una forte aggressività: le esportazioni **ottobre** **salite** del 21,3 per cento rispetto allo stesso **del** l'anno scorso. L'export verso l'Unione Europea è balzato del 48 per cento rispetto allo stesso periodo di un anno **ra** raggiungendo 88.795 unità. L'aumento dell'export **gli** Stati Uniti **stato** soltanto dello 0,8 per cento. E' chiaro che **industria** nipponica **puntando** sempre più decisamente sul mercato europeo per sostenere **le** esportazioni **un** momento di depressione dei consumi **quello** in atto **Giappone**.

Fernando Mezzetti

Un esempio? NUOVA CARINA EX  
4 porte, 1600, 16 v, 106 CV.  
Climatizzatore, servosterzo, retrovisori elettrici, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sedile guida a volante regolabili in altezza, interni in velluto, immobilizer.  
Lit. 27.699.000\*



3.300.000  
lire di risparmio  
ci sono solo  
per altri 63 giorni.

Il valore  
Toyota rimane.

Un esempio? NUOVA COROLLA  
3 porte 1300, 16 v, 86 CV.  
Servosterzo, airbag guidatore, retrovisori elettrici e riscaldati, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, immobilizer.  
Lit. 19.772.000\*



Un esempio? NUOVO RAV4 FUN  
6 porte 4x4, 2000, 16 v, 128 CV.  
Servosterzo, doppio airbag, doppio tetto apribile, differenziale centrale bloccabile, cerchi in lega, immobilizer.  
Lit. 36.924.000\*



Un esempio? NUOVO PICNIC TURBODIESEL  
6 posti, 2200 turbo diesel.  
Climatizzatore, servosterzo, doppio airbag, ABS elettronico, immobilizer.  
Lit. ....

TOYOTAFIN  
guò offrirvi eccezionali condizioni  
di finanziamento su tutta la gamma.

TOYOTA  
Idex Guida un po' Speciali.

\*Con gli incentivi sulla ripartizione,  
chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa.



## FONDI D'INVESTIMENTO

## RISTRETTO A MILANO

## 1 CAMBI DELLE VALUTE

[illegible]

Barclay Reg. Index	1400	-1.33
--------------------	------	-------

[illegible]

Phone: 314-520-1100

	26-16-1987	27-11-1987
Lamb	296.80	
Sheep	296.80	296.80
Pig	296.80	
New York	0.00	0.00
	15402.00	15402.00
Mont. Kents	1988	1988

## Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina "32223"

Linea	Orario	Modello	Prezzo	Caratteristiche
5752	+104	3800	8218	72000
2403	-8	815	2421	338000
751	+3	214	852	340000
19800	-	8150	11507	8700
24003	-	16300	26957	12000
5800	+3	2578	7719	19000
5000	-	920	390	8700
4802	-4	4398	5558	8700
24126	+12	13806	25456	355000
1850	+7	350	2596	30000
4855	+17	4380	4955	250000
25486	-8	31788	33118	45700
19700	-	14555	21789	8700
13782	-890	14649	22943	16500
4303	+93	2718	5853	57900
4505	-20	2510	4800	52000
2427	-28	1019	2471	85000
40376	-24	25135	48238	10750
31900	-	25150	31509	8700
17434	-61	11318	17220	74500
5189	+3	8770	6482	76000
50135	+84	5800	10906	15000
4588	+49	3300	4852	22000
5725	-11	5861	10827	56000
6058	-148	3700	6480	3000
18058	+148	5115	14845	190100
5000	-	110	010	40000
209	-	74	351	40000
4728	-	4485	8110	8700
2812	-	2988	3658	8000
2962	+17	1845	2786	54000
151	-8	29	234	48000
5000	-	9	311	8700
484	+4	452	804	8700
5000	-	207	448	170000
11135	-364	8555	11973	109000
12892	-490	5454	14182	12500
10070	+253	3203	11528	134500
500	+5	622	797	200000
795	-1	590	505	20000
138	+10	25	227	120000
1800	-	1030	1308	8700
1807	+33	1372	1894	205000
1541	-	1231	1888	10000
1248	+14	1074	1345	220000
3840	+14	3240	5113	322500
1550	+223	1207	1928	80000
816	-10	816	1471	5000
2928	+3	8891	8652	32500
2709	+247	5232	7385	162700
22780	+300	12980	24280	8700
7194	+34	3686	6015	2000
1510	-	1183	1890	15000
3548	-28	1158	2647	8000
3994	-	1490	3040	8700
5000	-43	1308	50000	
9051	-88	2915	12508	
5000	-	4810	7228	1000
4017	-47	5567		
12757	-42	6387	12601	
5774	-29	4701		
6989	+5	3791	7181	7173000
3138	-13	2188	3763	665000
482	-	370	530	8700
863	-	538	735	8700
21978	+30	18879	25860	
9070	+184	8054	10262	
8030	+229	8403	10735	
2212	-	3708	3465	
12848	+105	8895	14609	
4784	-	3881	5635	22500
5005	+36	4482	5765	
748	+2	448	584	184600
3069	-	2829	3336	142900
552	-6	410	779	128600
1820	+18	886	1183	87000
2842	-16	2248	3231	5900
6408	-13	5005	8800	112800
887242	-801	588657	1488575	3000
12167	+847	9285	14350	2580
1000	+20	3300	12636	2900
5600	+20	3650	5890	1800
18912	+22	92208	13401	6000

non escludono né rafforzano il rispetto ad operazioni  
solo se il cliente è idone

non escludono né rafforzano il rispetto ad operazioni  
solo se il cliente è idone



Raggiunto l'accordo con Telecom. Tronchetti Provera: «Ormai è fatta»

# La Sirti passa alla Pirelli

## Parte un'Opa da 1355 miliardi

MILANO. Passa Pirelli la maggioranza azionaria della Sirti, una delle maggiori società di impiantistica nelle reti di telecomunicazioni ed elettriche, finora controllata (al 49%) dalla Telecom. Tutto secondo copione, si dirà, visto che erano mesi che l'operazione — per imminente con Marco Tronchetti Provera, presidente di Pirelli, il compratore, costretto ogni volta a rispondere sul Sirti — un — siamo qui, aspettiamo segnali.

Mesi e mesi e ieri l'annuncio ufficiale che, per altro, la Borsa si aspettava (vista la coincidenza con il consiglio Telecom) e si aspettava a tal punto da far quadruplicare gli scambi sul titolo Sirti (oltre un milione e 200 mila titoli) passati ieri di mano contro i 400 mila dell'ultimo mese) e farne del 2,5% il prezzo: dalle 10.126 di giovedì alle 10.379 lire di ieri.

Centro, insomma. Ma con un'intervista novità, il lancio da parte della Pirelli di un'Opa, anche questa prevista ma comunque incerta fino all'ultimo visto che in fatto di offerte pubbliche in Italia c'è una lunga tradizione di scorciatoie, pur — evitarle. E invece, l'ultimo atto — la cessione appunto della Sirti — del dimissionario presidente Telecom, Guido Rossi, uomo da sempre — alla trasparenza, ha rispettato fino in fondo il copione che più piace al mercato: il lancio di un'Opa che metta tutti sullo stesso piano, piccoli e grandi.

## Va in cassa l'Amaro Giuliani

Il famoso «Amaro medicinale Giuliani», a partire dal 31 luglio del prossimo anno, sarà più prodotto nello stabilimento Cernusco sul Naviglio (Milano), unico stabilimento a produrlo. La notizia è stata resa nota da Cgil, Cisl e Uil dell'azienda farmaceutica Giuliani che hanno anche annunciato delle manifestazioni di protesta «contro la decisione dell'azienda Giuliani di interrompere la produzione, che comporterebbe la chiusura — stabilimento — e la perdita del posto di lavoro per 53 dipendenti». Pur dicendosi certe che la produzione dell'Amaro proseguirà, le organizzazioni sindacali hanno precisato di «non sapere — e — quali modalità proseguirà». Tra le iniziative di protesta organizzate dai lavoratori per il prossimo 2 dicembre figurano due presidi.

Dunque, la Sirti torna alla Pirelli che l'aveva fatta nascere negli Anni Venti, sia pure insieme ad altri (la Western Electric); erano gli anni del primo sviluppo della telefonia e per allacciare una città all'altra servivano chilometri e chilometri di cavi. Oggi la Sirti continua a essere il maggior fornitore di Telecom, anche se il 23% del fatturato viene dall'estero. Acquisito interamente, insomma, per una Pirelli che proprio dalla produzione di cavi — oggi il 50% dei suoi ricavi che, detto per inciso, dai dati forniti ieri — da Tronchetti Provera, al 31 ottobre ammontavano a 9211 miliardi (con una crescita del 6,4%) con un risultato lordo di 646 miliardi (+7,4%) — una posizione finanziaria netta in discesa del 34% a 684 miliardi. E così, dopo l'insuccesso nella scalata alla tedesca Continental, la Pirelli finalmente riuscita — prendersi una piccola soddisfazione in patria comprandosi la Sirti che non sarà la Continental (Ma nei pneumatici — ha ammesso Tronchetti — continueremo a guardarci attorno per eventuali acquisizioni, soprattutto in Cina, in Brasile) — insomma.

Scontata, la soddisfazione Tronchetti Provera. Abbiamo firmato una lettera d'intenti, da qui a gennaio faremo le due diligence. Il gennaio '98 il negoziato sarà comunque concluso», spiega. Ma di fatto, il percorso è già dato: con un esborso di 1355 miliardi la Pirelli acquisterà l'87% di Sirti che, aggiunto al 3% già suo, la porterà al 90% del capitale il cui restante 10% sarà mantenuto da Telecom, almeno per i prossimi 5 anni, poi si vedrà. Nel dettaglio, Pirelli comprerà direttamente da



Tronchetti Provera

Telecom (che incasserà 933 miliardi) il 39% delle Sirti e lancerà un'Opa (prezzo: 7084 per azione a cui si aggiungono altre 3200 lire come dividendo straordinario per — totale di 10.284 lire) al 48%. Già deciso, o — te, il piano per finanziare l'acquisizione: una serie di operazioni finanziarie per un totale vicino ai 1800 miliardi. Il comincio dalla conversione (o il rimborso) improbabile, visto che il prezzo di conversione è di — lire, l'attuale quotazione Pirelli del prestito obbligazionario '94-98, in corso, di 636 miliardi. Poi ne verrà emesso uno nuovo, anch'esso convertibile, per un importo di 875 miliardi, a cui si aggiungeranno 368 miliardi con warrant (uno ogni due obbligazioni) esercitabili entro due anni a un prezzo di 4000 per azione. [a. z.]

## TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI CUNEO

Sezione Fallimenti

Gara per affitto azienda

Si rende noto che nel fallimento 10/97 della C.P.M. S.r.l. - Curatore: Dr. Enrico Stasi, il Giudice Delegato Dr. Gianluca Petragliani Gelosi indica avanti a sé per il giorno 13 dicembre 1997 alle ore 10 una gara avente ad oggetto l'affitto semestrale — condizioni indicate — proposta — contratto predisposto dal fallimento e depositato in Cancelleria fallimentare — dell'azienda di proprietà — fallimento C.P.M. S.r.l. — prezzo minimo di L. 120.000.000 (oltre Iva), costituita dal complesso industriale per la produzione e il commercio di mangimi avicoli e zootecnici sito in Fossano - Fraz. Loro 18, comprensivo dell'immobile e di tutti gli impianti, accessori, macchinari, attrezzature, beni immateriali al servizio dello stabilimento ed ivi ubicati, con impegno ad assumere minimo 4 unità del personale C.P.M. S.r.l. e con successivo impegno all'acquisto dell'azienda stessa — prezzo minimo di L. 3.400.000.000 (oltre Iva). Le dichiarazioni — offerta — l'affitto, con un prezzo — di L. 120.000.000 oltre Iva (per il periodo — mesi), redatte — carta legale, dovranno — presentate in busta chiusa presso la Cancelleria fallimentare, entro le — 12,00 — giorno 10 dicembre 1997. Le offerte dovranno essere accompagnate da cauzione pari all'ammontare del canone semestrale di affitto — azienda, oltre al 10% del prezzo offerto per l'acquisto dell'azienda. Alle relative alla gara da consultare in Cancelleria fallimentare del Tribunale di Cuneo.

Il CURATORE FALLIMENTARE dott. Enrico Stasi

# Sclerodermia

## l'allarme parte dalle mani

per informazioni scrivete o telefonate:



GILS  
Gruppo Italiano  
per la Lotta  
alla Sclerodermia

MILANO:  
piazza San' Ambrogio 25  
20123 Milano  
telefono (02) 8057842  
Jumedi, mercoledì, venerdì  
10.00/12.00  
TORINO:  
via Unione Sovietica 214/a  
10134 Torino  
telefono (011) 3193878  
martedì, giovedì 15.00/18.00

Secondo i dati più recenti in Italia ci sono più di 30.000 persone malate di Sclerodermia. I casi aumentano al ritmo di mezzo migliaio ogni anno. La malattia insorge in prevalenza intorno all'età di 40 e 50 anni e le donne rappresentano il 90 per cento dei casi. Sclerodermia vuol dire letteralmente pelle dura perché l'indurimento della pelle e la manifestazione più visibile della malattia. L'esordio più frequente è la comparsa del fenomeno di Raynaud localizzato soprattutto a mani e piedi. La Sclerodermia è una malattia cronica, colpisce spesso gli organi interni e può diventare una patologia grave, altamente invalidante e a volte ad esito fatale. Un gruppo di malati e alcuni medici hanno costituito un'associazione di volontariato: il GILS che oltre a promuovere la ricerca, si propone come punto di riferimento per i malati di Sclerodermia.

Il Gruppo Italiano per la Lotta alla Sclerodermia vi aspetta:

il sabato 29 novembre 1997 LA BABIA CORALE DI VAL CHISONE  
ore 21.00, presso il Tempio Valdese di Pinemila (To), via dei Mille 1  
domenica 30 novembre 1997 MERCANTI PER UN GIORNO  
Torino Ripostizioni, corso Massimo D'Azeglio 15, dalle ore 9.30 alle ore 19.00  
organizzato da in collaborazione con  
**LA STAMPA** e **TORINOsette**

## BOLLETTE

Stop all'orario di punta, nuove fasce orarie

## Tariffe telefoniche lunedì cambia tutto

ROMA. Dicembre ricco di novità per gli utenti di Telecom Italia: con il prossimo mese scattano infatti una serie di revisioni tariffarie decise nei mesi scorsi dalla società telefonica. Ecco:

1) Traffico interurbano. Da lunedì primo dicembre prossimo sarà abolita la fascia oraria di punta che si trasforma in ordinaria e saranno ridotte alcune tariffe con la conseguenza che la spesa media — secondo Telecom Italia — si ridurrà del 13% rispetto — quelle in vigore nel marzo scorso. La novità segue quella scattata il primo luglio scorso quando le tariffe dei primi due scaglioni della fascia oraria di punta erano state diminuite del 5% mentre quelle degli scaglioni della fascia serale erano state ridotte del 9%.

2) Le fasce orarie, inoltre, vengono ridotte da 4 a 2 e gli scaglioni di distanza scendono a tre (fino a 15 chilometri, da — a 30 chilometri e oltre 30 chilometri). 3) Canone abbonamento. Dal primo dicembre il canone mensile per le abitazioni private (categoria B) aumenta di mille lire (al-

tra 1000 seguiranno il primo marzo 1998). Per la seconda linea nelle abitazioni private (categoria C) il — mensile di — diminuirà, sempre dal primo dicembre, di 900 lire.

4) Traffico urbano. Dal 3 dicembre la tariffa urbana a tempo (Tut) sarà estesa a tutti i comuni italiani. Nei 1334 piccoli comuni che ne erano finora esclusi (si tratta di centri con 500-1000 abitanti), bisognerà quindi stare attenti — durata — telefonate. In compenso sarà abolita la maggiorazione forfettaria sul canone mensile di 1550 lire che compensava appunto l'assenza degli scatti nelle telefonate urbane. Dal primo marzo — la «Tut» è articolata in due fasce — quella ordinaria, nella quale il ritmo degli scatti è di uno ogni 220 secondi, — quella notturna e festiva (scatto — 400 secondi). Il valore degli scatti è di 50 lire fino a 100 scatti bimestrali, di 365 lire da 101 a 220 scatti bimestrali e di 127 lire per gli scatti oltre i 220 a bimestre. A questo valore bisogna poi aggiungere il 20% di Iva.

## AUTO

L'amministratore delegato Fiat a Palazzo Chigi

## Cantarella va da Prodi a presentare la «156»



ROMA. Il presidente del Consiglio Romano Prodi ha ricevuto ieri pomeriggio a Palazzo Chigi l'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella. L'incontro è stato l'occasione per presentare a Prodi la nuova Alfa Romeo 156. Al termine del colloquio, durato più di mezz'ora, il presidente del Consiglio ed il suo sottosegretario Arturo Parisi sono scesi nel cortile di Palazzo Chigi per ammirare la nuova auto, una 156 modello Twin spark grigio metallizzato, di — cc di cilindrata. Prodi non si è seduto al volante ma ha chiesto a Cantarella di aprire il cofano dell'auto per osservare il motore.

Se stai cercando un socio in affari sempre giovane ed efficiente, oggi puoi scegliere Formula. Con Formula hai un veicolo commerciale nuovo con un anticipo che puoi decidere tu, pagamenti mensili molto contenuti e, se dopo tre anni lo cambi, un prezzo minimo di riacquisto garantito. In più, Formula ti offre considerevoli vantaggi fiscali: la proprietà del veicolo, infatti, consente di dedurre in ogni esercizio una quota di ammortamento. Per le imprese, poi, è particolarmente conveniente acquistare il veicolo alla fine dell'anno. Se d'ora in avanti vuoi lavorare meglio, applica la Formula.

# Applica la FORMULA



Esempio per:  
**DUCATO 10 Q.LI**

Furgone 1.9 Ds: L. 36.500.000

Versamento iniziale: L. 21.900.000

**16 VERSAMENTI MENSILI DA  
L. 139.686**

Versamento finale: L. 14.600.000

TAN 119, TAEG 12,88%

Spese gestione pratica L. 350.000 - Bolli L. 20.000

Prezzo minimo di riacquisto: L. 19.345.000

(Veicolo in normali condizioni d'uso e con meno di 100.000 km)

**VEICOLO COMMERCIALE SEMPRE NUOVO**  
**VERSAMENTO MENSILE D'IMPORTO CONTENUTO**  
**RITIRO DELL'USATO A UN PREZZO PRESTABILITO**  
**UTILIZZABILE COME ANTICIPO SUL NUOVO**

Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

**CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA**

FIAT





# CITIZEN: L'ORO SENZA CONFRONTI.

ANCHE NEI PREZZI!



- Cassa in oro 18 k.
- Vetro minerale
- Cinturino in vero coccodrillo
- Quadrante bianco con indici applicati

L. 680.000



- Cassa in oro 18 k.
- Vetro minerale
- Cinturino in vero coccodrillo
- Cronografo, datario e scala tachimetrica

L. 1.350.000



- Cassa in oro 18 k.
- Vetro minerale
- Cinturino in vero coccodrillo
- Datario

L. 860.000



Garantiti per  
ben 3 anni!

## CITIZEN

E' il tuo Tempo

Citizen Watch Italy S.p.A. - Via G. di Vittorio, 9/11 - INZAGO (MI) Tel. 02/95.31.11.00





Dal colterico «Luisòn», nonno del Duce, al libertario Alessandro: storia

di una stirpe contadina

Un libro di Emiliani sulla saga di Predappio: tutto cominciò a metà '800, con Gasparo Agostino Luigi che brandendo la spada inseguì un rivale per amore della «Biscarona»



Da sinistra, la casa del Mussolini a Predappio, il Duce e il padre Alessandro, detto «Sandreino»

# DONNE E BATTAGLIE DEI MUSSOLINI

**A**TTORNO al 1935 uno stu-  
dio di araldica si fece ri-  
chiamare Mussolini alla  
Rocca delle Caminate e gli  
consegnò un documento  
dal quale risultava che la famiglia  
del Duce aveva nobili origini, di-  
scendeva da un Bettino  
che nel secolo XV aveva congiurato  
contro il Papa e da un Troilo  
Mussolini che nel 1145 prese  
partecipazione all'uccisione di  
Annibale Bentivoglio, signore di  
Bologna, dittatore esiliato in silenzio, al-  
trimenti in silenzio restituito il ma-  
noscritto e congedò lo studioso.  
poco tempo dopo fece murare, in  
un fondo di Montemaggiore, sulle  
alture di Predappio, una lapide che  
assolutamente attestava: «Dal  
1600 al 1900 / in questo podere  
chiamato "Collina" / vissero e la-  
vorarono / le generazioni contadi-  
ne / dei Mussolini, ragione,  
quindi, Vittorio Emiliani apre con  
questa epigrafe il suo nuovo libro,  
«I tre Mussolini: Luigi, Alessandro,  
Benito» - che esce da Baldini & Cas-  
toldi (pp. 192) - per ripercorrere in  
una felice chiave cronaca fami-  
liare e locale la piccola storia  
Mussolini contadini della «Prà»,  
Predappio Alta dove per secoli  
avvi del Duce - vangano i loro  
aspiri poteri e curano i filari di  
Sangiovese.

Cominciò col «paterno», Gas-  
paro Agostino Luigi Mussolini, ex  
della Guardia Nazionale  
che girava per Predappio in divisa  
e tanto di spadone, uomo  
sfaticato che, andato in rovina, da  
piccolo proprietario s'era ridotto  
lavoratore precario scaricando il peso  
dei quattro figli sulla moglie Cate-  
rina. Questo Mussolini, sopranno-  
minato «Luisòn», un noto per le  
sue stravaganze: una volta, adirato  
perché uno degli amici con i quali  
giocava a carte - fatto uno  
sbaglio, si - del fatto annun-



Mussolini a vent'anni

ciando: «Con voi non giocherò più  
per tre anni. Av salotti». E ne  
andò per ricomparire dopo tre anni  
esatti, non un giorno di più né  
di meno. Rimasto vedovo, «Luisòn»  
all'età di anni si invaghiò una  
donna detta «Biscarona» e ne fu  
così geloso che inseguì il paese  
con lo spadone un tale che lo cor-  
leggiava con insistenza.

Il primogenito di «Luisòn», Ale-  
ssandro, chiamato «Sandreino»,  
nel novembre 1854, era stato gar-  
zone dal fabbro «Cichè» ma, deci-  
so a istruirsi, aveva voluto fre-  
quentare le scuole elementari sera-  
li. Ben presto s'era in pro-  
prio e nella borgata Dovia - che si-  
gnifica «due vie», un pugno di case  
lungo l'ubertosa che da Forlì risale  
la valle - torrente Rabbi - aprì  
un'officina. Il lavoro non gli sareb-  
be mancato. Alessandro s'era  
di passione politica diven-  
tando assessore, corrispondente de-  
«La lotta» e del «Risveglio», propa-  
gandista di quel socialismo rivolu-  
zionario romagnolo misto a  
versalismo libertario, garibaldino

anticlericale. Sposatosi nel 1882  
con la maestrina ventiquattrenne  
Rosa Maltoni, cattolica e figlia di  
lignotti (un matrimonio non senza  
contrastanti: il futuro suocero, vete-  
rinario a S. Martino in Strada, ri-  
peteva alla figlia: «Quell'Alessandro è  
un ateo e non ha voglia di lavorare,  
ti pis la pulitica, gli piace solo la  
politica»), la coppia si stabilì a Va-  
Costa arredando una modesta  
casetta con i risparmi di Rosa, che  
guadagnava 50 lire alla  
parata della camera da letto lei ap-  
pesse l'immagine della Madonna di  
Pompi, lui il ritratto di Garibaldi.  
L'anno dopo, a luglio nacque il pri-  
mo dei tre figli - «Sandreino» - ob-  
bligato da Rosa a battezzarlo - im-  
pose i nomi di Benito Amilcare An-  
drea in omaggio ai suoi idoli politi-  
ci: Juárez, il rivoluzionario  
messicano che aveva fatto fucilare  
Messimiliano d'Asburgo, il capo-  
popolo internazionalista Amilcare  
Cipriani e Andrea Costa, uno dei  
fondatori del socialismo italiano  
(ma anche Benito ebbe - sopran-  
nome, «el matt», il matto).

Narra Vittorio Emiliani - im-  
pegnato alla lontana con i Mussoli-  
ni - che Alessandro condusse nu-  
merose battaglie politiche, orga-  
nizzò uno sciopero di braccianti e  
fu anche arrestato - sottoposto a  
sorveglianza. Nel 1902, protagoni-  
sta di clamorosi incidenti elettorali  
nel seggio e sulla piazza di Predap-  
pio, finì in carcere per sei mesi e,  
seppur poi assolto, quando tornò in  
paese - un uomo abbattuto, fiac-  
cato. Tre anni più tardi, nel 1905,  
gli morì Rosa, stroncata quaranta-  
e un'officina. «Sandreino» abbandonò  
definitivamente la fucina, mise in  
vendita podere e vigna e si trasferì a  
Forlì per aprirvi la «Locanda del Bersa-  
gliere» portando con sé una sua  
fiamma, Anna Guidi, vedova di un  
bracciante e madre di cinque figlie:

una, nata nel 1892, la bionda e  
formosa Rachele, detta «Chilletta»,  
che Benito, dopo aver tentato inva-  
no approcci con la sorella Augusta,  
finì per sposare (e c'è chi raccon-  
ta che in realtà Rachele fosse la fi-  
glia di Alessandro, non del bracciante  
Guidi).

Come gli altri Mussolini, anche  
Benito ebbe gusto delle donne e  
le sue storie - provocarono a  
Predappio volanghe - pettegole-  
zzi da cui non si salvò neppure  
Rachele - è vero che le venne at-  
tribuito un «finto» - un amico di  
famiglia, Corrado Varoli, tanto che  
quando nel 1927 Rachele ebbe il  
quarto figlio, Romano, girò per  
Predappio un manifesto che di-  
ceva: «È nato Romano Varoli, Au-  
guri del padre putativo». Tuttavia il  
rapporto del Duce col paese natale,  
come narra Emiliani in questa sto-  
ria contadina che sembra spicciola  
e minore ma non lo è, rimase co-  
stante e a Predappio Mussolini non  
lesinò le attenzioni: il borgo fu tra-  
sformato in cittadina, ebbe un  
albergo, banca, chiesa intitolata a  
Antonio, ville, palazzi e persino

uno stabilimento aeronautico della  
Caproni per la produzione di coe-  
li. Di passo si andò svilup-  
pando anche la singolare industria  
dei «parenti di Mussolini», cape-  
giata da Augusto Maschi, nipote di  
Rachele, che s'era fatto mettere sul  
biglietto di visita «qualifica stua-  
diante di nipote del Duce» e di  
Corrado Artusi, marito di quell'Au-  
gusta Guidi corteggiata da Musso-  
lini, la cui carta da lettore era in-  
tegrata da Cav. Corrado Artusi, cogna-  
to del Duce (Mussolini, avvertito  
dalla polizia, dispose: «Per ora an-  
nonirò, poi si vedrà»). E questi  
«parenti del Duce», un'orda ster-  
minata e famelica che Emiliani  
calcola, escludendo i consanguinei  
più stretti, almeno 334, 105 dal lato di Rachele e 229  
quello di Benito, rappresentano un  
po' la resa del fascismo ai metodi  
collaudati di una vecchia e deni-  
grata politica e, visto quello che è  
poi accaduto in Italia, rivelano  
Mussolini un dilettante anche  
in fatto di clientele, sia pure  
parentali.

Giuseppe Mayda

## RITRATTI INFEDELI

Così i film Luce  
fabbricavano il mito

Pubblichiamo in anteprima un brano del libro  
di Vittorio Emiliani «I tre Mussolini: Luigi, Ale-  
ssandro, Benito», edito da Baldini & Castoldi.

**A**Dovia, ormai Predappio Nuova, negli anni  
dell'Impero - del - respira un'aria  
di sonnolento benessere. Anche se, alla fin  
fine, le opere del regime sono quelle che so-  
no. In più di un film Luce, sull'onda del  
culto del duce e dei mussolinidi, compare la collina  
verde di Predappio. La casa natale in pietra grigia,  
l'officina del fabbro, il focolare domestico entrano  
nei silabari e nei libri di lettura per i figli della lupa  
per i ballati.

Del vecchio Alessandro l'agiografia di regime di-  
pinge un ritratto remoto dal vero e anche dal verosi-  
milito: scompare l'internazionalista, il compagno di  
Bakunin, lo spregiatore del clero e delle istituzioni  
chiesastiche, e al posto del classico mangiapreti ro-  
magnolo, innamorato più della «pulitica» che del la-  
voro, più dell'osteria e del sangiovese che dell'incu-  
dina e del martello riproposti didatticamente per  
ogni dove, emerge un artigiano capace di forgiare e  
di ferrare, un padre esemplare, un italiano schietto,  
forte e virile.

In paese, ovviamente, viene ricordato per quel  
che era: i moderati ne rammentano, magari all'e-  
ccesso, la passione, molto tardiva (sembra) per le  
osterie (tale da diventare oste egli stesso dopo aver  
piantato lì incudine, martello e fucina) danno ogni  
merito a quella povera donna della Rosa Maltoni,  
costretta a sgobbare dalla mattina alla sera per tira-  
re avanti casa e scuola. I parenti stretti e i fascisti  
più accesi preferiscono dimenticare la storia e ritar-  
si interessatamente a quella olo-

grafia da libro di scuola. I compa-  
gni socialisti di un tempo, del vec-  
chio Alessandro (spentosi nel  
1921) del giovane Benito, ri-  
nasti fedeli all'idea sono così po-  
chi, ormai, che il loro ricordo non  
conta più. E poi hanno ben altri so-  
spetti a cui pensare e a cui porre ri-  
medo.

Predappio Nuova è spesso inva-  
sa da delegazioni straniere che, in  
costume tradizionale, sfilano per il  
corso Benito Mussolini, dal merca-  
to che si apre, ad anfiteatro, sotto  
lo rustica casa natale fino al gran-  
de stallo dominato dalla Casa del  
Fascio, dalla Villa Varano diventa-  
ta sede comunale (nel giardino è  
stata sistemata, in grande  
gabbia, un'aquila reale, simbolo  
del regime) e ancor più dal chiesi-  
no bianco-marmoreo di Sant'Anto-  
nio, autore quel Cesare Buzzani  
che a Forlì edificò l'orrendo palaz-  
zo delle Poste - piazza ad altre  
opere monumentali in travertino e  
altri marmi sui quali i più malizio-  
si ironizzano alludendo a intere-  
senze private. Ma è uno degli or-  
cinitelli di fiducia del Capo.

Vittorio Emiliani

## GIALLO NELLE

Tra Churchill e Benito  
nemmeno una lettera

Nell'archivio  
storico del ministero  
degli Esteri non c'è  
traccia del presunto  
carteggio tra Win-  
ston Churchill (foto)  
e Benito Mussolini  
(polaroid) anche  
dallo storico Renzo  
De Felice, che i due stolti si  
scambiarono durante il 2° guerra mondiale.  
L'ha detto Pietro Pastorelli, presidente  
della Commissione per la pubblicazione  
dei documenti diplomatici italiani, dopo  
una lunga ricerca tra i carteggi storici della  
Farnesina. Secondo Pastorelli, docente di  
Storia delle relazioni internazionali,  
«Sapienza» di Roma, non c'è traccia  
neanche nei fondi del governo o Salò e  
nell'archivio del ministero degli Esteri in-  
glesi di Kew Garden (Londra). [r. c.]



cata questione affermando che  
nuove conoscenze conducono a ri-  
nella teoria dell'evoluzi-  
zione più che un'ipotesi. In verità  
più che di teoria dell'evoluzione  
conviene parlare di teorie dell'evoluzi-  
one. Abbiamo così delle letture  
materialistiche e riduzionistiche e  
delle letture spiritualistiche.

Sulla varietà delle filosofie, sulle  
diverse anime che discendono  
classificazioni del grande  
naturalista ottocentesco, si confron-  
tano fino a domani presso l'Istituto  
della Enciclopedia Italiana studiosi  
campi diversi: biologi e fi-  
sici, filosofi e storici della scienza,  
teologi e storici del Cristianesimo  
(fra gli altri Adriano Borupiani, Al-  
fonso Cavaliere, Eugenio Borgna,  
Vincenzo Cappelletti, Sergio Cotta,  
Vittorio Mathieu, Pietro Prini), ri-  
uniti dalla rivista Studium,  
Treccani e dall'Associazione Agorà  
Brescia per un convegno su  
«Evoluzione e creazione».

Non c'è dubbio che la teoria di  
Darwin sia stata spesso male inter-  
pretata, eppure - ad -  
una sua attualità - non Cappelletti,  
vicepresidente Consiglio scien-

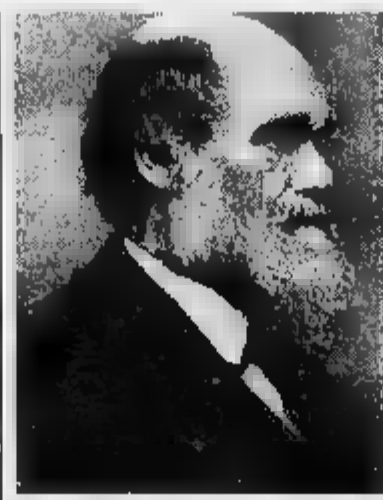
A Roma filosofi, scienziati e teologi a confronto, dopo un secolo di polemiche

## Evoluzione o creazione? Tutt'e due

E per i cattolici il darwinismo non è più tabù

tifico della Treccani. Mentre l'e-  
voluzionismo di Darwin descrive i  
cambiamenti naturali collegandoli  
all'ambiente, si può ipotizzare  
che - basta - necessità fun-  
zionale perché si crei una forma.  
La natura vivente c'è creati-  
vità che sempre più è possibile ve-  
rificare anche scientificamente. Ri-  
prende forza nella speculazione  
moderna il concetto di «creazione»  
e un'entità che ani-  
la natura.

Precedendo come gamberi  
il principio dell'universo, la do-  
minata che - scienziati e  
filosofi alle prese - l'eredità  
Darwin come, a partire da strut-  
tura, più semplice, si poteva  
costituire strutture altamente or-  
ganizzate: «Intanto una destina-



Charles Darwin

mentre la scienza naturale con-  
templano il concetto di evoluzione,  
quelle che dedicano la propria at-  
tenzione all'uomo, dell'antropologia  
alla psicoanalisi, lo escludono -  
sottolinea il filosofo del diritto Co-  
ta - Per - nell'ambito del  
mondo naturale, - Big  
Bang sulle origini dell'universo,  
per esempio, ha un suo enorme fa-  
ci - Ci presenta un mondo che  
nasce, vive, cambia e muore. Ma  
s'è di fronte a limite di-  
tre il quale non esiste - spiega-  
zione. E' questo il terreno su cui ar-  
riva il sostegno del filosofo allo  
scienziato.

Non sempre pensatori e uomini  
di scienza che ragionano in termini  
evoluzionisti viaggiano d'amore e  
d'accordo. «Il mondo va pensato

come un divenire totale di cui non  
riusciamo a cogliere né l'inizio né  
la fine - rileva la storica della filo-  
sofia Prini - La - investe  
un altro piano della realtà: cioè  
quello artistico. La realtà è anche  
quello che Kandinskij definiva l'e-  
sperienza dello «spirituale». Fac-  
ciamo un esempio: - pensa a  
un'informazione tanto progredita  
da avere macchine così perfet-  
te da potersi costruire da se stesse,  
si chiede a questa opera da dove  
è nato il linguaggio, -  
saprà mai rispondere. Solo l'arte ha  
i mezzi per farlo.

E ancora, sull'arduo terreno del-  
la cosmologia, scienziati e filosofi  
incrociano le armi: «Cerchiamo di  
spiegare la formazione dei sistemi  
ordinati - caos - consideriamo  
che l'ordine può essere ricavato  
dall'erogazione di energia - osserva  
il filosofo Mathieu - Ma quello che  
conta è l'unità. Prendiamo  
esempio le lettere dell'alfabeto:  
hanno senso solo nell'unità - di-  
scorso. E' dunque difficile svilup-  
pare un'indagine scientifica senza  
averne presenti le finalità.

La psichiatria, che in tempi lon-

tani era avvalsa del darwinismo  
e dell'evoluzionismo per elaborare  
funeste teorie della razza, adesso  
riscopre il verbo del naturalista gi-  
ramondo in ben altra direzione: «Si  
può considerare l'esperienza schi-  
zofrenica come il riuscire di  
strutture patologiche estremamente  
lontane - dice lo psichiatra Bor-  
gna - Secondo alcuni psicoanalisti  
che utilizzano l'evoluzionismo, la  
malattia mentale può nascere dalla  
liberazione di centri - non  
controllati che emergono e sopraf-  
fanno i centri controllati. Le fun-  
zioni emozionali e irrazionali -  
volgono le funzioni - su-  
bentra così la dissociazione del-  
l'io».

Mirella Serri



# POLEMICA. La tentazione dell'antisemitismo: Lerner interviene nel dibattito sul libro di Romano

L'ebreo lituano Zvi Kolitz, autore del libro-inchiesta «Yossi Rakover si rivolge a Dio», tradotto di recente da Adelphi

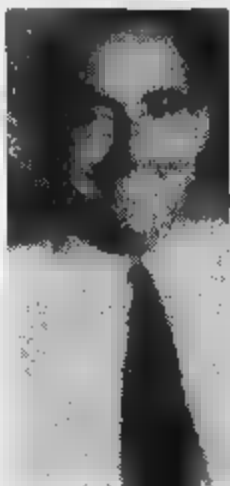
**C**ARI amici ebrei, badate che con la vostra aprioristica difesa di Israele e con il vostro ossessivo richiamo all'olocausto rischiaste infine di dare fastidio, provocando senza volerlo una nuova ondata di antisemitismo.

Questa è la sintesi - del tutto arbitraria, naturalmente - delle tesi di Sergio Romano così come io le ho lette nella «Lettera a un amico ebreo» edita da Longanesi. Un libro senza dubbio interessante, che alla fine ci lascia con un dubbio: se Romano si limiti a descrivere freddamente un fenomeno prevedibile, o invece quel fastidio confronti degli ebrei lo provi egli stesso in prima persona.

Ho una mia ipotesi al proposito che vorrei esporre però solo dopo aver discusso i due consigli forniti dall'autore ai suoi interlocutori. Il primo è il consiglio dello storico: smettete di considerare speciale, diverso dagli altri, lo sterminio di cui il vostro popolo è stata vittima; e accettate piuttosto che la ricerca storiografica desacralizzi l'accaduto, indagandone le circostanze.

Il secondo consiglio è viceversa di tipo ideologico: interrompete il vostro patto di mutuo soccorso con la sinistra perché «investire a sinistra mi sembra il peggiore degli investimenti possibili», tanto più trattandosi della «sinistra resistenziale e antifascista», «la più vecchia, la più pigra, la più conservatrice delle sinistre europee».

Romano sa bene che tutti gli ebrei abbiano assorbito la tragedia di mezzo secolo fa attribuendole significati sacrificali e addirittura religiosi. Il laico Primo Levi, ad esempio, ha mai accettato neppure il termine olocausto, proprio per via della sua allusione sacrale allo sterminio. Pensiamo all'enorme distanza che separa tutti i suoi scritti, improntati a un'indagine razionale e natura sociologica e antropologica, dalla splendida invettiva del lituano Zvi Kolitz, «Yossi Rakover si rivolge a Dio», di recente tradotta da Adelphi: una sorta di poema



L'arrivo degli ebrei in un campo di concentramento. Nella foto in basso a destra Primo Levi



## Shoah, un colpo all'Occidente

### Perché sentiamo vicina la tragedia dei lager

dell'ebreo combattente che in virtù del suo eroismo si arroga il diritto di separare l'operato di Dio dalla sua Legge, restando fedele a quest'ultima accettando il castigo del Primo, proprio come lo Stato d'Israele vuole essere ebraico ma non teocratico, fondato sulla Legge ma legittimato dagli uomini.

Non è vero che gli ebrei brandiscano l'arma morale dell'olocausto contro gli altri popoli. Gli ebrei sono divisi in correnti culturali come gli altri popoli e la ricerca critica sulla tragedia che li ha colpiti da tempo ha superato una dimensione puramente emotiva. Semmai il giusto chiedersi con Romano - perché aumentino anziché diminuiscono col passare del tempo le pubblicazioni sullo sterminio; e perché in tanti ebrei e non ebrei - lo consideriamo evento unico e cruciale nonostante l'incontestabile lungo elenco di

altri genocidi perpetrati nel XX secolo cominciando dallo stesso Romano.

Credo che il genocidio degli ebrei colpisca più ogni altro la coscienza delle nazioni industrialmente sviluppate d'Europa e d'America, in quanto è stato concepito nel cuore di tale sviluppo, dentro una nazione colta, evoluta, caratterizzata da un sistema capitalistico simile a quello dei suoi vicini eppure rivelatosi pronto ad assimilare tra le sue funzioni lo schiavismo, la distinzione razziale, la soluzione finale. C'è - nella rapidissima potenzialità di metamorfosi di un sistema sociale occidentale - sentiamo vicino lo sterminio perpetrato nei lager nazisti, evvertiamo la speciale inquietudine che suscita in noi.

Quanto alla polemica sui rapporti tra ebrei della diaspora e sinistra, non è certo nuova, ma semmai ondivaga. Ricordo il libro

di studioso americano, W. D. Rubinstein (La sinistra la destra e gli ebrei, tradotto da decina d'anni fa dal Mulino), nel quale si proponeva un'analisi di classe delle diverse comunità diasporiche per arrivare alla seguente conclusione: siccome gli ebrei proletari, i più indifesi e dunque i primi a essere massacrati, non n'erano quasi più, tranne che in Israele, siccome le conseguenze gli ebrei europei e americani appartengono in grande maggioranza alle classi agiate, e siccome infine Israele trova negli Stati Uniti il primo alleato, ne deriva che sinistra ed ebrei si collocano su opposte barricate. Rubinstein dava per scontato, dieci anni fa, il patto di mutuo soccorso cui invece oggi Romano lamenta la persistenza. Meglio dunque sottrarsi a questi esercizi di generalizzazione.

Quando Primo Levi, nel 1982,

durante l'invasione del Libano, criticava pubblicamente il governo israeliano (garantisce che poteva e si può farlo) come antisemita (antisemitismo) pareva isolatissimo dentro le comunità ebraiche. Oggi il suo punto di vista è forse addirittura maggioritario nella diaspora europea e statunitense. E se gli ebrei italiani avvertano ancora un vincolo nello schierarsi liberamente in politica (e si deve semmai a una carenza - e certo a un eccesso - di revisione storica da parte di Alleanza nazionale. Forse questa la ragione che avvicina tuttora molti ebrei a quelle sinistre resistenziali che Romano giudica «vecchia, pigra, conservatrice».

Quali sono, dunque, le altre possibili ragioni di quell'iniziale fastidio che l'autore teme possa sfociare in antisemitismo? Romano è uomo di spirito, e consentirà di riassumerle nella

forma della chiacchiera da salotto, che era poi in fondo la forma di un articolo con cui Sandro Viola su Repubblica intendeva appoggiare - danneggiando - le sue ben più rigorose tesi. Immaginiamoci due eleganti signori altoborghesi seduti in poltrona, nell'atto di esercitare la sublime arte dell'ironia: «Ma insomma, ci è consentito parlar male di tutto e di tutti - e che tra l'altro riesce assai divertente - e allora perché mai con gli ebrei non si può?». Un lieve fastidio elitario nei confronti dell'ebreo, percepito quale soggetto antistatico, stridulo, comunque estraneo alla grande tradizione che riconosce l'aristocrazia della borghesia proprietaria, non è certo fenomeno. Per fortuna è neppure fenomeno preoccupante.

Lerner

## Convegno a Torino Beni culturali il futuro è federalista

**Q**UALE modello scegliere per la gestione dei Beni culturali: è opportuna una forte centralizzazione statale alla francese o è meglio percorrere le nuove strade del federalismo? Questa la domanda al centro del convegno «Politiche culturali in Italia e in Europa», organizzato al Piccolo Regio dalla Regione Piemonte e dall'Usas (il consorzio per la consulenza e la formazione), la partecipazione di amministratori e studiosi di vari Paesi.

«In Italia - ha spiegato il ricercatore Luigi Bobbio - abbiamo bisogno di un ministro per la Cultura, ma non di un ministero. Ossia c'è bisogno di un effettivo coordinamento, ma non della pesantezza di una nuova struttura burocratica. Ci sono, tra legge Bassanini e ipotesi Bicamerale, le possibilità per sperimentare forme di «federalismo culturale», che vedano in primo piano Regioni e Comuni».

Portando l'esempio del suo Paese, Theodor Adams, direttore per la programmazione del ministero della Cultura olandese, ha sottolineato la «decentralizzazione» dei Beni culturali non significhi privatizzazione. «Per garantire la proprietà pubblica è necessario ci siano impiegati statali» ha affermato.

L'inglese Christopher Gordon, autore nel 1995 del rapporto di valutazione Consiglio d'Europa sulla politica culturale italiana (un rapporto - ha ricordato - che finora in Italia non è ancora stato tradotto) ha evidenziato la necessità di un decentramento e di strategie di spesa che implicino però anche il momento della valutazione dei risultati ottenuti.

Nel corso del convegno è stata presentata una ricerca sulle politiche culturali in Piemonte, realizzata dall'Usas intervistando gli amministratori locali di Comuni e Province. «Se ieri - ha spiegato il curatore Giacomo Bottino - gli assessori puntavano soprattutto sull'effimero, oggi si sta affermando l'idea di una politica che procede per progetti».

(r. mol.)

## AL GIORNALE

### Croci e delizie del mangiare verde. Università come la Formula 1

#### Cioran, Ceronetti buona digestione

Sono pienamente d'accordo con Ceronetti e con i lettori che sulla Stampa del 15 ottobre lo ringraziano per i suoi articoli a favore della dieta vegetariana. Certamente questa ha un valore etico e alimentare, e non è la prima volta che in tv e sui giornali si loda questa scelta. Mai è avvenuto però, ed è per questo che scrivo, che qualcuno, e perché no, medico, spenda una parolina per far sapere quanti sono coloro che, sofferenti da malanni cronici a stomaco e soprattutto intestino, vorrebbero fare Ceronetti, non possono perché fruttati e vegetali, assieme a tanti pregi, un difetto ce l'hanno. Con le loro inevitabili fermentazioni e possono scoraggiare il più entusiasta discepolo dell'alimentazione verde quale, per evitare disturbi e dolori che immancabilmente continuano gli causano tanti tipi di vegetali, è costruito a ripiegare sulla dieta carne. Questa avrà molti difetti ma anche un pregio innegabile: infatti, a patto ovviamente di utilizzare parti invase da grasso, mangiando una bistecca, una coscia di pollo o il solito prosciutto, come diceva E. Cioran - grande amico di Ceronetti - la digestione «si lascia dimenticare», ciò che avviene mangiando verde. Questo è poco.

Andrea Caloro  
Fontenizza (Pv)

#### chi sono quelle borse di studio?

Immaginate una di paese tanti bei giochi, la sacchi, il tiro alla fune, l'albero della cuccagna e simili cimenti. Mettiamoci in mezzo pure la lotteria. Ora pensate a una università italiana, l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (Iuav) che anche per quest'anno ha istituito una sorta di concorso a premi denominato «Toro Borsa di Studio».

Detto concorso prevede l'assegnazione di pingui premi che vanno dal 3 ai 6 milioni a seconda che i

partecipanti abbiano più o meno colpito il proprio pupazzo al tiro a segno messo in piedi da questa facoltà. Ricordo, per chi non ha dimenticato, che in questo caso i criteri utilizzati per assegnare i premi sono sostanzialmente reddito, merito scolastico e la fortuna, naturalmente.

Ma veniamo ai fatti. Da un paio d'anni decido di tentare la fortuna di partecipare a questa specie di lotteria. Non percepisco alcun reddito personale e appartengo a un nucleo familiare con condizioni economiche rientranti pienamente nella fascia di reddito previsto. Lo scorso anno pur presentando una situazione scolastica ottima in termini di esami svolti e loro votazione media, mi è stato tuttavia negato questo beneficio perché la media dei miei voti, il mio merito scolastico, differiva di 0,29 decimi da quella di riferimento.

Persisto. Se alla sagra gli altri vincono elefanti di peluche, mi chiedo perché non possa anch'io questa fortuna. Riprovo quest'anno nella speranza di essere più fortunato e pur rientrando ancora nei parametri economici previsti e facendomi forte di avere svolto una sfilza di esami, in questa specie di Gratta e Vinci in versione universitaria, mi vedo nuovo escluso perché la nuova media di riferimento è diventata 27,137 mentre quella dei miei esami è di 27,075, ben 0,062 centesimi al di sotto. L'Abisso. In centesimi!

Per così tanto si perde solo una polve position.

Ora, fin che si ha a che fare con un Gran Premio di Formula 1 o con vari giochi, compresi quelli della Settimana Enigmistica, passi, ma che a questi numeri, a queste miserie e insulse differenze decimi, centesimi, rispetto a inspiegabili medie di riferimento venga data un'importanza maggiore della situazione economica delle persone e alla loro difficoltà del vivere quotidiano, penso non si possa essere d'accordo.

Mi chiedo: cosa sta dentro a 0,062 centesimi? Il tempo di batte-

Egr. Sig. Buono, farei una domanda alla quale, essendo lei più d'otto di me, potrebbe rispondere. Accedo al ritaglio del giornale di martedì u.s., sul quale è posto in bella evidenza un atto che pare sia diventato da qualche anno fondamentale come il bere e il respirare se si vuol continuare a vivere.

Possibile mi chiedo e la domando che non sia altro?

Più serio, di più morale, e più educativo delle quotidiane questioni sul sesso?

Piero Masciaro, Robassomero

**G**ENTILE Signor Masciaro, esser dotti (e io, comunque lo sono) a volte non aiuta a capire. Ma è certo che in questi ultimi anni si è accentuata la tendenza a ricorrere a qualsiasi pudore.

Lei dice: «Una tizia di cui mi ricordo il nome invitava una sera a seguire per tv un suo dibattito culturale per risolvere il dubbio se fosse vero oppure che in certi inserti vi è un ossicino che favorisce l'erezione del pene. Mi sono cadute le braccia. Ma è possibile che con tutto quello che succede nel nostro marcio mondo non vi sia altro comportamento maggiormente degno di essere evidenziato come l'onestà, l'altruismo, la fedeltà, ma solo e sempre questioni di puttanieri e di altre del genere e vi sia sempre una testa di rapa tale da aver soltanto certi fastidi e certi pro-

blemi da risolvere? Un'altra ancora, due settimane fa, sollevava il problema di come avrebbero potuto i sinistrati dell'Umbria continuare i loro rapporti sessuali dopo quanto era loro successo. Un tempo si diceva «è roba da chiodi». Oggi si possono classificare simili pensieri? Roba da idioti? Grazie se mi chiarirà il motivo di queste deviazioni mentali...».

Pare che i compagni molti sforzi per provarci, rinnovarci attraverso la stampa, la moda, il linguaggio e il comportamento comune sempre più scandalosi, la nostra grande potenza sessuale. Ma qualcosa funziona, e allora vengono aumentate le dosi di oscenità. E' una corsa effervescenza (lei ha ragione) all'idiozia. Come bambini che gridano a fare gli adulti scimmiettandone i cattivi esempi. In realtà, non c'è mai stata un'epoca così arida e impo-



## Oscenità epidemia pericolosa

La sfida all'oscenità non porta ad alcuna vittoria, ma alla constatazione che al peggio non ci sono limiti né rimedi, insomma a una continua delusione. Imorivvi? Non sono d'otto come lei mi pensa. Tutt'altro. Ma credo che la maggioranza tra noi non sappia dare un minimo senso alla vita. E' un'epidemia pericolosa.

Oreste del Buono

detto: «... è un suo diritto. L'ho già fatto l'anno prima, replico, e il risultato non mi lascia ben sperare per il corrente. Allora a chi sono andate quest'anno le borse di studio? Spero a chi aveva bisogno; ma non posso non denunciare che se questi sono stati appena un po' più disgraziati da non avere avuto anche doti velocistiche campio-

ne di automobilismo, saranno stati inflessibilmente tranciati sul traguardo per pochi insignificanti, assurdi, centesimi di differenza.

allora il diritto allo studio non sta a Venezia ma su qualche circuito di Formula 1 o magari nell'urna di qualche lotteria di paese.

Diego Tiozzo, Venezia

#### Corte Conti e le inapplicato

In relazione alla risposta fornita da Oreste del Buono al prof. Vanni Bossuto di Collegno nella rubrica «La lettera di O.d.B.» pubblicata su La Stampa del 21 novembre e intitolata «Le figuracce della Corte dei conti», quale presidente del collegio decidente la sentenza n. 496/C/97 dell'8/5-8/10/1997 che ha riconosciuto il diritto del predetto insegnante alla riliquidazione del trattamento pensionistico con gli interessi legali e rivalutazione monetaria, la prego di prendere atto di quanto segue.

Le Corte conti non è immune da difetti, più o meno tutte le Istituzioni, ma nel caso specifico non c'entra assolutamente nulla con gli inconvenienti lamentati dal sig. Bossuto, inconvenienti che attengono alla mera esecuzione della suddetta sentenza da parte dell'Amministrazione, e come tali, riferibili esclusivamente a quest'ultima e che è del tutto arbitrario e fuori della realtà affermare - come Ella fa - che «stati preventivamente a dei magistrati decidenti, per il semplice motivo che - a quanto mi risulta - è la prima volta che si verificano».

prof. Giancarlo Guasparri  
presidente della Sezione giurisdizionale della Corte dei conti per il Piemonte

Gentile Presidente, la mia è una semplice protesta a favore della Corte dei Conti, così poco rispettata dall'Amministrazione. Non mi sognavo affatto di criticare la sentenza. Però una sentenza non applicata è meno nulla. E in Italia, purtroppo, accade spesso. E' un sistema ricorrente.

#### La riunione di maggioranza

Leggo sul vostro giornale che si apre la voce che D'Alema abbia gradito l'idea di questa manife-

stazione, cioè della riunione dei gruppi di maggioranza tenutasi l'altra sera alla presenza del presidente Consiglio. Non so se la giornalista Maria Teresa Meli raccolga i voci sul mio conto. So però che si tratta di considerazioni totalmente false. Come tutti sanno, ho apprezzato l'iniziativa presa dai capigruppi della maggioranza, cui mi è stato possibile partecipare perché impegnato ad Alessandria in una manifestazione elettorale, nel corso della quale ho peraltro duramente polemizzato l'irresponsabile comportamento parlamentare delle opposizioni.

Masimo D'Alema  
segretario nazionale  
partito democratico  
della sinistra

Come l'onorevole D'Alema sa, può senz'altro immaginare, le voci sono state raccolte, nel pomeriggio dell'altro ieri, all'interno del suo stesso partito.

(m. t. m.)

#### informazione sul fenomeno

In relazione all'intervista da me pubblicata ieri dalla Stampa vi informo - per opportuna conoscenza - copia della lettera da me inviata al direttore del quotidiano La Repubblica:

«Al sig. Direttore del quotidiano La Repubblica. In relazione all'intervista da me pubblicata ieri dalla Stampa mi corre l'obbligo di precisare - al fine di evitare equivoci - che non ho mai personalmente - in dubbio l'impegno che da sempre ha contraddistinto il giornale - lei diretto per una corretta e obiettiva informazione sul fenomeno mafioso, nella convinzione che ciò ha costituito un significativo contributo alla formazione - presso l'opinione pubblica - di una nuova coscienza democratica e antimafiosa. Cordiali saluti».

Domenico Gozzo  
Palermo



**Dalla Grecia all'Islam, al Medio Evo: la Fondazione Valla ricostruisce in 11 volumi le gesta del re macedone**

# Alessandro, un mito con la pancia

## Eroe senza limiti ma anche omettino vulnerabile

**DAL NOSTRO INVIATO**

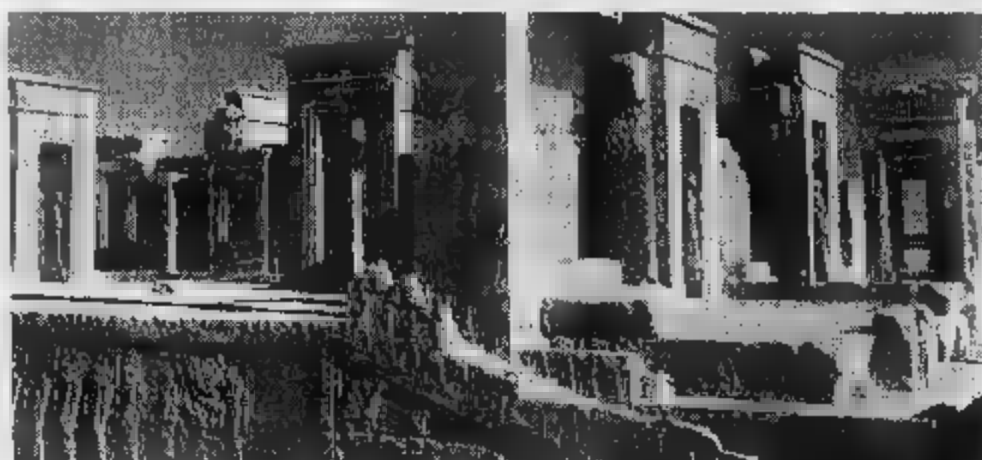
Un rombo incoronava una scritta: «Stanley, 1870, New York Herald». L'ama prima ■ andare ■ cercare Livingstone in Africa, il giornalista-esploratore passò da Persepoli. E lasciò, con dubbio gusto, la sua firma scolpita nella celebre Porta d'ingresso. Accanto ■ altri turisti illustri: o sconosciuti, dal ■ magiaro Ander Szecheny a soldatucci di passaggio, generali e consoli europei. Ad accogliere il visitatore ■ le maestose ■ dell'antica città persiana c'è ■ fiorilegio di autografi vandalici, degni ■ moderni ultras calcistici, degli innamorati ■ di immortalità, dei graffitisti d'ogni latitudine.

Persepoli venne progettata nel 520 avanti Cristo, dopo una spaventosa eclissi di sole. Per essere una città simbolica, per rappresentare nella gigantesca architettura ■ pietre, colori, colonne, l'allegoria ■ del potere persiano. Due secoli dopo, nel 330, in poche ore, Alessandro Magno distrusse tutto in un'orgia di fuoco. Forse per umiliare l'impero nemico ■ sconfitto, forse per errore durante una festa dionisiaca. La risposta è ■ cara da ■. Da rintracciare nelle lingue ■ fumo nerastro sulle pietre, nei brandelli di stoffa bruciata conservati nel museo.

■ **Alessandro Magno**, il lunatico piromane di Persipoli, è dedicato ■ grande impresa editoriale della Fondazione Valla/Mondadori, ideata ■ **Pietro Citati**, presentata sui luoghi dell'ex impero achemenide. Sono previsti undici volumi ■ che raccolgono l'immenso corpus dedicato ■ conquistatore macedone. Un'impresa che durerà dieci ■. Il primo libro appena uscito (curato da **Piero Boitani**, **Garrado Bologna**, **Adele Cipolla**, **Peter Dronke**, **Marijantona Libo-**

**Tra guerre e fanciulle  
seducenti, filosofi  
nudi, viaggi in Paradiso  
■ negli abissi marini**

Qui accanto, le rovine di Persepoli;  
a destra il busto  
di Alessandro Magno: la Fondazione  
dedica al conquistatore  
macedone un'opera in undici volumi



rio) raccoglie gli scritti del medioevo occidentale, da Leone Arciprete e Gualtiero di Châtillon, ■ Alexandre ■ Paris ■ portoghese Gonzalo de Berceo, al monaco islandese Brand Jónsson. ■ progetto della Fondazione prevede tra l'altro l'Anabasi di Alessandro ■ Ariano; le Storie di Curzio Rufo; il ■ ■ Alessandro scritto in ■ elleni- ■ poi base per ■ favolose elaborazioni medioevali; i testi orientali.

Ai bordi della parca tomba di Ciro ■ nella Persepoli dell'odierno Iran islamico, quando gli altoparlanti annunciano l'ora della preghiera tra ■ discreta indifferenza dei visitatori locali, le guide turistiche sottolineano soprattutto l'orgoglio persiano, pagato e risorto e più ripreso nel corso dei millenni, negli intervalli di devastanti invasioni. ■ le tracce del macedone affiorano insapinate negli angoli più remoti dell'Asia Centrale. Può capitare che qualche ceppo di schiavi afgani, commercianti d'armi e oppio, sostenga ■ orgoglio di ■ un ■ discendente ■ esibisce misteriose prove. Perché nessuna figura antica ha mai su-

scistato altrettanto fantasie e suggestioni come quella del condottiero dall'occhio ceruleo ■ bruno. La sua aura ha attraversato ogni civiltà, da quella greca ■ quella ebraica, da quella islamica a quella asiatica, folgorando decine di storici, moralisti, poeti, artisti. Stratego e folle, visionario e profeta, mago e sapiente, amico fedele e iracundo assassino, emulo di Cristo ■ distruttore in odore ■ diavolo.

Nel medievo cristiano, Alessandro è imbevuto di storia e leggenda. E, come sottolinea Dronke nell'introduzione al volume dell'«Oxford Mediaeval Text Society» (Oxford, 1993), «una figura sostanzialmente ambigua. Eroe potente, cavaliere ■■■■ saggio, capace ■■■■ imprese ■■■■ limiti che sottotendono l'intero mondo conosciuto; talvolta addirittura satanico ■■■■ e apocalittico, per l'eccesso di potere che concentra nelle sue mani, per gli improvvisi capricci sanguinari, per l'insaziabile volontà ■■■■ potenza. Ma anche essere umano, troppo umano. Accento alle imprese titaniche, quasi per contrasto, gli autori lo descrivono piccolo di statura e panzuto, con ■■■■ carattere assai difettoso, talvolta addirittura

pauroso e vigliacco, vittima della sua stessa smisuratezza. Il superuomo macedone appare più vicino alla gente comune, più imitabile e apprezzabile dal lettore medievale. Grandioso e vulnerabile, indomito e soggetto ai capricci del destino, assetato d'eternità e condannato a morire giovane.

L'Alessandro poetico corte mille mondi. Passa per Egitto e Gerusalemme, luoghi altamente simbolici. ■ spinge fino all'India, segno estremo della sua smisurata ambizione, ma anche dell'inevitabile scacco che l'agire umano contiene in sé. ■ Paese dell'Indo e del Gange è quello più ricco di suggestioni per la mente medievale. Perché è una terra di eccessi e straripante, di tesori favolosi e ■■ mostruosi. Ci sono formiche giganti che estraggono e custodiscono l'oro, uomini ■■ bocca, trogloditi con occhi sulle spalle, serpenti crestati, persone con la testa di cane che parlano abbaendo, pipistrelli famelici. ■ conquistatore discute con i «bramini», che trascorrono il tempo cercando di eliminare passioni e bisogni. E dimostra loro che vivere ■■ poveri, come pecore o luni, non

è lodevole: perché la virtù non consiste nel vivere in povertà e in astinenza, bensì con temperanza nella ricchezza e tra i flutti delle tentazioni.

I viaggi ■ Alessandro violano ogni barriera. Risalendo un fiume, il re si spinge fino alle porte del paradiso. Un misterioso abitante gli consegna un'altrettanto misteriosa pietra che grazie ■ un vecchio ebreo gli permette ■ capire il senso dell'ambizione umana. Protetto da una bolla di vetro scende negli abissi marini. Osservando i pesci grandi che divorano quelli piccoli pensa che anche ■ mondo terrestre «dannato e perduto», trasfigurato ■ ■ salva di violenza, e che il compito del sovrano giusto è ristabilire l'armonia. In un trabiccolo ■ ferro, agganciata ■ due grifoni, ■ solleva nel cielo, tanto in alto da vedere la Terra minuscola come un'aiuolo, finché Dio non lo scaraventa a terra.

Incontra e doma, ogni valiere saggio e cortese, le lusinghe del sesso. Trova fanciulle e sensuali, pronte a soddisfare ogni piacere e rifocillare gli stanchi soldati: si rifugiano sotto terra d'in-

verno, ■■■■ in primavera bella come fiori, ma muoiono se esposte alla luce del sole, e nessuno può portarsela via. Vede sirene meravigliose che uccidono gli uomini trascinandoli in amplessi sotto le onde. Regala un figlio alla regina delle Amazzoni. Salva il mondo dalla stirpe di Gog ■ Magog (alla quale appartengono anche i turchi, secondo Elio Istorico), popoli nudi, struzzi, corrotti nei costumi sessuali, ghiotti di aborti umani ed equini: il nostro eroe li sigilla fuori dal mondo civile con una muraglia di bronzo, e ■■ bitume rassicinato.

Tra le mille metamorfosi, Alessandro approda anche nella Germania cinquecentesca. ■ fortuna ■ libro ■ Faust. ■ dottore nergamente e spionante evoca ■ fantasia di Alessandro per l'imperatore Carlo V. ■ conquistatore che ha sottomesso imperi, che ha sciolti nodi gordiani della ■ e del mito ■ un «cattolico ben fatto» ■ lingue, la folta barba d'un ■ fulvità guance rubizze ■ uno sguardo tagliente, ■ se ■ occhi di ■ bestialità.

## Bruno Ventavoli

FATTI ■ 

**D'Amico dirigerà  
Filarmonica**

**ROMA.** Nuovo direttore artistico per l'Accademia Filarmonica, storica istituzione musicale della capitale. Matteo D'Amico sostituisce Massimo Bogianckino, giunto al termine del mandato triennale. Nato a Roma nel 1955 in una famiglia di musicisti e letterati, D'Amico, allievo di Guido Turchi e Irma Ravinale, poi ■ Franco Donatoni, si è affermato come uno ■ i più significativi compositori italiani, riscuotendo importanti riconoscimenti anche in ambito internazionale.

**Codice civile italiano  
tradotto in cinese**

■ **Ma** il Codice civile italiano potrà essere studiato anche in Cina. ■ Dopo la traduzione in cinese di opere di Cicerone, grazie alla collaborazione tra il Cnr, l'Università di Tor Vergata, l'Università di Pechino, ■ è stato tradotto anche il Codice civile. L'opera sarà presentata il 2 dicembre alle 15.15 presso il Cnr ■ Roma (P.le Aldo Moro 7). È stata realizzata da Fei Anling e Ding ■ dell'Università di Pechino e da Aldo Petrucci ■ Giuseppe Terracina. ■ AdnKronos

## Morto Ramognino eroe della

**GENOVA.** Antonio Ramognino, figura storica della Marina Militare italiana nella seconda guerra mondiale, è morto l'altro giorno nella casa di Genova Pegli. Era nato il 27 luglio del 1908. Ingegnere della Piaggio Aeronautica. Il Finale Ligure, aveva legato il suo nome a molte delle celebri imprese degli incursori della Marina, gli «uomini gamma». I funerali questa mattina a Pegli.

## ■ i incisori ■ a convegno

**BAGNACAVALLLO.** Convegno oggi al Teatro Goldoni su «Novità presunte e novità reali nell'incisione italiana contemporanea» con esperti d'arte e di grafica. Verrà presentato il **Repertorio degli incisori italiani**.

## Bruno Ventavoli

**Honda Civic 5 porte.**  
**Dove gli altri non arrivano.**



motore 1.8 Litri, iniezione elettronica, la facciata e il volante elettronici. Che significa più potenza alle alte velocità e più elasticità ed economia. Seguiamo con la sosp. a barre torsionali: offrono un comfort e una stabilità tale che si ha la sensazione di viaggiare su un cuscino d'aria, reagendo sempre prontamente alla strada. Motori a benzina 5 porte.

MODELLO	1.8i	1.8i 16V	1.8i ES	1.8i V6 16V	2.0i Td
POTENZA MAX (CV)	75	90	110	160	88
0-100	da 12.500	da 10.000	da 10.000	da 13.200	41.800
Consumo max (litri/100km)	10.0	10.0	10.0	13.0	10.0

Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa

D.L. 24.550.000  
 Oppure da L. 21.500.000 per chi pub.  
 (m) ..... still  
 (d) ..... ulto con tit  
 (d), n° 324



**HONDA**  
First man, then machine

Tutte le vetture Honda sono coperte dal servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strada e autorizzate di tutta Europa e delle principali destinazioni turistiche e climatiche. Honda è presente in tutti i continenti.



# NATALE CONBIPEL

IDEE MODA IN TESSUTO E PELLE.



**È IL MOMENTO DI PENSARE AI REGALI!**

**COCODRATO D'ASTI (AT)** - Sede di produzione e vendita - **APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI.**  
OGNI DOMENICA SFILATE DI MODA PRESENTAZIONE COLLEZIONE M/17/18  
DI ABBIGLIAMENTO IN TESSUTO, PELLE E PELLICCE PER UOMO DONNA E BAMBINO  
Smaria Bauchieri, 1 - tel. (0141) 60.11.11

## PIEMONTE

**ALESSANDRIA** - Piazza Garibaldi, 11 - tel. (0131) 23.59.22  
**TORINO** - Via Ansaldo, 4 - tel. (011) 54.33.88 - **TORINO** - Corso Bramante, 27/29 - tel. (011) 514.94.68  
**TORINO** - "I Portici" del Lingotto - Via Nizza, 262 - tel. (011) 654.42.91  
**BIELLA** - Centro Comm. "Shopville La Gru" - Via Cisa, 10 - tel. (011) 710.47.41  
**VENARIA (TO)** - Piazzale Città Mercato - Corso Toscana, 11 - tel. (011) 455.18.71  
**BIELLA** - Tangenziale - Corso Europa, 20 - tel. (015) 840.92.46  
**POCAPAGLIA (CN)** - Borgo S. Madda 40/bis - S.S. 231 tra Alba e Bra - tel. (0172) 47.31.48  
**CUNEO** - Via Roma, 31 - tel. (0171) 60.24.17  
**PAVONE C.SE (TO)** - Centro Comm. "Pavone" - tel. (011) 61.66.64

## VALLE D'AOSTA

**QUART (AO)** - Regione Amérique - Centro Comm. "Amérique" - tel. (0165) 78.51.43

## LIGURIA

**GENOVA** - Zona Picapietra - Via XII Ottobre, 18/B - tel. (010) 56.96.97

**NEGOZI APERTI DOMENICA 30 NOVEMBRE 1997:**

**TORINO (I Portici del Lingotto) - BIELLA - CUNEO - POCAPAGLIA (CN) - PAVONE C.SE (TO) - QUART (AO) - GENOVA**

107-811099

**conbipel** PROPOSTE MODA

IMMERSO IN TESSUTO  
http://www.conbipel.com





## Antonioni vuole Sharon Stone

Michelangelo Antonioni chiama Sharon Stone (nella foto). Il regista, Premio Oscar ha pensato alla star americana per interpretare il suo nuovo film "Il tuo nome è Joe". Il titolo provvisorio "Il tuo nome è Joe" fa "il titolo provvisorio". L'accordo per portare la Stone nel cast dell'ultima fatica del maestro di Ferrara non sarebbe stato, però, concretizzato anche per alcune richieste economiche della ex protagonista di "Basic Instinct", le quali quella "poter co-produrre" film.

non ci sarà Sharon Stone, Antonioni punterà su Elisabeth Shue, nomination all'Oscar per "Visa da Las Vegas". In questo caso, bisognerà però attendere tempi migliori perché l'attrice americana è in maternità. Il nuovo film di Antonioni è in via di decisa definizione, tanto che lo stesso regista si è spostato negli Stati Uniti per un po' per seguire il progetto. Il film nasce da un soggetto firmato da Antonioni e Tonino Guerra e Mark People.



## Fiorello parla di Pasolini

Fiorello (nella foto) relatore ad un convegno Pier Paolo Pasolini. La possibilità di esordire come conferenziere verrà data allo show-man "Pasolini" e "commedia", il convegno organizzato nell'ambito della terza edizione "Comicità", la rassegna internazionale di Cinema Comico in programma dal 1° al 7 dicembre a Frosinone. Il convegno intende analizzare il cinema pasoliniano con gli interventi di Franco Citti, Alfredo Bini, il produttore di "Uccellacci e uccellini", Marco Giusti, il creatore di "Bibbi".

Giovanni Spagnoli, docente universitario di Storia Cinema; Edoardo Bruno, direttore "Filmcritica" e molti altri ancora. Fiorello ha appena finito di girare il film "Cartoni animati" di cui sono autori - come regista e sceneggiatore - i pasoliniani Franco e Sergio Citti. Oltre al convegno su Pasolini, "Comicità" propone tra film giovani e di autori affermati come i fratelli Vanzina, Renato Pozzetto, Franco e Sergio Citti e Franco Giraldi; retrospettiva Walter Chiari.

LA STAMPA

## SPETTACOLI

Sabato 29 Novembre 1997 37

Una retrospettiva, una serata e un convegno per ricordare il grande regista scomparso il 9 maggio scorso

# «Il mio Marco, pazzo e un po' deluso»

## Il ricordo della moglie: «Voleva cambiare mestiere»

ROMA. Cilindro, barba, cravatta. E uno sguardo severo, pensoso, in fondo in fondo bonario. Il volto di Marco Ferreri campeggia nell'immagine pubblicitaria del "Roma Film Festival", la manifestazione in questi giorni nella capitale che dedica al grande regista scomparso il 9 maggio scorso la retrospettiva completa di tutte le sue opere, una serata di celebrazione (il 4 dicembre) tanti fra i suoi amici e collaboratori, un convegno di studi (il 6) con critici che analizzeranno la sua opera. Per ricordare l'autore di "Ciao maschio" stanno arrivando a Roma i suoi più cari, da Michel Piccoli che gli è stato vicino fino alla fine, a Rafael Azcona, Annie Girardot. Tutti intorno alla moglie dell'autore, Jacqueline, produttrice per dieci anni dei suoi film, che ha lasciato per l'occasione Parigi e ha riaperto quella romana, nel cuore del ghetto, in una piccola, stupenda piazzetta. E' a lei che abbiamo chiesto di rompere il silenzio e di fare, per la prima volta, il grande sforzo di ricordare l'uomo di cui è stata compagna per trent'anni.

Quanto è difficile per lei presenziare a manifestazioni così questa?

«E' passato poco tempo dalla morte di Marco e io sono sotto shock, ma certo mi fa molto piacere che si faccia qualcosa per ricordarlo. All'ultima Mostra Venezia avevano intenzione di proiettare un suo film, ma piuttosto che una presentazione in sordina di una sola opera, ho preferito che non si facesse nulla. Il Festival di Cannes gli aveva dedicato la sua ultima edizione, quella del cinquantenario e, sempre in Francia, è stato deciso che il prossimo Festival d'Autunno sarà tutto nel nome di Marco. Sì, sa, loro sono sempre grandiosi».

Nelle ultime interviste Ferreri dava l'impressione di essere avvilito, deluso. Vero?

«Come tutti gli artisti Marco era particolarmente sensibile e aveva una sua visione del mondo e del lavoro. Faceva. Negli ultimi anni il cinema come lui lo intendeva era, anzi, è, praticamente finito e questo ovviamente gli provocava un senso di angoscia, di delusione. Lui era abituato a stare sempre all'avanguardia, a precorrere i tempi, e stava assistendo al trionfo del film a base di effetti speciali».

«Il suo sogno irrealizzato era fare il medico: aveva un occhio clinico speciale»

«Ha assistito Marcello sino alla fine: stavano insieme in silenzio anche per molte ore»



Marco Ferreri: a sinistra è Mastroianni

Avanguardia, a precorrere i tempi, e stava assistendo al trionfo del film a base di effetti speciali».

Aveva voglia di cambiare lavoro?

«Sì, mi diceva sempre "che cosa potrei fare Jacqueline?". E poi aggiungeva "peccato che io so dipingere, che non so fare niente". Il suo sogno irrealizzato era quello di fare il medico e se lo avesse fatto sarebbe stato un grande medico perché aveva un occhio clinico speciale».

Lo deprimevano anche le difficoltà incontrate per lavorare?

«Sì, lamentava soprattutto la scomparsa dei produttori, quelli

veri, come Carlo Ponti e De Laurentiis, persone in grado di decidere se un film si fa oppure no, naturalmente assumendosi tutti i rischi. Adesso i soldi si vanno a chiedere alle tv, i produttori veri non esistono più e per uno come Marco, che non ha mai accettato compromessi, questo è intollerabile».

Come voleva lavorare, invece, Marco Ferreri?

«Come sempre, in totale libertà, e controcorrente rispetto a tutto il cinema che si fa oggi. Era abituato ad alzarsi con un'idea pazzesca e a fare di tutto per realizzarla, sempre seguendo la coerenza. Era un ottimo venditore e un grande seduttore, riusciva a coinvolgere

nei suoi progetti star come Depardieu, Lambert, la Muti. Solo che adesso non aveva più voglia di tutto questo, voleva fare film piccoli, intimisti, film in cui si sentiva completamente libero da condizionamenti esterni».

Negli ultimi tempi stava preparando qualcosa?

«Aveva due progetti grossi, due film internazionali: uno sulla storia d'amore di Abelardo e Eloisa, l'altro tratto da Malraux. Ma magari alla fine avrebbe deciso di mollare tutto per raccontare pochi soldi "piccola storia"».

Fino all'ultimo Ferreri era stato al capezzale dell'amico Mastroianni.

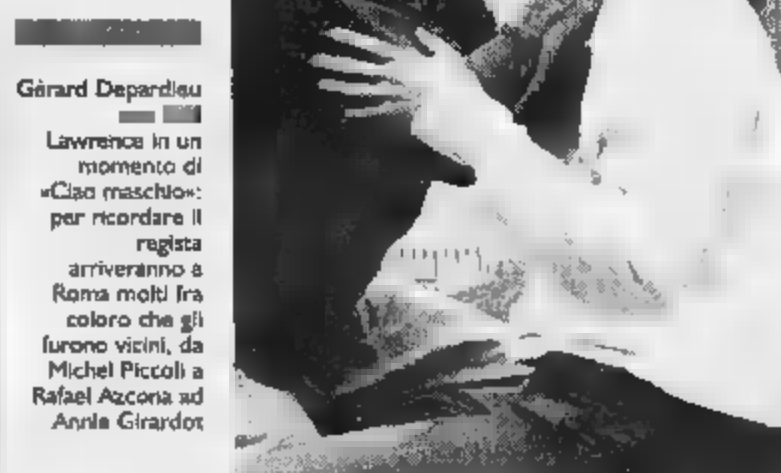
«Sì, è stata un'esperienza che lo ha molto rattristato, assistere per mesi all'agonia di un amico non è una cosa da niente. Marcello diceva che lui era l'unico con cui stava bene perché non lo stancava. Davanti alla morte tutti si sentono in dovere di far finta di nulla e parlano, parlano, anche di stupidaggini».

Invece Marco non lo assillava, e così tutti e due se ne stavano in silenzio per ore, c'era un rapporto affetto e di fiducia totale, che aveva bisogno di parole. Prima, fino a che era stato possibile, avevano condiviso la passione per i documentari sugli animali: erano capaci di seguirli per ore e poi la mattina dopo, al bar, commentavano: "Hai visto il leone come scopa la leonessa?"».

Di Ferreri si ricordano soprattutto l'aria burbera, i toni provocatori, le polemiche accese. Ci può parlare dei suoi lati meno noti?

«Sotto l'aspetto duro Marco era una persona buonissima, non a caso gli attori che all'inizio lo temevano, alla fine gli restavano leghissimi. E poi lui si occupava di un sacco di gente. Molti amici se avevano figli con problemi li mandavano a parlare con lui e lui stava lì, a disposizione di tutti».

Fulvia Caprara



Gérard Depardieu  
Lawrence in un momento di «Ciao maschio» per ricordare il regista  
arriveranno a Roma molti fra coloro che gli furono vicini, da Michel Piccoli a Rafael Azcona ad Annie Girardot

## Tenero narratore del mondo nuovo

POTER vedere in rassegna completa tutti i film di Marco Ferreri è pure un'occasione bellissima per riflettere sui mutamenti avvenuti durante quasi quarant'anni nella nostra vita, nelle nostre società: nessun regista ha saputo come lui intuire, cogliere, raccontare i grandi cambiamenti del costume. Lo ha fatto senza asservire il suo talento al piccolo realismo quotidiano né all'imitazione piatta della realtà, rinunciare alle ricchezze dell'immaginazione né alla maestria cinematografica: i suoi film anticonformisti, provocatori, anarchici, sardonici, crudeli, sempre all'avanguardia, possono essere visti oggi come documenti esatti e seri dell'epoca».

Se «La grande abbuffata», storia di quattro amici che si chiudono in una villa per mangiare sino a morire, rappresenta la metafora più forte della società dei consumi che divora se stessa; se «L'ape regina» e «L'udienza» sono simboli eloquenti d'un cattolicesimo ipocrita e misantropo, è soprattutto nei rapporti tra uomini e donne che Ferreri ha capito e narrato la massima mutazione. La nuova libertà del

la donna occidentale, la padronanza di sé e della specie portata dal controllo della maternità attraverso la pillola, sono al centro di film cruciali, «L'harem», «L'ultima donna», «Ciao maschio», «Il futuro è donna»; il dolore, il furore, la solitudine degli uomini spodestati dall'identità smarrita al centro di «Dilinger è morto», «Chiedo asilo», «I love you», «Diario di un vizio». Ma nell'opera di Marco Ferreri mancano anche altre questioni essenziali del Novecento quali il rapporto tra Paesi del benessere e Paesi della fame («Come sono buoni i bianchi») e la nuova condizione dei vecchi sempre più numerosi nella senescenza della popolazione («La casa del sorriso»).

Nei film bellissimi e meriti, a volte apparentemente semplici come una parabola o una didascalia, Ferreri ha anticipato e illustrato il nostro mondo cambiato con una visione unica: senza ideologie né moralismo, senza pedanteria né nostalgia, con curiosità, comprensione, ironia, tenerezza, e un'intelligenza meravigliosa.

Lietta Tornabuoni

Musica dal vivo: «Basta con gli inconvenienti come allo show degli U2»

## Concerti live con tutti i comfort

### Si assicurano «servizi migliori che negli stadi»

ROMA. Ai concerti «dal vivo», all'aperto, di musica popolare contemporanea gli spettatori troveranno dal prossimo anno i comfort della Scala. «Non intendiamo le "poltrone rosse" e i servizi igienici, i guardaroba e soprattutto quantitativi di bevande - a prezzi controllati - sufficienti per dissuadere il pubblico previsto in base alle previsioni dei biglietti. Non ci dovranno più ripetere gli inconvenienti verificatisi a Roma in occasione dello show degli "U2". Certamente nei nostri concerti dal vivo i servizi saranno migliori di quelli offerti al pubblico dagli stadi calcistici. Questo è l'impegno assunto dall'associazione che, da un anno, riunisce tutti gli organizzatori e i produttori italiani di musica dal vivo: fatta eccezione del team di Vasco Rossi. «La nostra è un'associazione privata aderente all'Agis - sottolinea

Massimo Gramigni, presidente dell'Assomusica - a cui aderiscono gli organizzatori di concerti, che fatturano più di un miliardo all'anno, e che il loro intervento "in contanti" hanno contribuito, tra l'altro, a far riaprire, dopo nove anni, il Palasport di Catania: quando era chiuso gli appassionati della musica popolare dovevano andare a Napoli o a Reggio Calabria. I primi successi associativi li abbiamo ottenuti con l'autorizzazione ministeriale dei Trasporti a far viaggiare anche nei giorni festivi i mezzi con le Usl di Milano con le quali abbiamo stipulato una convenzione sull'inquinamento acustico che speriamo diventi nazionale».

I concerti all'aperto nel capoluogo lombardo dovranno concludersi entro le 23,30, non ci potranno tenere più di due nello stesso quartiere e

d'estate San Siro sarà utilizzabile per quattro eventi musicali.

Gli aderenti all'Assomusica sono, invece, polemici con il Coni, che gestisce l'Olimpico di Roma, perché gli ha rifiutato lo stadio per un grande concerto di beneficenza a favore delle popolazioni terremotate dell'Umbria e della Marche. Adesso, però, i rapporti sembrano migliorati. L'Olimpico al termine del campionato dovrebbe accogliere un concerto coi più famosi cantanti e gruppi italiani, il cui incasso verrà totalmente devoluto a un fondo per la ricostruzione dei monumenti del terremoto dell'Umbria e delle Marche e del palazzo sport di Foligno. La data di questo appuntamento musicale sarà stabilita dopo che verrà reso noto il calendario dei mondiali di Parigi. Una novità: come quello di Natale l'Assomusica in-



Bono degli

vierà a tutti gli addetti ai lavori del settore le norme per la sicurezza degli spettatori, dei tecnici e dei monumenti che bisogna osservare in Inghilterra nell'organizzazione degli spettacoli all'aperto e nei club. E' stabilito perfino il quantitativo di bottiglie d'acqua minerale che bisogna garantire in base al numero degli spettatori.

Ernesto Baldo

Si scatenano le voci sulla rassegna: Berti no, forse la Barale, forse Rossi

## Sanremo, non c'è pace tra gli ulivi

### E intanto Fazio non ha ancora sciolto le riserve

SANREMO. Non c'è pace tra gli ulivi. Della Riviera Ligure, che sta aspettando la manifestazione più importante dell'anno per la musica leggera e per la televisione italiana. Fabio Fazio condurrà il Festival di Sanremo. Non lo condurrà. E invece sì. Non molla, però vuole garanzie. Con lui ci sarà Baglioni, si è detto. Ma Baglioni non accetta. E allora? Sarà la Berti. E figuriamoci, mica che rifacciano «Anima mia»? così anche la candidatura della Berti pare definitivamente tramontata. Nomi di belle ragazze d'accompagnamento: ne sono fatti tanti da Alessia Marcuzzi grondante calendari e Natalia Estrada grondante carciofi. E adesso pare spuntare anche il nome di Paola Barale, che lavora alla Mediaset, ma siccome Sanremo è un nome Mediaset ci vuole pure, l'altro anno c'era addirittura Mike Bongiorno primati.



Fabio Fazio al centro del giallo sulla conduzione del prossimo Festival di Sanremo

Per restare accanto a Fazio sul palcoscenico dell'Ariston è parlato addirittura Enzo Biagi. Accidenti. E perché non Montanelli, in coppia con Biagi? Sarebbe un successo. Poi di Paola Bonolis, probabilmente sempre la faccenda dell'eucumenismo. Ma Bonolis, interrogato, rispose di saperne niente. Resta Paolo Rossi, che però formerebbe con Fabio una coppia un po' troppo giovane per il target generalista del festivalone.

A questo punto, se ne dicono tante, che Fazio potrebbe anche condurre Silvio, con l'Uomo Ombra, con Mandrake. Magari ci fosse un Mandrake che risolve i problemi di rassegna che sta assumendo connotati sempre più pesanti, significativi, simbolici. Eppure, sono solo congetture, diceva quel tale. Intorno alle quali si stanno muovendo interessi pesantissimi: si gioca la poltrona del direttore di Raiuno Tantillo, il capostruttura Maffucci, che sarebbe rimasto a Milano negli ultimi tre giorni per contribuire alla soluzione dei problemi, pare voglia andarsene dalla Rai il più presto possibile. E così, se anche Fazio tentenna, è comprensibile: il Festival caricato di tali significati, che sembra il centro del mondo. Ma non lo è: 15 milioni di italiani guardano la gara, ce ne sono altri 45 che fanno altro. Quindi, è con serenità che il pubblico aspetta le ultime da Sanremo. [a. c.]



Un ribaltone strategico per l'anno Auditel: «Basta con i palinsesti ingessati»

# «Noi, servizio pubblico»

## Mediaset, crescono le ambizioni

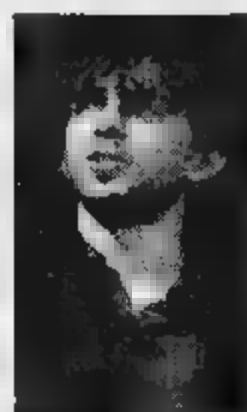
MILANO. Le ambizioni in casa Mediaset crescono. Non si tratta più tanto di guerra di ascolti, di scontri diretti con la Rai per questo o quel programma. Adesso subentra la voglia di diventare sempre più istituzionali, credibili, degni a un'informazione corretta e a più voci. La sfida alla Rai s'alza insomma di livello; anche Mediaset rivela la vocazione del servizio pubblico. Un obiettivo illustrato ieri in una conferenza stampa non da Fedele Confalonieri, il presidente, perché in tal caso il disegno sarebbe apparso ancora più impegnativo e politico, ma da tre dirigenti di vertice, Mario Bragola, Federico Chio e Piersilvio Berlusconi, quest'ultimo alla sua prima uscita di rilievo.

Prima di tutto, va molto ridotto l'allarme sul calo degli ascolti: gli spettatori non sono scappati dalla tv perché i programmi sono brutti o perché attratti dal fascino di Internet e dei nuovi media (gli abbonati a Internet sono da noi non più di 600 mila, l'1,2% del pubblico). Semplicemente c'è stato un balzino settembre e il consumo tv è un po' ridotto. Di quanto, poi? Di due minuti, su tre ore e mezzo d'ascolto medio. Da 214 a 212 minuti: guardare la tv è la terza attività degli italiani, dopo dormire e lavorare. Un confronto con altri Paesi mediterranei conforterebbe la soluzione meteorologica per l'enigmatico calo. Non a caso - aggiungono i tre manager - in questi giorni d'autunno c'è di nuovo la tendenza al rialzo.

Gli uomini Mediaset hanno poi spiegato l'andamento delle loro tre reti. Dalla primavera a oggi



A sinistra Paolo Bonolis, uno degli uomini di punta della Mediaset. Sotto Paolo Rossi, che va su Italia 1, a destra Michele Santoro, che ha consolidato «Moby Dick»



«Gli ascoltatori non scappano. Il calo è dovuto al bel tempo ora infatti si tende al rialzo». Pronto il nuovo look delle reti

sono nati una quantità di nuovi programmi. Retequattro e Italia 1 si sono trasformate a fondo. Se fino a poco fa c'erano i lavori in corso, adesso non più, e il nuovo indirizzo sta dando i suoi frutti, come il consolidamento sul pubblico dei 15 ai 44 anni, il più importante sotto il profilo commerciale. E' in questa fascia d'età che infatti si spende, si consuma di più. E Mediaset è innanzi tutto un sistema commerciale, anche se si pone traguardi più importanti, come appunto la credibilità istituzionale. Attualmente le tre reti sfiorano il 43% di ascolto, con un incremento dell'1,4% rispetto al periodo gennaio-settembre, contro il 47,4 delle tre reti Rai, che registrano un calo dell'1% rispet-

to allo stesso periodo. In particolare, Retequattro è diventata la quinta rete nazionale, da sesta che era: il suo 9,8% nelle 24 ore, ha superato il 9% di Rete 2. Essa non si affida più alle telenovelle, ma produce in proprio un po' meno della metà dei programmi, adesso molto variati. Un restyling radicale. Stesso discorso per Italia 1, che il nuovo direttore Giorgio Gori ha varato un ricco ventaglio di novità per catturare il pubblico più volatile, quello giovanile. Sta arrivando pure Paolo Rossi. E «Moby Dick» e «Moby's» di Santoro hanno superato le bonacce dell'avvio e volaggiano bene, al 16 e al 20% del 20% nell'ultima settimana. Quanto a Canale 5, è «co-

desto» con Raiuno, suo antagonista diretto. Le due reti appaiono al 22,4% nelle 24 ore. Canale 5 vinto vari duelli con l'antenna Rai, per esempio con «Striscia la notizia», «Beato tra le donne», «La corrida», e con «Verissimo» e «Tira e molla». E' superata da Raiuno soltanto nell'aggiudicarsi il pubblico degli ultracinquantenni, poco remunerativo - ancora una volta - per una tv commerciale. Ma è sul terreno dell'informazione che si gioca la partita più grossa: i programmi d'informazione e d'attualità raggiungono il 40% della programmazione, uno dei più alti livelli fra le reti europee - dice Piersilvio Berlusconi - e aumenteranno ancora. Non a caso Canale 5 lo dirige Costanzo, un giornalista. «Ba-

sta con palinsesti ingessati, aggiunge Bragola, che punta a una tv sintonizzata con i fatti quotidiani, pronta a mandare all'aria trasmissioni già previste per mettere in scena speciali d'attualità, come l'ultimo sul rapimento Melis. Mediaset è esplicita nello scegliere la via del servizio per il pubblico, parola di Piersilvio Berlusconi. Tanto, anche Rai è attenta a logiche commerciali, visto che pensa soprattutto a farci concorrenza su questo terreno. E' nostro dovere offrire certi programmi - conclude con un po' d'orgoglio Bragola - perché rappresentiamo circa metà dell'ascolto.

Il doppio album del Memorial Fund

## Ecco «Diana Tribute» grande parata di divi

Lustrini, business e vere emozioni con Freddie Mercury, Pavarotti e gli U2

LONDRA. Il tutto si addice al mercato della musica popolare, si accompagna e segue gli istinti romantici, il desiderio irresistibile di sentimenti forti in un mondo ormai indifferente. La principessa Diana, fu icona già da viva, dopo la sua tragica morte, è stata proiettata nell'olimpo delle divinità acroniche con Marilyn, Jim Morrison, Elvis, il «Che», Jimi Hendrix, e il popolo unico jamás sarà venduto, e tutta la serie dei santini ufficiali. Dopo il successo fulminante di

Rod Stewart ha voluto interpretare canzoni di Bob Dylan, «Love Minus Zero/No Limits». Barbra Streisand, usa a questo tipo di donazioni, si è buttata con «Eve», e Aretha Franklin è magnifica nel gospel «I Fly Away» registrato per il disco con il Chicago Gospel Choir.

Ma poiché ogni ramo della musica è il tutto a modo, ecco l'omaggio rap «I'll Be Missing You» di Puff Daddy, che la scrisse in occasione della morte di Notorious B.I.G. e Michael Jackson ha scritto ispirato «Gone Too Soon». Tina Turner ha offerto «Love Is a Beautiful Thing», e le Spice Girls alla fine hanno optato per «Mama». L'ultima fusione, pop + lirica, invia una commovente «Ave Maria» in duetto fra Michael Bolton e Plácido Domingo. E, alla fine, chi per motivi di starsystem non poteva pretendere apparire da solo, Faith Evans o Curtis Mayfield, si è intruppato nel gruppetto «Red Hot Organisation».

In tutto, (Schubert, da lassù, vorrà perdonarci), che valgono soltanto per la misura simbolica alla quale, tutte, sono richiamate. Infatti la lettura dei brani offre anche una significativa panoramica di come il pop elabori il sentimento del lutto. Ne viene l'impressione di un mestiere rassicurante, dominato da ipocrisie e sentimentalismi ufficiali; dietro il brullo dei lustrini passano talvolta emozioni sincere.

Mariella Venegoni



La principessa Diana

## Il film di Mick Jackson

Voragini ■ ■ ■ ■ ■ Hollywood sparirà in ■ ■ «Vulcano»

Le strade di Hollywood si aprono in voragini, crollano i locali e i negozi famosi, nevica cenere, piocono vetri delle finestre dei grattacieli esplosi, volano come meteoriti sassi infuocati, saltano i tombini liberando altissimi violenti getti di vapore, ribollono le acque, gente muore arsa vivente, gridando orribilmente. Ma in «Vulcano» di Mick Jackson l'elemento letale, nell'eruzione repentina d'un vulcano sotterraneo a Los Angeles città di terremoti, è un mare di lava ardente inarrestabile, invadente, che tutto brucia, trascina con sé: fermare quel flusso assassino è il compito di Tommy Lee Jones, responsabile cittadino della protezione civile, che ci riesce facendo bombardare d'acqua la lava, sinché una grande pioggia purificatrice chiude l'avventura.

Non siamo in uno di quei film-disastro di vent'anni fa che raccontavano i fallimenti della tecnologia («L'inferno di cristallo») o che approfittavano della catastrofe per analizzare differenti personalità e caratteri di fronte al pericolo («Airport»); senza psicologia né sociologia, «Vulcano» è limitata ad allineare scene apocalittiche delle quali lo scatenarsi delle forze della natura è l'unico colpevole. L'impianto è grandioso, soldi ne sono stati spesi e si vede; peccato che la mediocrità della sceneggiatura e del regista renda il risultato assai meno emozionante di quanto avrebbe potuto essere.

[L. L.]

**VULCANO - LOS ANGELES 1997**  
Mick Jackson  
con Tommy Lee Jones  
Gaby Hoffman, Don Cheadle  
Anne Heche  
Avventuroso, Usa, 1997  
Cinema Vittorio di Torino  
Mazzoni di Milano  
Academy, America  
Empire 2, Golden  
Quirinale, Roma

«Jerusalem» di August: amori e spirito di sacrificio di una piccola comunità

## Esodo svedese in Terra Santa

Un film illustrativo, lungo e senza emozione

SAREBBE interessante lo spunto di «Jerusalem», basato sul romanzo (1902) del Premio Nobel Selma Lagerlöf (in uscita presso Iperborea), a sua volta ispirato a un episodio vero: l'emigrazione in Palestina nel 1896 di una piccola comunità messianica svedese. Il problema è che il pluripremiato regista danese Bille August per orchestrare l'epica e raccontare dei personaggi gli amori disgraziati e il di colpo, la grettezza e lo spirito di sacrificio, impiega quasi tre interminabili ore, senza riuscire a insufflare nella materia visionarietà ed emozione. A trascinarci in Terra Santa i proseliti attratti da un miraggio di salvezza è il fanatico predicatore Sven Bertil Taube che, con le sue arti di guaritore

da una parte e minacciando le fiamme dell'inferno dall'altra, ha fatto numerosi adepti in un villaggio rurale: ma nella petrosa, assoluta cornice palestinese, la sede dei poveri svedesi verrà duramente messa alla prova dalle malattie e dalle fatiche. Su tale sfondo, ricco di numerose sottostorie, emerge un drammatico triangolo sentimentale: ne è protagonista Ulf Friberg che, sebbene innamorato di Maria Bonnevie, per poter rilevare la fattoria paterna sposa l'ereditiera Lena Endre, convinta di poter partorire solo figli ciechi; mentre la sconvolta e misticheggiante Bonnevie diventa facile preda di Taube.

Fotografia, costumi, scenografia sono di qualità ed è eccellente il cast corale in cui

spicca insieme ai citati Endre, Bonnevie e Taube, Pernilla August (moglie del regista) alle prese con un complesso ruolo di isterica. Tuttavia, pur affrontando l'allarmante e attualissimo tema del fondamentalismo religioso (in questo caso cristiano), «Jerusalem» resta un film illustrativo, con una scansione narrativa da romanzo sceneggiato più adatta per il piccolo schermo. [a. le.]

**JERUSALEM**  
di Bille August  
con Ulf Friberg, Maria Bonnevie  
Lena Endre, Sven Bertil Taube  
Svezia 1996  
Cinema di Torino  
Odeon di Milano  
Archimede di Roma

## DIANA

PRINCESS OF WALES

## TRIBUTE

UNA RACCOLTA  
ESCLUSIVA DI ARTISTI  
A FAVORE DI:

## “THE DIANA, PRINCESS OF WALES MEMORIAL FUND”

- |                                          |                                           |
|------------------------------------------|-------------------------------------------|
| QUEEN (Who wants to live forever)        | PUFF DIDDY (I'll be missing you)          |
| GEORGE MICHAEL (You have been loved)     | CELINE DION (Because you loved me)        |
| LENNOX (Angel)                           | MICHAEL JACKSON (Gone too soon)           |
| O' JAY (Make me a channel in your peace) | WHITNEY HOUSTON (You were loved)          |
| MISS SARAJEVO (Miss Sarajevo)            | DEBBIE (You gotta be)                     |
| BRYAN ADAMS (Shakespeare's Sonnet N. 18) | MARIAH CAREY (Hero - live version)        |
| PAUL SIMON (Little widow)                | (Prayer for the dying)                    |
| ERIC CLAPTON (Tears in heaven)           | (Missing you)                             |
| (Everybody hurts)                        | GEES (Wish you were here)                 |
| (Streets of Philadelphia)                | TURNER (Love is a beautiful thing)        |
| NEIL FINN (Don't dream it's over)        | TONY MARTIN (How an angel break my heart) |
| (Hymn to her)                            | CLIFF (All that matters)                  |
| ROD STEWART (Love minus zero)            | (Mama)                                    |
| (In the sun)                             | (Don't wanna lose you)                    |
| ENYA (Watermark)                         | SIMPLY (Stars)                            |
| STREISAND (A star is born - Evergreen)   | MICHAEL DOMINGO (Ave Maria)               |
| ALL STARS (Every Nation)                 | LESLEY GARRITT (Parade)                   |
| ARETHA FRANKLIN (I'll be away)           | SHED (I am in love with the world)        |

DOPPIO CD - CASSETTA - DOPPIO

Distribuzione Sony Music

**Satellite**

# Eurosats

PER LA TELEVISIONE SATELLITE

**LA GUIDA PIÙ FACILE A TUTTI I CANALI SAT**

Stai cercando il regalo "giusto" per Natale?

**Eurosats ti suggerisce 100 idee da prendere al volo!**

Vuoi installare da solo il tuo primo impianto sat?

**Eurosats ti svela tutti i trucchi del mestiere**

Regalati il SATELLITE

Gruppo Editoriale JCE  
Jacopo Castelfranchi Editore  
Per informazioni  
tel. 02-66.025.1 - fax 02/61.27.620









Qui sopra Jacques Brel: la Ferréol nel film *Iris* e le canzoni



## QUINDICI MILIARDI DI INCASSI

«Sono pazzo di Iris Blond» è uno dei cinque film italiani della stagione cinematografica (1996-97) che è riuscito a «coprire» i soli incassi del botteghino i costi di produzione: gli altri titoli fortunati sono «Il ciclone», «A spasso nel tempo», «L'acqua dolce» e «Nirvana». Uscito pochi giorni prima del Natale '96, il film di Carlo Verdone all'Epifania aveva già raccolto, soltanto nelle grandi città, 9 miliardi e 91 milioni e alla fine della stagione lo troviamo al diciassettesimo posto del Box Office con un incasso di 10 miliardi e 759 milioni che equivale, con lo sfruttamento estivo e quello dei piccoli centri, a 15 miliardi a cui vanno poi aggiunti i ricavi indiretti provenienti dai diritti televisivi, dall'home video e dalle vendite all'estero. Non dimentichiamo che «Sono pazzo di Iris Blond» racconta una storia ambientata tra Roma e Bruxelles, e quindi adatta per il mercato europeo.



## «TRA CHAPLIN E WOODY ALLEN»

«La formula archetipica di "Sono pazzo di Iris Blond" è sempre quella di "E... stella" e del chapliniano "Luci della ribalta": lui già di casa nel mondo dello spettacolo e lei novizia, con finale dove lei arriva al successo e lui al palo. Carlo Verdone ha intrecciato sul vecchio motivo qualcosa che assomiglia a "Io e Annie", Woody Allen innamorato di Diana Keaton: un breve incontro fra un ometto vicino alla mezza età e una giovanotta strepitosa e spaziale, un gioco di attrazioni fondato sulla curiosità del non capirsi, di Tullio Kezich, «Corriere della Sera». «Verdone in "Sono pazzo di Iris Blond" resta fedele alla sua gentilezza. Cosa inconfondibile e incancellabile che anche una storia di amori frustrati, niente quattrini, rivalità professionali, ambizioni contrastanti, è angelicata, leggera, bonaria, e, come l'usava di un tempo, malinconica di Irene Bignardi, da Repubblica».



Andrea Ferréol e, in centro, la copertina di «Specchio»

## OGGI CON SPECCHIO

# Carlo Verdone, le sue note sono per Iris Blond



## La storia

Tra amore e musica verso la disfatta

ROMEO, cantante e tastierista di musica leggera che negli Anni 70 è riuscito a guadagnare una discreta fama, viene mollato dalla fidanzata, innamorata del batterista del suo nuovo gruppo musicale, gli «Alta definizioni». La cocente delusione lo spinge a cambiare aria, ad abbandonare i vecchi amici e a cercare fortuna come musicista di pianobar: una nave da crociera. E' qui che incontra Margherita, cantante belga intorno ai cinquant'anni, specializzata nel repertorio di Jacques Brel. Romeo sceglie di seguirlo, si trasferisce con lei a Bruxelles, dove, fasciato in pullover di lana nera a collo alto, in puro stile esistenzialista, accompagna al piano le esibizioni della cantante che è divenuta anche amante. Tutte le sue canzoni, lo stesso pubblico retro, la atmosfera deprimente.

Romeo comincia a dare segni di stanchezza, non ce la fa più a sopportare la passionalità un po' stantia di Margherita e nemmeno la mania per le diete dimagranti. Una notte, colto da un rapto di fama, alla ricerca di un panino, incontra un fastidioso giovane cameriera italiana Iris. E' l'inizio di tutto: Romeo abbandona Margherita, forma con Iris una nuova coppia musicale, «Iris Blond» e «the Freezers», riscuote un buon successo e fatalmente s'innamora della nuova partner. Ma l'errore è proprio qui: non trascurando il patto su cui era nata l'intesa professionale con Iris, Romeo va incontro all'inevitabile disfatta. Che si svolge sul marciapiede di una stazione, quella di Anversa, come nelle migliori tradizioni del film d'amore: Romeo chiede a Iris di rinunciare a un'offerta di lavoro che la porterà per sempre lontano da lui.

Ma Iris, come ogni spettatore caputo fin dalla sua prima apparizione sullo schermo, ha già fatto la sua scelta.

Dall'incontro in un fast-food all'addio nella stazione

SCE oggi con «Specchio» la cassetta del film di Carlo Verdone «Sono pazzo di Iris Blond», una pellicola che sugli schermi ha ottenuto un straordinario successo di pubblico. Gelido e sofisticato: Iris Blond lo vuole così, il suo partner, capace di accompagnare con la sua musica ricercata i versi che lei compone ascoltando la musica dell'anima. Lirica ora dolce, ora sentimentale, ora trasgressiva: mutevole, come sono mutevoli il suo carattere e il suo umore. Carlo Verdone ha girato il film in parte a

Roma e in parte a Bruxelles, definendo «Sono pazzo di Iris Blond» una commedia nordica, scritta con Pasquale Plastino e Francesca Marciano. La protagonista, Claudia Gerini, aveva già interpretato «Viaggi di nozze», dello stesso Verdone. Di lei dice il regista-attore: «Ha fondamentalmente tre doti: è camaleontica, è una bella ragazza che ha la fortuna di poter essere comica, in teatro finora ha fatto cose drammatiche, ma il suo forte è la commedia. Poi io e lei ci intendiamo».



## Tocco inconfondibile

Malinconia intrecciata con risata e tenerezza

COSI', all'uscita del film «Sono pazzo di Iris Blond», scriveva Alessandra Levantesi su «La Stampa»: «Ha il suo fiore, il suo rapporto con la poesia, è straniera. Sono queste le caratteristiche della donna che, stando alla predizione di una cartomante, è destinata a cambiare la vita di Romeo, musicista in crisi professionale e sentimentale. Cosicché quando sulla nave dove suona conosce Margherita (una spiritosa Andrea Ferréol), matura e schiavizzante bellezza belga che canta il repertorio di Jacques Brel, il pianista crede di aver trovato la sua Giulietta. Ma a Bruxelles l'incontro con una giovane cameriera che chiama Iris e scrive versi gli fa capire che è arrivato il momento di cambiare fiore. Figlia di un emigrante, la ragazza è una terribile piena di uomini, racconta un mucchio di bugie e ha l'abitudine di rubare nei negozi; però è giovane, sexy, attraente. Innamorato ancora prima di saperlo, Romeo si propone di essere in musica i suoi versi che lei canterà; e da un'intensa convivenza rigorosamente lavorativa esce fuori la coppia «Iris and the Freezers», con arriverà il successo sognato. Ma a coglierne i frutti sarà Iris, Romeo giudicato antiquato rifiuta in una routine solitaria a senza gloria».

Nella fotografia intimità di Danilo Desideri, «Sono pazzo di Iris Blond» è un delizioso esempio dell'inconfondibile tocco di Carlo Verdone nell'intrecciare le corde della risata. Ma la sceneggiatura non trova dovute implicazioni dall'ambientazione belga, né la contrapposizione di protagonisti differenti per generazione e cultura, poco importa: l'idea è carina, la regia fluida e gli interpreti molto accattivanti. Riservandosi la sua tipica parte di ingenuo perdente, Verdone scende da par suo i tempi comici e narrativi, lasciando a Claudia Gerini il compito di variare in modo divertente sul tema di un vitalismo giovanile fragile, egoistico e confuso. Lei conferma doti di grinta e di fascino, seppur da affinare, e ha una bella voce; però è più bravo lui quando canta nel malinconico finale.

Lui scandisce i tempi comici, lei gioca con il fragile vitalismo



## Carlo, il dolcissimo

Il regista: «Non solo risate il pubblico chiede di più»

CON «Sono pazzo di Iris Blond» Carlo Verdone torna al genere prediletto della commedia sentimentale. Se le storie di «Viaggi di nozze» erano tutte da ridere, quella del nuovo film ha invece un sapore dolcissimo che ricorda titoli come «Io e mia sorella» e «Maledetto il giorno che l'ho incontrato». «C'è un certo momento in cui mi si molano - ha spiegato il regista - Non programmo mai di fare la sequenza dei miei film. Tuttavia sono convinto che, dopo le risate di «Viaggi di nozze», il pubblico si aspetti da me qualcosa di più approfondito. E «Sono pazzo di Iris Blond» è un film che vuol vivere di grandi delicatezze, che ha qualche ambizione in più dei miei film spacciatamente comici».

Anche l'ambientazione in Belgio, gli sfondi spesso grigi e piovosi, riflettono il voglia di cambiare: «E' vero, di Roma non ne potevo più - ammette Verdone - E' capitato di trovarmi a Bruxelles per una rassegna dei miei film e ho subito avvertito

che era il luogo giusto per questa storia. Sui belgi pesano serie di pregiudizi sciocchi. Non sono affatto così spenti e tristi come li vuole il luogo comune più diffuso; Bruxelles, per esempio, è una città dinamica, moderna, d'avanguardia. E' un misto molto eccitante di Parigi, Berlino, Londra. Quanto alla musica, che in «Sono pazzo di Iris Blond» ha un ruolo fondamentale, Verdone confessa di aver sempre desiderato una parte da musicista e quindi di una storia in cui le note e le canzoni occupano una posizione centrale. Stavolta l'ho trovata: intorno alla musica si snoda infatti tutta la vicenda di Iris e Romeo. La direzione musicale del film è di Lele Marchitelli, i brani sono stati scritti da Francesca Marciano in inglese e Claudia Gerini li ha interpretati. Per definire il suo genere - ha spiegato il regista - direi che si rifà un po' a Laurie Anderson e un po' al mondo degli «Everything but the girl»: «techno», distaccato, grande fascino. [E. c.]



Nella fotografia qui sopra due momenti del film «Sono pazzo di Iris Blond». Claudia Gerini e Carlo Verdone, che è anche regista. La pellicola, che racconta un'intesa professionale e un rapporto amoroso, è stata girata in parte a Roma e in parte a Bruxelles



## Claudia, una showgirl

«Una ragazza determinata abituata a combinare guai»

PER Claudia Gerini, venticinque anni, romana, un fisico esile ed elegante, un viso con lineamenti delicati, perfetti per la macchina presa, «Sono pazzo di Iris Blond» è una grande occasione. Il film che le ha permesso di mettere in luce al meglio le doti di attrice brillante, ma anche di showgirl e di cantante. Dopo essere stata in «Viaggi di nozze» l'indimenticabile Jessica, eroina del «dramma» strano, Gerini in «Sono pazzo di Iris Blond» è una ragazza che vive la realtà socioculturale tipica degli emigranti, molto determinata, ma anche abituata a combinare spesso guai. Verdone le ha affidato il ruolo della protagonista dopo l'ottima esperienza di collaborazione sul set di «Viaggi di nozze»: «Abbiamo trovato grande affiatamento, forse perché abbiamo caratteri simili, lo stesso gusto ironico per il dettaglio. Lei è entusiasta del mio lavoro e io la trovo molto brava. Le sue doti fondamentali due: è camaleontica ed è anche

bella ragazza, la fortuna, rara, di saper essere comica». Un giudizio evidentemente condiviso da Leonardo Pieraccioni, il re degli incassi, che l'ha voluta nel cast di «Fuochi d'artificio» affidandole la parte della donna autoritaria: «Quella che decide tutto - ha spiegato - dal colore dei calzini che porti alla moquette di casa, quella dotata di un ascendente prepotente». mini-soubrette di «Non è lui» e mamma sempre presente al seguito, studentessa di sociologia, grande appassionata di viaggi e letteratura francese, Gerini è una promessa del giovane cinema italiano al femminile. Nelle interviste che concede sta attenta a non dire le solite banalità e sul suo privato trapelano, solo a tratti, particolari intimi come, per esempio, che la sua camera è tappezzata di foto di se medesima, che colleziona miniature di profumi e che diffida da chi ama il cibo sporchissimo che significa che ama nemmeno la vita. [E. c.]

## Riservato a fuoriclasse.

RADO e il tennis, una complicità di carattere che suggerisce prestazioni al di là del prevedibile. I grandi campioni in campo, RADO al polso di chi sa apprezzare le sue particolari qualità, il suo design elegante e raffinato, la eterna giovinezza. RADO, un orologio destinato a fuoriclasse.

**RADO**  
Switzerland

167-200404

attivo in tutti i giorni 24 ore su 24. Indirizzo Internet: <http://www.rado.ch>



Rado «Ceramica» interamente realizzato in ceramica High-Tech inconfondibile. Disponibile in tre formati, con diamanti, tutti impermeabili fino a 30 mt.

RADO POINT: TORINO: PROVANO Via Roma, 322 • ASTI: C.so Alfieri, 270 • BIELLA: Via Italia, 3 • ALESSANDRIA: Valenza • ORO • ORO Via Galimberti, 9 • CONCESIONARI: AOSTA: F.B. AURUM Via de Tiller, 12 • CERVINIA: FERRE Via Carrel, 25 • COURMAYEUR: F.B. AURUM Via Roma, 88 • SAINT VINCENZ: FERRE Via Chausson, 42 • TORINO: B. & G. Via Nizza, 262 Lingotto 23 • CBR Via Angiola, 16 • DETTINO PERAZZO C.so Racconigi, 5 • FORMIGLI Via Bologna, 1 • NEGRY Via Nizza, 362 • STECCO BENITO C.so Francia, 2/A • STECCO LINO Via Trupoli, 58 • STECCO LINO C.so Francia, 301 • STRA Via Monginevro, 229 • TRESS C.so Giulio Cesare, 205 • VARENGO Via Monginevro, 18/L • CARMAGNOLA • LONGO Via Valbora, 42 • CHEVASSO • ANINO Via Torino, 92 • CIRE • FALETTI Via Vittorio Emanuele, 129 • CILLEGNO • STECCO C.so Francia, 121 • GARENO • ANSELMO DI PORTUGLIATTI Piazza Molines, 11 • INTRA • PASANO Via Palestro, 94 • ORBASSANO • SODIO Via Vittorio Emanuele, 9 • PINEROLO • PONS Piazza Belfiore, 29 • RIVOLI • FRANCHINI C.so Sesto, 10/A • ALESSANDRIA: AROBIA C.so Roma, 113 • ACQUILERME • CAPPA Piazza dell'Addolorata, 3 • NOVI LIGURE • SGARLATO Via Roma, 65 • CUNEO: ORALBA Piazza Galimberti, 8 • FOMBO • FIATTELLI TALLONE • Via Roma, 69 • GRIGNANE Cavour • ROGGERO Via Garibaldi, 71 • MONDOVI • PRATO Via Sant'Agostino, 13 • SALUZZO • BRAMARDI Piazza Garibaldi, 16 • NOVARA • FERRARIS C.so Italia, 32 • BOVINO Via Omar, 8 • BORGOMANERO • MILANO C.so Cavour, 42 • CIEGGIO • NEGRO Piazza Martiri, 35 • VERGAMINI CLIVIO C.so Marconi, 163/165 • DOMODOSSOLA • ROSSI Via Binda, 31 • ORMEGA • RAVA Via de Angeli, 14/18 • ORTICA • OLIVA Via Vittorio Veneto, 18 • VERCELLI GOVER C.so Libertà, 29/25



# DOMENICA 30 NOVEMBRE 1997 a Torino Esposizioni

C.so Massimo d'Azeglio 15

## IL PIÙ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO OLTRE 900 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI  
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

### MERCANTI PER UN GIORNO

- Nona Edizione -

### Vendere e comprare con:



## MARKET

Su internet: <http://www.market.it>

in collaborazione con

**LA STAMPA** e **TORINOsette**

## IL MERCATINO DEI PRIVATI

## A FAVORE DI



GRUPPO ITALIANO  
PER LA LOTTA  
ALLA SCLERODERMIA

CON IL PATROCINIO DELLA

REGIONE PIEMONTE  
Spirito Europeo

**BIGLIETTO INGRESSO L.5.000**

**orario 9,00 - 19,00**



GRUPPO COMMUNICATION

# VI ASPETTIAMO

## SABATO 29 E DOMENICA 30

### NOVEMBRE '97

**SIAMO APERTI PER QUESTA PROPOSTA IRRIPETIBILE!**



LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA  
presenta solo su

*Fiesta*

*KA*

*Escort*

**OFFERTA "FULL OPTIONALS"**

**al prezzo di sole L. 970.000**

- DOPPIO AIR-BAG
- CLIMATIZZATORE
- SERVOSTERZO
- CHIUSURA CENTRALIZZATA
- VETRI ELETTRICI
- RADIO 5000 RDS
- TELEFONINO MOTOROLA
- SISTEMA VIVAVOCE INTEGRATO CON IMPIANTO RADIO



OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE CONSUMO

\* prezzo indicativo L. 300.000

**E PER CHI PUO' USUFRUIRE DEL CONTRIBUTO GOVERNATIVO:**

(decreto legislativo DDL 324 del 25 settembre 1997)



**da L. 15.910.000**

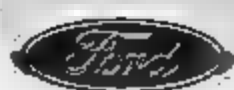


**da L. 14.300.000**



**da L. 21.800.000**

**LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA**



**Authos**  
C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO  
TEL. 205 42 22

**Autostadio**  
CORSO S. AGNELLO 16 - TORINO TEL. 326222  
VIA RIZZI, 59 - TORINO - TEL. 550553

**Co-Auto**  
C.SO FRANCA 117 - CASCINE VICA  
RIVOLI - TEL. 8598218

**Delfincar**  
VIA D'HERI, 103 - CARMAGNOLA  
TEL. 9711873

**Euromotor**  
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417  
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7393353

**Siac**  
STR. PADANA 116 - 110 - CUNEO - TEL. 9478455  
C.SO SAVONA 176 - MONCALIERI  
TEL. 640630/43

**ifas**  
GRUPPO

Dal 1951, auto e servizi

SONO CONCESSIONARIE DEL GRUPPO ANCHE: AUTOCLUB - GENCAR - SIVA - SOGEA



Sorgi, a di Raisport, Maffei, proprio per affrontare i problemi rimasti insoluti ■ redattori a spazi per lo sport. In una nota, il Cdr conferma come alla direzione aziendale continua, con le sue inadempienze e la sua evasività, a ■ voler dare corso alle delibere che da tempo assegnano a Raisport la piena titolarità nell'ambito dell'informazione sportiva della Rai. Ciò determina, tra l'altro, confusione ■ «dominici inaccettabili per l'utenza

Cable		Satellite	
13, 15	Football: Denver-Oakland	Tele +	
13, 15	Basket: Detroit-N.	Tele +	
13, 25	Dribbling	Paydvd	
14, 30	Caletto, Serie B: Foggia-Lucchese		
15, 30	Nuoto, Grand Prix	Rai	
16, 30	Caletto, W. Brama-Stoccarda	Tele +	
16, 50	Basket, Italia: Rep. Ceca		
17, 30	Volley, C. Milano: Sislav-Mediana		
18, 50	Sci, Discesa libera m.	Rai	
20, 30	Caletto, Gioi-Siviglia	Time	
22, 30	Billardo, "Cup '91	Time	
22, 55	Studio sport e Italia 1 sport		
0, 05	Pugilato: Picchitto-McCreesh	Rai	

## Sabato 29 Novembre 1997 81

Ora è difficile credere ai miracoli (solo un incredibile concatenarsi di eventi favorevoli gli permetterebbe di accedere ■■ quarti) e Parmiano piange sui miliardi buttati al vento. Per questo Ancelotti sa che ■■■ le resta che conquistare in Italia le soddisfazioni che l'Europa gli ha negato. Le critiche lo inseguono. Perché tenere in campo l'influenzato Crespo, lo Stanic ge-  
■■■ ■■ provato fisicamente e l'evanescente ■■ Maria? Perché Maniero e Orlandini in campo solo ■ 7° dal termine? [n. s. p.]





Definito l'affare, Eriksson a fine anno avrà Veron Serie B: sfide calde al vertice, i granata con il Treviso



Beppe Signori firmerà la prossima settimana per la Sampdoria: la comproprietà valutata 7,5 miliardi. L'ex capitano della Lazio ha segnato negli ultimi 5 anni 90 gol diventando per tre volte capocannoniere ed è ancora l'idolo dei tifosi bianconeri: qualcuno rivuole indietro i soldi dell'abbonamento

## Signori, si alla Samp e i laziali si ribellano

ROMA. Beppe Signori passa alla Sampdoria, in comproprietà, per 7,5 miliardi. E' il verdetto, ufficiale, dei summit milanesi tra Cragnotti, Damiani e Mantovani. Alla definizione del contratto manca la firma del giocatore (che ieri si è regolarmente allenato con Lazio, forse per una forma di scaramanzia). Ma, a meno di clamorosi colpi di scena, la società bianconera si è assicurata il miglior bomber degli ultimi 5 anni: ha segnato 90 gol in campionato vincendo tre volte il titolo di capocannoniere. E in questa stagione ha già firmato (comprese le cappellette) 10 reti, pur essendo stato poco utilizzato. Sembra che Signori abbia fatto un grande affare. E molti a Roma già ricordano che nella stagione migliore Mancini ha segnato quanto Signori nell'anno peggiore (15 reti).

Tra le prime reazioni dei tifosi c'è stata la richiesta tricevendo in risposta un noi del rimborso dell'abbonamento. Perché Signori negli spot bianconeri di questa estate e, senza l'ormai ex capitano, questi fans non vogliono più andare all'Olimpico. Però in pochi hanno contestato, in una formale presidenza da polizia o carabinieri. Erano una ventina in tutto. Preoccupatissimo Eriksson: «Si parla di Signori, tutti sembrano aver dimenticato che giochiamo una partita difficilissima con l'Udinese. Duro Nedved: «Il turnover c'è per tutti». E Signori? Ieri è limitato ad un: «Sono frastornato. Non so bene come sia andata a Milano. Però l'altra sera il giocatore era stato chiaro: «Sono costretto a lasciare la Lazio, avrei mai voluto farlo. Ma, considerato, non c'è rispetto. Il turnover non è mai esistito. Il capo ufficio stampa della Lazio, Giuseppe De Mita, ha tenuto a precisare che nell'accordo raggiunto con Sampdoria non rientra in alcun modo un eventuale passaggio in biancazzurro di Ve-

ron». Il blucerchiato però fa l'occhiolino alla Lazio: «Signori è il giocatore ideale per dimenticare Mancini. Io, lui e Montella costituiranno un bel trio d'attacco. Il mio futuro? Finora non ne ho voluto parlare per timore della reazione dei tifosi. Al mio primo errore avrebbero creduto che mi impegnavo più per la Sampdoria. Mi piace Parma soltanto per un discorso di amicizia con Crespo e Sensi. Se parliamo di professionalità, vi dico che la Lazio mi va benissimo. Lì ritroverei Mancini ed Eriksson ai quali devo in larga misura ciò che di buono ho fatto nella scorsa stagione».

C'è un altro giocatore che rientra nei piani di Eriksson: Mihajlovic. E' un trasferimento difficile. Boskov si vanta di essere il papà del libero, è stato lui a farlo acquistare dalla Roma. Inoltre Mihajlovic sta diventando il condottiero della Samp, l'idolo dei tifosi. E annuncia: «Signori è uno dei più forti attaccanti del mondo. E' bello che venga qui, caricato dalla voglia di prendersi una bella rivincita: chi lo ha scaricato. Giusta la decisione di lasciare la Lazio, se lì ci sono problemi. Nella Samp troverà l'ambiente ideale, un clima familiare. La nostra aria è molto diversa da quella di Roma».

Il summit nella sede milanese della Lazio è durato diverse ore. All'uscita, Mantovani fa il prudente: «L'accordo non è formalmente definito. Ritengo Signori un grandissimo campione e giudicherei positiva la conclusione di questa riunione. Mancano però alcuni dettagli prima di poter dire che Signori giocherà nella Samp». Oscar Damiani, che cura gli interessi del giocatore, invece non ha dubbi: «Signori ormai è della Samp. Mantovani mi teneva ad averlo, Cragnotti mi è detto disponibile a cederlo. Ed è stato raggiunto l'accordo sulla comproprietà. Manca la firma di Beppe. Arriverà nei primi

giorni della prossima settimana». Guardando il calendario, sorge un sospetto. Domani la Lazio gioca con l'Udinese. E Signori è ancora suo. Il giocatore sarà convocato, se lui sarà d'accordo. E se la cosa sul campo dovessero andare male, se protesta dei tifosi fosse durissima? Vuol vedere che Cragnotti fa un'altra marcia indietro. Come quella di qualche anno fa, quando dovette rinunciare ai 10 miliardi del Parma? Ma sarebbe davvero fantascienza.

Piero Serantoni

### IL CASO

#### Ceduto dall'Udinese

#### Ma va al Brescia

#### Per di ripartire: voglio il Napoli

NAPOLI. Colpo di scena. B' difensore dell'Udinese, ieri pomeriggio ha firmato il contratto con il Brescia. Era già in autostreza, per raggiungere i nuovi compagni impegnati domani a Bari, e ci ha ripensato. Telefonata urgente al suo manager Bonetto, che con il dirigente friulano Piazzola andava a depositare il contratto: «Per tutti, ci ho ripensato, voglio solo il Napoli. Oggi la conclusione del singolo caso. Intanto Bagni, nuovo supervisore tecnico partenopeo, ha spiegato: «Non sono il parafiumine di Farfano. Ho accettato di tornare a lavorare per il Napoli perché ho avuto piena autonomia. Maradona? Se saprà che sono tornato nel Napoli, vedrete, farò di tutto per venire anche lui. Per fare il presidente».

## «Sarà il giorno del Toro»

Ferrante: il ciclo difficile è passato, possiamo risalire posizioni Fattori e Brambilla: la squadra ora è consapevole della sua forza

TORINO. Torna la serie B. Oggi è in programma l'anticipo Foggia-Lucchese (ore 14.30 con diretta in pay-tv). Domani, a completare la dodicesima giornata, una raffica di sfide equilibratissime coinvolge le inseguitrici di Venezia e Salernitana, finora autentiche protagoniste del cadetto.

Il Verona (terzo in classifica) gioca ad Andria, la Reggina (quarta) a Cagliari (quinta), a proseguendo a ritroso, il Perugia a Chievo. Sulla carta appare un turno favorevole per il Torino che, ospitato al Delle Alpi il Treviso, potrebbe approfittare dei possibili falsi di una o più delle squadre che precedono i granata.

La squadra di Reja è in serie positiva da quattro turni (tre fuori casa) nei quali ha insieme otto punti. «Il ciclo difficile - dice Marco Ferrante, cinque gol già all'attivo e, di solito, pronto a scatenarsi proprio in questo periodo della stagione - l'abbiamo superato, adesso ci aspettiamo impegni meno proibitivi. Ma sarà necessario prendere il Treviso con le dovute cautele. E non dare per scontate neppure la trasferta di Ravenna e l'impegno con il Castel di Sangro nuovo qui a Torino. L'obiettivo è quello di arrivare alla partita di Salerno, prima delle feste natalizie, in quarta o in quinta posizione».

L'attaccante del Toro dipinge quindi questa partita con il Treviso come quella dell'attesa svolta. «Possiamo guadagnare qualche punto importante su chi è prece-



Ferrante ha già segnato il gol nel Toro in serie B: «L'obiettivo è arrivare alla gara di Salerno, prima delle feste, in quarta o quinta posizione»

evitare di ricadere negli errori compiuti contro il Venezia (l'ultima sconfitta patita dai granata, ndr) dovremo essere consci che nulla ci è dovuto, a cominciare dai 90' con il Treviso dovremo dare il meglio di noi stessi, pronti ad accettare la battaglia. Personalmente felice di godere della fiducia dell'allenatore, per una punta è basilare sentirsi tranquillo anche qualche volta le cose migliori le ho fatte entrando in campo dopo giorni di burrasca».

Fra i giocatori granata cresce la fiducia. Il libero Stefano Fattori spiega: «Il mio arrivo e quello di Brambilla non sono stati determinanti, in squadra è decisivo l'apporto di tutti. La verità è che prima questo gruppo non conosceva i suoi mali. E non si rendeva conto della sua forza. Lentini, Bonomi e Ferrante costituiscono un trio che tutte le formazioni in serie B ci in ogni caso le interruzioni del campionato, anche se hanno spezzato la

sono servite a fare ancora più gruppo. Contro il Treviso dobbiamo vincere perché la promozione in serie A passa dai successi casalinghi anche proprio a Torino tutti gli avversari attuano tattica ostruzionistica».

Secondo l'ex parmigiano Brambilla, il fatto che il Treviso è solo di un punto dietro al Torino eviterà alla squadra granata il pericolo di andare in campo deconcentrata: «Lo spirito - dice il centrocampista - dovrà essere quello che ci ha permesso di superare lo scoglio Cagliari a disputare una buona partita. Dovremo imporre il nostro gioco. Per vincere la serie B bisogna mantenere un cammino regolare, il segreto sta proprio nella continuità. Prima di Monza e Reggio Calabria avremmo firmato per un pari anche se, dopo, siamo rimasti l'amaro in bocca per le vittorie sfumate. Ma l'importante è che il Toro riagganci la zona che conta».

Gigi Lentini ha parlato nei giorni scorsi della partita con il Treviso come del trampolino di lancio per dare l'assalto alle posizioni di testa. Brambilla ritiene che il momento sia importante ma non ancora decisivo: «Troppi i punti in palio da qui alla fine del campionato». E il rientrante Ficedenti aggiunge: «Il torneo di B si vince non sbagliando le sfide con le formazioni meno forti. Quindi guai a fallire con il Treviso che di certo non ha le nostre ambizioni di promozione».

Franco Badolato

## SPORT FLASH

■ **ANTONIO NAVEI INTER.** Anticipato a sabato 6 dicembre (14.30) la partita Juve-Lazio ■ Samp-Inter (11ª giornata), in vista della Coppa.

■ **IL DALL'ARA AL BOLOGNA.** Dal '98 Gezzoni gestirà il Dall'Ara, ristrutturato con ristoranti, boutique, megasala video e museo. Al Comune 1 miliardo e l'utilizzazione per sei giorni l'anno.

■ **FAISO, CRAGNOTTI PATTEGGIA.** Il patron della Lazio ha patteggiato un mese per falso bilancio.

■ **MONDIALI, AUSTRIA-IRAN.** Oggi si conoscerà la 32ª qualificata ai Mondiali. A Melbourne c'è l'Austria-Iran, finita 1-1 all'andata.

■ **SPAGNA, SCIOPERO ARBITRI.** Telegrammi di solidarietà degli arbitri italiani ai colleghi spagnoli, in sciopero per le stropie critiche.

■ **SONO OGGI.** Ferrara (ore 16) secondo impegno degli azzurri del ct Bogdan Tanjevic nelle qualificazioni agli Europei '99. Dopo il successo di mercoledì a Catania contro la Lettonia, l'Italia affronta la Repubblica Ceca: mancherà Frosini (dolori cervicali), sostituito da Tonelli. In dubbio Abbio (Basile è in preallarme).

■ **FI, VILLENBRE VILLENOSO.** Prima di una gara di kart a Parigi, l'iridato ha detto: «Sono qui per divertirmi. Se fosse venuto Schumacher mi sarei astenuto, con lui non sarebbe stato un piacere. Avremmo corso un GP. La sanzione a Schumi? Mi aspettavo più severità. E sull'alleanza Williams-McLaren: «E' solo una storia» ■ giro della Ferrari per la sua difesa.

■ **IPPEA.** A. S. Giovanni Teatino (trotto) combinazione 18-2-15. Ai 14.314 vincitori 292.500 lire. Quota coppia (ritirato il n. 1) 14.600 lire.

COMMISSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE

FIVER s.r.l.

TORINO - Via Renier, 39/a - Tel. (011) 33.40.86

IMPORTANTE ASTA

PREZIOSI

ANTIQUARIATO

La vendita comprende:

gioielli, dipinti, armadi, letti, comodini, cassettoni, trumeau, salotti, tavoli ■ sedie, specchiere, lampade, icone, argenti, sheffield, tappeti, etc.  
Provenienti da beni in pegno dell'Istituto Bancario "San Paolo", fallimenti ed eredità giacenti.

Esposizione al pubblico:	Sessioni di Vendita all'asta
da Domenica ■ novembre	Sabato 6 dicembre ■ 16.00
tutti i giorni dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle ore 15.00 alle 19.30	Domenica 7 dicembre ■ 16.00
	Lunedì 8 dicembre ore 16.00

PRENDETELO



PER

LA LINGUA.



Day-Date

Se avete scelto un Day-Date, il più prestigioso orologio della collezione Oyster e sintesi di tutte le invenzioni Rolex dall'inizio del secolo, non dimenticate di scegliere in quale lingua preferite i giorni della settimana. Ne avete a disposizione 26.

ROLEX  
Ginevra

LA TARGA "RIVENDITORE AUTORIZZATO", ESPOSTA NELLE VETRINE DEI PUNTI VENDITA ROLEX, ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

TORINO: ASTRUA - VIA ROMA ■ ALASSIO: SEVERI GIOIELLI - VIA XX SETTEMBRE 143 R ■ ALESSANDRIA: GIOIELLA - VIA MILANO 11 ■ AOSTA: TROSSELLO - VIA DE TILLIER 35 ■ ARONA: ZANABONI - VIA CAVOUR 58 ■ ASTI: BIRIO - CORSO ALFIERI 270 ■ BIELLA: BOGLIETTI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 D ■ BORGOMANERO: ZANABONI - C.SO CAVOUR 40 ■ CASALE MONFERRATO: FGA 1850 - PIAZZA MAZZINI 22 ■ COURMAYEUR: TROSSELLO - VIA ROMA 34 ■ CUNEO: BARINO - C.SO NIZZA 10 ■ DOMODOSSOLA: ELLI BRIZIO - VIA ■ 14 ■ GAVIGNO: CROCE FIORIO - VIA COAZZE 22 ■ INTRA: OLIVIO - CORSO MANELLI 163/165 ■ IVREA: COBETTI - CORSO NIGRA 27 ■ NOVARA: L'ANGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 ■ NOVI LIGURE: RIZZO - VIA GIRARDENGO 56 ■ ONEGLIA/IMPERIA: ■ VIA BONFANTE ■ SANREMO: ■ CORSO IMPERATRICE ■ SAVONA: DUPANLOVE - VIA PALEOCAPA 60 R ■ STRESSA: ZANABONI - VIA PRINCIPE TOMASO 16 ■ VERCELLI: RIONDI - C.SO LIBERTÀ 71

ROLEX, OYSTER E DAY-DATE SONO MARCHI REGISTRATI DI MONTRES ROLEX S.A., GINEVRA.



È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. n° 16760

L'ABBONAMENTO.  
Il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA



## A Rivoli vi aspettano oltre tremila metri quadri di novità assolute

# Un divano per la tua comodità

### In cucina una bellezza proprio Dinamica

Una casa ordinata e tranquilla non può avere anche dei divani all'altezza della situazione. Il divano, in una casa, non è tutto, è molto. Deve essere pratico e riposante, pronto ad accogliervi in ogni momento la vostra giornata, quando vi sentite particolarmente stanchi. E deve sorreggervi nel contempo rilassarvi. In parole: comodo.

Ma attenzione: ogni divano che si rispetti deve avere delle particolarità ben precise e so-

prattutto, deve essere acquistato in negozi altamente specializzati. E non quelli che ne mostrano uno e poi vi rimandano ai cataloghi. No, stiamo parlando di aziende come la Assomobili, Corso Susa 240 a Rivoli, proprio alle porte della statale per Avigliana, specializzata da anni in quanto meglio si possa trovare nell'arredamento.

E per quanto riguarda i divani, alla Assomobili presentano soltanto il meglio, possedendo in-

fatti tutti i requisiti necessari per piacere alla clientela. Dall'ampia scelta dei tessuti (decatizzati, lavabili a mano, nel prezioso alcantara), imbottiture, le rifiniture, i colori, i modelli, la stoffa, per finire alla costruzione del divano stesso, con il piedino che può essere in legno oppure in acciaio. Una cura dei particolari che fa dei divani della Assomobili un prodotto di sicuro affidamento e a un prezzo che nel rapporto la qualità non teme

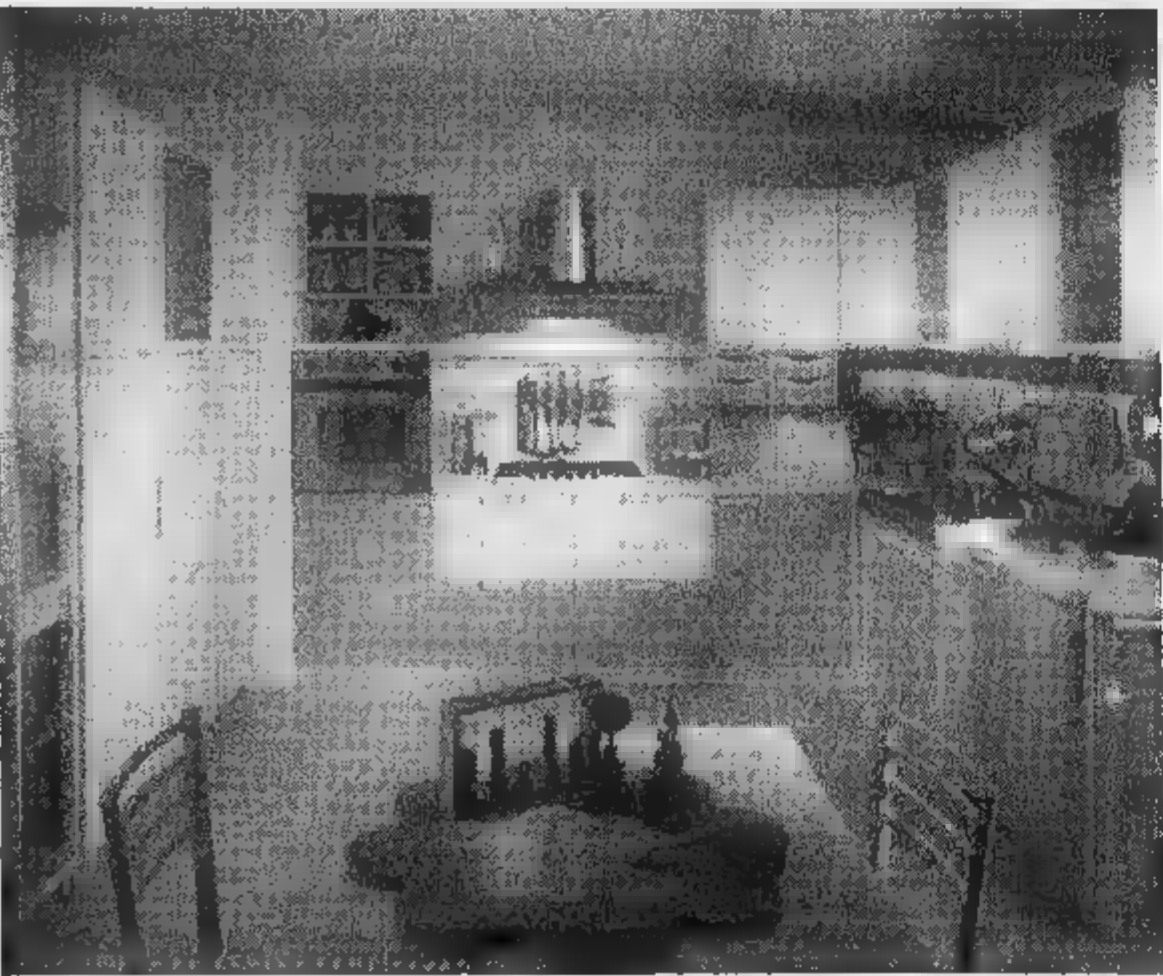
confronti, proprio grazie ai materiali impiegati.

E se l'alcantara può sembrare molto troppo costoso (ed in verità il prezzo non è proprio più... leggero), ecco che la Assomobili, con i suoi oltre tremila metri quadrati di esposizione, nel settore dedicato ai divani vi presenta il nuovo tessuto, denominato Like Suede, grazie alla collaborazione con aziende di livello internazionale e con notevoli investimenti economici. Like Suede non vuole sostituire l'alcantara, vuole porsi come valida alternativa, riproducendone fedelmente il look, con una resistenza assai elevata, anche a numerose ripetute smacchiature.

Facciamo un esempio: per macchie di latte, birra, vino, tè e Coca Cola, basta tamponare con uno straccio bagnato in acqua tiepida e con sapone neutro e la macchia scomparirà senza lasciare aloni. Per oli e grassi occorrerà invece passare uno straccio bianco e sempre con acqua tiepida e sapone neutro. Per chi sceglie il lavaggio in lavatrice, occorrerà acqua a gradi, senza strizzare né centrifugare.

Ma c'è dell'altro: le doghe con le quali sono costruiti i divani, sono in un materiale naturale come il faggio, che garantisce una seduta perfettamente ergonomica, con caratteristiche che rimangono inalterate nel tempo. Grazie ai nuovi materiali, poi, quelli che ad esempio non prevedono l'uso di composti chimici dannosi alla salute e all'ambiente, i divani della Assomobili hanno imbottiture e finiture di prima scelta.

A questo punto, però, sarà bene ricordare alla clientela che ancora non è il meganegozio Corso Susa 240 a Rivoli, che la Assomobili non è solamente un centro vendita di divani,



L'azienda rivolese è infatti strutturata su tre piani, per un totale di oltre tremila metri quadrati di esposizione. Un'infinità di spazio dove potrete trovare tutto, veramente tutto quanto riguarda l'arredamento casa. Decine e decine di camere da letto, salotti, camerette per bambini, studi e librerie sono esposti per permettervi di scegliere con calma, senza fretta. E poi le cucine:

decine anche queste, piccole, medie e di grandi dimensioni e delle marche più conosciute e apprezzate, come le Berloni, tanto belle e sicuramente anche le migliori nel rapporto qualità prezzo.

Della Casa pesarese potrete vedere esposte la serie Dinamica proprio quella nella foto di sinistra: bella, solare, pratica, fatta proprio a misura per le

esigenze delle massaie.

Per sceglierla non dovrete fare altro che andare in Corso Susa 240. Il dato che ci siete, portate con voi anche la planimetria della vostra cucina: servirà agli architetti della Assomobili per una prima conoscenza della zona, cui seguiranno altre e accurate visite a domicilio. Un'assistenza professionale al vostro servizio: che cosa chiedere di più?

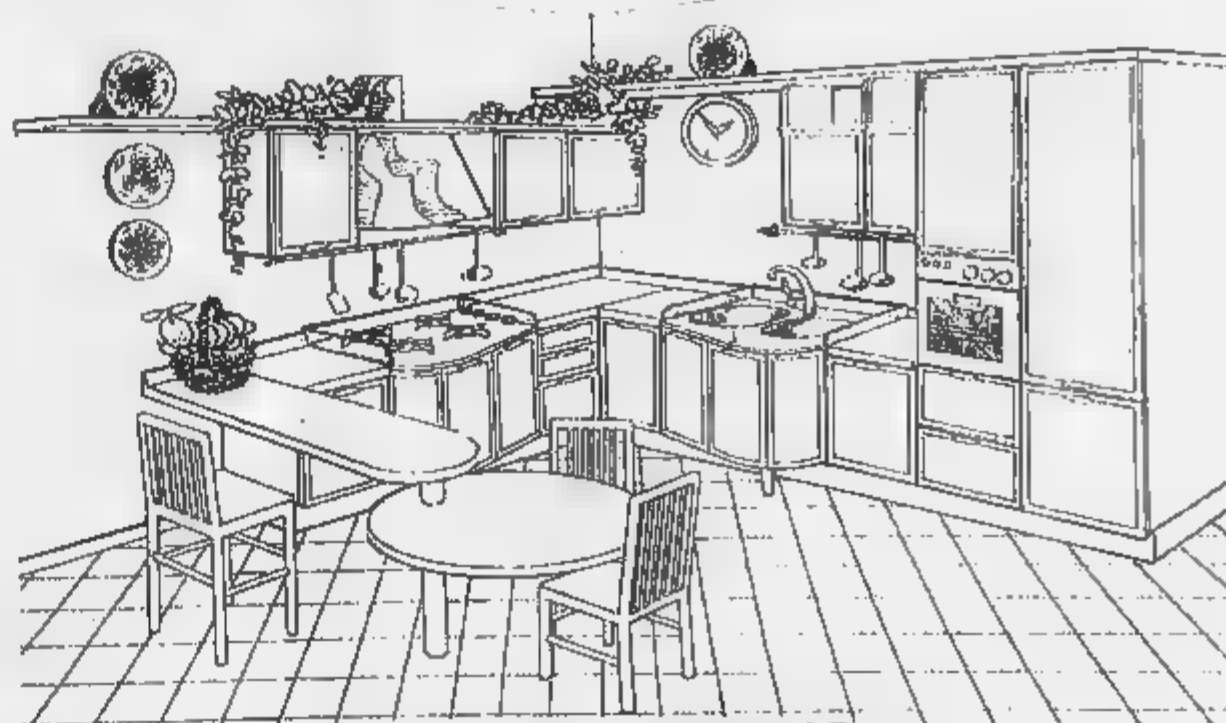
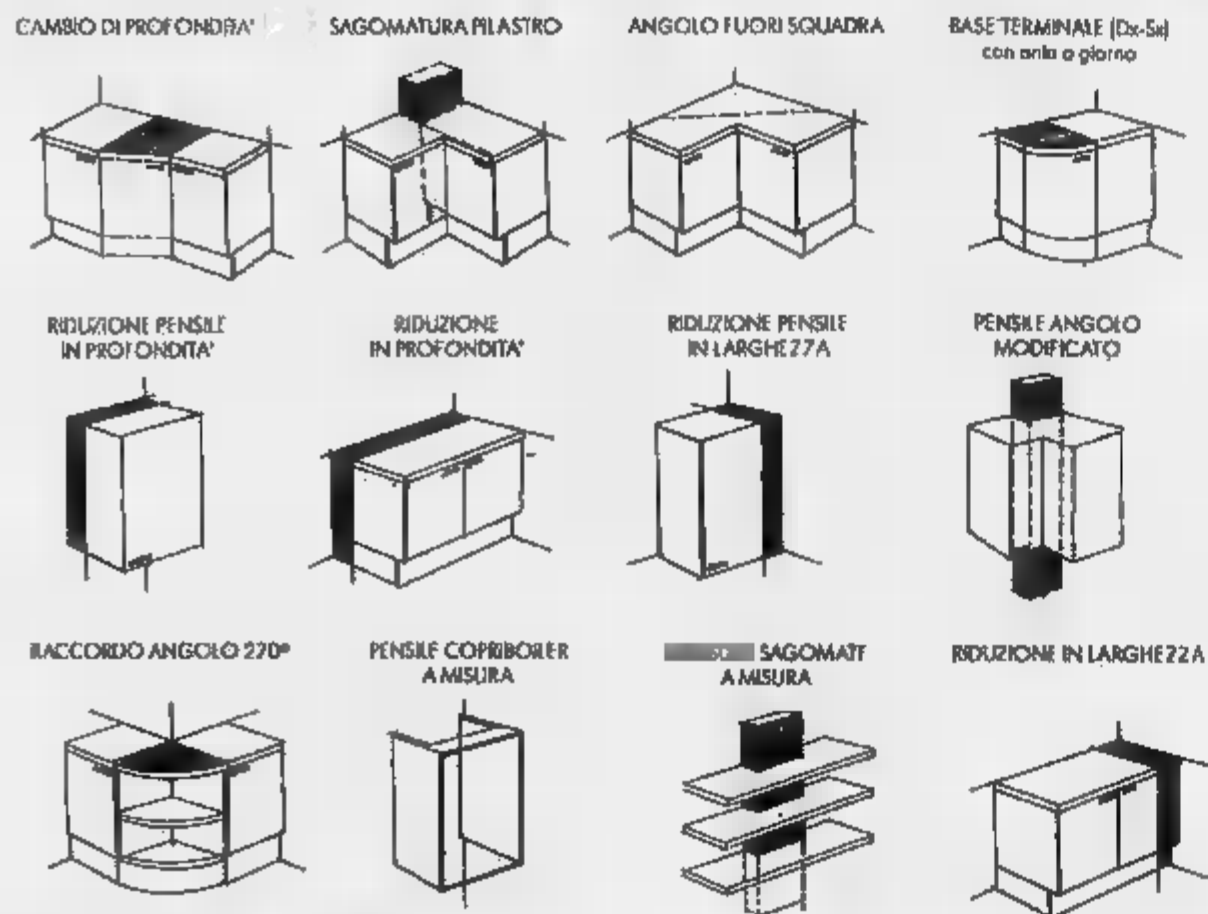
## LA CUCINA NON E' UN LUOGO COMUNE

# assomobili

**ORARIO CONTINUATO**  
**9-19,30**

**RIVOLI (TO) - Corso Susa 240**  
**Tel. 011 958.6334 - 958.9465 - Telefax 011 9589465**

## PROPONE LA CUCINA AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



**CONCESSIONARIO**

**BERLONI MASON'S GRATTAROLA**

**PER CHI AMA LA CASA,  
SCEGLIERE BENE PER ABITARE MEGLIO  
AL PREZZO MIGLIORE**

# assomobili



# 28/29 NOVEMBRE - 1 DICEMBRE

FCB

## INCONTRI NEC

Venite a scoprire  
il nuovo GSM di NEC

Nei punti vendita di:

- Via Botticelli, 2
- C.so Potenza, 103  
a Torino

OGNI ACQUISTO  
DI G9 PLUS VALE UNA  
PREZIOSA SORPRESA



# NEC

## DE FAZIO

PAGAMENTI  
ANCHE A RATE

ATTIVAZIONE  
IMMEDIATA GRATIS

RITIRO  
DELL'USATO

Via Botticelli, 2 - Torino

C.so Potenza, 103 - Torino

C.so Orbassano, 183 - Torino



Sci: caos intanto ■ Whistler, oggi quasi certamente niente libera e domani chissà

# Deborah, che sfortuna

## Nel parallelo perde e si fa male

DAL NOSTRO INVIATO

Il parallelo ■ si addice alle azzurre. Ieri sulle nevi della California si è disputata la seconda prova della stagione, assurda quanto la prima, e ■ delle ■ ragazze ■ a superare il secondo turno. Non solo: Deborah Compagnoni, che ■ grandi slanci aveva deciso di allungare la trasferta nordamericana per tentare di nuovo l'avventura già fallita a Tignes, si è anche infortunata. Insomma, ■ giornataccia.

Il brivido ■ primo turno, nel duello con le ■ Gladshiva. Alla terza ultima porta della seconda discesa, Deborah ha rischiato ■ inforcare e, nell'impatto contro ■ palo, ha riportato ■ contusione e un leggero stiramento al bicipite femorale sinistro. Dopo essersi fatta massaggiare dalla fisioterapista Loredana Marchini, ha voluto risalire per la sfida con la Meissnitzer, seconda nel gigante di Park City. Ma Deborah era dolente, non poteva vincere. Nella classifica finale è solo nona, davanti ■ troppo poco per lei. E negli ottavi è ■ Isolde Kostner, eliminata dalla francese Piccard dopo aver sconfitto la tedesca Henkel (l'azzurra finirà decima). Fuori ■ primo turno le altre due ■ in gara, Lara Magoni (contro la francese Masuada) e Barbara Merlin (contro l'austriaca Goetsch).

La finale è stata tutta tedesca: la Ertl nella prima discesa ha preceduto la Gerg di un soffio (15 millesimi, pensate), ma nella seconda ha inforcato lasciando via libera alla connazionale. Terzo posto all'austriaca Meissnitzer.

Senza ■ Compagnoni, che ■ tra in Italia, ■ a Mammoth Mountain si disputa un superG, con nove azzurre al via. Tra le favorite c'è ovviamente la Kostner, che ieri si è scaldata i muscoli.

Intanto a Whistler dopo la neve è arrivata la pioggia che ha sciolto la neve: gocce grosse e pesanti come acini d'uva. L'arrivo della discesa, che gli organizzatori, poveri illusi, sperano ■ mandare in scena, ■ avvolto nella nebbia e pieno ■ pozzanghere. Ieri, tanto

Per l'azzurra, solo 9<sup>a</sup>  
un lieve stiramento  
Vince la tedesca Gerg  
E oggi c'è il superG

Deborah Compagnoni (a lato) ■ ■ infortunata ■ primo turno nella seconda prova ■ la russa Gladshiva urtando ■ un palo; poi è ■ battuta dall'austriaca Meissnitzer. A destra Ghedina: il cattivo tempo per ora gli impedisce di gareggiare



per cambiare, la prova è stata cancellata e resta l'eventualità assai vaga che oggi vengano disputate sia la prova che la libera, e se questo ■ sarà possibile, come dicono le previsioni meteo ■ il buon tutto verrà rimandato a domani. L'impressione che è quasi certezza è che a Whistler, ■ montagne della British Columbia, i virtuosi della velocità siano venuti soltanto per fare riposo e shopping. In questo caso non ■ escluso ■ la gara venga recuperata la settimana prossima ■ Beaver Creek, dove ■ già in programma una discesa e un superG.

La pattuglia acrobatica azzurra, detto fuori dai denti, è nera di rabbia. Niente gara, noia, la tensione che cresce, la pioggia che intristisce, l'attesa che sfianca. Gustavo Thoeni, il boss dello sci maschile, stando in mezzo ai disceisti si è un poco ripreso dalle amarezze ■ Park City, dove i ragazzi dello slalom hanno fatto cilecca. Sembra che Gustavo, il quale nella sua vita ha sempre parlato a bisbigli, abbia alzato la voce di brutto richiamando all'ordine la truppa dispersa. «La squadra ■ è questa, la squadra di discesa, inutile nascondere la verità. Però non si può lasciare perdere lo slalom: lo sono ormai non si possono più tracciare buone piste di discesa».

mo», ha detto Gustavo. Ci è però sembrato che sul secondo punto, quello degli slalomisti, avesse più di una perplessità. «Cercheremo anche ■ trovare elementi nuovi, benché per il ■ posso solo dire che cercheremo», ha aggiunto lasciando intendere che per sfortuna non c'è troppa abbondanza di materia prima.

Il gruppo di discesa, invece, è folto ■ competitivo. Ghedina è il ■ uno nelle liste Fis ■ guida una pattuglia decisa ■ sfidare le aquile austriache che si presentano sulla carta come i rivali più tosti. «Per Ghedina e i vecchi, vecchi per dire, si capisce, abbiamo studiato un programma speciale di allenamento estivo: poco lavoro sugli sci, molta forza veloce», ha detto Thoeni tracciando un quadro della situazione alla vigilia di un esordio che nessuno sa quando e dove avverrà. «E poi abbiamo ■ di sgombrare la testa dei ragazzi, di liberarli da ansie e preoccupazioni. Peccato solo che gli allenamenti in Argentina siano andati male per colpa del brutto tempo. Su quattro settimane, siamo riusciti a ■ gli sci solo ■ giorni. Del resto ■ un problema per tutte le squadre: sui ghiacciai europei ormai non si possono più tracciare buone piste di discesa».

Carlo Coscia



Intanto oggi c'è l'anticipo tra Sisley e Casa Modena  
Velasco è pronto all'addio  
Le ragazze: non andartene

ROMA. Lunghe ombre sul mondo della pallavolo femminile: ■ ■ concreta la possibilità di un divorzio ■ Velasco ■ la federazione. Pare che ■ tecnico ■ sia sentito «sabbandonato» nel momento decisivo, cioè quando bisognava mettere a punto il piano definitivo del settore femminile, compreso il problema della nascita del Club Italia. ■ presidente Magri ha ribattuto che tutti gli elementi del ■ contratto sono stati rispettati e che il club ■ messo nelle condizioni ■ portare avanti regolarmente ■ suo lavoro. Non si esclude però neppure un «disamoramento» di Velasco per un'avventura che sin dall'inizio ha mal digerito.

Dopo numerose telefonate, venerdì notte c'è stato un lungo incontro tra i due. Al termine, Velasco ha fatto sapere ■ volersi prendere una pausa di riflessione, ■ Magri ha ■ una volta la mano ■ pluridecorato al-

lenatore e le ragazze si ■ preparando a fargli pervenire un epistola per chiedergli di restare. «Dobbiamo fare qualcosa», ha detto Barbara De Luca: «vogliamo ribadire il nostro entusiasmo. Se ci lascia, ci rimettiamo tutte».

Per quanto riguarda la pallavolo maschile, dopo 20 giorni ■ asta per la Grand Champions Cup giapponese, la Al torna riproponendo la sfida dell'ultimo scudetto. L'anticipo dell'8<sup>a</sup> giornata (15.30) porta ■ capoliste Casa Modena a Treviso ■ contro la Sisley, il pronostico è per i ■ dopo le tegole cadute sugli emiliani: Vullo ha la schiena bloccata (salterà almeno 3 partite), Bracci è stato operato a un gomito (ne avrà per 4-5 mesi). Al lato posto Daniele in regia ■ il russo Mitkov schiacciatore-ricevitore. La Sisley non può perdere l'occasione. Se lo augura anche Cuneo che, ospitando Montichiari, potrebbe raggiungere Modena.

Galgani, è il giorno delle dimissioni

# Sampras si ritira

## Usa ko in Davis

GOTEBOURG. L'incredibile è avvenuto: dopo la prima giornata della finale di Coppa Davis a Goteborg, la Svezia conduce per 2-0 sugli Stati Uniti e ha quasi ■ mano ■ Coppa. Onori ai padroni di casa, ma anche molta sfortuna da parte degli americani, perché Sampras ■ dovuto ritirarsi ■ Larsson a metà partita per uno stiramento a un polpaccio. Il punteggio in quel momento era di 3-6, 7-6 (7-1), 2-1 per lo svedese, con il match naturalmente apertissimo. Larsson ■ aveva battuto già due volte Sampras quest'anno, perciò il city Hagenskog l'aveva preferito a Enqvist. ■ anche ieri ha messo in difficoltà Sampras, ma c'è ■

Galgani si dimette. Dopo oltre vent'anni, Paolo Galgani dà le dimissioni da presidente della federazione. Dovrebbe succedere, il condizionale è sempre d'obbligo, ■ a Roma dopo la riunione del Consiglio Federale. I patti erano chiari in tal senso: la Fit ■ acqua, ha il bilancio in rosso sia per quanto riguarda i conti economici che per i risultati sportivi. Le dimissioni ■ Panatta da ■ della Coppa Davis aveva aperto ufficialmente la crisi, scatenando polemiche e interventi anche politici. Il Coni, ■ fronte ■ una situazione difficilissima da governare, non ■ intervenuto con un ■ riarmo a patto che Galgani decidesse di tirarsi in disparte. Quello di oggi appunto ■ il giorno annunciato. Il presidente Pescante è tranquillo, segno che ha avuto le ■ garanzie. Gli ultimi dubbi sembrano legati ■ fatto che Galgani sta negoziando ■ arresto in cambio dell'assicurazione di essere nominato poi presidente onorario.



Galgani lascia dopo vent'anni

Stamane comunque dovrebbe essere ■ davvero messa ■ parola fine a ■ dello più lungo «dittatore» che lo sport italiano abbia mai avuto. Una giornata per certi versi storica, purché sia poi sfruttata bene per la ricostruzione. A tal proposito, il Consiglio (dimissioni ■ con Galgani) dovrebbe già ■ sare la data delle elezioni prossime. ■ dice ■ gennaio, ma potrebbe essere anche ■ 31. La sede Roma, ■ forse per accontentare la maggior parte dei delegati e ridurre i costi, visto che ■ terranno elezioni a un solo anno di distanza dalle precedenti, Rimini. Sembra ■ finora delinearsi due liste, alla vigilia dello storico pronunciamento ■ Galgani: una capitanata da Pietrangeli, gloria del tennis azzurro, che scende in campo per ottenere una larga convergenza di consensi e rendere solido il governo-ponte, un'altra guidata da Ricci Bitti, che ■ sconfitto non di molto da Galgani a inizio ■.

# Proseguono gli incentivi, continua il risparmio.

FINO AL 31 GENNAIO 1998 L. 3.900.000 DI RISPARMIO PER CHI CAMBIA UN'AUTO DI ALMENO 10 ANNI.

Alcuni esempi di prezzi incentivati:

LANCIA ■

Prezzo L. 18.250.000\*  
Incentivo L. 3.900.000  
Prezzo incentivato L. 14.350.000

LANCIA ■ HPE 1.6

Prezzo L. 28.650.000\*  
Incentivo L. 3.900.000  
Prezzo incentivato L. 24.750.000

LANCIA DEDRA 1.6 LE

Prezzo L. 32.250.000\*  
Incentivo L. 3.900.000  
Prezzo incentivato L. 28.350.000

# Le buone notizie non sono finite.

Le Concessionarie Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta vi aspettano.

Lancia  Il Granturismo

\*Prezzi fuori imposte e iva. L.P.R.T. ■ Prezzi riferiti alla versione base.



# CIAMK IDEAL

L'EVENTO COMICO DELL'ANNO



ROWAN ATKINSON

State attenti.  
State molto.  
Mr. Bean ha un passaporto...

## MR. BEAN

L'ULTIMA CATASTROFE

QUESTA SERA AL "GRANDE" IDEAL ULTIMO SPETTACOLO ORE 0,20

Il film è in programmazione anche nei seguenti cinema: REGINA di Collegno - LYWOOD di Pinerolo - BOARO di Ivrea - MODERNO e POLITEAMA di Chivasso - LUMIERE di Pianezza - GIOIELLO di Rivoli - CORSO di Avigliana - SPLENDOR di Chieri - NUOVO di Ciriè - MARGHERITA di Carmagnola - NARCISO di Bussoleno.

# VITTORIA



PARTECIPA AL CONCORSO SU  
E VINCI UN FANTASTICO VIAGGIO A LOS ANGELES CON  
Alitalia

MEDUSA FILM presenta

# AMBROSIO

IL DOBERMANN, LA ZINGARA, LA IENA  
TRE PROTAGONISTI "ESTREMI"  
PER UN FILM DI PURA ADRENALINA



# MASSIMO

«... un film euforizzante» (LA REPUBBLICA)  
«Chabrol inizia una nuova stagione della  
commedia esilarante» (CIAK)  
«Lo spettacolo dei due attori si può definire  
sublime» (CORRIERE DELLA SERA)



«Dottore, ma che cos'è l'amore?»

**adua**  
**CAPITOL**  
**eliseo**  
**NAZIONALE**



**KING**  
**TRAVOLTA/CAGE**

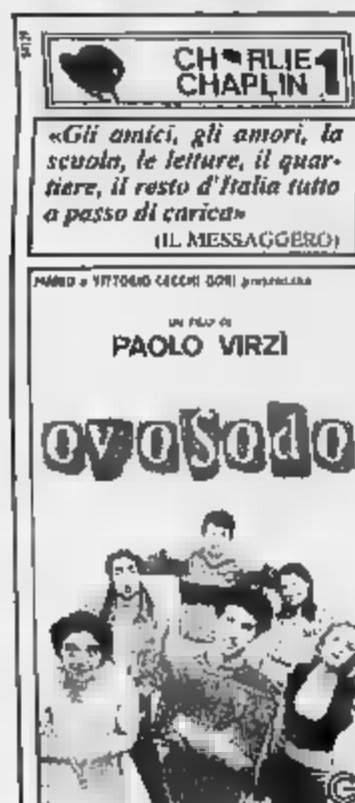


**LA STAMPA**  
Via Roma 80 - Torino  
Orari apertura al pubblico  
Da lunedì a venerdì:  
9-12,30; 14-18  
Sabato: 9-12,30



Bella, sensuale, provocante:  
cosa nasconde quell'appartamento?

# ROMANO



# SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.



**I SALDI SONO**  
**UNA BELLA INVENZIONE**  
**SOLO CHE NATALE**  
**ARRIVA PRIMA.**

**PARLIAMONE.**

# MOMENTI

ABBIGLIAMENTO PER  
GENTE SVEGLIA.

VIA SESTRIERE 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI

Babbo Natale  
ha un nuovo indirizzo  
via Lagrange, 15 - Torino

lunedì dalle 11.30 alle 19.00  
martedì - sabato dalle 10.00 alle 19.00

**Rinascente**

INDIMENTICABILE  
1873 1997  
★ MEDORANO ★  
RITORNA A TORINO  
**PARCO**  
**DELLA FELLERINA**  
TEL 7496336  
TUTTI I GIORNI 2 SPETTACOLI  
ORE 16.30 E 21.15  
DAL 20 NOVEMBRE AL 21 DICEMBRE  
CIRCO RISCALDATO - AMPIO PARCHEGGIO  
VISITA AL GRANDE ZOO DALLE ORE 10



## In 4000 alla fiaccolata con il sindaco, 1000 contro, violenze degli autonomi



A fianco, un momento degli scontri ieri sera a Santa Rita, per la questione del «dormitorio». Sopra, il sindaco Valentino (a destra) e il parroco don Domenico Monticore

## Apri il dormitorio: scontri, 1 ferito

### A S. Rita, sfilano e si fronteggiano due cortei

Momenti di grande tensione ieri a Santa Rita, fronte al «dormitorio della discordia» di via Filadelfia 272. Tensione già annunciata nei giorni scorsi, ma che ieri raggiunse il suo culmine attraverso due contrapposte manifestazioni: prima, una fiaccolata pro-apertura (partita alle 21 dalla Cascina Giassone di via Guido Reni), testa sindaco Castellani, che ha riunito circa 4 mila persone. La seconda, autorizzata, da un migliaio di manifestanti che all'angolo fra Siracusa e via Filadelfia hanno atteso l'arrivo dell'altro corteo per osteggiarlo.

A rendere più teso il clima è stata l'inaugurazione della struttura che, dopo giorni di ritardo fra l'organizzatore e il tattico, ha aperto i battenti ieri intorno alle 20. I rappresentanti del comitato per il «no» si sono subito organizzati, tappezzando polemici volantini l'isolato. Alla cancellata hanno appeso un drappo cui stava scritto: «Bassolino porta Napoli alle stelle, Castellani porta Torino alle stelle». Poco più in là il sindaco guidava una pro-solidarietà con striscioni che inneggiavano alla tolleranza e al rispetto dei più deboli. La questura aveva vietato la «no» della manifestazione, segno che, ma chi teme l'apertura? Il centro è comunque in piazza a manifestare, a gran voce, il proprio dissenso. Giovedì sera, del resto, un cittadino contrario al dormitorio aveva invitato la gente a scendere in piazza comunque: «Nessuno può impedirci di dire «no» a questo dormitorio». E così è stato. Intorno alle 21,30, proprio fronte al tanto discusso centro di accoglienza notturna i due cortei si ritrovati faccia a faccia. In mezzo, in un clima incandescente fatto di urla, in-

A destra, striscione dei manifestanti favorevoli al «dormitorio» di via Filadelfia. Sotto, incontro «ravvicinato» tra elementi dei due cortei contrapposti



sulti, fischi assordanti e spintoni, un cordone di agenti della questura ha evitato lo scontro fisico fra le due fazioni. Don Domenico, parroco della Pentecosta, che già nei giorni scorsi si schierò a favore del centro, commenta così il clima: «Si è un profondo e doloroso strappo nel quartiere. Ci vorrà moltissimo tempo prima di poterlo ricucire». Ancora fischi e tensione. «Fascista» l'insulto più ricorrente tra i manifestanti; «Cinquevalli a casa vostra, i barboni e i delinquenti», rispondevano gli altri. Agguerrito il gruppo degli autonomi che chiudeva il corteo pro-dormitorio. Sono i protagonisti di un autentico tafferuglio che ha coinvolto polizia e residenti. A farne le spese è stato un ragazzo di 24 anni, Umberto Valentini, picchiato con le aste delle



«Tanta gente non capisce i guai che provocherà il centro notturno»

bandiere trasformate in manganelli: «Gli autonomi mi hanno aggredito soltanto perché avevo detto che non volevo il dormitorio». Quella non è l'unica episodio di violenza. Racconta Giovanna Gioffreda (contraria all'apertura): «Avevano già aggredito mia figlia, quelli provocatori. Non capiscono quanti guai ci porterà quel centro notturno». Sull'altro marciapiede Paolo

Sappia, ribatte: «Quali guai? Voi siete soltanto degli intolleranti, i dormitori non hanno mai portato delinquenza in nessuna zona». Mentre il sindaco abbandonava il corteo per un altro impegno a Moncalieri, a guidare la turbolenta fiaccolata c'era (insieme con l'assessor Lepri, i senatori pds Gian Giacomo Migone e Rinaldo Bontempi o vari esponenti del Consiglio comunale) il suo Domenico Carpanini che sottolineava: «Questa gente dimostra così il proprio concetto di democrazia». Il senatore Migone ha da ridire sull'organizzazione del servizio d'ordine: «Domani contatterò il questur»; al di là delle tensioni è stata una manifestazione riuscita. Intorno alle 22, quartiere strada, i pro-dormitorio con

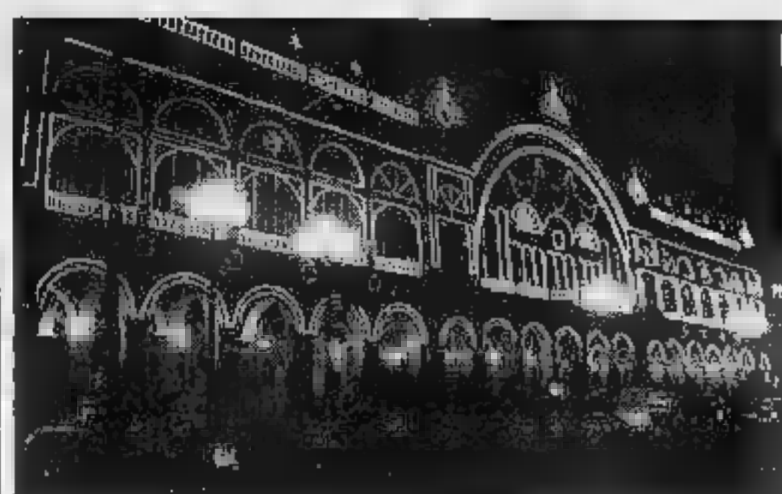
«Siete intolleranti queste strutture mai hanno portato delinquenza»

un comizio istituzionale in via Filadelfia, gli altri fermi all'incrocio con corso Siracusa, dove dalle finestre dei palazzi qualcuno si affacciato gridando: «Proprio. Ancora tensione». Gli autonomi convinti dalla polizia ad allontanarsi e peruvosismo fra i dimostranti dei due cortei. Fino a notte fonda.

Emanuela Mikucci  
Lodovico

## STASERA L'INAUGURAZIONE

### Ecco le luci di Porta Nuova



Da stasera la stazione di Porta Nuova sarà un tripudio orientaleggiante di luci che sono state accese, soltanto per qualche secondo, per provare l'impianto. A dare il via ufficiale al «Natale» piazza Carlo Felice sarà, oggi alle 17, il sindaco Valentino Castellani, ospite d'onore del grande spettacolo di strada «Addio al paese dei balocchi - Grande Parata di bambini buoni e cattivi finalmente insieme» allestito dal Teatro della Tosse di Genova, che avrà inizio alle 15,30 in piazza Cln. Anche La Stampa partecipa all'evento offrendo in piazza Carlo Felice cartoline e materiale decorativo natalizio il cui ricavato sarà devoluto all'iniziativa benefica «Tredicesima per gli anziani». Specchio dei tempi.

LE OFFERTE A PAGINA

## INDAGINE

### Usura

#### Sequestrati 120 miliardi

Beni per circa 120 miliardi di lire sono stati sequestrati in tutta Italia dalla Guardia di Finanza. Si tratta di strutture quasi sempre di lusso. Dietro una storia di bancarotta fraudolenta e usura. Arresti e denunce per i protagonisti.

I. Barbiero I.A. A PAG. 36

## MOD&MODE

### Maghi

#### Vogliono l'università

Gli illusionisti e prestigiatori torinesi vogliono fondare l'Accademia della magia e chiedono una sede al Comune. Sperano in un teatro dove tenere gli stages che attualmente svolgono nei locali via Santa Chiara e a Pissello presso la Silvan Magic Academy.

L. Borghesan A PAG. 37

## SANT'ANNA

### Madri

#### Primo figlio a trent'anni

Cresce l'età media delle partorienti all'ospedale Sant'Anna: le donne hanno il primo figlio a trent'anni e due mesi. Il dato è emerso durante il convegno «La culla vuota», che conferma la crisi generalizzata della natalità in Italia.

M. A PAG. 39

## LA MIA CITTÀ



• SEGRETERIA TELEFONICA: 6568-531, 6568-205, 6568-252. Messaggi brevi non anonimi. • FAX: 655.306. Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe. • LETTERE: Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTÀ» - via Marengo 32, 10125 Torino. Testi non oltre 10 righe.



BORSE, ACCESSORI MODA,  
ARTICOLI REGALO

Sabato 29 Novembre

Giovedì 4 Dicembre

In media sorpresa per i clienti

BOUTIQUE

Via del Mercanti 16 - 10122 Torino - Tel. 011/54.16.24

REDWALL

Via Amendola 8 - 10121 Torino - Tel. 011/56.29.933

E-mail: borbone@tin.it

Singolare iniziativa per i ragazzi che percorrono la tratta Volpiano-Settimo

## La campagna anti-Aids corre sul treno

### Profilattici e opuscoli consegnati ai pendolari Satti

«Mettilo caso che per fare quella cosa è meglio avere questo caso?». Il caso è un profilattico che, applicato a seicento pieghevoli, nelle settimane è stato distribuito ai giovani pendolari della linea ferroviaria Canavesana, nel tratto Settimo-Volpiano. Il singolare progetto di prevenzione, chiamato «Altacasi al treno» è stato predisposto dai vertici dell'Asl 7, in collaborazione con la Satti, la ditta che gestisce la Ferrovia. L'obiettivo primario è quello di sensibilizzare nel tempo gli adolescenti ai problemi legati all'uso di sostanze stupefacenti, al consumo di alcolici e al virus dell'Aids. Per raggiungerlo, quattro educatori del Servizio di animazione territoriale della Cooperativa Valdocco-Sert 26, nelle scorse settimane, oltre ai preservativi, hanno distribuito agli studenti anche 700 rubriche dal ministero della Sanità, informazioni relative al contagio dell'Hiv e altri cinquecento volantini sulle malattie sessualmente trasmissibili.

Un'iniziativa particolare, forse destinata anche a far discutere. Una efficace - spiega Carlo Favero, che insieme ad altri tre animatori, tutti i martedì mattina, nel tratto Settimo-Volpiano, operando sui vagoni e alle fermate, in quattro riscono a contattare circa 260 giovani. Il treno, d'altronde, è un punto di aggregazione fortissima. Continua: «Quando gli proponiamo il profilattico e l'altro materiale, molti sghignazzano, altri rimangono sorpresi e qualcuno

addirittura non l'accetta». Poi confida: «Credevamo che i genitori protestassero, invece, fino ad ora, non è successo nulla».

Il progetto, in termini sperimentale, ora diventerà operativo il termine dell'anno scolastico e gli educatori, insieme a volantini e rubriche, prossimamente, con più ore di servizio, distribuiranno anche materiale audio e video. Un'iniziativa che ha riscosso i pieni consensi anche dell'ing. Notaro, presidente della Satti. «Vogliamo che si estenda anche alla stazione Dora e alla linea Torino-Ceres - propone Notaro - In Francia, per contrastare questi problemi, ci sono interi reparti di polizia operano con le Ferrovie. Con un lavoro di prevenzione eviteranno un mucchio di atti vandalismo».

I primi risultati potranno riscontrarsi solo tra qualche anno. «Il nostro motto è quello di produrre salute - termina Laura Serra, direttore generale dell'Asl 7 - La zona che comprende i comuni di Settimo, Chivasso, Volpiano e Leini è delle aree piemontesi con maggior numero di patologie di Aids. I ragazzi, materia di prevenzione, devono essere preparati su tutto e quando sono in difficoltà, sappiamo che ci sono Centri come il Sert - quello di Settimo tratta cinquecento consumatori - ancora all'anno - che li accolgono e li possono sempre».

Giacomino



**BERRY**  
S.p.A.

Dal 1875 l'ottico di Torino

Roma, 33  
562.90.62/53.59.91

Corso Peschiera, 265  
Tel. 335.26.88

occhiali da vista

da sole  
OAKLEY  
PERSONAL  
WILSON  
FISCH  
CARTIER  
LUXE  
NAGAR  
VERSACE

lenti a contatto

telescopi  
BINOCULARI  
BAROMETRI  
altimetri  
termometri  
misuratori  
di umidità





## I tanti dubbi sull'allestimento

**All'interno della Mole**

la posa  
della  
passerella  
della sala

## WORLDWIDE EXPANSION

Ottavio Affe



**PK** Per la pubblicità su **STAMPA**  
**publikompass**  
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 244.24.611  
10128 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 666.52.11



## Gli appelli di Castellani e Ghigo a Veltroni

Il vicepremier  
ha inaugurato  
a Palazzo Carignano  
l'aula restaurata  
del primo  
Parlamento italiano

Il vicepresidente ■ Consiglio  
Walter Veltroni ■  
d'inaugurazione dell'aula  
a Palazzo Carignano

«Il governo non dimentichi  
il malessere del Nord-Ovest»

Il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni è giunto ieri alle 19 a Palazzo Carignano a inaugurare i restauri che, grazie a 1300 milioni offerti dalla «Consulta dei beni artistici e culturali di Torino», presieduta da Giuseppe Lignana, hanno restituito le originali all'aula che Torino costruì dal 1864 al 1871, per ospitare il primo Parlamento italiano. Ma che non lo accolse. Perché ad opere iniziate la capitale fu trasferita a Firenze, fra moti popolari che a Torino videro uccidere 87 cittadini e ferire altri 164, falcidiati dal fuoco delle forze armate italiane.

Veltroni è stato accolto con calore da oltre 600 personalità del mondo della politica, della cultura e dell'industria torinese. Fra loro il cardinale Giovanni Saldarini, il presidente della Regione Enzo Ghigo, il sindaco Valentino Castellani, il Prefetto Mario Moscatelli e il presidente della Fiat Cesare Romiti. Il benvenuto gli è stato dato da Lignana e dall'avvocato Franco Grande Stevens, il nome del Museo del Risorgimento. Presenti anche gli amministratori delle 27 aziende che, associate alla Consulta, hanno pagato un delicato restauro: il rimesso la coltre di verzice che, in occasione del «Centenario dell'Unità d'Italia», nel 1961, fu stesa sugli affreschi della volta per esaltarne un gioco di fari e bandiere.

L'occasione ha offerto modo a Castellani e a Ghigo di ricordare al ministro il malessere del Nord-Ovest. Brucia la perdita dell'Authority delle

telecomunicazioni. «Quest'aula - ha detto serio Castellani - è la metafora del disagio di questa città e caso ha ricordato il trasferimento della capitale venne vissuto come uno scippo». Ribadendo questa metafora, anche se lo fecimo con garbo ha proseguito il sindaco. «Non però che il nostro garbo fosse frainteso come mancanza di determinazioni. Gli ha fatto eco Ghigo: «Il Piemonte pubblico e privato hanno dimostrato di saper lavorare. Ne tenga conto, affinché al Piemonte venga nuovamente tolto il senso del suo lavoro, come accadde nel 1864».

Veltroni ha riconosciuto la capacità di Torino e del Piemonte ad affiancare alla tradizione industriale il potenziale di grande capitale europea della cultura. Ha poi assicurato a Saldarini che vi saranno tutte le risorse necessarie per risanare la Cappella della Sindone. Ha inoltre annunciato che il Piemonte potrà contare sul suo appoggio per realizzare il circuito delle regie sabauda e per potenziare il museo Egizio. Riguardo alla Reggia di Venaria Veltroni ha ricordato la sua proposta di realizzarvi un museo della storia d'Italia. Ma gli dispiace nemmeno l'idea di ampliare il discorso a livello internazionale, con il Museo della civiltà europea. «Perché no?» ha detto, assicurando che comunque Venaria avrà in appannaggio significativi beni museali, trasferiti dal resto d'Italia. (m. lup.)

## Assemblea

L'Amiat  
vuole  
l'inceneritore

C'è l'inceneritore in tutti i piani presentati ieri dal consiglio di amministrazione dell'Amiat al sindaco Valentino Castellani, per il dopo 2003, quando la discarica via Germagnano dovrà chiudere. L'azienda non ha potere nella scelta del futuro dello smaltimento. La parola spetta alla commissione congiunta di Comune e Provincia che terminerà i suoi lavori entro 6 mesi. «Ma vorremmo poter dire la nostra», ha detto ieri il presidente dell'Amiat, Bernardo Ruggeri.

«E' una più che delicata fase di transizione», è il commento di Castellani al termine dell'incontro. Dal bilancio per il '98, alla ridefinizione delle tariffe fino a quello più delicato, il dopo 2003. Oltre all'inceneritore, dovrebbero costruire almeno 3 altri impianti: 2 di pre-selezione più la nuova discarica. Il tempo stringe. Per costruire un inceneritore ci vogliono 300 miliardi e 5 anni. Meno per una discarica: lavoro.

Più problematico è decidere il luogo. E all'orizzonte c'è anche la proposta dell'Enel di costruire l'inceneritore, una prospettiva che all'Amiat non piace, perché le rimarrebbe lo smaltimento e reddito. Vedi il riciclaggio, che a sua volta sarebbe penalizzato.

Il bilancio del Comune per l'Amiat, nel '98: 172 miliardi. E' invariato. L'azienda presterà più servizi, in particolare per la raccolta differenziata, un più 10%, dal 12 al 18%. E raddoppierà anche il progetto «Cartesio», con prospettive occupazionali. Sulle tariffe, il futuro è quello della differenziazione, un bonus a chi ricicla di più. Pagherà per quantità prodotte e non per la superficie della casa», ha detto Castellani.

## A Restruttura la firma dell'intesa

Via a 4 progetti  
di recupero urbano

Oggi è una giornata importante per il futuro di Torino. Mattina, infatti, nell'ambito della rassegna «Restruttura» (o meglio del convegno sul recupero urbano) verranno firmati i protocolli d'intesa per dare il via ad altri quattro grandi progetti di riqualificazione urbanistica per il centro e la periferia.

Protagonisti dell'accordo: l'assessore all'Assetto urbano del Comune Franco Corsico, quello all'Urbanistica regionale Franco Botta e l'architetto Gnetano Fontana del ministero dei Lavori Pubblici. «E' significativo e importante il fatto che per una volta non ci si debba spartire noi a Roma», che comincino anche azioni di tipo decentrato», ha dichiarato l'assessore Corsico prima di firmare quel documento che prevede, entro i prossimi sei mesi, l'avvio di una convenzione per fissare i termini dei lavori.

Ma vediamo nei dettagli di quali progetti si tratta, cominciando da quello più importante che riguarda il recupero dell'isolato Santacroce - che si affaccia su Porta Palazzo - per una spesa totale di 13 miliardi e 800 milioni (di cui 5 miliardi e 700 stanziati dal ministero dei Lavori Pubblici). Quest'intervento prevede il restauro di tutto l'edificio porticato.

Il secondo progetto prevede il recupero della zona di piazza Madama Cristina, ma è legato all'approvazione del pro-

getto del parcheggio mercatale sottostante. Nel caso in cui si passi alla realizzazione di tutta l'opera, Roma provvederà a stanziare quattro miliardi. Riqualificazione di tutta l'area significa migliorare anche l'arredo urbano delle vie che confluiscono in piazza Madama Cristina e regalare così un'immagine migliore a Salvario.

E siamo al terzo progetto, sempre cospicuo: si tratta della completa rimessa a nuovo della «Cascina La Grangia» di

Unione Sovietica (Mirafori Sud) la cui proprietà è privata (ma presto, 30 mila metri quadri verranno ceduti al pubblico per ricavarne servizi). In questo il contributo del ministero non sarà molto forte - soltanto

milioni - ma l'intervento costerà una bella cifra: 40 miliardi.

L'ultimo progetto riguarda il Casinò Bardo nella zona dello Stadio delle Alpi, anche qui prevista la completa rimessa a nuovo della struttura.

Questi quattro progetti seguono quelli per cui venne firmato il protocollo d'intesa il 30 luglio scorso. Allora si firmò per quattro interventi di grande rilevanza: l'area di Lucento (che interessa molto dal punto di vista dei nuovi insediamenti industriali), il recupero della Basilica di Superga e della zona circostante, una serie di ristrutturazioni a Borgo Vittoria e nei quartieri E 27 ed E 29. (e. min.)

## BIANCA ■ MINA

Chi ha assistito all'incidente frontale avvenuto sulla statale 460, in prossimità dello svincolo di Leini, nella notte fra il 31 ottobre e il 1° novembre scorso, nel quale hanno perso la vita entrambi i conducenti delle vetture Fiat Punto e Lancia Thema, che si sono poi incendiate, è pregato di metter in contatto con il numero 011/54.50.54. In particolare ricerca certo Angelo, che su auto seguiva la Thema, e che ha estratto dalla Punto - prima che s'incendiasse - la ragazza che era al fianco guidatore e che si salvata anche ferita.

E' slittata al 12 dicembre l'udienza preliminare sulla richiesta di rinvio a giudizio per Theodor Saewcke, ex comandante della stanza a Milano. Saewcke, che oggi ha 88 anni e vive a Bad Reichenfeld, è accusato dal procuratore militare Rivello della morte di 15 italiani trucidati in piazzale Loreto nell'agosto '44.

Protesta e volantaggio davanti a prefettura e questura ieri del Sap (sindacato autonomo di polizia) per esprimere disagio e preoccupazione per i recenti provvedimenti sulla pensione. «La riforma non ha tenuto conto delle differenziazioni stato giuridico, di responsabilità e del rischio».

Le gestioni patrimoniali: economia e storia, è il titolo del convegno sulla ricerca annuale promossa dal comitato Giorgio Rota, che si tiene oggi, dalle 9,30 a Torino Incontra, via Costa 8.

A VIVIZIONE. Un corteo di pellicce insanguinate e una raccolta firme della lega antivivisezione contro il massacro degli animali. Avverrà oggi, dalle 15,30, in via Garibaldi.

MEZZO. E' stato scoppio l'obbligo di chiusura settimanale degli esercizi pubblici nel periodo natalizio. L'ordinanza del sindaco riguarda il periodo 1 dicembre - 6 gennaio.

## HAPPENING

Domenica 30.  
Regalati un capo Happening.

Giacca in  
Gabardine  
elasticizzata  
L. 169.000  
Pantalone in  
Gabardine  
elasticizzata  
L. 69.000



Lei  
Cappotto monopetto  
con cintura  
L. 299.000  
Lui  
Cappotto corto  
in Velour  
L. 239.000

Giubbetto tipo  
"Schott" in  
Ecopelle  
L. 120.000  
Pantalone a  
tasconi  
L. 49.000



Giaccone tipo  
"Barbour"  
L. 99.000  
Pantalone velluto  
con tasconi  
L. 49.000

Domenica 30 siamo aperti a: Aosta, Bra, Gaglianico,  
Novi Ligure, Roletto di Pinerolo

Se non vieni non sai.

Bollate (Mi)  
Cinisello (Mi)  
Cologno (Mi)  
Lissone (Mi)  
Osio (Bg)  
Trezzano  
sul Naviglio (Mi)  
Alessandria  
Aosta  
Bra (Cn)  
Gaglianico (Bi)  
Novi Ligure (Al)  
Roletto  
di Pinerolo (To)  
Torino  
Fano (Pa)  
Perugia  
Prato Calenzano (Fi)  
Roma  
Varsavia



Il dato si riferisce al Sant'Anna: in Piemonte il tasso di fertilità è di 1,1 figli per donna

## Madri a 30 anni nella città senza culle

### Cresce l'età delle partorienti, prima la carriera

All'ospedale Sant'Anna, nel reparto gestito dalla cattedra di neonatologia del professor Claudio Fabris, l'età media delle donne che partoriscono è arrivata a trent'anni e due mesi.

Il dato è emerso nel corso del convegno «Culla vuota» - organizzato dalla Fondazione Paolo Chiono a cui hanno partecipato sociologi, psicologi, medici, giuristi e che prosegue oggi in corso Ferrucci 12 bis - conferma un generale allarme sulla crisi della nascita che è, in Italia, la più acuta del mondo.

Spiega il professor Fabris: «Trent'anni sono un'età molto elevata» suggerisce il fatto che le donne «si comportano come se fossero un tempo gli uomini: prima gli studi, poi il lavoro, il matrimonio e alla fine i figli».

Aggiunge il primario di neonatologia: «Voglio ricordare che però aumentando l'età cresce la fertilità della donna e che un figlio tanto più è rigidamente programmato tanto meno arriva. E anche le tecniche di riproduzione assistita hanno maggiori possibilità di riuscita se la aspirante madre è giovane».

In Italia dalla fine degli Anni Sessanta si è iniziata la crisi della natalità.

Alla fine degli Anni del boom nascevano 20 bambini ogni mille abitanti (la cifra è addirittura di 30 da inizio secolo fino agli Anni 30).

Ora i nati sono nove per mille. Nella nostra regione le nascite sono circa 33 mila all'anno.

Ancora più interessanti i dati sul tasso di fecondità per donna. In Italia nascono 1,3 bambini per ogni donna tra i 15 e i 49 anni; in Piemonte il

scende a 1,1. In Francia il tasso è 1,8, negli Stati Uniti addirittura il 2,1.

Dice Claudio Fabris: «In Francia già vent'anni fa hanno avviato una incisiva politica di sostegno alla famiglia fatta di aiuti e servizi, ma anche di una campagna culturale con manifesti e striscioni nelle strade che sottolineavano la bellezza e l'importanza di avere figli».

Attualmente nel centro di neonatologia del Sant'Anna nasce ogni anno «circa per cento di bambini figli di stranieri; stati 107 nel '96 su 4161 parti».

Il demografo, Mauro Regi-

nato, ha presentato una analisi come è cambiata la stagionalità delle nascite da inizio a fine secolo.

Un tempo si «di più a febbraio e oggi a maggio, giugno, luglio».

Queste mutazioni in parte collegate alle date dei matrimoni che attualmente per lo più vengono celebrati a giugno, luglio e settembre, mentre a inizio secolo si concentravano a aprile e maggio. «Ci sono anche mesi in cui si nasce meno: un tempo erano quelli estivi, quelli invernali».

Marina Cassi

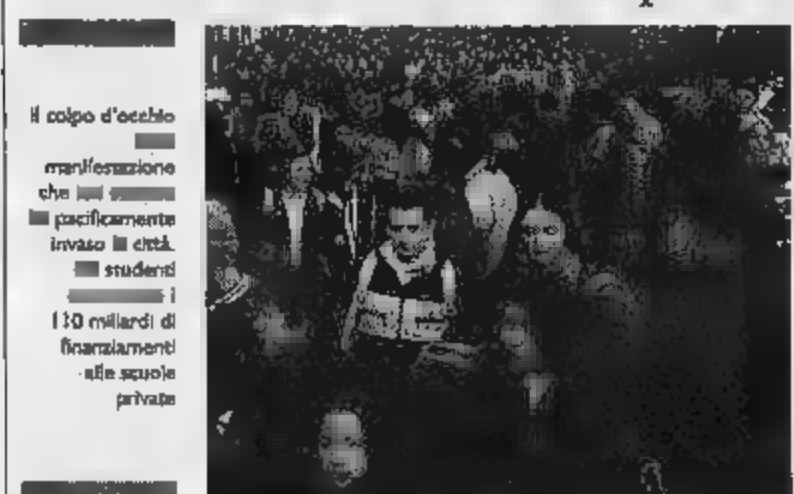
#### IL BAMBINO

Neonati nel 1997	9 ogni 1000 abitanti
Neonati nel 1957	20 ogni 1000 abitanti
Neonati nel 1937	30 ogni 1000 abitanti
Numero figli per donna in	1,3
Numero figli per donna negli Usa	2,1
Numero figli per donna in Francia	1,8
Numero figli per donna in Piemonte	1,1



Il professor Claudio Fabris responsabile della cattedra di neonatologia al Sant'Anna

Contestati i soldi alla scuola privata



## Studenti e professori Cortesi per diecimila

Insegnanti contro i tagli al settore pubblico  
Al Lingotto incontro ragazzi-parlamentari

In corteo, ieri mattina, 10 mila studenti delle superiori: per dire che respingono i 110 miliardi di finanziamenti alle scuole private, che vogliono investimenti di 20 mila miliardi in tre anni per la scuola pubblica, per sollecitare la parità di rappresentanza con i docenti negli organi collegiali. «Che sia riconosciuta la carta dei diritti e si faccia chiarezza sui nuovi esami di maturità che non vogliono prima di tre anni. Ed anche un corteo di circa 500 docenti. Cub Federazione lavoratori della scuola uniti per protestare contro i tagli alla scuola pubblica mentre si pensa alla parità con la privata».

I giovani hanno sfilato fra colori, canti. Preceduti dallo striscione del Coordinamento Studenti Torinesi, poi dal camion con gli altoparlanti. Centri sociali, gli striscioni dell'Unione studenti Uds e delle singole scuole. Intenti in un clima di festa non per andare a dire Jacopo Rosatelli dell'Uds - ma strada per colloquio. Spiega che oggi una delegazione andrà al Lingotto per far presente le richieste ai parlamentari che partecipano alla conferenza sulle politi-

che giovanili. Sfilano da piazza Arboreo scandendo gli slogan e canti «storici» che sottolineano ogni studentesco. Che prosegue lungo corso Galileo Ferraris, Porta Nuova, Roma. Qualche fermata, qualche corsa. E l'invito: riprendiamoci le scuole, occupazione e autogestione. «Contro la parità e le sovvenzioni 10, 100, 1000 occupazione». «Gli studenti non stanno a subire, è ora di autogestire».

Sull'angolo di Principe Amedeo ecco l'incontro con l'altro corteo, quello degli insegnanti provenienti da piazza Castello dove hanno fatto presidio di fronte alla Prefettura gli striscioni e i cartelli. Sono quasi 500. C'è chi una grande forbice di cartone si colloca per ironizzare sui «tagli» che colpiscono la categoria ed anche il settore amministrativo della scuola mentre si parla di parità con la privata. Il corteo di studenti e insegnanti (con questi ultimi in testa) prosegue unito, chiososo, lungo piazza Carlo Alberto, via Po, per fermarsi fronte a Palazzo Nuovo dell'Università. E sulla scalinata si fermano gli striscioni e testimoniano una protesta civile. (m. val.)

## Convegno dell'Ucid Gli imprenditori e la Chiesa nel Duemila

In occasione del cinquantenario anniversario della fondazione della Unione cristiana imprenditori dirigenti, oggi è in programma il convegno «La Chiesa alle soglie del Duemila: l'impegno dei laici imprenditori dirigenti professionisti». I lavori s'iniziano alle 9,30, presso il centro congressi dell'Unione industriale, via Fanti 17. Parteciperanno Enrico Chiarle, monsignor Fernando Charrier, Francesco Merlo, presidente dell'Ucid, Vittorio Chiusano, Francesco Devalle, Enrico Ferroglio, Corrado Paraccone, Agostino Re Rabaudengo, Cesare Roccati, Michele Vietti.

L'iniziativa è degli «Asili notturni», sorgerà entro il '98 in via Cosmo

## Una casa ai genitori dei bimbi malati

Ospiterà quelli indigenti provenienti da fuori città

Si chiamerà «Piccolo». E' un grande aiuto per i genitori indigenti di bambini ricoverati negli ospedali torinesi, che sovente provengono da fuori città e non possono permettersi pagare la stanza di un hotel per stare accanto ai propri figli malati durante i lunghi giorni di ricovero. Entro la fine del prossimo anno, in via Cosmo 9, dalle rovine di una vecchia palazzina nascerà un'«accoglienza con quattordici mini alloggi dotati di sala, cucina, lavanderia, infermeria e di ricreazione centralizzata».

L'iniziativa si deve alla società Asili notturni Umberto I, in collaborazione con le Scuole Officine Serali e l'Università Popolare di Torino. L'ospite ai genitori dei piccoli pazienti sarà gratuita, gestita cioè in spirito di volontariato, e verrà presentata stasera durante una cena di solidarietà alla Palazzina di Caccia di Stupinigi. «Cena alla quale parteciperanno i testimoni dell'iniziativa, Bruno Lauzi, Susanna Messaggio e il cabarettista Lolaco-

no - spiegano gli organizzatori -, e durante la quale raccoglieremo anche le offerte per la posa della prima pietra».

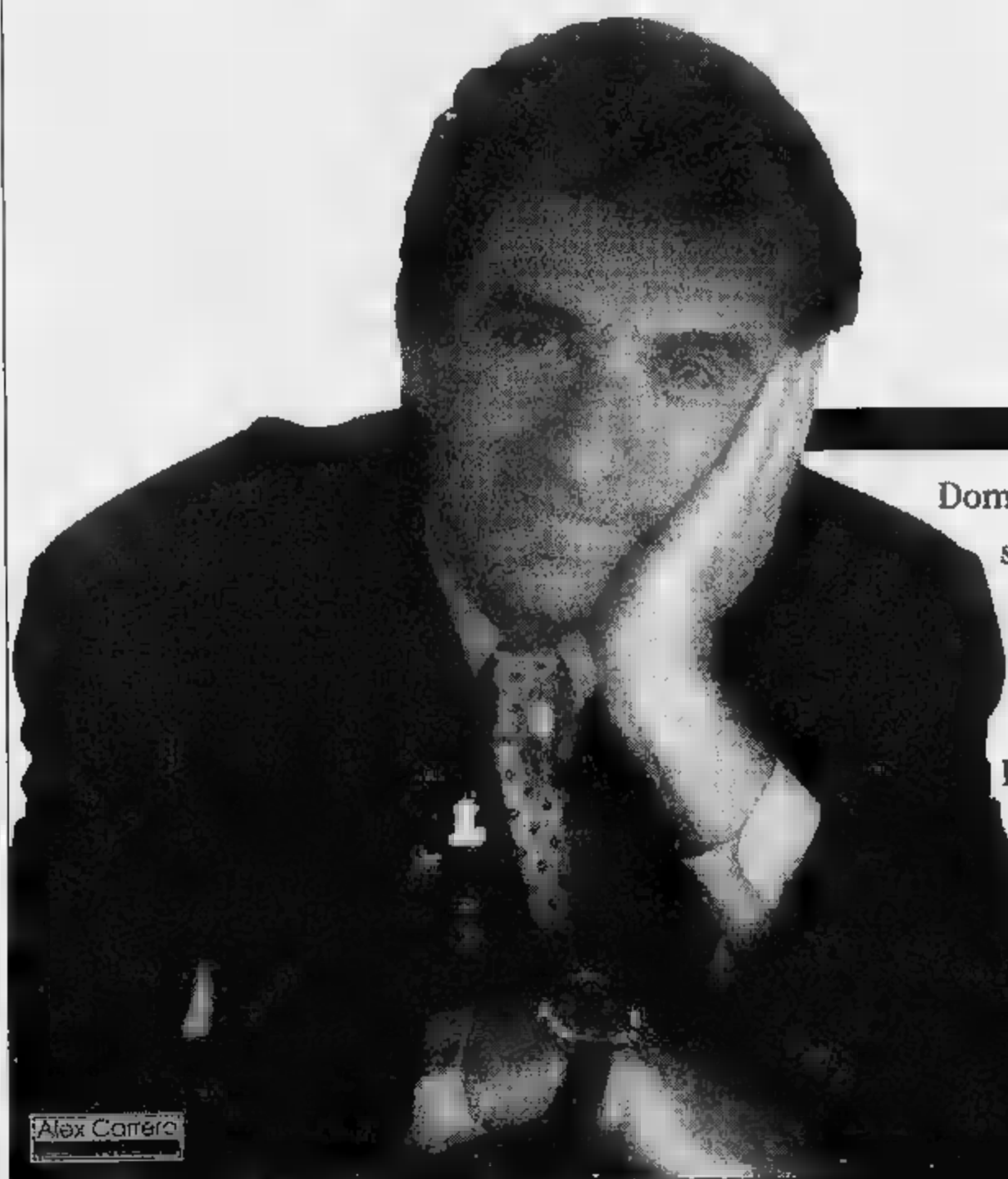
La società Asili notturni Umberto I promotrice dell'iniziativa, sorta nel 1911 per gestire il dormitorio di via Ormea 119, conta oggi 500 soci fra professionisti, medici, avvocati, imprenditori: dall'82 gestiscono questo «morale con criteri di managerialità privata, autotassandosi e cercando finanziamenti attraverso raccolte di solidarietà».

I lavori di ristrutturazione dell'edificio di via Cosmo 9, intorno cortile, cominceranno a gennaio e devono terminare entro fine anno, quando il progetto «Piccolo» potrà accogliere la realtà. «Un progetto senz'altro ambizioso - riassume Sergio Rossi, presidente della società Asili notturni - che riteniamo però sia indispensabile per far fronte agli enormi problemi di assistenza e vicinanza che hanno molte mamme e papà che vivono il dramma di un figlio malato». (m. acc.)

## I Portici del Lingotto.

DOMENICA 30 NOVEMBRE DALLE ORE 15,30.

## Ezio Greggio e le ultime sullo shopping.



Domenica 30 novembre sotto I Portici del Lingotto arriva l'inarrestabile simpatia di Ezio Greggio. Durante i vostri acquisti, il mattatore di Striscia la Notizia e la sua satira tagliente saranno protagonisti di un allegro pomeriggio. Ma non è finita. Il prestigiatore Walter Rolfo vi strabillerà con le sue magie. E naturalmente, come sempre, il grande shopping vi conquisterà.

INGRESSO GRATUITO

DOMENICA NEGOZI APERTI DALLE 10,00 ALLE 19,00.  
I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4791 - 664.4111  
Orario negozi: Lunedì h. 15.00-19.00 Martedì / Sabato h. 10.00-19.00

I PORTICI  
Shopping Gallery





## L'impegno dei lettori: offrire ai pensionati soli ed in difficoltà aiuto concreto per l'inverno

# Un Natale felice con tanti amici in più

## Già distribuite duecento Tredicesime dell'amicizia

Sono già oltre duecento le «Tredicesime dell'amicizia» (assegni da 800.000 lire) che i cronisti di Specchio dei tempi hanno distribuito, grazie alla generosità dei lettori, agli anziani, oltre i 65 anni, e in difficoltà economica. Il totale dei versamenti è salito a 603 milioni. Ecco le ultime offerte ricevute:

Fisco-Cgil Lombardia in 1.000.000; Fisco-Cgil Piemonte in memoria di Enrico Rizzo 1.000.000; R.M.C. 1.000.000; Giuseppe 500.000; coppia ultratrentenne offre sorriso a coppia coelena 600.000; E.R. 600.000; Davide 600.000; F.R. 600.000; Franco e Sergio 500.000; G.S. 500.000; i nipoti ricordando nonno Nino 500.000; L.V.S. in memoria di defunti 500.000; Andrea e Angela 300.000; tanti auguri, nonni 300.000; in ricordo di Mada e Beppe 300.000; M.C. 200.000; A.E. 200.000; in ricordo di miei nonni,

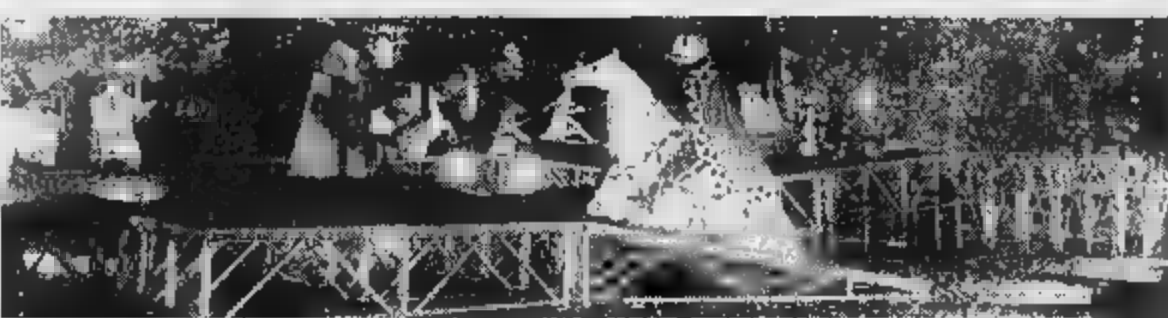
Adelaide 200.000; Aldo ed 200.000; nonno 200.000; zia Giulia 200.000; in ricordo di Maria Masserano, i condomini via Lancia 200.000; la memoria di Costanza 200.000; C.D. 150.000; C.G. 150.000; M.P. in memoria di ma, papà e Silvio 100.000;

Silvia 100.000; N.D. 100.000; Domenica 100.000; M.V. 100.000; Pina e Franco 100.000; E.N.B. 100.000; Emilio ed Emma 100.000; in Papa Giovanni 100.000; Nilla, Lina, Mariuccia e Giovanna 100.000; in di Gigi 100.000; in memoria di Enea Zalamani, il figlio Mario 100.000; M.L.V. 100.000; Guido e Lucia 100.000; i nonni Antonio, Caterina e Matteo 100.000; Franco e Mimma 100.000; auguri da Maria Vittoria 100.000; M.R. 100.000; per Maria, Giovanni e Vittorio 100.000; A.A. 100.000; Ada in del suo cari defunti 100.000; in ricordo di Alberto 100.000; L.G. 100.000; V.B. 100.000; L.B. 100.000; Marina e Carlo 100.000; U.B. 100.000; E.D. 100.000; Edoardo e Liliana 100.000; in memoria di Grazia Cifarelli 100.000; D.G. 100.000; Gianna e Cesara 100.000; R.C. 100.000;

In memoria di Carla Florini, Abramo e figli 100.000; C.L. 100.000; Roci 100.000; in papà e 100.000; Tilly 100.000; Graziella 100.000; Giovanni 100.000; in ricordo di mamma e papà 100.000; in ricordo della mamma 100.000; S.F. 100.000; S.Z. Rivo 100.000;

in memoria della mamma, Bruna e Giorgio 50.000; 50.000; Fabrizio in ricordo del papà 50.000; Viale 50.000; Giulia 50.000; in memoria dei miei cari 50.000; Maria Luisa 50.000; il ricordo miei cari 50.000; una pensionata 50.000; Ida e Emilio 50.000; Fabio e Luca 50.000; in ricordo nonna Amelia 50.000; E.T. 50.000; S.S. 50.000; S.M. 50.000; G.A. 50.000; A.B. 25.000;

### NEL GIARDINO DI PIAZZA CARLO FELICE



### Tra le statue del presepe, pensando a chi soffre

Nel giardino di piazza Carlo Felice, nel cuore della città, il sindaco Valentino Castellani accende nel pomeriggio, le luci della Festa più bella dell'anno. Migliaia di lampadine colorate per animare la facciata della stazione di Nuova e dare risalto al mega presepe ideato da Emanuele Luzzati. Sarà per tutto dicembre, come si augurano gli organizzatori, una passeggiata d'obbligo per grandi e piccoli, una riscoperta e una testimonianza di affetto verso la città. Ma sarà anche l'occasione di contribuire ad una gara di grande generosità per far crescere il numero di «Tredicesime dell'amicizia» da donare agli anziani più soli ed in difficoltà. Da oggi, ogni sabato domenica (ma anche l'8 dicembre) allestiti nel giardino da La Stampa apposti gazebo per ricevere offerte a favore degli anziani e donare ai più generosi offerenti simpatici gadget natalizi. In contemporanea saranno in vendita in tutte le edicole, insieme al nostro giornale, alcune opere realizzate dallo stesso Luzzati il cui ricavato andrà alla sottoscrizione natalizia di Specchio dei tempi. Sono presepe fu-stellato su cartoncino (5000 lire), un grande fondale da presepe (9000 lire) e infine un plico di cinque cartoline di auguri (5000). Un'occasione da non perdere per regalarsi un Natale bello e, nello stesso tempo, davvero buono, con un'opera originale da conservare con l'affetto di tanti amici sconosciuti.

50.000; M.C. 50.000; in memoria di Margherita 50.000; in ricordo di Leo e Papa Giovanni 50.000; mamma e papà 50.000; Maria 50.000; A.D. 50.000; N.G. 50.000; L.R. 50.000; A.C. 50.000; Manuela Berengo e Carlo Aldo 40.000; Guglielmo Roccali 30.000; in ricordo dei suoi cari, Gioz 20.000; Francesca e Valeria 20.000; P.M. 20.000; Walter Adda 20.000. Totale 603.679.400

LA RICERCA SUL CANCRO I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candio e la sezione piemontese del Comitato. Aiuti anche le

famiglie dei malati in eco-

27 NOVEMBRE: in memoria di Giovanni 150.000; in memoria di Vittorio Isabella 80.000; in ricordo miei cari 50.000; Carla Cordierio 50.000; Mario Viale 50.000; gli amici di Giorgio, in ricordo del suo caro papà Ermonia 400.000; studenti colleghi Ili Santarosa in memoria di Grazia 150.000; i colleghi Tommaso della Vi-

gill Urbani in ricordo del fratello Francesco Stringa 145.000; D.N. 100.000; in ricordo di Leo e Papa Giovanni 50.000; in memoria di Ma-Avataro 50.000; in memoria di

Fagiano Gianfranco 50.000.

Per la ricostruzione del Duomo: Association Francis du Piemont 100.000; Valda d'Aoste 600.000; contri-buit alcuni colleghi Bil 500.000; Maria Celeste Monti 100.000; Mariella, Luigi e Roberto in memoria dei nostri cari 50.000.

Per la Lega Protezione dei cani: L.P.M. 200.000; Giovanna e Cristina 10.000; in ricordo del papà 10.000.

TERREMOTATI Proseguiamo la pubblicazione dei versamenti per i terremotati di Marche e Umbria. Tutti i fondi sono già stati distribuiti alle famiglie o impegnati per l'acquisto di container, in

ricordo di Gilda 1.000.000; dipendenti Monte Factor 245.000; Angela e Andrea 200.000; in memoria di Chiara Maria 150.000; in memoria di Guernina Giacometti 100.000; E.N.B. 100.000; Elena Val-100.000; A.L. 100.000; Emanuele C.T.O. 100.000; M.R. 100.000; per Maria Giovanni e Vittorio 100.000;

In ricordo di Michela 100.000; in memoria di Gabriella 100.000; Guarino e amici del Lagrange 100.000; Grazia Antonietta 100.000; Brunetto grangetto 100.000; Ennio Granda 100.000; Nazaria Gozzini 100.000; Giuseppe 100.000; Giovanni Mariano 100.000; Giorgio e Andrea 100.000; Giacomina Bottalari Maria 100.000; Caterina Giaccardi 100.000;

Chiara Gentile 100.000; Celestino Gava 100.000; la palestra padre Mario Loi 100.000; 100.000; Alberto e Amelia 100.000; Maurizio Fioriti 100.000; Roberto e Giorgio 100.000; in memoria di mamma e di Fabrizio 100.000; Roberta e Franco 100.000; per zia Carolina 100.000; Assunta e Franca 100.000; di mamma e papà 100.000; Olga Ciani 100.000; Irene Tradigo 100.000; in ricordo di Flavio 100.000; Paolo Valmir 100.000; Marco Chiappinelli 100.000;

Luigi Zotti 100.000; Zavalteri 100.000; Lella Salarioglio 100.000; Luigi Rusticelli 100.000; Paolo Rubattino 100.000; Impianti Modemi 100.000; Roberto Gilly 100.000; C.G. e S.F. 100.000; Negri 100.000; Laura Musso 100.000; Miquel 100.000; Vincenzo Morri 100.000; Pelucchi e Massa 100.000; Costanzo Missenti Novi Ligure 100.000; famiglia Marco Melfoda 100.000; in memoria di Ida Sartori 100.000; Massimo Piazza 100.000; G. e G. per i nostri morti 100.000; Amedeo Perotti 100.000; Pasqualina e 100.000; Riccardo Negro 100.000; Vera Marika Jahier

100.000; Emilio Stuardi 100.000; Tommaso Audisio 100.000; Aldo Pla 100.000; per i miei cari Giulia 100.000; Boris 100.000; Piero Bigio 100.000; fam. Alessio Tedesco 100.000; Benito G. 100.000; Carlo e Lucia 100.000; Giuseppe Carlini 100.000; C. Teresa Catarina 100.000; Avellina Bragante 100.000; Giacomo Bozzola 100.000; Luigi Borgoglio 100.000; Piana Ebranié 100.000; Vallem 100.000; Davide 100.000; Crema 100.000; Adriana e 100.000; Luigi Casarin 100.000; Francesco Gianni 100.000; Giachino Genovesa 100.000; in ricordo di nonna Anna e zia Lucia 100.000; Fogliato 100.000; Carlo Ferro 100.000; Pezzoli 100.000; Maffeo Martino 100.000; in ricordo dei miei cari B.G. 100.000;

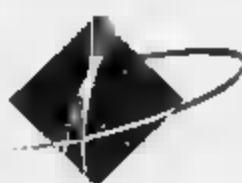
ricordando nonno Garrone, Alex e Pierluca 100.000; pensionata 100.000; Franca 100.000; Nico 100.000; Nini 100.000; la famiglia Iadaresta 100.000; Coluccio 100.000; ricordo del padre 100.000. G.F. 100.000; Marco Pavan 100.000; Ettore e Anna 100.000; Guido e Mimma 100.000; A.V. 100.000; P.P. 100.000; famiglia Guerra 100.000; Anna 100.000; ricordando Virginia e Alessandro 100.000; E.B. 100.000; C.S. 100.000; Franco Benivenga 100.000; Edoardo Macario 100.000; Silvio e Mattia Vallino 100.000; Su-Mignone 100.000; Giorda Pelli 100.000; da Riccardo e Federica 100.000; in memoria di Mauro 100.000; Tommaso Russo 100.000; Enrico Castaldo 100.000; Giovanni Basso 100.000; Costanzo Giordano 100.000; in memoria dei nostri defunti 100.000; ricordo di Leo e Papa Giovanni 50.000; Elisa e Toni 50.000; L.R. 50.000; Marisa Cortese 50.000; Cecilia e Beppe 50.000; in ricordo dei nostri defunti H.T. 50.000; Teresina 50.000. [continua]

Totale lire 1.973.355.000

## TORINO, LINGOTTO FIERE 28-30 NOVEMBRE '97 SALONE NAZIONALE SU TECNOLOGIE E VOLONTARIATO



### AZIENDE, PROGETTI E ASSOCIAZIONI



# ABILITY

ORARIO:  
DALLE  
9.30  
ALLE 19



PATROCINIO:  
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
Lingotto Fiere  
DIPARTIMENTO AFFARI SOCIALI - REGIONE PIEMONTE  
CITTÀ DI TORINO



è editore  
del volontariato

Sede Espositiva:

Lingotto Fiere - Via Nizza, 10126 Torino - Tel. 011/6644111 - Fax 011/6646642  
Internet: <http://www.lingottofiere.it> - E-Mail: [con@lingottofiere.it](mailto:con@lingottofiere.it)

## CHIUDE UN GRANDE NEGOZIO DI TAPPETI.



### UN "GRANDE"

Per essere "grande" non è necessario mq. esposizione e 20000 tappeti! Anzi: spesso la grande è un negozio di tappeti che, nell'accurata selezione degli esemplari offerti. Così il per BEHIROUZ CARPETS, quasi vent'anni di esperienza nel mondo del tappeto orientale. Nel suo primo negozio, aperto nel 1980, l'arch. Behrouz si specializza quasi esclusivamente sul tappeto persiano contemporaneo; presto però si appassiona anche alla storia e alla cultura questo manufatto e attraverso selezione manufatti, alcuni quali di importanza storica per Torino, come Gobbeh - Un'arte tribale estratta svoltasi nel 1988 al Museo della Montagna e Kazak - Quei razzi, raffinati montanari nel 1995. Nel negozio via Mazzini, 52 l'arch. Behrouz approfondisce, negli ultimi anni, la conoscenza dei tappeti antichi e la sua ricerca sul mercato internazionale si sofferma più indirizzata questi splendidi e rari esemplari.

A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO, TUTTA LA STORIA DI QUESTO NEGOZIO.

Dagli inizi della nostra attività fino ad oggi BEHIROUZ CARPETS non

ha mai realizzato alcuna vendita promozionale; né meno mai stati applicati sconti speciali sui nostri tappeti. Ma presto il nostro permesso di vendita non sarà più valido: infatti abbiamo deciso di riconsegnare irrevocabilmente la nostra licenza commerciale al comune di Torino. Da qui l'occasione, oggi, per chi desidera acquistare un tappeto orientale a prezzi di realizzo: coerenti con la nostra reputazione abbiamo deciso di effettuare l'unica vendita straordinaria della nostra attività commerciale: la chiusura definitiva del nostro negozio.

SEMPRE, ANCHE ADESSO!

FRANCHI SCONTI ALTI? GUARDA VUOI!

Riconsegnando la propria vendita al comune, ogni attività commerciale ha diritto a un breve periodo di tempo. Il liquidare lo stock che forma il suo magazzino, a prezzi molto più bassi di quelli di listino. A questo fine il negozio applica varie aliquote di sconti su tutti i articoli: gli sconti contribuiscono, ovviamente, a una più rapida liquidazione, ma anche quelli previsti dalla legge; una maggiore aliquota di sconto corrisponde normalmente a degli articoli meno facili da vendere e viceversa; infatti è importante capire che in quest'ulti-

ma fase della sua attività il commerciante è soprattutto interessato a vendere più merce possibile nel breve tempo a disposizione. A questo punto il negozio di tappeti, UN BENEFICIO COMUNE, PER IL PUBBLICO.

IL TAPPETO?

In una vendita di liquidazione tutti i tappeti, kilim, arazzi che fanno parte del magazzino del negozio sono inclusi nella vendita. Tutto ciò che rimane un'attività di vendita (come quella di Behrouz Carpets) viene a disposizione del pubblico. Proprio tutto! Gli esemplari più rari, fino allora gelosamente custoditi nella propria collezione privata, ma anche quelli acquistati nei primi anni di attività che sono, per esempio, diffusi in vendita con lo sconto del 70%. FINALMENTE PUOI SCEGLIERE ANCHE TRA GLI ESEMPLARI MAI OFFERTI IN VENDITA.

### IL "VOSTRO"

TAPPETO

Ognuno potrà scegliere a seconda propria esigenza: per l'appassionato o l'esperto una vendita di chiusura è l'occasione giusta per scoprire centinaia di esemplari selezionati, anche quelli mai offerti prima! Per te che arredando la tua casa, il più completo assortito di formati, tipologie di disegno, e soprattutto prezzi scontati fino al 70% dal listino. Porci con le misure e la sala da pranzo, o i tessuti del soggiorno da coordinare. Uno staff di consulenti professionisti sarà a tua disposizione per assisterti. Anche se hai solo voglia di toglierti uno sfizio o desideri fare un regalo originale!

SCELTA COSÌ NON HAI MOLTE OCCASIONI.

ADESSO.

APERTO DOMENICA ULTIMI GIORNI. ASPETTATE, E ASPETTIAMO.

## BEHIROUZ CARPETS



Nuova organizzazione all'ospedale di Pinerolo, calano i tempi di «anticamera»

## Stop alle lunghe code per le visite mediche

Non più tempi lunghi di attesa per esami e visite alla 10 di Pinerolo. E' questo uno fra i principali obiettivi della nuova direzione dell'ospedale Agnelli che oggi è diventato una realtà. Spiega il direttore generale della Usl 10 Ferruccio Massa: «Nella conferenza pubblica dei servizi del settembre scorso avevamo fatto il punto sulla situazione e avevamo disposto delle verifiche per fine anno. Ma già oggi i risultati dei monitoraggi eseguiti per verificare i tempi di attesa degli utenti parlano chiaro: negli ultimi mesi abbiamo avuto un notevole calo delle attese».

Ecco alcuni esempi: per poter fare un ecocardiogramma nel '96 bisognava aspettare 20 giorni e nei primi mesi di quest'anno anche fino a 28 giorni, mentre adesso i tempi sono scesi a 16 giorni. Una visita gastroenterologica, nel '96 richiedeva un'anticamera di cinque giorni e addirittura di 14 fino al marzo scorso, oggi può essere effettuata immediatamente. Il campo oculistico si passa da un massimo di 60 giorni di attesa al 30 del mese di novembre e nel reparto di otorinolaringoiatria le visite vengono effettuate nell'arco della giornata.

Per ottenere questi importanti risultati a favore degli utenti sono stati coinvolti in prima persona tutti i primari e i responsabili dei servizi interessati, offrendo ai medici incentivi per il raggiungimento degli obiettivi, che se non vengono raggiunti nei termini delle scadenze stabilite portano a rischi economici sui propri stipendi. Continua il direttore generale: «E' finita l'epoca dei programmi che dormono nei cassetti, distribuiremo una buona parte dei nove miliardi di incentivi previsti dal contratto a 250 dirigenti solo dopo aver accertato il raggiungimento di impegni e risultati. A questo scopo abbiamo nominato un nucleo di valutazione composto da esperti dell'Università Bocconi. Questi obiettivi di riduzione dei

tempi di attesa sono stati ottenuti anche grazie all'assunzione di quattro primari, di 40 medici nel corso degli ultimi sei mesi e di 80 dipendenti fra infermieri e tecnici. Inoltre un investimento di 30 miliardi di attrezzature ha permesso di abbattere i tempi nella diagnostica».

Conclude il dottor Ferruccio Massa: «Abbiamo ancora un traguardo ambizioso da raggiungere: ottenere la certificazione ISO 9000 per il laboratorio di analisi. In Piemonte gli unici a conseguire a questo attestato oltre il nostro ospedale sono il Regina Margherita di Torino e il Santa Croce di Moncalieri».

Antonio Giaboni



Ferruccio Massa  
direttore  
dell'Usl 10

GIORNI DI ATTESA PER LA VISITA			
PRESTAZIONE	1/3 1997	1997	1997
Cardiologia	20	26	16
Endocrinologia	15	14	7
Gastroenterologia	5	14	0
Malattie interne	3	—	0
Neftrologia-dialisi	90	99	5
Visita neurologica	25	23	1/10
Oculistica	40	50	30
Otorinolaringoiatria	70	60	50
Urologia	10	3	4
Odontostomatologia	35	43	33
Otorinolaringoiatria	30	14	0
Pneumologia	20	4	3
Radiologia	50/7	50/3	42/0

### In corso Lecce

**Fischiate nuove perquisizioni del balcone di casa**

Un uomo è morto ieri cadendo dal balcone al secondo piano della sua abitazione di corso Lecce 30. Il chiamava Sesto Clevastini, pensionato di 71 anni. Il 28, 8,30 ha deciso di uscire sul balcone per riparare i fili dell'antenna che gli impedivano di vedere bene un canale della televisione. E' salito su una scala per lavorare sulla scatola che conteneva i fili, rompendo i fili del balcone, nel cortile sottostante. Sua moglie era ancora a letto, ha sentito nulla. E' stata avvertita da una vicina del pian terreno che era in bagno e ha sentito il rumore. E' uscita ha visto l'accaduto ed è salita al secondo piano. Inutile l'intervento dei soccorsi.

### Indagine dopo le lamentele di un passeggero

**Sono pericolosi per l'udito gli rivoltori del Pendolino?**

Corrono dei rischi all'udito i passeggeri del «Pendolino» che, per ingannare il tempo durante il viaggio, ascoltano musica a volume alto e a loro disposizione nelle carrozze?

Anche a questa domanda intende rispondere un'inchiesta avviata dalla magistratura torinese sugli auricolari, entrati nei giorni scorsi nel mirino della procura presso la pretura.

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello vuole verificare se i piccoli apparecchi, chiamati «cuffie enteronucleari», sono sicuri per la salute di chi li usa, se provocano pro-

blemi di interferenze elettromagnetiche con strumenti come «pace maker», con quelli materiali realizzati e se sono provvisti dei marchi di controllo previsti da un decreto del '96.

Il magistrato ha cominciato le indagini dopo aver ricevuto alcune segnalazioni, tra cui la lamentela di un passeggero che aveva sentito «fastidiosi fruscii».

Il ordinato carabinieri del Nas di compiere un'ispezione e, una volta ricevuti i risultati, li ha trasmessi all'Istituto Superiore della Sanità, al quale tocca ora fare una valutazione scientifica sul caso.

### L'on. Turco

**Un piano triennale per i giovani**

«Smettiamola di parlare solo di disagio giovanile; a rivolgere questo invito è stato il ministro della solidarietà sociale, Livia Turco, ieri a Torino per il giorno inaugurale di «Ability», salone della tecnologia e del «e».

«E' ha spiegato il ministro, intervenendo alla conferenza «Bilancio-Giovani» - che i giovani soffrono di uno squilibrio acuto di opportunità sociali rispetto agli anziani, ma è ora di smetterla di fare catastrofismo su di loro, descrivendoli come ammorfi o criminali o incapaci di affrontare le durezze della vita. Occorre, invece, valorizzare i talenti, le capacità, la loro creatività».

L'Italia è l'unico Paese europeo che non ha politiche per la gioventù, con fasce della povertà che incidono per il 26 per cento al Sud, il 4 per cento al Nord e il 7 al Centro: e il ministro ha annunciato un piano triennale per le politiche giovanili definito con le associazioni.

Che per i giovani il disagio sia una situazione senza sbocchi lo hanno sottolineato lo stesso Coppola, la scrittrice Fabrizia Basso, il creativo Andrea Melas. Tutti e tre hanno parlato delle vite in discoteca, del tirar tardi, dell'alta velocità in auto, delle difficoltà a trovare un lavoro.

Un «scollare di dosso ai ragazzi lo stereotipo di chi non ha prospettive l'ha dato, infine, il fondatore del Gruppo Abele, don Luigi Ciotti, che della lotta al disagio giovanile ha fatto «bandiera»: «Tutti - ha spiegato il sacerdote - abbiamo attraversato nella nostra vita tappe di disagio, ma queste diventano un problema soltanto quando si cronizzano; così, anche i momenti di trasgressione diventano una trappola. La riscossa nasce quando il giovane decide di non negarsi, di venire fuori per quello che è».

### Alla Sasbre

**Condannato per 2 morti da amianto**

Ancora due morti in una fabbrica dove si lavora l'amianto. E' la Sasbre, un'azienda nata negli anni Trenta, con sede in via Pacini e che produce freni e frizioni. Ieri il pretore Gualtiero Michelini ha condannato l'ex amministratore unico della società, Valerio Bordon, più che ottantenne, a 11 anni di carcere per omicidio colposo, ritenendolo responsabile della morte dei due operai. Il pretore gli ha inflitto anche 11 mesi di interdizione dagli uffici direttivi in società, e gli ha inflitto la sospensione condizionale. Infine ha fissato come provvisoria per i familiari di una delle vittime 450 milioni. Gli altri due morti sono Angelo Prota, che ha lavorato in via Pacini per 26 anni, dal '63 all'89. Quando il carcinoma l'ha colpito, l'operaio si è rivolto all'avvocato Sergio Bonetto e ha denunciato la Sasbre, non ha fatto in tempo a vedere la conclusione del processo. E' morto prima, il 27 febbraio '96. L'altro operaio morto è Giuseppe Giordano, stroncato dall'asbestosi. La malattia l'ha piegato nel maggio dello scorso anno. Era addetto alla mescola, dei settori a rischio.

L'accusa è stata sostenuta in aula dal pm Domenico Basso. Bordon si è difeso dall'avvocato Giovanni Laguarda. Al centro del processo era il nesso di causalità tra la lavorazione dell'amianto e la morte. Era stato proprio quel terribile minerale a provocare i decessi? Il pm e la parte civile, Bonetto, hanno insistito in particolare su questo punto: «L'operaio Prota è morto d'infarto, perché le sue arterie erano ormai rovinate dalle pesanti terapie che ha dovuto sopportare per curarsi dal carcinoma polmonare, contratto dall'amianto».

### BIANCA & NERA

■ **ARRESTI.** Cinque arresti, una denuncia e una decina tra prostitute e posteggiatori controllati. Questo è il bilancio dell'operazione di controllo del territorio effettuata l'altra sera da una settantina di carabinieri della compagnia Mirafiori. In manette sono finiti due spacciatori marocchini. Le operazioni anti posteggiatori abusivi a prostitute, è stata messa in atto nella zona dell'ospedale Regina Margherita. Cinque, invece, i ristoranti cinesi controllati. ■ **Titolare locale** «Zao Iango», Monginevro, è denunciato per frode in commercio, nei megastore c'erano alimenti di dubbia provenienza.

■ **NOMADI.** Per oltre cinque ore l'altra mattina gli agenti della polizia municipale di Settimo sono rimasti impegnati per sgomberare un campo abusivo di nomadi slavi e turchi, di strada Cebrosa, pressi del cavalcavia dell'autostrada Torino-Aosta. Qui da oltre un mese, su terreni privati e demaniali, erano accampati un centinaio di zingari, una ventina di carovane e autovetture per trainarle. L'intervento si sarebbe necessario dopo le proteste degli abitanti della zona a seguito di numerosi furti.

■ **SANITA'.** Il capogruppo del Regione, Saitta, ha espresso soddisfazione per la decisione dell'assessore alla sanità D'Ambrasio che accoglie la richiesta di non localizzare il Ser.i in via Madaile.

■ **USL.** Il servizio di giovedì sui problemi dell'area mercatale di Porta Palazzo parlava del capo servizio veterinario dell'Usl 1, ma la competente è l'Usl 4.

■ **PINOCCHIO.** L'appartamento di rappresentanza del primo piano è aperto, oggi, anche al pomeriggio, dalle 14 alle 17, grazie all'associazione amici di Palazzo Reale.

■ **OGGI.** Dalle 15 alle 18, presso la sezione Avis di viale Buridani, si terrà un convegno sulle complicanze diabetologiche, organizzato dall'Associazione italiana diabetici, in collaborazione con il Lions Club. Chi vorrà, durante l'incontro, potrà usufruire di un controllo gratuito della pressione.

DICEMBRE SEMPRE APERTO

# AUGURI DI FAMIGLIA



Anno ai tuoi piedi, tutta l'anno con le migliori proposte per te e tua famiglia. In questi giorni ti offriamo più scelta con idee di qualità che stanno bene ai piedi e alla tua casa. Un modo molto concreto per augurare a te e a tutti un buon Natale e un felice anno nuovo.



## Città della Calzatura

La Città ai tuoi piedi

CALZATURE E PELLITTERIA  
**PITTARELLO**

**SETTIMO TORINESE - Corso Romania (angolo Via Cebrosa)**

Aperto lunedì pomeriggio / Martedì - Venerdì: 9.00-12.30 e 15.00-19.30 / Sabato orario continuato.

Domenica 7, 14, 21 e lunedì 8 aperto orario continuato / lunedì 15 e 22 aperto il mattino.



Lunedì parte lo sci con molti piemontesi nelle gare Fis di Livigno e Piancavallo

## Gros junior sulle orme di papà

Una piccola stella tra i giovani che sognano

Si parte. In attesa dell'apertura degli impianti, le rappresentative regionali di sci alpino si avvicinano all'esordio agonistico con le gare Fis Giovani: lunedì e martedì Livigno ospiterà due giganti maschili, mentre le ragazze si daranno battaglia in slalom a Piancavallo il 2 e 3 dicembre. Chiuderanno ancora i ragazzi, sempre a Piancavallo, con due slalom (giovedì e venerdì).

«Siamo ansiosi di confrontarci con le altre regioni - afferma Davide Borgogno e Claudio Ravetto, che con Paolo De Fioresi (nazionale B di discesa) formano lo staff tecnico del Comitato Aoc -». Rispetto all'anno scorso dovremmo partire meglio: quest'estate, per la prima volta, siamo stati anche dieci giorni al mare per svolgere la preparazione atletica.

Nella squadra regionale juniores, formata in gran parte da atleti della provincia di Torino, convivono i gruppi Giovani (nati dal '78 all'80) e Aspiranti ('81-'82): l'obiettivo è avvicinare il livello tecnico e i risultati dell'Alto Adige, da sempre leader del movimento sciistico nazionale. «Non ci saranno più Favale e Noero, passati in Nazionale C - commenta Ravetto, per il terzo anno alla guida dei ragazzi -». Ci aspettiamo buone cose da Nicola Artini ('79, Bardonecchia), che era stato escluso dalla Nazionale malgrado il 2° posto agli Assoluti di discesa, da Giorgio Gros ('81, Sauze), che al 2° anno Aspiranti può puntare alla vittoria nelle discipline veloci e in slalom. Buone chance anche per Vinle ('78, Pragelato).

La squadra è completata da Matteo Brogliatto ('80, Sansicario), bravo in gigante e slalom, il gigantista Hermann Casse ('81, Sestriere) e due «pulsini» dell'82 Brasso (Sestriere) e Corutti (Clavière), entrambi

## DECENNALE Baretti ricordato a Torino

Lunedì mattina al Circolo della Stampa (corso Stati Uniti 27, ore 11) nel corso di una cerimonia organizzata dai giornalisti torinesi dell'Ussi verrà ricordata la figura di Pier Cesare Baretti, nel decennale della morte. Baretti lasciò nel 1982 la direzione di Tutto-sport, passò alla Lega Calcio come direttore generale e fu poi presidente di Fiorentina fino alla tragica scomparsa in un incidente aereo nel cielo di Torino.

Poiché a Firenze si era molto impegnato per cercare di usare il calcio a favore degli emarginati, lunedì verrà ricordato proprio in questo modo. Una tavola rotonda condotta da Gian Paolo Ormezzano con Luciano Nizzola presidente della Federcalcio, Renzo Righetti ex presidente del settore tecnico e don Aldo Rabino esperto di calcio giovanile metterà a fuoco i rapporti fra il calcio e i giovani che hanno dei problemi. Saranno presenti dirigenti e colleghi.

campioni italiani Allievi, rispettivamente in Gigante e Super G.

Quanto alle ragazze, va registrato con rammarico il grave infortunio di Francesca Gerbaudo lottatore del legamento crociato anteriore ministro: stagione finita. Grandi cose può fare Francesca Bronsino ('80, Biestrere), campionessa italiana Aspiranti di super G. «Con i suoi 181 cm ha un gran fisico - commenta Borgogno - e va bene in tutte le discipline. Dopo i risultati della scorsa primavera, mi auguro abbia capito che il lavoro paga. Marta Sotta ('80, Bardonecchia) invece in ritardo di preparazione perché a settembre è stata operata a un ginocchio. Restano poi Bianca Ricagno ('81) e Olivia Marchisio ('82), entrambe del Borgata, uno sci club che sta lavorando bene: la prima, già forte in slalom, deve migliorare tecnicamente e prendere morale. La seconda, con in tasca il titolo italiano allievi di slalom, farà esperienza».

Domenico Latagatta

## CALCIO Il Torino a Piacenza Primavera Juve non farà rivale contro il Como

Nella 12ª giornata del campionato Primavera, la Juventus ospita il Genoa al Combi (h. 14.30), mentre il Torino è impegnato a Piacenza.

In classifica il Parma (p. 18) precede Juve (17), Cagliari (15), Torino e Reggiana (13). I bianconeri inseguono la terza vittoria consecutiva, ma il tecnico Jacolino deve rinunciare agli infortunati Gentile, Pellegrini, Oddo e, in extremis, Giandomenico: quest'ultimo sarà sostituito da Lembo e Braati. Confermati in attacco Nardi e Morandini, tra i pali il fuori-quotidiano De Sanctis. Claudio Sala a Piacenza dovrebbe invece schierare la stessa formazione sconfitta sabato dai bianconeri nel derby, con Tiribocchi e Sarti in attacco. (a. ben.)

## SPORT FLASH

■ **BASKET.** Oggi, 8 femmine. (1ª di ritorno): Ipsa Collegno-Unicorno To (h. 21, v. Antica Rivoli 21, Collegno). C femmine. (6ª), gir. A: Michelin To-Gonzaga (18, c. Umbria 59); Grugliasco-Vco (17, v. Olviano 81, Grugliasco). Serie C1 (10ª): Extratour Carmagnola-Rho (21, v. Rotta, Carmagnola). Serie C2 (9ª), gir. A: Tol Traco Moncalieri-Galvagno To (20,45, v. Einaudi 12, Moncalieri); gir. B: Crocetta To-Oleggio (18,15, m. Piazzi 25); Agnelli To-Ansa (20,30, v. le Dogali); Grw Da Santo Venaria-Cus (20,45, c. Maschiavelli 185, Venaria); Epoclux Ivrea-Sicas Castelletto (21, v. Dora Baltea 19, Ivrea). Serie D (8ª), gir. A: Allavir Rivalta-SaPa Chieri (21, v. Piossasco 57, Rivalta); Tecnocar Kolbe To-Asti 85 (18,30, v. Vasile 31); Susasport-Ferraro Borsi Ceva (20, c. Convent 5, Susa); Custom Leumann-3R Grugliasco (19, v. Di Vittorio 20, Collegno). ■ **La A2** (6ª) la Palmar Torino gioca a Livorno.

■ **COPPA ITALIA.** 4º turno: Mathi-Serre 2-0; Saluzzo-Chieri 0-2; Lascaris-Sunese 1-0. In semifinale Mathi, Chieri, Lascaris e Villafranca.

■ **Italian Football League** (1ª di ritorno): Blacks To-Fruiorians Ao (20,30, v. Paolo della Cella). **Tennistennis.** Oggi e domani allo Sporting c. Agnelli tennis. 12 circuiti piemontesi. **Colombo.** A (13ª): Palermo-Torino. Serie B (10ª): Cottrade-Caselfido Pugliese (h. 15 a Settimo), Verona-Cesana, Ronchi Verdi-Casin Bo (15, Palavelle). A Busto Arsizio, Grand Prix Arena con Beltrame, Lemmi, Zorzan, Berbotto, Vanni, Chailou e Tatiana Fischetti (Centro Nuoto Tbi, Borgialli, Signori, Baccari, Cappellazzo, Bellina, Vassallo, Federico e Francesco Fornari (Rari Nantes), Borgiallo, Revellino, Alutto (Sisport).

# BONPAT

Abbigliamento uomo donna

## CHIUDE

LIQUIDA TUTTO CON SCONTI DAL

# 30% AL 70%



Alcune delle  
nostre offerte

Giacconi e impermeabili  
donna e uomo da  
**L.99.000**

Giacche lana donna  
da **L.88.000**

Gonne lana da **L.29.000**

Pantaloni uomo  
da **L.20.000**

Camicie da **L.10.000**

Giacche lana uomo  
da **L.89.000**

**C.so Orbassano 128 - Torino**

A NICHELINO, VIA CACCIATORI 111

# PORTE APERTE ALLA QUALITÀ E AL RISPARMIO!

## APERTURE STRAORDINARIE NATALE 97

DOMENICA	30 NOVEMBRE	dalle 10,00 alle 20,00
Lunedì	1 Dicembre	dalle 14,00 alle 21,00
Domenica	7 Dicembre	dalle 10,00 alle 20,00
Lunedì	8 Dicembre	dalle 10,00 alle 21,00
Domenica	14 Dicembre	dalle 10,00 alle 20,00
Lunedì	15 Dicembre	dalle 10,00 alle 21,00
Domenica	21 Dicembre	dalle 9,00 alle 21,00
Lunedì	22 Dicembre	dalle 9,00 alle 21,00
Mercoledì	24 Dicembre	dalle 9,00 alle 20,00
Lunedì	29 Dicembre	dalle 9,00 alle 21,00
Mercoledì	31 Dicembre	dalle 9,00 alle 19,30

TVC 28" STEREO TELEVIDEO

SHARP SD 28 K3

**649.000**



OFFERTA VALIDA  
SOLO DOMENICA  
30 NOVEMBRE

TELEFONINO  
CELLULARE GSM  
MITSUBISHI MT30

**399.000**



# CONTINENTE

LA TUA SCELTA VINCENTE



## Verso le cinquemila presenze. Le proposte delle altre gallerie cittadine

# Chagall, «boom» di visitatori

Dagli animali di Edel alle composizioni di Valentini dai quadri ironici e graffianti di Maccari a Guttuso

Partenza fulminante per Chagall e il suo ambiente. Gli anni si allestiscono nelle sale della Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea. Ad una settimana dall'inaugurazione — già più di 4000 le persone che hanno sfilato affascinate davanti alle opere provenienti in gran parte dal Museo di San Pietroburgo. La mostra resterà aperta sino al 15 febbraio, orario: 9-19, lunedì chiuso, tel. 562.9911, ingresso: L. 10.000.

Un successo certamente meritato quello di questa mostra che raccoglie l'essenza della formazione e della cultura artistica di Marc Chagall (Vitebsk, Russia 1887 - Saint Paul de Vence, Francia 1985), di una stagione che ha segnato le esperienze figurative del Novecento, di immagini permeate da un senso di levitazione e interiore poesia. E accanto al fiabesco «Le Promenades» e «Nozze ebraiche», ad «Amanti in rosa» e «Finestra, Vitebsk», si possono ammirare quegli artisti che hanno lavorato, intorno agli Anni Dieci, in un contesto pittorico ed ambientale in cui Chagall ha iniziato a dipingere. E di quel periodo sono esposte le nature morte di Pevsner e l'«Autoritratto» di Bakst, «Lavandaia» di Malevich e il paesaggio di Altman.

Ma il di più del mitico Chagall molte altre sono le iniziative interessanti che la città offre in questi giorni: i paesaggi, gli animali e le nature morte di Nick Edel sono protagoniste (sino al 23 dicembre, tel. 535.093, orario: 10-

12,30/15-19,30, ingresso libero) nello spazio espositivo della «Edel» in via Botero 23. Questo nuovo appuntamento con i delicati acquerelli, i nitidi disegni e le misurate incisioni di Edel, rappresenta un punto di riferimento per accostarsi a un mondo di delicate impressioni, di vedute montane, di volpi e caccie colte e delineate — un tratto fluido, ar-

Per la prima volta, l'artista presenta una serie di cinque litografie tirate — un antico torchio Kraus. Con questa tecnica tradizionale ha realizzato la suadente immagine di una volpe che cammina in mezzo alla neve, il profilo di un lupo solitario o un gufo reale sul ramo di un albero, un gallo forcello eseguito a matita ed acquerello o un cinghiale a china su cartone Bristol.

Il rigoroso geometrico contraddistingue l'impegno di Walter Valentini che in questi giorni è presente alla Galleria Carina (piazza Carina 17/a, sino al 12 dicembre, tel. 8173344, 10,30-12,30/16-19,30, ingresso libero). In questi suoi lavori si avverte l'adesione a un ordine mentale, a una meditata interpretazione della misura del tempo, di una linea che ripercorre gli incommensurabili spazi dell'astronomia, di segni nitidi, lancia che a tratti ricorda antichi manoscritti o progetti di macchine. Carta e pietra e colori per suggestive e liriche composizioni.

Alla Galleria Pirra è in corso



Sopra, un fiero cervo dipinto da Nick Edel, a fianco dei quadri più noti di Marc Chagall

personale del pittore russo Gleb Aleksander Savinov, nato nel Governatorato di Charkov nel 1915 (corso Vittorio Emanuele 82, sino al 15 dicembre, orario: 9,30-12,30; 16,30-19,30, domenica mattina aperto, tel. 543.393, 17/a, sino al 12 dicembre, tel. 8173344, 10,30-12,30/16-19,30, ingresso libero). In questi suoi lavori si avverte l'adesione a un ordine mentale, a una meditata interpretazione della misura del tempo, di una linea che ripercorre gli incommensurabili spazi dell'astronomia, di segni nitidi, lancia che a tratti ricorda antichi manoscritti o progetti di macchine. Carta e pietra e colori per suggestive e liriche composizioni.

Nello spazio espositivo «SDA» è

stata dedicata una retrospettiva a Mine Maccari (1898-1989) autore di quadri ironici, graffianti, satirici (via P. Micca 18, al 5 dicembre, orario: 9,30-19,30, tel. 544.767, ingresso libero). Attraverso gli aspetti di più significativi del XX Secolo.

Angelo Mistrangelo

## Un banchetto a «Mercanti per un giorno»

# Per sconfiggere la sclerodermia

Mercatino di commercianti improvvisati domani a Torino Esposizioni (corso Massimo D'Azeglio 15), dove si ripresenta l'iniziativa del settimanale di annunci Market, in collaborazione con La Stampa, chiamata appunto, «Mercanti per un giorno». Dalle 9,30 alle 19 bancarelle dalle proposte più varie, dai libri agli abiti, dai giornali alle cartoline, dai trenini agli oggetti di antiquariato, perché certo è al pubblico di collezionisti che la manifestazione rivolge particolare attenzione.

domenica a buoni affari, dunque, con l'occasione per i privati di scambiare, vendere e acquistare, ma non solo, la rassegna è anche un momento di beneficenza poiché l'intero ricavato (l'ingresso costa 1 mila lire) verrà devoluto all'associazione Gila (Gruppo italiano per la lotta alla sclerodermia), presente con un banchetto informativo proprio a Torino Esposizioni.

La sclerodermia è una malattia quasi sconosciuta, nonostante in Italia, oggi, vengano stimate circa trentamila persone affette da quella che è una patologia cronica e per la quale «solo ora» comincia a studiarne la terapia, dice Raffaele Pellerino, specialista in reumatologia all'ospedale Mauriziano. E lui il riferimento per il Piemonte dell'associazione, nata a Milano nel '93 e che solo dal maggio scorso ha una sede a Torino (corso Unione Sovietica 214/a, tel. 011/319.38.78 il martedì e giovedì dalle 15 alle 21). Le statistiche sono comunque ve-

ghe, raccolgono esclusivamente gli stati conclamati e più gravi segnalati dagli ospedali, e non siamo quindi a conoscenza di tutti i casi agli inizi della malattia.

I primi segnali sono di origine dermatologica, l'indurimento e ispessimento della cute che colpiscono principalmente le mani. Fenomeno che si può poi allargare ad altre parti del corpo e che, soprattutto, nell'aggravarsi può coinvolgere organi interni quali i reni, i polmoni, i vasi arteriosi e il cuore. Inoltre interessa il per cento dei sofferenti il fenomeno Raynaud, sempre collegato alle mani e che viene identificato con problemi circolatori in presenza di basse temperature. La sclerodermia può manifestarsi a tutte le età, con particolare incidenza fra i 30 e i 40 anni, ma «dieci pazienti otto-nove sono donne, il consiglio è rivolgersi immediatamente ad un centro reumatologico, che a Torino si trova alle Molinette» al Mauriziano conclude Raffaele Pellerino.

A favore dell'associazione si tiene questa sera alle 21 al Tempio Valdese di Pinerolo il concerto della Badia Corale di Val Chisone, come è in programma per il 17 dicembre un altro concerto a Torino, alla Chiesa S.S. Annunziata alle 21,30, del Coro Edelweiss. I Gila, realtà portata avanti da malati, organizzerà da gennaio una serie di incontri con specialisti aperti al pubblico.

Tiziana Platzer



## DOVE andiamo

Pomereggio musicale alla Fondazione Italiana per la Fotografia, via Avogadro 4. Maurizio Barbelli esegue dalle 18,30 alle 21 brani di Cisternino, Stabier, Morricone, Scelsi.

Sono tre i con protagonisti della serata musicale di Santa Rita (piazza Santa Rita) la Corale Città di Acqui Terme, il coro Stelle Alpine e la Corale Montebello. Si inizia alle 21.

apre questa sera a San Mauro la rassegna «Dicembre in musica» il Corpo Filarmonico locale guidato da Maurizio Mallian si esibisce alle 21 nella palestra Nino Costa.

Pagine di Dvorak, Brahms e Ravel stasera alla Chiesa del Gesù (Montebello) (via Carlo Alberto 6) suona, a partire dalle 21, il duo pianistico Elena Valentini e Cristiana Francolini.

Secondo giorno al Massimo. Due, via Montebello 8, il breve omaggio a Claude Chabrol. Tre i film in cartellone oggi: «L'œil du marin» (L'occhio del marinaio) viene proposto alle 16,30. «A doppia mela» alle 18,30 e 22,30. «Le beau Serge» alle 20,30. Ingresso: 7 mila.

Un Chabrol in lingua originale all'Esedra (via Bagetti 30). «Mazurques» alle 15.

«Café Ghera» (via Tripoli 37) con Vladimir in «Lo scio». Si inizia alle 22. «Cabaret in edizione speciale» il titolo dello spettacolo di Diego Carli alle 22 al «Banana Gialla» (via Paolo 42 bis).

Serata cabaret anche in locali fuori città. Pippo Romano è protagonista al Castello. San Gionio di Suse. I Papu alla Circa del Ghigno di Caluso. Si comincia alle

## Inizia lunedì all'Auditorium Rai la stagione dell'Accademia

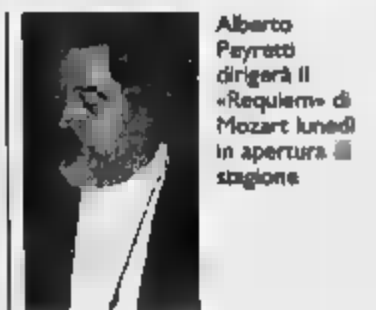
# Tempia, si parte con Mozart

## Alberto Peyretti dirige il «Requiem»

Per l'inaugurazione della stagione musicale proposta dalla Stefano Tempia, in programma lunedì alle 21 all'Auditorium Rai di piazza Rossaro, verso il tutto esaurito. La spiegazione è semplice: sarà eseguito il «Requiem» di Mozart, il cui fascino (con qualche risvolto misterioso) funziona sempre in modo infallibile. Perciò è consigliabile fare una telefonata all'Accademia musicale (al 011/521.42.66).

Il grande affresco-testamento di Mozart, rimasto mutilo e completato in seguito dall'allievo Franz Xaver Süssmayr, richiede come si sa ampio spiegamento di forze che vedrà la Tempia mettere in campo sia l'orchestra sia un robusto coro misto, quest'ultimo ai comandi di Massimo Piretti.

La partitura prevede anche l'apporto di quattro cantanti solisti, che per l'occasione saranno Cinzia Rizzone (soprano), Laura Rivolta (contralto), Mok-Jin Hak (tenore), Antonio Abete (basso). All'organo ci sarà Maurizio Fornaro, mentre sul



podio salirà Alberto Peyretti.

Dopo questo, terranno altri undici appuntamenti, secondo un criterio che è sempre risultato vincente: quello della varietà. Anche per questo si registra una risposta positiva all'iniziativa del Comune, che ha acquistato un certo numero di abbonamenti per metterli gratuitamente a disposizione delle scuole superiori torinesi: le richieste di usufruirne sono sempre numerose.

Per esempio, il secondo appuntamento (16 dicembre) rispeccherà il clima natalizio con Emmet Powell & The Gospel

Elites. Ecco poi, in gennaio, il Gruppo Madrigalistico dell'Accademia diretto da Teresa Colombotto, che proporrà uno dei grandi capolavori del genere, l'«Amfiparnaso» di Orazio Vecchi. Ci sarà quindi il recital pianistico di Jon Nakamatsu, vincitore del Premio Van Cliburn. Due saranno gli oratori sacri che si ascolteranno nella stagione: lo «Studium Salomonis» di Giacomo Carissimi (febbraio) e «La Passione di Cristo secondo San Marco» di Lorenzo Perosi in aprile.

Completano il quadro del cartellone i canti popolari alpini eseguiti dal Coro della Sat, i Lieder schubertiani di Patricia Pace e Roberto Cognigni, il vincitore del Premio Paganini di violino Giovanni Angelini, la musica e la danza flamenca, la canzone popolare siciliana con gli allievi della Tempia. E, concerto di chiusura, sarà eseguita «Porgy and Bess» per ricordare i cento anni della nascita di George Gershwin.

Leonardo Occhipinti

## Il Nuovo mette in scena spettacoli di orientamento didattico

# A lezione sul palcoscenico

## La formula del Liceo Artistico Coreutico

Lo spettacolo di danza vissuto al quale forma di momento culturale, ma anche spazio di orientamento didattico. Una formula nata spontaneamente all'interno del Liceo Artistico Coreutico, emanazione della Fondazione Teatro Nuovo per la Danza ed esperienza di studio unica in Italia. Aule piene da quest'anno nella struttura del Nuovo in corso Massimo D'Azeglio (011/650.02.11), con trenta allievi suddivisi nei primi tre anni di corso, e proprio guardando il futuro il Liceo in questo periodo, propone appuntamenti dedicati all'orientamento: e lo fa sul palcoscenico.

La prima data a cui sono stati invitati gli allievi delle tre classi delle medie inferiori del Piemonte è domani a Pinerolo, alle 21 nell'Auditorium del Liceo Scientifico, dove si esibiranno gli allievi di Liceo Coreutico, Accademia Regionale di danza e Scuola comunale. Pinerolo del Teatro Nuovo: tutti impegnati nella suite dal II atto de «Il lago dei cigni», spettacolo abbinato al Telethon. Il nostro intento è di agire secondo la nuova progettualità della scuola italiana, che prevede un orientamento pratico e sperimentazione

Maria Boltri e Federico Bonello, due giovani allievi che già hanno riscosso diversi successi. Il Liceo Artistico Coreutico, emanazione della Fondazione Teatro Nuovo per la Danza, è un'esperienza di studio unica in Italia.



del di studi da scegliere, con il coinvolgimento diretto di ragazzi e genitori» spiega Germana Erba, coordinatrice delle attività formative del Coreutico. Altri incontri dal 1° al 5 dicembre, alle 10,30 all'Alfieri, per studenti e insegnanti, con la presentazione anche di una perfor-

manza della Compagnia Nuovo. Il 2 sempre lo stesso spettacolo, all'Alfieri, verrà dedicato alla raccolta fondi per i bambini di Cernobil seguiti dall'associazione di Cirié. La prima audizione per i ragazzi è fissata il 7 dicembre alle 10 sul parquet del Nuovo. [t. pl.]

## Oggi due cocktail party per le inaugurazioni

# Gioielli e prêt-à-porter ecco due nuove firme

Oltre a quello in piazza Carignano, altro abete — analoghe dimensioni (12 metri d'altezza) sovrasta il centro città. Voluto dalla Crt, illumina lo scampolo della zona pedonale di via San Francesco d'Assisi angolo via Pietro Micca. A pochi passi di distanza — in via Pietro Micca 4 (il piano) — quest'oggi, dalle 16, in programma cocktail party aperto al pubblico, per l'inaugurazione del monogriffa della Callan d, nota firma torinese dell'abito da sposa e da cerimonia che recentemente è approdata anche nelle vetrine di New York. Il vernissage segna un momento — per così dire — storico: è infatti la prima volta che l'azienda abbandona lo stabilimento di produzione di via Pinelli per lanciarsi sulla scena commerciale cittadina.

anteprese verranno presentate le collezioni alta moda e prêt-à-porter per la prossima primavera-estate. Sempre oggi — dalle 11 alle 15 — in via Giolitti 45, cocktail non-stop per il debutto della nuova linea di preziosi scomponibili firmata dalle sorelle Maria Rosa e Roberta Bruno che, dalla lunga collaborazione del padre Renato con gioiellieri famosi — Tiffany, Bulgari — Cartier, hanno maturato una collezione propria utilizzando il nome di famiglia.

Sono 50 i modelli trasformabili: collane che diventano bracciali, orecchini che all'occorrenza si traducono in spille o ciondoli, collier double-face vale a dire — per il giorno — pavé di brillanti per la sera. Nello show-room il pure allestita «Com'eravamo», mostra di gioielli Anni 60 con esemplari realizzati per conto di Tiffany e Van Cleef e destinati alle signore del jet set quali Liz Taylor e Ingrid Bergman. L'ingresso è ad inviti. [s. d. a.]

Libero accesso all'Arcobaleno, mercatino dell'abito usato. In via Marco 42 (oggi e domani dalle 15 alle 18), il negoziante offre moda a piccolo prezzo e facendo spese si aiutano i volontari che si occupano di mutuo aiuto.

Stasera alle 9,30 la libreria Campus, in via Raffaelli 4, seminario su «Le nevrosi» di Sigmund Freud. Conduce Rosa Elena Manzoni.

Inaugurazione con il libro «Alle 11 alla libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, «aperitivo» lo scrittore Volofini, del romanzo «Forme d'onda» pubblicato da Feltrinelli. Domani, sempre alle 11, sarà presente Sebastiano Ruiz Mignone, che parlerà del suo ultimo lavoro «Le tredici» del Magli, da Pinerolo.

CASA DELLE DONNE. Alle 17,30 al cinema Chaplin, in via Garibaldi, il Coordinamento donne organizza il convegno «Le brave ragazze vanno in Paradiso, le cattive... dappertutto: dove sono andate le femministe, dove vogliono andare le ragazze di oggi?». E allestita la mostra fotografica di Valeria Sengior — «Contaminazio-

## APPUNTAMENTI qua e là

ni positive». Informazioni allo 011/812.25.19.

LIBRO DI LETTERE. Oggi e domani, dalle 9,30 alle 19,30, all'Asilo Rudolf Steiner, in via Cavour 45/d, consueto «Bazar» di giocattoli e oggetti dedicati all'immaginario infantile. Informazioni allo 011/88.35.50.

LIBRERIA. Alle 16 all'associazione Ca Nostra, in via Pomba 14 bis, spettacolo dei gruppi di poesia e teatro dell'associazione, diretti da Ines Calassano. Informazioni allo 011/812.79.09.

MOSTRA DI FOTOGRAFIA. Alle 17 alle sedi dell'associazione «Amici dell'Arte» dell'Antiquariato, in via Accademia delle Scienze 11, inaugura la «pittura di Gianni Cugno», a cura del gruppo «Artisti oggi». Fino al 13 dicembre, i giorni dalle 18 alle 19.

INTELLIGENZA. Dalle 14 alle 19,45 nell'ambito di Rassegna, Lingotto, convegno sui temi: «La rottamazione», «ne avrà diritto?», «Amministratore di condominio: il nuovo ruolo di sostituto di imposta» e «La qualità nel recupero ambientale e ristrutturazione ecologica», organizzato da La

Stampa-Tuttosoldi, Confappti, Fne. Est. Modera Giacomo Maggi.

LIBRO DI LETTERE. Oggi, dalle 9,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 18,30, Centro Torino Incontra, in via Costa 8, il convegno sulla ricerca annuale promossa dal Comitato Giorgio Rota. Il tema di quest'edizione è «Le gestioni patriottiche: economia e storia». Informazioni allo 011/860.42.84.

LIBRERIA. Alle 17 Libreria dei ragazzi, in via Stampatori 21, animazione per bambini intitolata «L'isola del tempo perso» nel corso dell'incontro verranno proposti vari spettacoli e vari passatempi.

LIBRERIA. Alle 17 Centro Pannunzio, in via Vittoria 35 h, Cristina Siccardi terrà la conferenza su «Elena di Savoia: una regina tra storia e leggenda». Informazioni allo 011/812.30.23.

FESTA CON. Oggi e domani, presso il Circolo di cultura orientale Newroz, piazza Campanella 23/5 (tel. 713.710), si tiene uno stage di danza orientale e di folklore egiziano con il maestro Ismail. Oggi, ore 14, livello

avanzato; domani dalle 10 alle 17, livello principianti e intermedio. Questa sera alle 21, sempre da Newroz, festa di danza e musica araba con la partecipazione della ballerina Aziza.

LIBRO DI LETTERE. 11 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4b, conferenza di Naomi Rosenblum dedicata a «La storia della fotografia contemporanea».

LIBRERIA. In occasione della manifestazione Obblighi, che si tiene a Lingotto, domani mattina alle 10 è in programma il convegno su «Il ruolo dell'associazione e del volontariato» promosso dalla realtà sociale. A cura dell'Anco.

LIBRERIA. Oggi e domani, orario 9,30-13 e 14,30-18, Elena Cohen nel suo studio corso Peschiera 337, propone stage su «Funzione terapeutica in floriterapia». Informazioni allo 011/797.574.

LIBRERIA. Oggi il primo piano Palazzo avrà un orario di visita prolungato, ovvero dalle 14 alle 17 ultimo ingresso alle 16,15. A disposizione dei visitatori i volontari dell'associazione «Amici Palazzo». Informazioni allo 011/438.14.55.

## MUSICA dove

È stato annullato all'ultimo momento il concerto dei Gattini Pensieri previsto per oggi pomeriggio alle 18 alla discoteca «Naxos».

Ricordiamo inoltre che è saltato il concerto del gruppo turco Ses, che si sarebbe dovuto tenere alla «Folk Club».

PASSO. Mantra si appresta a condurre i dieci anni di vita, «El Paso» (via Passo 47) propone stasera dopo le 23 il concerto del gruppo danese di musica industriale Cromlech.

«Manhattan» (via Giacchi 46, ore 22) stasera suonano i Manà; al «Café sul Po» (corso Moncalieri 505/35, ore 22) c'è la tribù band Superluciferi; gli Emergenza sono a «Mary» (via Montebello 11, ore 22); disco music anni 70 con il Disco Inferno al «Jammin» del Mazzini. Concerto benefico (per associazione Prompical) con i Bandamà al teatro incontro di Pinerolo (via Capilli 31, ore 21) Benefica (per terremotati) anche «Musica e poesia» alla «Cascina Nuova» di Borgaro (via Italia 45, ore 21,30).

Al «Sampant» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42) stasera alle 21, concerto di Dottor Livingstone, pianobar con i Parsifal all'«Animal House» di Almese (via Roma 29, ore 21), al «Robin Hood» Robassomero (via Ciné 8, ore 22) suonano i Tre Ombre; a «Peccio» (Trotterello, via Belvedere 31, ore 22) i Magical Diamonds; a «Mwoc» (Trana, Sanguano 2, ore 22) i Figli di Guttuso; al «Mc Ryan» (Moncalieri, strada Cagnano 62, ore 22) gli Apple Pie; a «Assi» (None, Croce, ore 22) i White Skull; al «Clak» (Leini, via Valino 21, ore 22) i Due di Picche.

JAZZ. Blues al «Didgeridoo» (via Massan 240/35, ore 22) con Banzai; al «Blues in the Night» Soulman's al «Tassobasso»; San Mauro (corso Lombardina 75, ore 22); Ritha all'«Arnold» di Moncalieri (strada 42, ore 22); Jazz «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) con Nick Siconolfi.

A Per la rassegna «Taccabanda», stasera alla palestra di Lusana San Giovanni è in programma il gruppo Scent Feij, quattro suonatori bellissimi che propongono musica per strumenti di terracotta. Inizia alle 21,15. A fine concerto ci sarà un ballo popolare con i Musicisti e Danza d'Oc.

Il biglietto per il «Concerto di Natale» di Giorgio, il 19 dicembre al Palestra, costano — compresi i diritti di prevendita — 45, 40 e 35 mila lire a seconda dell'ordine di posti (tutti a sedere) e si possono acquistare da Rock&Folk, Box, Ricordi, Poma, Mariposa, New Music, Hot Point, Disco Shopping, Caffè Marconi, Videomusic, Bazar della Chitarra, L'Arte 5, cassa del Palastampa, Top Music, Bar della Piazza, Casa del Caffè, Tabaccheria Zugnoni, Voco, Queen Music, Bar Martini al Continente.

Foto: Giorgio



TEATRI

**ALLAMANO** corso Fenucci 12 - 5 dicembre ore 21 e 7 dicembre ore 18.30. Tocco di Puccini. Pren. tel. 440.0400.

**AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA** - Lunedì 1 dicembre alle ore 21 avrà luogo il Concerto di inaugurazione della stagione 1997/98. In programma W. A. Mozart: Requiem in re minore K. 626. Coro e Orchestra dell'Accademia Stefano Tempi. Direttore: Alberto Payratti. Biglietto ordinario L. 20.000.

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

**TORINO ESPOSIZIONI** (Via Patrucco). Palaghiaccio-Rotelliere. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17.30; dal martedì al sabato dalle 15 alle 17.30 e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per info. tel. 511.1111.

RITROVI

**AL** - ore 15 L. 7.000, ore 21-23 discoteca L. 18.

**AMERICA** 447.7171 la festa in forma con gli OK Band.

**BEVERLY** - 15.30 e 21.00. Il salotto del liceo 0161 935.243. Questa sera la grande orchestra Lazzaro Gianfranceschi. Spagnetta omaggio per tutti, pulman gratis da Torino 011 317.5338. Valgionissimo di Capodanno con Al Rangan, prenotata, posti limitati.

**CLUB 84** - oggi dance 15.30 e 21.00 by I Reporter Big Band.

**DUE RITMI DANZE** San Gillo 988.1978-984.0293. Questa sera ore 21.00 arch. Beppe Giotto.

**DV** - 521.5275 ore 21. Il piacere di ballare con Rocky e Manuela Marielli.

**FREZZY** live: l'occhio Messanger.

**GARDENLU** str. Valsalca 4 tel. 960.3443. 15 Mini - 21 Ghibaudi.

**LA LUCIOLA** - o. Torino 206, 1.200.097. 15 d.j. - 21 G. Roma.

**ROB** - ore 21 dopo 70 anni il divertimento continua.

**MYTHO DANCING** - ore 21.00 orchestra Harmony Show Ploebel T. 965.7892.

**PATTO** - INVIDIA: 681.4341. Ore 22.30.

**PIPER** disco club Vigone tel. 011 980.1402 ore 21 orchestra Gianni Sommo.

GALLERIE E MUSEI

**ARTE ANTICA E MODERNA (L)** via Volta 9, via S. Quintino 4 - Stampe originali.

**ARTE CLUB** 536.331 Fabrizio Riccardi.

**DEL PONTE** Suse Vinko Perugia.

**GALLERIA LUCO** via Vanchiglia 8/a. Inaugurazione mostra ceramica tra colori e forme del gruppo III casa sull'altare e del pittore Greco, prosegue sino al 5.

**LOSANO** Pinerolo: Michela Baratta.

**LO SCORPIONE** c. Paschiera 177 bis tel. 337133 Raul Viglione 15.20-18 domenica.

**MANIN ARTE** via Della Roccia 26. Lucio Ranucci.

**MUSEO STORICO DELLA CAVALLERIA** Pinerolo via Giolitti 5. Mostra di 15/17/18, chiuso lunedì e giovedì.

**PIEMONTE ARTISTICO**.

**PIRRA** Grandi Maestri post impressionisti russi - Gled Sedimov.

**ARTE** 771.1606: Novogento.

**ZABERT** p.zza Cavour 10. Dipinti sculture - XIX-XX secolo. 817.8827.

PIEMONTESE

**BERMAN** Enzo Bolini. Rassegne autori '900.

**MICRO**: Federico Pierotti.

**NARCISO**: Carmelo Cappello scultura.

ALFIERI

Oggi ore 15.30 e 20.45 - domani ore 15.30

**COMPAGNIA DI DANZA TEATRO NUOVO**

**TANGO**

piccola commedia musicale di MANUEL PUIG

musica da CARLOS GARDEL

ad ATTOR PIAZZOLLA

coreografie ROBERT NORTH

regia GIROLAMO ANGIONE

TEATRO STABILE TORINO

**AVVISO URGENTE**

SI COMUNICA CHE LO SPETTACOLO

**COMEDIA**

**SENZA TITOLO**

DI ANTON CECOV

CON LA REGIA DI

**GABRIELE LAVIA**

Teatro Stabile di Torino

VERBA' RAPPRESENTATO

AL TEATRO CARIGNANO

DAL 6 AL 14 DICEMBRE 1997

ANZICHÉ' DAL 3 AL 14 DICEMBRE

PER INFORMAZIONI:

BIGLIETTERIA T.S.T. VIA

Orsini 12/18, lunedì riposo. Tel. 517.62.46

GASSMAN - TOGNAZZI - FORTEZA

ETOILE E FARO

Dove la spiaggia è più bianca e il cielo più risate

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

no 2111 di

ANGELO LONGONI

ALESSANDRO GASSMAN LORENA FORTEZA GIANMARGO TONAZZI

**FACCIAMO FIESTA**

presentato e interpretato da ANGELO LONGONI - MASSIMO SPORRANO

una commedia in tre atti di ITALIA-GUEA CARLO VITO PALLES con REGIA

Produttori: Vittorio CECCHI GORI - ANNA LUNA con la TRUCCATA REGIA DEL

di VITTORIO CECCHI GORI regia di ANGELO LONGONI

www.cecchigori.com

MADUSA FILM presenta

OLIMPIA

«E' forse il capolavoro del regista».

(T. Kezich - CORRIERE DELLA SERA)

«Il nuovo bellissimo film di PEDRO ALMODOVAR... "noir" erotico e autoironico».

(I. Bignardi - LA REPUBBLICA)

«ALMODOVAR, missione compiuta... uno dei suoi migliori film in assoluto».

(F. Ferzetti - IL MESSAGGERO)

«Scritto, costruito, girato e recitato benissimo. Molto riuscito, commovente e divertente».

(L. Tornabuoni - LA STAMPA)

PEDRO ALMODOVAR

**CARNE TREMULA**

Uscita 1997

CENTRALE 1

IL FILM-SHOCK DELLA STAGIONE

UNA STORIA AUTENTICA

UNO STRAORDINARIO ATTO D'AMORE E DI CORAGGIO

«...E' un bel film... da vedere».

(LA REPUBBLICA)

«Grande tensione fisica e morale».

(CORRIERE DELLA SERA)

«...non perdetevi "Benvenuti a Sarajevo"».

(L'UNITA')

UN FILM DI MICHAEL

**BENVENUTI A SARAJEVO**

STEVEN DILLARD - WOODY HARRISON - MARICA LONGO - ENIKA NUSEV - MIKE POE - GORDAN VISINIC - EMILY LEVY

ARLECCHINO

«E' uno dei film rimangono nella storia cinema».

**AL PACINO e JOHNNY DEPP**

sono strepitosi».

(LA REPUBBLICA)

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

JOHNNY DEPP

**DONNIE BRASCO**

un uomo d'isola in due

AMBROSIO

Il fascino di JEREMY IRONS, la bellezza GONG LI, in una splendida storia d'amore sfumata di esotismo

LE SECONDE CHANCES

WAYNE WANG

**CHINESE BOX**

CRISTALLO

SELMA LAGERLOF

dal premio Oscar

**JERUSALEM**

Inspirato ad una storia vera

AMORE

AMBROSIO E FIAMMA

Tutte le armi nucleari mondo sotto controllo... tranne una

**CLONEY KIDMAN**

**THE PEACEMAKER**

lilliput

«...una commedia ben recitata e diretta, scritta in punta di penna... strappa l'applauso».

(Michele Anselmi - L'UNITA')

«...un buon film da raccomandare».

(Alessandra Levantesi - LA STAMPA)

«...un'ottima commedia al fiele».

(Roberto Nepoti - LA REPUBBLICA)

«un film in un'unità di tempo luogo e azione... scritto, ben recitato e come uno specchio davanti a noi».

(Maurizio Porro - CORRIERE DELLA SERA)

Charles Gassol presenta

Jean-Pierre Bacri

**FAMIGLIA**

on film di Cédric Klapisch

Agnès Jaoui

OLIMPIA

«Un film bellissimo, profondo, serio».

(LA STAMPA)

«Un racconto affascinante. Assolutamente da non perdere».

(LA REPUBBLICA)

**IL DOLCE DOMANI**

ON FILM DI ANTON

eliseo

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

SYLVESTER STALLONE

ROBERT DOWNEY JR.

**COP LAND**

JAMES MANGOLD

**PK** publikompass

C.so Massimo d'Azeglio 60 - TORINO

Tel. (011) 66.211

SCEGLI IL CINEMA



Dove le emozioni sono su grande schermo.

**DORIA**

QUELLO CHE SAI POTREBBE UCCIDERTI

**IPOTESI DI COMLOTTO**

**KONG**

DAL REGISTA DI "SPEED" E "TWISTER"

**SPEED 2**

SENZA LIMITI

EMPIRE E LUX

DOPO "NIKITA" E "LEON"

IL REGISTA DI "L'ESCLUSIVO" DI LUC BESSON

LUIGI AURELIO

BRUCE WILLIS

**IL QUINTO ELEMENTO**

con Milla Jovovich

I SERVIZI

**WOMERI UTILI**

Vigili del Fuoco 115

Carabinieri 112

Sede centrale 66.191

Polizia 113

Questura centrale

Protezione civile

Vigili urbani

Polizia stradale 56.401

Corpo Forestale incendi boschivi

Poste e Telegrafii 180

Via Affari 10 domenica e festivi 8.30-19

**SALUTE**

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45-411

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00

Centro ambulatorio 663.78.37

Pronto soccorso Molinetta (20-23)

Guardia ospedaliera perm. S. Anna 313.44.44; Maria Vittoria 43.93.111. Maurizio 50.801.

**AMBULANZE**

Emergenza e Soc. urgente 118; C. 244.5411; C. 54.90.00; C. Bianca 317.71.27; C. Rosa 433.66.03

54.04.89; Asir 357.64.48; Alpea 0337 22.94.80; Aldesora 63.01.56; Alpi 69.96.96; Ancora 568.33.44; Asido 33.13.01; 66 50.27.93

771.29.60; Area 0337.220.250; 433.63.57; Bpi 242.19.04; Cr. bianca 663.19.02; Piccolo 660.32.63; Stadio 437.17.30.

**SOLIDARIETA'**

Ass. Vol. Ospedaliari 319.88.15 / 319.78.34; Ass. G. Adalino contro la melanoma, 0380 / 56.41.20; C. Cardiopulmonare 43.64.573; Epi 78 (epilessia), 533.496; Fed. Sportiva Disabili, 52.11.281; Tel. (051) 48.10.48; bambini 19.698; Tel. arancio 318.52.52; Stranieri Ciscat, 53.39.62; (stranieri) 56.22.169; Barroccini 53.48.54; Barroccini 438.85.66; Amnasty Int. 817.05.30; Informa 43.85.000; Abate

614.27.11; Agedo (Ass. periferici di omos) 521.11.16; Apice (epilessia) 31.80.623; Anapace (cancro) 438.03.52; Telesoccorso 341.144; Lotta AIDS 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.743; CNR Isalema 590.225; Salute donna 416.83.28; S.O.S. donna (abuso) 167.231.310; S.O.S. Viti 1678-13.000; Tel. Rosa 530.666; Serv. emergenza anziani lun-mart-ven port. o mar-gio-sab mat. 438.80.13; Te (anziani) 167.23.12.82; Fila

663.83.52 ore 9.30-12.30; 15-17; Harvati (tossicod) 663.83.52

**MINICRIPPO**

Certificati a domicilio prenotazioni (inf. documenti) 442.51.04

Telefono Viola 438.77.03

**ANIMALI**

CURE VETERINARIE 262.12.16

Legg. diff. gatto 681.8733

Protaz. animali 812.28.94

canile 262.03.97

Legg. difesa cane 262.03.97

Val. serv. vet.

**NUOTO E STAGIONE**

Soccorso stradale Aci 110

Enrop assistenza TRASPORTI ATM

Servizio 868.010

Ritratram 57641

Tren. Superga 868.010

**AEROPORTI**

Casale 433.25.25

Terminal 02.74.851

**TABACCHI** di serv. P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 86; Fiadella 57; Cibirio 16; Rivoli 11; Sabotino 8; Fochetto 23; Fenucci 38; Nizza 153; Napoli 31; Derna

238/G. Cesare 81; Ormea 15; Trapani 36; p. Castello; c. Orbesano 92.

**BENZINAI** Servizio notturno:

p. II. Gabriele da Gortice; B. c. Giulio Cesare 220; c. Cesale 282; Ligo Palermo, str. Alessano 180; Ag. Vercelli-ponte Stura; Q.R. c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125. Montebell, corso Trieste.

**EDICOLE** P.zza C. Felice, hotel Li-gure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.zza C. Felice; Statuto 15.

**FARMACIE DI TURNO**

Orario 7-19.30 altro stagione Porta Nuova. Orario: 9-19.30 (dalle 12.30 alle 15 a bedetti chiusi): via Salsola 196; c. Mancini 273; c. Belgio 181/8; via Goldo Rani 155/167; via Garzignano 1; via Cibrario 88; via 51; c. Sant'Unità 8; Lgo Orbesano 70; via San Remo 37; via Cernale 24; via M. Cristina 78; via Po 14; c. Vercelli 74.

**FARMACIE DI NOTTE** (19.30-8): c. V. Emanuele 66; v. Bacchi 4; via Cropa 88; v. Nizza 88; p. 1.



## TRAME

**Azione.** Una spedizione in Amazonia diventa una lotta per la sopravvivenza a causa di un pericoloso serpente. Successo negli Usa. (Eldorado 1)

**Sentimentale.** Il film di Michael Winterbottom «Judy» (Go now) descrive il conflitto borisov attraverso la storia di un reporter inglese. (Cineclub)

**Commedia.** A un'azione di distanza del curioso «Donnie» il suo patto. Il nuovo film del francese Céline Sciamma. Al centro storia, la famiglia Menard. Il solista ritrovato. Il vero alla settimana al ristorante per «reunion». (L'Espresso)

**Thriller.** Il nuovo lavoro di Pedro Almodóvar attinge da un giallo. Il film di Robert De Niro e Al Pacino «Heat» (Il calore) è un thriller di azione che racconta la storia di un'azione tra un bandito di periferia e un'italiana alto borghese (Francesca Neri) alle prese con una «droga» di omicidi. (Olimpia Uno)

**Commedia.** Il regista di «Il nome dell'uomo» «Smile» Wayne Wang la storia d'amore tra una donna (Gong Li) e un bar e un reporter (Jeremy Irons) nella Hong Kong prima del passaggio alla Cina. (Amorino 2)

**Poliziesco.** Un film di Robert De Niro, Sylvester Stallone, Ray Liotta, Harvey Keitel per il secondo film giovane James Mangold basato su una storia di corruzione nella polizia di una cittadina Usa. (Eldorado 2)

**Azione.** Il film di Michael Winterbottom «Judy» (Go now) descrive il conflitto borisov attraverso la storia di un reporter inglese. (Cineclub)

**Commedia.** A un'azione di distanza del curioso «Donnie» il suo patto. Il nuovo film del francese Céline Sciamma. Al centro storia, la famiglia Menard. Il solista ritrovato. Il vero alla settimana al ristorante per «reunion». (L'Espresso)

**Thriller.** Il nuovo lavoro di Pedro Almodóvar attinge da un giallo. Il film di Robert De Niro e Al Pacino «Heat» (Il calore) è un thriller di azione che racconta la storia di un'azione tra un bandito di periferia e un'italiana alto borghese (Francesca Neri) alle prese con una «droga» di omicidi. (Olimpia Uno)

**Commedia.** Il regista di «Il nome dell'uomo» «Smile» Wayne Wang la storia d'amore tra una donna (Gong Li) e un bar e un reporter (Jeremy Irons) nella Hong Kong prima del passaggio alla Cina. (Amorino 2)

**Poliziesco.** Un film di Robert De Niro, Sylvester Stallone, Ray Liotta, Harvey Keitel per il secondo film giovane James Mangold basato su una storia di corruzione nella polizia di una cittadina Usa. (Eldorado 2)

**Azione.** Il film di Michael Winterbottom «Judy» (Go now) descrive il conflitto borisov attraverso la storia di un reporter inglese. (Cineclub)

**Commedia.** A un'azione di distanza del curioso «Donnie» il suo patto. Il nuovo film del francese Céline Sciamma. Al centro storia, la famiglia Menard. Il solista ritrovato. Il vero alla settimana al ristorante per «reunion». (L'Espresso)

**Thriller.** Il nuovo lavoro di Pedro Almodóvar attinge da un giallo. Il film di Robert De Niro e Al Pacino «Heat» (Il calore) è un thriller di azione che racconta la storia di un'azione tra un bandito di periferia e un'italiana alto borghese (Francesca Neri) alle prese con una «droga» di omicidi. (Olimpia Uno)

**Commedia.** Il regista di «Il nome dell'uomo» «Smile» Wayne Wang la storia d'amore tra una donna (Gong Li) e un bar e un reporter (Jeremy Irons) nella Hong Kong prima del passaggio alla Cina. (Amorino 2)

**Poliziesco.** Un film di Robert De Niro, Sylvester Stallone, Ray Liotta, Harvey Keitel per il secondo film giovane James Mangold basato su una storia di corruzione nella polizia di una cittadina Usa. (Eldorado 2)

**Azione.** Il film di Michael Winterbottom «Judy» (Go now) descrive il conflitto borisov attraverso la storia di un reporter inglese. (Cineclub)

**Commedia.** A un'azione di distanza del curioso «Donnie» il suo patto. Il nuovo film del francese Céline Sciamma. Al centro storia, la famiglia Menard. Il solista ritrovato. Il vero alla settimana al ristorante per «reunion». (L'Espresso)

**Thriller.** Il nuovo lavoro di Pedro Almodóvar attinge da un giallo. Il film di Robert De Niro e Al Pacino «Heat» (Il calore) è un thriller di azione che racconta la storia di un'azione tra un bandito di periferia e un'italiana alto borghese (Francesca Neri) alle prese con una «droga» di omicidi. (Olimpia Uno)

**Commedia.** Il regista di «Il nome dell'uomo» «Smile» Wayne Wang la storia d'amore tra una donna (Gong Li) e un bar e un reporter (Jeremy Irons) nella Hong Kong prima del passaggio alla Cina. (Amorino 2)

**Poliziesco.** Un film di Robert De Niro, Sylvester Stallone, Ray Liotta, Harvey Keitel per il secondo film giovane James Mangold basato su una storia di corruzione nella polizia di una cittadina Usa. (Eldorado 2)

**Azione.** Il film di Michael Winterbottom «Judy» (Go now) descrive il conflitto borisov attraverso la storia di un reporter inglese. (Cineclub)

**Commedia.** A un'azione di distanza del curioso «Donnie» il suo patto. Il nuovo film del francese Céline Sciamma. Al centro storia, la famiglia Menard. Il solista ritrovato. Il vero alla settimana al ristorante per «reunion». (L'Espresso)

**Thriller.** Il nuovo lavoro di Pedro Almodóvar attinge da un giallo. Il film di Robert De Niro e Al Pacino «Heat» (Il calore) è un thriller di azione che racconta la storia di un'azione tra un bandito di periferia e un'italiana alto borghese (Francesca Neri) alle prese con una «droga» di omicidi. (Olimpia Uno)

**Commedia.** Il regista di «Il nome dell'uomo» «Smile» Wayne Wang la storia d'amore tra una donna (Gong Li) e un bar e un reporter (Jeremy Irons) nella Hong Kong prima del passaggio alla Cina. (Amorino 2)

**Poliziesco.** Un film di Robert De Niro, Sylvester Stallone, Ray Liotta, Harvey Keitel per il secondo film giovane James Mangold basato su una storia di corruzione nella polizia di una cittadina Usa. (Eldorado 2)

**Azione.** Il film di Michael Winterbottom «Judy» (Go now) descrive il conflitto borisov attraverso la storia di un reporter inglese. (Cineclub)

## Successo l'altra all'Auditorium per il concerto dell'Unione Musicale Marjana, la forza delle sfumature La Lipousek in una serie di difficili Lieder

Più volte ho ammirato a teatro la brezza del mezzosoprano Marjana Lipousek, tra le migliori cantanti attive oggi nel repertorio austro-tedesco; sentirla l'altra sera all'Auditorium in un programma liederistico presentato dall'Unione Musicale mi ha confermato nelle mie impressioni: la voce è omogenea, calda nel registro grave, luminosa in quello acuto; l'arte della dizione è sopraffatta, per cui ogni sillaba del testo viene percepita con nettezza; inoltre la Lipousek torna la frase con naturalezza, gioca, si muove tra forte e piano, usando tutte le sfumature intermedie, e cattura l'attenzione dell'ascoltatore sin

dalle prime note, con il calore della comunicazione. Alta, bionda, robusta, la si direbbe una tipica cantante wagneriana; ed infatti le corde della sua sensibilità vibrano particolarmente nell'espressione del dramma e del sublime, come ha mostrato la scelta dei pezzi.

In apertura di programma Marjana Lipousek ha cantato sette lieder di Schubert, più esecuzioni scelti tra quelli religiosi e idealistici: Dem Unendlichen (All'eterno), Himmelsfunken (Luci del cielo), An der Tod (Alla morte), Morgen Lied (Canto del mattino), Nachthymne (Inno alla notte), Trost (Consolazione), Die Altmacht (L'onnipotenza).

L'ultimo, su testo di Fykar von Teller-Kör, porta il massimo della forza espressiva e caratteristica fondamentale: questi canti che rinunciano alla preminenza della melodia per scogliere il testo con un declamato degno dei più grandi realisti della parola in musica. Altra scelta di Schubert, delicato compositore di mazzette melodie, la Lipousek ne ha mostrato la severità, la tagliente fermezza, il tono aspro che l'improvviso declamato presenta, gettando le basi per quello wagneriano.

Seguivano i «Sette Lieder giovanili» di Alban Berg, pieni di luminosità nella descrizione della natura



La mezzo-soprano Marjana Lipousek è tra le migliori nel repertorio austro-tedesco

to «decadenti» che comprende tutta l'arte brahmiana.

La Lipousek ha sfoggiato in Brahms un temperamento brillante, ben sostenuto dall'ottimo pianista Antony Spiri che si era già lasciato ammirare nelle pagine precedenti. Il pubblico non solo ha strappato tre bis, ma ha anche applaudito Schubert cantato con spirito e insolita arguzia.

## PRIME VISIONI

**AMMA 200** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 200** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 200** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**AMMA 400** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 400** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 400** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**AMMA 600** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 600** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 600** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**AMMA 800** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 800** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 800** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**AMMA 1000** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 1000** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 1000** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**AMMA 1200** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 1200** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 1200** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**AMMA 1400** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 1400** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 1400** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**AMMA 1600** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 1600** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 1600** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**AMMA 1800** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 1800** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 1800** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**AMMA 2000** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 2000** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 2000** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**AMMA 2200** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 2200** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 2200** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**AMMA 2400** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 2400** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 2400** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**AMMA 2600** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 2600** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 2600** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**AMMA 2800** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 2800** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 2800** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**AMMA 3000** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 3000** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 3000** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**AMMA 3200** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 3200** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 3200** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**AMMA 3400** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 3400** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 3400** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**AMMA 3600** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 3600** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 3600** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**AMMA 3800** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 3800** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 3800** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**AMMA 4000** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 4000** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 4000** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**AMMA 4200** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 4200** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 4200** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**AMMA 4400** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 4400** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 4400** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**AMMA 4600** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 4600** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **AMMA 4600** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.



Sandra Bullock, «Speed 2»

**ELITE** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**ELITE 2** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 2** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 2** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**ELITE 3** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 3** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 3** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**ELITE 4** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 4** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 4** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**ELITE 5** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 5** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 5** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**ELITE 6** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 6** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 6** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**ELITE 7** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 7** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 7** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**ELITE 8** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 8** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 8** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**ELITE 9** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 9** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 9** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**ELITE 10** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 10** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 10** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**ELITE 11** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 11** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 11** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**ELITE 12** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 12** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 12** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**ELITE 13** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 13** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 13** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**ELITE 14** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 14** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 14** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**ELITE 15** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 15** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 15** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**ELITE 16** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 16** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 16** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**ELITE 17** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 17** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 17** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**ELITE 18** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 18** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 18** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**ELITE 19** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 19** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 19** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**ELITE 20** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 20** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **ELITE 20** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

## LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

**OLIMPIA 1** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 1** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 1** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**OLIMPIA 2** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 2** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 2** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**OLIMPIA 3** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 3** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 3** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**OLIMPIA 4** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 4** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 4** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**OLIMPIA 5** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 5** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 5** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**OLIMPIA 6** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 6** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 6** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**OLIMPIA 7** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 7** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 7** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**OLIMPIA 8** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 8** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 8** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**OLIMPIA 9** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 9** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 9** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**OLIMPIA 10** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 10** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 10** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**OLIMPIA 11** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 11** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 11** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**OLIMPIA 12** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 12** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 12** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**OLIMPIA 13** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 13** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 13** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**OLIMPIA 14** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 14** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 14** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**OLIMPIA 15** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 15** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 15** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**OLIMPIA 16** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 16** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 16** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**OLIMPIA 17** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 17** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 17** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

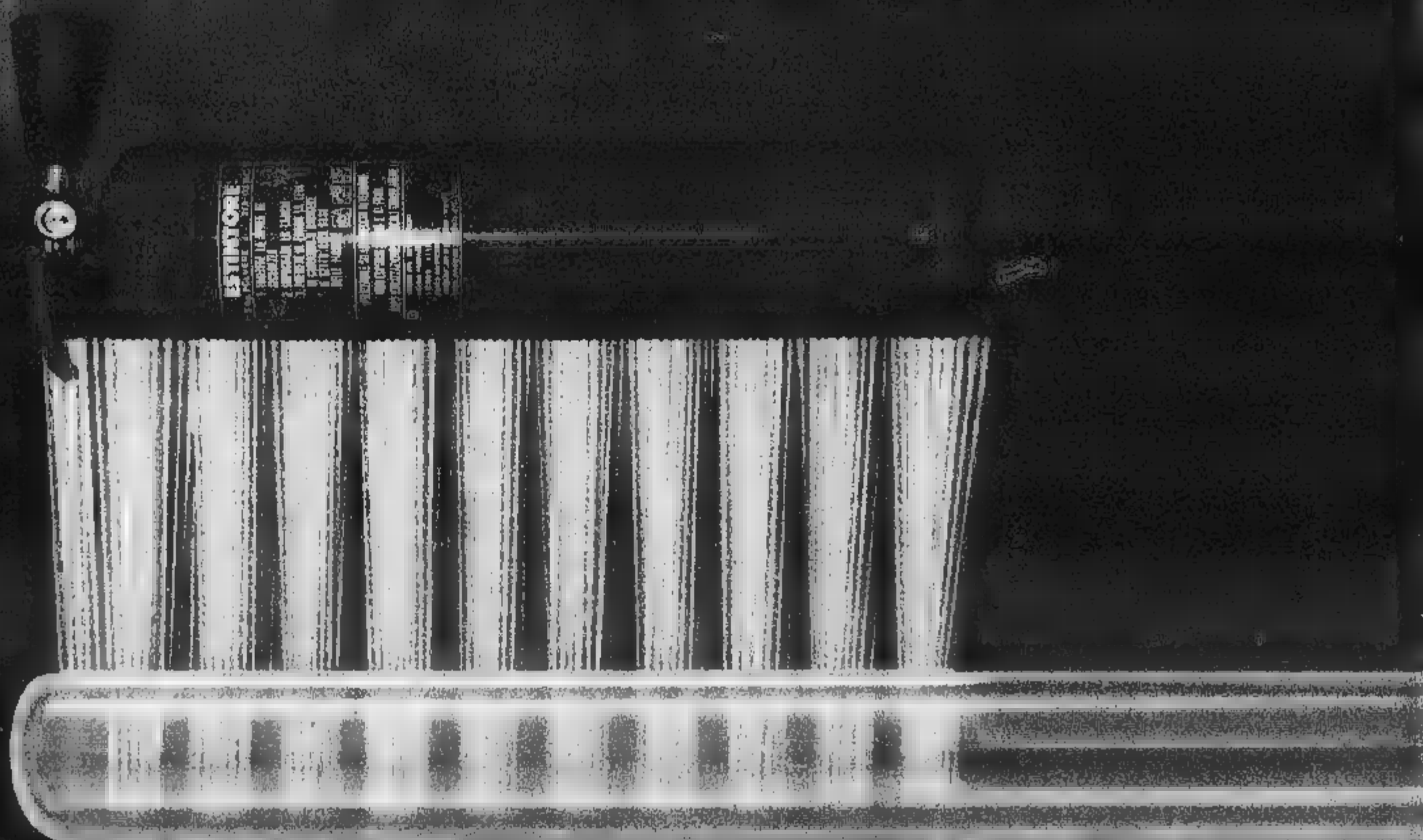
**OLIMPIA 18** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 18** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 18** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**OLIMPIA 19** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 19** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 19** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.

**OLIMPIA 20** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 20** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521. **OLIMPIA 20** c/o G. Cesari 67, tel. 552.521.



# Gengive infiammate?



**IN FARMACIA**

Neo Sanogyl Bianco è il dentifricio specifico per soggetti con disturbi gengivali (gengiviti, parodontiti) perché svolge una profonda azione antisettica e batteriostatica. Il complesso attivo Trectol™ aiuta ad inibire lo sviluppo della placca batterica gengivale, riducendo di almeno il 99% la ricomparsa del sanguinamento dopo adeguato trattamento\*. Per questo Neo Sanogyl Bianco, mentre pulisce e protegge lo smalto dei denti, assicura un'efficace difesa delle gengive.



\*Syabun et al.: Int. Dent. J. 1993, 431-439

**SANOGYL. LO SPECIALISTA DELLE GENGIVE.**



**LA CONFERENZA SUL CLIMA**  
**ESSERI UMANI**  
**ALLA FINE**  
**DEL PIANETA**

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

**Rottmoll & PAG. 71**

**Cornaro, Grignetti**

**Math & FLD**

ghi, sotto forma di bozza di direttiva destinata a emanata dal presidente del Consiglio, Romano Prodi. La bozza è stata presentata ieri mattina in Consiglio dei Ministri ma appena due ore dopo arrivava per fax - seguendo il percorso che né il Viminale né Palazzo Chigi sono stati in grado di chiarire - diverse questioni, fra cui quella di Bari. «I quindi alle agenzie di stampa. Il ministero degli Interni ha poi tenuto «precisare «una raffica di smentite, che «non si tratta di direttiva, ma bozza di direttiva». Ma ha smentito il testo del documento firmato dal sottosegretario Fassino.

SERVIZIO ■ PAGINA 14

Fra le notizie che potevano venire dalla fecondazione artificiale quella di Firenze è di gran lunga la più allarmante: una pratica catastrofica, stanno creando bambini malati e moribondi.

**Caption A PAGE.**

GENOVA. Strage sfiorata, ieri mattina, nel quartiere operaio di Pontedecimo: un treno merci ■ deragliato, entrando nella stazione a tutta velocità, probabilmente per ■ cedimento dei freni, e alcuni vagoni sono piombati in un posteggio di ■ to, facendo piovere lamiera, cemento e detriti sulla strada sottostante, dove alcuni bambini stavano aspettando lo scuolabus. Momenti di terrore, poi il bilancio: tre i feriti gravi, tutti adulti (per uno la prognosi è riservata); sei bambini sono stati colpiti dai sassi, riportando lievi escoriazioni. Sotto choc ■ illesi i macchinisti, Luigi Stefano Prati, 41 anni, di Alessandria, ■ Francesco Capella, 24 anni, torinese. Il deragliamento del «mercato», che proveniva da Alessandria, è avvenuto intorno alle 9,10. L'incidente è l'undicesimo in Italia nel solo ■ di novembre, il secondo in 15 giorni in Liguria. **Pierucci a PAG. 15**

**il fisco**

**è tempo di abbonarsi!**

Per meglio conoscere  
e seguire la nuova  
**RIFORMA VISCO**

Abbonamenti 1998,  
48 numeri settimanali oltre 50.000  
pagine, L. 450.000.  
Versamento con assegno  
bancaio NT, o sul C/C postale  
n° 66844007 intestato a:  
ETI S.p.A.

Viale Mazzini, 11 - 00186 Roma

Informazioni:  
Tel. 06/3217794 - 3217538  
Fax 06/3217466 - 3217808

**IN EDICOLA OGNI SETTIMANA  
.000**

scosto al futuro **l'abito d**  
nozza. **A PAG.**



Nuova organizzazione all'ospedale di Pinerolo, calano i tempi di «anticamera»

## Stop alle lunghe code per le visite mediche

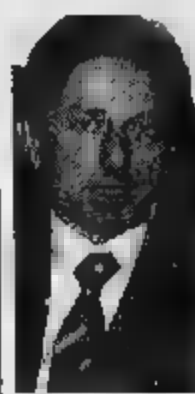
Non più tempi lunghi di attesa per le visite alla Usl 10 di Pinerolo. E' questo uno fra i principali obiettivi della nuova direzione dell'ospedale Agnelli che oggi è diventato una realtà. Spiega il direttore generale della Usl 10 Ferruccio Massa: «Nella conferenza pubblica del 28 settembre scorso abbiamo fatto il punto sulla situazione e avevamo disposto delle verifiche per fine 1997. Ma già i risultati dei monitoraggi eseguiti per verificare i tempi di attesa degli utenti parlano chiaro: negli ultimi mesi abbiamo avuto un notevole calo delle attese».

Ecco alcuni esempi: per poter fare un elettrocardiogramma nel '98 bisognava aspettare 20 giorni; nei primi mesi di quest'anno anche fino a 28 giorni. Adesso i tempi sono scesi a 16 giorni. Una visita gastroenterologica, che nel '96 richiedeva un'anticamera di cinque giorni e addirittura di 10 fino al marzo scorso, oggi può essere effettuata immediatamente. In campo oculistico si passa da un massimo di 50 giorni di attesa al mese di novembre a nel reparto di otorinolaringoiatria le visite vengono effettuate nell'arco della giornata.

Per ottenere questi importanti risultati a favore degli utenti sono stati adottati in prima persona tutti i principi e i responsabili dei vari vizi interessati, offrendo ai medici incentivi per il raggiungimento degli obiettivi, che se non vengono raggiunti nei termini delle scadenze stabilite portano a rischi sui propri stipendi. Continua il direttore generale: «E' finita l'epoca dei programmi che dormono nei cassetti, distribuiremo una buona parte dei nove miliardi di incentivi previsti dal contratto a 250 dirigenti dopo aver accertato il raggiungimento di impegni e risultati. A questo scopo abbiamo nominato un nucleo di valutazione composto da esperti dell'Università Bocconi. Questi obiettivi di riduzione dei

tempi di attesa sono stati ottenuti grazie all'assunzione di quattro primari, di medici nei reparti di infermieri e tecnici. Inoltre un investimento di 30 miliardi di attrezzature ha permesso di abbattere i tempi nella diagnostica».

Conclude il dottor Ferruccio Massa: «Abbiamo ancora un traguardo ambizioso: raggiungere la certificazione Iso per il laboratorio di analisi. In Piemonte gli unici a concorrere a questa attestazione oltre al nostro ospedale sono il Regina Margherita di Torino e il Santa Croce di Moncalieri».



Ferruccio Massa  
direttore dell'Usl 10

**TEMPI DI ATTESA PER LE VISITE**

	1997	1998
Cardiologia	20	16
Endocrinologia	15	14
Gastroenterologia	5	14
Medicina interna	3	0
Neftrologia-dialisi	90	99
Neurologia	25	1/70
Oculistica	40	50
Otorinolaringoiatria	70	80
Urologia	10	3
Odontostomatologia	35	43
Otorinolaringoiatria	30	14
Pneumologia	20	4
Radiologia	50/7	50/3

### A Brandizzo

## Colpo in banca Banditi fuggono con 40 milioni

Gli istituti di credito Chivassese ad essere presi di mira con successo dai banditi. L'ultimo colpo è dell'altra mattina presso la filiale di Brandizzo della Banca di credito del Piemonte, in via Torino 140, che ha aperto i battenti solamente il 16 settembre scorso. Alle 13,30, poco prima della chiusura, tre banditi armati di pistola hanno fatto irruzione nella banca dove in quel momento c'erano il direttore Luca Del Nero, 29 anni, un impiegato e due clienti. I rapinatori hanno in banca almeno mezz'ora che si aprisse la cassaforte a tempo del bancomat, dalla quale hanno asportato oltre 40 milioni. Quindi i banditi hanno rinchiuso tutti i

### Leini, l'azienda sanitaria: «Notizie infondate»

## Nessun pericolo di Tbc per gli allievi della «Franka»

E' una falsa emergenza. A Leini non c'è epidemia di tubercolosi tra i bambini della scuola elementare «Anna Frank». A smentire le notizie che sono circolate in questi ultimi giorni è direttamente l'Azienda Sanitaria 7. Il direttore generale Laura Serra, «Notizie infondate», dice. A proposito degli accertamenti disposti a novembre, ribadiamo quanto già comunicato a ciascun genitore con lettera individuale. E spiega: «La prova effettuata ai bambini che frequentano la scuola elementare, nota come fine-test, rientra tra le attività disposte come norme mediche scolastiche per la diffusione del microorganismo della tubercolosi».

Insomma nulla di strano. E allora ha tanti allarmismi? Difficile dare risposte. «Ci teniamo a precisare», specifica la dottoressa Serra, «che il test non è stato effettuato soltanto a Leini, ma è un campione di 1500 bambini di tutti i Comuni dell'Asl». L'indagine, ormai giunta alla sua fase conclusiva, è svolta da un campione molto rappresentativo della popolazione scolastica. «Indagine», conclude il direttore generale, «che ha dimostrato che la nostra Usl è una bassissima prevalenza di tubercolosi. Invitiamo quindi i genitori, gli insegnanti e la popolazione tutta a rassicurarsi evitando di dar credito a voci prive di fondamento».

### A Coazze

## Meta ki per affini turistici

Singolare iniziativa: sindaco di Coazze, Maria Grazia Gerbi, per i propri affini: alloggi sfitti; riduzione del 50 per cento dell'Ici se verranno in locazione.

La cittadina turistica dell'Alta Val Sangone, nota in particolare modo per i turisti, ha subito durante il 1997 una notevole flessione di presenze. Ora il primo cittadino intende rilanciare il paese, in quanto, con l'aumento di popolazione residente si vantaggi sono notevoli, con una migliore distribuzione dei servizi e la possibilità di rivitalizzare il paese. Purtroppo, constata Maria Grazia Gerbi, le famiglie che cercano un'abitazione sono molte e una parte è costretta a cambiare città.

Quest'anno il calo di turisti è stato particolarmente evidente e il sindaco è convinto che i proprietari debbano rivedere le offerte, riducendo, se occorre, anche i prezzi, eventualmente presentando delle agevolazioni per gli affitti. «Abbiamo durato settimanale e mensile, invece che trimestrale, possibilità di soggiorno anche durante i periodi natalizi. Il modo migliore», dice Gerbi, «è però quello di dare le case vuote come residenza principale; uno sconto del 50 per cento dell'Ici penso faccia comodo a tutti. L'incremento delle famiglie residenti porterebbe ad un rilancio delle attività commerciali e artigianali, maggiore benessere per la città. «La cittadina turistica del nostro territorio», puntualizza Gerbi, «è una strada da continuare a percorrere con impegno e accanto a noi occorre fare maturare un'immagine nuova del paese».

L'Amministrazione, per agevolare coloro che intendono affittare in modo stabile i loro appartamenti per residenze primarie, comunica che possono rivolgersi, per le informazioni, agli Uffici comunali. Se ci fossero dubbi, il sindaco è disponibile a convocare un incontro per trattare in modo documentato la materia con i cittadini. [g. mar.]

### Condove

## Contestato il sindaco «poliziotto»

I dipendenti dei Comuni di Bardonecchia e Condove hanno deciso di scioperare.

A Bardonecchia il personale aderisce ad un'agitazione indetta dalle organizzazioni sindacali e, questa mattina, sciopera lavorando: «L'amministrazione non rispetterebbe gli accordi presi sulla pianta organica e sull'istituzione delle

La retribuzione dell'ora andrà a favore dei terremotati dell'Umbria e delle Marche».

I dipendenti del Comune di Condove (impiegati, vigili urbani, addetti alla pulizia e con scolastici) hanno invece deciso di incrociare le braccia per protestare contro un provvedimento disciplinare che il sindaco avrebbe preso nei confronti di un operaio. Al termine di un'assemblea i dipendenti hanno preso la decisione di proclamare lo stato di agitazione con un'ora di lavoro per un'ora nella giornata di martedì prossimo.

In particolare sarebbe sotto accusa l'atteggiamento vessatorio con controlli a clima poliziesco del sindaco Giuseppina Canuto.

La protesta dei dipendenti sarebbe partita dopo la richiesta dell'amministrazione di giustificazioni a tre operai: sarebbero stati sorpresi a non lavorare in orario servizio. Per trovare un'eventuale soluzione che potrebbe evitare lo sciopero i dipendenti hanno richiesto al sindaco il ritiro dei provvedimenti disciplinari e hanno indetto una nuova assemblea per lunedì mattina. «Non riesco a comprendere un simile atteggiamento», conclude l'amministratore, «che quello di un controllo mirato al raggiungimento degli obiettivi. Sono però convinta che da questi momenti di scontro si possa uscire crescendo tutti». [f. mor.]

### PROVINCIA FIAMMATA

■ **BARDONECCHIA, SEGGIOVIA.** Questa mattina viene inaugurata la Bardonecchia di Casella che compie 235 anni. Questa sera, novembre 21, 15, i musicisti, diretti dal maestro Silvio Caligaris offriranno il concerto di Santa Cecilia nell'Auditorium di viale Bona 33. Domani, alle 9,30 Messa nella chiesa di Santa Maria, al termine carosello musicale per la via cittadina e alle 11,30 partenza da piazza Falcone per il pranzo sociale.

■ **FIAMMATA.** Due giorni di festa per la Fiammata «La Novella» di Casella che compie 235 anni. Questa sera, novembre 21, 15, i musicisti, diretti dal maestro Silvio Caligaris offriranno il concerto di Santa Cecilia nell'Auditorium di viale Bona 33. Domani, alle 9,30 Messa nella chiesa di Santa Maria, al termine carosello musicale per la via cittadina e alle 11,30 partenza da piazza Falcone per il pranzo sociale.

■ **GIUVINO, COMMEMORAZIONE.** La città di Giuvino ricorda alle 15, in borgata Provonda, l'eccidio del 15 novembre del 1944, allorché furono uccise persone e case furono date alle fiamme. Le autorità, associazioni e popolazione si riuniranno presso la chiesa di San Michele Arcangelo per assistere alla Messa in suffragio delle vittime. Seguirà la deposizione di un candelabro nel cimitero della frazione.

■ **CHIVASSO, SPORTIVI.** Tradizionale incontro annuale, stasera 29 novembre alle 18, presso l'Hotel Europa, del Gruppo Sportivo Chivassese. Saranno presenti Marco Lingua, campione italiano di martello, Elena Bonanno ed Elidoro Riolu, tutti del Gruppo Sportivo Chivassese.

■ **FURTO NEGLI UFFICI COMUNALI.** L'altra mattina dalla cassaforte sono scomparsi venti milioni. I carabinieri stanno accertando se la cassaforte è stata lasciata aperta o se il ladro è riuscito a trovare le chiavi.

■ **ARRESTO.** Arrestato il colomboiano, Annibale Vanecas Duarte, 29 anni. Il giovane è stato bloccato dai carabinieri dopo aver rubato cinque orologi nel negozio di elettrodomestici di Elena Palto in corso Torino 72 a Pinerolo.

DICEMBRE SEMPRE APERTO

# AUGURI DI FAMIGLIA



Massa di tutti i piedi tutto l'anno con le migliori proposte per te e la tua famiglia. E in questi giorni ti siamo vicini con i nostri scaldi di qualità che fanno bene anche sotto l'abito. La nostra molto ricercata per regalare a te e a tutti un Natale e un anno nuovo felici e sereni.



**Città della Calzatura**  
La Città ai tuoi piedi  
CALZATURE E PELLETERIA  
**PITTARELLO**

SETTIMO TORINESE - Corso Romania (angolo Via Cebrosa)  
Aperto lunedì pomeriggio / Martedì - Venerdì: 9.00-12.30 e 15.00-19.30 / orario continuato.  
Domenica 7, 14, 21 e lunedì 8 aperto orario continuato / lunedì 15 e 22 aperto anche il mattino.



Manifestazione organizzata da Rifondazione, ma la piazza era deserta

## Ivrea «abbandona» l'Olivetti

## Addio alla azienda-simbolo

Il distacco di Ivrea dall'Olivetti, azienda simbolo della città ma ormai diretta verso altri lidi, è stato dimostrato anche ieri pomeriggio. Nemmeno i suggestivi cartelli colorati sistemati in piazza Ottinetti che riproducevano il logo dell'azienda che per decenni ha legato la sua storia con quella della città, hanno fatto breccia sulla popolazione.

Cartelli colorati, a rappresentare simbolicamente la necessità di riportare nel centro di Ivrea l'Olivetti. Un'iniziativa voluta da Rifondazione comunista a cui rappresentanti, fin dal primo mattino, hanno stazionato ai punti principali della città invitando la gente all'incontro. Un invito rivolto, come scritto sul volantino distribuito per tutta la giornata, «a tutte le forze democratiche, ai sindaci, ai cittadini, ai lavoratori e alle lavoratrici». Un invito però raccolto da pochi. L'assenza della popolazione preoccupa, dimostra che c'è disaffezione verso questo grave problema che si affronta senza perdere altro tempo, spiega Salvatore Rao, segretario cittadino di R. E aggiunge: «E' quel che è peggio è la latitanza delle forze sindacali che non potevano essere un confronto su queste tematiche».

Un incontro, quello di ieri, voluto per ribadire con forza che il governo può più sta-

## «Rapisce» la figlia: denunciata

Si è ripresa la figlia di 10 mesi che il Tribunale dei minori di Torino le consentiva di vedere solo una volta ogni quindici giorni e in presenza dell'assistente sociale. Adesso sulla donna grava una denuncia per sottrazione di minori e ostacolo alle disposizioni del magistrato. E' successo l'altro pomeriggio a Ivrea. M.T., anni 30, di Pavenza, mamma della bambina, approfitta di una distrazione dell'assistente sociale e fugge dalla sede dell'Usi 9 di Ivrea in braccio alla piccola. La polizia mette subito sulle tracce della donna (che, con il marito, scorso agosto era stata privata della patria potestà sui figli, a causa delle precarie condizioni economiche e sociali). Scoprono che ha dei parenti in Liguria e le ricerche si orientano in quella direzione. Nel tardo pomeriggio di ieri, l'epilogo della vicenda. La bambina viene ritrovata a dei nonni a Camporosso e riconsegnata nelle mani delle assistenti sociali.



Salvatore Rao, di Rifondazione

ra in silenzio. Un concetto sottolineato anche da Gemma Contini, parlamentare di R. e delle «esperte a livello nazionale di informatica e telecomunicazioni, al ministro dell'Industria Bersani, che dovrebbe rappresentare per noi il primo interlocutore, il totale assente». E aggiunge: «La possibilità di non far scappare del tutto l'Olivetti da Ivrea c'è, ma bisogna che il governo dia una mossa». E al di là del messaggio che denuncia la latitanza governativa, Rifondazione propone una ricetta: «che parte - commenta Rao - dalla volontà di ognuno di mettersi in gioco». Oggi, secondo Dario

Ortolano e Gemma Contini, i parlamentari di Rifondazione comunista presenti ieri in città, l'obiettivo che è necessario perseguire è che Ivrea diventi la sede dei settori emergenti. «Da questa città - spiega ancora Gemma Contini - deve arrivare la spinta innovativa per rappresentare i settori della telefonia, la multimedialità, i servizi che transitano all'interno delle telecomunicazioni. E' un'occasione che gli eporediesi non devono lasciarsi scappare». E, singolare, riferendosi alla latitanza della gente, Rao ha commentato: «Noi finché avremo fiato urleremo. La popolazione, purtroppo, non si fa più impressionare. La notizia del 1950 tagli occupazionali, poi, è un'ulteriore mazzata». Ma gli incontri sul tema proseguono: lunedì prossimo, alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea, organizzata dalle forze dell'Ulivo, si terrà un altro appuntamento. Il titolo è: «Olivetti: una sfida perduta?». E l'onorevole dell'Ulivo, Giorgio Panattoni commenta: «Non si può accettare così la fine di un grande gruppo industriale, con un governo sostanzialmente assente sui grandi temi della politica e dello sviluppo industriale del Paese».

Giampiro

## Feste di Natale

L'Ascom invita  
«Accendete  
la luminaria»

Vetrine illuminate a festa, con esposte le offerte per il Natale. La richiesta è di Giacomo Gremmo, presidente dell'Ascom Ivrea, rivolta a tutti i commercianti della città. «Perché dobbiamo dare un messaggio forte, che ci siamo anche noi, che il centro storico, ma non solo, domani sarà popolato anche dalle nostre vetrine illuminate».

E' la risposta ai grossi centri commerciali, che già da questa domenica saranno aperti fino a Natale. «Noi, purtroppo, possiamo aprire domani, ma rispondiamo accendendo le nostre vetrine». La speranza dell'Ascom è che all'iniziativa aderiscano il maggior numero di commercianti per almeno un paio d'ore nel pomeriggio. E l'occasione per attirare la gente nel centro cittadino sarà offerta anche da iniziative. In piazza Ottinetti, a partire dalle 15, verrà presentato il nuovo modello dell'Alfa Romeo, la «Nella». Nella chiesa di Croce, in via Arduino, Eugenio Pacchioli, pittore canavese, espone 60 quadri e 20 stampe in una mostra intitolata «Avessimo almeno un Don Chisciotte». Nella chiesa di San Gaudenzio, nell'omonima via, infine, l'associazione «Il dal Borghet» presenta con la cerimonia per la presentazione del secondo numero di una rivista di poesia di carnevale d'Ivrea. «Siamo certi che questi eventi porteranno in città un notevole flusso di persone», conclude Gremmo. Pubblico di rilevante interesse da parte del settore commerciale. (gp. mag.)



Spark

Il nuovo modello dell'Alfa Romeo, la «Nella».

Dal 30 novembre  
aperti tutti le domeniche  
fino a Natale

Dolce &amp; Gabbana - Kiton

Max Mara - T. et Bantini

Alberta Ferretti - Alberto Aspi

Gatti - Ferrarino - Marmadame

M. - C. - D. - I.

orario: 9-12,30, 14-19,30



## DOVE &amp; QUANDO

## Pont Canavese

Al Consiglio  
d'Istituto

Eletti i rappresentanti dei genitori nei consigli di istituto delle scuole di Pont Canavese e nelle Valli Orco e Soana. Istituto che quest'anno il comprensivo di scuola materna, elementare e media ha sede in via Marconi 23. Consiglio d'Istituto così composto: il capo d'Istituto, Marina Fantone; otto genitori: Claudio Barinotto, Elena Boetto, Giovanni Codomo, Cristina Coppo, Annamaria Rastello (per Pont), Elio Cavarotto, Gilberto Osello, Domenico Contratto (per Locana); otto docenti: Silvana Cavarotto, Umberto Rizzardini Galati, Maria Luisa Moro Gaspari, Maria Teresa Aimonetto, Giannina Arseniolo, Wanda Gamarro, Marina Ronchietto, Laura Tomasi; e due non docenti: Daniela Querio e Piero Galinberti.

Le operazioni di voto, che si sono svolte nei giorni scorsi, hanno portato a questa affluenza: per Pont il 53,3 per cento e per Locana il 60,59. L'elenco del presidente del Consiglio d'Istituto e del suo vice (scelti fra i genitori) verrà effettuata durante la prima convocazione del consiglio in programma la prossima settimana.

La serata da non perdere al Pluriuso di Brozzo: alle 21, ospite del locale Gruppo Ocari, il gruppo canaristico budriese, proveniente da Budrio (Bologna), il paese dove è stata inventata l'ocarina. Il Gruppo vanta partecipazioni a spettacoli e festival in Italia e all'estero e presenta un repertorio che spazia dalla musica classica al folk. La serata è a ingresso libero.

**MUSICA** **SINCRONA**. Appuntamento con la musica dal vivo alla birreria Bergamini a località Salama ad Andrate. Alle 21, sono di Cubitalia, con il loro sound latino-americano.

**COMICI**. La rassegna di spettacoli comici in svolgimento alla Gracca di ghigno di Caluso propone, alle 22, «Occultismo? Boh?», del duo I Papu. Il biglietto costa 12 mila lire. Si consiglia di prenotare allo 011/98.31.580.

**IL CINEMA**. All'Abcinema di Ivrea in programma il film «Free Willy 3 - Il salvataggio». Spettacoli alle 15 e alle 17. Il biglietto costa 6 mila lire; servizio baby-sitter e merendine gratuiti.

**IL CINEMA**. Viene presentato alle 21, nel salone comunale di Ciconio il volume «Ciconio sul filo della memoria», curato da Franco Ferrero e dall'Associazione Genius Loci. La pubblicazione raccoglie una gran mole di notizie sulla storia del piccolo centro, che inizia intorno all'Anno Mille, ed è stata commissionata dall'amministrazione comunale per celebrare il cinquantesimo della ritrovata autonomia amministrativa, dopo che, durante il periodo fascista, Ciconio era accorpato ad Agliè. Durante la serata si esibiranno «La Rotonda» di Agliè e il soprano Fulvia Mussato, accompagnata, da Giampiro Castagna al pianoforte.

Alla 18, nelle sale espositive del palazzo comunale di Rivarolo, s'inaugura la mostra del giovane scultore locale Alessandro Ruggiero. La rassegna è visitabile fino al 14 dicembre, in orario 16,30-19,30 nei giorni feriali e 10-12, 18-19,30 il sabato e nei festivi.

**TERMINI**, al salone Trabucco Castellamonte, il Festival del teatro dialettale. Alle 21 sale sul palco la compagnia vischese dei «13 a teatro» che presenta la commedia «Carlin Cerutti, sarto per tutti». Alla Società Operaia di Borgiallo è invece ospite la Filodrammatica di Frascorsano che recita «Pantassio Antonio, esperto in matrimoni».

Dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17, l'asilo nido «Il Girotondo» di viale Berrone a Rivarolo apre le porte ai visitatori: per i bambini sono allestiti spazi-gioco; inoltre si possono visitare mostre fotografiche e di lavoretti, visionare filmati e partecipare a un semplice buffet.

**IN** **COLOGNA**. S'inaugura alle 16, al Teatro Comunale di Colognola, la personale della pittrice Laura Musio: la mostra è aperta oggi fino alle 19, domani dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 20. Pittura anche a «La Rotonda» di Agliè.

Ancora concerti delle bande musicali in diverse località canavesane. L'appuntamento è alle 21, al Salone Pluriuso di Brozzo, dove si esibiranno la Banda Sanguistese e la Banda di Brozzo. La Filarmonica di Rivarolo, sempre alle 21, si esibirà alla Sala Lux di via Trieste. Domani mattina ritrovo in piazza San Martiniano, a Ciconio, per la banda di Pecco-Issiglio: dopo la Messa è prevista la sfilata per le strade del paese e quindi il pranzo al salone pluriuso comunale.

## IN

**MISSIONI**. Locali dell'Istituto SS. Annunziata a Rivarolo aperta, oggi e domani, una mostra di pittori canavesani e di lavori di alcune. Il ricavato servirà a sostenere le missioni delle Suore Giuseppine a Markounda, nel Centro Africa. Orario di apertura: dalle 9 alle 18,30.

Dalle 9 alle 19 è aperta, nel Palazzo municipale a San Benigno, la terza edizione della mostra-mercato del libro, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune e dalla Biblioteca. Vengono anche esposti i lavori che hanno partecipato al concorso «Illustra una fiaba», indetto gli alunni delle scuole elementari.

**FRODO**. La festa patronale di Sant'Andrea, organizzata a Settimo Vittone da Pro Loco, è cominciata il 27. A 79, propone alle 20,45 in piazza della Chiesa uno spettacolo pirotecnico cui fa seguito la danza con l'orchestra «Mirage».

Si celebra, domani e lunedì a Rivarolo, la festa di Sant'Eligio, patrono di orafi e metallurgici. Domenica è prevista la Messa, la consegna delle borse studio offerte dalla Compagnia di Sant'Eligio e il pranzo; lunedì un'altra Messa per i defunti e la cena di chiusura. Le prenotazioni per i posti si ricevono all'Hotel Europa (0124/26.097).

**ROMA**. Chiude domani, al Castello di Rivara, la mostra di scritti, opere e immagini selezionati da 20 critiche d'arte. La rassegna è visitabile dalle 14,30 alle 18,30 (sabato) e domenica anche dalle 10,30 alle 12,30.

**BALLO**. Inizieranno il 1° dicembre, al Centro danza Arabesque di piazza del Teatro a Ivrea, i corsi di ballo liscio, danze caraibiche, tango, boogie-woogie, organizzati dal Gsr Olivetti. Il costo è di 105 mila lire, scontato a 95 mila per i soci Gsr. Per informazioni: 0124/51.55.63 o 0125/43.635 (dalle 17 alle 19).

**CUCINA MACROBIOtica**. Nei prossimi due mercoledì si svolgerà, alla sede dell'associazione Le Cinque Stagioni in via San Nazario 20 a Ivrea, con inizio alle 19, un minicorso di specializzazione in cucina macrobiotica. Il 3 dicembre Massimo Getto insegnerà a preparare sformati e salate, il 10 Daniela Pugliese presenterà la «Cucina piemontese per le feste». Informazioni e prenotazioni: 0125/46618 o 424676.

**SPALLE D'ORO**. E' aperta la campagna tessaramenti dell'associazione Spille d'oro Olivetti. Fino al 31 gennaio sarà possibile versare la quota sociale alla segreteria dell'associazione, al convento di Monte Navale a Ivrea, il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.



EMPORIO ARMANI

BIELLA - Via Italia 16

DOMENICA APERTI



# La Stampa - Abbonamento '98

# 3

comode  
rate

*oppure*

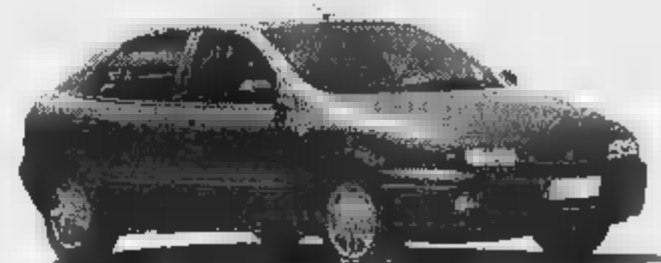
# 1

mese gratis  
in più per  
chi paga  
tutto subito

Potete pagare in  
**3 RATE**  
con comodo oppure  
tutto subito ■ avere  
**1 MESE**  
gratis in più.

Potete vincere ogni mese  
**1 FIAT BRAVA**  
e altri 99 fantastici premi.  
E in più sconti su cinema,  
SkiPass, libri,  
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMEN-  
TO LA STAMPA VI CO-  
STA SOLO 1.000 LIRE  
A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto sem-  
plice. Se decidete di pa-  
gare in tre rate, potrete  
farlo comodamente attra-  
verso tre bollettini postali

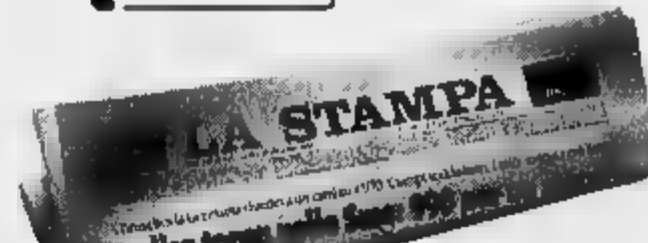
che vi saranno  
inviati direttamente  
a casa. Se pagate  
in un unico versa-  
mento potrete far-



lo - oltre che con bolletti-  
no postale - anche con bo-  
nifico bancario o comuni-  
cando telefonicamente

gli estre-  
mi della  
carta di cre-  
dito Visa, Master Card o  
Targa. Oppure potrete ri-  
volgervi al Salone de La  
Stampa in via Roma 80 ■ To-  
rino. Allora, che aspettate ad

**167-233383** abbonarvi?



LA BUONA ABITUDINE DEL  
RISPARMIO QUOTIDIANO



Quello che cerchi...

# Vobis è in Standa

...è dove lo vuoi!

## HIGHSCREEN<sup>XA</sup>

### SkyMIDI 97

- Processore: Intel Pentium<sup>®</sup> Processor 200 MHz con MMX<sup>™</sup> Technology
- Mainboard: ATX
- Cashe: 512K cache Ultra Fast Level II
- RAM: 32 MB EDO
- Hdd: HDD da 2 GB FASTULTRA DMA & 3.5" FDD
- Scheda video: ATI 3D Charge Rage II + DVD 2MB EDO DRAM
- Porte: Supporto per due porte USB (Universal Serial Bus) 1 già integrate
- Lettore CD-ROM: 24X
- Scheda Audio: Highscreen 3D Sound Booster<sup>®</sup> 16 BIT
- Tastiera: Indus Keyboard Win95
- Software: MSN<sup>®</sup>
- In più: Abbonamento incluso fino ad Aprile '98 a Italia On Line Internet + e-mail 24 ore al giorno!
- MONITOR: 14" N.I. - Risoluzione: 1024X768 - Dot pitch: 0,28 mm - Freq. orizz.: 29-50 KHz - Freq. vert.: 47-100 KHz; Digitalcontrol MPRII - Basso emissione di radiazioni

## Software

- Windows 95
- MSInternet Explorer 4.0 + MSWord 97 + MSWorks 4.0 + Autoroute Express + Corel Draw 6 + Trucks

## STANDA

### ALESSANDRIA

Corso Roma, 23/25

Tel. 0131/231868



## CENTRO TIM

Telecom Italia Mobile

### TUTTO PER LA TELEFONIA



alla Standa,  
aspettano  
telefoni  
e accessori  
delle migliori  
marche  
al miglior  
prezzo!

## SkyMIDI COMPRESO MONITOR

# 2.299.000

La prima catena europea dell'informatica

# VOBIS

MULTIMEDIA COMPUTER

**Tasso 0%**

 nessun anticipo!  
10 rate mensili  
validità fino al  
7 Dicembre

## Centro Residenziale Fioraneve a Prato Nevoso

100 Km. al confine

nel cuore delle Alpi Marittime

- Appartamenti signorili a partire da 49 milioni.
- Soli 5 milioni di anticipo.
- Mutui agevolati fino al 70%.
- Consegna Primavera 1998.

Novembre '97-'98:  
Nuovi impianti di risalita  
in collegamento con Artesina.  
Iniziano le prenotazioni per una  
nuova palazzina.



Ufficio vendite:

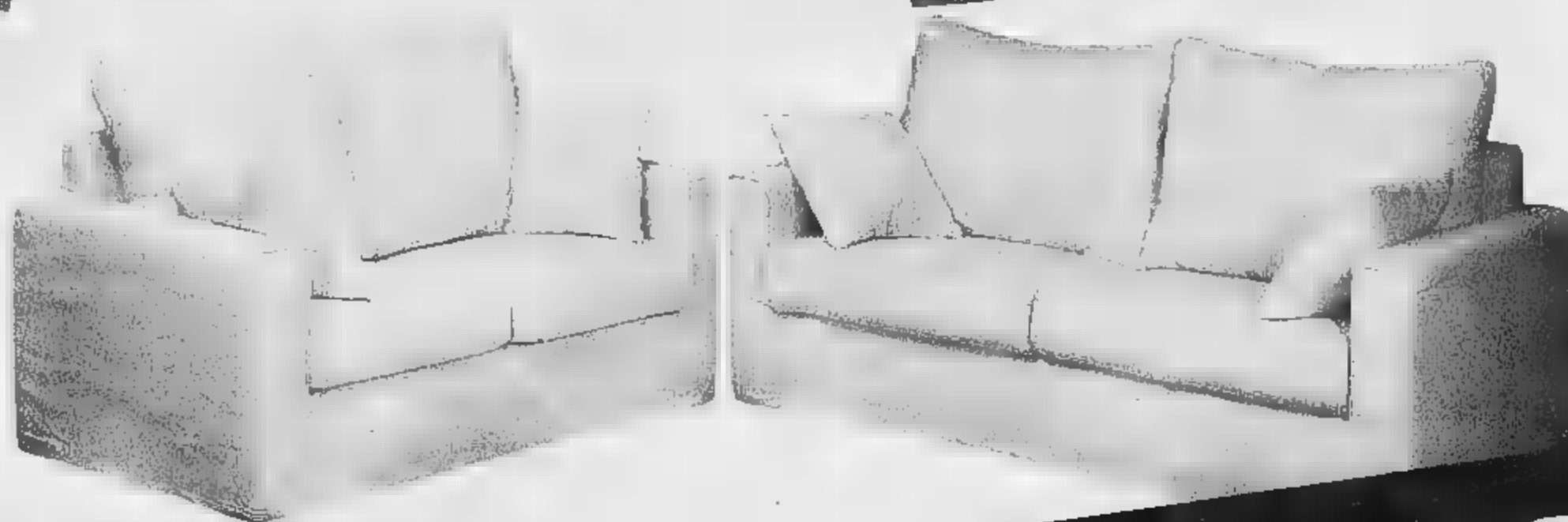
Via Galassia - Prato Nevoso - CN

Aperto anche la domenica.

informazioni e appuntamenti: tel. 0174 / 334603 - 334378



# Prendila Comoda!



**2 DIVANI  
100 STOFFE...**

**A SOLE  
£. 995'000**



**ABETE DI cm. 130 circa**

**A SOLE £. 15.000!**

LA CENTRALE MOBILI E ARREDI

DELLA NATURAL SE LO IMPORTI

ENTRO IL 30 GENNAIO,

LO RIVALEREMO ALLA FORTALE

PER IL RIMBORSAMENTO E TU

RICEVERAI IN CAMBIO UN NUOVO

ACQUISTO DI PARI VALORE

7.000 Mq. ■ Esposizione - 5 anni di Garanzia

Ampio Parcheggio - Rilievi misure gratuiti

Pagamenti in 20 mesi senza interessi

Iva, trasporto e montaggio compresi

Assistenza post-vendita rapida e gratuita

I nostri orari:

DALL'11 AL 19.00 09.00-12.00 e 15.30-19.30

SABATO 09.00-12.00 e 15.00-19.30 DOMENICA 15.00-19.30

**Tel. 0143/62881**



**SERRAVALLE Scrivia (AL) - S.S. Novi L.re/Serravalle (Uscita Serravalle - Autostrada A7 MI-GE)**

ALC - 0131/263646 - AL

**Per ogni bambino che subisce  
un'ingiustizia oggi,  
ci sarà un adulto  
pieno di rancore domani.**

**Rispettiamo i diritti dei bambini,  
aiutiamo chi li aiuta.**



**Amnesty International**

TEL. 06/37515408 - FAX 06/37515408  
22340004



**Bureau International Catholique de l'Enfance**

TEL. & FAX 051/476747 - C/O 17438/75  
CREDITO COOPERATIVO ■ PISTOIA AG.1



**Fondazione Internazionale Lelio Basso**

per il Diritto ■ Liberazione dei Popoli  
TEL. 06/68601468 - 06/6877774  
CCP 48261005



**Il Telefono Azzurro**

TEL. 051/476747 - 051/231891  
CCP 000000

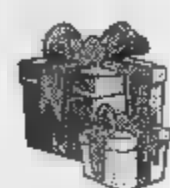




# Bennet: Natale in Anteprima!



*Dal 27 Novembre al 14 Dicembre*



**MANDORLATO  
BALOCCO**  
kg 1

**6.000**  
lire 6.000 al kg

**COTECHINO  
PRECOTTO  
CASA DEL  
CONTADINO**  
g 500

**4.500**  
lire 4.500 al kg



**ZAMPONE  
PRECOTTO  
MONTORSI**  
g 900

**12.000**  
lire 13.333 al kg



**ZONIN  
PROSECCO  
SPUMANTE  
BRUT**  
ml 750

**4.300**  
lire 5.733 al L



**FERRO INOX  
TERMOZETA**  
320/330



**34.900**

**STELLA DI NATALE**



**5.900**

## IPERMERCATI IN PIEMONTE:

**ACQUI TERME (AL)**  
STRADA STATALE PER SAVONA

**ALESSANDRIA**  
FRAZIONE ASTUTI  
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

**BIELLA**  
VIA P. TORRIONE, 24

**GENOVA (CH)**  
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

**PAVONE CANAVESE (TO)**  
CENTRO COMMERCIALE PAVONE  
VIA CIRCONVALLAZIONE

**POCAPAGLIA (CN)**  
BORGO SAN MARTINO  
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

**VERBANIA**  
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

**DA DICEMBRE  
SIAMO APERTI  
TUTTE LE DOMENICHE  
E TUTTI I LUNEDÌ  
MATTINA**

**bennet**

UN AMICO IN PIÙ



Ho in mente solo 

Ho in mente di fare un bel regalo.

Buone  
feste.



Per le feste di Natale ti proponiamo Ka con servosterzo incluso nel prezzo ■ L. 15.300.000 o, con IdeaFord, ■ L. 203.000 al mese.

Prezzo chiavi in mano grazie al contributo sulla rottamazione (A.P.T.E. I. cultura). IDEAFORD: anticipo di L. 4.475.000, 10 quote alla L. 203.000 (T.A.N. 10,00% - T.A.E.G. 18,94); incluso nel prezzo c'è l'estensione della garanzia fino a 3 anni o 100.000 Km. Valore minimo garantito dopo 3 anni di L. 9.672.000 (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 Km.)

Ti aspettiamo sabato 29 ■ domenica 30 novembre da:

**GIULIAR** srl

CONCESSIONARIA FORD PER CASALE-VALENZA

ST. VALENZA 7/G CASALE MONTI - TEL. 0142/451.413  
(Uscita casello autostradale Casale Sud)



 **HAPPENING**

**Domenica 30.**  
**Regalati un capo Happening.**



Giacca in  
Gabardine  
elasticizzata  
L. 169.000  
Pantalone in  
Gabardine  
elasticizzato  
L. 69.000



Lui  
Cappotto monopetto  
con cintura  
L. 299.000  
Lei  
Cappotto corto  
in Velour  
L. 239.000

Giubbotto tipo  
"Schott" in  
Ecopelle  
L. 120.000  
Pantalone con tasconi  
L. 49.000



Giaccone tipo  
"Barbour"  
L. 99.000  
Pantalone velluto  
con tasconi  
L. 49.000



Bollate (Mi)  
Cinisello (Mi)  
Cologno (Mi)  
Lissone (Mi)  
Osio (Bg)  
Trezzano  
sul Naviglio (Mi)  
Alessandria  
Aosta  
Bra (Cn)  
Gaglianico (Bi)  
Novi Ligure (Al)  
Roletto  
di Pinerolo (To)  
Torino  
Fano (Ps)  
Perugia  
Prato Calenzano (Fi)  
Roma  
Varsavia

Domenica 30 siamo aperti a: Aosta, Bra, Gaglianico,  
Novi Ligure, Roletto di Pinerolo

**Se non vieni non sai.**



# e' già' Natale all' Uni Euro!

Nei negozi UNI EURO il Natale e' già' arrivato; sono arrivate tutte le novità 1998 per meravigliosi regali, ma... il regalo più bello farlo a te stesso e... subito! Se vuoi puoi portarti a casa tutto subito, senza una lira, e pagherai la prima rata ad Aprile 98!

**NOVITA'**  
ROWENTA tagliacapelli  
automatico  
GRUNDIG tagliacapelli  
automatico  
PHILIPS tagliacapelli automatico  
69.000  
PHILIPS tagliacapelli ricaricabile  
12 altezze  
149.000

**NOVITA'**  
Ferro a vapore Tefal  
Ferro a vapore Rowenta trio piastra  
all'hem avvolgicavo  
Ferro caldina professionale Simac  
Micromax piastra inox 189.000  
Ferro caldina professionale  
Delonghi Pro

Tutti i modelli sono  
comprensivi di  
monitor, testiera,  
mouse, e  
programmi  
predefiniti con  
memoria d'uso

**NOVITA'** Computer Compaq 11 MHz  
1.999.000  
Computer Compaq PENTIUM  
166 MHz  
2.699.000  
Computer Compaq PENTIUM  
233MHz  
3.999.000  
Stampante Lexmark tricroma  
300x600

**NOVITA'**  
Macchina foto Canon Prima zoom  
obiettivo 35-80mm  
199.000  
Videocamera Grundig VHS 3  
di garanzia  
Videocamera Samsung Bmm 15x  
2 lux  
799.000  
Videocamera Canon 20x stereo  
Realzone

**NOVITA'**  
Lavastoviglie gran marca 12  
coperti ciclo rapido  
Lavastoviglie Candy 12 coperti  
bianca 60x60  
Lavastoviglie Aeg 4 programmi  
supersil aquacontrol

**NOVITA'**  
Microonde Ignis piatto rot. 800w  
199.000  
Microonde Moulinex Optique  
249.000  
Microonde Whirlpool 20L piatto  
girante  
249.000  
Microonde Whirlpool 25L  
digitale grill

**NOVITA'** TUTTI ORIGINALI CON ITALIA  
Cellulare Tacs Giotto display 3 righe  
LCD  
Cellulare Gam Mitsubishi m30  
sportello  
499.000  
Cellulare Gam Panasonic g500 vibracall  
50ore stand by  
579.000  
Cellulare Gam Motorola 8700 vibracall  
70ore stand by  
689.000  
Cellulare Tacs Starac battorie slup  
display LCD  
899.000

**NOVITA'**  
TV color 14" Phonix c/carl  
299.000  
TV COMBI 14" +videoreg. Grundig  
con show view  
TV color 26" Philips televideo  
bionico  
770.000  
Videoregistratore Philips 99 pres.  
turbo drive

**NOVITA'**  
Delonghi mini aspirapolvere 8  
minuti di autonomia  
Delonghi scopa elettrica  
Colombina  
Rowenta aspirapolvere Dymbo  
1200w  
179.000  
Alltec aspirapolvere 1350w  
elettronico

**NOVITA'**  
Hi Fi completo micro CD Iradio  
CD Awa  
299.000  
Hi Fi completo Pioneer 50w mult  
3CD full logic  
Hi Fi completo Panasonic 50x2  
5 CD full logic

**NOVITA'**  
Delonghi espresso cappuccino  
system  
159.000  
Poli espresso cappuccinatore  
modello lusso  
349.000  
Saeco superautomatica  
elettronica mod TOP

**(CN) CUNEO** Fissore  
C.N. 15 tel. 0171/692139  
**(CN) ALBA** Cottino  
via Cavour 10 tel. 0173/440164  
**(CN) SALUZZO**  
v. della Resistenza 121 tel. 0175/47411  
**(CN) MONDOVI'**  
P.zza Montecavallo 2 tel. 0174/42753  
**(CN) CASTAGNITO**  
via 23 tel. 0173/211316  
**(CN) CORTEMILLA**  
p.zza Savona 10 tel. 0173/81146  
**(CN) CARAGLIO**  
EXPOLENA Natale 22 tel. 0171/618571  
**(BI) BIELLA** Gaglianico  
strada Traversi tel. 015/2544255  
**(AO) AOSTA**  
SAINT CHRISTOPHE  
loc. Grand Brenin 114 tel. 0165/235415  
**(AT) CANELLI**  
P.zza C. Galea 1 tel. 0141/822215  
**(AT) ASTI**  
ELETTRO CENTER  
P.zza Alfieri 14 tel. 0141/509566  
**(AL) ACQUI TERME**  
Centro Acquisti LA TORRE  
loc. Cassaniga 46 tel. 0141/56910  
**(SV) ANDORA**  
via S. Caterina 9 tel. 0182/84747  
**(GE) CHIAVARI**  
via Tripoli 12 tel. 010/424902  
**(IM) IMPERIA**  
via G. Rossini 34 tel. 0183/299356

**CENTRO TIM**  
RADIO

## Anche elettrodomestici hanno un'anima.

Fanno tante inchieste sulla famiglia: sociologi, giornalisti, conduttori televisivi... Mai che qualcuno loro venga in mente di fare qualche domanda a una di noi, una lavatrice. Ne avremmo di da raccontare! mia padrona, per esempio, si ricorda sempre di fare il bucato quando già di trova sul pianerottolo, ha già chiamato l'ascensore, ed è sicura di arrivare in ritardo in ufficio. Allora loro indietro, già una fuffa per casa, raccoglie gli indumenti sparsi qua e là, mi schiatta tutto nel cestello, sbatte sportello, rovescia nelle vaschette il detersivo e l'ammorbidente, già monopole... via! lo, l'altro giorno, ho capito subito che nelle tasche dei pantaloni di mio marito rimasta patente e ho fatto il possibile per salvarla. più di tanto non potevo fare: il programma e' il programma. Allora ho tentato il tutto per tutto e mi intasata il filtro, così sono bloccata. Quante me ne ha dette signora la sera quando e' tornata a casa! C'è mancato poco che mi prendesse calci! Per fortuna il marito l'ha distratta chiedendole caso visto in giro la patente: "L'avevo nella tasca pantaloni di tela e all'ultimo mi cambiato per mettermi quelli di lana. Adesso ci penso non trovo più neanche i pantaloni. Per caso non li avrà mica..." e la voce gli in gola, non può nemmeno pronunciare l'atroce sospetto. Come coloro che si sentono in colpa, lei alza "Lo benissimo che prima uscire mette in lavatrice tutto quello che lasciate in giro, non e' una novità!" La signora mi spalanca l'occhio come pazza l'ha fuori la roba, arrafia i pantaloni e tasca esce la patente (grazie a me praticamente inaffatto). "Per fortuna questa disgraziata ha intasato il filtro e e' bloccata quasi subito!" capito il succede bene! A cercare salvare un matrimonio! Ti prendi ancora nomi! Mi venuto ricordare questa Signora che prima che arrivassimo noi "elettrodomestici intelligenti" vita era certo così comoda e a sua nonna sicuro non una così; primo perché suo nonno aveva patente, e secondo perché va la roba la lavava fumer! Ma se star zitta, lo!



a cura di Bruno Gambarotta



# ANDORA

## Gruppo Alta Italia

solo fino al 30 Novembre

*Il mese  
del  
Visone*



***Cambia la tua Pelliccia  
valutata fino a sei milioni!  
...e pagala anche in 12 mesi senza interessi***

*Gruppo Alta Italia*  
  
**ramello**

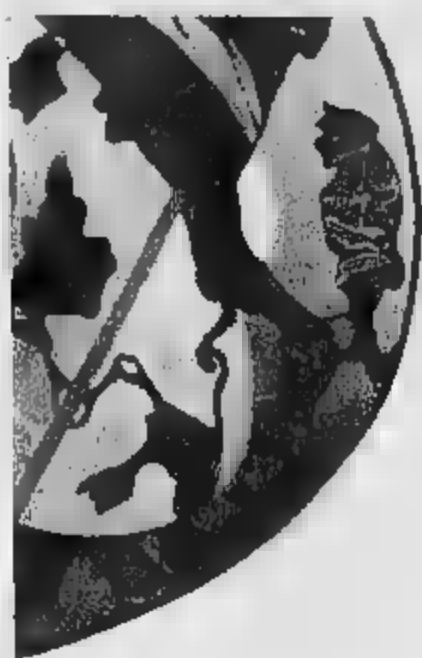
***Pelle - Pellicce - Shearling***

***Andora, via C.Colombo, 34 - Orario invernale: 15.00-19.30  
Sabato e Domenica orario continuato 10.00/19.30 - lunedì chiuso***

***• Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!***

**DOMENICA APERTO**





PUBLIMAILING / 246154



DA OLTRE 30 ANNI SUL MERCATO



**fabbrica  
in pelle**

PELLICCERIA



PRODUZIONE E VENDITA  
ABBIGLIAMENTO IN PELLE

PELLICCERIA

PERMUTA E PULITURA

RIMESSA A MODELLO

PAGAMENTI DILAZIONATI



**APERTO  
LA DOMENICA**

Via Circonvallazione 27050 Casale Gerola (PV)  
Tel. 0383 - 61527 - 0383 - 61532



# Autovar Srl

Unica concessionaria per Alessandria

S.S. per GENOVA - Ciro, Spinetta Marengo - Tel. 0131 61.89.07

ROMEO 1.4	clima	6 mesi	L. 26.000.000
ROMEO 145 1.8 16V	clima air-bag 6 mesi		L. 26.000.000
ROMEO 155 1.7	molto bella 1995		L. 18.500.000
ROMEO 155 1.8 TS	molto 1995		L. 25.000.000
ROMEO 164 TS FL 1993	opt.		L. 13.500.000
ROMEO 164	1991		L. 13.500.000
ALFA 33 1.3 1992			L. 13.500.000
ALFA 33 1.3			L. 13.500.000
33 1.3 INOLA 1994			L. 13.500.000
ALFA 33 1.3 S.W. 1992	clima		L. 13.500.000
AUTOBIANCHI Y10	1.3 440		L. 10.500.000
Y10 1993			L. 10.500.000
BMW 318i	1991		L. 18.000.000
FIAT PANDA 900	km 40.000		L. 7.500.000
LANCIA DEDRA 1.6 S.W. 1996 LS			L. 28.500.000
DEDRA 2.0 integrale S.W.			L. 28.500.000
TOYOTA CELICA 1.6			L. 14.500.000
RENAULT TWINGO 1.2 Sprint Benetton 1996			L. 14.000.000
MERCEDES C180	tetto apribile km 43.000		L. 28.500.000

## A Novi e Spinetta, per una giovane professionalità

# Autovar: porte aperte

### Oggi e domani, per l'Alfa 24 Jtd



La sede di Spinetta della Concessionaria «Autovar», oggi e domani presentazione nuova in casa Alfa

ALESSANDRIA. Cortesia, competenza, professionalità: sono gli aggettivi che caratterizzano l'attività della «Autovar» la concessionaria Alfa Romeo che opera nelle due sedi di Spinetta Marengo, lungo la statale 10, e Novi Ligure in via Baggio 22. Una concessionaria che si è affacciata piuttosto di recente sul mercato dell'auto, che proprio per la validità del proprio staff, composto da una dozzina di giovani appassionati del settore, ha saputo accattivarsi i consensi di una clientela sempre più vasta. Concessionari Alfa Romeo dall'89, conferma l'amministratore della società, Sergio Piana. Allora la nostra zona è limitata a Novi Ligure ed Ovada, ma dal '95 l'Alfa Romeo, riconoscendo la validità del nostro operato, ha esteso la nostra area di competenza anche ad Alessandria, Acqui e Valenza.

L'Autovar applica la propria attività sia nel settore del nuovo, ovviamente Alfa Romeo, che dell'usato di tutto le che, con il denominatore comune di una assistenza sempre molto qualificata, garanzia ed incentivi che, esempio, per alcuni modelli di auto nuove presenti presso la concessionaria, possono arrivare a sei milioni. Oggi e domani, poi, sarà festa grande all'Autovar per la presentazione la possibilità di prova su strada della Alfa Romeo 24 JTD, un turbodiesel ad iniezione diretta di 2400 cc, 5 cilindri ed una velocità di 203 chilometri orari. Una vettura dalla elasticità eccezionale, proprio per merito del turbocompressore a tecnologia avanzata.

«E' un'auto molto interessante», afferma Sergio Piana, «che permette di abbinare al meglio due caratteristiche molto importanti, cioè bassi consumi e prestazioni elevate. Quanto ci vuole per vivificare un mercato dell'auto che in questo periodo dell'anno è piuttosto fermo. L'Alfa Romeo 24 JTD viene messa in vendita al prezzo di milioni 950 mila lire, compresa una vasta gamma di accessori, quali, ad esempio, climatizzatore, Abs, Airbag, ruote in lega leggera, fendinebbia, alzacristalli elettrici posteriori ed altro. Una vettura, dunque, molto competitiva, che nulla ha da invidiare ai modelli di altre marche. L'Alfa Romeo - conferma Sergio Piana - punta molto sulla 166, proclamata fra l'altro Auto dell'Anno. Del nuovo modello abbiamo già consegnato una trentina di esemplari ad altrettanti clienti, ritirando vetture di Case automobilistiche straniere. Un modo certamente valido per riconquistare una clientela che è tornata ad orientarsi sul made in Italy. Tornando all'attività dell'Autovar, l'automobilista che reca nelle sedi di Spinetta e Novi Ligure, è certo di trovare non soltanto una accoglienza cordiale, ma uno staff di professionisti dell'auto in grado di capire ed assecondare le esigenze, sia per il che per l'usato e di consigliarlo nel migliore dei modi nella scelta.

# AUTOSCRIVIA s.r.l.

ASTRA S.W. 1.6	bianca	settembre 1994
ALFA 33 S.W. 1.3	rossa	luglio 1990
HYUNDAI LANTRA 1.6	met.	
RENAULT 5 G.T.X. 1.4	grigio met.	febbraio
SEAT IBIZA 1.6 5 PORTA	verde met.	agosto 1995
SEAT 1.6 G.L.X.	blu met.	novembre 1992
RENAULT 19 CHAMADE 1.8	grigio met.	1992
ALFA 33 1.3	bianca	marzo
FIAT REGATA 1.9	grigio met.	1987
LANCIA DELTA	bianco	1992

## TUTTA LA GAMMA SEAT IN PRONTA CONSEGNA

Concessionario e Officina: NUOVE RAGIONI  
Prov. pm Castelnovo, 4  
Tel. - Fax 0131/866812  
TORTONA (AL)

# GRIGNOLIO

per l'auto, qualcosa in più

CASALE - Corso Valentino 125 - Tel. 0142-453345

## Elenco autovetture usate concessionaria Grignolio

- ULYSSE TD 7 posti 1995 blu met. clima Air bag
- FIAT CROMA TD 1995 grigio met. clima come
- FIAT CROMA TD 1993 bordeaux met. - clima occasione
- FIAT PUNTO TD eco 5p pochissimi km
- FIAT TD SW 1993 clima grigio met.
- 24v 1990 nero abs antifurto pochi km
- OPEL ASTRA 1400 SW 1995 bianca air bag
- RENAULT LAGUNA clima 1994 air bag
- 318 TDS 1993 clima 2 air bag abs verde occasione
- CITROËN BREAK TD 1994 bordeaux met. clima
- DELTA HF 1994 Abs clima air bag
- ROMEO 145 1995 blu met. clima pochissimi km
- FIAT HGT 1996 blu met. clima Abs air bag
- km zero!!
- FIAT PUNTO km zero!! grigio met. capote elettrica

POSSIBILITA' FINANZIARIA FINO A L. 10.000.000

# GENTRY MOTORS DUE

Via Antica Piazza d'Armi - Tel. 0131/820693 - TORTONA

BMW TOURING - 1993 - grigio metall. - km 60.740 - climatizzatore autom. - antifurto con telec. - perfetta.

318i - 1991 - azzurro metall. - km 134.600 - cerchi lega - antifurto - assetto sportivo.

4P - 1992 - metall. - km 91.240 - tetto apribile - air bag lato guida - antifurto.

JEEP CHEROKEE 4.0 4x4 - 1995 - blu metall. - pelle beige - climatizzatore - km 58.000 - impeccabile.

525i.x TOURING - trazione integrale - 1993 - blu metall. - pelle - km 46.780 - climatizz. automatico - antifurto - cerchi lega - splendida.

RENAULT LAGUNA 1.8 RT - 1995 - verde petrolio metall. - clima automatico - antifurto - km 31.000 - garantito.

BMW 318i TOURING - 11/90 - blu metallizzata - km 29.000 documentati - tetto apribile - cerchi lega BBS - antifurto.

320i 2p - 1989 - metall. - 192 cv - km 47.000 - climatizzatore originale - solo 2800 esemplari prodotti.

## CENTRALCAR

S.R.L.

unica concessionaria per Alessandria

Alessandria - Via Marengo, 149/151 - Tel. 0131/25.10.05-44.33.83 - Fax 0131/44.34.68

LA COSA PIU' IMPORTANTE QUANDO ACQUISTI UN'AUTO USATA E' SAPERE CHI TE LA VENDE

### "Una Lancia dal Concessionario Lancia"

Lancia K turbo 2.0 LS 1995, grigio quarz., full optional	L. 23.500.000
Lancia 1.8 SW LS 1994, blu Lancia, full optional	L. 21.500.000
Fiat Ulysse TD 1.9 cc 1995, grigio scuro metallizzato, 7 posti climatizz.	L. 22.500.000
Suabaru Legacy turbo SW 1993 bordeaux metall., full optional	L. 21.500.000
Ford Mondeo SW GLX 1994, grigio metall., climatizz.	L. 22.500.000
Volvo 650i OLE 1993, bianco, full optional + interno pelle + Gpl	L. 22.500.000
Ford Escort 125 cv 1994, grigio metall., tetto apribile, climatizzatore	L. 19.500.000
Ford Cayman Blue 1100 1994, doppio air bag, accessori serie	L. 10.500.000
4p. 140 cv 1993, bianco, fendinebbia, vetri elettrici, tetto apribile	L. 22.500.000
Vitara 1600 1992, rosso, plus pack	

• Prezzi valutazioni • "Quattro Ruote" • chilometri certificati

• Tutte vetture appenzionate ad un unico proprietario • Finanziamenti agevolati

E da Centralcar: 12 mesi di garanzia nel nuovo centro assistenza e magazzino ricambi via 52

LA QUALITA' LANCIA E L'ORGANIZZAZIONE CENTRALCAR UNITE PER OFFRIRVI IL MEGLIO

SERVIZIO PROMOZIONALE REALIZZATO DA

**PUBLIKOMPASS**

Via Vochleri, 80

**ALESSANDRIA**

Tel. 0131/442.543-4

LA STAMPA PUBLIKOMPASS

**PUBBLICITA' CHE VALE**

**PRETE**

STRADA VALENZA - TEL. 0142/76171 CASALE

TOYOTA RAV 4 6 1995 - Verde - LIRE 36.000.000

TOYOTA LAND CRUISER - TURBO DIESEL - LIRE 15.500.000

PAJERO TD Verde - condizioni - LIRE 27.000.000

JEEP CHEROKEE ECODIESEL 1993 - Clima - Garanzia - LIRE 27.000.000

TURBODIESEL GOLF GTD 5 PORTE 1995 - Clima - Grigio metallizzato - LIRE 27.500.000

VOLVO POLAR S.W. - Clima - 7 posti - LIRE 15.500.000

OPEL TIGRA 1.400 Come nuova - accessoriata - LIRE 19.900.000

PUNTO TURBO AIR 1994 - Grigio metallizzata - LIRE 18.800.000

DEDRA TURBO Nera - Clima - LIRE 15.500.000

MINI Grigio met. - Bellissima - LIRE 5.500.000

FIESTA 1.100 Nera - Tetto apribile - LIRE 4.500.000

FIAT PONY Come nuova - LIRE 4.500.000

FIAT PONY Come nuova - LIRE 4.500.000

UNO 3 PORTE 900 Ricondizionata - LIRE 4.500.000

AX GT Nera - Tetto apribile - Lega - LIRE 5.500.000

SU TUTTO FINANZIAMENTI AGEVOLATI FINO A

**SA. GI. CAR. srl**

Via D. Galimberti 31 ALESSANDRIA

Tel. 0131/226529 Fax 0131/226483

MULTIMARCHE MULTISERVICE AUTOLAVAGGIO NUOVO USATO AUTONOLEGGIO AZIENDALE

MODELLO	COLORE	ANNO	OPTIONAL
Fiat Punto 75 Sx	grigio met.	1995	gpl - di serie
Fiesta 1100	bianca	1993	2 anni garanz. - di serie
Citroen Ax 1.4 4x4	verde met.	1992	di serie
Honda Accord 1.8	grigio met.		full optional
Audi 60	nera met.		optional
Opel C	grigio met.		tetto apribile
Polo 1.000	blu met.	1992	di serie
Renault Clio 1.200	verde met.	1992	di serie
1.800	met.		2 anni garanz. - full opt.

effettuano finanziamenti agevolatissimi su tutto il nostro usato

**GARAGE CASALESE**

CONCESSIONARIO CASALE - VALENZA - TRINO - MONCALVO

Via Tarantelli, 11 - Zona Ind. - Tel. 0142/452130 - 7452 CASALE MONFERRATO

### VETTURE D'OCCASIONE:

320i V6 24v 4 porte climatizzatore automatico - antifurto

A4 1.8 '96 climatizzatore automatico - doppio air bag

Fiat 500 ED '94 pochissimi km - condizioni - metallizzato - catalitica

1.2 RT - chius. centr. - vetri elettrici - metallizzato

2.0 T.S. Super '94 catalitica - climatizzatore - metallizzato - gomme

Fiat Tempra 1.6 SW Liberty '98 climatizzatore - antifurto - metallizzato

Romeo 165 1.8 T.S. '95 climatizzatore - metallizzato - pochi km - splend. condizioni

LS '94 climatizzatore - ABS - antifurto - imp. GPL

Y10 1.1 '88 pochissimi km - splendide condizioni

Atte Tender '90 centralizzata - el. - imp. radio

Lancia 1.8 IE '91 metallizzato - imp. GPL - ottime condizioni

### VETTURE AZIENDALI:

Romeo 1.600 con climatizzatore - metallizzato - impianto radio - 3 anni di garanzia

Alfa Romeo 146 1.600 con climatizzatore - metallizzato - impianto radio - 3 anni di garanzia

146 con climatizzatore - metallizzato - air-bag lato guida - impianto - id sportivo - 3 anni di garanzia



ABBIGLIAMENTO  
LEI, LUI & BIMBI

*R. Colteghino*  
Abbigliamento casual

**BRIGGY**  
*Rob*  
Abbigliamento donna

**PORTA**  
*casual*  
Abbigliamento casual

**MAGIAMANIA**

**MODERN**  
*Il*  
Nana Camiciera

*Pastanaga*  
Abbigliamento 016 e premaman

**PORTA**  
Abbigliamento donna

*Skupper*  
Abbigliamento casual

*Sanoli*  
Sanoli Abbigliamento uomo

TEMPO LIBERO

**FLASH**  
VIDEOMUSIC  
Videoteca

**Umbro**  
all'aperto



**OASI**  
CITTÀ COMMERCIALE

A TORTONA

LO SHOPPING PER TUTTI!

**SABATO 29  
DOMENICA 30  
NOVEMBRE**

VINI  
COLLI  
TOR  
TO  
NE  
SI

ESPOSIZIONE  
DELLE  
CANTINE

dalle ore 15 alle ore 19  
**DEGUSTAZIONE  
VINI "COLLI  
TORTONESI"**

**DOMENICA ore 14  
CASTAGNATA**

IN COLLABORAZIONE CON LA PRO LOCO  
"AMICI OASI ■ PAGHISANO"

periodo di non cattura per i pesci

INTIMO

**CALZEDONIA**  
Calze

**INTIMERIA**

ACCESSORI  
& CALZATURE

**BAGAT**  
Gioielli

**FRANCO GIOIELLI**  
Gioielleria

**LA MELAPORA**  
Gioielleria

**Pashà**  
Tessuti d'arredo - Tendaggi  
Biancheria per la casa

BELLEZZA  
& SALUTE

**FINI  
VISIONE**  
Ottica

**Douglas**  
come ti andò fuori

**Valter**

**Jean Louis David**  
Parrucchiere

**RISTO**  
RISTORANTE

**GIACOMELLI**  
ARTICOLI SPORTIVI

**IPER**  
TORTONA

**Carlo**  
CALZATURE

**oviesse**  
ABBIGLIAMENTO



**ORARIO  
CONTINUATO**

LUNEDÌ DALLE ORE 14 ALLE ORE 21  
DA MARTEDÌ A SABATO ORE 9-21  
DOMENICA DALLE ORE 9 ALLE ORE 20

TABACCHI  
**T**

CHIAVI E TACCH

LAVASECCO

BABY CENTER

FARMACIA

1400 POSTI  
**P**

Città commerciale ORSI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzolo - Tortona (AL)



### Vigilia del ballottaggio Calvo-Ivaldi Il «sindaco del 2000»? Domani a mezzanotte

**Dal Ced assicurano «dati precisi»  
La Rai prepara anche gli exit-poll**

ALESSANDRIA. Finita la campagna elettorale, oggi vigilia del ballottaggio. Domani verso mezzanotte dovrebbe sapere chi è il sindaco del 2000. Gli oltre 79 mila elettori sono ammessi anche coloro che non hanno votato al primo turno devono scegliere il primo cittadino uscente Francesca Calvo (Leg) e il cardiologo Mario Ivaldi, candidato dal centro sinistra. Si vota, com'è tradizione, dalle 7 alle 22.

Subito dopo lo spoglio delle schede. Tutto è pronto all'Ufficio elettorale della Prefettura e al Ced, dove sperano di evitare i contrasti del primo turno, differenze di voti tra quanto comunicato dai presidenti di seggio e i relativi verbali esaminati dalla Commissione elettorale centrale. «Stavolta sarà molto più difficile fare errori nello scrutinio», dicono incrociando le dita. E fanno presente che dal punto di vista tecnico i

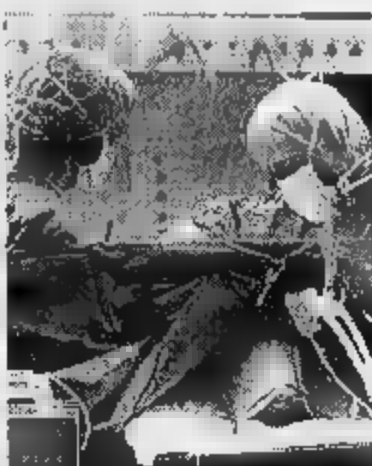
dati vengono inseriti su due programmi differenti, in modo da avere un controllo ulteriore. Comunque il ministero ha molto ampliato la casistica: il voto sarà valido non solo tracciando un segno sul del candidato prescelto, ma anche se simboleggiando appostando fuori dal rettangolo con il nome stesso, oppure sul contrassegno di una o più liste collegate al candidato. Tutto questo aumenterà e farà diminuire le contestazioni sulle schede? E' un particolare importante se alla fine lo scarto tra i due candidati risulterà minimo.

Funzionerà ancora il sito Internet [www.start.it/elezioni](http://www.start.it/elezioni), con postazione anche in Biblioteca. La Rai avrebbe previsto degli exit poll in modo da avere una prima indicazione già alle 22. Dalle 23 la diretta sui canali nazionali, mentre quella di Telepiemonte comincerà alle 22,30. (p. b.)

Al via il terzo polo piemontese di Cardiocirurgia. L'équipe per ora è di Parma

## Prima operazione al cuore in città

### By-pass a un'anziana, si replica mercoledì



Nasce il «Dipartimento del cuore»

chirurgia piemontese in città (dopo Torino e Novara), per passare poi tre anni fa a battezzare il Dipartimento del cuore, con cardiologi e cardiocirurghi in collaborazione e anestesisti ri-

nistitori specializzati.

Il primo intervento - ma un altro è già in programma per il prossimo mercoledì - è stato eseguito dall'équipe del cardiocirurgo Dante Medici di Parma, in particolare dalla dottoressa Chiara Comoglio. La donna sottoposta all'intervento è stata di ieri dal reparto di terapia intensiva. Tra un paio di mesi sarà nominato anche il primario di Cardiocirurgia, e nella seconda metà dell'anno prossimo il Dipartimento, con strutture, attrezzature e personale dovrebbe entrare a regime. All'ottavo piano è stata predisposta una sala operatoria esclusivamente a utilizzo dei cardiocirurghi, un sensore collega direttamente il reparto di cardiologia alla sala. La stretta collaborazione tra i sanitari di Parma porterà anche a corsi di specializzazione per il personale paramedico: sono già in programma per preparare due strumentiste.

### PREVENIRE

### Infarto: oggi a convegno

ALESSANDRIA. «Attualità sulla prevenzione dell'infarto»: è il tema del 12° convegno regionale che, indetto dall'Associazione cittadina sulla prevenzione delle malattie del cuore col patrocinio della Provincia e il contributo della Cassa di Risparmio di Tortona, si tiene domattina dalle 9,30 nel salone Enaip di piazza S. Maria di Castello. Tra i relatori ufficiali: il prof. Daniele Bracchetti, primario cardiologo dell'ospedale Maggiore di Bologna, che tratta il tema alla base del convegno: dottor Renato Gatto, primario Servizio recupero e rieducazione funzionale del locale ospedale («Attività fisica come prevenzione»); dottor Enzo Laguzzi, primario di geriatria del S. Antonio e Biagio («Cardiopatia ischemica dell'anziano»). Moderatore il dottor Valerio Fraggiaro, primario di cardiologia dell'ospedale di Tortona. Il prof. Bracchetti è, fra l'altro, dell'Associazione nazionale cardiologi ospedalieri e della società medico chirurgica bolognese. (p. c.)

Il reparto di Cardiocirurgia avrà due settori: nove letti ciascuno ha detto il manager. Uno di terapia intensiva coronarica, l'altro per il decorso post intervento. «Il territorio di riferimen-

oltre la provincia - ribadisce Tofanini - così come è già il reparto di Cardiologia, sia Piemonte che fuori.

Antonella

Trentadue persone davanti al gip a Torino: per l'accusa le «menti» erano in provincia

## Due «boss» per quintali di cocaina

### Bast a Litta e Novi nel maxi traffico con la Colombia

ALESSANDRIA. Sei alessandrini sono coinvolti in un giro di droga - almeno 255 chili di cocaina - che operavano in Belgio, Olanda, Svizzera e Turchia - depositi in magazzini di Litta Parodi, Novi e Costigliole d'Asti e smerciati sui mercati di Piemonte, Liguria e Lombardia a partire dalla fine degli anni.

Con altri 26, molti detenuti, devono comparire martedì all'udienza preliminare fissata a Le Vallette di Torino davanti al gip Nasi al quale il pm (un magistrato della direzione distrettuale antimafia della procura Repubblica presso il tribunale torinese) chiederà che vengano processate al tribunale di Alessandria. «Promotori, organizzatori, finanziatori e dirigenti del sodalizio», secondo l'accusa, erano Walter Corradi, anni 40, già più volte condannato per fatti di droga, attualmente in Francia in attesa di estradizione, e Felice Santamarina, anni 40, Garbagna. Era Corradi, per l'accusa, a



La villa con maneggio che Walter Corradi (nel riquadro) possiede a Gavi

organizzazione per distribuire a ciascuno i propri compiti, procurando i soldi necessari agli acquisti e contattando persone in grado di riferire sugli arrivi di cocaina. Gli altri alessandrini sono Anna Rita Frieulio di Novi, Raimondo Fieschi di Vil-

lalvernia, Agostino Marando di Casale e Gian Pietro Magnone di Frugarolo, all'epoca convinti della donna, il pentito le sue dichiarazioni ha permesso di sgominare la banda. A quest'ultimo si contesta di avere organizzato, su com-

missione di Corradi, l'importazione in Italia della droga.

Arrivano anche venti per volta, e veniva trasportata in magazzini alessandrini e astigiani da dove si provvedeva ad immetterla nei vari mercati del Nord Italia. I 32 inquisiti, a conclusione di quelle che è stata definita «Operazione Dolce Francia», sono accusati di vari reati, associazione a delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, importazione, trasporto, vendita. Nell'organizzazione ognuno rivestiva un compito: chi il corriere, chi organizzava il traffico, chi si limitava a collaborare, o acquistava o deteneva la droga.

L'attività dell'organizzazione si è sviluppata dall'89 al '94. Le indagini avevano preso il via dopo l'arresto di Antonio Michelizzi, un giovane di Carrosio, genero di Corradi: fu lui a mettere gli inquirenti sulle tracce della banda sgominata dopo le dichiarazioni del pentito.

Camagna

Notizia usata dal marito per il divorzio

## Aborti a Tortona tradito il segreto

TORTONA. Una donna abortisce e la sua cartella clinica finisce nelle mani del marito che decide di utilizzarla nel corso delle pratiche per la separazione. Quando la cartella viene mostrata in tribunale, scoppia lo scandalo e la procura inizia le indagini. Ora il gip ha rinviato a giudizio - al 30 gennaio prossimo - oltre all'uomo, due dipendenti dell'ospedale di Tortona.

Un fatto che ha dell'incredibile, perché è stato svelato il segreto che doveva rimanere tale. La cartella clinica, infatti, deve rimanere esclusivamente a disposizione di un medico interessato, oppure a persona da lui delegata. Anche perché la norma che ha legalizzato l'aborto in Italia prevede che questo sia coperto da segreto. Lo scorso anno, una donna di Pieve del Cairo sottopose all'interizzazione volontaria della gravidanza in seguito, a forse già all'epoca del fatto, i rapporti con il marito si guastano e i due chiedono la separazione. L'uomo viene a conoscenza dell'aborto praticato dalla moglie e decide di utiliz-

zare questo fatto nella causa di separazione. Si rivolge così ad un amico, anche lui di Pieve del Cairo ed infermiere all'ospedale di Tortona, chiedendogli di procurargli la cartella clinica della moglie. L'impiegata adotta il rilascio delle cartelle, probabilmente all'oscuro delle intenzioni dell'uomo, rilascia il documento all'infermiere. In origine l'accusa di abuso d'ufficio, ma nel corso dell'udienza, il pm ha mutato il capo d'imputazione da 326 del codice penale: «rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio».

L'abuso d'ufficio infatti, dopo la modifica, non si adattava più al fatto criminoso compiuto dai tre imputati, mentre 326 punisce l'incaricato di pubblico servizio che violando i doveri inerenti alla funzione, rivela notizie d'ufficio, le quali debbono rimanere segrete, o ne agevola in qualsiasi modo la conoscenza, con esclusione da sei mesi a tre anni.

Maria Teresa Marchese

### PRIMO PIANO

Deregolamento

### E' di Valmadonna uno dei macchinisti

Abita nel sobborgo alessandrino Luigi Stefano Prati, macchinista del treno merci, partito da Alessandria, che mattina a Genova ha provocato un disastroso incidente in stazione, facendo temere una strage.

Pag. 12

Ligure

### Tenta di far cadere la moglie dal balcone

E' avvenuto ieri, poco prima delle 9, un alloggio del condominio di viale Pinin Cichero 70. I carabinieri mantengono uno stretto riserbo. Si sa solo che l'uomo, colpito da un folle rapimento, è stato arrestato: l'accusa potrebbe essere tentato omicidio.

Pag. 39

Quadrato

### Incidente sull'A21 morto anche il marito

Anche Roberto Belardinelli, l'ingegnere di 41 anni rimasto coinvolto nell'incidente che è costato la vita alla moglie, Leora Zamorani, 40 anni, architetto di Acqui, è morto l'altra sera all'ospedale di Alessandria.

Pag. 41



PALAZZETTI



## al Centro dei Tuo Sogni...

Classico Rustico Elegante Moderno  
Pavimenti in ceramica, in marmo, in legno.  
Rivestimenti delle migliori marche.  
Caminetti tradizionali ■ da riscaldamento.  
Sanitari, mobili per bagno.  
Porte per interni, serramenti, scale in legno.  
SIAMO A MIRABELLO M.TO (AL)  
VIA MARIO TALICE, 73 - TEL. (0142) 63656 - 63124





in cui si trovano, il prezzo base viene fissato in Lit. 250.000.000 (duecento-  
sessantamila milioni).  
La offerta minima in aumento non dovranno essere inferiori a lire 10.000.000  
(diecimila milioni).  
Per partecipare all'incanto, ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria,  
entro le ore 13.00 del giorno 18 dicembre 1997 istanza di partecipazione in  
carta bollata da Lit. 20.000; oltre il deposito cauzionale di Lit. 5.000.000  
[cinquemila] intestato alla cancelleria Fallimentare del Tribunale di Casale  
Monferrato. Tutte le imposte e tasse sono a carico dell'aggiudicatario,  
che entro 30 giorni dall'aggiudicazione dovrà depositare in Cancelleria un  
somma intestato all'procedure fallimentare per il prezzo di aggiudicazione  
netto, decotta la cauzione prestata. Per informazioni rivolgersi in Cancelleria  
o al Curatore dott. Fabio Margara in Casale Monferrato via Lupatini 1st. tel.  
/455701.



Il comando vigili urbani: «Sono troppo lunghi i tempi di riscossione»

## Novi, «evase» 4 multe su dieci

Il Comune: così ci sono mancati 180 milioni

### Tortona, più severi

Rimozione delle auto in sosta «selvaggia»

TORTONA. ■ prevedono tempi duri per gli automobilisti tortonesi indisciplinati. Nell'ambito delle attività del Corpo di polizia municipale rivolte a un'azione più efficace per prevenire e reprimere comportamenti pericolosi per la sicurezza della circolazione stradale, oltre all'acquisizione del ■■■■■ misuratore ■■■■■ velocità, il «Telelaser», è stata programmata un'altra interessante iniziativa che riguarda ■■■■■ fenomeno ■■■■■ fermata ■■■■■ abusiva.

«Apparentemente questo comportamento non costituisce un pericolo per la circolazione stradale - spiega il comandante dei vigili, Aldo Verrea - Ma diventa ■■■■■ pericolo quando avviene in ■■■■■ che costringono gli altri autisti a effettuare azioni ■■■■■ manovre rischiose. Mi riferisco ■■■■■ sosta in ■■■■■, ■■■■■ prossimità o corrispondenza delle intersezioni, o sui marciapiedi, obbligando i pedoni a passare in strada». Questi comportamenti, per i quali il codice ■■■■■ strada prevede la rimozione dei veicoli, saranno perseguiti.

Un agente ■■■■■ polizia municipale sarà infatti comandato a bordo di un carro attrezzi, e i veicoli, in caso ■■■■■ sosta intralciante o pericolosa, saranno subito rimossi. «Abbiamo acquisito ■■■■■ tre importanti parcheggi ■■■■■ per oltre ■■■■■ posti auto - dice il sindaco Marco Balossino - all'interno dell'ex caserma Passiacqua, in viale Dellepiane e nell'area Lavallo che sono posti in tre punti strategici ■■■■■ dai quali ■■■■■ possibile raggiungere facilmente il centro storico ■■■■■ via Emilia. S'invita ■■■■■ cittadinanza a usufruirne».



Il costo del posteggio. Anche molte per sosta vietata non vengono pagate nei tempi dovuti

NOVI LIGURE. Quattro novesi ■■■■■ dieci non pagano le multe per le violazioni al Codice della strada. Dell'argomento, ■■■■■ discusso nella seduta del Consiglio comunale convocata per provvedere all'assestamento ■■■■■ bilancio. Nel '97, ci ■■■■■ state minori entrate: rispetto alle previsioni, mancano 180 milioni che si sperava di incassare dalle contravvenzioni elevate dai vigili urbani.

Gli automobilisti sono diventati più disciplinati? Nient'affatto, il numero delle multe ■■■■■ aumentato, ■■■■■ il ■■■■■ per cento delle persone sanzionate si «dimentica» di pagare. «Trecentosi i giorni per il versamento, ■■■■■ la procedura dell'iscrizione al ruolo - spiegano al Comando di Polizia municipale - Purtroppo, la «macchina» burocratica è lenta e chi ha infranto il codice riceve ■■■■■ successivo avviso dopo quasi due anni. Se ■■■■■ ottempera, i tempi ■■■■■ allungano ulteriormente: ■■■■■ passa alla segnalazione sulla cartella esattoriale ■■■■■ all'eventuale pignoramento di un bene del trasgressore. ■■■■■ pratica, chi riceve una multa oggi, può dormire sonni tranquilli fino al Duemila. «C'è un danno ■■■■■ per il Comune, che ■■■■■ incassa il gettito previsto - dicono ancora i «civici» - Ma decade anche lo scopo preventivo dei nostri interventi. Se l'automobilista fosse obbligato a pagare subito guiderebbe forse ■■■■■ maggiore attenzione ■■■■■ prudenza».

### IN BREVE

**Tortona**  
Sciopero ferroviari Ucs disagi per chi viaggia  
Confermato lo sciopero dei treni Tortona-Milano e Alessandria-Pavia. L'astensione è del sindacato Ucs per il compartimento di Pavia. Il traffico sarà paralizzato sino alle 21, ■■■■■ parte il movimento dei convogli previsto dal quadro G dell'orario Fs. [d. a.]

**Tortona**  
Investi donna ■■■■■ fuggi condannata dal pretore  
Il pretore ha condannato Fabio Gastaldo, ■■■■■ anni, di Viguzzolo, a ■■■■■ milione e ■■■■■ mila lire di multa ■■■■■ i doppi benefici per lesioni colpose. A bordo di una «Uno», investì a Tortona Anna Maria Canegallo provocandole lesioni guaribili in 15 giorni e si diede alla fuga. ■■■■■ risarcire danni e spese. [m. t. m.]

**Novi Ligure**  
Autocarro perde ■■■■■ sul viadotto di S. Michele  
Allarme ieri sul cavalcavia di San Michele, dove ■■■■■ autocarro ha perso parte del carico di mattoni: le auto che lo seguivano hanno però evitato gli ostacoli. ■■■■■ intervenuti vigili del fuoco ■■■■■ addetti Anas. [r. o.]

### Firmato l'accordo

Alla Saiwa è ammesso il part-time

CAPRIATA D'ORO. Alla Saiwa ■■■■■ accordo sul part-time fra sindacato ■■■■■ dirigenza. Il documento ■■■■■ sottoscritto all'Unione industriale di Alessandria dal dottor Bramardi, dall'ingegner Martino ■■■■■ dal direttore Papa, in rappresentanza dell'azienda, ■■■■■ gli esponenti ■■■■■ Fat, Flai e Uila, Pagano, Conigliacco e Votano.

Il lavoro ■■■■■ tempo parziale viene inteso in senso cosiddetto «verticale»: ossia chi decide di usufruirne lavorerà ad ora ■■■■■ pieno (cioè otto ■■■■■ giornaliere) per due o tre giorni alla settimana.

Possono utilizzarlo gli attuali lavoratori, in maniera definitiva ■■■■■ per una durata ■■■■■ almeno due anni prorogabile di altri due. Il numero dei rapporti di lavoro a tempo parziale non potrà superare il ■■■■■ per cento degli occupati ■■■■■ tempo pieno per ogni categoria contrattuale.

Secondo l'accordo, l'azienda potrà assumere a tempo determinato un numero di persone pari a quelle che hanno scelto il part-time. [m. pu.]

### Novi, la donna ferita anche da un lancio di vasi. Lui è arrestato

## Assale la moglie, poi tenta di farla cadere dal balcone

NOVI. Ha cercato di gettare la moglie ■■■■■ balcone del terzo piano, poi l'ha ■■■■■, scagliandole addosso alcuni vasi, ma alla fine è stato bloccato dai vicini di casa che erano accorsi nell'appartamento. ■■■■■ seguito alle ■■■■■ della donna.

La drammatica vicenda si è consumata ieri, poco prima delle 8, in un alloggio del condominio ■■■■■ viale Pinan Cichero 70, ■■■■■ Novi. I carabinieri mantengono uno stretto riserbo e non forniscono ■■■■■ nessuna informazione sul grave episodio.

■■■■■ soltanto che l'uomo, colpito da un folle «raptus», è stato arrestato: l'accusa ■■■■■ suo carico potrebbe ■■■■■ quella di tentativo omicidio.

Tutto è accaduto verso le 8,45. Gli inquilini del civico 70 di viale Pinan Cichero hanno sentito le grida ■■■■■ una donna, si ■■■■■ affacciati alle finestre ■■■■■ hanno visto Francesca Ferrarello, 58 anni, aggrappata al balcone della propria abitazione, mentre il marito, Ettore Repetto, 67 anni, ■■■■■ di spingerla ■■■■■ vuoto.

### Morto sotto il trattore

Si celebrano oggi, alle 15,30, nella chiesa di frazione Costa Santo Stefano i funerali di Amedeo Grosso, 56 anni, abitante a Bosisio in frazione Costa Santo Stefano, via Vittorio Emanuele 2: ■■■■■ il pensionato morto l'altra sera per lo schiacciamento del cranio mentre, nel garage della sua abitazione, effettuava alcune modifiche al proprio ■■■■■. La testa dell'uomo è rimasta schiacciata ■■■■■ il montante ■■■■■ trattore ■■■■■ l'intelaiatura di una cisterna che lui ■■■■■ aveva agganciato al sollevatore del veicolo. Alla tragedia ha assistito il cognato Francesco Barbieri ■■■■■ Bosisio che ha dato l'allarme. Vani i soccorsi. Grosso è ■■■■■ sul colpo. Sul posto per accertare la dinamica dell'incidento sono intervenuti i carabinieri ■■■■■ Gavi. Amedeo Grosso ■■■■■ molto conosciuto in paese ■■■■■ in via Lem- ■■■■■ per aver lavorato come addetto alla riparazione delle macchine nei calzifici della zona. Era ■■■■■ pensione da un anno. [m. pu.]

Un invalido che abita nel palazzo ha avvertito i carabinieri, altri condomini si sono precipitati a casa Repetto e hanno sfondato la porta. Nel frattempo, la donna si era divincolata dal coniuge che l'aveva ferita allo zigomo, lanciandole addosso alcuni vasi di fiori. L'uomo ■■■■■ stato fermato e immobilizzato ■■■■■ vicini di casa, che l'hanno consegnato ai militari. Non si conoscono i motivi della violenta aggressione, ■■■■■ sembra che tutto sia cominciato ■■■■■ una banalissima discussione in famiglia, poi degenerata. La vicenda è ora al vaglio della procura presso ■■■■■ tribunale di Alessandria. [m. d.]



CAFFÈ  
**CHICCO D'ORO**

Prova  
la qualità svizzera  
di un espresso  
all'italiana.

LO TROVI NEL TUO  
SUPERMERCATO!

Compila correttamente la cartolina con i tuoi dati, e spedisce il coupon in busta chiusa all'indirizzo riportato qui sotto. Chicco d'Oro sarà lieta di regalarti tutta l'aroma del ■■■■■ caffè in ■■■■■ speciale busta degustazione.

Nome: ■■■■■

Cognome: ■■■■■

Via: ■■■■■

Città: ■■■■■

CAP: ■■■■■

Tel. ■■■■■

Caffè CHICCO D'ORO ■■■■■ S.r.l.  
Via Repubblica, 21 • 22070 Grandate (CO)

Per gli  
Sposi...

PREPARANTI  
IL QUADRIFOGLIO



PER ALESSANDRIA  
011/511111 - 511111

LUNEDÌ  
**tuttosoldi**

MERCOLEDÌ  
**tuttoscienze**

GIOVEDÌ  
**tuttolibri**

I supplementi ■■■■■  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

**DRESSAGE**

IN PURO CASHMERE

Punto Vendita

NUOVA COLLEZIONE  
AUTUNNO-INVERNO 97/98



BIELLA

via P. Torrigio, 22 - Tel. & Fax 015 402618  
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 - 15,30 - 19,30





# ORIGINAL YELLOW BOOT STORE. NOW OPEN.

http://www.timberland.it

**Timberland** 

Adesso anche vostra città è uno dei luoghi dove tutto ha la stessa  
 Boot che ha reso Timberland famosa  
 nel mondo, pullover, dalle felpe ai pantaloni, dai Bomber  
 ai giacconi, per tutti i gusti e per tutte le stagioni.

**ALESSANDRIA Via Migliara 36**



La Conferenza dei Servizi non decide sull'autorizzazione e domanda all'Anas

## Superstrada: nulla di fatto

«O si va a Roma, o si fa un altro progetto»

### Le «essenze» dell'assessore

Il sindaco lo difende in Consiglio  
«Basta una presenza alla settimana»

CASALE. «Intendo fare un'assunzione di responsabilità davanti al consiglio comunale; ho detto io all'assessore Angelo Miglietta che sarebbe bastata la sua presenza una sola volta alla settimana, in giunta». Il sindaco Riccardo Coppo ha preso spunto dalle polemiche sollevate - ultimamente più insistenti - circa la «distinzione» dell'assessore al bilancio. «Quando ho chiesto a Miglietta di fare l'assessore - ha detto Coppo - lui ha manifestato la sua perplessità sulla disponibilità di tempo che l'impegno avrebbe comportato. Ho ritenuto che fosse importante, prima di tutto, poter utilizzare la sua esperienza per una progettualità di grande livello».

La presenza in consiglio comunale? «In quella commissione che servono per gli approfondimenti? «I consiglieri hanno ragione a pretendere che gli argomenti vengano analizzati: ci sarò io al posto di Miglietta nelle riunioni di commissione. Importante è dare spiegazioni, non i dati anagrafici di chi le fornisce».



Angelo Miglietta  
assessore  
al Bilancio  
del Comune  
di Casale

La presa di posizione di Coppo ha convinto l'opposizione che ha espresso radicate perplessità sul ruolo degli assessori tecnici: «Il sindaco li usa per legittimare proprie scelte e decisioni» dichiara Daffara.

E dai banchi della maggioranza, il popolare Paolo Filippi ha fatto un'esplicita richiesta al presidente del consiglio, Roberto Freddi: «Per evitare future comprensioni, chiediamo che venga predisposto un ufficio con una o due persone che si occupino specificatamente di seguire i lavori delle commissioni e di far loro conoscere le deliberazioni di giunta da approvare».

CASALE. Al termine della riunione di Torino, in cui si sarebbe dovuto decidere se realizzare o no il progetto della superstrada presentato dall'Anas, il vicesindaco Casale, Vincenzo Ottavio, ha detto: «La Conferenza dei Servizi se ne è lavata le mani, e ha demandato all'Anas la responsabilità di decidere come proseguire l'iter giunto fino a questo punto».

L'Anas, che aveva fatto proprio il progetto realizzato dall'impresa costruttrice «Mattioda», ha due possibilità: rinunciare alla Presidenza dei Ministri, in mancanza di un parere unanime della Conferenza dei Servizi, oppure presentare un altro progetto.

Il fronte del «no» per il momento plaude all'esito dell'assemblea di ieri, anche se non si può dire che il tracciato di collegamento tra la statale per Alessandria, la provinciale per Valenza e la statale per Asti fino ai piedi della salita di Ozzano, sia un pericolo del tutto scampato. I Comuni di S. Giorgio e di Rosignano, nettamente contrari al progetto, così come coloro che hanno aderito al comitato spontaneo presieduto da Vittorio Giordano, nutrono la speranza che l'Anas non si spinga fino a Roma, tanto più che, nel frattempo, il parlamentare di Rifondazione, Angelo Muzio, si è rivolto al ministro, perché si opponga al progetto.

Resta l'altra via: quella di presentare un altro progetto.

Nell'ambito della Conferenza dei Servizi, è stato ricordato che c'è già un vecchio progetto di collegamento che si potrebbe nuovamente tirare fuori dal cassetto. Ed è quello del '93 che, ultimamente, ha fatto inviperire non poco il Comune di Casale. Dice il sindaco, Riccardo Coppo: «E' il progetto che a Casale andava già bene quattro anni fa, ma non piaceva a San Giorgio. Per spirito di collaborazione abbiamo condiviso le perplessità e abbiamo atteso una nuova progettazione favorevole a San Giorgio, che adesso si oppone con argomentazioni contrarie alle precedenti».

Il fronte del «no» lascia intendere di illudersi sul fatto che l'Anas rimetta in piedi una progettazione totalmente aderente alle indicazioni emerse in queste ultime settimane: ovvero un primo lotto a raccordo fino alla Magnoberta e un secondo da studiare successivamente. Ma, forse, l'idea di rivedere quel progetto del '93 potrebbe trovare terreno di verifica.

Al di là delle ipotesi, si vedrà quali decisioni prende l'Anas. Io sa l'impresa Mattioda che lavorando al completamento del sottopasso ferroviario. L'ingegner Rocceri, direttore dei lavori, reduce dalla Conferenza di Torino, dice: «Abbiamo quasi finito l'opera di spuntamento del tunnel: stamane si può assistere allo spettacolo».

Resta l'altra via: quella di presentare un altro progetto.

Ovada: coinvolti nello scontro per nebbia sull'A21

## Morto anche il marito un'agonia di 10 giorni

OVADA. Anche Roberto Belardinelli, l'ingegnere di 41 anni rimasto coinvolto nell'incidente che è costato la vita alla moglie, Laura Zamorani, 40 anni, è morto l'altra sera al reparto rianimazione dell'ospedale di Alessandria.

Era ricoverato martedì 11 novembre, dopo il drammatico tamponamento accaduto sulla Torino-Piacenza, vicino a Asti, a causa della nebbia. L'auto, una «Tipo», con a bordo i due professionisti, si era schiantata contro un camion. Mentre l'uomo era stato sbalzato fuori dall'abitacolo, la donna vi era rimasta imprigionata, morendo poi carbonizzata.

I coniugi Belardinelli, sposati da dieci anni, risiedevano a Ovada dal gennaio 1994, in strada Nuova Costa 31. Avevano vissuto anche a Campo Ligure, dove nel 1991 è nata la figlia Luisa che ha 6 anni. La bimba, che frequenta la prima elementare nella scuola «Padre Damilano» di via Fiume ad Ovada, è così rimasta orfana di entrambi i genitori.

E' profonda la commozione a Ovada e ad Acqui Terme, dove la donna era contitolare di uno studio tecnico. La notizia della tragedia che ha distrutto la famiglia Belardinelli ha destato cordoglio anche in Valle Stura, zona alla quale i coniugi sono legati da motivi professionali e amicizia. In particolare, Roberto Belardinelli è impegnato, nella Comunità montana,



Laura Zamorani, morta carbonizzata

nella complessa opera di sistemazione idrogeologica del bacino dello Stura e negli interventi di consolidamento del vasto movimento franoso di Tiglieto.

Laura Zamorani, anche svolgeva la sua attività soprattutto ad Acqui Terme, aveva curato lavori anche ad Ovada, in particolare il supermercato «Lidl».

I funerali della donna si sono celebrati venerdì ad Acqui, mentre quelli del marito, per il momento, sono stati ancora fissati. E' probabile che si svolgano a Genova, città di origine di Roberto Belardinelli.

Renzo Bottero

### Casale

celebrano i funerali del giudice Guaschino

Si celebrano oggi alle 15 nella parrocchia dello Spirito Santo i funerali del dottor Aldo Guaschino, magistrato in pensione, morto all'età di 76 anni. A Casale fu pretore negli anni '70, poi fu trasferito a Vercelli come giudice di tribunale. La salma sarà tumulata nel cimitero di S. Maria del Tempio. [s. m.]

La Fiera di S. Andrea con 400 bancarelle

Oggi e domani si svolge la tradizionale Fiera di Sant'Andrea, a Ovada: 400 le bancarelle presenti in piazza Martiri della Benedicita e nelle vie adiacenti. [r. bo.]

### Musale

Ilco le bande di studio inittolate a Bruno Negri

S'inaugura oggi l'anno sociale della «Società Dante Alighieri» presieduta da Gianni Abbate. Alle 18 nell'aula magna del liceo il professor Vincenzo Ortolan parlerà dell'influenza delle lingue classiche sulla formazione di quelle moderne. Saranno poi assegnate le borse di studio intitolate a Bruno Negri. [s. m.]

### CASALE

Furto in Pretura

«Stila» atteso dal fascicolo arrestato

CASALE. Di un singolare furto si è reso responsabile un casalese, Francesco Cipriano, 40 anni, di Casale Popolo, sorpreso da un carabinieri mentre si allontanava dal Palazzo di Giustizia portando alcuni documenti prelevati da un fascicolo processuale che, poco prima, stava consultando in Pretura.

L'uomo aveva chiesto in cancelleria di visionare gli atti di un processo di otto anni fa, già archiviato.

Voleva verificare se, in quell'occasione, fosse stato ingiustamente condannato.

Dal fascicolo ha prelevato alcuni fogli per farne delle fotocopie: si è giustificato, ma non ha chiesto permesso.

Un carabiniere lo ha visto e, appreso in cancelleria che nessuno lo aveva autorizzato a prelevare documenti, lo ha rinchiuso a fermato.

Cipriano è stato arrestato: dopo la convalida, è rimasto in carcere dove è già scontando una pena domiciliare. Il processo si terrà il 17 dicembre. [s. m.]

### ACQUI TERME

Bosio non li riceve

Ieri studenti in corteo per le vie

ACQUI. Manifestazione studentesca ieri mattina per le vie della città. Gli allievi delle superiori hanno disertato le lezioni. Poi una parte ha sfilato fin davanti al Comune e si è riunita al salone dell'Arco in un'assemblea su: riforma della scuola, insufficienza di strutture e spazi partecipativi in città.

Un comunicato Giorgio Baracco (Sinistra giovanile) parla della partecipazione «di studenti che si sono snodati lungo le arterie principali ed è terminato di fronte al Municipio nella speranza, poi risultata vana, di un colloquio con il sindaco Bosio».

In un altro documento Giorgio Abonante di «Tempi Moderni» sottolinea la riuscita della manifestazione: «Gli argomenti più dibattuti sono l'inaccettabile comportamento intimidatorio di alcuni presidi accademici ma soprattutto l'arroganza del riconfermato sindaco Bosio, che si è nemmeno degnato di ricevere gli studenti accorsi in massa sotto al Municipio».

Stasera concerto con «Vietato Suonare», «Ravie» e «Sambaion»

## 10 anni del Centro giovani

Una festa con le autorità in via Crova

Il Centro Giovani compie dieci anni. Li festeggia una manifestazione di musica, ballo e giochi che prende avvio oggi alle 18 nella sede storica in via Crova.

Per l'occasione i ragazzi del Centro hanno voluto indossare anche una «un po' più formale, invitando autorità civili e religiose a condividere questo importante traguardo in continuazione».

Il Centro Giovani, coordinato da Tiziana Turolla, è cresciuto in questi anni sulle risposte date ai ragazzi casalesi che chiedevano spazi per fare cose: musica, mostre, corsi, dibattiti.

Il programma quest'anno comprende corsi di lingue (inglese, tedesco, spagnolo e arabo), corsi di manualità e artigianato (disegno e pittura ad acquarello, lavorazione della creta), corsi di fotografia e produzione video.

Non mancano le lezioni sulla pratica shiatsu e sulla digitopressione. Un ampio spazio è dedicato a musica, non soltanto nella produzione di spettacoli e nell'ospitalità ai gruppi che al Centro Giovani trovano terreno fertile, ma anche per la formazione.



Fuori di riferimento per i giovani

Tacoli e nell'ospitalità ai gruppi che al Centro Giovani trovano terreno fertile, ma anche per la formazione.

Tra i corsi attivati ci sono quelli per l'apprendimento della chitarra, per le danze brasiliane, i ritmi afro e la batucada di samba. Curioso il corso di «Smells» teen music che si

propone di esplorare il panorama della musica extracollata (pop, rock, contaminazioni) attraverso l'ascolto di brani significativi e la conoscenza del momento storico in cui si sono sviluppati questi generi musicali.

Al Centro Giovani funzionano, poi, una postazione internet e un laboratorio per realizzare e montare video. Inoltre, ogni mese ci sono concerti di gruppi musicali a feste, a viene pubblicato il giornale «Lo Zimbello».

Tutte le attività svolte presentate in mostre di fotografie, disegni e locandine a partire dalle 18. In particolare si ripercorrono, attraverso le immagini, rassegne Let's Rock, Giovani Arte, Rock Tonight, Maratona Rock, Urliando, Fantasy Show, Travel Book, Lo Barattolo, Nero su Bianco Bianco su nero e molte altre.

Nel tardo pomeriggio e in serata si esibiscono anche i gruppi «Vietato Suonare», «Ravie» e «Sambaion». E mancano le specialità gastronomiche prodotte al Centro. [s. m.]

All'Enoteca regionale: è la 18ª edizione

## Concorso ad Acqui per vini pregiati

ACQUI. Al via la 18ª edizione del Concorso enologico «Città di Acqui Terme». Anche quest'anno, il Comune e l'Enoteca regionale di palazzo Robellini, in collaborazione con l'Associazione enologi ed enotecnici italiani, organizzano l'ormai affermato concorso che propone di stimolare i viticoltori e gli operatori vinicoli a un continuo miglioramento della qualità dei vini piemontesi, nonché la loro valorizzazione, favorendone la commercializzazione.

Alla selezione sono ammessi tutti i vini «Docg del Piemonte». La partecipazione è gratuita e riservata a viticoltori che vinificano in proprio, alle cantine sociali e agli industriali e commercianti del settore.

I campioni di vino iscritti al concorso devono riferirsi a partite di entità commerciabili non inferiori a seguenti quantitativi: 10 ettolitri per i vinificatori in proprio; 100 ettolitri per gli altri. Per ogni annata di produzione relativa a uno dei tipi di vino ammessi, potrà essere presentato un solo campione.

La valutazione sarà effettuata da commissioni composte ognuna da 5 enologi nominati dall'Associazione enologi ed enotecnici italiani, di cui al massimo 2 operanti nella regione Piemonte. Il metodo di valutazione è quello dell'«Union Internationale des Oenologues».

Ogni vino sarà valutato da almeno due commissioni diverse. Saranno premiati ex aequo i vini che otterranno almeno un punteggio di 85 centesimi. Tali vini saranno ammessi all'Enoteca regionale di Acqui senza ulteriore selezione.

Le aziende che intendono partecipare al concorso, per ogni campione devono far pervenire all'Enoteca regionale (piazza A. Levi, 15011 Acqui), entro e non oltre il 30 novembre '97, tutta la documentazione prescritta dal regolamento.

Il regolamento del concorso è reperibile presso l'Enoteca regionale, dove ci si può rivolgere per ulteriori informazioni (tel. 0144/770273-fax 0144/57627) o telefonare all'enologo Luigi Rivetti 0144/324235. [g. l. f.]

# Capello

Concessionario

# VOLVO

## FINO A NATALE

Tutto il nostro usato selezionato con Garanzia  
è scontato fino al 20%

APERTI DOMENICA  
7 - 14 - 21 DICEMBRE

Via dell'Artigianato, 9 / Zona D3 - Tel. (0131) 346401 - ALESSANDRIA



La dinamica band torinese è di scena alla cascina Rangone di Frascaro

# Danze a ritmo di Lestofunky

Jazz ■ atmosfere sudamericane al Ribe Ribe pub di Mirabello, con il Duo Fa and Drum  
La musica «industrial» dei Sex Overdrive al centro Subbuglio, «Barby party» al Tom Boy

Roberto  
Giuliano  
Davide  
Destro  
Sex  
Overdrive,  
stasera  
Centro  
sociale  
Subbuglio  
con le  
loro  
misteriose  
atmosfere  
hard-core

ACQUA alla discoteca Villa Olga si balla con tre dj e la musica dal vivo degli F40.

Palladium. Al Rangone è in sala liscio, Luciano Nelli in sala Anni 60-70-80. Rhythmic sudamericane con gli Evesione latina.

ALESSANDRIA. Aperitivo a ritmo di house music, alle 17 al bar Bollicine di via Migliara, con il dj Francesco Mantovani.

Al Centro sociale Subbuglio, concerto alle 21.30 dei Sex Overdrive: è un duo «industrial» che propone brani ipnotici con rabbiose esplosioni chitarristiche.

Karaoke con Max Chiarione al Wild Cats di Gerliotti.

Liscio con Madrepierla alla Soma di Valle S. Bartolomeo: coi Formula Folk al rione Cristo.

BORGHETTO BORRERA. Al l'Henry's Club, in frazione Persi, le cover degli Olubria.

BOSCO MARENGO. Steve, Andrea «il conte» e il dj del Master in pista commerciale. In progressiva, Luca Loi.

Al Victoria square si balla con il dj Allo Montalcini: animazione con «show girls».

BOSIO. Musica al Bar del Centro coi Max Mera. (m. pu.)

CASALE. Guido Beat e Steve sono i dj al Tom Boy nel primo «Barby party»: suonano i Radio Baccano. (s. m.)

Pianobar all'Azzurro con Francesco Cabati. (s. m.)

Appuntamenti di liscio: al salone Eternit con Pierdalla, alla sala Prime Viole del Mutuo Soc.

con i Soleado, alla Virtus con i Leoni del Liscio. (s. m.)

CASSINASCIO. I pisani Hotel La Salle propongono al Maltese dallo zydeco al blues elettrico.

Si chiama Traffic Jam la rock cover band che suona al New Niki's.

«One night Palace» al Mayerling, tre consolle: quella di comando con il dj Paolo Kighine, la «Shuttle» con gli emer-

genti a la «strip-hop». Guest dj della serata è Nadja.

CASTELLETTO D'ORBA. Al Paradiso suonano i Gemini e si balla quattro dj.

CODEVILLA. Al Thunder Road, serata-tributo al Queen con i band Animali Rari.

Sono di Torino e svariato dal jazz al r'n'b i Lestofunky, stasera alla cascina Rangone per festeggiare i 27 anni della Comunità di S. Benedetto al Porto. Ingresso libero.

GAMINELLA. Musica passata e presente alla discoteca Omnia. (s. m.)

LU MONFERRATO. Suonano i Good Ole Boys nel nuovo Memphis rock café. (r. c.)

Jazz, blues e un po' di Sudamerica al Ribe Ribe pub con il Duo Fa, composto da Fabrizio Trullis (basso e voce), accompagnato dalle percussioni di Gianni Bernali. (s. m.)

NOVI. Al Saxo discopub in consolle il dj Gianluca Valerio, con Angelo Cattaneo vocalista.

OVADA. Al Mamunja, serata «Speedies» coi dj Bondino.

POZZOLO. Proseguono le serate «Lilith» alla discoteca Immagine. (r. c.)

Liscio con Daniele Coma stasera alla Cometa.

TAGLIOLO. Liscio con l'orchestra Mario Broli alla pizzeria Le Terrazze. (r. bo.)

TASSAROLO. Musica commerciale «reval al Monkey» il Andrea Elle.

TORTONA. Animazione con Roger Mantovani e musica con il Max al Dock's.

VALENZA. Liscio al dancing Valentia con l'Orchestra del Cuore. (r. c.)

VIGNALE. Al Caffè della Pesa c'è il sestetto del trombettista Giorgio Li Calzi. (s. m.)

VOGHERA. Soul e funky con i Wally Gator al Cowboy's Guest Ranch di via Morato.

A CURA DI Brunello Vescevi

## Swing Hall: «Jazz al sole»

### Il clarinettista Bruno Longhi per la prima volta ad Olivola

OLIVOLA. «On the sunny side of the street», ovvero «Sul lato soleggiato della strada», è il titolo del concerto di stasera alla rassegna jazz dello Swing Hall.

Protagonisti Bruno Longhi al clarinetto, Nando de Luca al pianoforte, Marco Ratti al contrabbasso e Tommy Ravasio alla batteria.

Longhi, per la prima volta ospite allo Swing Hall, ha una lunga carriera alle spalle: ha suonato con Lino Patrucco nella Riverside J.B. e nella Milan College Jazz Society.

Ha quindi formato diversi gruppi, tra cui l'Italian Clarinet Summit con cui ha partecipato a molti festival jazz nazionali e internazionali. E' stato ospite in numerose trasmissioni televisive e ha suonato con molti «big» italiani e stranieri, tra cui



Nando de  
Luca  
suona  
le tastiere  
con il  
quartetto  
di Bruno  
Longhi

Bob Wilber, Jimmy Woods, Al Grey, Buddy Tate.

Infine, per molti anni è stato componente della European Dixieland All Stars di Oscar Klein.

Stasera, l'appuntamento è alle 21.30. Nell'intervallo, viene offerto, come al solito, un rinfresco iniziativa dell'Emporio di Olivola. (s. m.)

Prosegue la prevendita per «Rêves de Lumière», in cartellone ad Alessandria mercoledì 3 dicembre

## Attesa in Teatro per le fantasie di Kemp

Un nuovo spettacolo per il grande mimo e danzatore britannico

ALESSANDRIA. C'è attesa per l'arrivo di Lindsay Kemp al Teatro Comunale: il grande mimo e danzatore inglese porterà in scena mercoledì 3 dicembre alle 21.15 il nuovo spettacolo «Rêves de Lumière».

Sono ancora disponibili biglietti in tutti i settori: è possibile acquistarli, dalle 17 alle 21.30, al botteghino del Teatro e nelle agenzie convenzionate.

Costano 43 mila lire (primo settore), 28 mila (secondo) e 22 mila (gallerie).

I sogni erano anche il leitmotiv dello spettacolo che Kemp ha presentato nella scorsa estate sul palcoscenico di Vigonza, in provincia di Modena, con la Compagnia di Danza del Teatro Nuovo di Torino. Ma «quell'occasione c'era un riferimento diretto a cinema, i tanghi di Rodolfo Valentino, i duetti di Ginger Rogers e Fred Astaire, «La Bella e la Bestia» di Cocteau».

Con «Rêves de Lumière», ciclo di racconti brevi più che romanzo, Lindsay Kemp (dicono i suoi collaboratori) porta in

scena angeli: veste infatti i



Lindsay  
Kemp  
si è  
a Vignola  
nella  
estate

panni a Nijinsky, una rapace Salomé e anche un frammento dello storico «Flowers».

Le musiche a cui si esibiscono Lindsay Kemp, insieme a Marco Bertini e Nuria Moreno, svariato da George Gershwin a Giuseppe Verdi, da Wolfgang Amadeus Mozart a melodie popolari spagnole.

Due le interpretazioni solistiche di Kemp: il «Requiem per Antonio Salieri» e «L'Angelo», che chiude uno spettacolo dal fascino unico perché permette di osservare tutta la gamma espressiva di uno degli interpreti più straordinari di teatrodanza del secolo. (b. v.)

Il ritorno sulla scena del «capellone intellettuale»

# Guglielmi al Libraccio ricorda l'epoca «beat»

ALESSANDRIA. Arriva Gene Guglielmi, alle 17, alla libreria «Il Libraccio» di via Milano 32: il nome non dirà molto ai giovanissimi, ma che sicuramente non il nuovo ai cultori dell'era beat.

A Gene (Eugenio) Guglielmi hanno infatti riservato uno spazio sia Rocco Arbore nel «Dizionario» canzone italiana che Red Ronnie, in un libro intitolato «Quei favolosi Anni 60».

Guglielmi, nato a San Salvatore (ma presto trasferitosi in Lombardia), soprannominato «il capellone intellettuale». Fu scoperto da Mike Bongiorno, che lo volle nella trasmissione «Giochi in famiglia»: aveva intuito che quel personaggio zazzaruto dagli strani occhiali e dai movimenti a scatti poteva sbucare il video. E fu buon profeta, visto che Gene si guadagnò un premio dedicato al miglior personaggio televisivo dell'anno.

Cantautore di talento, Guglielmi conquistò il successo con «I capelli lunghi» e «La luna nelle tenebre», due motivi completamente diversi, incisi sullo stesso 45 giri. Poi, ritenuto forse troppo rivoluzionario



Gene Guglielmi  
come è oggi  
(e nel riquadro)  
durante  
gli anni  
del «beat»

in un mondo musicale troppo legato alle rime cuore-amore-mamma-capanna, si fece da parte.

Con qualche capello in meno, divenuto architetto e docente al Politecnico di Milano, Guglielmi ha ripreso in mano la chitarra. Dopo il primo cd «Ab urbe condita» (il latino mac-

cheronico è voluto), ha pubblicato (sempre per l'etichetta Giallo Records) «Note d'autore», che presenterà proprio oggi ad Alessandria.

Precederanno la breve esibizione dell'ex capellone (ma sempre intellettuale) gli interventi di Fabrizio Capra e Danilo Aroza. (b. v.)

## GIORNO E NOTTE

Mestre

Tortona, opere di Patri

S'inaugura oggi, alle 16, al Civico di Tortona la mostra postuma di pittura Mario Patri, intitolata «La dimensione del Silenzio». E' aperta sino al 28 dicembre. (m. t. m.)

Concerti

Valenza, lirica in chiesa

Nell'ambito del Premio Sant'Eligio, si tiene stasera, alle 21.30, nella chiesa di San Bernardino, un concerto lirico con Angelo Venturino, soprano; Francesco Paolo Fanni, tenore e Roberto Cognazzo, organo. Saranno eseguite musiche di Rossini, Donizetti, Bellini, Verdi. (r. c.)

Cinema

Una sala in Val Borbera

Riapre un cinema in Val Borbera: con la proiezione de «Il mondo perduto» di Steven Spielberg, questa sera, alle 21, la sala parrocchiale (ristrutturata dalla Pro loco) torna a svolgere il ruolo che già ebbe in passato. Durante le vacanze natalizie è prevista la proiezione di «Fuochi d'artificio» di Leonardo Pieraccioni. (m. pu.)

## STRASERA AL CINEMA

NO. Tel. (0131) 252.644. Dobermann, di J. Kohnen, con V. Cassel, M. Bellucci. Or. 15.15; 18.15; 20.15; 22.30. (posto unico).

Tel. 252.079. Donnie Brasco, di M. Newell, con Al Pacino, J. Despl. Or. 20.22.15. L. 10.000.

SALA GRANDE. Tel. 12.000.9000. di L. con J. Lopez, U. Cuba, J. Voight (v.m. 14). Or. 20.30; 22.30. 12.000.9000.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. Carne tremula di P. Almadori, con F. Neri, L. Rabal, P. Cruz. Or. 20.15; 22.20. L. 9000.

Tel. 22.15. Vulcano. Or. 20.22.15. L. (posto unico).

Tel. 341.272. Film vietato ai minori di anni 18. Or. 18.17.30; 19.20.30; 22.30. L. (posto unico).

Tel. 252.112. Facciamo festa, di A. Longoni con L. Fortez, A. Gaspari. Or. 15.15; 18.25; 20.25; 22.25. L. 12.000 (posto unico).

Tel. 252.707. Mister Bean - L'ultima catastrofe, con R. Atkinson. Or. 18.15; 18.25; 20.25; 22.25. L. 12.000 (posto unico).

Tel. (0144) 322.885. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, con R. Atkinson. Or. 20.30; 22.30. L. 10.000 (posto unico).

## NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. M.L.E. Mon In Black. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Fuochi d'artificio. Or. 16.15; 18.15; 20.15; 22.30.

ALFIERI p. Saffron 2, tel. 562.3600. Giovedì 4 e venerdì 5 L'ombra del diavolo. Or. 15.30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Dobmann. Vm 14. Or. 15.15; 18.15; 20.15; 22.30. Sala 2: The Pacemaker. Or. 15.15; 17.30; 20.30; 22.30. Sala 3: The Pacemaker. Or. 15.15; 17.30; 20.30; 22.30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Donnie Brasco. Or. 15.15; 17.30; 20.30; 22.30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Fuochi d'artificio. Or. 14.50; 16.50; 18.50; 20.35; 22.30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Benvenuti a Sanjaro. Or. 16.15; 18.15; 20.30; 22.30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Oroscopo. Or. 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Rana-80. Or. 20.15; 22.25.

CIAR c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Mister Bean. L'ultima catastrofe. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

CRISTALLO v. G. Cesare 5, tel. 850.7100. Jernale. Or. 15.15; 18.22.

DORIA via Grand 9, tel. 542.422. Ipotesi di completo. Or. 14.25; 17.15; 19.55; 22.35.

ELISEO Sabotino, I. Fuochi d'artificio. Or. 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.

ELISEO BLU p. Sabotino, II. 447.5241. Anacarda. V. m. Or. 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. Copland. Or. 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. Il grande silenzio. Or. 15.15; 17.30; 20.30; 22.30; 0.30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 981.5447. M.L.B. Mon in black. Or. 20.30; 22.30.

M.L.B. Mon in black, tel. 651.5447.

Urania. Or. 15.30; 17.30.

ETIOLE v. Buzzi ang. v. Roma, I. 530.353. Facciamo festa. Or. 15.15; 16.50; 18.40; 20.40; 22.40.

FARO via Po 30, tel. 817.5323. Facciamo festa. Or. 20.30; 22.30.

FRAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. The peace-

**Symbol**  
QUESTA SERA  
**ROBERTA CAPPELLETTI**  
DOMANI  
**BEPPE CAROSSO**  
TUTTI I GIORNI E' APERTA  
LA VIGNERIA  
CON I MIGLIORI VINI  
S.S. ASTI  
VIGILIANO D'ASTI  
TELEF. 0141 952.132

**MONTEGIOCO**  
SABATO 29  
**LANGAROLI**  
DOMENICA 30  
**TONY GALLO**  
Tel. 0131/875.174

**Libri**  
I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutta

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA  
**M.G.D.**  
ALESSANDRIA - Via Broletto 24  
0131  
Fax 0131  
**Alluminio Legno**  
VERANDE PIEGHEVOLI - ZANZARIERE  
PORTE INTERNE - CHIUSURE DI SICUREZZA - TENDI DA SOLE  
MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA

**SCEGLI IL CINEMA**  
Dove la emozioni  
sono su grande schermo.



# Gala Spesi

CON  
**SEILATE DI MODA**

Domenica 30 novembre  
ore 15.00 - 17.00 - 21.30

nella splendida cornice del



**RELAIS VILLA POMELA**

Via Serravalle, 69 - NOVI LIGURE - Tel. 0143 329910

abiti da sposa, cerimonia uomo, liste nozze,  
bomboniere, fotografie e video, viaggi, fiori...

casa della  
poltrona

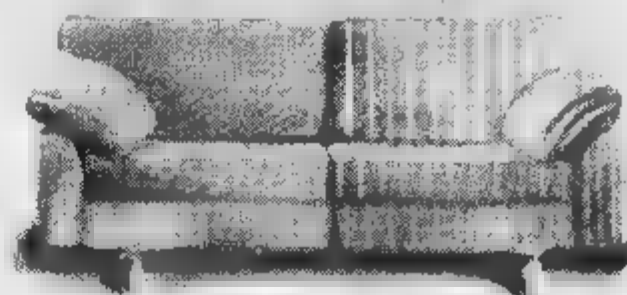
milieu & arredamenti

ALESSANDRIA

Via Mazzini, 26 - Via S. Giovanni Bosco, 8 - Tel. 0131/236995

Oggi Puoi  
Cambia look  
Quando vuoi!

Compri 2 paghi 1



Un salotto in più

Acquistando un salotto della linea "SFODERABILI",  
con sole MILLELIRE, potrai rivestire  
con un "abito" il tuo divano.

Il tuo salotto si veste di convenienza

A DICEMBRE SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI FESTIVI

Alla città  
é piú  
Natale  
che in città

Vieni a scoprire le fantastiche occasioni di  
Natale a CITTA' DELLA MODA.

Produttori ■ grossisti ti propongono abbigliamento,  
calzature ed arredocasa a prezzi d'origine.

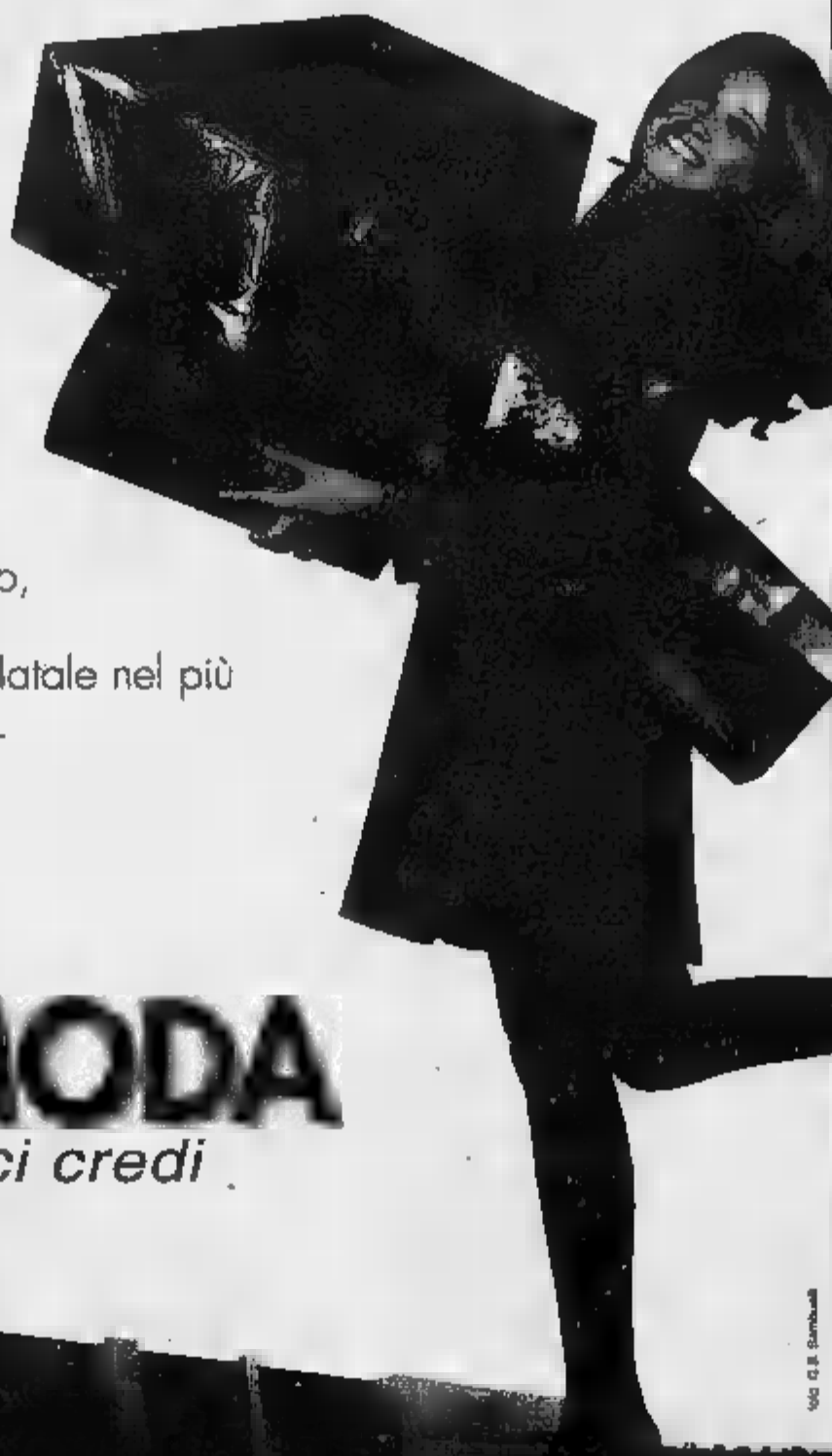
Un nuovissimo ambiente per il tuo shopping di Natale nel più  
grande FASHION STORE del Piemonte ■ Liguria.

A soli 45 minuti da Genova e Milano.

**CITTA' DELLA MODA**

Se non la vedi... non ci credi

ABBIGLIAMENTO  
ARREDO CASA  
CALZATURE  
MULTISPACE



SEMPRE APERTO FINO A NATALE

Sabato 29 Novembre

Cioccolata calda con panino per tutti

Domenica 30 Novembre

Pomeriggio

FESTA DEI BAMBINI:

Stilista moda bimbi

Alan il mago dei palloncini

Merendine offerte da Bistefani

Parco-giochi con i maxigonfiabili!



Apertura orario: settimana 9.15-19.15

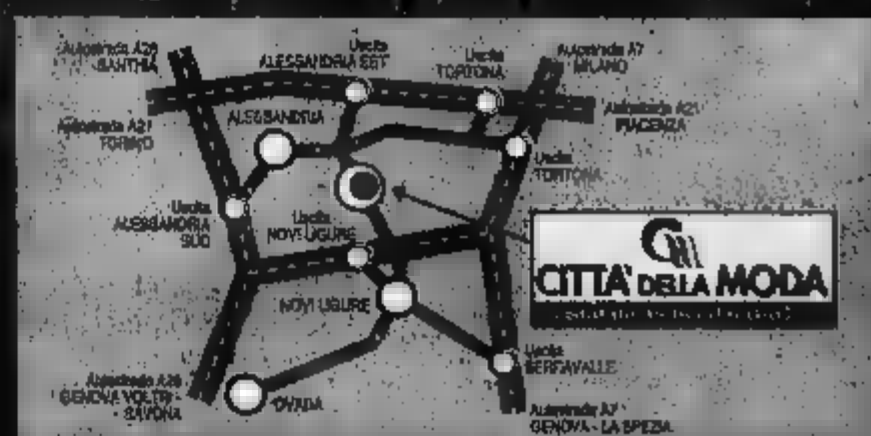
weekend 10.00-18.00

martedì/venerdì 9.15-13.30-15.15

STRADA STATALE  
NOVI-ALESSANDRIA

(AD 1 KM 804 SCD/DOCA MASTER)

TELEFONO 0131/236995





A Montemagno - CONFUSIONE

SI

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

RIEMPI LE CASELLE:

jeans L E ?  
 jeans L E V ? ?  
 tute N I K ?  
 tute A S I C ?

e indovina anche il prezzo....

Novità abbigliamento uomo - donna ■ soprattutto grandi prezzi su biancheria per la casa (trapunte - piuma d'oca, etc) e tessuti d'arredamento.

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa  
 tessuti d'arredamento  
 Tende e spugne a peso  
 Tappeti  
 Intimo (uomo donna)  
 Jeanseria (di tutte le marche)  
 Abbigliamento

Aperto  
 dal Lunedì ■ Sabato  
 dalle 12 alle 19  
 dalle 15 alle 19

Sono solo ■ min.  
 ■ Asti

MONTEMAGNO ■ Via Rovaglia, 12/14 - Tel. 0141-63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi ■ biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

AUTOPOOL E TOYOTA HANNO SEMPRE NUOVE IDEE PER TE!

Solo da noi, 15 Carina E in pronta consegna a prezzi irripetibili.



Carina E 4 porte

ESEMPIO: Carina E 1.6 cc. ■ bianco ■  
 PREZZO DI LISTINO ■  
 N. PREZZO L. 31.300.000\*



Carina E 5 porte

ESEMPIO: Carina E 1.6 cc. ■ alr bag ■  
 PREZZO DI LISTINO ■  
 N. PREZZO L. 34.800.000\*



Carina E SW

UN'ESEMPIO: Carina E 2.0 TD met. clim. alr bag ■  
 PREZZO DI LISTINO: L. 40.700.000  
 N. PREZZO L. 35.708.000\*

\* APIET ESCLUSA Piani di finanziamento personalizzato con TOYOTA FIN per ogni vettura e per ogni esigenza.

Offerta valida  
 fino al 31 dicembre

In caso di rottamazione, ulteriori L. 3.300.000  
 di risparmio sul prezzo offerta.

APERTI SABATO E DOMENICA

SEDE CENTRALE  
ALESSANDRIA

AUTOPOOL

ZONA IND. D3  
TEL. 0131-346.206ORGANIZZAZIONE DI SEVENTA  
CAGLI - INTRA - ACQUI - OVADA

DEDICATO ALLE DONNE CHE AMANO STARE COMODE

Sei una donna solare, dinamica, dalle forme più arrotondate e dolci?

Ti piacciono gli abiti accoglienti, dalla linea fluida ed essenziale, che sappiano valorizzarti  
 e che siano al passo con la moda più recente?

Allora non perdere l'appuntamento che Giglio Bagnara ti propone in occasione del Natale:  
 nel **REPARTO TAGLIE COMODE** troverai un prezioso accessorio in cachemire  
 su capi scelti e selezionati per te.

Che aspetti? Vieni a scoprire di persona quale sorpresa ti attende!

APERTO TUTTI I GIORNI  
 FINO A NATALE  
 Sabato orario continuato  
 9.30 - 19.30  
 Domenica  
 10 - 13 / 15.30 - 19.30



GIGLIO BAGNARA

Via Sestri 46, Genova Sestri Ponente  
 tel. 010/60241



A 5 MINUTI DAI CASELLI AEREOPORTO E PEGLI

PARCHEGGI RISERVATI AI CLIENTI IN VIA MENOTTI





## Torna il referendum organizzato da La Stampa C'è il Golden Boys Sono in gara sei categorie

### SPORT FLASH

#### Calcio

**Juniors: oggi in duello le capoliste Acqui e Bra**

Sfida al vertice nel campionato regionale Juniores. Acqui e Bra. Il Pontecurone riceve il Felizzano, mentre Libarna e Valenza sono di scena ad Alba e Asti. Tra gli Juniores provinciali: Quargnento Solero-San Carlo e Fulvius Samp. Monferrato. Nel girone B, si confrontano in due prime della classe Arquatense-Ovada. (r. c.)

#### Promozione

**Stop di due giornate per Tudina e Gatti**

Nessun squalificato in Eccellenza, sei in Promozione. Sono Tudina del Castellazzo e Gatti (Pontecurone) che devono osservare due turni di riposo forzato; un solo stop per Luongo (Castellazzo), Di Tullio (Fulvius Samp), Megna (Monferrato) e D'Andrea (San Carlo). (r. c.)

#### Uisp

**Balazzi e il Salasso accede ai quarti**

Vincendo il ritorno degli ottavi di finali regionali Uisp, il Balazzi Nonsolabar di Valenza ha ottenuto l'accesso ai quarti, a spese dello Junior sport Salasso di Ivrea (3-0). All'andata, il Balazzi fu sconfitto 2-1. (r. c.)

#### Pallamano

**Serie B, per la Calandra test col Torri di Rubano**

Al Palasport di Casale oggi, con inizio alle 18, la Calandra (serie B) affronta il Torri di Rubano (Padova). (r. c.)

#### Becco

**C'è Familiare-Rivalese Casale ospita La Perosina**

Per la 3ª giornata del campionato di Serie A2, oggi alle 15 si disputano: La Familiare Alessandria-Rivalese (girone A) e Junior Guero Casale-La Perosina (girone B). (r. c.)

#### Bowling

**Un ricco medagliere alle finali regionali**

Successi alessandrini alle finali regionali della Nevada Master Cup di Novara. Nella categoria B, l'Alessandria '88 ha ottenuto un primo e un secondo posto con Giacobbe e Nuzzi; nella C, vittoria di Piccarola. Fra gli Amatori, oro e argento per Sergio e Andrea Gandino (Crazy Stars Casale). (r. c.)

#### Badminton

**L'argento al Foglino ai Giochi della Gioventù**

Paolo Foglino (Brus café Acqui Terme) si è classificato secondo a Milano, nella finale nazionale dei Giochi della Gioventù. (r. c.)

Ritorna oggi, la pubblicazione del primo tagliando, il referendum «Votate i giovani calciatori», meglio conosciuto come «Golden Boys». L'iniziativa de «La Stampa» avrà una durata maggiore rispetto al sondaggio di qualche mese fa che, iniziato il 9 febbraio si è concluso il 6 aprile.

Sei le categorie previste: Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. E' presente che per quanto riguarda Giovanissimi e Allievi i campionati si disputano sia a livello provinciale che regionale, mentre per gli Juniores, oltre ai due tornei sopracitati, quattro squadre dell'Alessandrina (Casale, Valenza, Derrhona e Novese) partecipano a quello nazionale.

Il referendum è pertanto aperto ai moltissimi giovani che, a incominciare dai Primi calci, dal 6 agli 8 anni di età, praticano lo sport, seguendo gli insegnamenti di esperti tecnici. Da ricordare che per Primi calci, Pulcini e Esordienti l'attività ha esclusivamente finalità didattiche e promozionali, senza alcuna classifica ufficiale.

Possano votati anche giovani calciatori tesserati per società fuori provincia, purché gli stessi siano nati e residenti nell'Alessandrina.

Oltre al nominativo completo del calciatore in erba che si vuole segnalare, va anche scritta la società di appartenenza. I tagliandi, che saranno pubblicati ogni giorno, possono essere spediti a: anche consegnati a mano, preferibilmente in busta chiusa, alla redazione di Alessandria «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria.

**SABATO 29 NOVEMBRE 1997**

## VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare a spedire a La Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	PULCINI	ESORDIENTI	GIOVANISSIMI	ALLIEVI	JUNIORES

ta la società di appartenenza. I tagliandi, che saranno pubblicati ogni giorno, possono essere spediti a: anche consegnati a mano, preferibilmente in busta chiusa, alla redazione di Alessandria «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria.

la domenica. Gli sportivi interessati possono raggruppare più schede in un'unica busta risparmiando sull'affrancatura. Inoltre si invitano gli appassionati a spedire anche una fotografia, con una breve storia calcistica dell'atleta segnalato.

Roberto Galati

### CALCIO, SERIE D

L'argentino Cavalloni alla corte di Petrucci

## Il Casale ingaggia un sudamericano?

CASALE. Un argentino alla corte di mister Nicola Petrucci. Si chiama Cristian Cavalloni, ha 23 anni e il tocco felpato della mezza punta.

Di origine italiana (il nonno paterno, di Pescara, emigrò in Argentina), Cavalloni ha giocato sino alla stagione '96/97 nel Mandiuy de Currientes, una formazione di A, famosa per Maradona direttore tecnico. Pare sia stato proprio il fantasista argentino a voler in squadra il forte trequartista.

Il suo arrivo a Casale ha già galvanizzato i tifosi che sono pronti ad eleggerlo nuovo idolo: «Non lo conosciamo ancora, perché l'abbiamo visto solo di sfuggita allo stadio di Imperia, aggregato alla comitiva nerostellata, ma sicuramente dovrebbe avere notevoli doti tecniche», dice per tutti Felice Travaglia del bar Sant'Anna, il capo dei supporter. «Se giocherà in serie A, in un campionato di qualità come quello argentino, non sarà certo per caso».

E sulle doti tecniche non ha

dubbi neppure il trainer Petrucci che l'ha seguito nel primo allenamento martedì e soprattutto nella partita a ranghi contrapposti di giovedì.

«Cavalloni ha un talento non indifferente a giocare un calcio totale che lo porta a essere sempre in movimento», spiega l'allenatore. «Non ha segnato, ma intuisce in lui il caratteristico fiuto da gol, unito a buone doti di rifinitore».

Se il tecnico darà il benvenuto, la società metterà in atto tutti gli accorgimenti del caso per riuscire a tesserare il forte giocatore argentino: «Una terza punta potrebbe essere utile a una squadra che brilla in fatto di segnatura», sostengono i tifosi. «E se ha doti tecniche, può dare anche spettacolo».

Intanto, in vista del derby con il Derrhona, mister Petrucci è alle prese con la distorsione a un ginocchio di Izzo, un giocatore importante, che a Imperia è anche andato a segno: «Spero di recuperarlo», si augura il trainer. «Non dovrò studiare un'altra soluzione». (r. c.)

### BASKET

Convocato anche il capitano alessandrino per la gara di domani contro il Lecco

## Oikos, in panchina torna Caneva

E' derby in C2 tra Valenza e Candiottio Serravalle

Gioca un basket «fisioco» il Lecco, che domenica sarà avversario dell'Oikos, alle 17,30. Palasport Alessandria nella decima giornata della C1. In squadra rientra Montanari, anche se non sarà al «top», in panchina (ma giusto per dare morale ai compagni) si rivedrà Caneva, che comunque è pronto. Alla Derrhona del coach tellini affronterà la durissima trasferta di Casalpusterleno: gli avversari, secondi in classifica, hanno cambiato allenatore e puntano in alto. Nei bianconeri, dove sono acciacciati Moncalvi e Menudo, è forte il desiderio di riscattare il ko al Merlett.

Serie C2. Sempre domenica, alle 17,30, il Valenza riceve il Candiottio Serravalle in un derby. Tra gli orfani, che hanno incassato senza pietà di animo la sconfitta di Asti, è quasi certo il ritorno di Bisanzon: il Candiottio, reduce da una vittoria, è al completo.

E' in cerca di riscatto la Bim Office San Salvatore, che non vince da due turni: stasera, alle

ALESSANDRIA. Prima della seconda sosta stagionale, fissata per domenica prossima, i grigi ospitano domani al «Moccagatta» l'Alzano Virescit.

La società bergamasca in estate ha rinnovato l'organico, attuando una decisa rivoluzione. Dopo avere conseguito la salvezza a giugno nello spareggio contro la Spal, la dirigenza ha provveduto a tesserare undici nuovi giocatori, molti dei quali giovani promesse in attesa di conferme. E ha rinnovato la fiducia come allenatore a Claudio Foccarini, subentrato il 14 aprile '97 a Oscar Piantoni.

L'obiettivo principale - dice Foccarini - è quello della salvezza, riducendo al minimo le paure della stagione. Ci presentiamo Alessandria sereni e decisi a disputare una partita giudiziosa.

Nelle file dei bianconeri gioca anche l'attaccante Massimiliano Memmo, classe '74, ex calciatore dei grigi nelle stagioni '95-'96 e '96-'97 (52 presenze complessive e sette reti).

L'Alzano può contare, comunque, su quattro esperti calciatori. Sono il difensore Edoardo Brivio, classe '71, l'anno scorso all'Oggiono (campionato nazionale dilettanti, girone B), i centrocampisti Roberto Romualdi ('70) ex Ascoli, Armando Madonna ('63) e l'attaccante Giacomo Ferrari (classe '67).

Madonna è conosciuto dagli



La punta Massimiliano Memmo torna al «Moccagatta» con la maglia dell'Alzano

sportivi per avere giocato in A e B qualche anno fa con Atalanta, Piacenza, Lazio e Spal. L'attuale è la quinta stagione consecutiva per l'interino. I pericoli nell'offensivo vengono soprattutto da Giacomo Ferrari, che in vetta alla classifica ha marcato nel girone A della C1, con sette gol all'attivo.

Ferrari sta ritornando libere passati, quando con il Lefte ('89-'90), il Lumezzane ('91-'92) e lo stesso Alzano, nel '94-'95, ha sempre realizzato 13 reti, primato personale. Ferrari, lo scorso 15 novembre a Reggio Emilia contro il Brescello, ha festeggiato la centesima partita con l'Alzano. (r. c.)



Tornano in campo Stefano Bisanzon (Valenza) e Guido Montanari (Oikos)



vo Scriveria: di fronte i padroni di del Pacquola e la Druentina, appaite al comando. Il turno propone il doppio scontro Casale-Vercelli. Gioca in trasferta domani, alle 17,30, il Casale basket. Scienza: avversaria è la Veloces. Più difficile il compito dell'Aaso da Piche, nonostante il fattore campo: domani, alle 20,30, arrivano i Frogs alla «Leardi». Partita interna anche per il Novi, che alle 21 ospita il Gattinara.

Femminile. Non è certo un bel match per la Coates Alessandria impegnata nel campionato di serie A2), che in nove turni ha vinto soltanto quattro volte. Domani, alle 17,30, le ragazze del coach Roberto Ricchini ospitano il Lodi, staccato di due lunghezze: indispensabile mantenere quella calma che è spesso mancata proprio match interni.

Dopo la vittoria di sette giorni fa, si complicano le cose per la Fortitudo Valenza (serie B): stasera, alle 21, deve rendere visita all'imbattuta capolista Cossato. (b. v.)

### VOLLEY

Tutti gli incontri. La San Marco Valenza sul campo del Vallemosso lotta per il secondo posto

## Pantera, assalto al parquet di Alpignano

La Mangini ospita il Toscopecce Lucca: è «debutto» per Swierk

Pantera Alessandria e Mangini Novi oggi il primo riso nel campionato B2 maschile. La squadra guidata da Piora è impegnata in trasferta contro il modesto Alpignano. Menardo e compagni in crescita e non vogliono fallire l'appuntamento alla vittoria.

Turno casalingo, invece, per la Mangini che riceve (ore 21,15) il Toscopecce Lucca. Il neo-allenatore Jerzy Swierk (che in «L'Espresso» ha sostituito il dimissionario Andrea Repetto) ha strigliato a dovere i giocatori, che devono ritrovare la compattezza evidenziata in Coppa Italia.

Nella B2 femminile, test delicato per la San Marco Valenza che gioca sul campo del Valle-



Nel campionato di B2, Pantera e Mangini sono a caccia del primo successo

to B. Gunee. E' ancora incerto l'impiego della schiacciatrice Marzio.

In serie C maschile, è derby al Palasport Lungotornaro (inizio ore 21) tra l'imbattuta Suprema

Alessandria e la Plastipol Ovada. I padroni di casa al completo, gli ospiti possono contare su Quagliari e Repetto. La scenerentola Ice Box Casale è di scena ad Acosta.

In C femminile, la Plastipol difende il leadership dall'assalto del Chiusa Pesio. Il coach dei record, Cazzulo, deve rinunciare alle giovani Esposito. Il Fgs Vela Crea Alessandria ospita il Cafasse; l'Europa Metall Novati affronta fuori il non irresistibile Candelo.

Nel campionato di serie D maschile, la Pluridea Acqui ta il polso al Novara e la Photogrammi Novi vuole cancellare con il Musine Pianezza l'umiliante «zero» in classifica.

Tra le donne, il clou della settimana è rappresentato dal derby Villanova e Office Valenza che si disputa in posticipo, domani alle 11, a Casale. Il Derrhona si misura con il Torino, l'Ardor Casale riceve l'Omeiga, mentre la Fortitudo Occimiano è di scena sul parquet dello Splendor Cossato. Il quadro degli incontri è completato da Spondibene Casale-Gaglianico Biella. (m. d.)

Salice Terme: domani, sessanta piloti al raduno «Aspettando la neve»

## Le «veterane» al rally Oltrepò

Tappe anche a Godiasco, Ponte Nizza e Varzi

SALICE TERME. Appuntamento di rilievo per gli appassionati di auto, con un maxi raduno di da collezione organizzato per domani. A partire dalle ore 9, oltre sessanta auto d'inizio secolo si ritroveranno nel parco della località termale per dare vita ad «Aspettando la neve», una prova di regolarità che porterà le automobili in molti centri dell'Oltrepò montano.

Tra i cimeli, è destinata a ottenere la maggiore attenzione una Peugeot «bebe» che monterà il primo, storico motore realizzato da Ettore Bugatti, uno dei grandi apodri dell'automobilismo.

Verso le ore 9,30, la bandiera a scacchi darà il via alla sfilata nelle vie di Salice Terme, per proseguire poi, sempre in salita, lungo le strade in passato ospitate dalle edizioni più importanti del rally della Regione. Le sessanta auto d'epoca faranno tappa a Godiasco, poi a



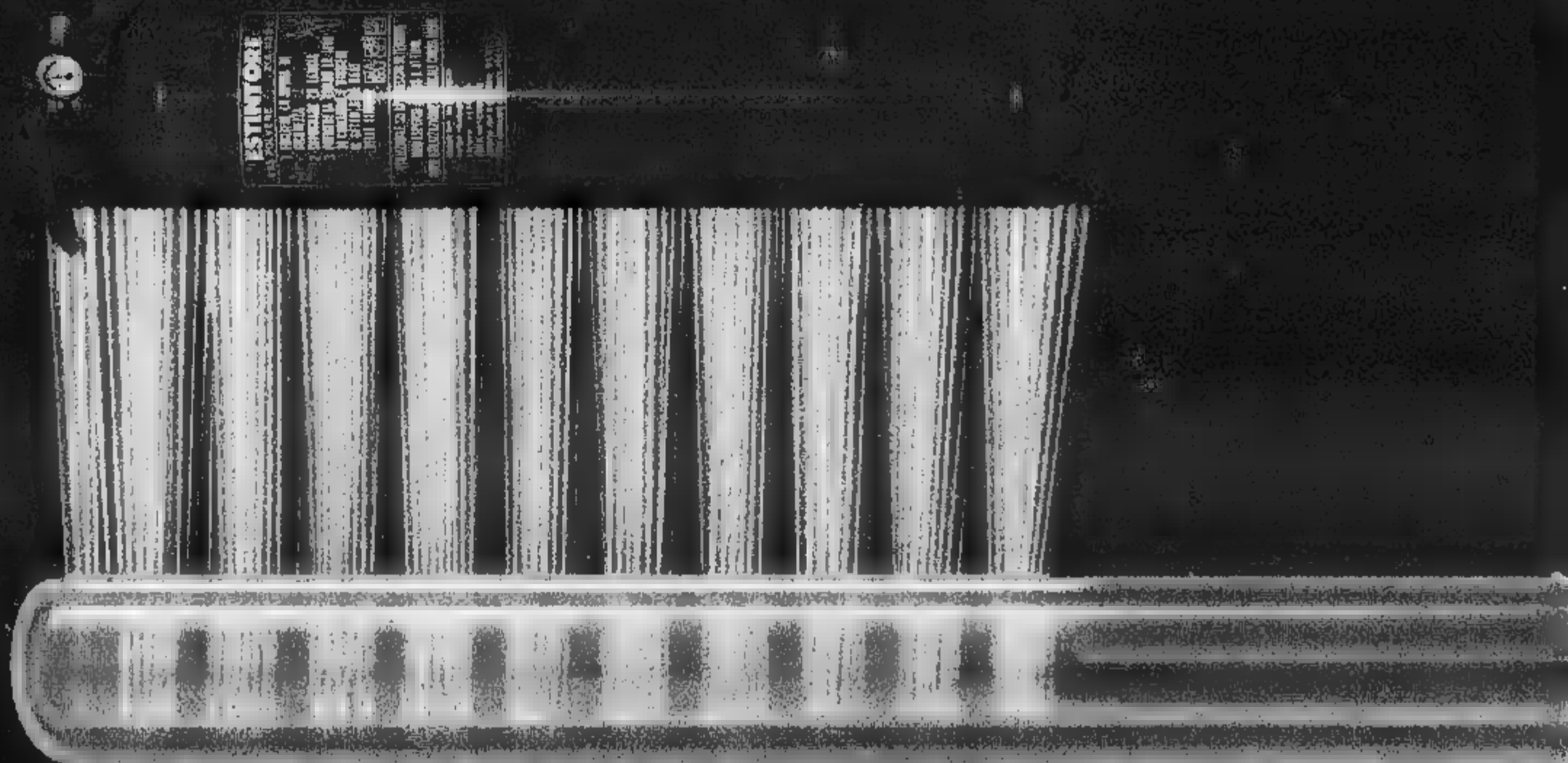
Auto d'epoca. Belle, eleganti e spesso «impossibili» da acquistare

Ponte Nizza, Sant'Alberto Butrio e Dramala. Poi, altro trasferimento a Varzi, Pietra Gavi-Valverde e Casa Schiavo. La manifestazione, destinata a ottenere un considerevole

tra gli appassionati, è organizzata dall'Azienda di promozione turistica, in collaborazione con l'Ac, il Veteran Car Club di Voghera e il Club ruote d'epoca di Pavia. (d. a.)



# Gengive infiammate?



IN FARMACIA

Neo Sanogyl Bianco è il dentifricio specifico per soggetti con disturbi gengivali (gengiviti, parodontiti) perché svolge una profonda azione antisettica e batteriostatica. Il suo complesso attivo Trectol<sup>TM</sup> aiuta ad inibire lo sviluppo della placca batterica gengivale, riducendo di almeno il 99% la ricomparsa del sanguinamento dopo adeguato trattamento\*. Per questo Neo Sanogyl Bianco, mentre pulisce e protegge lo smalto dei denti, assicura un'efficace difesa delle gengive.



\*Svatan et al.: Int. Dent. J. 1993, 431-439

## SANOGYL. LO SPECIALISTA DELLE GENGIVE.



# La Stampa - Abbonamento '98

**3**  
comode  
rate

*o p p u r e*

**1**  
mese gratis  
in più per  
chi paga  
tutto subito

Potete pagare in  
**3 RATE**  
con comodo oppure  
tutto subito e avere  
**1 MESE**  
gratis in più.

Potete vincere ogni mese  
**1 FIAT BRAVA**  
e altri 99 fantastici premi.  
E in più sconti su cinema,  
SkiPass, libri,  
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMEN-  
TO LA STAMPA VI CO-  
STA SOLO 1.000 LIRE  
A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto sem-  
plice. Se decidete di pa-  
gare in tre rate, potrete  
farlo comodamente attra-  
verso tre bollettini postali



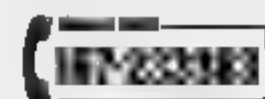
che vi saranno  
inviati direttamente  
a casa. Se pagate  
in un unico versa-  
mento potrete far-

lo - oltre che con bolletti-  
no postale - anche con bo-  
nifico bancario o comuni-  
cando telefonicamente

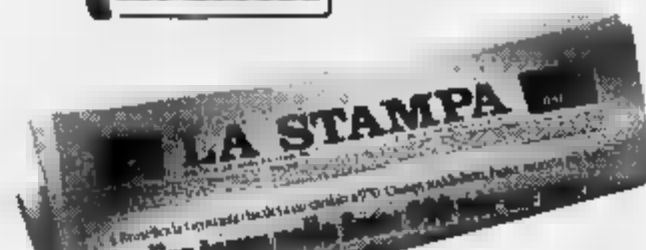
gli estre-  
mi della  
carta di cre-  
dito Visa, Master Card o



Targa. Oppure potrete ri-  
volgervi al Salone de La  
Stampa in via Roma 80 a To-  
rino. Allora, che aspettate ad



abbonarvi?



LA BUONA ABITUDINE DEL  
RISPARMIO QUOTIDIANO



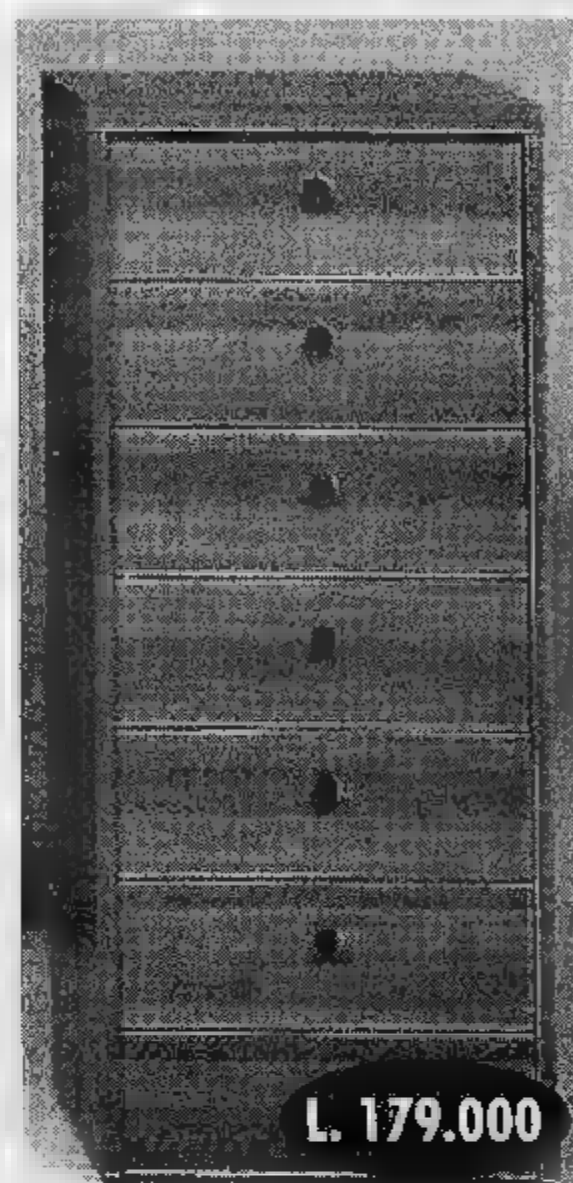


# Affiliato BRICO CENTER

**Gruppo Rinascente**

## Scarpiera

3 o 5 ante,  
in melamminico spessore mm. 18  
profondità 16 cm  
colori: noce o bianco



L. 179.000

**I PIU' GRANDI DEL FAI DA TE IN ITALIA**

Prodotti in Italia - Confezionati in Italia - Distribuiti in Italia - Vendita in Italia - Assistenza in Italia

Piattina country  
L. 270.000  
L. 189.000

**-30%**



Buffet country  
L. 410.000  
L. 287.000

L. 89.000

**OFFERTISSIMA !!!**

*Una vasto assortimento  
di mobili in legno massello  
a prezzi eccezionali!*

**-30%**



Tavolo Cottage  
L. 426.000  
L. 299.000

**-30%**



Scaffale-libreria  
L. 357.000  
L. 250.000

**-30%**



Sedia rustica  
L. 110.000  
L. 77.000

**-30%**



Poltrona Windsor  
L. 195.000  
L. 136.500

**-30%**



Poltrona  
L. 399.000  
L. 279.000

**-30%**



Sedia  
L. 110.000  
L. 77.000

Affiliato

# BRICO CENTER

Gruppo Rinascente

**VISITATECI, NEL PUNTO VENDITA  
TROVERETE MOLTO DI PIU'**

Apertura: dal lunedì al sabato 9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.30  
11020 QUART (AOSTA) REGIONE AMERIQUE  
CENTRO COMMERCIALE GLAMOX TEL. 0165 76.50.00

**TAGLIO  
LEGNO  
GRATUITO**



Sabato 29 Novembre 1997

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81

no 37

Aosta, questa mattina mille ragazzi in corteo contro la riforma

## Sfila la rabbia degli studenti

### Un coro: «No alla maturità in francese»

AOSTA. Dilaga la rabbia degli studenti contro la riforma dell'esame di maturità ma, soprattutto, contro la quarta prova obbligatoria in francese. Questa mattina mille giovani provenienti da tutte le scuole superiori della Valle sfileranno lungo le vie del capoluogo regionale, con striscioni e slogan.

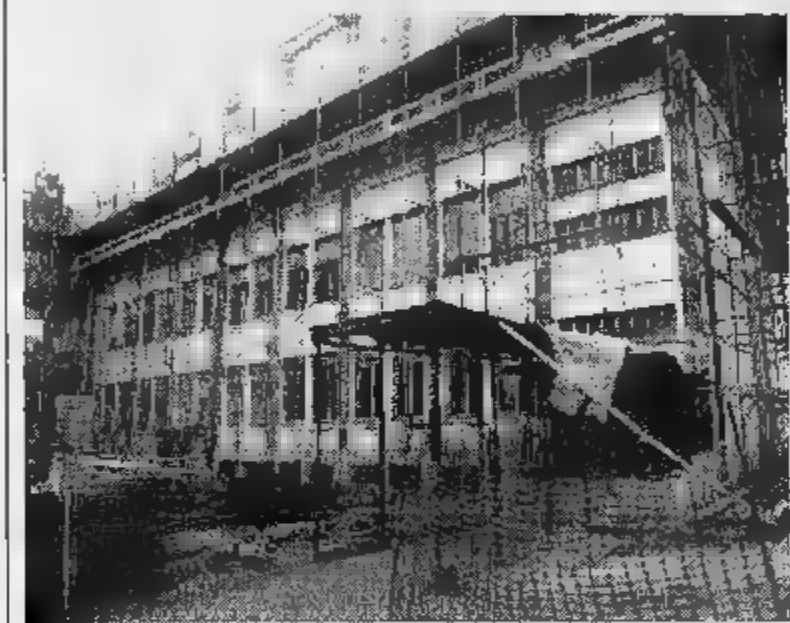
Alle 11.30, in piazza Chanoux, è previsto il momento finale. Sarà letto il documento unitario, frutto del lavoro

svolto ieri in

lunga riunione dai rappresentanti di tutte le scuole (sedici) riuniti al Palazzo di Aosta. Dalla protesta emerge, per la prima volta, una fortissima unità di intenti. E mai come oggi la classe politica valdostana sembra così distante dalla gente. Questa volta i giovani non lanciano vaghe accuse verso i palazzi romani, come accadeva in passato. Oggi sfogheranno la loro rabbia verso il palazzo di piazza Def-

feys.

Simone Corvo, rappresentante del Manzetti (ragioneria), sintetizza: «Siamo uniti contro il Palazzo, cioè la Regione». E questo senza distinzioni politiche. Al Manzetti, 540 studenti, l'autogestione ha preso la forma di assemblee informative. La preside, Clementina Miani, fa i complimenti ai suoi ragazzi: «Hanno avuto un grandissimo senso di responsabilità. Tutto è andato alla perfezione, i rappresentanti hanno spiegato ai loro compagni le motivazioni della protesta».



Il liceo artistico di Aosta e un'immagine dell'ultimo corteo di studenti in città

### L'istituto dei muri bucati

All'Artistico polvere e macerie  
I ragazzi: «L'edificio è in pezzi»

AOSTA. E' la sede dell'istituto d'arte, ma l'unico segno di riconoscimento è la targa sul cancello. Per il resto, di artistico non c'è nulla. Il cortile è un cumulo di macerie, le facciate esterne dell'ex maternità sono avvolte in ponteggi, mentre fili di nylon e polvere fanno da cor-

te degli studenti dell'istituto d'arte, è volta alla contestazione della maturità in francese. Ma un ampio spazio di discussione è dedicato ai problemi, gravissimi, della scuola in città. Ieri alle 13.30 i ragazzi discutevano e mangiavano pranzo, seduti sui gradini delle scale. «E' tutto in pezzi, qui dentro - esordisce un gruppo di studentesse - Una ci ha scaricato i fumi del gasolio dritti in una classe 5ª. Gli alunni sono stati costretti ad assistere alle lezioni indossando giacconi contro il freddo. I rumori sono folli, impediscono anche le assemblee». Lì dentro ci sono ogni giorno 137 persone. I lavori di ristrutturazione cominceranno all'avvio delle lezioni. [s. ser.]

Ma non tutti hanno trovato una preside disponibile. Dal liceo classico si sono alzate critiche durissime verso la direzione dell'istituto: «Ci ha messo i bastoni tra le ruote per qualsiasi iniziativa», denunciano i ragazzi. Ieri a La Stampa sono arrivati molti fax dalle scuole autogestite e, alle 19, il documento finale di controproposta, che finirà all'assessore Roberto Louvin.

I ragazzi chiedono, oltre alle due prove scritte tradizionali, la terza prova «multidisciplinare» sul programma svolto nell'ultimo anno proposto dalla commissione, come nel resto d'Italia; la quarta prova obbligatoria in francese, scritta e orale, valutata a parte, che non penalizzi la votazione finale. La sufficienza consentirà di ottenere un riconoscimento scritto per accedere ai concorsi pubblici e dover sostenere di nuovo la prova di francese. Se la proposta sarà rifiutata, gli studenti chiedono che la riforma sia applicata soltanto dopo un'adeguata preparazione, di ragazzi e insegnanti, ad un progetto bilingue.

Altri ragazzi chiedono chiarezza: «Caveri dice che l'esame in francese eviterebbe successive prove in sede di concorsi pubblici. Ma questo sulla legge non c'è scritto». E ancora: «Quale insegnante oggi è in grado di spiegare Scienze e matematica nella lingua? Voltare?».

Dall'istituto per geometri: «Noi dovremmo dare la maturità in francese e poi fare l'esame di abilitazione con un'ulteriore prova in lingua transalpina. Che senso ha?». Oggi alle 8.30 li ritrovo davanti al liceo scientifico, di fronte al tribunale. «Io poi via in corteo, per dire addio ad una riforma che, in Valle, per ora, piace soltanto ai politici».

[s. ser.]

### LA LETTERA

«Noi, studentesse stupefatte di essere come cavia»

«Siamo due studentesse liceali stanche di essere usate come cavia per le continue riforme sperimentazioni, dalle elementari alle superiori: dai moduli all'introduzione del bilinguismo, il nuovo esame di maturità, che prevede almeno una prova scritta in lingua francese. Le tensioni nelle scuole e l'autogestione di questi giorni dimostrano che non è vero per tutti quello che afferma l'assessore Louvin, che gli studenti valdostani vivono con naturalezza il passaggio e che le uniche possibili tensioni sono dovute a ragioni politiche e interessi corporativi».

«Noi non siamo ancora soggetti politici e non abbiamo alcun inte-

resse corporativo da difendere. Nonostante le riforme che, in teoria, ci hanno introdotto in cultura francese e che, secondo le affermazioni utopistiche di alcuni, ci hanno equiparati al d'Oltreoceano, non ci consideriamo di madrelingua francese. Rivendichiamo solo il poter affrontare di maturità i pari opportunità nostri coetanei del resto d'Italia, senza penalizzazioni nel punteggio, utile per l'accesso a numerose facoltà universitarie (italiane), spesso a numero chiuso».

«Vorremmo proprio capire i vantaggi politici (quelli ideologici) a tutti di questa prova bilingue, visto che non offre nes-

sa valida contropartita né per il lavoro, né per lo studio, né in Italia, né presso facoltà straniere. Ci piacerebbe anche sapere come mai non siamo accomunati alle altre minoranze linguistiche, tedesca, slovena e ladina. Affronteremo le prove di accertamento di piena conoscenza lingua francese quando sarà necessario, ma ciò è altra cosa dall'esame di maturità. Chiediamo pertanto di essere garantite dall'articolo 38 dello Statuto l'autonomia, che parifica la lingua italiana francese e dall'articolo 2 della Costituzione, che garantisce i cittadini valdostani degli altri».

Lettera firmata, liceo Classico

Imprenditore e il suo «braccio destro» dal giudice

## Udienza sul «riciclaggio»

### L'indagine avviata dalla Dia

In due davanti al giudice per l'inchiesta sul riciclaggio di denaro: è fissata il 12 dicembre l'udienza preliminare per Giuseppe Fazio per il suo «braccio destro» Rocco Cluffi, finiti sotto inchiesta nell'«Operazione Edelweiss» della Direzione investigativa antimafia di Torino, coordinata dal sostituto procuratore di Aosta Pasquale Longarini. Per Fazio, il magistrato ha ipotizzato l'accusa di falso in bilancio; per Cluffi, riciclaggio di denaro.

I due erano stati arrestati due anni fa dalla Dia per una vicenda di corruzione legata ai lavori di una cava sulle rive della Dora. «Per quell'inchiesta, il mio cliente ha già «patteggiato». Non c'entra il presunto riciclaggio - dice l'avvocato Alberto Varallo, difensore di Cluffi - E' stato soltanto un mero esecutore dei dettami di Fazio».

Secondo gli inquirenti, l'imprenditore avrebbe compilato bilanci fasulli per nascondere soldi arrivati dalla Calabria e versati sui conti correnti in alcune banche valdostane. Dena-



che investigatori e procura ritengono di dubbia provenienza. E Cluffi avrebbe aiutato il suo capo a «riciclare» quel denaro.

Con le intercettazioni telefoniche concesse dal giudice per scoprire il riciclaggio, la Dia è incappata nella corruzione di un funzionario regionale: in cambio di una ammazza da 10 milioni, aveva «allentato» i controlli sull'attività della cava di Fazio. [c. l.]

Asta stasera a Pont-St-Martin

## L'arte in aiuto delle «favelas»

PONT-ST-MARTIN. Un'asta di quadri e sculture, per aiutare i bambini brasiliani e per salvare le piccole prostitute di Manaus. E' l'iniziativa in programma questa sera al palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin, organizzata dalla «Pro Menor Amazonia» di Francesco Ceseracciu.

Nel '97 il gruppo di volontari ha spedito nella missione di Padre Marcello 5 container di strumenti di lavoro per le scuole di Manaus. Un lavoro che ha tolto energie finanziarie all'associazione. Ma i piccoli ospiti di Padre Marcello ora hanno attrezzature per ufficio, computer per le scuole di informatica, due furgoni per il trasporto dei bimbi che abitano lontani dagli istituti, e poi carriere, soldatrici, motori marini.

La «Pro Menor» ha poi avviato un progetto per salvare dalla strada le baby-prostitute che popolano le «favelas» di Manaus: sta ristrutturando un edificio per poter ospitare le bambine. Per questo, per finanziare altri progetti, l'associazione ha organizzato l'ormai tradizionale asta benefica. Ci saranno opere offerte da artisti del calibro di Franco Balan, Angelo Bettoni, poi Binet, Chenui, la famiglia Ferrari (padre Renzo e i figli Claudio e Fabrizio), Gamba, Gianola, Lombardi, Monai, Pieller, Tecco, Ziano, Ballucci, Bevilacqua, Colle, Gastoldo, Grabes, Markelova, Fausa, Pierobon, Toux, Mogno, Cappellin, Fabbri, Francisco, Gatta, Jacod, Manfredi, Petrillo, Priod, Zanetti. Tutto il ricavato andrà alla «Missione Pro Menor Don Bosco», di Manaus (Amazonia, Brasile). [s. ser.]

# GRANDI MARCHE, PICCOLI PREZZI!

SCOPRI LA VENDITA STRAORDINARIA DAL 12-11 PER 6 SETTIMANE PER RINNOVO LOCALI

**PAROLA DI petroz**

35686 - 40571

**BLUE NOTES**

ELENA MIRO

**Lee**

Frarico

**LUCK LUCK**

**DOMINA**

ROMOLEBOLE

**PRINCIPE**

by Zucchetto

**Heja**

**DONNA ENRICA**

Laura Biagiotti JEANS

**IVY OXFORD**

SPORTSWEAR

**FABRIZIO LENZI**

PICCOLI PREZZI... PETROZ ABBIGLIAMENTO



## Il Consiglio ha approvato la riqualificazione delle vie Maillet e Ferrein



L'assessore comunale alle Finanze Giorgio Lorenzini. A destra via Ferrein, per la quale è prevista la ripavimentazione



## Comune «stimolato» dai cittadini

## La progettazione finanziata dai residenti

AOSTA. Quasi un miliardo. E' l'assestamento di bilancio, discusso, ieri nella seconda giornata di lavori del Consiglio comunale. Comprende 300 milioni di avanzo di amministrazione, 700 milioni di avanzo di gestione e 1 milione di determinati da «stornio» che vengono trasferiti da un capitolo all'altro in base alle esigenze di bilancio. La delibera, approvata con 16 consensi, 3 voti contrari e 4 astensioni, ha ac-

colto il dibattito. Maurizio Pucci (Rifondazione) ha chiesto: «Perché nell'assestamento il bilancio non si è provveduto alla realizzazione di opere di fondamentale importanza?». L'acceduto, per esempio? Il consigliere della Fédération, Giuseppe Verduci, ha invece affermato: «Un documento per nulla trasparente, incomprensibile, caratterizzato da un «valzer» di miliardi che sfuggono al controllo. Sollecito una più accurata verifica da parte del Consiglio».

Parole rassicuranti dell'assessore alle Finanze, Giorgio Lorenzini, che ha annunciato il nuovo «volto» dei bilanci '98/'99, documenti che verranno formulati in modo del tutto diverso.

In particolare, Maurizio Pucci ha sottolineato «la notevole dispersione di denaro pubblico nel non correggere il funzionamento dell'impianto di riscaldamento al bocciodromo, che rimane attivo anche durante l'estate». E' indispensabile, ha aggiunto il consigliere comunale di Rifondazione comunista - prevedere il «pronto intervento» - l'assestamento di bilancio.

Il sindaco Pierluigi Thiébat ha spiegato che il denaro consentirà anche quest'anno di animare la piazza Ch... il centro per le festività di Natale. «La nostra attenzione - ha rilevato Thiébat - è rivolta ad utilizzare al meglio le risorse disponibili».

La prosecuzione dei lavori ha impegnato il Consiglio nella delibera, approvata all'unanimità, relativa ai piani lavori di riqualificazione delle vie Maillet e Ferrein, con particolare riguardo alla ripavimentazione di questi due vicoli che sfociano in via Aubert. Piani lavori sostenuti dalla collaborazione del comitato dei residenti, intenzionati ad accollarsi l'onere della progettazione. «Auspichiamo - ha rilevato Massimo Lattanzi (Forza Italia) - che l'istituzione di un

comitato di cittadini incentivi l'amministrazione a programmare un disegno di unificazione di stili architettonici e del colore, almeno nel centro storico».

L'iniziativa privata, più volte animatrice di iniziative di grande valore sociale, ha incontrato il consenso anche del consigliere Flavio Serra. «Positive sinergie - ha detto il rappresentante dei Popolari per Aosta - ideali per elaborare progetti di

recupero mirati ad un rilancio della città e del turismo».

Approvata anche con 16 «sì», nessun contrario e 7 astensioni la delibera riguardante il nuovo regolamento della Consulta comunale per le attività culturali. Unanimità di consensi, infine, verso l'assessore al Commercio, Sport e Turismo, Renato Favre, promotore del Capodanno in piazza e dell'allestimento di mercati straordinari nelle festività natalizie. [s. l.]

## Le strategie elettorali della fédération autonomiste

## «Né Polo, né Ulivo»

## Sarà Zucchi a coordinare FI?

AOSTA. «Ulivo? No, grazie. Polo? No, grazie». Piercarlo Rusci, coordinatore della fédération autonomiste, commenta i risultati delle ultime elezioni amministrative nazionali a chiarire la strategia della fédération per le elezioni regionali primavera '98.

«Dalle elezioni amministrative - dice Rusci - è emerso con forza il fattore locale». E aggiunge «la volontà degli schieramenti nazionali di interpretare tutti i dati elettorali in funzione di quegli schieramenti falsi i dati obiettivi, che trovano nelle situazioni locali le loro autentiche motivazioni». La fédération, dice Rusci, ribadisce la propria volontà di garantire la piena autonomia anche politica alle amministrazioni locali. E per le prossime elezioni regionali «lancia un appello a tutte le forze politiche che credono nell'autonomia, affinché non si ripropongono a livello regionale gli schieramenti nazionali, ma si formi una proposta di maggioranza solidamente ancorata ai problemi e alle necessità della Valle d'Aosta».

Per il coordinatore della fédération - è la ricerca dell'autarchia valdostana in politica - non è nemmeno una omologazione il pensiero degli «autonomisti» che sono per un governo di sole forze locali. La fédération, oltre che con le forze autonomiste è aperta al dialogo sia con le forze dell'Ulivo sia con quelle del Polo, meno



Da sinistra, Alberto Zucchi di Forza Italia e Piercarlo Rusci, della fédération

che le «estreme» questi schieramenti e cioè Rifondazione comunista e Alleanza nazionale.

Le «regionali '98» tengono banco anche nel Polo. E chiariscono le strategie anche del centro destra. Ad inizio settimana - confronto a tre fra Forza Italia, Ccd e Cdu ha scatenato la probabile morte in Valle del Polo in quanto tale. «Mentre sappiamo che Alleanza nazionale è disponibile a discutere la presenza nel Polo per le elezioni regionali, Ccd e Cdu ci hanno confermato - dice Massimo Lattanzi - il coordinamento politico di FI - che non intendono presentarsi sotto la bandiera del Polo. Pensano ad una alleanza con Forza Italia che sia semplicemente una sorta di cartello elettorale dove ognuno abbia

visibilità». Il coordinamento politico di Forza Italia (costituito dall'onorevole Amosino, Alberto Zucchi, Massimo Lattanzi, Giorgio Bongiorno, Enrico Tibaldi, Claudio Dalle a Giuseppe Bencardino) si riunirà lunedì per decidere «quale linea politica tenere - dice Lattanzi - e quali risposte dare alle forze politiche con le quali stiamo dialogando in prospettiva delle elezioni regionali. Intanto, Forza Italia della Valle d'Aosta è in grado di sapere chi. Sarà Silvio Berlusconi a nominare il coordinatore regionale. La decisione è attesa per la prossima settimana, ma, anche se non si conferme, i giochi fatti - ad - l'incarico sarà il consigliere comunale aostano Alberto Zucchi. [a. o.]

## DALLA VALLE

Aosta  
Borse di studio  
per 278 ragazzi

Alle 11 di oggi al teatro Giacosa verranno consegnate le borse di studio ai 278 ragazzi che hanno partecipato agli stage aziendali estivi organizzati dall'Agenzia del lavoro di Aosta. [a. c.]

Fénis  
Festa dell'Associazione  
agenti di commercio

Oggi alle 20, al ristorante «Comtes de Challand» di Fénis, celebrazione dei 20 anni della Libera associazione agenti rappresentanti di commercio della Valle d'Aosta. [a. c.]

Bionaz  
Una cerimonia  
per il «Maitre-Autel»

Verrà presentato oggi alle 20,30 nella chiesa di Plan de Veyne il restauro del «Maitre-Autel». Domani alle 11 la messa celebrata dal vescovo. [a. c.]

Saint-Vincent  
il vescovo Anfossi  
incontra i giovani

Il vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi, comincia oggi, alle 20,30, a Saint-Vincent un ciclo di incontri con i giovani, per riflettere sui temi del vangelo. [sa. b.]

## La «4 giorni» organizzata dalla cooperativa sociale

## Anziani in gita all'Elba

## Visita anche al locale cantinone



AOSTA. Centosesi anziani hanno partecipato alla gita di quattro giorni all'isola d'Elba, organizzata dalla cooperativa sociale degli anziani per l'autogestione. Il soggiorno si è articolato in visite a note località dell'isola, come Procchio, Marciano e Porto Azzurro, in momenti culturali. La visita

ai musei Napoleonici di San Martino, l'acquario dell'Elba e il Museo dei coralli, e in appuntamenti gastronomici. Tra questi il cantinone dell'Elba, dove i gitei hanno assaggiato il vino prodotto nella zona. Molto apprezzata dagli anziani è stata la traversata da Piombino a Portoferraio. [sa. b.]

Il gruppo di anziani che ha fatto la gita di 4 giorni all'isola d'Elba

## Stage per aiutare l'agricoltura

Solidarietà  
per Mostar

AOSTA. L'apprendimento delle tecniche e delle tecnologie da applicare nel settore ambientale per favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Con questo obiettivo, parte integrante del «Progetto pace per la ex Jugoslavia», due tecnici in attività nell'azienda municipalizzata di Mostar Ovest hanno avuto l'opportunità di partecipare ad uno stage di tre settimane.

I due dipendenti pubblici della città della ex Jugoslavia, una delle più sconvolte dalla recente guerra intestina che ha diviso il Paese che si affaccia sull'Adriatico, hanno preso parte all'iniziativa sotto la guida di tecnici dell'assessorato regionale all'Agricoltura e Forestazione della Valle d'Aosta.

E' stata un'esperienza di scambio molto interessante - dice Cristina Scoffoni, presidente del consorzio Trait d'Union, di Aosta - un'iniziativa che ha permesso ai due tecnici della città bosniaca un aggiornamento sulle nuove metodologie di lavorazione agricola. Questa esperienza permetterà loro di applicare queste conoscenze nella loro città.

In questo progetto di solidarietà nell'emergenza di queste popolazioni, abbiamo dato - dice Lucia Signorino, rappresentante del «Progetto pace» - gli strumenti per ripristinare la situazione precedente al conflitto.

Inoltre - aggiunge la rappresentante del «Progetto pace» - ci siamo impegnati a fornire sementi e attrezzature. [s. l.]

## Tecnologia

I «Relieurs»  
al Salone  
di Torino

AOSTA. E' cominciato ieri, e resterà aperto fino a domani al Lingotto di Torino, «Ability», il Salone sulle tecnologie e il volontariato. Per la Valle d'Aosta partecipa alla rassegna la cooperativa Les jeunes relieurs.

La cooperativa è stata costituita il 9 novembre 1993 ed è costituita da quattordici soci. L'ente è attivo nel campo della legatoria e della cartotecnica, e editoriale nel complesso.

Les jeunes relieurs confezionano su ordinazione cartelle, raccoglitori e articoli da regalo personalizzati, album per fotografie e simili. Un settore innovativo creato dalla cooperativa aostana è quello rappresentato da particolari legature contenitori, utilizzati soprattutto da studi notarili o commercialisti.

Nell'ambito della solidarietà è stato attivato il «Progetto car» - il piano è studiato per portare lavoro alla circoscrizione di Brissogne per puntare al reinserimento dei detenuti. [b. bas.]

## AL GIORNALE

La verità sulla caccia  
ai cinghiali

Assessore Franco Vallet, chi risponde alle sue dichiarazioni è un ex caposquadra dei cinghiali. Non è giusto che l'opinione pubblica non sappia la verità sulle squadre e sulla caccia al cinghiale.

Nel 1994 avevamo diviso il territorio in 3 comparti - era operanti 12 squadre. Erano presenti: il dott. Cerise, il dott. Oreiller, una rappresentanza agenti forestali e di capisquadra e vi era un numero abbastanza di cacciatori specializzati. Quella suddivisione era solo provvisoria in base alle 12 squadre esistenti.

Nel 1995, il presidente del comitato Romano Fosson e il vicepresidente Egidio Cretier e la collaborazione di qualche rappresentante di circoscrizione, la brillante idea di aumentare le squadre a 17: 5 squadre in più.

In quel momento non hanno pensato che le squadre erano troppe in base al territorio così suddiviso, e lei Vallet le aveva accettate. I capi battuta allora operanti

nella media Valle avevano avuto sconsigliato l'iscrizione di queste 5 squadre in più. Oggi, sia lei, assessore Vallet che il presidente dei comitati Romano Fosson, che i rappresentanti della circoscrizione, con quale diritto e con quale criterio chiedete di diminuire o addirittura cancellare delle squadre, quando proprio voi avete combinato tutto questo pasticcio?

E noi gli immaturi e i ridicoli? fossero rimaste le prime 12 squadre, oggi questi problemi non esisterebbero, invece, ripeto, il comitato per la gestione venatoria tassativamente le ha volute e lei, signor Vallet, le ha accettate.

Se il presidente non è in grado di gestire il comitato è scampiglio i cacciatori è meglio che lasci il posto ad un altro.

Giuseppe Piria, Aosta

Gli scritti devono lunghi non più righe dattiloscritte, contenere capto (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

## UTILI

## NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 115  
Protezione civile: 238.222  
Ospedale: 3041  
Pompieri: 304.255/304.290  
Autoscuola: 118  
Soccorso alpino: 34.983  
Percomibilità strada: 303.754/35.655  
Difesa civica: 262.214  
Amministrazione regionale: 273.111  
Comune di Aosta: 3001  
Tribunale: 306.221  
Trasporto Monte Bianco: 88.421  
Trasporto Gran San Bernardo: 780.904  
Motorizada (Sav): 0156/560.411

## FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Paolone, rue de Tiliert. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo le solite indicazioni per oggi.  
Distr. 1: Courmayeur, Le Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)  
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)  
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)  
Distr. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

71 Breuil-Carvinia  
Distr. 8-9: Saint Vincent  
Distr. 10: Champoluc  
Distr. 11-12-13: Hône  
Distr. 14: Gressoney St. Jean

## BENZINAI DI TURNO

Domenica 30 novembre  
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 28 febbraio (Longo); IP, via Clavallat; Fina, via Ginevra; Esso, via Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.  
Châtillon: Agip; Fénis: Fina (Arsene); Gressoney: Fina; Pila: Hône; Tanin: Agip; Fénis: Fina; Pont-Saint-Martin: Agip (via Stazione); Quart: Esso; Sarre: Agip; St-Vincent: Fina (via Marconi); Verrès: Agip (via della Libertà); Essay: Villeneuve: Esso

## CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362280  
Courmayeur: (0165) 842225  
61360/61357  
Domas: (0125)

## POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711  
Polizia stradale: (0165) 361545

## GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

## STATO CIVILE

AOSTA  
Morti: Gelindo Pizzolotto, 88 anni.  
sposarono: Andrea Monchino con Barbara Giacchi.

## ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Aosta. L'Ufficio territorio ha attribuito la rendita catastale a un consistente numero di unità immobiliari di Aosta e Courmayeur. L'elenco delle rendite è pubblicato nell'ufficio Territorio in piazza Repubblica 15 ad Aosta e nel municipio di Courmayeur.

Aosta. Scadranno il 24 dicembre i termini per presentare domanda per la nomina del presidente del consiglio di amministrazione, dei consiglieri e del presidente del collegio dei revisori dei conti del Cervin, Centro di ricerca, studi e valorizzazione per la viticoltura di montagna.

Aosta. L'assessorato regionale dell'Agricoltura e Risorse Naturali, rammenta che lunedì scade il termine per presentare le domande di partecipazione e di preparazione per l'ammissione all'esame di abilitazione venatoria per il 1998.

Aosta. L'assessorato regionale della Sanità ha bandito un concorso per la copertura di un posto di cuoco all'Usl. Il concorso è aperto a coloro che sono in possesso del diploma di scuola professionale alberghiera. Il termine per presentare la domanda è il 22 dicembre. [a. c.]

Nell'ambito di un progetto finanziato dal Ministero del Lavoro/Fondo Sociale Europeo, Csea, in collaborazione con l'Associazione Terranostra organizza il corso:

### SVILUPPO E PROMOZIONE DELL'AGRITURISMO per DIPLOMATI DISOCCUPATI

residenti in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Il corso sarà di 600 ore (Gennaio - Giugno 1998) alla fine del corso sarà svolto uno STAGE AZIENDALE presso aziende agrituristiche (300 ore)

E' prevista una INDENNITA' DI FREQUENZA di lire 4000/ora con la copertura delle spese di residenza.

Superato l'esame finale sarà rilasciato un ATTESTATO DI QUALIFICA PROFESSIONALE

Informazioni ed iscrizioni presso l'Agenzia formativa CSEA - C.A. BONAFIOUS Strada Pecetto 34 - CHIARI (To) Tel. 011-9424124 - Fax 011-9424126 servizio mensa e foresteria



Approvata la normativa proposta da Dina Squarzino

## Una legge per il teatro

Le critiche: «Non c'è sviluppo»

AOSTA. Con i voti favorevoli (23) della maggioranza e l'assenza degli 8 rappresentanti della minoranza, il Consiglio regionale ha varato la nuova legge che detta disposizioni a favore dell'attività teatrale locale. Per la relatrice Dina Squarzino, che ha illustrato in aula la normativa, la distanza di 5 anni di difficile applicazione delle vecchie normative che disciplinavano gli interventi per il teatro locale, si è ritenuto necessario adottare un nuovo provvedimento legislativo che apporti naturali e sostanziali innovazioni per il finanziamento dell'attività teatrale.

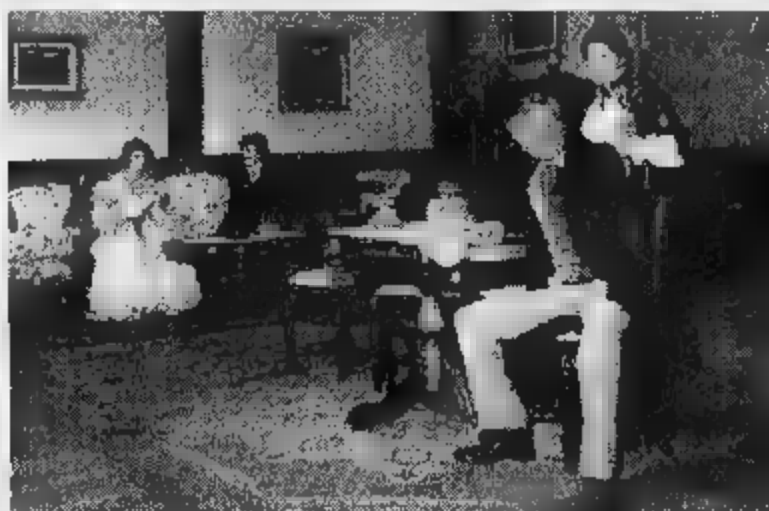
La nuova legge, ha aggiunto la consigliera Squarzino, si propone di semplificare il metodo di erogazione dei contributi, di delegare in un settore dove le norme erano troppe e, soprattutto, di predisporre le linee programmatiche e definire le linee politiche che la giunta regionale intende seguire nel prossimo triennio. Le normative approvate mercoledì dal Consiglio regionale, ha detto ancora Dina Squarzino, intendono favorire le compagnie locali per valorizzare la professionalità degli attori e favorire la collaborazione tra i protagonisti del settore.

In sostanza arrivare in Valle ad avere poche compagnie teatrali, ma di alto livello. Le legge metterà ogni anno a disposizione del settore teatrale una cifra poco superiore al mezzo miliardo. La normativa non prevede interventi a favore né dell'associazione «Lo Charabane» né per i programmi polivalenti per le scuole che troveranno finanziamenti attraverso altre leggi regionali.

Per poter accedere ai benefici della legge, le compagnie teatrali dovranno avere almeno 3 anni di attività continuativa nella regione. Le compagnie professionali italiane e Paesi francofoni dell'Unione europea dovranno effettuare un numero di rappresentazioni (10) non commissionato dall'assessorato dell'Istruzione e Cultura e almeno due produzioni nei 3 anni precedenti.

Prima dello voto favorevole, il dibattito è stato vivace, la minoranza che ha proposto alcuni emendamenti illustrati dai consiglieri Vittorio Chiarillo (Rifondazione) e Adolfo Dujany (autonomisti). L'opposizione non ha dato un giudizio complessivamente positivo della nuova normativa. L'accusa di fondo è stata «di essere una legge che si limita a dare soldi a chi lavora professionalmente nel teatro, ma che non offre niente di più allo sviluppo del teatro in Valle».

La replica è toccata all'assessore alla Cultura Roberto Lovin. «Questa - ha detto l'assessore - è una legge ampiamente discussa con le compagnie di professionisti del teatro, non con quelle compagnie che nascono e muoiono nello spazio di una stagione. E' soprattutto una normativa che servirà a elevare la qualità e razionalizzare l'attività del settore».



Scena dello «Charabane»: il popolare sarà oggetto della legge apposta

## «Enel contro i consorzi»

«L'Enel ha un atteggiamento non favorevole nei confronti dei consorzi autoproduttori di energia elettrica». Lo ha sostenuto Guglielmo Piccolo, presidente della commissione regionale «sviluppo economico» esaminando l'interpretazione autentica di un articolo del disegno di legge su «uso razionale dell'energia, risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili». Il provvedimento è stato approvato mercoledì dal Consiglio regionale con «sì», il «no» di Rifondazione comunista e l'astensione di Forza Italia. Respinta la mozione degli autonomisti Parisi, Aloisi, Lanièce e Marco Viérin che impegnava la giunta regionale «a verificare con l'Ente ferrovie la possibilità di istituire un servizio diretto treno più auto ad Aosta e, con l'Alitalia, ad intensificare il servizio da Torino con gli aeroporti del Sud Italia».

Lunedì e martedì al «Giacosa» di Aosta

## Due sere di musical con «Hello, Dolly!»

AOSTA. E' una grande compagnia quella che arriva lunedì e martedì al Teatro Giacosa. Ospite quindi, nell'ambito della «Saison culturelle», «Hello, Dolly!», tratto dal «The Matchmaker» di Thornton Wilder e portato in scena dal Teatro di Stato di New York di Galati, in Romania.

Il musical, conosciuto soprattutto dopo la versione cinematografica con Barbra Streisand e Louis Armstrong, racconta la grande «attività» della giovane e intraprendente Dolly Levi, che, rimasta vedova, dedica le sue energie nel combinare matrimoni. La giovane si esprime però con una «scena» particolarmente difficile, quella di un ricco e avaro uomo d'affari, che vuole «cedere» il suo celibato. Sarà proprio Dolly a risolvere personalmente la situazione.

Il ruolo di Dolly sarà interpretato da Maia Morgenstern, una delle più quotate attrici rumene, che molti ricordano nel film «Lo sguardo di Ulisse» di regista

Thornton Wilder  
l'autore dell'opera da cui è tratto «Hello, Dolly!»

greco Anghelopoulos e che, nonostante la giovane età, ha già un lungo e importante curriculum a ha già ricevuto riconoscimenti di alto pregio. La Morgenstern sarà accompagnata da Virgil Ogasanu.

La regia dello spettacolo è di Giuseppe Visciglia, mentre la direzione musicale è del maestro Sorin Canca.

I biglietti per le due serate possono essere acquistati nei vari punti vendita della Saison, oppure nei due giorni di spettacolo alla cassa del teatro Giacosa a partire dalle 19.

A Valsavarenche meeting tra esperti



## Un confronto sullo stambecko

VALSAVARENCHES. Trenta esperti, oltre quindici parchi nazionali e regionali, italiani, francesi, svizzeri e tedeschi, si sono riuniti all'«Hostellerie du Paradis» di Valsavarenche per un «workshop». Un unico argomento di discussione per il meeting presieduto da Vittorio Peracino, responsabile del servizio sanitario e della ricerca scientifica del Parco del Gran Paradiso: lo stambecko. Si è parlato dell'origine, della storia e dello stato delle colonie dell'animale sull'arco alpino dal capro originario del Gran Paradiso, di metodi di cattura, di sistemi di censimento e di sorveglianza.

Da sempre lo stambecko è

stato presente nel Gran Paradiso. Il riconoscimento ufficiale, specie da proteggere con le «Regie patenti» nel 1823, che risultano in Europa il primo atto di salvaguardia di una specie.

Attualmente nel Parco del Gran Paradiso vivono 4512 stambecki, accanto a 7647 camosci, secondo il censimento fatto tra luglio e settembre del 1996. La maggior parte degli stambecki vive nella zona di Valsavarenche (1595) e Cogné (1385). Una situazione che è «stabile» negli ultimi cinque anni, e le nascite che compensano i decessi (249 lo scorso anno) e la «costante» della mortalità post-natale, attorno al 50 per cento.

## DALLA VALLE

## Ritrovata l'auto rubata ad Aosta

I vigili urbani di St-Vincent hanno ritrovato in via Monte Bianco la «Piat 128» azzurra rubata a metà settembre in via Liconi ad Aosta. L'auto è stata restituita al proprietario.

## Arnad

## Rogo doloso di una «Mercedes»

Ieri alle 13,30, i carabinieri di Verrès, i vigili del fuoco volontari di Arnad e i colleghi di Aosta sono intervenuti per spegnere il rogo di una «Mercedes 500 SEC», poco distante dal ponte Echarlod, di Arnad. All'auto mancavano le targhe, l'incendio pare doloso.

## Quattro denunce della polizia

Gli agenti della «Volante» hanno denunciato Giuseppe Angiulli, 25 anni, di Aosta: il giovane aveva dato in escandescenze in una discoteca, aveva insultato alcuni clienti, minacciato i poliziotti intervenuti e accusato (in una querela) gli stessi agenti di averlo picchiato. Una decina di testimoni hanno, però, riferito di aver visto il giovane cadere sul pavimento del locale, dove c'erano i vetri di una bottiglia che lui stesso aveva rotto. Angiulli è stato denunciato per oltraggio, resistenza a pubblico ufficiale, ubriachezza e calunnia. I poliziotti hanno poi denunciato per ubriachezza Neuredine Bahlali, 34 anni, che ieri alle 2,30 ha infastidito malati e infermieri del reparto psichiatrico dell'ospedale. Due denunce per ricettazione sono toccate, poi, ai fratelli Mohammed e Abdelghani Elaloui, di 22 e 23 anni, fermati con buoni carburante per 460 litri risultati rubati qualche giorno fa a un uomo di Saint-Denis.

## Courmayeur

## Concerto vivo stasera al «Planet»

Rock dal vivo, oggi alle 22 al «Planet» del Palaghiaccio. Sul palco i «Los Angeles May '92», 7 musicisti torinesi con il vizio del rock «storico»: Led Zeppelin, Rolling Stones, Deep Purple, anche Beatles e Bruce Springsteen.

## Aosta

## Seminario Cral sull'«Integrazione europea»

Ultimo giorno del seminario di «Integrazione europea e nuova cittadinanza» Cral Cogne. L'iniziativa, promossa dalla Fim-Cisl Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria e dall'Associazione «Silvana Pomato» di Chialand-St-Anselme rientra nel progetto di Informazione Sociale europea (Ise).

## Châtillon

## biologia marina in saletta comunale

Oggi è in programma un corso di biologia marina organizzato dalla Federazione italiana attività subacquee che si chiuderà entro il 14 dicembre. Il corso si svolgerà nella saletta comunale di Châtillon. Orari: 10-12 e 14,30-17,30. La segreteria è aperta, in passaggio Folliet ad Aosta, lunedì e giovedì dalle 18,30 alle 20 (telefono 361744).

## Aosta

## L'Aero club regionale al salone dell'aquilone

L'Aeroclub della Valle partecipa al La Roche sur Foron in Francia, alla 6ª edizione del salone «Cerf Volant».

## Aosta

## Mostra di 6 pittori al Caffè Nazionale

Sarà inaugurata alle 18,30, nella sala del Caffè Nazionale di piazza Chanoux, una mostra di 6 pittori. L'iniziativa è della Consulta per le attività culturali del Comune. Protagonisti: Conigaglia, Christillone, Mogavero, Sansoni, Bin e Gianasso.

## Courmayeur

## Seminario sul «tema scolastico»

All'Hotel «Pavillon» è in corso un seminario internazionale sul tema: «Sistema scolastico. Pluralismo culturale e processi di globalizzazione economica e tecnologica». Il convegno è organizzato dalla Fondazione Courmayeur.

## STASERA AL CINEMA

CORSA. Tel. (0165) 35.666. Mr. Bean, Dr. 20, 22, 30. Prezzo biglietti: 5.000.

Tel. (0165) 282.220. ben. 21. Prezzo biglietti: 15.000; 10.000.

DES QUINCES. Tel. 473. L. 13.000.

Tel. (0165) 841.206. Ipo. di completo. Ore 21,30. Prezzo: 12.000.

AUTOSTRADA IPR. Tel. (0165) 512.975. Ipa. ce olt. Grano: 20, 22, 30. L. 8.000.

Tel. (0125) 425.084. Non pervenuto. L. 9.000/7.000.

POLITEAMA. Tel. (0125) 041.571. L. me. Puccini, con L. Forteza, A. G.M. Tognazzi. Or. 20,20; 22,10.

## TV IN VALLE

Raitre 14, 19, 35; 22, 45 Tgr della Valle

France 13, 20; 0, 10 Journal 13,40 Svaldi plus santé, dibattito 14,40; 15,20 Samedi sport 14,45 Mercredi en direct de 17,45 Samedi champions 18,55 alague... Bordeaux 20,55 Surprise party 23,10 Il se dans les espérances La 25ème heure

## Television Suisse

13 - Tj-Midi 13,15 Arabesque, série 14,06 Embarkement porte No. 1 14,45 de mon cœur, série 15,20 Chicago Hope, série 16,10 Inspecteur Derrick, 17,20 01 La 19,30 Tj-soir 20,30 La fond de la 21,15 Pretty woman, film 23,15 L'anne parfaite, film 1,20 La fond de la corbette

variazioni nei programmi sono causate dalla tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

## FESTA DI SANTA CECILIA



## Châtillon, i musicisti premiano i bambini

CHATILLON. La banda musicale di Châtillon festeggia oggi e domani Santa Cecilia. Per questa sera, alle 21, nella sala della biblioteca del paese è in programma un concerto del corpo musicale, diretto dal maestro Davide Enrietti. Durante la serata si terrà la premiazione del concorso di disegno «La banda musicale», rivolto agli alunni delle classi IV e V elementare. Saranno poi presentati i due nuovi musicisti: Daniele Pession e Matteo Spalla, di 11 anni. Domani mattina la tradizionale sveglia e la sfilata per la via. (sa. b.)

BUON NATALE E BUONE FESTE A TUTTI CON LE CONFEZIONI NATALIZIE PIU' ATTESE DELL'ANNO

LICORI  
CHAMPAGNE  
VINI  
DOLCIUMI  
GIOCATTONI  
SPECIALITA'  
ALIMENTARI



Consegna in tutta la Valle di cassette, cestini e confezioni natalizie fino al 22/12/97

OTTOZ

ST. CHRISTOPHE (AO) - TEL. 0165 361.148

APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESO DALLE 9 ALLE 20



# HAPPENING

**Domenica 30.**  
Regalati un capo Happening.

Ginecra in  
Gabardine  
elasticizzato  
L. 169.000  
Pantalone in  
Gabardine  
elasticizzato  
L. 69.000



Lei  
Cappotto monopetto  
con cintura  
L. 299.000  
Lui  
Cappotto corto  
in Velour  
L. 239.000

Giubbotto tipo  
"Schott" in  
Ecopelle  
L. 120.000  
Pantalone con tasconi  
L. 49.000



Ginecra tipo  
"Barbour"  
L. 99.000  
Pantalone velluto  
con tasconi  
L. 49.000

Bollate (Mi)  
Cinisello (Mi)  
Cologno (Mi)  
Lissone (Mi)  
Osio (Bg)  
Trezzano  
sul Naviglio (Mi)  
Alessandria  
Aosta  
Bra (Cn)  
Gaglianico (Bi)  
Novi Ligure (Al)  
Roletto  
di Pinerolo (To)  
Torino  
Fano (Ps)  
Perugia  
Prato Calenzano (Fi)  
Roma  
Varsavia

Domenica 30 siamo aperti a: Aosta, Bra, Gaglianico,  
Novi Ligure, Roletto di Pinerolo

**Se non vieni non sai.**

## DOMENICA 30 NOVEMBRE

DALLE 9,00 ALLE 21,00

### APERTI PER... FESTA

DALLE ORE 16,00

**DEGUSTAZIONE GRATUITA  
DI CASTAGNE E VIN BRÛLÉ**

**E GRANDE SPETTACOLO CON:**

I CANTI DEL "GRUPPO ALPINI"

LE MUSICHE DELLA BANDA  
FILARMONICA "LA PAVONESE"

LE RIEVOCAZIONI MEDIEVALI DEL  
GRUPPO STORICO "I RÛSET"

LE CHIAROVEGGENZE DELLE "CARTOMANTI"

IN COLLABORAZIONE CON:

- PRO LOCO DI PAVONE CANAVESE - I RÛSET
- FILARMONICA "LA PAVONESE" - GRUPPO ALPINI
- A.I.B. (ASSOC. INCENDI BOSCHIVI)



**enne**  
IPERMERCATO

**PAVONE**  
CENTRO COMMERCIALE  
40 NEGOZI



Scarpissima

GIACOMELLI  
SPORT

conbipel

**PAVONE CANAVESE  
AUTOSTRADA TO - AO USCITA IVREA**



Manifestazione organizzata da Rifondazione, ma la piazza era deserta

## Ivrea «abbandona» l'Olivetti

### Addio alla azienda-simbolo

Il distacco di Ivrea dall'Olivetti, azienda simbolo della città ma ormai diretta verso altri lidi, è stato dimostrato anche ieri pomeriggio. Nemmeno i suggestivi cartelli colorati sistemati in piazza Ottinetti — che riproducevano il nome dell'azienda che per decenni ha legato la sua storia — quella della città, hanno fatto breccia sulla popolazione.

Cartelli colorati, a rappresentare simbolicamente la necessità di riportare nel centro di Ivrea l'Olivetti. Un'iniziativa voluta da Rifondazione comunista e dai rappresentanti, fin dal primo mattino, hanno stazionato nei punti principali della città invitando la gente all'incontro. Un invito rivolto, come scritto sul volantino distribuito per tutta la giornata, «a tutte le forze democratiche, ai sindaci, ai cittadini, ai lavoratori e alle lavoratrici». Un invito però raccolto da pochi. «L'assenza della popolazione è preoccupante, dimostra che c'è disaffezione verso questo grave problema che va affrontato — perdere altro tempo», spiega Salvatore Rao, segretario cittadino di Rf. «E quel che è peggio è la latitanza delle forze sindacali che non potevano mancare a un confronto su queste tematiche».

«Incontro, quello di ieri, voluto per ribadire — forza che il governo non può più ste-

### «Rapisce» la figlia: denunciata

Si è ripresa la figlia ■ 10 ■ che il Tribunale dei minori di Torino le consentiva di vedere solo una volta ogni quindici giorni e in presenza dell'assistente sociale. Adesso sulla donna grava una denuncia per sottrazione di minori ■ ottemperanza alle disposizioni ■ magistrato. E' successo l'altro pomeriggio a Ivrea. M.T., 29 anni, di Pavo- ne, mamma della bambina, approfitta di ■ distrazione dell'assistente sociale e fugge dalla sede dell'Usl ■ Ivrea con in braccio la piccola. La polizia si ■ subito sulle tracce della donna (che, ■ il marito, nello ■ agosto ■ stata privata della patria potestà sui tre figli, ■ causa delle precarie condizioni economiche e sociali). Scoprono che ■ dei parenti ■ Liguria e le ricerche ■ in quella direzione. ■ tardo pomeriggio di ieri, l'epilogo della vicenda. La bambina viene ritrovata ■ nonni ■ Camposso e riconsegnata nelle mani delle assistenti sociali.



Salvatore Rao, di Rifondazione

re in silenzio. Un ■ sottolineato anche da Gemma Contin, parlamentare di Rf e una delle massime esperte a livello nazionale di informatica e telecomunicazioni. «Il ministro dell'Industria Bersani, che dovrebbe rappresentare per noi il primo interlocutore, ■ totalmente assente». E aggiunge: «La possibilità di ■ far scappare del tutto l'Olivetti da Ivrea c'è, ma bisogna che il governo si ■ una mossa». E al di là del messaggio che denuncia la latitanza governativa, Rifondazione propone una ricetta: «Che parte - commenta Rao - dalla volontà di ognuno di mettersi in gioco. Oggi, secondo Dario

Ortolano e Gemma Contin, i parlamentari di Rifondazione comunista presenti ieri in città, l'obiettivo che è necessario perseguire ■ che Ivrea diventi la sede dei settori emergenti. «Da questa città - spiega ancora Gemma Contin - deve arrivare la spinta innovativa per rappresentare i settori ■ la telefonia, la multimedialità, i servizi che transitano all'interno delle telecomunicazioni. E' un'occasione che gli eporediesi non devono lasciarsi scappare». E, singolare, riferendosi alla latitanza della gente, Rao ha commentato: «Noi finché avremo fiato urleremo. La popolazione, purtroppo, ne ha viste

trope ■ non si fa più impressionare. La notizia dei 1650 tagli occupazionali, poi, ■ stata un'ulteriore ■ gli incontri sul ■ proseguono: lunedì prossimo, alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea, organizzata dalle forze dell'Ulivo, si terrà un altro appuntamento. Il titolo è: «Olivetti: una sfida perduta?». E l'onorevole dell'Ulivo, Giorgio Panattoni commenta: «Non si può accettare così la fine di un grande gruppo industriale, con ■ governo sostanzialmente assente sui grandi temi della politica e dello sviluppo industriale del Paese».

Giampiero Maggio

Feste di Natale

L'Ascom invita

«Anemiete

in luminarie»

Vetrine illuminate a festa, con esposte le offerte per il Natale. La richiesta è di Giacomo Gremmo, presidente dell'Ascom di Ivrea, ed è rivolta a tutti i commercianti della città. «Perché dobbiamo dare un messaggio forte, che ci siamo anche noi, che il centro storico, ma non solo, domani sarà popolato anche dalle nostre vetrine illuminate».

E' la risposta ai grossi centri commerciali, che già da questa domenica saranno aperti fino a Natale. «Noi, purtroppo, non possiamo aprire domani, ma rispondiamo accendendo le nostre vetrine». La speranza dell'Ascom è che all'iniziativa aderiscano il maggior numero di commercianti per almeno un paio d'ore nel pomeriggio. E l'occasione per attirare la gente nel centro cittadino sarà offerta anche da ■ iniziative. In piazza Ottinetti, a partire ■ 15, verrà presentato il nuovo modello dell'Alfa Romeo, ■ 186. Nella chiesa di Santa Croce, in ■ Arduino, Eugenio Pacchioli, noto pittore ■ no, espone 60 quadri e 20 stampe in una mostra intitolata «Avessimo almeno ■ Don Chisciotte». Nella chiesa di ■ Gaudenzio, nell'omonimo ■ via, infine, l'associazione «J ■ Borghese ■ presenti con la cerimonia per ■ premiazione del secondo concorso nazionale di poesia ■ carnevale d'Ivrea». «Siamo certi che questi eventi porteranno in città un notevole flusso ■ ■ conclude Gremmo - Pubblico ■ rilevante interesse da parte del settore commerciale». (lgr. mag.)



Spark  
Boutique

via ...

Dal 30 novembre  
aperta tutta la domenica  
fino a Natale

Max Mara - Ter et Benfina

Allegri - Calzoni - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

Concetti - Fiori - Fiori

### IN

■ **PRO MISSIONI.** Nei locali dell'Istituto ■. Annunziata di Rivarolo è aperta, oggi e domani, una ■ di pittori canavesani e ■ lavori di ex allunne. Il ricavato servirà a sostenere le ■ delle Suore Giuseppine a Markounda, nel Centro Africa. **Orario di apertura:** dalle 9 alle 18.30.

■ **LIBRI.** Dalle 9 alle 19 è aperta, nel Palazzo municipale ■ San Benigno, la terza edizione della ■ stre-mercato del libro, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune e dalla Biblioteca. Vengono anche esposti i lavori che hanno partecipato al concorso «Illustra una fiaba», indetto tra gli alunni delle scuole elementari.

■ **LA FESTA PARLAVOLE.** Sant'Andrea, organizzata a Settimo Vittone da Pro Loco e co-organizzata dal 77 e 79, propone alle 20.45 in piazza della Chiesa uno spettacolo pirotecnico cui fa seguito la serata danzante con l'orchestra al Mirages.

■ **SI CELEBRA, DOMANI ■** lunedì ■ Rivarolo, ■ festa di Sant'Eligio, patrono di orafi e metallurgici. Domenica è prevista la Messa, la consegna delle borse di studio offerte dalla Compagnia ■ Sant'Eligio e il pranzo; lunedì un'altra Messa per i defunti e la cena di chiusura. Le prenotazioni per i pasti si ricevono all'Hotel Europa (0124/26.097).

■ **POMMA.** Chiude domani, al Castello di Rivara, la mostra di scritti, opere e immagini selezionati da 20 critiche d'arte. La rassegna ■ visitabile ■ 14,30 alle 18,30 (sabato ■ domenica anche dalle 10,30 alle 12,30).

■ **BALLA.** Inizieranno il 1° dicembre, al Centro danza Arabesque di piazza del Teatro a Ivrea, i corsi di ballo liscio, danze caribiche, tango e boogie-woogie, organizzati dal Gsr Olivetti. Il costo è di 105 mila lire, scontato a 95 mila per i soci Gsr. Per informazioni: 0124/51.55.63 o 0125/43.635 (dal ■ 17 alle 19).

■ **CUCINA MACROBIOtica.** Nei prossimi due mercoledì si svolgerà, ■ dell'associazione Le Cinque Stagioni in via San Nazario 20 a Ivrea, con inizio alle 19, un mini-corso di specializzazione in cucina macrobiotica. Il ■ dicembre ■ Getto insegnerà a preparare sfornati e torte salate, il ■ Daniela Pugliese presenterà la «Cucina piemontese per la festa». **Informazioni e prenotazioni ai numeri 0125/48618 ■ 424876.**

■ **SPILLE D'ORO.** E' aperta ■ campagna ■ tessere dell'associazione ■ Spille d'oro Olivetti. Fino ■ 31 gennaio sarà possibile versare la quota ■ alla segreteria dell'associazione, ■ di via Monte Navale a Ivrea, ■ lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

### Pont Canavese

#### Oli eletti al Consiglio d'Istituto

Eletti i rappresentanti dei genitori nei consigli di istituto delle scuole ■ Pont Canavese e nelle Valli Orco e Susa. Istituto che quest'anno è comprensivo ■ scuola materna, elementare ■ media ■ ha sede ■ via Marconi 23. Consiglio d'Istituto così composto: il capo d'istituto, Marina Fantone; otto genitori: Claudio Barinotto, Elena Boetto, Giovanni Codomo, Cristina Coppo, Annamaria Rastello (per Pont), Elio Cavoretto, Gilberto Osello, Domenico Contratto (per Locana); otto docenti: Silvana Cavoretto, Umberto Rizzardini Galato, Maria Luisa Moro Gaspardo, Maria Teresa Almonetto, Giannina Arseniato, Wanda Gamarra, Maria Ronchietto, Laura Tomasi; ■ due non docenti: Daniela Querio e Piero Galimberti.

Le operazioni di voto, che ■ ■ svolte nei giorni scorsi, hanno portato ■ questa affluenza: per Pont il 53,3 per cento e per Locana il 80,59. L'elezione del presidente del Consiglio d'Istituto e del suo vice (scelti fra i genitori) verrà effettuata durante la prima convocazione del consiglio in programma la prossima ■

### DOVE & QUANDO

■ **OC.** Serata da non perdere al Pluriuso di Brossio: alle 21, ospite del locale Gruppo Ocari ■ Tamburi, si esibisce per la prima volta ■ il Gruppo occarino budria, proveniente ■ Budrio (Bologna), il paese dov'è stata inventata l'ocarina. Il Gruppo vanta numerose partecipazioni a spettacoli ■ festival in Italia e all'estero e presenta ■ repertorio che spazia dalla musica classica al folk. La serata è a ingresso libero.

■ **APPUNTAMENTO.** ■ la musica dal vivo alla birreria Bergamini di località Salama ad Andrate. ■ 22 sono di ■ i Cubitalia, ■ il loro sound latino-americano.

■ **COMICI.** La rassegna di spettacoli comici in svolgimento alla Cricca ■ ghigno di Caluso propone, alle 22, «Occultismo? Boh?», del duo i Papu. Il biglietto costa 12 mila lire. Si consiglia ■ prenotare allo 011/98.31.580.

■ **ALL'ABCINEMA DI IVREA** ■ in programma il film «Free Willy 3 - Il salvataggio». Spettacoli alle 15 e alle 17. Il biglietto costa 6 mila lire; servizio baby-sitter e merendine gratuiti.

■ **LIBRO.** Viene presentato alle 21, nel salone comunale di Ciconio il volume «Ciconio sul filo della memoria», curato da Franco Ferrero e dall'Associazione Genius Loci. La pubblicazione raccoglie una gran mole di notizie sulla storia ■ piccolo centro, che inizia ■ all'An ■ Mile, ed è stata commissionata dall'amministrazione comunale per celebrare il cinquantenario dell'autonomia amministrativa, dopo che, durante il periodo fascista, Ciconio era ■ accorpato ad Agliè. Durante la serata si esibiranno il coro «La Rotonda» di Agliè ■ il soprano Fulvia Mussatto, accompagnata da Giampiero Castagna ■ pianoforte.

■ **ALL'18.** nelle sale espositive del palazzo comunale ■ Rivarolo, s'inaugura la mostra del giovane scultore locale Alessandro Ruggiero. La rassegna sarà visitabile fino al 14 dicembre, ■ orario 15.30-19.30 nei giorni feriali e 10-12, 16-19,30 il sabato ■ festivi.

■ **TERMINA,** al salone Trabucco di Castellamonte, il Festival del teatro dialettale. Alle 21 sale sul palco la compagnia vischese dei «13 a teatro» che presenta la commedia «Carlin Cerutti, ■ per tutti». Alla Società Operale ■ Borgiallo è invece ospite la Filodrammatica ■ Prascorsano che recita in «Pautasso Antonio, esperto in matrimoni».

■ **AL NIDO.** Dalle ■ alle 12 e dalle 15 alle 17, l'asilo nido «Il Girotondo» di viale Berrone a Rivarolo apre le porte ■ visitatori: per i bambini sono allestiti spazi-gioco; inoltre ■ possono visitare mostre fotografiche e ■ lavoretti, visionare filmati e partecipare a un semplice buffet.

■ **S'INAUGURA** alle 18, al Teatro Comunale ■ Cuergnè, la personale della pittrice Laura Musio: la mostra è aperta oggi fino alle 19, domani dalle 10 ■ ■ 15,30 alle 20. Pittura anche ■ Castellamonte: alle 17 s'inaugura, in Biblioteca, la personale di Pietro Caserio Onore.

■ **SANTA CECILIA.** Ancora concerti delle bande musicali ■ diverse località ■. L'appuntamento a ■ San Oreste ■ alle 21, ■ Salone Pluriuso ■ alla ■ partecipa anche la Corale Sangiustese e al termine viene servito un rinfresco. La Filarmonica di ■ ■, sempre alle 21, si esibisce ■ alla Sala Lux di via Trieste. Domani mattina ritrovo in piazza San Martiniano, a ■ Peco, per la banda di Peco-Issiglio: dopo la Messa è prevista la sfilata per le strade del paese e quindi il pranzo al salone pluriuso comunale.



EMPORIO ARMANI

BIELLA - Via Italia 16

DOMENICA APERTI





# La Stampa - Abbonamento '98

# 3

comode  
rate

oppure

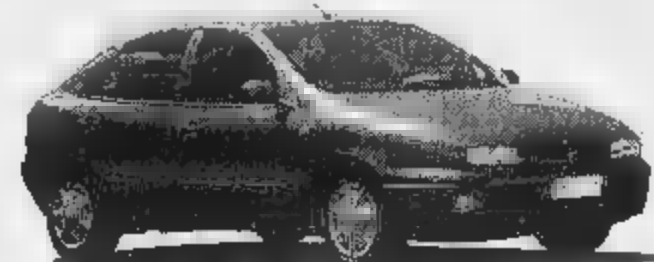
# 1

mese gratis  
in più per  
chi paga  
tutto subito

Potete pagare in  
**3 RATE**  
con comodo oppure  
tutto subito e avere  
**1 MESE**  
gratis in più.

Potete vincere ogni mese  
**1 FIAT BRAVA**  
e altri 99 fantastici premi.  
E in più sconti su cinema,  
SkiPass, libri,  
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMEN-  
TO LA STAMPA VI CO-  
STA SOLO 1.000 LIRE  
A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto sem-  
plice. Se decidete di pa-  
gare in tre rate, potrete  
farlo comodamente attra-  
verso tre bollettini postali



che vi saranno  
inviati direttamente  
a casa. Se pagate  
in un unico versa-  
mento potrete far-

lo - oltre che con bolletti-  
no postale - anche con bo-  
nifico bancario o comuni-  
cando telefonicamente

gli estre-  
mi della  
carta di cre-  
dito Visa, Master Card o



Targa. Oppure potrete ri-  
volgervi al Salone de La  
Stampa in via Roma 80 a To-  
rino. Allora, che aspettate ad

**167-233383**

abbonarvi?



LA BUONA ABITUDINE DEL  
RISPARMIO QUOTIDIANO



-10 -9 -8 -7 -6 -5 -4 -3 -2 -1...

# CAPODANNO Italiano 98

ORGANIZZAZIONE  
**AGENZIA SPETTACOLO**  
**D'HERIN RECORDS**  
INFORMAZIONI  
011/4594000 - 011/4525500



INFORMAZIONI: 011/664.49.70  
LUN/VEN 8.30 - 13.00 / 14.30 - 19.30

**DIRETTA RADIOFONICA E CONTO ALLA ROVESCIA CON  
RADIO VERONICA ONE E I SUOI D.J.  
DISCOTECA DANCE / LATINO AMERICANO**



**DIRETTA SU QUARTARETE TV E ANTENNA 3 LOMBARDIA  
CONDUCONO UMBERTO CLIVIO E ELIA TARANTINO**

**BABY PARKING • SERVIZIO RISTORANTE / BAR**

**INGRESSO COMPRESA SPUMANTE, PANETTONE, ANIMAZIONE, MUSICA E COTILLONS: £. 70.000**  
**INGRESSO RIDOTTO da 7 a 14 anni: £. 40.000 / INGRESSO GRATUITO ai bambini da 0 a 6 anni**

**31/12/97-ORE 21.00 • TORINO ESPOSIZIONI**

**C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15**



TORINO RADIO VERONICA ONE-Via Madama Cristina, 29 tel. 011-6690382 • TORINO ESPOSIZIONI-C.so Massimo d'Azeglio, 15 tel. 011-6644970 • MASCHIO-P.Castello, 43 tel. 011-542722 • BOX OFFICE-RICORDI-P. C.L.N., 251 tel. 011-5611816 • VENARIA D'HERIN DISCHI-V.le Buridani, 24 tel. 011-4597338 • VIDEO MANIA-V.de Amicis, tel. 011-4525560 • CIRIÉ TOP VIDEO MUSIC-V.Matteotti, tel. 011-9207858 • ORUENTO VIDEO MANIA-V.Torino, 6 tel. 011-9941115 • MONCALIERI MUSIC SHOP-V.Gotta, 7 tel. 011-6404212 • MUSICA E FANTASIA (C.Comm. GIALDO) tel. 011-9106458 • A ZETA MUSIC 2-V.Boselli tel. 011-9711930 • CHIVASSO JOEY'S-V.Torino, 54 tel. 011-9106458 • SALVZO TOP SOUND RECORDS-V.Torino, 10 tel. 0175-46226 • SANTENA NONSOLOMUSICA-P.Martiri, 7 tel. 011-94923272 • T.SE DISCO SHOP-P.della Chiesa, 9 tel. 011-8000169 • RIVALTA IMMAGINI E SUONI POLIMUSIC (C.Comm. PIRAMID) tel. 011-9015272



# OASIS

È in edicola il numero di OTTOBRE

## OASIS INVITA A TRASCORRERE LE VACANZE IN SICILIA

«Un turismo che vada dal Nord al Sud. Un turismo per italiani desiderosi di conoscere la "loro" cultura e la "loro" natura anche ■■ distanti, in termini di chilometraggio, dai luoghi d'abitazione.

Un turismo che ci renda più consapevoli delle ricchezze del nostro Paese, primo in Europa per il patrimonio artistico e la biodiversità. Tale è il significato della "riscoperta" della Sicilia che OASIS propone nell'articolo

"da Zero ■ Tremila" del numero di ottobre».



### INTERVISTA A FULCO PRATESI,

il quale da tempo sostiene che gli italiani dovrebbero conoscere meglio le ricchezze naturalistiche del loro Paese. Gli abbiamo rivolto qualche domanda per sapere come vede l'eventualità di un concreto sviluppo di un turismo di qualità nel Mezzogiorno.

Durante una puntata della trasmissione televisiva «Sud chiama Nord», il nostro editore, Sergio Musumeci, ha lanciato un invito ■ trascorrere le vacanze nel Meridione d'Italia: anche perché il patrimonio ambientale, paesaggistico e culturale di regioni come la Sicilia può davvero diventare un'occasione di crescita economica e di rafforzamento dell'unità nazionale, in grado ■ aiutarci ad entrare in Europa. Oggi Oasis, inserendosi in questa linea, invita i propri lettori ad una vacanza in Sicilia. Pratesi, lei cosa pensa di questa proposta?

«Sono assolutamente d'accordo e penso che la Sicilia sia un posto unico, in cui si uniscono le bellezze della natura con quelle dell'archeologia e dell'arte, della gastronomia ■ della tradizione. Dal punto di vista naturalistico ci sono delle cose meravigliose da vedere, che molti non conoscono. L'Etna, soprattutto quando è in eruzione come in questo periodo, è uno spettacolo unico al mondo; la riserva dello Zingaro ■ un altro luogo di bellezza estrema, che si sta riprendendo in pieno ora dopo un recente incendio; oppure ancora la riserva delle Saline di Trapani, gestita dal Wwf, ■ quella dello Stagnone di Marsala; Vendicari, ■ chi la conosce ■ che si tratta di una riserva bellissima, ben gestita e ben tenuta, quasi da sembrare di non essere in Italia. Questi forse sono i pezzi più preziosi, ma ce ne sono tantissimi altri, anche per chi cerca qualche esperienza unica. Come ad esempio a Siculiana, un'altra riserva del Wwf, ■ un tratto di costa vicino ad Agrigento di una bellezza sovrumana, con cristalli di gesso e isticci. La Sicilia merita veramente più di un viaggio». Se gli italiani scegliessero il Sud per le proprie vacanze non si avrebbe anche una spinta ■ cementare l'unità del Paese, che più voci in questo periodo ■ mettendo in discussione? «L'unione tra Sud e Nord è sacra ■ non può essere messa in dubbio: basti pensare che i Mille, coloro che combatterono per portare la Sicilia in Italia, erano soprattutto gente del Nord, bresciani, mantovani, bergamaschi; questo legame ideale tra i Mille di Marsala e le montagne del bergamasco c'è, esiste, ■ bisogna fare di tutto per corroborarlo e rinvigilirlo».



Fulco Pratesi



## Basket, in campo la Buckler di C2

# In trasferta con l'Agnelli

In serie C continua lo strapotere del Coumba Freide che si è riuscito a superare anche il difficile ostacolo del La Bergère Val-tournanche per 4-3. In agosto attende un passo falso della capolista Il Valdigne, favorita dal campionato.

A black and white advertisement for De Marchi Gianotti. The top half features a close-up of a woman's face, looking directly at the camera with her hand resting near her chin. She is wearing a diamond ring on her finger. The background is dark and textured. At the top, there is a cursive-style text. Below the woman's face, there is a line of text in a serif font. At the bottom, the brand name 'De Marchi Gianotti' is prominently displayed in a large, bold serif font, flanked by two small circular logos. Below the brand name, there is a line of smaller text providing contact information, and at the very bottom, the name 'Paolo Gianotti, diamond expert G.I.' is written.

*C'è un diamante che aspetta solo te.*

Un diamante è più simile  
a te stessa.

IL TUO SOLITARIO LO TROVI DA:

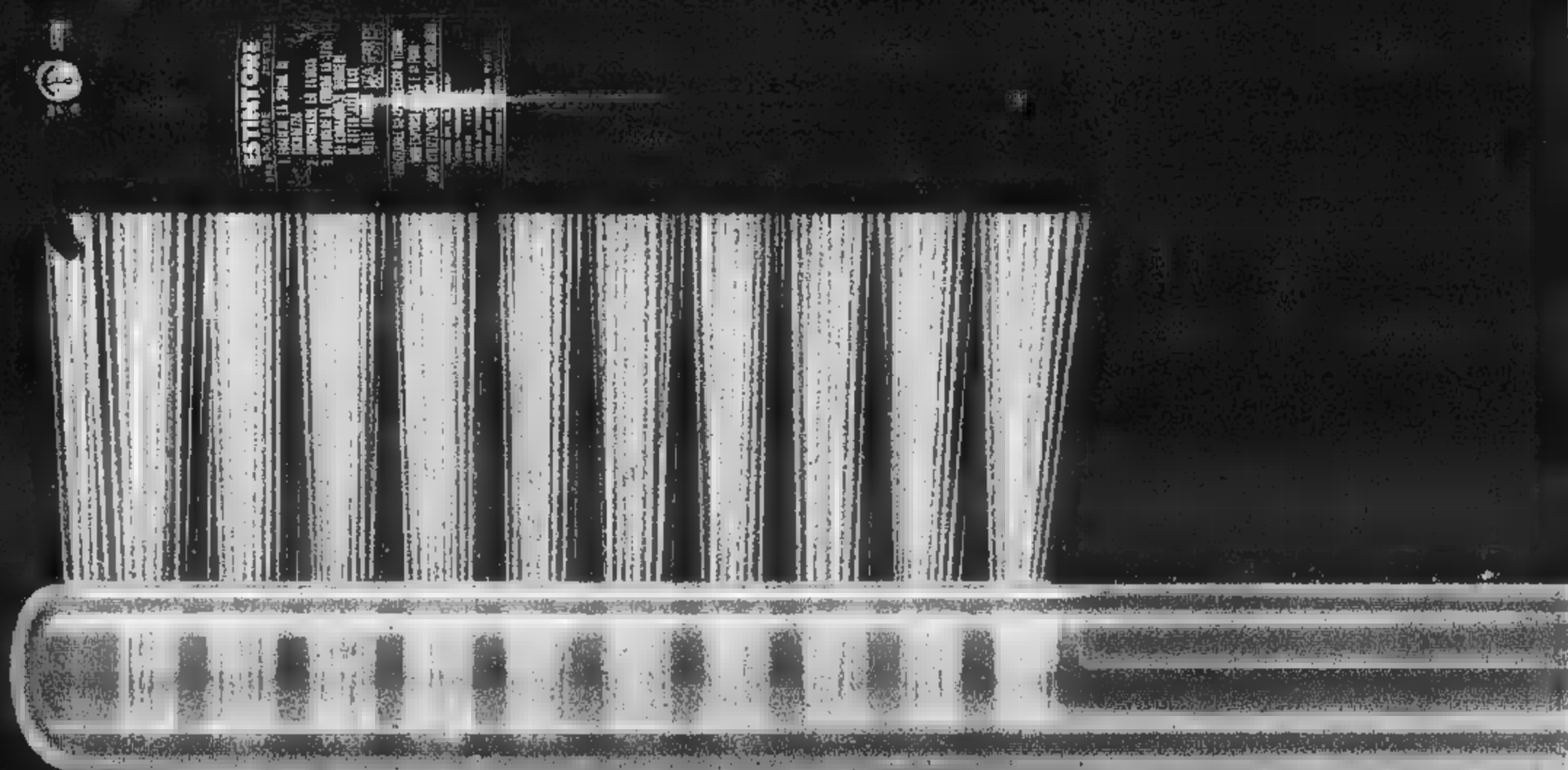
**De Marchi Gianotti**

Trasmissione La Strada 17 Sarre, Roma. Tel. 06/478125330 [www.demarchigianotti.it](http://www.demarchigianotti.it)

Paolo Gianotti, diamond expert G.I. (America)



# Gengive infiammate?



**IN FARMACIA**

Neo Sanogyl Bianco è il dentifricio specifico per soggetti con disturbi gengivali (gengiviti, parodontiti) perché svolge una profonda azione antisettica e batteriostatica. Il suo complesso attivo Trectol™ aiuta ad inibire lo sviluppo della placca batterica gengivale, riducendo di almeno il 99% la ricomparsa del sanguinamento dopo adeguato trattamento\*. Per questo Neo Sanogyl Bianco, mentre pulisce e protegge lo smalto dei denti, assicura un'efficace difesa delle gengive.



\*Systun et al.: Int. Dent. J. 1993, 431-439

**SANOGYL. LO SPECIALISTA DELLE GENGIVE.**



# MAGAZZINI Aldiati

**PAGAMENTI  
RATEALI  
SENZA  
ANTICIPO**  
CANELLI (AT)  
REG. DOTA 54  
TEL. 0141/823615



**GAMMA  
COMPLETA DI  
RICETRASMETTITORI**



**TELEFONINI A SCHEDA  
GSM A**



**omnitel**  
telecomunicazioni

**Rivenditore Autorizzato**

**GRANDE PROMOZIONE  
OMNITEL!!!**  
OMNITEL 8700 GSM by Motorola  
oppure  
OMNITEL 8110 by Nokia

**L. 480.000**  
IVA COMPRESA

pagabile in 24 rate da L. 20.000  
Iva compresa interessi

Sui nuovi abbonati **VALORE 25, VALORE 50**  
che pagano il conto telefonico con carta di credito



## DISTRIBUTORE AUTORIZZATO TELEPIU' CALCIO

NEL NOSTRO PUNTO VENDITA POTETE NOLEGGIARE  
IL DECODER DIGITALE TELEPIU' A SOLE  
**14.000 LIRE IL MESE**

OPPURE  
UN'ECCEZIONALE OFFERTA!



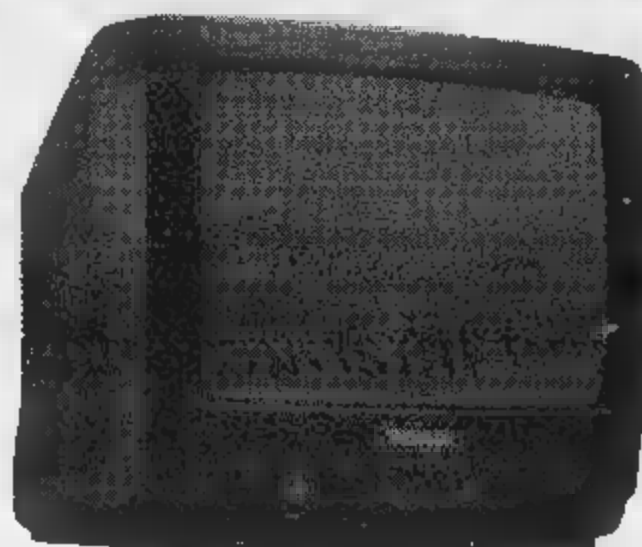
DECODER NOKIA DVB 9500 S MULTIMEDIALE

L. ~~1.800.000~~ **1.490.000**

ACCONTO L. 190.000 + 5 RATE DA L. 260.000 - 1ª RATA 10/1/98

INSTALLAZIONE IMMEDIATA

**PUOI PAGARE A RATE!!!**

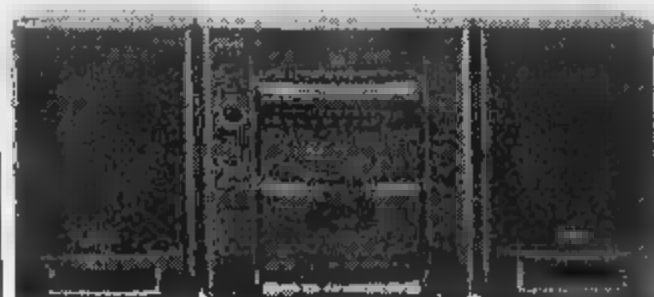


**TV COLOR 14"**  
A SOLE **L. 259.000**



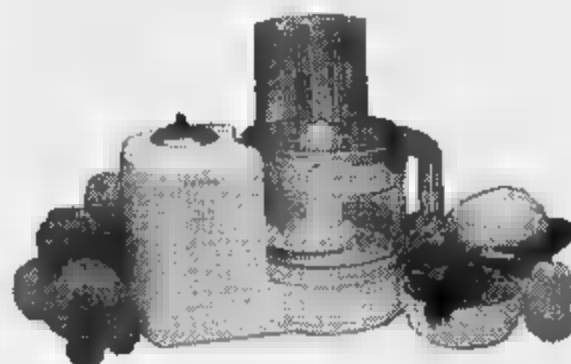
**VIDEOREGISTRATORI**  
A **L. 289.000**

**VIDEOCAMERE**  
A PARTIRE DA **L. 590.000**



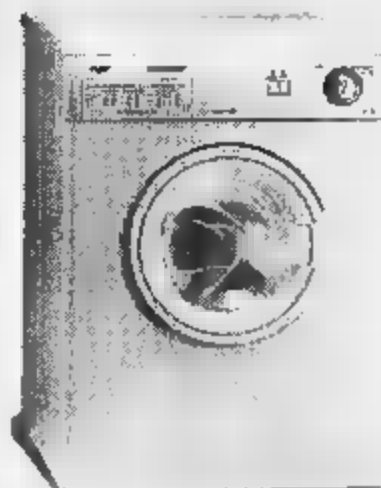
**IMPIANTI  
HI-FI  
CON  
LETTORE CD**

A **L. 290.000**



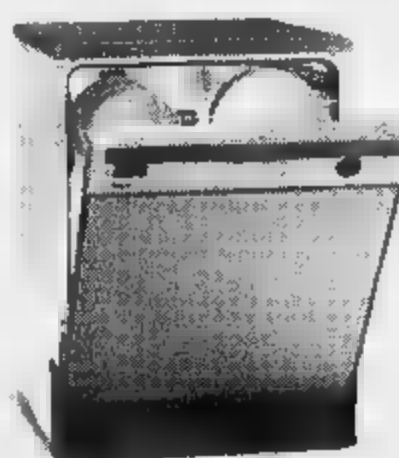
**ROBOT  
DA CUCINA**  
A **L. 129.000**

**ASCIUGABIANCHERIA**

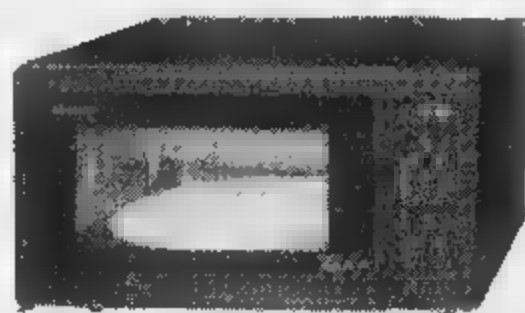


A **L. 590.000**

**LAVASTOVIGLIE**

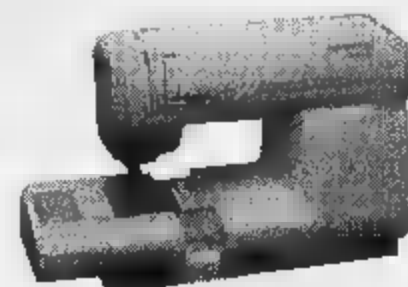


A **L. 599.000**



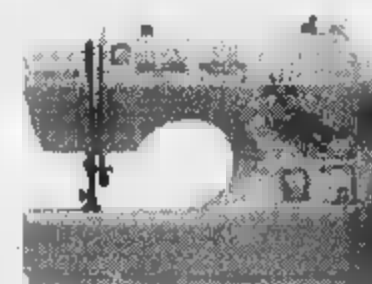
**FORNI A MICROONDE**  
A **L. 269.000**

**MACCHINE PER CUCIRE SINGER**



**L. 159.000**

**L. 390.000**



**Trattiamo solo le migliori marche:**

**Castor - Guzzini - Indesit - Kelvinator - Moulinex - Panasonic - Philips - Pioneer - Rex - Rosieres  
Rowenta - Saba - Seleco - Sinudyne - Sony - Tefal - Telefunken - Thomson - Zoppas - Kenwood**

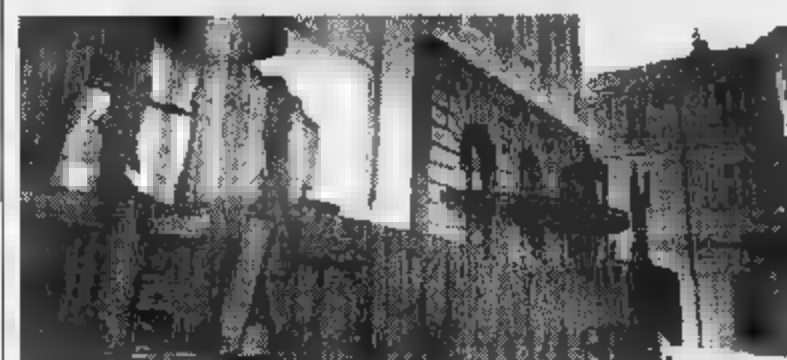
**PAGAMENTI RATEALI**



# Sentenza del gip Alberto Lari nell'inchiesta sull'eterno cantiere dello storico edificio **Teatro Alfieri, sono stati tutti prosciolti** Secondo il giudice «il fatto non sussiste». Le reazioni

**E' chiuso dal dicembre 1979**

**Dal labirinto degli appalti all'ultimo progetto definitivo**



La palazzina del teatro Alfieri in via Grandi, rimossa da anni

Ecco le tappe principali della storia del Teatro Alfieri:  
1935. Viene concepito il teatro: il ricco banchiere astigiano Zaccaria Ottolenghi decide di costruire un locale aperto a tutti.  
1948. Inaugurazione. Prima proiezione di film.  
1955. Primi restauri. La gestione passa all'Amministrazione comunale.  
1961. L'edificio viene assegnato al Comune di Asti, che lo dà in gestione a privati, diventa un cinema.  
1976. L'Alfieri passa nuovamente alla gestione pubblica.  
1979. Primi restauri, viene montata un'impalcatura metallica al boccascena.  
1979. Il teatro viene chiuso definitivamente il 12 dicembre. E' disposto un rilievo e un progetto di massima per il consolidamento e il restauro.  
1986. Il progetto di massima è approvato da Sovrintendenza ai beni architettonici e Comitato regionale opere pubbliche.  
1986. Nuovo progetto: i lavori devono essere adeguati alle nuove norme di sicurezza, in seguito all'incidente cinema Statuto di Torino. Spesa totale prevista 4,7 miliardi.  
1987. L'assessore ai Lavori pubblici Vercelli chiede un progetto aggiornato in base al «piano Anfossi» (che dovrebbe toccare la via Garibaldi e parte di piazza Alfieri).  
1987. Altra variante tecnica, vengono demolite parti in cemento armato costruite all'inizio dei restauri.  
1990. Viene inaugurata la sala ipogea intitolata al regista astigiano Giovanni Pastrone. E' costata circa 3,5 miliardi. In occasione di Asti Teatro il teatro viene usato come palcoscenico.  
1991. Il 31 gennaio la giunta Galvagno delibera di affidare il completamento del progetto all'impresa Renato Ruscilla, già impegnata nei precedenti lotti, formula «chiavi in mano, a data certa a prezzo chiuso». Riprende in autunno la programmazione cinematografica alla sala «Pastrone».  
1991. I lavori fermano. Rifondazione comunista pubblica il «libro bianco», in cui un corposo capitolo è dedicato al Teatro Alfieri. La magistratura apre un'inchiesta.  
1994. Viene smantellato il cantiere Ruscilla. La giunta Bianchino commissiona uno studio sull'Alfieri a Franco Gervasio, direttore del teatro comunale di Casale. Il progetto non è mai stato reso pubblico.  
1996. Il 16 novembre, la giunta Bianchino annuncia in Consiglio la decisione di abbandonare il progetto «chiavi in mano» e passare a un nuovo progetto, affidato all'ufficio tecnico del Comune.  
1997. Viene completato il piano elaborato dall'ufficio tecnico del Comune: il 30 ottobre la Giunta approva il progetto definitivo. Il cantiere dovrebbe riaprire nel 1998. Inaugurazione entro il Duemila?

ASTI. Nessuno ha colpa dell'eterno cantiere del Teatro Alfieri. La sentenza, ieri, del gip Alberto Lari ha prosciolti i sette inquisiti perché il fatto «non sussiste».

Concorso in abuso ed interesse privato in atti d'ufficio i reati contestati dal procuratore Sebastiano Sorbello, che aveva ereditato il fascicolo dall'ex pm David Monti.

Alcuni degli episodi contestati (l'inchiesta abbraccia il decennio fra l'81 ed il '91) erano comunque già caduti in prescrizione.

Si risolve così una delle inchieste che hanno fatto da sfondo in questi anni alle vicende politico-amministrative di Asti.

Secondo il teorema accusatorio, erano stati messi in atto escamotage per favorire l'impiego di Renato Ruscilla. Per l'assegnazione dei lavori (inizialmente dovevano limitarsi al consolidamento della

**L'INCHIESTA**

**Ex sindaci, tecnici, assessori**

Erano sette gli inquisiti nell'inchiesta Teatro Alfieri. Dell'elenco faceva parte Gianpiero Vigna, attuale presidente Cassa di risparmio Asti, chiamato in causa come sindaco, carica che dal '75 aveva ricoperto quasi ininterrottamente per dieci anni. Coinvolto anche il successore, Giorgio Galvagno, sindaco psi dal '85 al '93. Lavori pubblici nella giunta retta da Vigna. Indagati anche altri tre ex assessori ai Lavori pubblici: Francesco Mogliotti (esponente psi prima del psi poi), Gabriele Vercelli (dc) e l'ex collega di partito Aldo Pia. Infine due tecnici comunali: Gianfranco Zolla (ex ingegnere capo in Comune, direttore dei lavori del Teatro Alfieri) e il geometra Ugo Vogliotti, al tempo responsabile dell'ufficio ripartizione dei Lavori pubblici, ora all'ufficio edilizia pubblica. In precedenza l'imprenditore Renato Ruscilla, 58 anni aveva patteggiato sette mesi e 10 giorni di reclusione. (r. gon.)

struttura) è stato scelto l'appalto concorso. Procedura, a detta degli investigatori, a cui si è ricorrendo solo in casi di particolari esigenze tecniche e necessaria per il

Teatro Alfieri. In questo modo, sempre secondo l'accusa, di volta in volta, scorrendo i lotti, sarebbe stata scoraggiata la partecipazione di imprese concorrenti di Ruscilla, a causa

della modesta entità dei lavori contro costi invece notevoli. E una volta installato il cantiere all'imprenditore sono stati assegnati via via altre opere: il sistema della trattativa privata. Un teorema accusatorio evidentemente non supportato da elementi probatori: per conoscere i motivi della decisione del gip bisognerà attendere alcuni giorni.

L'impegno della procura è stato rivolto a ricostruire una vicenda che si trascina da anni - afferma Sorbello - necessario andare fino in fondo anche se essendo scaduti i termini di indagine il quadro accusatorio poteva essere supportato da prove solide.

L'accusa era manifestamente infondata - replicano i legali Aldo Mirate e Ferruccio Rattazzi, tra i difensori - le procedure erano sostanzialmente corrette: emergeva anche dalla perizia. (r. gon.)

**PRIMO PIANO**

**Scuola**  
**Università ad Asti più corsi iscritti**

E' stato presentato ieri l'anno accademico della facoltà astigiana di Economia. «E' un'università in crescita per numero di iscritti e ha detto il presidente della Fondazione Cr-Ast, Marchetti. E' intervenuto anche il presidente della facoltà di Economia, Daniele Ciravigna. A PAGINA 38

**Tariffe rifiuti**  
**Catena di fax contro i rincari**

Una catena di fax sul tema rifiuti. Li spediscono all'Amiat i 77 Comuni aderenti al Consorzio astigiano: «Non accettiamo gli aumenti delle tariffe» A PAGINA 39

**Scioperi**  
**La Dierre minaccia «Andiamo in Polonia»**

Ancora tensioni alla Dierre di Villanova, dopo il licenziamento di due addetti. Ieri i dipendenti hanno incrociato le braccia (due per turno). Ma l'azienda minaccia: «Stop agli scioperi e andiamo in Polonia». A PAGINA 39

Premiato un elettrochimico italiano con una grossa trifola

## «Fusione fredda» e tortufi Summit internazionale di scienziati



La premiazione «Colloquio sulla fusione fredda». Da sin. il presidente Fondazione Cassa Bruno Marchetti, il premio Francesco Celani, l'organizzatore Bill Collins e il professore universitario Christos Stremmenos

ASTI. In fronte a un pubblico di scienziati e studenti universitari si è svolto ieri mattina nel salone convegni della Cassa di Risparmio di Asti, il «Colloquio sulla fusione fredda». Un summit di ricercatori provenienti da tutto il mondo (anche Stati Uniti e Giappone) in cui presentare bilanci di ricerche complesse quanto promettenti. Dopo i saluti di Bruno Marchetti, presidente Fondazione Cassa, e Francesco Scalfari, presidente Assta (Associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico di Asti), hanno presentato relazioni i professori Giuliano Preparata (Univer-

sità di Milano) e Christos Stremmenos (Università di Bologna), polemici contro l'immobilismo accademico. E' poi stato consegnato il premio, un grosso tortufo offerto dalla Fondazione Cassa, all'elettrochimico Francesco Celani, dell'Istituto di Fisica nucleare di Frascati. A lui il Gruppo di Cincinatti ha donato anche la cella elettrolitica «Lent 1», perché verifichi in laboratorio il funzionamento. Poi, pranzo a base di tortufi al ristorante Reale. Gli scienziati si scambieranno ancora oggi esperienze all'hotel «Villa Riccardi» di Rocca d'Arazzo. (c. f. c.)

Frazione Bionzo

## Imendio in una macchina Costigliole

COSTIGLIOLE. Incendio ieri mattina, in una cascina utilizzata deposito, in strada Aivè I (Frazione Bionzo).

Per causa in via di accertamento da parte dei vigili del fuoco di Asti e Nizza, le fiamme si sono rapidamente propagate al tetto.

E' stato il proprietario, Antonio Vanacore, il primo ad accorrere. L'allarme è stato dato da alcuni abitanti della frazione che hanno visto lingue di fuoco levarsi molto alte. Poi l'arrivo dei pompieri: è stato evitato che il rogo si propagasse ad un vicino box-scuderia con alcuni cavalli.

Sono poi arrivati anche il sindaco, Guido Boeri e il funzionario dei vigili del fuoco, Luigi Moraglio. L'edificio è stato dichiarato inagibile.

Secondo una prima e ancora sommaria verifica a scatenare il rogo potrebbe essere stata una scintilla causata forse da un corto circuito in un locale dove erano custoditi anche macchinari agricoli. (r. s.)

Asti e Canelli

## Solidarietà dopo la spina al market

ASTI. Per tutta la giornata di oggi si potrà dare un contributo contro la fame con una «spesa solidale» in alcuni supermercati Asti e Canelli. E' la «Giornata nazionale della collettività alimentare». Ad Asti saranno impegnati oltre 200 volontari (dalla Caritas e altri gruppi) che si troveranno nei seguenti punti vendita: Coop, corso Alessandria; GS, Buozzi; Monreale; Farn, corso Torino; Sma, corso Alfieri. A Canelli il Gs di piazza Unione Europea.

L'operazione è molto semplice: tutti coloro che fanno la spesa oggi nei sopraccitati magazzini, verrà dato un sacchetto per mettere, dopo essere pagato, alle «prodotti» lunga conservazione (scatolame, pasta, riso, pelati, legumi, latte, tonno ecc.) che verranno distribuiti ai poveri. Al punto di raccolta si possono portare sacchetti di prodotti acquistati anche in altri negozi. Il «Banco alimentare» è una fondazione che opera in Italia dal 1989. Lo scorso anno ha distribuito 10 mila tonnellate di prodotti. (a. b.)

**I Gioielli di Carillon**  
**prima in Via Pelletta...**  
**adesso in P.zza ALFIERI**  
**(VIA GARDINI ANG. VIA GARIBALDI)**



Carillon

VIA GARDINI, 2

Tel. 0141/531648

ASTI







Li spediranno all'Amiat i 77 Comuni aderenti al Consorzio astigiano

## Catena di fax sul caro rifiuti

«Non accettiamo gli aumenti delle tariffe»

## IN BREVE

## Asti

## Polo contrario alla vendita delle azioni Satap

Decisa contrarietà alla vendita delle azioni Satap (per un valore di 551 milioni) decisa mercoledì in Consiglio provinciale: lo ribadiscono, in un comunicato, Forza Italia, Lega Nord e Cdu, che sull'argomento hanno preparato una mozione. I consiglieri di Forza Italia e Lega non hanno votato la pratica (al contrario del Cdu, presente in aula con il consigliere Piero Vastadore) poiché s'è allontanati dall'aula per protesta nella discussione sull'avanzo di amministrazione '96. (l. n.)

## Asti

## Firme contro la privacy degli alloggi

Oggi pomeriggio, sotto i portici Anfossi, i giovani di Forza Italia raccoglieranno firme per proporre al sindaco la sospensione dell'autocertificazione degli alloggi (ai fini fiscali), proponendo l'autocertificazione cittadina. «E' un provvedimento iniquo - sostiene Fabrizio Imerito, responsabile del gruppo - che contro la privacy degli astigiani».

## Asti

## Acquista un panettone per la Lipu

Prosegue oggi per tutto il giorno, sotto i portici Anfossi di piazza Alfieri, l'operazione «Un milione di nidi della Lipu». Chi acquista un panettone personalizzato (10 mila lire) contribuisce all'acquisto di nidi artificiali. Replica domani. (l. n.)

## Asti

## Work shop sulla scuola interpreti di Ginevra

«La scuola interpreti di Ginevra e i suoi sbocchi internazionali» è il tema dell'incontro organizzato dallo studio Polyglot che si tiene oggi, dalle 14,30, all'Hotel. Intervengono il prof. Giancarlo Marchesini e Fernanda Goria (titolare dello studio Polyglot). Coordina i lavori Anna Vigazzola.

Settantasette fax (tanti quanti i Comuni associati al Consorzio rifiuti) per esprimere all'Amiat la contrarietà dell'Astigiano al rincaro delle tariffe per lo smaltimento alle Basse di Stura.

La proposta del sindaco Dino Aluffi (Aglione) è accolta dall'assemblea consorziale, riunita giovedì pomeriggio. Provincia. L'ipotesi di passare, a partire dal 1° gennaio, da 175 lire al chilo alle 300 (poi ribassate a 250) se si aprirà il cantiere per la discarica a Villanova, piace a nessuno.

La prospettiva solleva ulteriore malcontento dopo che Enrico Bestente, consigliere comunale astigiano, ha rivelato, giorni fa, le tariffe «di favore» riservate dalla Municipalizzata alle industrie del Torinese. «Per ritirare i loro rifiuti assimilabili agli urbani, l'Amiat applica una quota di 180 lire al chilo, mentre per ritirare la nostra immondizia ne pretende 300» ha ribattito Bestente in assemblea, sollecitando a intervenire il Comune di Calliano. Bestente ha ricordato che l'aumento dei costi è deciso dall'Amiat per scoraggiare i comuni privi di impianti a continuare a esportare l'immondizia fuori provincia. E' quello che siamo facendo anche noi, ma non si possono dimenticare i nostri sforzi per uscire dall'emergenza.

Il sollecito di Bestente al Consorzio, per assumere una posizione forte nei confronti dell'Amiat, ha stimolato Aluffi a proporre di far pronunciare direttamente i 77 Consigli comunali, inviando poi a Torino le delibere «anti aumenti» via fax. Un'altra presa di posizione verrà dal presidente dell'assemblea, Scarzella.

Per Silvano Roggero, presidente del consiglio di amministrazione, la questione tariffe è chiusa: «L'Amiat ha indicato gli aumenti, ma chi decide, alla fine, è il Comune di Torino, con cui intendiamo confrontarci più presto».

Dopo l'approvazione dei progetti da parte della Provincia, la strategia consorziale per uscire dall'emergenza registra nuove tappe. Il Consorzio attende di avviare i sondaggi a San Damiano (compostaggio), mentre entro il 12 gennaio le ditte interessate a realizzare gli impianti Valterza (pretrattamento e valorizzazione) dovranno presentare domanda di partecipazione alla gara d'appalto.

Da lunedì, intanto, dopo le dimissioni di Pier Domenico Allia, il Consorzio avrà un direttore facente funzioni: Giordano Monticone, dirigente del Comune di Asti, che resterà in carica per tre mesi (stipendio mensile 5 milioni lordi). Come collaboratore tecnico lo affiancherà l'ing. Enzo Oddone. La nomina di Monticone è passata a larghissima maggioranza (contraria Cocconato).

Laura Nosenzo

Il sindaco scrive al prefetto. Chiesti rinforzi di polizia

Belveglio, allarme furti  
A Nizza un commissariato?

BELVEGLIO. Una decina di furti messi a segno nel giro di pochi giorni con le tecniche più disparate, forse in grande città non faranno notizia, ma a Belveglio (337 abitanti), diventati l'argomento del giorno.

Tanto che il sindaco Franco Vignale, ha scritto in prefettura. Per segnalare il fatto che la popolazione è spaventata e le forze dell'ordine pur attive, bastano in periodi normali, ma non quando si scatenano ondate di furti di questo genere.

L'elenco è lungo: si va dalla sottrazione di oggetti antichi al castello (sede dell'Ente concerti ed abitazione della flautista Marianna Kessick), a furti in abitazioni soltanto d'estate. Per finire i finti ispettori dell'Enel che passano nelle case chiedendo di misurare le stanze e scaltrezza appropriano di danaro e preziosi.

Con notazione curiosa: in una abitazione visitata, ladri, c'era l'antifurto inserito nel tentativo di disattivarlo, i malviventi hanno gettato via sulla centralina. Forse, era il primo liquido disponibile a portata di mano.

Anche il municipio lamenta i suoi danni: notti fa, la cinta del magazzino comunale accanto al cimitero è stata in parte dirotta. Sfondato il portone, i ladri hanno portato via un decapugliatore ed attrezzature del valore complessivo di alcuni



Il sindaco di Belveglio Franco Vignale. Sopra: il posto di blocco della polizia

milioni. Del «lavoro» dei malviventi ha fatto le spese anche l'Ape di proprietà di un dipendente comunale, parcheggiato nel magazzino. «C'è stato anche un altro furto in centro - racconta il sindaco - e per entrare i ladri hanno tagliato le ferriate spesse. Vuol dire che sono ben attrezzati».

Ma anche Mombercelli nei giorni scorsi ha avuto i suoi danni: rapina al supermercato. Così, dopo un'estate

ricca di furti in Valle Belbo, adesso pare che nel mirino dei malviventi ci sia la Val Tiglione. «I carabinieri sono sensibili alle nostre richieste - continua Vignale - pattugliano di più la zona, ma ci rendiamo conto che sono pochi. Il territorio, sebbene scarsamente abitato, è molto vasto e le mille stradine di campagna offrono facili scappatoie. Occorre poi aggungere che spesso, sono prede di mire le seconde case e dell'eventuale furto i proprietari si accorgono soltanto dopo alcuni giorni».

Da Nizza, Comune capofila della zona, pare che in questi giorni prenda corpo una proposta: la richiesta al ministero degli Interni di un commissariato che consentirebbe di potenziare la presenza delle forze dell'ordine sul territorio.

Enrica Cerrato

## Protesta contadina

Coldiretti Asti  
incontra i vip  
a Mombercelli

ASTI. Dopo la protesta con i trattori per le vie Asti, una ottantina di associati della Coldiretti provinciale, ha proseguito a Roma lo stato d'agitazione.

Arrivati con due pullman davanti a Mombercelli, i coltivatori astigiani hanno partecipato mercoledì ad un «sit-in» contro il Governo, proprio mentre si discuteva in aula il decreto sugli aumenti dell'Iva. E' stato esposto anche uno striscione: 30 metri, con la scritta: «Attenti al lupo, attenti a Prodi». E poi cori, fischi, trombe, palloncini colorati. Numerosi i leader politici che si sono incontrati con i produttori astigiani: gli altri Massimo D'Alema, Silvio Berlusconi, Domenico Comino e Franco Marini. C'erano anche i parlamentari locali: Giovanni Saracco, Maria Teresa Armosino e Vittorio Volpino.

Durante il «sit-in» sono state raccolte firme per la petizione Coldiretti contro gli aumenti dell'Iva sul vino. (r. s.)

## Ancora tensioni alla Dierre di Villanova

«Stop agli scioperi  
e andiamo in Polonia»

VILLANOVA. Ancora scioperi ieri di due ore per turno alla Dierre di Villanova. I dipendenti dell'azienda (porte blindate e sistemi di sicurezza) hanno nuovamente incrociato le braccia contro il licenziamento dei colleghi. Il sindacato parla di un'adesione alla protesta del 600-700. Ben diverso il dato secondo la direzione: 17%. Il licenziamento è dovuto a motivi disciplinari: i due operai sarebbero stati protagonisti di un fuoco d'artificio. Il caso ha portato alla sospensione, decisa dall'azienda, della trattativa sul premio di risultato. I rapporti sono tesi. Una polemica a colpi di conferenze stampa: una indetta dai sindacati l'altra dalla dirigenza. «Il licenziamento è motivato - sostiene Giuseppe Morabito, delegato Cgil - chi ha assistito al delirio nega che i due lavoratori siano venuti alle mani. Abbiamo chiesto all'azienda di rivedere il provvedimento, chiedendo di ascoltare nuovamente i testi: ci è stato detto che non siamo abilitati. Il sindacato annuncia l'intervento dell'Ufficio provin-

ziale lavoro. Accuse a cui hanno replicato Maria Strezza e Cesare Manganello, dell'Agi, in un conferenza stampa ieri pomeriggio nello studio dell'avvocato Lino Mangone, legale della Dierre. «Abbiamo applicato il licenziamento - dicono - riteniamo legittimo questo sciopero, non possono fare processi in azienda, come il sindacato chiede: se i due lavoratori vogliono impugnare il provvedimento lo facciano nelle adeguate».

Nella conferenza la Dierre ha confermato il contenuto di un duro comunicato: «La minaccia di scioperi sconsiderati - il scritto - configurano una volontà di danneggiare l'azienda. Di fronte a questo atteggiamento la Dierre è decisa a difendere le proprie prerogative». Il sindacato, a sua volta, è in attesa di un'opera di mediazione, e mettere in opera il programma di riduzione dell'impegno produttivo nel territorio astigiano spontaneamente con decisione e rapidità verso Paesi come Polonia e la Spagna che offrono ben altre prospettive di rapporto sindacale e istituzionale. (r. gon.)

## La donna impegnata nell'azienda di famiglia, la Mcm manufatti in cemento

## Mongardino, muore di cancro a 38 anni

Sposata, madre di tre figli. Oggi pomeriggio i funerali

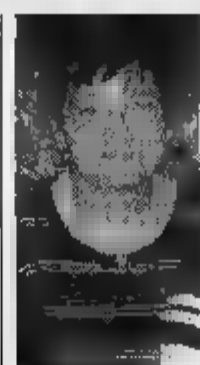
E' morta dopo una lunga malattia, da quel cancro che lei aveva combattuto con forza e fede.

Giuseppina Monticone, anni, si è spenta ieri all'ospedale di Asti. Lascia il marito, Daniele Rizzo, tre figliolotti, tenera età (Davide, 13 anni, Gianmaria, 10, Enrico, 7) e i genitori: la madre, Giovanna Ollino e il padre, Americo Monticone, ex vicenziaco paese e titolare della «Mcm» (Manufatti cementizi Monticone) di Isola. Anche lei lavorava nell'azienda paterna, insieme al marito.

Un dramma che ha sconvolto la comunità di Mongardino. Giuseppina Monticone era anche molto impegnata nel sociale e nel volontariato: da anni offriva la sua collaborazione in parrocchia come catechista.

Una vita piena tra lavoro e solidarietà: poi i primi segni della comparsa del male, le cure, le speranze di una guarigione dal tunnel di malattia.

Nei giorni scorsi un nuovo ricovero: le condizioni, però, sono andate aggravandosi pro-



Giuseppina Monticone, 38 anni, lascia il marito e tre figli. I funerali oggi alle 14,30

gressivamente, fino a crisi che le è stata fatale.

I funerali si svolgeranno oggi alle 14,30, in paese, con partenza dalla parrocchia. Poi la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Un lutto che ha sconvolto tutta la comunità di Mongardino e anche le comunità dei centri vicini, dove la famiglia Monticone è conosciutissima e molto stimata. Ieri parenti e amici hanno fatto la spola per portare testimonianze di affetto e solidarietà al marito, ai figli ed ai genitori straziati. (f. b.)

Refrancore dà l'ultimo saluto  
alla giovane ambientalista

REFRANCORE. L'ultimo saluto a Elisabetta Romero, l'ambientalista stroncata a 37 anni da un tumore, si terrà oggi nella frazione Platona 68, in mezzo al verde, dove la giovane donna, originaria di Bologna, viveva dal 1977.

Forte la commozione alla notizia della morte, avvenuta per emorragia interna nella notte tra mercoledì e giovedì all'ospedale di Asti. Per gran parte colti di sorpresa sono stati gli stessi attivisti delle associazioni ambientaliste e animaliste con cui Elisabetta, iscritta a Italia Nostra, aveva lavorato.

La sepoltura sarà preceduta da alcuna cerimonia funebre: la madre della giovane donna, l'ex parlamentare dei



L'ambientalista Elisabetta Romero, 37 anni, sarà sepolta oggi a Refrancore

Vardi Gloria Grosso, ha voluto riportare Elisabetta nella casa di frazione Platona per l'ultimo incontro con quanti l'hanno conosciuta. Qui, oggi, sarà sepolta per un'ora (dalle 15 alle 16) per poi raggiungere il cimitero comunale. (l. n.)

NUOVA VOLVO V40 T4.  
200 CAVALLI DI SICUREZZA.

200 CV - DSA (Dynamic Stability Assistance) - ABS - EDB (Electronic Brakeforce Distribution) - Airbag - Airbag laterali (SIPS bag) - Cerchi in lega da 16" - Doppi fari anteriori e fendinebbia - Luci laterali - sicurezza - Immobilizzatore elettronico - Volante in pelle.

V40	CV	Prezzo
1.6	115	40.900
1.8	115	44.900
2.0	140	46.950
T4	200	53.450
1.9 TD Advantage	90	43.900
1.9 TD	90	47.900

Prezzi x 1.000, chiavi in mano (escluse IPT e APIET) e bloccati fino alla consegna.

SVEVIAFIN, LA FINANZIARIA PER L'AUTO VOLVO.



**VOLVO**  
Qualità e Sicurezza

Consulcar ASTI - Corso Casale 347 - Tel. (0141) 476772 / 476671



Ho in mente solo 

Ho in mente di fare un bel regalo

Buone  
feste.



Per le feste di Natale ti proponiamo Ka con servosterzo incluso nel prezzo ■ L. 14.900.000 o, con IdeaFord, ■ L. 201.800 al mese.

Prezzo chiavi in mano grazie al contributo della rottamazione (A.P.I.E.T., esclusa). IDIATORD: anticipo di L. 4.100.000, 24 quote da L. 201.800 (I.A.N. 16,00 - I.A.E.S. 18,95); inclusa nel prezzo c'è l'estensione della garanzia fino a 3 anni o 100.000 Km. Valore della garanzia dopo 3 anni di L. 8.673.000 (in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 Km.)

Ti aspettiamo sabato 29 ■ domenica 30 novembre da:

— CONCESSIONARIA FORD PER ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME —



**PEROSINO**

UNICA SEDE IN CORSO GARATTA 221 - ASTI

• Direzione - Amministrazione ■ 0141/27.15.87 • Ufficio Vendite: ■ 27.18.43 • Accettazione Contro ■ 47.63.50 • Magazzino Ricambi ■ 47.71.64 • ■ 47.70.51



**HAPPENING**

**Domenica 30.**  
**Regalati un capo Happening.**

Giacca in  
Gabardine  
elasticizzata  
L. 169.000  
Pantalone in  
Gabardine  
elasticizzata  
L. 69.000



Lei  
Cappotto monopetto  
con cintura  
L. 299.000  
Lui  
Cappotto corto  
in Velour  
L. 239.000

Giubbotto tipo  
"Schott" in  
Ecopelle  
L. 120.000  
Pantalone con tasconi  
L. 49.000



Giaccione tipo  
"Barbour"  
L. 99.000  
Pantalone velluto  
con tasconi  
L. 49.000



Bollate (Mi)  
Cinisello (Mi)  
Cologno (Mi)  
Lissone (Mi)  
Osio (Bg)  
Trezzano  
sul Naviglio (Mi)  
Alessandria  
Aosta  
Bra (Cn)  
Caglianico (Bi)  
Novi Ligure (Al)  
Roletto  
di Pinerolo (Tb)  
Torino  
Fano (Ps)  
Perugia  
Prato Calenzano (Fi)  
Roma  
Varese

Domenica 30 siamo aperti a: Aosta, Bra, Caglianico,  
Novi Ligure, Roletto di Pinerolo

**Se non vieni non sai.**



La proposta al termine dell'incontro di giovedì: ■ metro per ogni abitante

## Isola «adotterà» il suo Tanaro

I ricordi dei pescatori e le storie del fiume



Emanuele Pastrone è stato tra i protagonisti dell'incontro di giovedì a Isola

### NOTIZIE IN BREVE

#### Canelli

##### Convocato per stamattina il Consiglio comunale

Stamattina, all'insolito ■■■ 9, convocato il Consiglio comunale. Tra i temi in discussione, anche quello «caldo» del rincaro delle tariffe dell'acqua potabile deciso dall'Italgas. (f. l.)

#### Villafraanca

##### Consiglio comunale sui problemi dei minori

Consiglio comunale stamane a Villafraanca. La seduta sarà dedicata ai problemi dei minori. L'iniziativa è legata ad un'iniziativa Unicef che prevede la convocazione del Consiglio almeno una volta l'anno per discutere del problema. Si parlerà anche del progetto ■ creare ■ Consiglio comunale per ragazzi che coinvolgerà i ragazzi di medie ed elementari.

#### Costigliole

##### Domani la mostra mercato del tartufo

Ultime due Giornate del tartufo, domani, ■ Monferrato ■ Langa. Nell'Astigiano l'appuntamento approderà a Costigliole: la mostra mercato s'inizierà alle 9, sotto i portici di via Roma, per poi proseguire alle 11 con la premiazione del trifolico. Pranzo, nei ristoranti della zona, alle 12,30. Per tutto il giorno, al castello, resterà aperta alle visite la scuola internazionale di cucina dell'icif, la Cantina ■■ dei vini offrirà degustazioni. Nell'Albese, la Giornata sarà ospitata a Vezza. (l. n.)

#### Asti

##### La balneazione «Tersilla» in mostra dal 5 dicembre

■■ presentata ieri, a palazzo Ottolenghi, la mostra «Una balneazione tra le colline. Incontro ravvicinato con ■■ balneazione fossile di ■■ milioni ■■ di anni». L'esposizione, voluta dall'assessorato per la Cultura del Comune, sarà inaugurata il ■■ dicembre ■■ palazzo Mazzetti: documenta il restauro del cetaceo «Tersilla» scoperto a San Marzanotto nel '93 e comprende una sezione fantastica animata dalle scuole. In visione fino al 31 gennaio. (l. n.)

#### Isola

##### Vastadore: «La strada per Asti è ■■ colabrodo»

In un'interrogazione rivolta ■■ presidente Goria, Piero Vastadore (Cdu) segnala le cattive condizioni (buche ■■ avvallamenti) della strada provinciale Asti-Isola dopo che, nei mesi scorsi, a San Marzanotto Piana sono stati eseguiti lavori di scavo per l'acquedotto. Nell'interpellanza si chiede il ripristino immediato delle condizioni minime di sicurezza. (l. n.)

##### Nascerà un'associazione di assistenza sociale

I consiglieri regionali Mariangela Cotto ■■ Luciano Grasso hanno incontrato gli amministratori comunali e gli abitanti di Montiglio: al centro della discussione la possibilità di creare un'associazione di volontariato rivolta al campo assistenziale. All'incontro hanno anche partecipato i sindaci di Cocconato ■■ Cortanze.

#### Nizza

##### Vaccino anti-influenzale per anziani ■■ ■■

■■ vaccino antinfluenzale è in distribuzione all'assessorato ai servizi sociali del comune di Nizza: per gli anziani di età superiore ai ■■ anni che vivono in condizioni disagiate, sono a disposizione ■■ dosi. Per ritirare gratuitamente il farmaco, occorre presentarsi al primo piano del municipio, muniti dalla richiesta del medico curante. (a. ce.)

ISOLA. Se i bambini adottano alberi, animali ■■ monumenti, perché gli isolani non possono fare altrettanto col Tanaro?

L'inedita proposta ■■ venuta giovedì sera, in municipio, al termine dell'incontro «Quattro chiacchiere ■■ un bicchiere di vino» incluso nella rassegna culturale della Pro loco.

Un «pretesto» per parlare di ■■ ■■ gli isolani vuoi ■■ soprattutto passione per ■■ fiume e attaccamento alla terra. Tema serio trattato con ironia: ■■ hanno chiacchiato, intorno a un tavolo su cui campeggiavano una moka di pane ■■ una pinta ■■ barbara, cinque ospiti ■■, sollecitati dalle domande/provocazioni del giornalista de «Le Stampa» Sergio Miravalle.

Emanuele Pastrone, attore dialettale col pallino ■■ pe- ■■ è stato il mattatore della serata. Ha raccontato, quasi sempre in dialetto, le sue avventure giovanili sull'acqua (primi Anni Quaranta) con frasi colorite, ma anche con inestese pennellate di poeticità. Del tipo: ■■ gamberetti del Borbone erano così buoni, meglio dei profitoroli.

Anche qualche confidenza per rispondere alla domanda: «Come interpreti il verso: "Un'ora ■■ vorrei tacere Tani an ti gurej"?». Pastrone: «Andare in campane sul nave! scomodo, a stare sdraiati veniva mal di schiena. Io mi sono innamorato di un ■■ di ragazze, però loro non l'hanno mai saputo».

Il pescatore Eligio Piva ha raccontato la cattura ■■ una carpa di 14 chili: «Ho tribolato ■■ minuti, mentre tiravo il filo io la parlavo: stà brava, ven qua». L'assessore ■■ Cultura della Provincia, Piero Accornero: di suo racconto mi ricorda una notte magica, quando sono andata a cercare tartufi. Il trifolico parlava col cane ■■ lei con la carpa...». Pastrone: «Ma come, parlava col cane con lei vicina?».

Poi Roberto Ferretto, contitolare del «Cascinale Nuovo», ■■ dei più rinomati ristoranti dell'Astigiano, che ha svelato l'arte di riconoscere al volo le coppie ■■ regolari da quelle «olandese», ■■ Calso Bello, vignaiolo, produttore di barbara con la tentazione di puntare sul brachetto («Speriamo ■■ faccia la fine dei kiwi»).

Le provocazioni scattate ■■ Miravalle, in un'acrobatica calimierazione dei prezzi, dinanzi a una sala stipata e divertita: «Signor Ferretto, promette a quelli ■■ Isola uno sconto del 30% nel suo ristorante?». Rivolto al pubblico: ■■ voi vi impegnate a pagare ■■ in più per una bottiglia del signor Bello che la vende ■■ sole 2600 lire?».

Infine l'idea ■■ adottare un pezzo di sponda del Tanaro (circa ■■ metro per ogni abitante) per recuperare un'attenzione dimenticata da anni: ■■ momento volutamente non ironico della serata. (l. n.)

Due aziende astigiane impegnate con la Ue ■■ Tokyo

## Il Ruché trova estimatori anche nel Sol Levante

SCURZOLENGO. Le cantine Sant'Agata dei fratelli Claudio ■■ Franco Cavallero ■■ sbarcate anche in Giappone. E' il risultato di una spedizione commerciale organizzata dalla Comunità Europea. «Abbiamo lavorato sodo per quattro mesi ■■ questo programma ■■ sottolinea Sandro Chirioti, coordinatore commerciale dell'azienda, che ha 12 ettari di vigna e produce circa 120 mila bottiglie l'anno ■■ per attrezzarsi ad una esperienza fiaristica così particolare ed ■■ portante ■■ l'EU Getaway to Japan». E' il ■■ del programma definito dall'Unione Europea a sostegno delle piccole imprese che, in vari settori, intendessero avviare ■■ incrementare ■■ esportazioni ■■ Giappone.

La delegazione europea a Tokyo era composta ■■ 25 produttori ■■, dei quali 6 spagnoli ed italiani (2 piemontesi, oltre alla Cantina Sant'Agata anche la Villadoria di Serralunga d'Alba), 4 francesi ■■ greci, 2 tedeschi, 1 austriaco, lussemburghese e portoghese. C'erano anche due distillerie tra cui la Delavalle di Vigliano. «La delegazione italiana era una delle più importanti ■■ evidenza con soddisfazione Franco Cavallero ■■ Siamo ■■ certamente ■■ coloro che hanno avuto le maggiori richieste di appuntamenti e degustazioni, ■■ conferma del grandissimo interesse che il mercato giapponese riversa sul



Franco Cavallero a Tokyo ■■ due degli importatori dei prodotti Sant'Agata

vino italiano di qualità, che oggi si cerca ■■ più in qualunque prezzo, ■■ valutando con attenzione ■■ giusto rapporto qualità-prezzo».

Cortese dell'Alto Monferrato, Barbera d'Asti, Dolcetto d'Asti e Grignolino d'Asti sono stati i vini più richiesti, ma la ■■ sorpresa ■■ stato il Ruché protagonista indiscusso degli assaggi.

Sebbene ■■ Giappone stia attraversando un momento di difficoltà economica interne la sua bilancia commerciale resta positiva. Le importazioni italiane puntano soprattutto su moda ■■ prodotti agroalimentari con l'incremento ■■ per cento registrato nei primi nove mesi dell'anno, dal settore bevande ■■ vini. Il boom del vino italiano in Giappone è caratte-

zzato dall'arrivo sul mercato di bottiglie ■■ qualità, a prezzi competitivi, che hanno portato i consumatori asiatici a convincersi che un buon vino non deve essere solo degustato nelle grandi occasioni, ma può ■■ un consumo continuativo, casalingo, non estemporaneo. La produzione italiana è in concorrenza diretta con nazioni enologicamente ■■ quali Cile, Austria e Nuova Zelanda ■■ non solo dai tradizionali competitori europei francesi, spagnoli, tedeschi, greci e portoghesi. «Noi puntiamo sulla Barbera e sui vini rari quali il Ruché» confermano alla Sant'Agata che ha concluso i primi tre ordinativi di acquisto ■■ parte di un'enoteca di Tokyo e da una catena di oltre ■■ ristoranti. (r. s. a.)

### Oggi in Consiglio comunale

#### S. Damiano consegna un riconoscimento al prof. Baldichieri

SAN DAMIANO. Al termine della seduta del Consiglio comunale convocato per questa mattina alle 9 sarà consegnata ■■ sindaco Alberto Marinetto una pergamena ad Attilio Bosticco, cittadino sandamianese, ■■ i meriti conseguiti nella sua brillante carriera universitaria.

Nato a San Damiano nel 1923 da famiglia contadina, dopo essersi laureato a Torino in Medicina Veterinaria, Attilio Bosticco è stato titolare ■■ cattedra di Zootechnica all'Università ■■ Torino e dal 1969 al 1982 presidente della stessa facoltà. E' entrato anche a far parte ■■ comitato nazionale per le Scienze agrarie ■■ Consiglio nazionale delle ricerche, di cui è stato prima vicepresidente e poi presidente fino al ■■. E' autore di più di ■■ pubblicazioni ■■ diverse tematiche zootecniche.

Per i suoi studi ha ottenuto importanti riconoscimenti all'estero tra cui si ricorda la nomina ■■ professore «honoris ■■ dell'Accademia cinese per le Scienze agrarie. (cl. o.)



Attilio Bosticco

■■ sandamianese

■■

docente

universitario

e già presidente

della facoltà

di Veterinaria

a Torino

### Questa mattina la cerimonia

#### Baldichieri festeggia il mezzo secolo di vita in pensione

BALDICHIERI. In paese era ormai ■■ figura istituzionale: da ■■ anni, Giovanni Novara, messo-guardia, era alle dipendenze del Comune.

Un lavoro, il suo, che lo ha portato ad ■■ ■■ contatto con la popolazione, spesso un punto di riferimento per chi aveva bisogno di qualche informazione.

Adesso Giovanni Novara è andato in pensione. Per il ■■ addio ■■ al lavoro, l'amministrazione comunale ha organizzato una cerimonia che si terrà questa mattina.

L'appuntamento ■■ alle 11,30 nella sala consiliare del municipio, dove è previsto il comitato ufficiale.

Alla presenza degli amministratori, ■■ segretario comunale, colleghi ■■ cittadini, il sindaco Giorgio Settinano consegnerà al dipendente un orologio da tasca a segno ■■ doverosa gratitudine per il proficuo impegno profuso al servizio della collettività ■■, al termine, farà seguito un rinfresco. (r. s.)



Giovanni Novara

■■

guardia

del Comune di

Baldichieri

lascia il servizio

dopo 25 anni

### All'enoteca regionale: è la 18ª edizione

#### Concorso ad Acqui per vini piemontesi

ACQUI. Al via la 18ª edizione del Concorso enologico «Città di Acqui Terme». Anche quest'anno, il Comune e l'Enoteca regionale di palazzo Robellini, con l'Associazione enologi ed enotecnici italiani, organizza il concorso che si propone di stimolare i viticoltori a un continuo miglioramento della qualità, per la loro valorizzazione, ■■ per favorirne il mercato.

Sono ammessi tutti vini Doc ■■ Docg del Piemonte. La partecipazione è gratuita ed è riservata ■■ viticoltori che vinificano in proprio, alle cantine sociali e agli industriali e commercianti del settore. I campioni iscritti al ■■ devono riferirsi a partire di vino di entità commerciabili non inferiori ■■ 10 ettolitri per i viticoltori in proprio, 100 per gli altri. Per ogni ■■ di produzione relativa a ciascuno dei tipi di vino ammessi, potrà ■■ presentato un solo campione. La valutazione dei campioni, sarà eseguita ■■ commissioni composte da 5 enologi dell'Associazione enologi ed enotecnici italiani, di cui solo ■■ operanti in Piemonte. Il metodo di valutazione è quello dell'«Union Internationale des Oenologues». Ogni vino sarà valutato da almeno due commissioni ■■ il punteggio finale di ogni commissione ■■ ottenuto dalla media aritmetica. Il nudo o una persona designata dall'organizzazione garantirà il rispetto dell'assoluta anonimicità ■■ dell'osservanza di ogni formale adempimento. Saranno premiati ■■ equo i vini che otterranno almeno il punteggio di 85 centesimi. Tuli vini, saranno ammessi all'Enoteca Regionale di Acqui senza ulteriore selezione. Le aziende per ogni campione devono far pervenire all'Enoteca Regionale di Acqui Terme entro il 30 novembre, la documentazione prescritta dal regolamento all'Enoteca Regionale, piazza Levi 15011 Acqui Terme (Al). Il regolamento ■■ reperibile negli uffici dell'ente: telefono 0144 - 770273, fax 0144 - 57627 oppure all'enologo Luigi Rivetti 0144 - 324235. (lg. l. f.)

# MAGLIFICIO MABAL

Dalle sfilate  
Giacconi in maglia  
a Lire 90.000

MABAL

Via Garibaldi, 15 - BALDICHIERI (Asti)

Tel. 0141-66104 - Fax 0141-66609

Orario: da lunedì pomeriggio a sabato pomeriggio

8-12 / 15-18,30



I nostri campionari  
realizzati in filati pregiati  
in vendita  
direttamente nello  
spaccio



## MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI DEL WEEK-END NELL'ASTIGIANO

## Musica Anni 60, Festival del Bollito e bagna cauda

Ecco una panoramica degli altri appuntamenti festaioli previsti per oggi e domani nell'astigiano.

## OGGI

**CASAGNOLLE LANZI.** Alle 21 nel salone parrocchiale di San Bartolomeo serata «Anni '60» con il gruppo «Marzia Doc» e intermezzi comici dell'attore astigiano Bruno Messaglia (dei «Tirardi») che interpreterà brani in dialetto di Carlo Artuffo. Ingresso libero.

**PORTACOMARO.** «Gran bagna cauda» benefica alle 20, nel salone comunale, organizzata da giovani della Pro loco e associazioni «Nova Dargac». Menù a 25 mila lire. Il ricavato sosterrà le attività sportive di Portacomaro. Prenotare al 202.373.

**SAN MARINO.** Prosegue il «Festival bollito» in alcuni ristoranti sarà servito il «gran bollito misto» con bagna cauda e barba. Adescono: La Fontana (tel. 977.123); Tartufo (977.231); Da Mario (977.145); Piemonte (982.207); Reale (982.203); Lantana (982.217); Da Rosy (982.225).

**ASTI.** A Valmanera alle 19,30 al circolo sociale s'inizia la Sagra del Fritto misto: menù antipasto, fritto misto e dolce.

**NIZZA.** Alle 22 al «Blue Bird», via IV Novembre suona il nuovo gruppo formato dal polistrumentista Benny Scibetta (ha pubblicato un cd di musica new age), il batterista Omar Zoccola e il pianista Piero Ing. libero.



A sinistra, Benny Scibetta recita a Casagnolle Lanze. Accanto, Benny Scibetta, si presenta una formazione al «Blue Bird» di Nizza.

mentista Benny Scibetta (ha pubblicato un cd di musica new age), il batterista Omar Zoccola e il pianista Piero Ing. libero.

**Alle 22 al centro sociale** Torressa, via Sardegna, concerto dei gruppi rock astigiani «E-Meth» e «Step for unity».

**Dalle 21,30 si balla** liscio al dancing «Rosa» (v. tel. 939.298). Si esibirà l'orchestra di Valter D'Angelo.

**ASTI.** Al «Baretto» di Galileo Ferraris karaoke con gli «Impronta». Ing. libero.

**CASSINASC.** Al «Maltese» alle 22



suona il complesso blues «Hotel La Salle». Ing. libero.

**Cocktail musicale** al Caffè Roma: alle 21 piano bar con «Magico sound». Ingresso libero.

**Serata dedicata ai ritmi latino-americani** con animazione al «Whisky notte Salera». Ingresso libero.

**Alle 20 nelle scuole** si terrà una bagna cauda benefica organizzata da Pro loco e Lega per la lotta contro i tumori a favore del centro «Primo ascolto». Prenotazioni: 943.174

e 943.500.

**Terminano i festeggiamenti** di Santa Caterina, organizzati dalla Pro loco. Alle 21, in canonica, la compagnia «Baracca & Burattini» reciterà la commedia «Hensal» di Grottel.

**Alle 21, serata gastronomica e di musica** al circolo Arci «Picchio Rosso» (tel. 75.793) nell'ex palazzo civico. Musica Anni '70-'80 hip-hop, funky, acid jazz, curate da «Feel good production». Ingresso riservato ai soci.

**SANTO.** Alle 21 al teatro del Sacro Cuore «Oltre il sipario» porta in scena la commedia di Aldo De Benedetti «Non ti conosco più», regia di Antonio Ingresso. Ingressi: 15 mila lire (12 mila rid.).

**VESME.** Dalle 21 al «Pioniere» (0144/89.351) serata di gastronomia piemontese, lettura dei tarocchi con il mago Oris.

**Al nuovo circolo «Seven»**, corso Gramsci 7, serata disco con «Alchemy group». Ingresso con tessera.

**CANELLI.** Al bar Fortici alle 22,30 piano bar con Salvo e Silvia. Ingresso libero.

**MANGO.** «Polente letterarie» al Castello: alle 20, serata sul tema «l'identità e la tragedia di un amore». Il menù è curato da Carla Strata e propone, tra l'altro, polenta e formaggi. Musica brillante con il violino di Marina Bertolo e il pianoforte di Elia Laro. Marina Premoli commenterà lettere e diari dell'ultimo Zar di Russia. Costo: 70 mila lire. Prenotare: 0141/89.141.

**Al cinema «Cristallo»** prosegue il ciclo dedicato alle famiglie con «Jungle 2». Ingressi: 10 mila lire; i bambini accompagnati da entrambi i genitori potranno entrare senza pagare.

**Alle 22 al Caffè della Pesa** suona il jazz di Giorgio Licalzi. Ingresso libero.

**Allo «Swing hall»** (0142/488.778) alle 21,30 serata jazz con il clarinetista Bruno Longhi e il trio di Nando Luca.

## DOMENICA

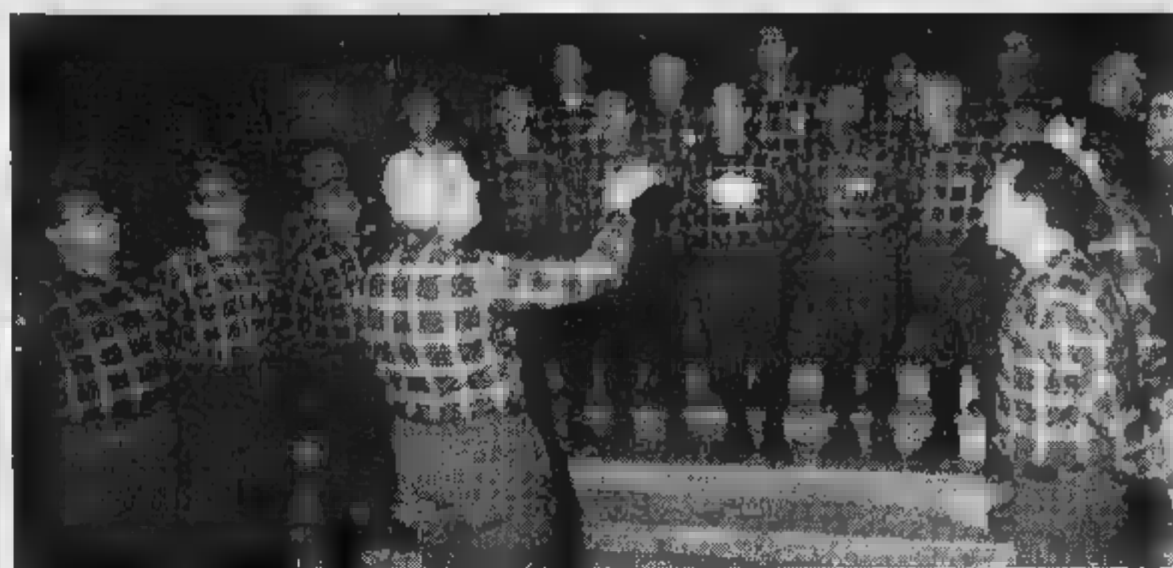
**MONCALVO.** S'inizia la stagione prosa: «Master Class con Maria Callas» di Terence McNally con Rossella Falk. Biglietti: da 30 a 12 mila lire. Info: 917.505 e 917.427.

**Tradizionale mercato delle pulci «Sota al Cicò»** dalle 8 alle 19 bancarelle con antiquariato, oggetti di stoffa e curiosità.

**ASTI.** Alle 15 dal Battistero parte la visita guidata ai cantieri di restauro di alcuni monumenti astigiani. Partecipazione gratuita.

**ASTI.** A Valmanera alle 12,30 al circolo sociale prosegue la Sagra del Fritto misto: in menù antipasto, fritto misto e dolce.

**Dalle 21,30 si balla** liscio al dancing «Rosa» del viale (tel. 939.298). Si esibirà l'orchestra «Ciao Pals».



Il coro «Amici della Montagna - Way Assauto» stasera presenterà il suo repertorio di canti alpini a Montegrosso

## Echi alpini a Montegrosso

## Cantano i cori «Way» e «K2»

**MONTEGROSSO.** Prosegue la rassegna «Echi di cori», organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. La manifestazione si è iniziata con la scorsa settimana con due affollati concerti: sabato nella appena ristrutturata Confraternita di Vinchio, domenica nella chiesa di Sant'Andrea a Castelnuovo Don Bosco. In entrambi i casi numerosi ascoltatori rimasti in piedi.

Stasera alle 20,30 l'appuntamento è nel Bocciodromo di Montegrosso, dove canteranno gli «Amici della Montagna Way Assauto» e il «K2», presentati da Valter Remondino. Sono due formazioni storiche dell'astigiano, specializzate nel repertorio tradizionale alpino.

Gli «Amici della Montagna» vantano 46 anni di attività ininterrotta sotto la direzione di Armodio Cabati, che ha curato anche armonizzazioni originali. Negli anni di attività hanno partecipato a concorsi nazionali e internazionali, che hanno contribuito a una sonorità inconfondibile. Il gruppo ha inoltre pubblicato incisioni.

Il suo repertorio comprende brani della tradizione popolare regionale, ma anche stranieri. Attualmente è formato da 35 cantori e Beppe Musso affianca al maestro Cabati alla direzione. Stasera il «K2» alternerà brani alpini e canzoni più recenti, come «Amici miei» di Piero Montanaro e Passarino e «Montagne del me Piemonte» di Gipo Farassino.

Più giovane, il coro «K2» di Costigliola è in attività da quasi trent'anni, ed è formato perlopiù da alpini che hanno deciso di ritrovarsi a cantare in gioventù. Direttore è Mario Dellapianna. Anche il loro repertorio è costituito perlopiù da brani della tradizione alpina, con puntate nella tradizione piemontese come «Surtia la piola» e «La canson dla crica».

«Echi di cori» proseguirà domani alle 20,30, chiesa di San Giovanni di Nizza. Si esibiranno la Corale Laudate Dominum di San Damiano, diretta da Laura Nosenzo, e il Coro polifonico Moncalvese diretto da Pietro Gallo. Tutti i concerti della rassegna hanno ingresso libero. [r. s.]

CONTINUANO  
le serate invernali  
di MUSIC LIVE  
al

Caffè  
Roma

QUESTA SERA

serata all'insegna della musica  
da piano bar con brani internazionali,  
con  
**MAGICO SOUND**  
a sorpresa spettacolo di micro magia

Sabato 11 Dicembre: **GLI INSOLITI TRE**  
Sabato 13 Dicembre: **KYLE-NA-NO**  
(Folletti in concerto)

Caffè Roma - P.zza Cavour II  
Coconato d'Asti - tel. 0141/907028

Un patto di collaborazione fra 11 compagnie amatoriali astigiane

## E' nato «Progetto Teatro»

## In programma tre spettacoli benefici

**ASTI.** Le compagnie amatoriali astigiane hanno un nuovo punto di riferimento. Si chiama «Progetto Teatro» e nelle intenzioni dei promotori è un raggruppamento libero e spontaneo di associazioni e compagnie che non ufficialmente costituite. Vi hanno aderito undici gruppi: La Baudetta, Via vai, Tuttur, Gavasagrin, «Spa» Società precaria dell'arte, Beautiful Company, Compagnia da Cicenda, Sensapich, Compagnia del Bontemp, Teatro di Linus, Marionette & Burattini. Sette gruppi fanno parte anche della associazione di compagnie amatoriali astigiane «Teatro per amore».

«Questa nuova realtà - spiega il coordinatore provvisorio Giulio Berruquier, attore e regista della compagnia «Baudetta» - non è un'associazione nel vero senso del termine. E' piuttosto un patto, un'idea condivisa, una dichiarazione di intenti al di fuori di qualsiasi protagonismo individuale o schematico».

«In questo modo - aggiunge Berruquier - non si crea lo scontro con Teatro per amore, con cui le compagnie che aderiscono continuano a collaborare. Non abbiamo alcuna intenzione di contrapporci, ma spazio per tutti».

Recentemente «Teatro per amore» ha rinnovato il direttivo, dopo le dimissioni di quello eletto due anni fa, alla fondazione. Una decisione raggiunta pacificamente, cercando di mediare le richieste delle compagnie. Attualmente nell'astigiano sono attivi una ventina di gruppi, di cui 14 hanno aderito a «Teatro per amore».

«Progetto Teatro» aggiunge Berruquier - cerca di funzionare senza tanta burocrazia. Per questo nascono dai problemi di «Teatro per amore», dove esiste un direttivo che è sempre condiviso dalla base. Qui non abbiamo un capo, ognuno dà il proprio contributo».

E' aggiunge: «L'iniziativa prende vita nella sottoscrizione di una lettera di intenti che ne definisce gli obiettivi, ovvero l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni culturali. La forza di «Progetto Teatro» è l'unione temporanea e volontaria del gruppo».

Berruquier propone un funzionario anello di congiunzione tra le formazioni, che valuteranno le iniziative in assemblea. I gruppi che aderiscono al progetto - spiega Berruquier - hanno intenzione principalmente di dimostrare che, nelle attività di volontariato, contano molto più l'affiancamento, il fine comune e le regole morali, piuttosto che le regole stampate. Questo significa anarchia, ma assoluta



Giulio Berruquier attore e regista della compagnia «Baudetta» e coordinatore di Progetto Teatro

democrazia; nessuno ha poteri superiori ad altri».

Progetto Teatro ha già fissato la partecipazione a tre manifestazioni: domenica 7 dicembre, alle 20,30 «Cristallo» di San Damiano proporrà «Tre» teatro «stop», a favore dei terremotati di Colfiorito.

Domenica 14 dicembre nelle scuole Villafranca per la «Festa dell'anziano» e il 21 dicembre 14,30 a Valfenora, alla «Festa di riposo», dove andrà una festa organizzata da Comune e Pro loco. [c. f. o.]

## Pienone e ovazioni al «Siparietto»

**ASTI.** Grande giovedì sera per l'«Odissea» portata in scena dalla compagnia astigiana «Siparietto». Il Politeama si è riempito e il pubblico ha tributato lunghi applausi agli attori, tutti dipendenti Telecom, impegnati in un musical comico ispirato alle gesta di Ulisse. «E' stato un grande impegno - spiega l'autrice del testo e regista Vanna Viarengo - ma è stato ripagato». Lo spettacolo avrà presto due repliche: il 5 dicembre al Politeama (la prevendita è ancora aperta) bar del Centro Giovan, martedì e giovedì) e il 12 dicembre al teatro Balbo di Canelli. Il ricavato andrà alla cooperativa «Nuovi orizzonti» che si occupa di giovani disabili. [r. s.]



## STASERA AL CINEMA

**ASTI.** Tel. 594.147. **Fuochi d'artificio** di L. Pieraccioni con C. Genit, V. Lorente, M. Tadeo, B. Entlich. Or. 15; 16,40; 18,30; 20,25; 22,30. L. 12.000 (6000).

**POLITEAMA.** Tel. 530.086. **Copland** di J. Mangold con S. Stallone e R. De Niro. Or. 18,10; 20,15. L. 12.000.

**RITZ.** Tel. 530.066. **Bean** di M. Smith con R. Atkinson, B. MacNeil, B. Reynolds. Or. 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22,30; 24. L. 12.000.

**SPLUNDER.** Tel. 595.040. **M. Smith** con R. Atkinson, B. MacNeil, B. Reynolds. Or. ap. ore 17; ultimo 22,30. L. 12.000 (6000).

**SALA PASTORE.** Tel. 596.457. **Vulcano.** Or. 22,30. L. 12.000 (6000).

**LUMIERE (DON BOSCO).** Tel. 410.659. **L. A.** di C. Hanson con K. Spacey, M. Cioffi e D. Vito. Or. 20,15; 22,30. L. 10.000 (7000).

**MONTEGROSSO.** Tel. 966.376. **CHASO.**

**MONTEGROSSO.** Tel. 966.376. **CHASO.**

**MONTEGROSSO.** Tel. 966.376. **CHASO.**

**MONTEGROSSO.** Tel. 966.376. **CHASO.**

**MONTEGROSSO.** Tel. 966.376. **CHASO.**



**BOX.** Tel. 702.768. **Anaconda** di L. Ussa con J. Lopez, Ice Cube. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000 (8000).

**SOCIALE.** Tel. 701.498. **Mr. Bean** di M. Smith con R. Atkinson, P. MacNeil, B. Reynolds. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000 (8000).

**SWIRL.** Tel. 701.459. **Mr. Bean** di M. Smith con R. Atkinson, P. MacNeil, B. Reynolds. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000 (7000).

**MONTEGROSSO.** Tel. 966.376. **CHASO.**

**MONTEGROSSO.** Tel. 966.376. **CHASO.**

**MONTEGROSSO.** Tel. 966.376. **CHASO.**

**MONTEGROSSO.** Tel. 966.376. **CHASO.**

**MONTEGROSSO.** Tel. 966.376. **CHASO.**

**MONTEGROSSO.** Tel. 966.376. **CHASO.**

**MONTEGROSSO.** Tel. 966.376. **CHASO.**

**MONTEGROSSO.** Tel. 966.376. **CHASO.**



## NELLE SALE DI TORINO

**200** c. G. Cesare 67, tel. 856.621. **M.B.B.** Men in black. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ALPIERI** p. Sottano 2, tel. 562.390. **Giovani** 4 e venerdì 5 L'ombra del diavolo. Or. 15,30.

**AMEROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: Debernard** Vm. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2: The Peacemaker** Vm. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 3: Chinese box** Vm. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ARLECCHINO** c. Sommariva 22, tel. 591.71. **Donno Bracco** Vm. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**CAPITOL** v. B. Dalmazzo 24, L. **Fuochi d'artificio** Vm. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**CENTRALE** via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Benvenuti a Sarajevo** Vm. Or. 18,15; 20,30; 22,30.

**C. CHAPLIN** 1 v. Gerbaldi 32a, L. 436.07. **Giovani** Vm. Or. 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,40.

**C. CHAPLIN** 2 v. **32a** L. 436.07. **Hana-BL** Vm. Or. 20,15; 22,25.

**CHIA** c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Mr. Bean** Vm. Or. 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,40.

**CRISTALLO** via G. G. 5, tel. 650.71. **Jerusalem** Vm. Or. 18,15; 20,30; 22,30.

**DORIS** via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ipotesi di complotto** Vm. Or. 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,40.

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, L. 447.82. **1** d'artificio Vm. Or. 18,15; 20,30; 22,30.

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, L. 447.82. **1** d'artificio Vm. Or. 18,15; 20,30; 22,30.

**IDEAL** corso Boccador 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean** Vm. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**KING** via Po 21, tel. 812.59. **Face/Off** Vm. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**KONG** via Santa Teresa 5, L. 534.614. **Speed 2 - Senza limiti** Vm. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**LULLIPUT** via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **di famiglia** Vm. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**LUX** Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento** Vm. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**MASSIMO** v. Montebello 8, L. **Rien ne va plus** Vm. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel. 812.41. **Anaconda** Vm. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41. **Fuochi d'artificio** Vm. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**NAZIONALE 3** via Pomba 7, tel. 812.41. **Fuochi d'artificio** Vm. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**NAZIONALE 4** via Pomba 7, tel. 812.41. **Fuochi d'artificio** Vm. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**NAZIONALE 5** via Pomba 7, tel. 812.41. **Fuochi d'artificio** Vm. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**NAZIONALE 6** via Pomba 7, tel. 812.41. **Fuochi d'artificio** Vm. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**NAZIONALE 7** via Pomba 7, tel. 812.41. **Fuochi d'artificio** Vm. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Symbol

QUESTA SERA  
**ROBERTA CAPPELLETTI**

DOMANI SERA  
**BEPPE CAROSSO**

TUTTI I GIORNI E' APERTA  
LA VINERIA  
DEGUSTAZIONE CON I MIGLIORI VINI

S. S. ASTI  
VIGLIANO  
TELEF. 0141 952.132

CERCASI

SEGNALATORI PER VENDITA  
APPARECCHIATURE PER  
ESTETICA E SOLARIUM.  
MASSIMA SERIETA'.  
TEL. 0141/311111

LUNEDÌ  
**tuttosoldi**

MERCOLEDÌ  
**tuttoscienze**

GIOVEDÌ  
**tuttolibri**

I supplementi  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa  
1996  
in CD-ROM.

tutto  
LA STAMPA  
Compact

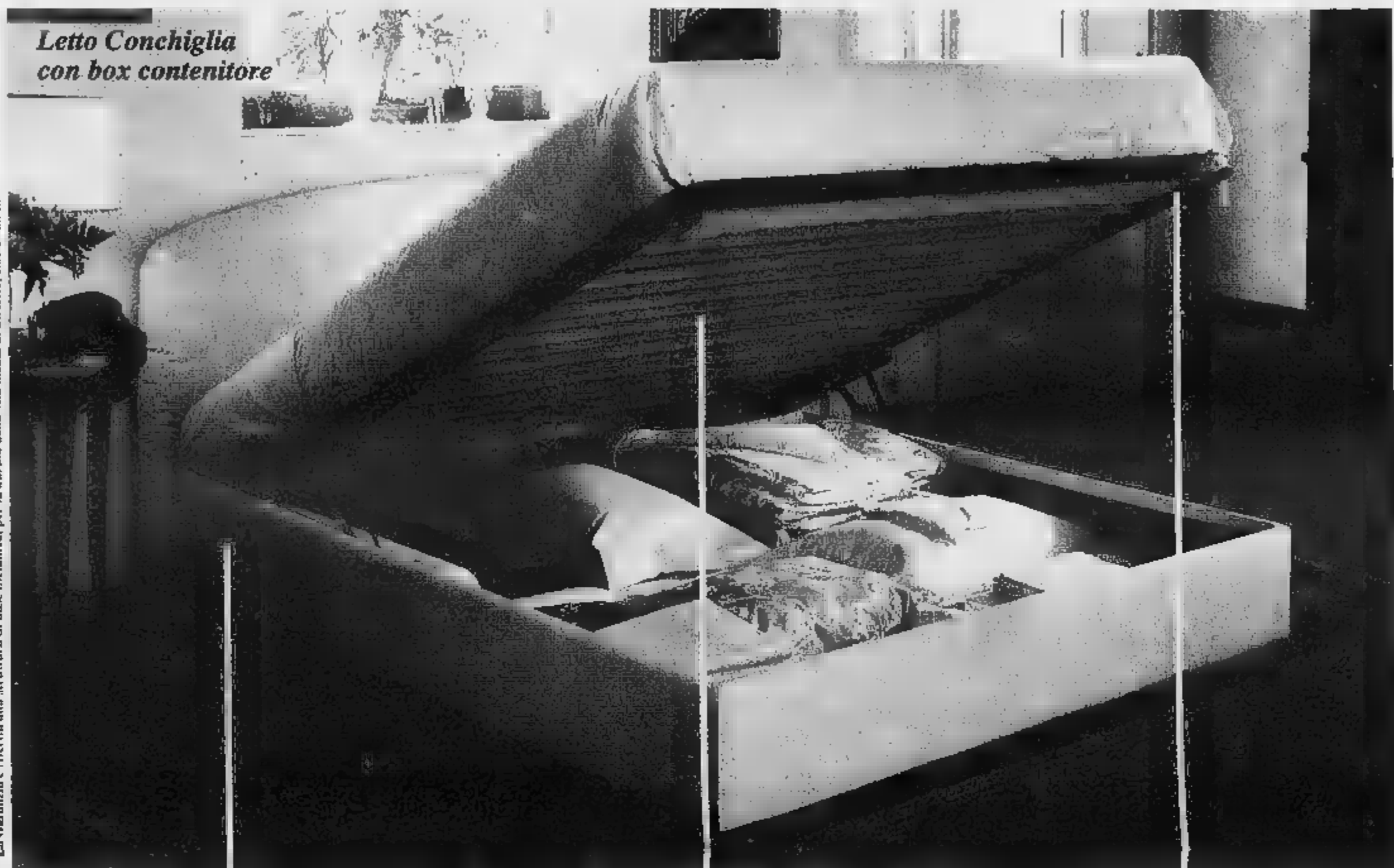
NUMERO VERDE  
1678-02005



# IL LETTO CHE CONTIENE ANCHE IL PREZZO

Letto Conchiglia  
con box contenitore

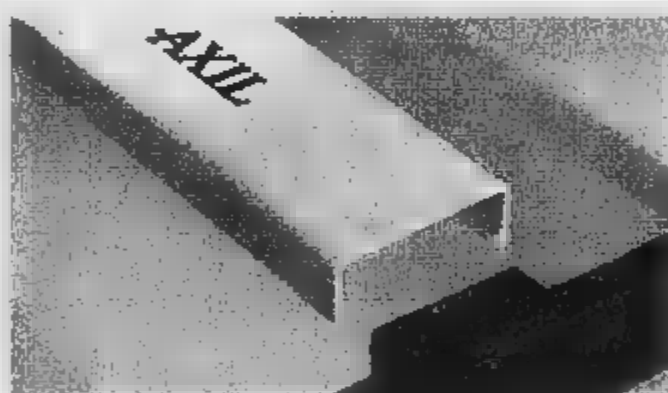
\* La Garanzia è riferita alla struttura di base metallica, per la durata della vita media di un letto, cioè 20 anni.



LA RÉCLAME - TO



Una completa gamma di  
letti imbottiti e sfoderabili.



Struttura ■ doghe in RPF  
brevettate, a campata unica.



Axil è l'unico letto garantito  
a vita\*.

## L. 2.490.000

Prezzo valido dal 31/10 al 20/12/97 per un letto matrimoniale con box contenitore, nei modelli Conchiglia, Assuan, Memory, rivestito ■ tessuti Velvet, Intreccio, Sacco, Terry Cloth, per un totale di 45 varianti di colore. Coprirete compreso nel prezzo; Iva, trasporto, montaggio inclusi. E' un'iniziativa dei punti vendita Axil.

# AXIL

LA PERFEZIONE DEL RIPOSO.

**MARTINI MOBILI**

Via F.lli Vicari, 99 - CASTAGNOLE LANZE (AT) - tel. 0141/878163

**STROPPIANA ARREDAMENTI**

Via Giovanni XXIII, 32 - VILLANOVA D'ASTI (AT) - tel. 0141/946589

Nei punti vendita segnalati trovi in promozione anche materassi, piumini, copripiumini ■ set biancheria Axil.



# Il lavoro cambia marcia.

PER AUMENTARE LA VELOCITÀ DI LAVORO AUMENTARE I CONSUMI DI ENERGIE, PASSATE A UN LIVELLO SUPERIORE. **TECNOLOGIA KANGOO.**

- PORTA LATERALE SCORREVOLE
- POSTO DI GUIDA RIALZATO
- SOGLIA DI CARICO A 535 mm DA TERRA
- GIRAFFONE
- PORTE POSTERIORI ASIMMETRICHE, A 90°
- MOTORIZZAZIONI: 1.2/60CV - 1.4/75CV - 1.9D/55CV - 1.9D/65CV



VI ASPETTIAMO ANCHE  
SABATO 29 NOVEMBRE  
PER FARVI SCOPRIRE  
KANGOO.

A PARTIRE DA **L.15.415.700** IVA ESCLUSA.

**Da noi, Kangoo.**

ORGANIZZAZIONE AUTO

**erredibi**

C.so Alessandria, 445 - Tel. 446411  
**ASTI**

**PELETTTO**

Via Asti, 43 - Tel. 982206  
**SAN DAMIANO (AT)**

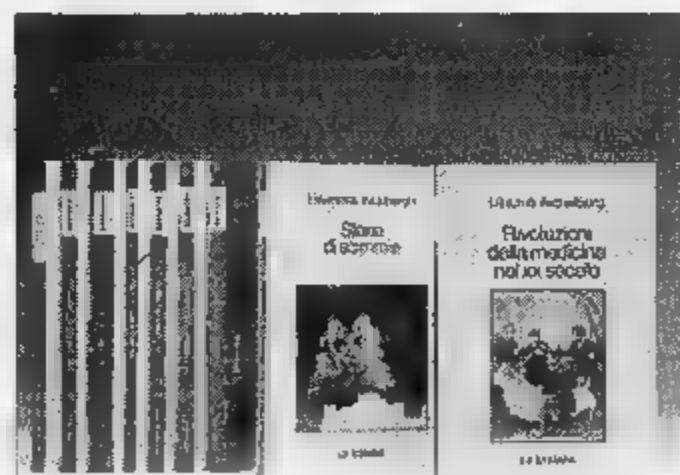


**RENAULT**  
LE AUTO DA VIVERE

**GIERRE**

Reg. Quartino, 57 - Tel. 75675  
**CALAMANDRANA**

## La formula giusta per capire



**N**on occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

I collaboratori a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 60 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000. Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'editore: La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

**LIBRI DE  
LA STAMPA**

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COHMANN  
*L'intelligenza degli animali*  
pp. VIII-152  
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BLANICCI  
*Peccato, grazia, vita.*  
*Storie di quark e di galassie, di numeri e di altri animali*  
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STILLA  
*Eligio dell'Insetto*  
pp. XIV-214  
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI  
*I giochi della natura.*  
*L'evoluzione all'opera*  
pp. XIV-106  
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ENRICO DI AICHELBURG  
*Batteri e virus.*  
*Dalla peste all'Aids*  
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGH  
*Gli eredi di Prometeo.*  
*Energia nel futuro*  
pp. X-158  
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI  
*La fabbrica del pensiero.*  
*Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale*  
pp. XVI-188  
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI  
*Storie di scimmie*  
pp. XII-180  
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ENRICO DI AICHELBURG  
*Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.*  
*Dai trapianti all'ingegneria genetica*  
pp. VI-196, L. 25.000

## OGGI PUOI SMETTERE.

OGGI ESISTE UN METODO DENOMINATO

**PROGETTO SALUTE**

IN GRADO DI OFFRIRE TUTTO L'AUTO NECESSARIO PER RIUSCIRE A SMETTERE DI FUMARE L'UTILIZZO DI TECNOLOGIA AVANZATA, E LA SCELTA DI TRATTAMENTI PERSONALIZZATI PERMETTONO AL FUMATORE DI LIBERARSI DALLA DIPENDENZA DELLA NICOTINA IN UN'UNICA SEDUTA, SEGUITA DA UN PERIODO DI COMPLETA ASSISTENZA DI CIRCA 3 MESI

**PROGETTO SALUTE di Volonty  
INSIEME PER VINCERE LA  
DIPENDENZA DAL FUMO**

**CENTRO ANTIFUMO**



Asti • C.so Alfieri 188 (4° Piano) • Tel 43.09.22

AL SABATO ORARIO CONTINUATO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
**PUBBLICITÀ CHE VALE**



Nuovo test per la capolista. Gli uomini di patron Venturini impegnati invece nel Varesotto

# Volley B1, sfida primato al Giobert

## Il sestetto di Anghelov alla prova dei «lupi» pisani

### BIEMMEDUE

ASTI. La Biemmedue «metricola terribile» del campionato difende, alle 18, sul parquet del Giobert, il primato in classifica affrontando, nel match-clou, il sestetto pisano del Cudyco. Lupi. Gli astigiani, imbattuti, sono reduci da due trasferte concluse con altrettante vittorie al tie-break, i toscani inseguono a due lunghezze.

**avversari.** Il Lupi è una società di lunga tradizione pallavolistica che vanta anche un passato in A2. La scorsa stagione dominò a lungo il campionato di B1 prima di cedere il comando a seguito degli infortuni di alcuni suoi giocatori cardine. In questo campionato i pisani hanno subito una sola sconfitta: 0-3 sul campo del Reima Crema dove invece la Biemmedue è passata per 3-1. Gli otto punti in classifica l'As Cudyco li ha conquistati in contro il Caronno, il Lavagna e il Ruini e in trasferta a Busca. Il sestetto base pisani può contare sul palleggiatore Nuti, uno dei più forti registi del girone, sull'opposto Bachi, con un passato in serie A, sui centrali: Marcolini, acquistato in estate dalla Videx Grattazolina di A2 e Purlotti, giovane promettente, sulle ali: Falaschi e Bertelli. Alternativa al centro Trappman mentre alla mano si alterna Pagliai.

**La formazione.** Per il delicato incontro di oggi pomeriggio l'allenatore della Biemmedue Anghelov dovrà recuperare l'opposto Salvi e l'ala Glinac a schierare il sestetto base composto da: Anghelov in palleggio, Salvi opposto, Glinac a Rolando ali-ricettori, Becchio e Costa centrali.

**Il commento.** «È una partita difficile - dichiara il direttore sportivo della Biemmedue Giovanni Filippi - contro una formazione quadrata ed esperta, sicuramente una delle più forti del girone. Noi abbiamo ancora problemi di adattamento al nuovo terreno di gioco, se avessimo potuto giocare al palasport saremmo stati avvantaggiati. Speriamo nel pubblico».

Carlo Lisa



Da sinistra Vedat Glinac (Biemmedue) e Maurizio Oddo (Voluntas)

### C2 FEMMINILE

## La Package al Don Bosco

La lanciatissima Package Futura ospita alle 21, alla palestra Don Bosco in Denta, il Villanova Canavese. La compagine guidata da Vincenzo Rondinelli ha un sorprendente nel campionato di serie C2 femminile, con cinque vittorie in altrettante partite. Jusy Arduino e compagne non hanno ancora perso e condividono il primo posto in graduatoria con l'Ovada. Rondinelli recupera per la sfida odierna il sestetto villanovese (penultimo con due punti) l'alzatrice Barbara Galli, utilizzata sabato scorso a mezzo servizio perché infortunata. Impegno interno anche per la Carisport Rig, che alle 21 affronta al Giobert il Rivali. Una partita sulle facce, le torinesi che finora hanno perso soltanto con la Package e al quinto set. La Carisport sembra però aver trovato il peso giusto. Nel turno precedente ha rifilato un pesante 3-0 al Chiusa Pesio in trasferta. In classifica il sodalizio presieduto da Gian Paolo Luisi ha 4 punti. In serie C2 maschile il Mangia Ben gioca a Verbania l'Altiora. Le due squadre si trovano a parimerito con 4 punti. Il Mangia Ben è reduce dal successo per 3-1 sullo Strambino.

(e. a.)

### VOLUNTAS

ASTI. La Voluntas, reduce dalle brillanti affermazioni per 3-0 contro Busca e Atletica Sestese - conferma giocando, alle 21, sul parquet di Rovellasca (Va), contro il Volley Ball Caronno. L'obiettivo sono i due punti per mantenere il contatto con i «cugini» della Biemmedue che guidano la classifica con due lunghezze di vantaggio.

**Gli avversari.** Volley Ball Caronno conquistò la promozione in B1 al termine della stagione 1994-95 in cui si confrontò con l'allora Giovi. Lo scorso anno i varesini conquistarono 22 punti piazzandosi all'ottavo posto del girone A. Il sestetto base del lombardo presenta il palleggiatore Ferragutti, lo opposto Reggioni, l'ala Perfetti e Confiance, i centrali Mariani e Trollo. Nei primi turni i varesini sono stati sconfitti, in trasferta, da: Cudyco, Biemmedue e Concorezzo, mentre si sono imposti, in casa, contro Pallavolo Prato e Cassa Rurale Castù.

**La formazione.** Anche contro il Volley Ball Caronno il tecnico della Voluntas Fabrizio Fornari dovrebbe confermare il sestetto vittorioso nelle ultime due partite che prevede: Serafini in regia, Oddo opposto, Albino e Skiba ali-ricettori, Leoni e Boninsegni centrali. In panchina, pronti per ogni evenienza: Oris, Squizzato, Cancellara, Margioti e Remida.

**Il commento.** «I lombardi - dichiara Ernesto Ferrara allenatore in seconda della Voluntas - sono una discreta formazione che può contare sul fattore campo e su due ali incisive difficili da fermare a muro. Per vincere è importante che i ragazzi ripetano sui livelli di gioco espressi nelle ultime partite - permettendo agli avversari di prendere in mano le redini del gioco».

**Biemmedue** punti 10; **Voluntas**, Sestese, Sav Bergamo e Cudyco 8; **Crema** e **Kappa To** 6; **Concorezzo**, **Busca** e **Caronno** 4; **Castù** e **Lavagna** 2; **Prato** e **Ruini** 1.

(ca. 1.)

### SPORT FLASH

#### Pallavolo

Anche tre astigiani nella Nazionale Under 16

Tre giocatori della Futura sono stati convocati per una selezione nazionale under 16 che si terrà domani mattina a Rivoli. Le giovani pallavoliste, allenate da Beppe Basso, Paola Montrucchio, Chiara Visconti e Patrizia Bonifacio. Nel pomeriggio sarà impegnata un'altra atleta della Futura per la categoria under 14: Alessandra Salvo.

(e. a.)

#### Basket Juniores

La Cierre all'esordio batte l'Auxilium

Esordio positivo per la Cierre nel campionato juniores d'Eccellenza: la formazione diretta da Alessandro Bittner ha battuto per 65-53 in trasferta l'Auxilium Torino. Il primo tempo si era chiuso 32-18 per la compagine torinese. È la prima volta nella sua storia che la Cierre sconfigge l'Auxilium. Nel prossimo turno (martedì, ore 18,30, palasport di via Gerbi), la Cierre affronterà il Montaldo Dorra. Tabellino: Parigi 23, Trissini 13, Revolio 12, Manina 9, Costa 4, Vacchina 3, Fiabelloni, Tonutti.

(e. a.)

#### Motocicli

Ultimo giorno per i rally all'ex Rally

Si chiudono a oggi le iscrizioni alla nona edizione del Rally sprint d'Inverno (ex Rally Monale-Cortanze) gara valida per il Campionato Csa rally sprint e per il Campionato Piemonte-Valle d'Aosta in programma per il 6-7 dicembre prossimi. La manifestazione (partenza e arrivo a San Sebastiano Po) si svolgerà sulle strade del Monferrato, tra le province di Torino e Asti. L'organizzazione è della Motorsport Moncalvo in collaborazione con la Pro loco di Sebastiano Po. Le iscrizioni alla Motorsport Moncalvo, via Caccia 5 Moncalvo, tel.0141/916.491.

#### Arti marziali

Lezioni di karate a Nizza la società Funakoshi

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di Karate, organizzati dalla società nicese Funakoshi. Due le lezioni settimanali: si svolgono lunedì e venerdì dalle 18,30 alle 21 nella palestra dell'istituto per ragionieri Fellati di via IV Novembre. Per informazioni occorre rivolgersi allo 0330/600.475.

(e. ca.)

#### Judo

Al palazzetto corsi per ragazzi fino a 15 anni

Proseguono le iscrizioni alla scuola di judo diretta da Simone De Tatta. Le lezioni si svolgono nella palestra all'interno del palazzetto dello sport di via Gerbi il martedì e il giovedì. L'orario: inizio per i ragazzi fino a 15 anni alle 18,30, per gli adulti alle 19,30. Il corso prevede anche lezioni di difesa personale. Per iscrizioni e informazioni telefonare 274.560.

### DEL TIFOSO

#### OGGI

**Pallavolo.** Serie B1 (6° turno): Biemmedue-Cudyco (Giobert, 18), Caronno-Voluntas.

**Serie C maschile** (6° turno): Altiora-Mangia Ben.

**Package-Villanova** (palestra Don Bosco, ore 21); Carisport Rig-Rivali (palestra Giobert, ore 21).

**D maschile** (6° turno): Colle Ito Stige-Cuneo (Castelluovo Don Bosco, 21); Gallianico-Grande Volley.

**Serie B** (6° turno): Polisportiva Csi-Lions Volley (palazzetto, ore 21); Super-sconto San Damiano-Montalto.

**Serie D** (9° giornata): Savigliano-Eurovita.

**Serie B** (9° giornata): Kolbe Torino-Asti Basket.

**Calcio.** Categoria, girone A (10° giornata, ore 14,30): Colle Vaglierano-Mazzola; Cerro Tanaro-Milan Club; Gymnasium Asti-Montiglio; Giraudi-Sport Folio San Damiano; Refrancorese-Nizza; Virtus Asti-Isola.

**Juventus** (12° turno, stadio Comunale, 14,30): Asti-Alpignano.

**Montali** (8° giornata, ore 14,30): Santalucia-Juventus Club; Asti Club-Aido Asti; Atletico San Paolo-Agliano; Cortiglione-Moncalvo; Fossano-Villanova.

**Serie B1** (4° giornata, ore 14): Pianezza-Tubosider.

**Serie B** (4° turno): Dlf Ristorante Moro-Autonomi Fossano (circolo Nosenzo, ore 14).

**Serie B** (3° turno, ore 15): Forti & Sani Fossano-Cdc.

**DOMANI**

**Calcio.** Eccellenza (12° turno, ore 14,30): Acqui-Asti.

**Serie B** (11° turno, ore 14,30): Biella-Lamarmora-Sandamianferriere; Camelli-Pecetto; Don Bosco Asti-Crescentino.

**Prima categoria,** girone F (12° turno): Nuova Villanova-Aletico Mirafiori. Girone H (12° giornata): Nizza-Carrosio; Piovra-Rocchetta.

**Seconda categoria,** girone H (11° turno): Atletico Delle Alpi-Castelluovo Don Bosco. Girone M (11° turno): Isola-Favari; Koala-Castagnole Lanzo. Girone O (10° turno): Calliano-Rocca; Mirabella-Mombertelli; Moncalvo-Junior Canelli; Napoli Club-Junior Serravalle; Strevi-Ni-

**Terza categoria,** girone B (11° giornata): Acta Center-San Domenico Savio; Bubbio-Vinchio; Buttigliere-Arrodo Bagni; Bar Spring-Montemagno; Cunico-Castellonave; Villafranca-Calamandran.

### Prosegue l'autogestione

## L'Eurovita cerca la cinquina

### A Savigliano dovrà difendere il primato

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

#### La Rocchetta

### BASKET

Astigiani caccia della quinta vittoria, stasera, nel torneo di C2

## L'Eurovita cerca la cinquina

### A Savigliano dovrà difendere il primato



Savino Vurchio (Eurovita)

ASTI. L'Eurovita insegue stasera la cinquina di successi in campionato. La compagine astigiana gioca a Savigliano alle 21.

I bancari affrontano i cuneesi dall'alto del primo posto solitario conquistato la scorsa settimana, battendo il Valenza.

La formazione allenata da Romano Tarasco, dopo un avvio difficile con due sconfitte nelle prime quattro partite, ha trovato ormai il passo giusto nel campionato di C2 affrontando da matricola.

Ogni gara vede assurgere il protagonista in giocatore diverso, in virtù di un organico eccellente. Contro il Valenza, all'esordio, la squadra astigiana è stata trascinata al successo da Caron e Oggero. Nelle precedenti slide gli esercizi di giornata erano stati Abrate, Grossi, Vurchio, Bostico.

Mercoledì, in un'amichevole disputata contro il Casale, la formazione astigiana si è imposta con dieci punti di scarto.

Tutto presumere che anche da Savigliano l'Eurovita torni a casa con altri due punti: i cuneesi, che sono staccati di quattro lunghezze, sono reduci dalla pesante sconfitta subita contro il Serravalle. Il Savigliano ha realizzato appena 50 punti.

Ma in questo girone le sorprese sono sempre dietro l'angolo. L'equilibrio regna sovrano: in un fazzoletto di quattro punti sono inserite dieci formazioni, sulle dodici che compongono il girone. Solo l'Eurovita in cima e il Moncalieri in fondo si sono al momento staccati dal gruppo.

Il coach Romano Tarasco, che ha dovuto saltare l'allenamento di giovedì, perché influenzato, recupera stasera Vurchio. L'ex guardia del Casale dovrebbe prendere il posto di Allara o eventualmente di Vettorello, che non è nelle migliori condizioni di forma.

Nonna giornata: Savigliano-Eurovita; Alessandria-Centotteri Alba; Fossano-Saluzzo; Libertas Valenza-Serravalle; Dogliani-Junior Casale; Moncalieri-Galvagno.

Classifica: Eurovita 12 punti; Saluzzo, Fossano, Junior Casale, Valenza 10; Savigliano, Alba, Serravalle 8; Alessandria, Dogliani, Galvagno 6; Moncalieri 2.



Federico Agostinetto (Asti Basket) è atteso al campo in squadra

## Asti Basket a Torino

### In serie D affronta il Kolbe

### Promozione: lo Stefan ad Alba

### Promozione: lo Stefan ad Alba

### Promozione: lo Stefan ad Alba

### Promozione: lo Stefan ad Alba

### Promozione: lo Stefan ad Alba

### Promozione: lo Stefan ad Alba

### Promozione: lo Stefan ad Alba

### Promozione: lo Stefan ad Alba

### Promozione: lo Stefan ad Alba

### Promozione: lo Stefan ad Alba

### Promozione: lo Stefan ad Alba

### Promozione: lo Stefan ad Alba

### Promozione: lo Stefan ad Alba

### Promozione: lo Stefan ad Alba

### Promozione: lo Stefan ad Alba

### Promozione: lo Stefan ad Alba

### Promozione: lo Stefan ad Alba

### Promozione: lo Stefan ad Alba

### Promozione: lo Stefan ad Alba

### Promozione: lo Stefan ad Alba

### Promozione: lo Stefan ad Alba

### Promozione: lo Stefan ad Alba

### Promozione: lo Stefan ad Alba

### Promozione: lo Stefan ad Alba

### Promozione: lo Stefan ad Alba

### Promozione: lo Stefan ad Alba

### Promozione: lo Stefan ad Alba

### Promozione: lo Stefan ad Alba

### Promozione: lo Stefan ad Alba

### Promozione: lo Stefan ad Alba

### Promozione: lo Stefan ad Alba

### Promozione: lo Stefan ad Alba

### Promozione: lo Stefan ad Alba

### Promozione: lo Stefan ad Alba

### Promozione: lo Stefan ad Alba



Giancarlo Losano, è il capitano della Tubosider campione d'Italia

### PODISMO

Cross del tartufo. Due astigiani sul podio a La Mandria

## Una domenica di corsa

### a Castellnuovo D. Bosco

### a Castellnuovo D. Bosco

### a Castellnuovo D. Bosco

### a Castellnuovo D. Bosco

### a Castellnuovo D. Bosco

### a Castellnuovo D. Bosco

### a Castellnuovo D. Bosco

### a Castellnuovo D. Bosco

### a Castellnuovo D. Bosco

### a Castellnuovo D. Bosco

### a Castellnuovo D. Bosco

### a Castellnuovo D. Bosco

### a Castellnuovo D. Bosco

### a Castellnuovo D. Bosco

### a Castellnuovo D. Bosco

### a Castellnuovo D. Bosco

### a Castellnuovo D. Bosco

### a Castellnuovo D. Bosco

### a Castellnuovo D. Bosco

### a Castellnuovo D. Bosco

### a Castellnuovo D. Bosco

vaievole come prova di selezione per gli europei di cross che si disputeranno il 14 dicembre a Lisbona, ha visto la presenza di oltre mille atleti provenienti dall'Italia e dall'estero.

Mariella Accardo (Podistica Castiglione) si è piazzata seconda tra le MF-40, Alberto Redditi (Atletica Avis Villanova) è giunto terzo tra gli MM-60. Buone anche le prove degli altri atleti astigiani.

Rosario Ruggiero (Avis Villanova) si è classificato ottavo tra i TM-35, mentre il suo compagno squadra Dario Ametis ha ottenuto lo stesso risultato tra gli MM-40.

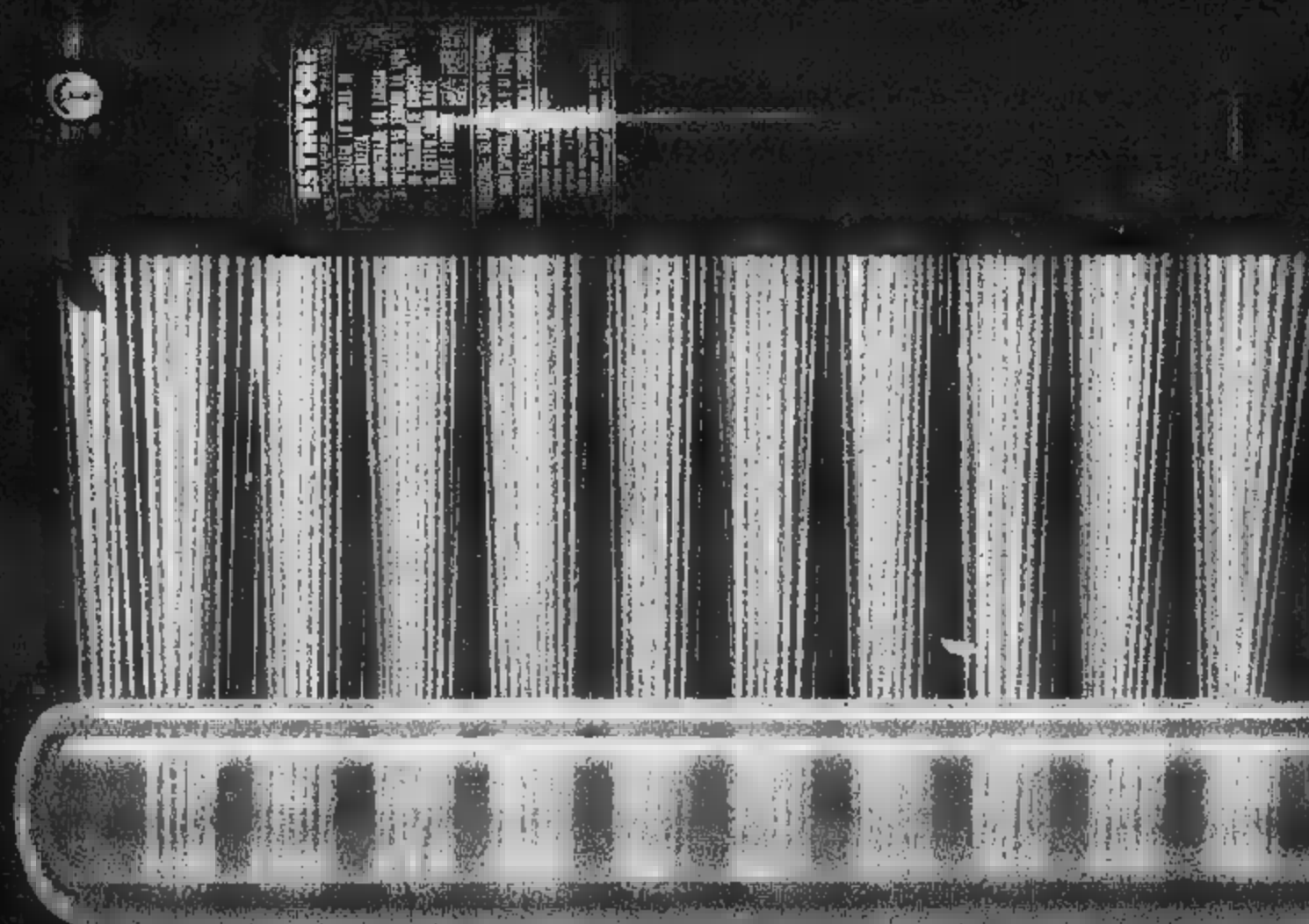
Soddisfatto anche la prova di Pier Luigi Monticone (Brancalone) giunto 14° tra i TM-23. Vincitori della gara il keniano David Kipruto e Sabrina Varrone, giovane atleta di Bra, tesserata per il Cus Torino.

Classifica: Alba, Piosasco, Stefan Asti, Barrecauda Torino 6 punti; Omega Computer Asti; Chieri 4; Albese, Dogliani, Fossano, New Basket, Auxilium Bra, Tenoroni Asti 0.

(e. a.)



# Gengive infiammate?



IN FARMACIA

Neo Sanogyl Bianco è il dentifricio specifico per soggetti con disturbi gengivali (gengiviti, parodontiti) perché svolge una profonda azione antisettica ■ batteriostatica. Il suo complesso attivo Trectol™ aiuta ad inibire lo sviluppo della placca batterica gengivale, riducendo di almeno il 99% ■ ricomparsa del sanguinamento dopo adeguato trattamento\*. Per questo Neo Sanogyl Bianco, mentre pulisce e protegge lo smalto dei denti, assicura un'efficace difesa delle gengive.



\*Svatun et al. Int. Dent. J. 1993, 43:1-439

## SANOGYL. LO SPECIALISTA DELLE GENGIVE.



# Natale: Nicola!

COME SEMPRE, STRAORDINARIE OFFERTE SU TANTISSIMI PRODOTTI. ECCO ALCUNI ESEMPI:

TUTTA L'ATTREZZATURA  
SPORTIVA, DALLA "A" ALLA "Z"  
SCI, SCARPONI, ATTACCHI,  
SNOWBOARDS: 5.000 ARTICOLI DELLE  
MIGLIORI MARCHE A PREZZI IMBATTIBILI;

TUTTO PER LO SCI ALPINO, FUNDO E  
SNOWBOARD: TUTE, GIACCHE,  
PANTALONI, GUANTI, OCCHIALI,  
ACCESSORI; - PATTINI IN LINEA;  
L'ABBIGLIAMENTO SPORTIVO INVERNALE  
PER LA MONTAGNA E LA CITTA': PUMINI,  
GIACCONI, LODEN, PANTALONI,  
MAGLIONI E ACCESSORI FANTASTICI  
PER I TUOI REGALI DI NATALE!

**Oltre 45.000 articoli in 1.000 mq di esposizione!!!**  
**Aperto tutti i giorni dal 30/11 al 24/12**  
**Chiusura settimanale: lunedì mattina**

## NICOLA SPORT



TUTA SCI DONNA: L. 158.000 !  
GIACCA SCI UOMO: L. 81.000 !  
TUTA SCI UOMO: L. 171.000 !  
COMPLETO SCI UOMO E DONNA: L. 189.000 !  
GIACCA E PANTALONI SCI JUNIOR: L. 126.000 !  
GIACCA SNOWBOARD: L. 173.500 !  
SCARPE NIKE, ADIDAS, LOTTO (ANCHE CALCIO)  
SCONTO 30% (SINO AD ESAURIMENTO SCORTE)  
SCI ROSSIGNOL + ATTACCO GEZE + SCARPONI  
ROSSIGNOL: L. 299.000 !  
SCI ROSSIGNOL CARVING + ATTACCO  
ROSSIGNOL CON PIASTRA: L. 580.000 !  
SCI-PRIME + PIASTRA CARVING: L. 340.000 !

Attrezzatura per correzione calzatura anomala scarponi da sci  
Laboratorio completo ■ preparazione ■ riparazione sci  
Vendita rateale ■ FINCONSUMO

**NICOLA SPORT**

Strada 2241 - BIELLA - Tel. 015/2543643 - V.le F.lli Rossini 100

# SENTITO? DOMENICA E' APERTO

**Domenica 30 novembre**

**L'Ipermercato di  
BIELLA**

**sarà aperto  
dalle 9.00 alle 13.00  
e dalle 14.30 alle 19.30**



IL MIO AMICO IN PIÙ



**BIELLA - VIA P. TORRIONE, 24**

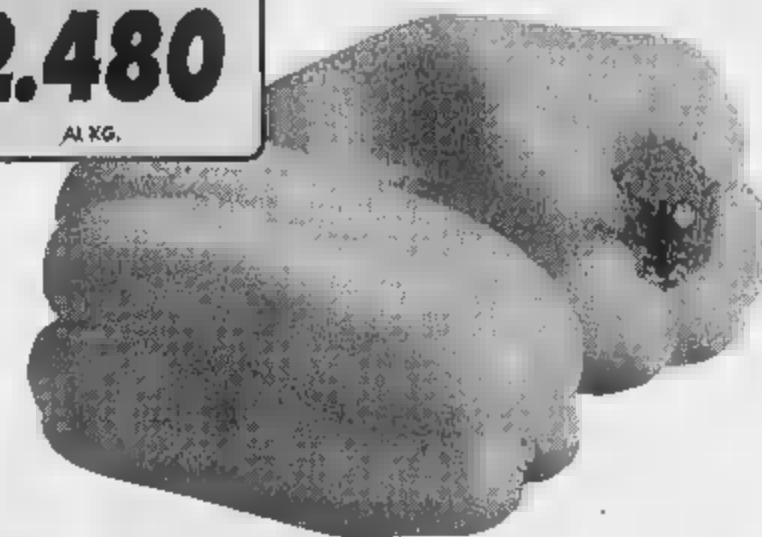




# IL FRESCO PIU' FRESCO DOMENICA 30 NOVEMBRE NEI SUPER A&O DI BIELLA

Via Trento  
Via Galimberti  
Via Rosmini  
Via Marconi

PEPERONI  
GIALLI/ROSSI  
**2.480**  
AL KG.



BRESAOLA  
**3.290**  
L'ETTO  
AL KG. L. 32.900

FORMAGGIO  
FONTAL  
**850**  
L'ETTO  
AL KG. L. 8.500

# A & O

**SUPERMERCATI**

**Ogni giorno con te.**

## HAPPENING

**Domenica 30.**  
**Regalati un capo Happening.**

Giacca in  
Gabardine  
elasticizzata  
L. 169.000  
Pantalone in  
Gabardine  
elasticizzata  
L. 69.000



Lui  
Cappotto monopetto  
con cintura  
L. 299.000  
Lei  
Cappotto corto  
in Velour  
L. 239.000

Giubbotto tipo  
"Schott" in  
Reopelle  
L. 120.000  
Pantalone con tasconi  
L. 49.000



Giaccone tipo  
"Barbour"  
L. 99.000  
Pantalone velluto  
con tasconi  
L. 49.000

Bollate (Mi)  
Cinisello (Mi)  
Cologno (Mi)  
Lissone (Mi)  
Osio (Bg)  
Trezzano  
sul Naviglio (Mi)  
Alessandria  
Aosta  
Bra (Cn)  
Gaglianico (Bi)  
Novi Ligure (Al)  
Roletto  
di Pinerolo (To)  
Torino  
Pano (Ps)  
Perugia  
Prato Calenzano (Pi)  
Roma  
Varsavia

Domenica 30 siamo aperti a: Aosta, Bra, Gaglianico,  
Novi Ligure, Roletto di Pinerolo

**Se non vieni non sai.**




**PALAZZO SARMATORIS**

**DE PISIS A CHERASCO**

REGIONE PIEMONTE CITTÀ DI CHERASCO PROVINCIA DI CUNEO

26 OTTOBRE  
14 DICEMBRE  
1997



LA STAMPA

NEL MUSEO D'ARTE MODERNA  
MARIO RIMOLDI  
DI REGOLE D'AMPEZZO

BANCA REGIONALE EUROPEA

ORARIO: DA MARTEDÌ A VENERDÌ ORE 10/13 - 15/20 - SABATO E PRESESTIVI ORE 10/20 - DOMENICA E FESTIVI ORE 10/20  
UFFICIO CULTURA DELLA CITTÀ DI CHERASCO. CITTÀ DI STORIA E D'ARTE

**ESSELUNGA**  
QUAREGNA strada Biella - Cossato

**domenica 30  
aperto  
dalle 9 alle 19**

**lunedì 1° dicembre  
aperto tutto  
il giorno**

**LA STAMPA**  
I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca  
di tutto.

**MERCOLEDÌ  
tuttoscienze**

## LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

### LE ALPI DI MESSNER

OLTRE 7 CINE FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI  
INTESE AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

#### Prima serie (dal n° 1 al n° 7)

1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne ■ pace, montagne ■ guerra. **Lire 105.000**

#### Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)

8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGA-GLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

**Serie completa (dal n° 1 al n° 13) Lire 160.000**

**Ogni videocassetta Lire 18.000**



**OFFERTA N°2**



**OFFERTA N°1**

### LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MONDO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

#### Serie completa (n° 8 videocassette)

Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella.

**Lire 80.000**

**Ogni videocassetta**

**Lire 12.000**

### GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGI E DEL TEMPO LIBERO

#### Autori vari (n° 6 audiolibri)

1 ČECHOV - La signora col cagnolino e il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue ■ La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, ■ FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

#### I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)

1 L'assassinio ■ via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padro- ■ e Vino generoso, 4 Le confessioni ■ vegliardo, 5 ■ mio ozio, Proditoriamente e il vecchione. **Lire 38.000**

**Ogni audiolibro**

**Lire 8.000**

#### OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)  
Lire 28.000  
Ogni audiolibro Lire 5.600

Autori vari (n° 6 audiolibri)  
Lire 35.000



**OFFERTA N°3**

LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE

**LA STAMPA**

PER INFORMAZIONI E  
PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL  
SEGUENTE NUMERO VERDE.

Numero Verde  
**167-233383**



**VILFLORA****VERRONE****AZIENDA DI PRODUZIONE**

***Qualità, convenienza, professionalità e cortesia da  
30 anni al vostro servizio***

**PER UN NATALE PIÙ LUMINOSO REGALATE E REGALATEVI UN FIORE**

*Dalle nostre serre di produzione vi proponiamo Stelle di Natale e Ciclamini  
in vari colori e misure, una vasta scelta di splendide composizioni Natalizie,  
piante verdi e fiorite, alberi di Natale, composizioni di fiori secchi e in seta.*



*... e per chi possiede un giardino o un balcone  
dai nostri vivai alberi da frutto e piante ornamentali.*

**VISITATECI E TROVERETE TANTE NOVITÀ  
E IDEE REGALO.**

**VERRONE - Strada Trossi, 32 - Tel. 015 5821865 - Fax 015 2558018**

**APERTO TUTTE LE DOMENICHE**







## Flotta Volkswagen.

Signore e signori, LT, Transporter e Caddy Volkswagen sono lieti di ospitarvi a bordo.

Vi informiamo che qualunque sia il vostro carico ■ la vostra

esigenza di trasporto, vi offriamo una risposta mirata e ottimale.

Scegliete tra le numerose versioni e allestimenti, il veicolo commerciale Volkswagen che fa

per voi, con le modalità di pagamento che preferite.

Prego, allacciare le cinture e prepararsi per la partenza.

**Nuovi Veicoli Commerciali Volkswagen. Alta qualità, bassi costi di esercizio.**



# BALDACCICAR S.p.a.

**CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER BIELLA E PROVINCIA**

**Gaglianico - Via Cavour 57 (St. Trossi) - Tel. 015/2544041/2**





Sabato 29 Novembre 1997

LA STAMPA

# BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

RODIGHIERO

VIA ITALIA 11 BIELLA  
015 252.2379

37

## Internet aperto alle carte di credito Visa e Mastercard Con Banca Sella a fare shopping nei negozi virtuali di tutt'Europa

Il software dell'istituto scelto da un gruppo mondiale per lanciare a dicembre l'operazione «E-Christmas»

BIELLA. Tre colossi dell'economia mondiale, Microsoft, Hewlett Packard e Ups, vanno alla conquista del commercio elettronico in Europa con un software della Banca Sella per la gestione dei pagamenti sicuri. L'exploit della banca biellese è illustrato ieri: responsabile area attività sistemi di pagamento Donato Valz Gen e dall'addetta stampa Federica Ugliengo. «La Banca Sella è molto avanti in questo campo», ha detto Valz Gen, «e l'ultima novità è un pacchetto di servizi ideato per quelle aziende che intendono affacciarsi nel mondo del commercio virtuale. Comprende anche un software installato sul sito Web che ospita i negozi virtuali. Il programma gestisce pagamenti effettuati con carte di credito Visa e Mastercard e rappresenta fatto un Pos (Point of sale) virtuale, collegato ai centri autorizzati dei circuiti internazionali».

Il programma ideato dalla Banca Sella è piaciuto al gruppo Microsoft-Hewlett Packard-Ups che sta per lanciare in tutto il mondo ma soprattutto in Europa l'operazione «E-Christmas». È un enorme centro commerciale telematico formato da circa 120 grandi aziende raggiungibile su Internet nel sito WWW.E-Christmas.Com. Stando comodamente seduti in poltrona si può girare nei negozi virtuali, vedere la merce esposta ed effettuare gli acquisti. All'uscita, per pagare, basterà lasciare alla cassa telematica i dati della propria carta di credito Visa e Mastercard. E qui entrerà in funzione il sistema gestione pagamenti sicuri realizzato da Banca Sella: è la «chiave» per le aziende che intendono entrare nel progetto europeo.

«E-Christmas» entrerà in funzione la prossima settimana, in occasione cioè dell'apertura della tradizionale corsa al regalo che cade solitamente l'8 dicembre, e si protrarrà fino al 15 gennaio. Quindi pausa di riflessione per valutare i risultati dell'iniziativa sperimentale. L'obiettivo è chiaramente quello di continuare su questa strada - aggiunge Donato Valz Gen - a differenza degli Stati Uniti, dov'è molto diffuso, il negozio virtuale sta muovendo i primi passi in Europa. Nel Vecchio Continente sono soprattutto i tedeschi per ora a fare uso di Internet per tutti gli acquisti. «La moda dovrebbe svilupparsi e noi siamo pronti».

Maurizio Alfai

### Nuovi mercati

## Avandero sbarca in Cina

Il colosso delle spedizioni Saima-Avandero nel quale è confluita la storica azienda biellese sta preparando uno sbarco in grande stile in Cina: entro il Duemila sarà quotata non soltanto a Piazza Affari ma anche a Londra e, forse, Parigi. Lo ha annunciato ieri il Sole 24 Ore in un servizio. Pechino, dove si è recato il presidente della società Aivise Canossa: Saima-Avandero ha firmato una joint venture con la Cts leader dei trasporti in Cina.

Il colosso italiano (1800 dipendenti, 900 miliardi di fatturato nel '97) è in mano alla famiglia Briganti di Canossa che detiene il 60 per cento del pacchetto azionario. Alla famiglia biellese Avandero-Boschetti è rimasto il 20 per cento delle azioni, mentre il restante 20 per cento è detenuto dalle Ferrovie dello Stato. Ma proprio in questi giorni la Fs ha annunciato l'intenzione di uscire dalla società e la quota sarà rilevata da Saima. È previsto anche un aumento di capitale che passerà dall'attuale miliardo e mezzo a 6,5 miliardi. Nell'operazione dovrebbe entrare lo spedizioniere Bartolini. La joint venture sul mercato cinese è legata all'ingente piano di investimenti governativo che entro il Duemila spenderà milioni di dollari per ristrutturare la rete stradale e ampliare quella ferroviaria. Saima-Avandero ha previsto nel primo anno di attività un fatturato di 12-15 milioni di dollari. (r.b.)

L'accusa più grave è quella di «immigrazione illecita»

## Libero il clan dei cinesi

Ma il gip convalida gli arresti

BIELLA. A due giorni ormai dagli arresti della polizia nell'inchiesta contro lo sfruttamento di manodopera clandestina cinese, l'operazione della Questura si complica. Mentre le forze dell'ordine sostengono di aver scoperto dei «laboratori» gestiti da un'organizzazione che avrebbe collegamenti con la mafia (se ne starebbe interessando anche la Criminalpol), da palazzo di giustizia emergono invece elementi contrastanti, da cui il quadro d'indagine risulterebbe assai compromettente.

Ieri il gip ha infatti convalidato l'arresto ma ha scarcerato Luo Yunying, 44 anni, Hu Chaohudun, di 25, Qiu Hu di 24 e Yang Niyung, di 24, tutti originari della stessa regione della Cina: lo Zhejiang, terra natia anche della coppia bloccata due settimane fa in strada della Brigana, a Chiavazza e tutte le persone che lavoravano nelle



Prosegue l'inchiesta della polizia sull'immigrazione clandestina di cittadini cinesi

aziende finite sotto accusa.

Per il gruppo di indagati, tranne che per la donna più anziana, il giudice ha disposto il solo obbligo di dimora. Dai vari interrogatori, risulterebbe la conferma di una condizione lavorativa disagiata, in ambienti

abusivi e comunque poco salubri considerati che i saloni servivano anche come dormitori. Sarebbe invece caduta, almeno per il momento, l'ipotesi di collegamenti con la criminalità organizzata dell'Est. I cinesi avrebbero raccontato al giudice

«arrivati a Biella solo perché in città già vivevano parenti e amici. Non sarebbero emersi indizi sulla presenza di una rete che gestirebbe il traffico di operai clandestini».

Un ultimo particolare. Nei laboratori la polizia avrebbe trovato numerose fatture emesse da una trentina di aziende biellesi. I laboratori cinesi erano dunque conosciuti, ma anche apprezzati da alcuni imprenditori locali. Uno di questi ha telefonato ieri alla redazione per ribadire che quegli operai «lavoravano molto bene e credo si possa parlare di laboratori-lager: molte aziende locali sono più carenti sotto il profilo igienico-sanitario. Mi risulta inoltre che il loro stipendio fosse 300 o 1500 lire all'ora, ma arrivasse anche ad un milione e mezzo al mese. Poi i responsabili pagassero in nero beh, questo è un altro problema».

[d.p.]

«Ha violato gli obblighi di correttezza»

## Per il pm Chionna censura dal Csm

BIELLA. Per aver continuato a occuparsi delle indagini sui «fatti» a luci rosse, anche dopo aver avviato una relazione sentimentale con Anita Ceccariglia, è stata censurata dal Csm la pm Chionna. Il Csm ha condannato la sezione disciplinare del Csm alla sanzione di censura.

Al magistrato non è bastato sostenere che il «fatto» è poi sfociato in un matrimonio in piena regola. Era il Procuratore generale Cassazione, Ferdinando Fonseca, a chiedere il giudizio disciplinare per il magistrato, dal luglio scorso nominato giudice al tribunale di Busto Arsizio ma al lavoro a Biella. Zucconi contestava all'ex pm di aver mancato gravemente ai propri doveri e in particolare di aver violato gli obblighi di correttezza e imparzialità per essersi astenuto solo il 19 ottobre 1996, e seguito l'espresso invito del capo dell'ufficio a comunque dopo che la notizia della relazione, rilanciata



Il pm Chionna è stata censurata dal Csm per il rapporto con l'ex testimone d'inchiesta Anita Ceccariglia

quotidianamente dagli organi di informazione, era divenuta di pubblico dominio. La sezione disciplinare ha mostrato di condividere la tesi del Procuratore generale.

Chionna era comunque riuscito nei mesi scorsi ad evitare, sempre per questa stessa vicenda, il trasferimento d'ufficio per incompatibilità ambientale, avendo chiesto lui stesso di essere assegnato al tribunale di Busto Arsizio. Finora, non essendoci alcun sostituto, il magistrato è rimasto a Biella per evitare una «parelisi» della procura. (r.b.)

Improvviso temporale sull'ipotesi del passaggio della Sace all'Azienda trasporti

## Aeroporto, «boccata» la fusione

Valeri all'Atap: «Vercelli è nettamente contraria»

BIELLA. Polemica all'Atap: dei maggiori azionisti, la Provincia di Vercelli, è contraria all'acquisizione della Sace, la società proprietaria dell'aeroporto di Biella-Cerrione e ha invitato ufficialmente il presidente Mario Furia a non effettuare atti volti a tale finalità non preventivamente concordati con tutti i soci.

Tutto è nato da alcune dichiarazioni rilasciate alla Stampa dal presidente sui possibili scenari di sviluppo dell'Atap. E questi Furia indicava anche la Sace: seppur informalmente, il consiglio d'amministrazione aveva considerato l'ipotesi di un assorbimento. Una possibilità che dai primi sondaggi avrebbe trovato contrari i maggiori azionisti.

La Provincia di Vercelli però era all'oscuro di quanto si stava preparando. Il presidente Gilberto Valeri ha inviato una lettera al presidente dell'Atap precisando che questa Provincia è nettamente contraria a tale operazione di acquisizione, ritenendola, in assenza di precise



L'attività prevalente dell'aeroporto di Cerrione sono ancora i voli turistici

indicazioni economiche e societarie di merito, inopportuna per il futuro dell'Atap.

Ma Furia ha subito tranquillizzato Valeri spiegandogli che «a tutt'oggi» organo della Società ha assunto alcuna deliberazione relativa alla Sace e ciò in quanto non è pervenuta all'Atap alcuna proposta al riguardo. Furia conferma però che «Soci e amministratori

della società aeroportuale stiano di questi tempi valutando l'opportunità di proporre qualcosa, anche non è dato sapere se l'ipotesi considerata sia la fusione per incorporazione o la fusione per incorporazione della Sace nell'Atap».

E il presidente della Sace, Giuseppe Nicolo, conferma che il consiglio d'amministrazione della società dell'aria ha convocato

per il 4 dicembre proprio per esaminare la possibilità di una incorporazione nell'Azienda trasporti. Furia comunque conclude: «In ogni caso, già affermato nella recente assemblea, decisioni di questo tipo non potranno passare attraverso la preventiva approvazione dei soci, come peraltro è già avvenuto per la società Asslav di Varallo».

L'ipotesi di una fusione Sace-Atap nasce dalla situazione di bilancio della società aeroportuale: con un giro d'affari limitato per il mancato decollo dei voli commerciali, la spesa di gestione superano sempre le entrate e il disavanzo sta erodendo il capitale sociale. Diverso sarebbe il discorso nell'ambito di una grande spa dei trasporti (che potrebbe anche occuparsi di treni) dove sarebbero possibili sinergie ed economie di scala rendendo quindi gestibile anche l'aeroporto. Ma anche l'Atap avrebbe tutto da guadagnare dall'ingresso tra i soci di imprenditori e banche.

[m.al.]

### Nuova campagna contro l'Aids

L'Usl lancia una nuova campagna contro l'Aids, che in provincia continua a preoccupare. Nel mirino, le persone che hanno più di trent'anni. Paola Gambello a PAG. 39

### Rifiuti

## La Provincia divisa sul caso-discarica

Il caso-discarica che la Provincia si spaccia: Masserano è stata «graziata», ma non Cavaglià (co-chiesto l'opposizione). Intanto cade il mistero sulle 5 ditte in «per costruire il nuovo impianto». Giuseppe Buffa a PAG. 38

### Sport

## C'è anche Panetta al Cross di Cossato

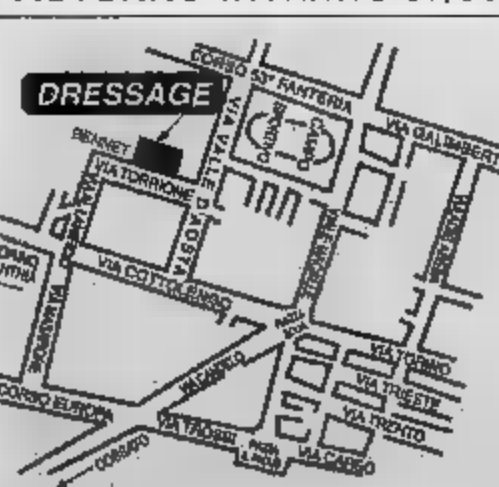
Anche l'ex campione Francesco Panetta correrà il Cross di Cossato, in programma domani. L'attesa è grande, e la gara si prepara ad accogliere gli 800 iscritti in un clima di festa. De a PAG. 44

## DRESSAGE

MADE IN ITALY 100% PURO LANA MANTOVA

Punto Vendita

NUOVA COLLEZIONE  
AUTUNNO-INVERNO 97/98



BIELLA - via P. Tontoni, 22 - Tel. e Fax 015 402616  
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 - 15,30 - 19,30

## Mercatone del Tessuto

Strada Trossi, 19/C - VERRONE - Tel. 015 5822018/19  
Strada Statale Vercelli-Biella

Da sabato 22 novembre

# 3x2

su tutti gli scampoli  
fino ad esaurimento scorte

ORARIO: 9,30 - 19,30 - CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

Come tutti gli anni prezzi particolari per gruppi carnevaleschi



Indagini, manuali e un sito in Internet per essere più vicini ai giovani

# Asl, è guerra aperta all'Aids

## Parte una nuova campagna di prevenzione

BIELLA. La provincia laniera continua ad essere una delle più colpite dall'Aids: le statistiche trimestrali confermano Biella come una città a rischio, piazzata mediamente al decimo posto su una casistica di 103 realtà italiane.

Ma per prevenire l'infezione e per sensibilizzare i giovani sul problema dell'Hiv, il comprensorio si è lasciato sorpassare da nessuno. Dopo il questionario preparato dai medici del Servizio d'Igiene, diffuso agli studenti delle scuole superiori cittadine, elaborato e trasformato in libro, «Il contatto di due brufoli è contagioso?», è ripartita una nuova indagine, svolta a largo raggio in tutta la provincia, con la collaborazione dello stesso dipartimento di prevenzione e del Servizio tossicodipendenza dell'Asl.

Con i nuovi elaborati, i ricercatori biellesi possono valutare l'impatto Aids da più punti di vista, preparare strategie e iniziative mirate a fare informazione ed a prevenire il diffondersi di virus. Spiega Giovanni Ara del Servizio d'Igiene: «Il nuovo materiale raccolto ha esempio dimostrato che, rispetto al '91, i giovani del quinto anno delle superiori continuano a aver rapporti come prima (1 su 2 è sessualmente attivo), ma usano di più il preservativo ed il numero dei loro partner è mediamente basso. I ragazzi non solo sono più informati e consapevoli del proble-



Il Sert sta elaborando in questi giorni i dati raccolti durante l'ultima indagine sull'Aids svolta in provincia fra gli studenti superiori. Dallo servizio verrà pure aperto un sito Internet per rispondere ai quesiti dei ragazzi

ma, ma anche più tolleranti le persone sieropositive. Forse a tutto ciò ha contribuito anche la nostra campagna e il libro diffusi nelle scuole.

Secondo gli addetti ai lavori oggi sarebbero gli ultratrentenni, in provincia, ad essere la categoria a rischio, anche se fra i ragazzi rimangono ancora molti punti oscuri e molte domande da approfondire. Aggiunge Andrea Casadidio, responsabile del Sert: «Stiamo cercando in questi giorni i dati raccolti fra gli studenti tramite il secondo questionario, distribuito prima delle vacanze esti-

ve. La nostra indagine ha approfondito anche altre realtà oltre a quella dell'Aids, per esempio le dipendenze da alcool, tabacco, droghe illegali e farmacia.

Prosegue: «I dati serviranno tanto per tracciare una fotografia della situazione, piuttosto per raccogliere suggerimenti e richieste d'aiuto attraverso le quali fare prevenzione. Un esempio? Uno dei giovani che hanno risposto al test ci ha suggerito di aprire un sito internet, anonimo e veloce, per chiarire i dubbi. Ci siamo attivati e molto presto i ragazzi po-

tranno rivolgersi a noi in modo interattivo per trovare le risposte che cercano».

Intanto, in occasione della giornata mondiale per la lotta all'Aids, l'Asl e la palestra New Activity Center hanno organizzato, lunedì sera al Sociale, spettacolo benefico e danza. Il ricavato delle manifestazioni sarà destinato alla preparazione della «seconda puntata» di «Il contatto di due brufoli» contagioso? già realizzato grazie ad un generoso contributo del Lions Biella Host, tre anni fa.

Paola Gualberto

E' imminente l'inizio dei lavori per la nuova strada

# Si chiamerà via Asti

## L'ex area del Market 2000

BIELLA. Si chiamerà via Asti la nuova strada che sarà aperta fra via Torino e via Sant'Eusebio. Lo ha deciso la giunta, accogliendo la proposta della Commissione toponomastica.

L'area interessata è quella dell'ex Market 2000, inutilizzata da anni e per questo molto degradata. Dietro i capannoni cadenti c'è la via Sant'Eusebio e oltre il deposito della Sacca c'è via don Sturzo. L'ufficio di Igiene pubblica, sul lato Est di via Torino sbocca invece via Zera che è collegata direttamente con via Carvo.

Il Comune ha colto l'occasione giusta per potenziare la rete viaria cittadina: il raccordo tra via Torino e via Sant'Eusebio sarà costruito come opera di urbanizzazione dall'impresa che realizzerà nell'area un piccolo centro residenziale. La strada sarà quindi collegata via don Sturzo dal Comune, che recupererà poi la spesa con le successive opere di urbanizzazione legate ad un possibile riutilizzo dell'area Sacca quando questa si trasferirà. L'operazione è coordinata dal vice sindaco Diego Presa e i lavori del primo tratto, in pratica il prolungamento via Zera oltre via Torino, ormai imminente.

Sempre con la regia di Presa il Comune ha messo in cantiere la realizzazione di una nuova area verde tra via Carvo e la stazione. E' quella striscia incolta che esiste a Nord di piazza San Paolo, in gran parte già di proprietà co-



Una veduta dell'ex Market 2000 dove sorgerà via Asti: la decisione è della giunta

munale e ora integrata con l'acquisizione di altri appezzamenti ceduti da privati. Vista da via Carvo la strada ora appare poco invitante, con orti urbani abbandonati. Ma valorizzando gli alberi migliori e bonificando il prato da erbacce e rovi, con una spesa minima, verrà realizzato uno spazio pubblico, un «polmone verde» per il rione San Paolo: lungo l'asse via Carvo-viale Roma sono concentrati oltre 10 mila abitanti.

L'isola verde, a posto, nelle intenzioni del Comune dovrebbe invogliare i biellesi ad andare a curiosare nel futuro

parco del Carvo che è pochi metri (la distanza oltre il ferrovia). E' una zona che finora è rimasta nascosta alla maggioranza dei biellesi: è infatti immaginare che dietro le Pettinature di via Carvo si sia una delle più belle dal punto di vista paesaggistico della città. E' una balconata, un largo altipiano che corre lungo la sponda destra del Cervo dal ponte di Chivavazza e si perde oltre il viadotto dalla Tangenziale ai confini di Vigliano e Candelo. Per è il regno di pochi appassionati, ma in un futuro sarà aperta a tutti. [m. al.]

Ianni referente biellese per la rassegna

# «Teatro e didattica» sfida per le scuole

BIELLA. Attori si diventa e si nasce? E' quello che gli studenti biellesi potranno appurare partecipando alla seconda edizione di «Quinto Teatro», la rassegna regionale rivolta alla scuola superiore, che ospiterà nei teatri torinesi spettacoli prodotti dai docenti e dai loro allievi.

L'anno scorso i giovani dello Scientifico e dell'Ifi parteciparono alla manifestazione portando in scena una pièce diretta da Renato Ianni (intitolata «Attori») una «lectio vivas», ovvero un saggio spettacolo, in cui venivano spiegate le tecniche usate per integrare il teatro e quindi l'uso della recitazione, testi, dei metodi espressivi e della creatività, nelle didattiche scolastiche. Oltre alle semplici performance, a proprie rappresentazioni, ad esercitazioni e dimostrazioni, gli insegnanti ed i loro alunni potranno pure proporre elaborati scenografici, bozzetti e studi per i costumi e scena.

Il progetto è stato presentato nei giorni scorsi a Torino da Mia Peluso, organizzatrice del-



Il docente Renato Ianni

la manifestazione insieme al Gruppo della Rocca. A Biella il referente, che si occuperà di far da tramite tra i promotori della rassegna ed i partecipanti lanieri, è Renato Ianni. Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 011 - 850570 in orari d'ufficio oppure la sera allo 011-6610264. [p. g.]

Iniziativa benefica natalizia dei giovani di Forza Italia

# «Adottiamo una cappella»

## Raccolta di fondi per aiutare Oropa

BIELLA. Forza Italia Giovani, «adotta» delle cappelle del Sacro Monte di Oropa e lancia una grande sottoscrizione per raccogliere i fondi al restauro del patrimonio artistico e religioso del santuario.

I giovani di Forza Italia, alcuni mesi fa avevano denunciato dalle colonne di La Stampa la situazione di degrado in cui versano le cappelle. Una situazione confermata dagli amministratori delegati di Oropa, impossibilitati però a intervenire date le limitate risorse economiche e bilancio. Abbiamo avuto un incontro con uno degli amministratori, Mario Coda, per approfondire il problema. E abbiamo capito che era anche un nostro dovere, cittadini biellesi, contribuire al mantenimento di questo meraviglioso patrimonio di fede - dice Alberto Scicolone, coordinatore di Forza Italia Giovani - E abbiamo deciso di fare qualcosa di concreto. Non potendo ristrutturare tutte le chiesette del Santuario, abbiamo deciso di adottare simbolicamente quel-



Il santuario di Oropa: il bisogno di urgenti lavori di restauro

la raffigurante la Natività di Cristo. Tra qualche settimana Natale e crediamo che ognuno di noi possa fare un bel regalo a se stesso dovendolo un'offerta per il recupero del Sacro Monte.

I versamenti saranno raccolti in apposite postazioni che Forza Italia Giovani allestirà per tutto il periodo natalizio. Oppure potrà essere utilizzato il con-

to corrente postale del Santuario di Oropa, n. 251132, specificando sul bollettino del versamento la causale «Un aiuto per il nostro Santuario». Anche dopo Natale sarà possibile effettuare le offerte, presso la sede di Forza Italia, in viale Matteotti, dove saranno a disposizione bollettini per il versamento sul conto corrente postale di Oropa. [m. al.]

Con i prodotti locali

# Vini doc, via al concorso

## «Città di Acqui»

BIELLA. Prende il via la diciottesima edizione del concorso enologico «Città di Acqui Terme». I vini della provincia, il Lessona, il Bramaterra, l'Erba, entrano in competizione con il Barbera, il Dolcetto ed i celebri Barolo e Barbaresco.

Alla selezione infatti ammessi tutti i vini Doc e Docg del Piemonte. La partecipazione è gratuita ed è riservata a viticoltori che vinifichino in proprio, alle cantine sociali e agli industriali e commercianti del settore. Le aziende che intendono partecipare, per ogni campione devono far pervenire all'Enoteca Regionale di Acqui Terme, entro e non oltre domenica 12 dicembre, tutta la documentazione, il regolamento, il concorso, che è abilitato dal ministero delle Risorse Agricole al rilascio di distinzioni, è reperibile presso l'Enoteca Regionale di Acqui Terme, mentre per ulteriori informazioni ci si può rivolgere direttamente all'Enoteca Regionale, 0144-770.273 oppure all'enologo Luigi Rivetti, 0144-324.235. [b. pe.]

Da dopodomani

# Strada chiusa fra Cavaglià e Morzano

## per lavori

BIELLA. Tempo di lavori, sulle strade della provincia. Dopo il black-out sulla Biella-Valsesia, all'altezza del bivio per Baitigella, ora tocca alla provinciale che collega Cavaglià e Morzano. Il traffico resterà chiuso lunedì e sabato 20 dicembre. Il divieto di transito è in vigore dalle 8 alle 18.

L'annuncio è stato dato ieri dalla Provincia, che ha già firmato l'ordinanza di chiusura. Da mesi, gli amministratori locali chiedevano che la strada venisse rimessa a posto: la giunta Marsoni ha appallato i lavori per la sistemazione complessiva della carreggiata. Una nota della Provincia precisa che il transito sarà consentito a chi abita nella zona (oltre che ai mezzi di soccorso). L'appalto è stato vinto dalla ditta «Cantieri Gallo» di Arborio, in provincia di Vercelli.

La strada è il territorio di due Comuni: quelli di Cavaglià e Roppolo. Entrambi hanno concesso l'autorizzazione ad aprire il cantiere, prevede la legge. [g. co.]

# LETTERE AL GIORNALE

## Sordovolo, si sistemi parco

La pregevole iniziativa del Comune di Masserano, che ha approvato il progetto preliminare per la sistemazione e trasformazione del giardino di palazzo Corrado in parco pubblico, ci spinge ad una nuova riflessione sullo stato di abbandono del parco Ambrosetti di Sordovolo e sulle prospettive edificatorie che ne danneggerebbero definitivamente la caratteristica tipologica.

La scelta dell'amministrazione dovrebbe infatti rappresentare un esempio di seguire per il parco Ambrosetti, situato proprio nel cuore del paese, affinché si proceda al suo integrale recupero: la spesa sarebbe sicuramente sostenibile dal Comune di Sordovolo che, contando sul contributo volontario delle associazioni locali e di Legambiente, potrebbe inoltre chiedere l'aiuto ad altre istituzioni, quali la Provincia.

Rinnoviamo quindi l'auspicio che il Comune di Sordovolo voglia rivedere l'assurda decisione di svendere il patrimonio

storico, paesaggistico e ambientale del Parco Ambrosetti al solo scopo di consentire l'edificazione di seconde case per il fine settimana!

Legambiente ha comunque dato incarico al proprio Centro d'azione giuridica per intraprendere le dovute iniziative al fine dell'eventuale rilascio delle concessioni edilizie.

Legambiente, Biella

## Più indignazione contro le Ferrovie

Seguo da giorni la polemica sui giornali per i treni-colabrodo e mi pare che la gravità della situazione e l'elusione siano veramente arrabbiati. Leggo che la Provincia sollecita la Regione, la Regione fa un ordine del giorno. Insomma, le solite cose che si fanno anni ma senza alcun risultato. Ma non un cenno dai sindacati, né dalle associazioni di categoria, e il mondo della scuola. Tutti subiscono con rassegnazione o al massimo firmano una petizione o protestano alle ferrovie. Condivido invece l'amero sfogo del Difensore civico: con le pro-

teste civili oggi non si ottiene nulla. Ora non dico di scendere in piazza a spendere letame come stanno facendo gli agricoltori, ma una iniziativa di forte richiamo, che attiri le telecamere della tv quella sì ci vorrebbe.

Lettera firmata, Biella

## Ospedale, i paganti un «pass» d'ingresso

Questi giorni ho parente ricoverato in ospedale a Biella ed occupa una camera a pagamento. Tra i vari motivi alla base della scelta, vi è anche quella dell'orario di visita: i paganti sono praticamente soggetti a vincoli d'orario. Ebbene, tutte le volte che mi presento all'ingresso dell'ospedale, devo ripetere la stessa ritornello: «x, reparto y e pagamento». Comprendo l'esigenza degli addetti alla sorveglianza, è possibile che la direzione dei «Dolci Infermi» non possa dotare i «paganti» di un taccuino colorato, da ritirare al momento del ricovero e da consegnare alla caposala alla dimissione?

Lettera firmata, Biella

# NUMERI UTILI

## AUTOAMBULENZE

telefono (015) 20.100 - 20.101; Cavaglià: telefono (0181) 966.066; telefono (015) 28.396.

## PRONTO

telefono n. verde 167-120.118.

## GUARDIA

Biella: telefono (015) 20.648/9; Cavaglià: telefono (0181) 96.470; Cossato: telefono (015) 922.801.

## PROCURA DELLA

Biella: Marconi 28, telefono (015) 28.396.

## QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

## TURNI

A Biella: Farmacia Dr. Trabaldo Togni, via Ives 61, telefono (015) 401.681. di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni provincia, farmacie svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Cossato: Dr. Eusebio Fiolatto, via Garibaldi 61, telefono (015) 96.040. Cavaglià: Dr. Giancarlo Borsoi, via Vercellone 18, telefono (0181) 96.040.

(Cossato: E. Grato); Italo Cagna, via Oropa 52, telefono 351.607. Dr. Anna Maria Bolzoni, via Roma 1, telefono (015) 28.396.

## STATO

Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, (015) 40.25.52.

## AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lammara 3, telefono (015) 35.11.28.

## AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Direzione e Biglietteria: Mecenate 40, telefono (015) 84.88.411.

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, telefono (015) 36.50.41.

# SERENISSIMA VIAGGI

## CAPODANNO 1997 CON LA SERENISSIMA

**LAGO D'ORTA mercoledì 31 dicembre**  
Partenza da Biella alle ore 19 in bus privato per il lago d'Orta. Sistemazione nei tavoli riservati all'hotel l'Approdo. Aperitivo e cenone di fine anno. Allisterà la serata simpatica e allegria orchestra. Possibilità di pernottare in hotel e partecipare al grande pranzo del 1° dell'anno.

**CAPODANNO IN CROCIERA SUL DANUBIO**  
dal 31 dicembre al 4 gennaio  
Bus G.T. privato, visite guidate, pensione completa, hotels 4 stelle, accompagnatrice da Biella.

BIELLA: Via Roma 7 - Tel. 015/443407 - 8494030 - 8494040 - Telefax 2140778 - Fax 015/8493720  
BIELLA: Via Cavour 10 - Tel. 015/31674 - 3522010 - Telefax 223274 - Fax 015/33985  
VERCELLI: Via Principe Amedeo 34/A - Tel. e Fax 0161/882067



Niente intesa con l'opposizione in Consiglio. E pure un esponente dell'Ulivo si ribella

## Caso-discarda, la Provincia si spacca

Graziata Masserano, ma su Cavaglià salta l'accordo

**BIELLA.** Ci hanno provato, a decidere tutti insieme: ma il tentativo è fallito, e su rifiuti e discariche la Provincia si è spaccata. Da una parte l'Ulivo, dall'altra Polo e Lega. Ma non solo: pure un consigliere di maggioranza s'è ribellato, e ha votato l'opposizione.

Tutto questo è accaduto ieri, in Consiglio provinciale. Nella mansarda del palazzo di via Sella, gelida il mattino e calda dopo pranzo, la giunta Marsoni ha approvato la delibera che esclude San Giacomo dal piano-discariche: quella nuova non può nascere lì, se non a 2500 metri dalle vasche attuali. La minoranza aveva chiesto un'altra cosa: diamo la grazia a Masserano, ma facciamo pure per Cavaglià, dove c'è un impianto per rifiuti speciali. La sorpresa è che, sulla spar condicio del rifiuto, i momenti di scappava l'accordo, l'abbraccio fra Ulivo, Polo e Garroccia.

L'assessore all'Ambiente, Roberto Mezzalama, dice subito di no: a Masserano il biogas è uscito, c'è stato un morto e ci sono buoni motivi etecnicis per sostenere questa tesi (bisogna bonificare l'area «esterna» alle cinque vasche). A Cavaglià, invece, è tutto in regola. Dopo la schermaglia col Polo, che accusa la giunta di «crocifissione», Mezzalama, e di aver gestito male la questione dell'immondizia, spunta il corteggiatore, Sandro Delmastro, di An, prende a dire che l'opposizione vuole «collaborare», e aggiunge: «Siamo sicuri che non ci siano buoni motivi tecnici per escludere anche Cavaglià?».

Il gruppo dell'Orso (ppi e laici) tenta la mediazione: «Non c'è problema ad approfondire il discorso», dice Riccardo Valz Gris. Ma il pds lo fulmina: «Se passa questa linea, si stravolge tutto», sibilava Gianni Regis Milano. Difatti l'accordo si fa. Dopo dieci minuti di pausa, e di trattative, la presidente Silvia Marsoni ringrazia Delmastro, ma dice che Cavaglià non si cancella: «Avessimo avuto più tempo, la cosa si poteva valutare: poi il Cosrab deve mandare avanti l'appalto, e spedire le

lettere d'invito alle ditte».

Con la minoranza vota Franco Gannio, di Cavaglià, eletto alla Sinistra democratica. La proposta di An e soci «musica per le orecchie, e di diverso propone solo le misure: duemila metri di zona «protetta» intorno alla cava, invece di 2500. Questo per non «pregiudicare altri siti»: cioè il Brianco di Sallusola, grande candidato a ospitare la futura discarica.

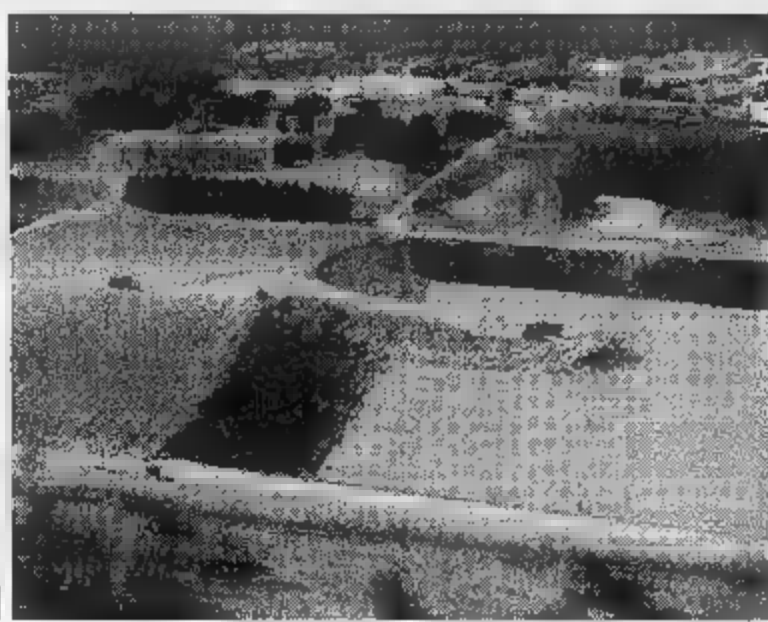
L'Ulivo modifica il piano rifiuti coi suoi soli voti (meno quello di Gannio), Lega e Polo, subito dopo, prendono atto con rammarico che il tentativo di trovare una soluzione unitaria sia fallito, benché accolto e propugnato anche da consiglieri di maggioranza e dall'assessore all'Ambiente.

La Lega, con Gino Fussotto,

solleva il problema dei pericoli: togliere Masserano dalla mappa delle aree idonee rischia di provocare ricorsi al Tar, da parte delle ditte in gara per fare la discarica. «Non potevate escludere San Giacomo un anno fa, quando approvammo il piano? Anche allora c'era il problema del biogas e della bonifica». Mezzalama sgrida chi accusava la Provincia di «inerzia», contro-accusando il Cosrab di agito in ritardo.

La delibera di ieri chiude la questione immondizia, almeno per un po': Masserano ha avuto qualche garanzia in più (anche se non gradita), l'appalto per il futuro impianto può andare avanti: il piano per affrontare l'emergenza è ormai deciso.

Giuseppe Buffa



## Un appalto per cinque

Ecco le imprese in gara e i «siti»

**BIELLA.** Addio segreti (di Pulcinella): dall'altra sera, il Consorzio rifiuti sa quali sono le cinque ditte in gara per costruire la nuova discarica. Quattro le aveva anticipate La Stampa: l'Arciere, la «Sta» di Lorenzo Piccioni (gestore della quinta vasca di San Giacomo), la Termomeccanica di La Spezia e la Sirtis, del gruppo americano Waste Management. L'ultima è la Ecodeco di Gussago, in provincia di Pavia.

Sui «siti» nulla di ufficiale: i candidati non erano obbligati a indicarli, e solo una ditta (forse l'Arciere) l'ha fatto. Inutilmente: la busta sigillata, con dentro l'indirizzo del luogo dove erano stati «opzionati» i terreni, non è aperta. Ma le possibilità non sono molte: il Brianco farebbe gola ad almeno tre aziende (e sicuramente all'Arciere); buoni posti pure la Barag-

gia Brusnengo e Masserano (da cascina Setta Sorelle e zona Quattro Madame). Tutti hanno scelto solo area: tranne la «Sta», che ha individuato addiritura.

La più piccola delle candidate è la coop vercellese, che gestisce l'appalto per la nettezza urbana a Biella: la capofila il gruppo Arciere è la ditta Ponticelli, affiancata alla Senesi. La «Sta» partecipa con la Limoter (sempre di Piccioni), e almeno nel Biellese è considerata una potenza. Il vero colosso è la Waste, qui in gara la consorella italiana (appunto la Sirtis): multinazionale del rifiuto, nei primi Anni 90 mise le mani sulla discarica di Alice. La Termomeccanica, nel campo dell'immondizia, non vanterebbe enormi esperienze: a parte la gestione dell'inceneritore di Vercelli, Gran finale con la Eco-

deco, che un esperto del settore giudica un'impresa «di buon livello». La guida Giuseppe Natta (figlio del chimico Giulio, premio Nobel nel '63), ed è specializzata nel trattamento di rifiuti speciali. Una sesta ditta ha chiesto di partecipare in ritardo, ed è stata scartata.

Le altre cinque hanno le carte in regola, e ora saranno invitate a presentare progetti e piani finanziari. Le lettere partiranno lunedì o martedì. Tre, dopo, una commissione sceglierà l'offerta migliore. Sugli inviti è stata fatta una modifica: dopo la delibera ieri in Provincia, nel testo del bando si precisa che la mappa delle aree idonee è quella approvata il 28 novembre. Luciano Pagani, capo del Consorzio, fa i scongiuri: «Questo cambiamento crea una situazione scottante: speriamo non ci siano ricorsi». [g. bu.]



Ultimo scontro, ieri in Provincia, sul caso-discariche. La presidente Silvia Marsoni ha difeso la proposta della giunta, respingendo quella alternativa presentata dalla minoranza, che voleva escludere dal piano dei «siti» pure la zona di Cavaglià. [PACCHIETTI]

In campo «Sirtis»  
Ecodeco, Arciere  
Termomeccanica  
e Sta (con 3 aree)

Caso Ferrovie

## E' polemica tra Regione e Provincia

**BIELLA.** La protesta dei biellesi per il disservizio delle Ferrovie dello Stato si ribalta in polemica sull'asse Regione-Provincia. L'assessore regionale ai Trasporti e Formazione professionale, Antonino Masaracchio, lette le dichiarazioni rilasciate dall'assessore provinciale, Giuseppe Nicolo, ingiustificato il tono utilizzato e desidera puntualizzare che non è mai chiesto un incontro ufficiale per discutere di trasporto ferroviario, né tantomeno per la formazione professionale.

Dalla Provincia di Biella è arrivato a Torino un invito per il 4 dicembre, tramite la segreteria dell'assessore Goglio, dove si invita l'assessore a portare il contributo, in termini di intervento, ad una giornata di studio sulle iniziative di politiche di lavoro e della formazione professionale.

«Non mi è mai pervenute, nemmeno tramite la segreteria, richieste specifiche di appuntamento», spiega Masaracchio. A seguito della notizia pubblicata sui giornali ho chiesto alla segreteria della presidente Marsoni di fornire date ed elementi da cui risultino precedenti richieste di incontro sui temi quali si dichiara il mio disinteresse.

Aggiunge l'assessore regionale: «È spiacevole constatare come Nicolo e la stessa presidente Marsoni dicano di non volere entrare in polemica con quando fatto utilizzano gli organi di stampa in modo strumentale a per puro protagonismo. I problemi vanno affrontati in modo concreto. La polemica o le pubbliche denunce non servono affatto a sanare le situazioni difficili, contribuiscono soltanto a creare un clima di sfiducia e di ulteriore criticità. Sono certo, comunque, che si potrà affrontare la discussione dei problemi denunciati dall'assessore Nicolo e occorre farlo al più presto».

Intanto l'amministrazione provinciale di Biella continua a cercare un contatto con il ministro Burlando per sollecitare il ministro ad una presa di posizione. [r. b.]

IN BREVE

Campella Cervo

Fisarmonica e chitarra  
Concerto al santuario

Oggi alle 17, nella chiesa del santuario di San Giovanni, in programma il tradizionale «concerto d'autunno». Dopo la messa delle 16, si esibiranno il fisarmonicista Giorgio Dellaro e le chitarriste Anna Canale ed Elisabetta Canepero. Molto vario il programma; si va da Bach ai «ghi» Astor Piazzolla. Il concerto è organizzato dall'amministrazione dell'Opera pia del santuario. [r. mo.]

Biella

Due pedoni investiti  
in via La Marmora

Due pedoni sono stati investiti l'altro pomeriggio in via La Marmora, per fortuna riportati gravi ferite. Alessandro Sanna, 52 anni, è stato urtato dalla Opel Astra condotta da Giancarlo Oliaro, anni. Poco dopo, una Audi ha investito un giovane di cui la polizia non ha comunicato il nome. Entrambi i pedoni sono stati soccorsi e trasportati in ospedale. [f. p.]

Biella

Auto a fuoco: paura  
ieri in piazza Curiel

Attimi di paura, ieri mattina in piazza Curiel: la «Y10» di una donna di Ponderano, Alice Vincenzi, ha preso fuoco nel parcheggio, forse per un corto circuito. L'intervento di alcuni cittadini, muniti di estintori, e quello dei vigili del fuoco, hanno limitato i danni. [f. p.]

Tavigliano

Idee-regole in mostra  
al salone polivalente

La Pro loco, in collaborazione con il Comune, ha organizzato per domani la «Mostra-mercato di Natale». L'esposizione sarà allestita al salone polivalente, dalle 9 alle 19. Molti gli oggetti in mostra, che sono frutto della fantasia e dell'abilità di alcuni artisti biellesi. [r. mo.]

Idorno

Una grande cena di gala  
per i coscritti '37

I coscritti del '37 organizzano per sabato 1 dicembre una grande cena di gala in un ristorante di Caluso. Per informazioni e iscrizioni, telefonare a questi numeri: 472.382 e 474.160. [r. mo.]

# NegoZio Chicco

Qualità, convenienza, cortesia.  
Una buona occasione  
da non lasciarsi scappare.

TUTTOCHICCO a Biella  
Via Bertodano, 7

**chicco**  
dove c'è un bambino



ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI PER LO SPORT

CULTURE

FELI ESTERIE

VOLUCESIE


**RONDÒ**

di BORGOSIESIA



# TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI FINESTE IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ



**Tempo di NEVE !  
Scopri il piacere  
di SCIARE...**

**NOVEMBRE:  
SUPERVALUTIAMO  
il TUO USATO**

**APERTO TUTTE LE DOMENICHE  
dalle 15 alle 19**

**Scopri il CARVING! Il nuovo modo di sciare**

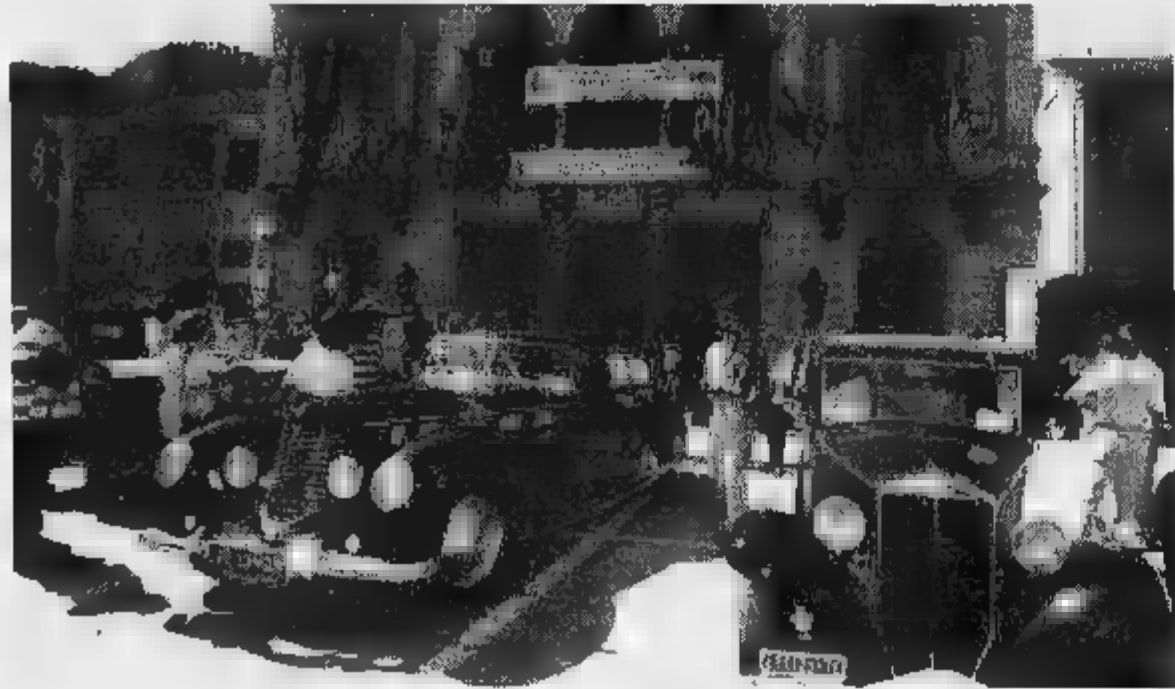
**TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSIESIA - Tel. 0163 458006**



## I lavori, dal costo di un miliardo, riguardano una lunga serie di opere

Nel frattempo tutte le manifestazioni si terranno al centro Sottoriva dalla stagione artistica al Carnevale

Nella foto di Hilar Reolon il teatro Civico di Varallo da scenario al ridosso delle vecchie Lancia. La struttura è sempre la stessa delle principali manifestazioni che si tengono nel centro valesiano



## Civico chiuso fino al '99

## Cambia look il teatro di Varallo

VARALLO. La città storica della Valsesia resterà per quasi un anno senza il principale teatro. Chiude il Civico, atteso da una serie di lavori di ristrutturazione e adeguamento alle norme che si protrarranno al prossimo autunno.

Varallo perde dunque il fulcro della stagione teatrale e di tante altre manifestazioni, che per l'immediato futuro temporaneamente trasferite al Centro Sottoriva.

I lavori verranno avviati in tempi brevi: in parte finanziati con i fondi Cee del programma 5b, gli interventi sono sottoposti ad alcuni vincoli, uno dei quali è proprio la consegna dei lavori entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

Le opere riguarderanno innanzitutto il rifacimento di tetto e controsoffittatura del teatro di piazza Vittorio Emanuele.

Altri interventi invece

strettamente collegati all'adeguamento delle condizioni di sicurezza, con la messa a norma di impianti elettrici e sistemi antincendio (verranno anche realizzate due scale antincendio inserite nello stile architettonico del teatro, il palco reso ignifugo) e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il costo dei lavori sfiora il miliardo, per oltre la metà (571 milioni) finanziato con fondi comunitari; per la restante par-

te, l'impegno è sostenuto dalle casse comunali e uno stanziamento di novanta milioni della Comunità montana Valsesia.

Il teatro Civico è già inattivo, il cantiere vero e proprio dovrebbe venire aperto nei giorni successivi alle festività di fine anno. I lavori si protrarranno per circa dodici mesi; i parametri del progetto prevedono il completamento almeno l'ottanta per cento degli interventi entro il 31 dicembre 1998.

La stagione teatrale varesina non ha subito evidenti disagi: le rappresentazioni sono state spostate vicino teatro Sottoriva che ospiterà anche alcune manifestazioni legate al Carnevale, quali il processo a Marcantonio.

Ma non è finita. L'amministrazione comunale sta attendendo anche un'ulteriore risposta per un secondo progetto che coinvolge il Civico. «È stato richiesto un finanziamento di 150 milioni riguardante un altro programma comunitario, denominato Raffello - spiega l'assessore alla Cultura, Tiziano Zighioli - . Tale progetto pone obiettivo il recupero esterno di determinati edifici che, seppur inseriti in un ambiente locale, abbiano una particolare valenza europea. Se venissero assegnati, i fondi sarebbero utilizzati per il rifacimento della facciata e dei fregi. Una risposta si dovrà arrivare entro marzo».

Paolo Quadrelli

## Catturata una femmina in via Marconi

## A Borgo due cervi nelle vie del centro

BORGOSIESA. Insolita battuta di caccia nella via centro. Le operazioni si sono rese necessarie per catturare due cervi che, probabilmente nel tentativo di trovare una via di fuga, creando scompiglio fra auto e pedoni.

La caccia ha consentito di bloccare uno solo degli animali, l'altro è riuscito a sfuggire alle reti, dileguandosi, una restano così anche esposto ai pericoli di un ambiente per lui totalmente sconosciuto.

I cervi erano stati notati per la prima volta a Borgosesia nella notte fra martedì e mercoledì: si trattava di due esemplari, presumibilmente una femmina e il maschio, di discrete dimensioni.

Alcuni automobilisti li hanno incrociati nella zona periferica della città, pedoni raggiungendo piazza Mazzini in pieno centro di Borgosesia. Qui ha infranto la vetrina di un negozio, ferendosi, e facendo perdere definitivamente le proprie tracce: l'ultima segnalazione lo dava in fuga nella zona dell'ospedale.

non provocassero incidenti. Ma concitate fasi della battuta, che hanno impegnato guardie venatorie provinciali e volontari del Comprensorio alpino valesiano, si sono rivelate tutt'altro che agevoli.

Dopo numerosi sforzi, almeno l'esemplare femmina (circondato nel cortile di un edificio di via Marconi) ha potuto essere catturato con l'utilizzo di alcune reti.

Il cervo è sottoposto alle cure veterinarie e quindi trasferito in una zona cintata di frazione Valbusaga. Diversa la sorte, per il momento, per il più piccolo degli animali, riuscito a sfuggire.

Il carbiato si è dapprima asserragliato al Parco Magni, poi, completamente impaurito, si è lanciato fra i pedoni raggiungendo piazza Mazzini in pieno centro di Borgosesia. Qui ha infranto la vetrina di un negozio, ferendosi, e facendo perdere definitivamente le proprie tracce: l'ultima segnalazione lo dava in fuga nella zona dell'ospedale.

fp. q.

## Medico di Costanzana

## Ieri l'addio al dottor Prando

E' stato celebrato ieri l'addio al dottor Giovanni Prando, bellissima figura di medico condotto e di cittadino. E' scomparso all'età di 77 anni, anche se era ammalato da tempo. Prando verrà ricordato per la opera di medico: era sempre pronto a qualsiasi chiamata, di giorno e di notte. Inoltre un anno fa, aveva donato alla Casa di riposo del suo paese, Costanzana, cinquecento milioni, dan-

[f.l.]

## IN BREVE

## Cronaca

## Aveva eroina in fermato carabinieri

Nascondava in casa sette dosi di eroina e un bilancino di precisione, per questo è arrestato carabinieri con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio. Le manette sono scattate ai polsi di Lucio Armenia, 42 anni, di Vercelli. Intanto a Santhià i carabinieri hanno eseguito un ordine di carcerazione stato firmato Santo La Spisa, di Alici: deve scontare anni 9 mesi e pagare un milione e mezzo multa. (r. s.)

## Iniziative

## Via alla gara enologica Città di Acqui Terme

Prende il via il anologico «Città di Acqui Terme», giunto alla sua diciottesima edizione. Sono ammessi tutti i vini doc e docg del Piemonte, prodotti da viticoltori che producono in proprio, da cantine sociali, da industriali e commercianti. I campioni devono pervenire all'Enoteca regionale di Acqui entro la fine di novembre. Informazioni allo 0144.323.235, o a mezzo fax 0144.576.27 o [g. bar.]

## Corpo Forestale

## Entro il 20 dicembre le domande

E' stato indetto un pubblico per la nomina di 1600 Allievi agenti del Corpo Forestale in ambito nazionale. Le domande dovranno essere inoltrate entro il 20 dicembre. Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi al coordinamento provinciale del Corpo Forestale dello Stato, in corso Libertà 47 a Vercelli (tel. 0161.501.326). O alle stazioni forestali di Biella, Gattinara, Scopa, Trivero e Varallo. [g. bar.]

## Sangrigoli presidente ratificata l'elezione

Paolo Sangrigoli è il nuovo presidente provinciale del Coni. Dopo l'elezione, quasi plebiscitaria avvenuta nei giorni scorsi, adesso è arrivata la ratifica parte Coni Nazionale. Oltre a Paolo Sangrigoli la giunta varesina sarà formata da Claudio Roselli (presidente provinciale della Federbasket) e dal valesiano Giovanni Grazioli (Feder ciclismo). [p. m. f.]

## Nasce la nuova Azienda turistica

## Ventisei Comuni nella nuova Ati



Mercoledì nascerà la nuova Azienda turistica del Vercellese e della Valsesia

VARALLO. Conto alla rovescia per la costituzione dell'Azienda turistica della Valsesia e Vercellese. Il momento ufficiale celebrerà mercoledì Vercelli: alle 19.30 nella sede dell'amministrazione provinciale verrà compiuto il primo passo ufficiale della struttura creata per sostituire l'Apt, l'ente regionale che ha chiuso i battenti a fine di settembre.

La nuova Ati sarà formata da enti pubblici e privati e potrà contare anche un contributo regionale, che comunque sarà sensibilmente ridotto rispetto alla spesa che l'amministrazione piemontese sosteneva per tenere in vita le vecchie aziende di promozione turistica.

Per aderire ci sarà dunque tempo sino alla prossima settimana, ma un buon risultato è già stato ottenuto. A darne notizia è Riccardo Fava Camillo, assessore al turismo della Comunità montana Valsesia, che ha seguito direttamente la nascita dell'Ati. «Dei 28 Comuni della Comunità montana, ben 25 hanno già aderito e il 26°, Breia, lo sta facendo in questi giorni. All'appello mancano soltanto Vercelli e Borgosesia».

«Non capisco la scelta dell'amministrazione borgosesiana - aggiunge Fava - rispetto la sua

assenza ma mi chiedo come si possa restare indifferenti di fronte ad un serio progetto volto al rilancio del turismo». Andando oltre i confini della Cmv, gli altri enti pubblici che hanno già sottoscritto quote la Provincia e i Comuni di Vercelli, Gattinara, Santhià, Serravalle, Fontanetto Po e presto dovrebbe aggiungersi Cigliano. Inoltre hanno acquistato «porzioni» dell'Ati Camera commercio, Ascom, Conitur, Proitur, Promovercelli, Consorzio Valbella, Seggiovie Mera, Monrosa sci, diverse pro loco valesiane e poi ancora l'associazione pescatori e una scuola canoa. Insomma, quella che fa sentire è la notte assenza di forze della bassa media provincia.

In attesa dell'apertura dei nuovi uffici dell'Ati, la Comunità montana ha istituito un proprio ufficio di informazione turistica da evitare che per la stagione invernale gli ospiti della Valsesia non avessero alcun punto di riferimento. Come sede sono stati scelti gli ex locali dell'Apt e per questo è stata stipulata una convenzione col Comune di Varallo, proprietario dello stabile. Sempre nell'ottica di favorire i turisti, a breve saranno stampati e distribuiti cartine e preparati gli annuari alberghi e ristoranti.

La Stampa  
1996  
in CD-ROM.  
**tutto**  
LA STAMPA  
Compact

per informazioni  
NUMERO VERDE  
1678-02005

**Churrascaria**  
**ESMERALDA**  
RISTORANTE BRASILIANO

Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.

A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso

**MORRONE - BIELLA**  
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38  
Tel. 015 666487 - Cell. 0360/677140  
- martedì chiuso -

Rivista/Ottobre



L'UTOPIA CAPOVOLTA

«Documenti e testimonianze» 2  
2ª ed. ampliata 1995  
pp. XXVIII-156, L. 25.000

# Norberto Bobbio

## L'IMPEGNO QUOTIDIANO PER LA DEMOCRAZIA

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli e grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone via Roma 88 a Torino. Richiesti in calcolatrice di tela azzurra i due volumi sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni libreria», via Marzocco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933).

I volumi de «LA STAMPA», distribuiti da RCS Libri e Grandi Opere, sono in vendita nelle migliori librerie





Il violoncellista israeliano eseguirà in repertorio brani composti da Bach

# Viotti d'oro a Mischa Maisky

## Vercelli: questa sera il gran galà al Civico

VERCELLI. E' per il gran galà di chiusura delle manifestazioni viottiane, durante il quale verrà assegnato il «Viotti d'oro» per il 1997.

Il premio è appannaggio del musicista israeliano Mischa Maisky, che eseguirà in concerto due «suites» scritte per violoncello da Johann Sebastian Bach.

Il violoncellista, che riceve il prestigioso riconoscimento, è di origine lettone. Dopo aver studiato al conservatorio moscovita «Petr Il'ic Cajkovskij» ed aver trascorso una lunga serie di drammatiche vicissitudini politiche in Unione Sovietica, si trasferì negli Anni Settanta definitivamente in Israele. Conosciuto ad essere conosciuto a livello internazionale grazie al debutto alla Carnegie Hall di New York con la Pittsburgh Symphony Orchestra.

Tra le tappe più importanti che in tanti anni di attività artistica hanno consolidato la sua carriera, è necessario ricordare la presenza nelle maggiori orchestre americane ed europee a fianco dei più importanti esecutori di musica da camera, tra i quali ricordiamo, Martha Argerich. Fu al Festival del '92 al-



Il musicista Mischa Maisky durante la carriera. In alto: i premi

la Royal Albert Hall) a Londra, nel '93 ha colto successi con la London Symphony Orchestra diretta da Michael Tylson.

Tra le annotazioni dei suoi biografi, l'essere stato allievo di Gregor Piatigorsky e di Mstis-

slav Rostropovic (quest'ultimo fu insignito del «Viotti d'oro» nel 1988) ed il fatto che esegua di solito le «performances» con uno strumento leggendario, un «Montagnana» costruito nel Settecento. Il suo modo di presentarsi in scena è spesso anti-

conformista, spigliato e spontaneo, sicuramente convincente che i classici dei grandi della musica, possano essere offerti al pubblico, al di fuori di un'atmosfera formale ed austera.

Tra i premi ottenuti, il Grand Prix du Disque ed il Record Academy Prize, attribuitigli per incisioni discografiche delle suites per violoncello solo di Bach. Ed il concerto vercellese prevede proprio l'esecuzione della «Suite n. 2 in Re minore» BWV 1008 e la «Suite n. 3 in Do maggiore BWV 1009», di Bach.

A consegnare il «Viotti d'oro» Mischa Maisky sarà chiamato dalla Società del Quartetto, Dario Casalini, presidente della Biverbanca, sponsor ufficiale della manifestazione. Spiegarono gli organizzatori: «La collaborazione fra la Società del Quartetto, istitutrice del premio dal 1958, e la Biverbanca risale al 1985. Quell'anno il «Viotti d'oro» fu assegnato a Mariya Horne. L'anno successivo, il riconoscimento venne attribuito ad un altro grande cantante: Renato Bruson».

Giovanni Barberis

Biella, si esibisce il «Burcina» con altre 2 formazioni

# Cori e canti popolari

## Alle 21, la rassegna a San Paolo

BIELLA. Torna la Rassegna di canto popolare organizzata dal Coro Burcina: nella chiesa di San Paolo, questa sera alle 21, il protagonista tra le formazioni. Oltre agli ospiti, il coro femminile «Quatre Saisons» di Donnas ed il coro «La Martinella» di Firenze.

L'appuntamento, quest'anno, è giunto alla quindicesima edizione, un'occasione verificata per il complesso vocale cittadino che confrontandosi con gli altri «collegi» e con il pubblico troverà riscontro dell'attività svolta durante l'anno. I sei brani proposti dal Burcina sono infatti un piccolo saggio del nuovo repertorio che spazia dalle esecuzioni melodiche a canti più allegri e ritmati, fino agli struggenti swing popolari e alle canzoni regionali italiane.

Il coro femminile «Quatre Saisons» raggruppa invece 25 elementi tra i 20 ed i 35 anni, una formazione a cappella guidata da Marinella Viola, che ha fatto scelte artistiche precise. Il percorso seguito dal gruppo è partito dagli antichi canti valdostani per approdare fino ai nuovi brani scritti apposta per lo spettacolo. Il repertorio comprende sia i classici



Il Coro Burcina ha organizzato la quindicesima rassegna di cori e canti popolari

mi eccellenti quali Bon, Mortara e Cerruti. Il «Quatre Saisons» si esibirà in concerto indossando un costume tipico di Donnas, di fine secolo.

La serata si concluderà con il coro «La Martinella», gruppo vocale nato poco più di trent'anni fa, in seno alla sezione fiorentina del Cai. Si tratta di un complesso che ha all'attivo una lunga serie di rassegne e concerti in tutt'Italia. Il repertorio comprende sia i classici

canti di montagna che quelli popolari toscani, questi ultimi frutto di una sistematica ricerca compiuta nelle zone della regione.

Saranno oltre una ventina i brani che verranno eseguiti durante la serata, un programma particolarmente interessante e suggestivo che si inizierà da «E' Natale», una rielaborazione del Coro Burcina, che anticipa simbolicamente le prossime feste di fine anno. (p.g.)

## UN SUCCESSO LA GALLERIA DI ICONE



## Positivo l'esordio della giovane Marcella Bisceglia

VERCELLI. Si è chiusa la mostra di icone della giovane artista vercellese Marcella Bisceglia, in San Bernardino. Era la prima uscita di Marcella come pittrice, colta, raffinata, che si esprime con colori splendidi, attraverso il difficile, perché culturalmente ad alto livello, lavoro delle icone.

La personale ha avuto grande pubblico e critica. I visitatori sono affluiti nei giorni di festa e di sabato a decine. Visitatori che si sono complimentati al termine del loro giro, con la giovanissima artista che, tra l'altro, ha avuto molte commissioni. (p.g.)

Stasera alle 21

## Tollegno, in

TOLLEGNO. La compagnia teatrale «I volti anonimi» porta in scena questa sera alle 21, nella palestra comunale, «Pantassio Antonio, esperto in matrimonio». tratta del quarto appuntamento annunciato dalla rassegna «Commediar in Valle Cervo», cartellone di sei serate allestito dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con l'associazione «Gruppo teatro territorio».

La pièce brillante e ironica (cavallo di battaglia dell'indimenticabile Macario) fa rivivere le tradizioni popolari piemontesi affidandosi spesso all'immediatezza dei dialoghi in dialetto. La storia è quella di un avvocato di provincia alle prese con cause legali di clienti assai particolari. Il suo studio diviene così meta di strani personaggi (una governante assillante, un bullo, una signorina francese in cerca di marito), che creano situazioni paradossali e comiche. Il testo è firmato da Amendola e Corbucci, mentre la regia è affidata a Daniela Stevano. (p.g.)

E a palazzo Ferrero espone Ottolia. Gli altri appuntamenti biellesi

## L'arte povera di Gilberto Zorio

### Oggi da Dialoghi l'inaugurazione della mostra

BIELLA. S'intitola «Corrispondenze» la mostra che da questo pomeriggio, fino al 19 gennaio, sarà ospitata alla galleria Dialoghi. Lo spazio espositivo di via Galletti, in collaborazione con il critico Alberto Fiz, ha deciso di dedicare la stagione '97-'98 ad un innovativo progetto suddiviso in quattro tappe.

Il primo appuntamento vedrà quindi protagonista Gilberto Zorio, uno dei padri dell'arte povera italiana che a sua volta sarà affiancato dal biellese Luciano Pivotto e dallo spagnolo Jorge Peris Serra. La novità della rassegna consiste appunto nel fatto che i due artisti, nomi emergenti nel panorama italiano, sono stati scelti dallo stesso maestro: in questo modo i tre hanno potuto coordinare un progetto unitario espressamente realizzato per «Corrispondenze». In febbraio sarà volta di Michelangelo Pistoletto, il testimone passerà poi a Luciano Fabro e quindi ad una quarta firma internazionale. L'inaugurazione è alle 18, e la rassegna si potrà visitare da martedì a venerdì, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.



L'artista Gilberto Zorio

Ma è solo questo l'appuntamento che attende gli appassionati, i collezionisti e gli intenditori d'arte. A palazzo Ferrero, ancora oggi alle 18, s'inaugura la personale di Giorgio

Ottolia, pittore che ha iniziato il suo percorso artistico partendo dal surrealismo per giungere, con le ultime tele, ad uno studio delle luci e delle ombre che ricorda in modo vivace l'opera del Caravaggio. La rassegna, realizzata con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura, vede in esposizione oltre una trentina di tele che appartengono entrambi a periodi. Si passa così dai colori vivaci e dai simbolismi tipici del surrealismo, ad un figurativo dettagliato e scenografico, fatto di fondi scuri e di tinte dai toni caldi. La mostra si può visitare fino al 14 dicembre: feriali 16-20 e festivi 10,30-12,30 e 16-21.

Sempre oggi alle 16 il Circolo Biella, in programma la vernice della rassegna alla quale partecipano Germana Francesca Mori e Gloria Janutolo. La prima espone i suoi oli e la seconda dei dipinti su ceramica. Alla stessa ora, al circolo «Vernato» Artes debutta anche la collettiva di Guerrino Conedera, Antonio Destro, Leonardo Piorro e Vincenzo Rizza. (p.g.)

## STASERA AL CINEMA

**BIELLA**  
IMPERO. Int. tel. (015) 22.736 - 31.312.  
tremula. Pedro Almodóvar con J. Barden, F. Neri, L. L. 12.000; 10.000.

**VERCELLI**  
Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. Vukobrono di Mick Jackson con Tommy Lee Jones, Anne Eche, Don Cheadle, Gaby Hoffmann, Corbett, John Carroll Lynch. Lira 12.000/10.000.

**BIELLA**  
Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. Bean - L'ultima catastrofe con M. Bean L. 12.000/10.000.

**VERCELLI**  
Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. di P. Virzi, con E. Gabbriellini e M. Braschi Lira.

**MONDOSSIELE**  
LIR. Int. tel. (0163) 22.698. Fuochi d'artificio di e con Leonardo Pieraccioni. Or. 22.30. L. 10.000/7.000.

**VERDI**  
Int. tel. (015) 253.89.27. Nella società degli uomini di Neil Labute con Matt Malloy, Aaron Eckhart. Or. 20; 22.15. L. 11.000; 8.000.

**VERCELLI**  
SPLENDOR. CHIUSO.

**LA PRIMAVERA**  
Int. tel. (015) 253.89.27. The peacemaker con G. Clooney, H. K. Granger, G. Wertz, regia di M. Ledera. Or. 20; 22.15. L. 10.000/7.000.

**VERCELLI**  
Int. tel. (015) 253.89.27. Men in black con W. Smith, L. Fiorentino, T. Lee Jones, regia B. Sonnenfeld. Or. 21 (spettacolo unico).

**ITALIA**  
Int. tel. (0163) 833.106. CHIUSO

**PRAY**  
EXCELSIOR. Int. tel. (015) 767.323. Fuochi d'artificio di e con Leonardo Pieraccioni. Or. 21.23. L. 10.000; 7.000.

**SALA**  
CHIUSO.

**FELIX**  
Int. tel. (015) 242.31. CHIUSO

**ORSA**  
Int. tel. (0161) 828.900. Fuochi d'artificio di e con Leonardo Pieraccioni. Or. 21.30 spettacolo unico. L. 10.000; 7.000; 6.000.

**VALLE D'AOSTA**  
SOTTORIVA. Int. tel. (0163) 54.265. Alle ore 21, concerto «Città» di M. Jackson con T. Lee Jones, A. Heche, Don Cheadle, G. Hoffman, J. Corbett, J. Lynch. Or. ap. 19.30. L. 12.000; 10.000.

**PRINCIPE**  
Int. or. tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.833. Fuochi d'artificio con A. Gasman, L. Fortezza, G.M. Tognazzi, regia di A. Longoni. Or. ap. 19.30. L. 12.000; 10.000.

**VIOTTI**  
Int. or. tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.833. Mr. Bean - L'ultima catastrofe con M. Bean. Or. ap. 19.30. L. 12.000; 10.000.

**BELVEDERE DOLBY**  
Int. tel. 215.018. Fuochi d'artificio di e con Leonardo Pieraccioni. Or. ap. 19.30. L. 10.000; 9.000.

**Int. or. tel. 213.375. OGGI**

**Int. or. tel. 213.375. OGGI**

**TEATRO CIVICO**  
Int. tel. 255.644. Alle ore 21 conferenza «Viotti d'oro» a Mischa Maisky.

**DORIENTESCO**  
Via G. Ferraris. CHIUSO.

**SCEGLI IL CINEMA**

**Q**

Scegli il cinema

**ADUA 200 e G. Cesare**  
Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.  
Men in black. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.  
ADUA 400 e G. Cesare. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.  
d'artificio. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.  
ALFIERI p. Solferino 2. tel. 562.3800. Giovedì 4 e venerdì 5 L'ombra del diavolo. Or. 15.30.

**MULTISALA**  
c. V. Emanuele II 52. tel. 547.007. Sala 1: Dobnermann. L. 4. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Sala 2: The Peacemaker. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Sala 3: Chinese box. Or. 15.30; 17.30; 19.30; 21.30; 23.30.

**Sommer**  
tel. 581.71.90. Or. 15.30; 17.30; 19.30; 21.30; 23.30.

**CAPITOL**  
V. S. Dalmazzo 24. L. 540.605. d'artificio. Or. 14.50; 16.50; 18.30; 20.30; 22.40.

**CENTRALE**  
Via C. Alberto 27. tel. 540.110. Benvenuti a Sarajevo. Or. 18; 18.15; 20.30; 22.30.

**C. CHAPLIN**  
V. Garibaldi 22a. L. 438.07.23. d'artificio. Or. 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30.

**C. CHAPLIN 2 v.**  
32a. L. 438.07.23. Hana-Bi. Or. 20.15; 22.25.

**CIAC**  
cso Giulio Cesare 105. tel. 232.026. Mi-Bor. Or. 15.30; 17.30; 19.30; 21.30; 23.30.

**via G. Cesare**  
tel. 650.71.00. Jernale. Or. 16; 18; 22.

**DORIA**  
via Gramsci 9. tel. 542.422. Ipotest. Or. 14.35; 17.15; 19.55; 22.35.

**GRANDE**  
G. Sabotini. L. 447.52.41. Fuochi d'artificio. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.

**ELISEO BLU**  
p. Sabotini. tel. 447.52.41. Anni. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.

**ELISEO ROSSO**  
p. Sabotini. tel. 447.52.41. Co. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.

**maker**  
Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

**MOEAL**  
corso Boccaia 4. tel. 521.4316. Mr. Bean - L'ultima catastrofe. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30; 24.30.

**KING**  
via Po 21. tel. 612.99.96. Face/Oil. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

**KONG**  
via Santa Teresa 5. L. 534.614. Speed 2 - Senza limiti. Or. 17.30; 20; 22.30.

**LULLIPUT**  
via XX Settembre 15 bis. tel. 542.422. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

**LUX**  
Galleria San Federico. tel. 541.283. Qualche elemento. Or. 15.05; 17.35; 20.05; 22.35.

**MASSIMO LINO**  
v. Montebello 9. tel. 917.10.48. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

**MASSIMO LINO**  
v. Montebello 9. tel. 917.10.48. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

**MASSIMO LINO**  
v. Montebello 9. tel. 917.10.48. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

**MASSIMO LINO**  
v. Montebello 9. tel. 917.10.48. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

**MASSIMO LINO**  
v. Montebello 9. tel. 917.10.48. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

**MASSIMO LINO**  
v. Montebello 9. tel. 917.10.48. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

**Verelli**  
Repliche gospel e Fichi

A grande richiesta la Belvedere Spettacoli replica al Civico il 4 dicembre il concerto di The Golden Gospel Singers ed il 4 gennaio lo show «Fichi d'India» (ore 21). Informazioni al 210.682.

**Verelli**  
A tutto rock e umorismo

Al Tina Pica di piazza Pajetta stasera suona Mister X. In cor- Casale, è serata humour con Carletto Bianchessi. Alle 22.30.

**I dee jay ed il reverendo**  
Dalle 22 di stasera il club Due sono alla regia dischi: Parrini, Raf, pezzolato, Datta, D'Agostino, Visi, De Stefani e Pandullo. La voce è di Reverendo Yugo.

**Teatro**  
Selezioni a Santa Marta

All'auditorium S. Marta è per stasera selezione di opere, Susy Picchio e Gigi Franchini. Al piano Alessandro Panella.

**Valdengo**  
Disco-latino al Jimmi's

Questa sera, consolle del Jimmi's, ritorna Carlos Ugusto, il venezueliano inventore della nuova onda tropical. Il di regalerà agli appassionati della mu-

sica sudamericana, una raffica di samba, cha cha e macarena. Titolo dell'appuntamento è «Hasta siempre latino» una not-

■ animazione ■ tanto di scuola ■ ballo gratuito.

**Cigliano**  
Concerto per bando

Al teatro Martinetti questa alle 21 terrà la Banda musicale ciglianese. Un repertorio da Weber a Gershwin.

**Mongrande**  
C'è il teatro benefico


S'intitola «Per un pugno di risate...» lo spettacolo benefico che la compagnia «I nuovi» nantis porta in scena all'Istituto Pacenda mercoledì sera. La pièce, un insieme di scherzi teatrali con la regia di Anna Bruni, rientra nella manifestazione per la Giornata del disabile ed è promossa dal «Kiawajunior international club» di Biella. S'inizia alle 21.15.

**Cassate**  
Opereffa al Comune

Giovedì, nell'ambito della stagione di spettacoli organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con l'agenzia Torino Spettacoli, il Comune è in scena «Sissi la giovane imperatrice» proposta dalla Compagnia «Opereffa» di Corrado Abbiati. I biglietti sono in prevendita alla cassa del cinema Prima-



# da noi... IL NATALE CONVIENE!!!



**TIM**

la prima GSM di TIM  
a 100% ricaricabile  
senza bolletta  
canone zero  
10000 a 10.000  
10.000 GSM  
senza bolletta  
della rete  
in tutta Italia  
con i tuoi  
contatti personali

**Timmy**

Il primo telefonino GSM con la TIM Card ricaricabile

**telital**

**GSM**  
e da oggi  
anche  
**TACS**

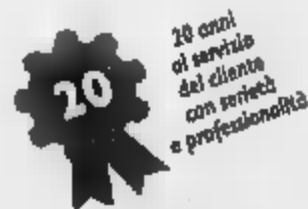
## Telefono cellulare con carta prepagata compresa

# L. 389.000 (Iva compresa)

- Contratti TACS - GSM
- Attivazione gratuita
- Contratti a canone zero
- Migrazione GSM gratuita
- Cambio seriale gratuito
- Anticipo conversazioni gratuito
- Ricariche TIM CARD
- Accessori cellulari originali

**CENTRO**  **TIM**  
Telecom Italia Mobile

**ASSISTENZA TECNICA**



**GRUPPO electronic market**

*Miglioriamo la tua casa*

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020

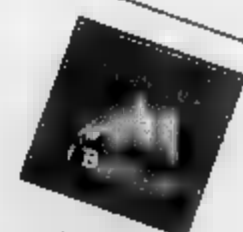
BIELLA - via Italia, 1 - Tel. 015/2522744 - Fax 2522746

BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701

CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427

INTERNET [www.htb.it/emarket.html](http://www.htb.it/emarket.html)

COMPRI A NATALE  
PAGHI A PASQUA



1997

PAGAMENTI RATEALI  
FINCONSUMO



## INIZIATIVE

**RTORNA  
IN CAMPO  
IL GOLDEN  
BOYS**

Parte il referendum de La Stampa per le categorie giovanili

# Vota il Ronaldo del 2000

Dai «Primi calci» agli «Juniores»

VERCELLI. Chi sarà il Ronaldo del 2000? E' già nato lo Zidane del Terzo Millennio? A furor di popolo ritorna «Golden Boys» il sondaggio-referendum con il quale La Stampa intende premiare e segnalare i calciatori in erba più promettenti.

Non si sono spenti gli echi per la premiazione dei ragazzi d'oro '97: lo scorso giugno, al Civico, che già si ritorna in campo. Invariata la formula per eleggere i propri beniamini. Ogni giorno su La Stampa verrà pubblicato un tagliando nel quale sarà possibile votare il mini-calciatore preferito.

Sei le categorie (in pratica l'intero ventaglio calcistico giovanile) nelle quali districarsi: dai Primi calci (ovvero i bambini delle scuole calcio che, da pochi mesi, zampettano sui campi dello due province) alla Juniores (ragazzi alle soglie della prima squadra) passando attraverso le categorie intermedie: Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi.

Per meglio e «campioncini» segnalati verranno realizzati servizi con interviste e foto dei protagonisti. Per questo è necessario chiedere (sempre inizialmente) l'aiuto e la collaborazione dei votanti: sarebbe infatti opportuno inviare, unitamente al coupon, foto, schede, curriculum e curiosità

SABATO 29 NOVEMBRE 1997

## VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 28, 13100 Vercelli.

CATEGORIA	Nome	Società
PRIMI CALCI		
PULCINI		
ESORDIENTI		
GIOVANISSIMI		
ALLIEVI		
JUNIORES		



Uno dei giovani premiati l'anno scorso

quale, naturalmente, verranno premiati con tutti gli onori dei grandi campioni.

Due i punti nei quali sarà possibile inviare le schede: la redazione «La Stampa» di Vercelli in via Duchessa Jolanda 28 e quella di Biella in via Repubblica 29. S'apre dunque ufficialmente la caccia ai baby fuoriclasse.

Nelle due succitate redazioni ci si sta attrezzando per ricevere la valanga di tagliandi che, inevitabilmente, giungeranno copiose nei prossimi giorni. Nella prima edizione, infatti, sono stati oltre trentamila i voti che hanno decretato il successo del Golden Boys. (p. m. f.)

## Al Robbiano

Oggi derbyssimo tra le «Berretti»

VERCELLI. Che derby. La sfida primato del campionato juniores tra Pro Vercelli e Biellese non poteva cadere in un giorno migliore. Fermo il torneo di C2 i duelli tra bianche casacche e lanieri solo potrà avere lo scenario sempre stimolante del Robbiano, ma consentirà ai due tecnici di pescare a piene mani (almeno per quanto consentito dai regolamenti) dalle prime squadre.

Dunque gli aficionados ad oltranza di Pro e Biellese non soffriranno d'astinenza calcistica. E' l'incontro che andrà in scena quest'oggi (fischio d'inizio alle 14,30) a Vercelli promette davvero scintille. Già perché oltre alla gloria personale ci sono in ballo tre punti pesanti per volare da soli in cima alla classifica. Alla vigilia del decimo turno, infatti, i team di Pinati e Brigato sono al comando con 19 punti; tre in più della coppia lombarda Saronno e Cremona. L'equilibrio tra le due formazioni si riscontra anche nei nu-



Oggi si respira nuovamente aria di partitissima con le «Berretti»

meri: la Pro ha realizzato ventun gol (miglior attacco del girone), due in più dei lanieri che, rispetto ai cugini, una difesa leggermente più solida: dodici gol al passivo contro i tredici dei bicciolani.

Ma quest'oggi, almeno presentando fede alle dichiarazioni della vigilia, nessuna formazione s'abbandonerà a calcoli: per entrambe vincere significa staccare scomoda rivale e tenere a distanza gli immediati inseguitori. A conferire maggior spessore al derby la presenza di due «fuori quota». Pur non svelando alchimie tattiche (solo in mattinata i tecnici ufficializzeranno gli undici iniziali) trapelano indiscrezioni. Nella Pro gli «innesti» do-

vrebbero essere quelli dell'estremo difensore Mordenti e della punta Fida, oltre a quella di Flavio Bisesi, peraltro punto di forza della Juniores; mister Brigato dovrebbe affidarsi a Cretaz (ex di turno) e Massimiliano Guidetti anche se non sono escluse «sorprese» dell'ultimo minuto.

Certe, invece, le assenze per squalifica tra le bianche casacche: Avonda e D'Amato (l'attaccante dovrebbe aggregarsi alla prima squadra nella trasferta di La Spezia). In dubbio l'infortunato Medici, spazio per il neo acquisto Sivieri. Nella Biellese, scontato il turno sospeso, tornerà al centro dell'attacco la punta Piazza: un rischio in più per la Pro. (p. m. f.)

Bacchin potrebbe recuperare due importanti pedine per il big-match col Varese

## Biellese, si svuota l'infermeria

La coppia Garegnani-Lampugnani presto in campo

BIELLA. Nella Biellese, «matri-cola terribile» in C2 e seconda alle spalle del Varese, c'è chi in avvio stagione non ha potuto dare il suo contributo a numerosi infortuni. Mister Bacchin attende con ansia e conta molto sul recupero di quelli che potrebbero diventare degli acquisti d'autunno: preziosi e fondamentali alla causa bianconera: il centrocampista Michele Garegnani e del difensore Davide Lampugnani.

Garegnani, ex Varese, si è messo in luce nelle precedenti stagioni per la sua forza fisica e il suo lavoro a centro-campo. Quest'anno, dopo aver giocato le prime due gare di campionato (Leffe e Solbiatese), si è bloccato. Racconta il giocatore: «A seguito di un contatto nella gara contro la Solbiatese ho riportato una «frattura di stress» che mi ha costretto a rimanere fuori a lungo. Poi quando tutto sembrava a posto e a inizio novembre ero già andato in panchina con il Mestre, mi è venuto un nuovo fatto male in al-



Il duo laniero finora inutilizzato: da sinistra Garegnani e Lampugnani

lenimento. Così il rientro è slittato. Adesso mi sento bene, ho ricominciato a correre e da questa settimana ad aggregarmi ai compagni. La sosta di domenica arriva a pennello, e se in questi 15 giorni tutto procederà bene, tornerò a disposizione di Bacchin per il big-match col Varese».

Chi invece deve ancora farsi conoscere dal pubblico biellese è Davide Lampugnani, difensore, alle spalle una carriera di tutto rispetto, con 5 presenze in A, un'ottantina in B e un centinaio tra C1 e C2.

«Nel calcio poco quello che si è fatto prima - afferma Lampugnani - e ogni do-

menica bisogna dimostrare il proprio valore. Sono arrivato a Biella dopo che la squadra aveva già fatto la preparazione e ho avuto bisogno di un po' di tempo per inserirmi e portarmi a livello degli altri. Poi anche per Lampugnani si è iniziato il lunario: calvario dei guai muscolari. «Quando mi è appena ripreso punto di vista fisico, mi sono nuovamente fatto male nel match d'inizio novembre con il Mestre - spiega -. Anche per me la sosta arriva al momento giusto: ho già ripreso gli allenamenti e lo stiramento in fase di guarigione. Spero di essere pronto per la gara col Varese».

E che impressione ha fatto la Biellese vista dalla tribuna? Risponde Garegnani: «Ho visto una buona squadra, che ha dimostrato di essere all'altezza della categoria e che può giocare alla pari contro qualsiasi avversario. La Biellese vuole essere la «guastafeste» della C2». Aggiunge Lampugnani: «Nessuna compagine, a livello di gioco, è riuscita a metterci in difficoltà». (p. m. f.)

Alle 14,30 Caligaris proverà lo schieramento anti-Cittadella

## La Pro in «gita» a La Spezia con Bertolone, ma senza Fida

VERCELLI. Una gita non è mai una idea, neppure in questo ultimo fine settimana di novembre. A patto che le previsioni meteorologiche (pioggia e vento) non ci azzeccino, cosa che capita più di quanto s'immagini, per la gita la Pro ha scelto il Picco di La Spezia, ospite di una squadra pari categoria che milita nel girone B, con quale oggi darà vita (alle 14,30) alla galoppata mantieni-condizione.

Alla trasferta in terra ligure parteciperanno quasi tutti i bianchi, ad esclusione di Mordenti, Bisesi e Fida che andranno a rinforzare i Berretti nel derbyssimo con la Biellese.

Anche Fida con le nuove leve? Alla domanda, spontanea, risponde Caligaris: «Sono scelte dettate da motivi opportunisti. Mordenti ha bisogno di giocare, Bisesi pur facendo parte della prima squadra figura nell'organico Berretti e per quanto riguarda Fida la storia è semplice: se fosse venuto a La Spezia sarebbe dovuto rientrare a Vercelli per unirsi al-



Bertolone giocherà la Spezia dopo il periodo d'attacco per la panchina

la famiglia e andare a Bologna. A quel punto meglio che giochi al Robbiano e al termine della partita ritorni alla sua abitazione nel capoluogo emiliano».

Per il resto contro la Spezia dovrebbe mutare l'intera rosa, compreso Bertolone che dopo un mese di sofferenza per la panchina tornerà a giocare uno spezzone di match. Rientreranno an-

che Gabasio e Col, assenti domenica con la Triestina.

Il match servirà anche alla Pro per schierare la formazione anti-Cittadella, visto che in terra patavina ci sarà Zeoli, squalificato per un turno dal Giudice sportivo per somma di ammonizioni. Inoltre Righi potrebbe tornare, vista l'assenza di Fida, il vecchio ruolo di punta. Ma solo per un giorno. (p. m. f.)

## DILETTANTI

Neroverdi superati 2-1  
Dufour clinica dalla Castelletto in Coppa Italia

VARALLO. E' finita l'avventura della Dufour in Coppa Italia. I neroverdi non sono riusciti a ribaltare, sul terreno della Castelletto, la sconfitta (3-2) subita nel match d'andata. I novaresi hanno concesso il bis imponendosi 2-1: un risultato che permette ai bianconeri di staccare così il biglietto per la finale a cui, nella seconda metà di gennaio, assegnerà il trofeo regionale.

L'incontro è cominciato subito in salita per i valsesiani che, già al 10' hanno dovuto incassare l'1-0 firmato da Celora. Al 22' la Castelletto ha, in pratica, messo fine alle speranze del team di Fornara con il raddoppio di Deniano.

Nel finale del primo tempo la Dufour è riuscita, complice un'autorevole Zorzetto, ad accorciare le distanze. Nella ripresa l'inutile assalto del Varallo alla ricerca, quanto pareggiò. (p. m. f.)

## NEL C1

Il cartellone odierno  
Il Marone Geronzo contro a Greggio il Castelletto Viglio

VERCELLI. Si disputerà quest'oggi il settimo turno del campionato C1 di calcio. Tra i match il cartellone (su tutti i campi fischio d'inizio alle 15) spicca la trasferta a Greggio della capolista Gomma. Il team di mister Torti, salda al comando, spera di centrare il settimo sigillo consecutivo in attesa di recuperare l'incontro con il Blu Tricots sospeso per infortunio dell'arbitro. Il Caresanablot, che insegua a quattro lunghezze, ospita il Saluggia, il Blu Tricots è dall'impegno esterno contro il Nuovo Mulino: una sorta di spareggio per il terzo posto.

Il cartellone si chiude con Arciere-Tridinum (per i campionati) carica un test impegnativo, Casavolone-Desana e, a Stroppiana, il derby Los Nimali-Tricorese altra gara che coinvolge squadre di alta classifica. (p. m. f.)

## ITALIA

S'inizia alle 17,30  
Pelli-Venezia al palasport ingresso gratis

BIELLA. Ancora ingresso libero al palazzetto, oggi, per gli sportivi biellesi che vogliono seguire il match interno della Pallamano Biella contro il Venezia, valido per il torneo di A2. La gara, s'inizia alle 17,30 per evitare la concomitanza con il match di pallacanestro dell'Ing, vedrà la squadra bianconista impegnata a cancellare le due consecutive sconfitte esterne, rimediate rispettivamente a Città Sant'Angelo e a Rovereto.

La squadra di coach Sergio Dovesi, recuperati Zamperone e Castello, si presenta al completo ad un appuntamento in cui può fallire.

I veneti infatti non hanno ancora mai vinto in trasferta a questo dovrebbe tranquillizzare capitano Thiebat e compagni, che concluderanno il girone di andata sabato prossimo facendo visita all'Ambra Foggia Calano. (w.d. b.)

## ATLETICA

Città in festa e negozi aperti per gli 800 atleti che domani si daranno battaglia fin dal mattino

## Cross di Cossato, al via c'è anche Panetta

L'ex azzurro ci riprova 15 anni dopo la sua prima apparizione



L'élite del cross nazionale ha risposto all'invito del gruppo «Splendor»

COSSATO. Domani sarà una giornata di festa per l'intera città grazie alla sedicesima edizione del Cross nazionale che, anno dopo anno, è andato oltre all'appuntamento solamente sportivo. Buona parte dei negozi rimarranno aperti e molte associazioni si sono per collaborare con gli organizzatori della Splendor, i quali hanno allestito una delle edizioni più qualificate manifestazione.

L'appuntamento, chiamato ad assegnare il diciottesimo trofeo Biverbanca, vedrà impegnati i migliori specialisti nazionali ed un folto gruppo, lusingabile tra le mille e le presenze, di giovani promesse. Al lungo elenco dei ospiti, comprendente il campione d'Italia uscente Vincenzo Modica, Gabriele Zanon, Rachid Berradi, Giuliano Battocletti, Raffaele Alliegro e Umberto Pusterla (che guiderà il valido gruppo di 15 atleti del centro

sportivo Carabinieri), si aggiunge Francesco Panetta.

Il non più giovanissimo atleta, secondo nell'82 dietro a De Madonno, viene dato in ottime condizioni e potrebbe rappresentare la sorpresa della giornata coassatese.

In campo femminile toccherà a Rosanna Martin, Flavia Caviglio, altra veterana della manifestazione e Rosanna Munerotto contendere la vittoria a Sabrina Varrone, prima traguardo della passata edizione. Tra i biellesi, gli occhi saranno puntati su Andrea Bello, tornato a difendere i colori del Cus Tortona dopo le parentesi le Fiamme oro. Attenzione particolare sarà rivolta anche ad Andrea Mosca e Cristina Pozzo, i quali giocheranno l'opportunità di indossare la maglia azzurra nei prossimi campionati europei Juniores in programma in Portogallo, vicino a Lisbona, il 12 dicembre. (w. d. b.)



Stasera (alle 21) si prevede il tutto esaurito nell'impianto di via Pajetta

# Ing-Teramo, match da scintille

## Scontro al vertice della B1 al palazzetto

BIELLA. Il girone di andata del campionato di serie B1 si chiude con uno scontro che promette spettacolo: Ing-Teramo contro Teramo, due formazioni che vantano il maggior potenziale tecnico.

E' comprensibile quindi l'attesa degli sportivi biellesi per quella che si annuncia una delle più interessanti partite della stagione, a cui bisogna aggiungere il gradito ritorno sul parquet di Nicola Minessi, beniamino della tifoseria rossoblu.

Siamo venuti a Biella con l'obiettivo di vincere e con la speranza che Roseto, domani pomeriggio, fermi l'altra capolista Pavia - dice Fabio Capolla, addetto stampa della formazione abruzzese -. Con noi non c'è Tortolini (centro 2 metri e 3 centimetri), fermato da un infortunio. Ma l'ampio organico a disposizione di coach Impelloni offre sufficienti garanzie. In classifica, Teramo è solo due punti in meno rispetto alla coppia di testa, formata da Ing e Pavia, e sogna quindi di poter disputare il derby abruzzese. Roseto, in calendario tra otto giorni, gradirebbe più alto della graduatoria. Nel corso delle prime dieci partite, la formazione è presidente Giuseppe Di Eusanio, tornata sconfitta da Pavia e da Bergamo e, tra le mura amiche, è stata superata solo da Campi: tutte compagini in alta classifica.

Tra i biellesi ancora in precarie condizioni Minessi Piazza ed il pivot Filippo Volpato

Un lungo applauso accoglierà l'ingresso sul parquet di Nicola Minessi, beniamino del pubblico biellese al rientro dopo il brutto infortunio subito a Vigevano che lo ha costretto a due settimane di stop. Ma il giocatore deve ancora recuperare (P. GILETTI)



La sconfitta è piuttosto la conseguenza di alcuni black-out che hanno coinvolto l'intera squadra - continua Fabio Capolla -. A Pavia eravamo in vantaggio di 17 punti poi siamo "spariti" dal campo per 5' e abbiamo perso per due lunghezze. Comunque il girone è molto equilibrato come dimostrano le otto squadre ricche in sei punti. Se Teramo si prepara all'ascolpaccio, non è determinata a cercare la vittoria e i giocatori e i tecnici rossoblu. «Dobbiamo subito tornare al

successo per cancellare il passo falso di Pavia - ribatte Marco Atripaldi, direttore sportivo dell'Ing -. Ritengo il match odierno un vero scontro al vertice poiché Teramo è una società solida, ben organizzata e con una squadra molto ben costruita. Al solito telaio dello scorso anno hanno aggiunto giocatori, quali Rajola, Meleo (trattato in estate anche dalla Pallacanestro Biella) e Vettorello, di sicuro affidamento. Mi attendo una bellissima partita anche se siamo un po' acciaccati.

Sono certo però che i nostri tifosi ci daranno la forza per reagire.

Oltre a lamentare l'assenza di Nicola Ogliaro, in campo questa sera con Casale in C2, coach Danna deve controllare l'utilizzo di Mario Piazza, l'ala destra, la pialla; di Nicola Minessi, al rientro dopo il brutto infortunio di Filippo Volpato, che accusa ancora dolori alla caviglia colpita dalla contrattura.

Walter De Biasio

### Torneo donna

#### Conad-Valenza e Vercelli-Biella

GOSSATO. La Conad festeggia l'imbattibilità dopo sette turni ed il titolo di reginetta d'inverno ospitando, questa sera alle 21, alla palestra Paschetto, il Valenza. La conad si aggiudica l'incontro di andata per soli due punti - questa è il loro compito sarà più difficile.

La formazione orafa si gioca proprio Gossato l'ultimo possibilità di agganciare un posto nel play off e ripresenta sul parquet la guardia Francesca Cantoni, buona tiratrice assente all'andata per infortunio. Le padrone di casa devono rinunciare a Jessica Ottina e a Francesca Perenchio, ormai vicina alla miglior condizione dopo l'operazione al menisco. Le due atlete sono disponibili tra otto giorni per la trasferta a Settimo.

Tra le squadre incontrate quest'anno, il Valenza è quella che si ha fatto soffrire di più - dice Tony Brasolin, direttore sportivo della Conad -. Dopo la partenza di Gianna Gasparini



Domani si rinnova il derby tra Vercelli e Biella sciolto in campo femminile

per la serie A, paradossalmente la squadra orafa ha migliorato il suo gioco collettivo. Non sarà una partita facile ma sono fiduciosi perché le ragazze, partite dopo partite, hanno dimostrato sicurezza e maturità crescenti.

Si è iniziata intanto anche l'attività del settore giovanile. La formazione juniores, allenata da Toni Brasolin, ha iniziato il campionato a categoria con due vittorie e altrettanti sconfitte mentre tra la formazione allieve, seguita da Enrico Sasso, si sono segnalate alcune individualità particolarmente interessanti.

Serie C femminile. E venne

il giorno del derby. Domani pomeriggio nel palazzetto laniero Bolletti Bona (fischio d'inizio alle 17,30) Zsi Biella e Pfv Zucca si affronteranno nel primo, atteso, scontro diretto della stagione.

Un duello quello laniero vercellese che, inevitabilmente, dovrebbe caratterizzare l'intero torneo.

Mentre nel girone B il Cuneo viaggia spedito a punteggio pieno, la regular del girone A ha trovato in Biella e Vercelli le due formazioni regine. E la coppia di vertice (quattro punti a testa) è destinata fatalmente a sciogliersi al termine della sfida di domani.

Su entrambe i fronti la tensione è palpabile. «Un derby è sempre una sfida particolare - commenta il ds della Pfv Gianfelice Cavallero -. Tra l'altro riuscire a espugnare il parquet della Libertas è permetterebbe di affrontare il maggior "carica" la fase che precederà il play off. Le ragazze stanno tutte bene: anche Debora Filiani ha recuperato dal malanno alla schiena e, dunque, il tecnico potrà contare sulla loro effettività.

Qualche dubbio, invece, sulla sponda dello Zst: nell'ultimo incontro a Tortona si è infortunata Alessia Vivian: una distorsione che potrebbe metterle in forse la presenza.

Ma è probabile che, sia pure stringendo i denti, la Vivian voglia perdere la sfida contro la sua squadra.

Ma anche in caso di forfait lo impegno part time di Alessia Vivian coach Salvoni potrà presentare un team ugualmente temibile: Gava, Lai, Martinelli, Pessina, Bertaglia e Merlo.

Sull'altro fronte Santi Farina al suo primo derby sulla panchina della Pfv Zucca dovrebbe rispondere con Penatti, Franzin, Filiani, Scalia, Larotonda, Tamaro e Nobilucci.

Com'è probabile l'impianto laniero sarà gremito di tifosi: se è vero che un derby Biella-Vercelli richiama, in qualunque disciplina, il pubblico delle grandi occasioni.

Se poi, in palio, c'è il primato in classifica, allora il "pienone" è garantito.

SERVIZIO A CURA DI WALTER DE BIASIO

### HOCKEY

Alle 21 il Palasola teatro delle sfide tra due delle tre capoliste: ci sarà il pubblico delle grandi occasioni

## Amatori e Salerno si giocano la leadership

Mirko Bertolucci: «Vendicheremo la sconfitta subita in Coppa»

VERCELLI. Tutto è pronto in casa Amatori per il ciclo di fuoco che attende i gialloverdi. La Coppa Italia e i primi quattro turni di serie A1 sono serviti per rodare il team di Caricato in vista dei primi, severi test della stagione. Questa sera al Pala Isola (fischio d'inizio alle 21) scenderà il Salerno quindi, tra sette giorni, il derby al Pala Dal Lago contro il Novara. Come dice che, in una settimana, le truppe del presidente Piccioni si giocano il titolo di campione d'inverno.

Prima di pensare al match contro gli azzurri di Battistella l'Amatori dovrà esibirsi nella pratica Salerno: una gara tutt'altro che semplice. I campani sono quintetto che non ha bisogno di presentazione: da anni tra i club italiani più rappresentativi, è granata di coach Santucci si sono notevolmente rinforzati nel mercato estivo con gli ingaggi del bomber Amato, l'ex gialloverde Perin e il più piccolo fratello Cairo, Maurizio. Un quintetto che, sinora, ha dimostrato il



L'Amatori inizia con il match di stasera col Salerno il ciclo di fuoco

proprio valore: qualificazione in Coppa, proprio a spese dell'Amatori e leadership in classifica (unitamente a gialloverdi e azzurri). Il ricordo della vittoria salernitana contro l'Amatori di fine ottobre è ancora vivo anche se «rispetto ad allora - precisa Mirko Bertolucci - la squadra è notevolmente

sciuita; inoltre potremo schierare un quintetto motivato, senza che problemi fisici possano condizionare le prestazioni».

C'è dunque da credere che le analogie nella gara di Coppa e di serie A1 non siano solo di poche: l'Amatori, all'epoca al suo «vernissage» stagionale ha preso coscienza dei propri mezzi, mentre Caricato ha

I gialloverdi schierano il quintetto tipo. Saranno della sfida anche Crudeli e Persia

recuperato l'intero organico (Crudeli lamenta ancora qualche dolore al polso infortunato, Persia è alle prese con una fastidiosa tonsillite ma nulla che possa impedire ai due giocatori di scendere in pista). Quanto al Salerno, pur mantenendo un ruolo di intonso sta attraversando il suo miglior momento, almeno stando al sofferto successo nell'ultimo turno con il modesto Lodi.

E per un match «caldo» si preannuncia il tifo delle grandi occasioni, il sesto uomo capo contro Pistoia ci ha sostenuto in modo splendido, «siamo riusciti a contraccambiare la vittoria. Invito la gente a tornare domani e proprio di saldare il debito. Ricordo che i tagliandi omaggio distribuiti due settimane fa sono ancora validi. L'avversario? Il Crema è in ribasso rispetto alle passate stagioni ed è sicuramente alla nostra portata. Sulla carta partiamo favoriti, ma l'esito dell'incontro dipenderà da noi».

Intanto oggi alle 18 verranno presentati ufficialmente i nuovi sponsor, che compariranno sulle divise delle giocatrici blu-fucsia. (P. M. F.)

### LE ALTRE GARE

VERCELLI. Contemporaneamente alla sfida del Pala Isola, diretta dal triestino Fedon, la serie A1 va in scena i match del quinto turno. Una giornata che, inevitabilmente, spezzerà il duello «a tre» che sta attualmente caratterizzando questo scorcio iniziale di campionato. Già perché mentre Amatori e Salerno si daranno battaglia nello scontro diretto, il Novara «terzo incomodo» non dovrebbe avere troppi problemi a superare a pieni voti la trasferta di Trissino.

Tra gli incontri più incerti spicca la sfida Bassano-Scandiano, con i vicentini, costretti a vincere per togliersi dalle secche d'una classifica deficitaria. Incontri agevoli per Prato (di scena a Sandrigo, Molfetta (autentica sorpresa del torneo) impegnato a Seregno) e Breganze chiamato a far punti a Lodi.

La sconfitta di Aosta, tradizionale «bestia nera» dei chivazzesi, e la vittoria al cardinale di sabato scorso hanno evidenziato alcuni limiti di amalgama tra gli Amici-Param, che oggi hanno l'opportunità di rifarsi. (W. D. B.)

Le ragazze del coach Gazzotti cercano il riscatto in serie B1 davanti al proprio pubblico

## Pink, con il Crema è già costretta a vincere

Prova d'appello per le biellesi dopo due sconfitte consecutive

BIELLA. Per la Pink è vietato sbagliare ancora: dopo due sconfitte consecutive e il cambio dell'allenatore, l'importante è una vittoria. Per allontanare la crisi e riportare serenità nell'ambiente diventa obbligatorio battere il Crema, nel match che si giocherà domani al palazzetto di Biella, inizio alle 17,30.

Afferma il general manager Luigino Ugazio: «E' logico che per noi l'imperativo sarà vincere. I due punti sono indispensabili per prendere fiducia, convinzione e per iniziare il cammino d'avvicinamento alla vetta». Dopo 5 giornate in cui la coppia Omegna-Pistoia è quota 8. Le biellesi, con 4 punti, sono costrette ad inseguire.

Continua Ugazio: «Sono fiducioso e ritengo che la squadra sia imboccata la strada giusta. Il nuovo allenatore, Marco Gazzotti, ha ampliato gli stimo-

### QUI GILETTI

#### Duella tra le seconde

GATTINARA. Big match a tutti gli effetti per le ragazze della Giletti. Questa sera con inizio alle 21 al palazzetto dello sport di Gattinara le «rosse» ospiteranno infatti il Valenza, e i due club sono gli unici due rimasti al secondo posto all'inseguimento della capolista Chivasso. Dopo la partita dunque, resterà soltanto una squadra con il fiato sul collo delle torinesi, sempre che queste sappiano costringere alla resa il Pavia Romagnano; in caso contrario al vertice si riformerebbe un'accoppiata.

Il cammino percorso fino ad ora in campionato da Valenza e Gattinara è identico: «Le squadre oltre ad appaiate a quota 2 punti, hanno pure un identico quoziente set (14 i vinti contro i persi). Si preannuncia quindi una partita ricca di emozioni, con le padrone di casa (per l'occasione al completo) che partono con il favore del pronostico. (L. F.)

L'ambiente è vivo e le ragazze hanno avuto una buona reazione sotto l'aspetto mentale e fisico. Gli ultimi sette giorni fa ad Omegna si sono visti dei segnali di ripresa, anche se ci è sfuggita

la vittoria a causa di un cedimento atletico.

E proprio per migliorare la tenuta alla distanza a conoscere meglio le ragazze, il coach Gazzotti ha fatto lavora-

re intensamente la squadra durante la settimana, programmando sedute d'allenamento (l'ultima si terrà domani mattina).

Ugazio chiude con un messaggio ai tifosi: «Chiediamo al pubblico prova d'appello. Contro Pistoia ci ha sostenuto in modo splendido, «siamo riusciti a contraccambiare la vittoria. Invito la gente a tornare domani e proprio di saldare il debito. Ricordo che i tagliandi omaggio distribuiti due settimane fa sono ancora validi. L'avversario? Il Crema è in ribasso rispetto alle passate stagioni ed è sicuramente alla nostra portata. Sulla carta partiamo favoriti, ma l'esito dell'incontro dipenderà da noi».

Intanto oggi alle 18 verranno presentati ufficialmente i nuovi sponsor, che compariranno sulle divise delle giocatrici blu-fucsia. (P. M. F.)

Questa sera al «PalaDonizetti» scontro tra squadre al vertice della B2

## Mokaor, col Cuneo è partitissima

Saluggia-Santhià nel programma della serie C

VERCELLI. Sognare, è proibito. Si poi nel della Libertas Mokaor le fantasie d'inizio stagione sono corroborate dai risultati allora è possibile. Certo come sottolinea il tecnico dei dark blu Stefano Sarti il loro di B2 è appena agli inizi non bene (le break di San Mauro docet) lasciarsi trasportare troppo dall'entusiasmo. Certo che se, questa sera, al termine del derby con il Cuneo si sorridere fosse proprio il quintetto vercellese, si potrebbero schiudere per il sestetto del presidente Bertolini e interessanti prospettive.

Già perché il Cuneo, sponsorizzato da Banca Regionale Europea, è team satellite della prestigiosa formazione di A1 è una delle compagini che, alla vigilia, venivano indicate come possibili pretendenti al salto di categoria. Il Pala Donizetti (fischio d'inizio alle 21) si

dovrebbe dunque tornare a respirare aria di grande pallavolo. In palio, oltre alla supremazia interprovinciale (sin dai tempi della serie B unica la rivalità tra i due club) è ancora il primato in classifica.

La Mokaor ha conquistato la vetta proprio nell'ultimo turno grazie al contemporaneo tonfo di Cuneo e Mondovì, ma aspettarsi un sestetto cuneese di sarebbe estremamente pericoloso. Contro il Massa la formazione della provincia «Granda» non poteva schierare Gavotto (giovane interessante come, d'altra parte, lo è po' tutti nella compagine della Bre) e la pesata parecchio nell'economia del Cuneo. Nessun problema, invece, per la Mokaor: Stefano Sarti potrà contare su un organico in salute e carico al punto giusto.

Oltre a Mokaor-Cuneo da segnalare l'altro big match tra Voltri e Arnò Pisa, mentre il

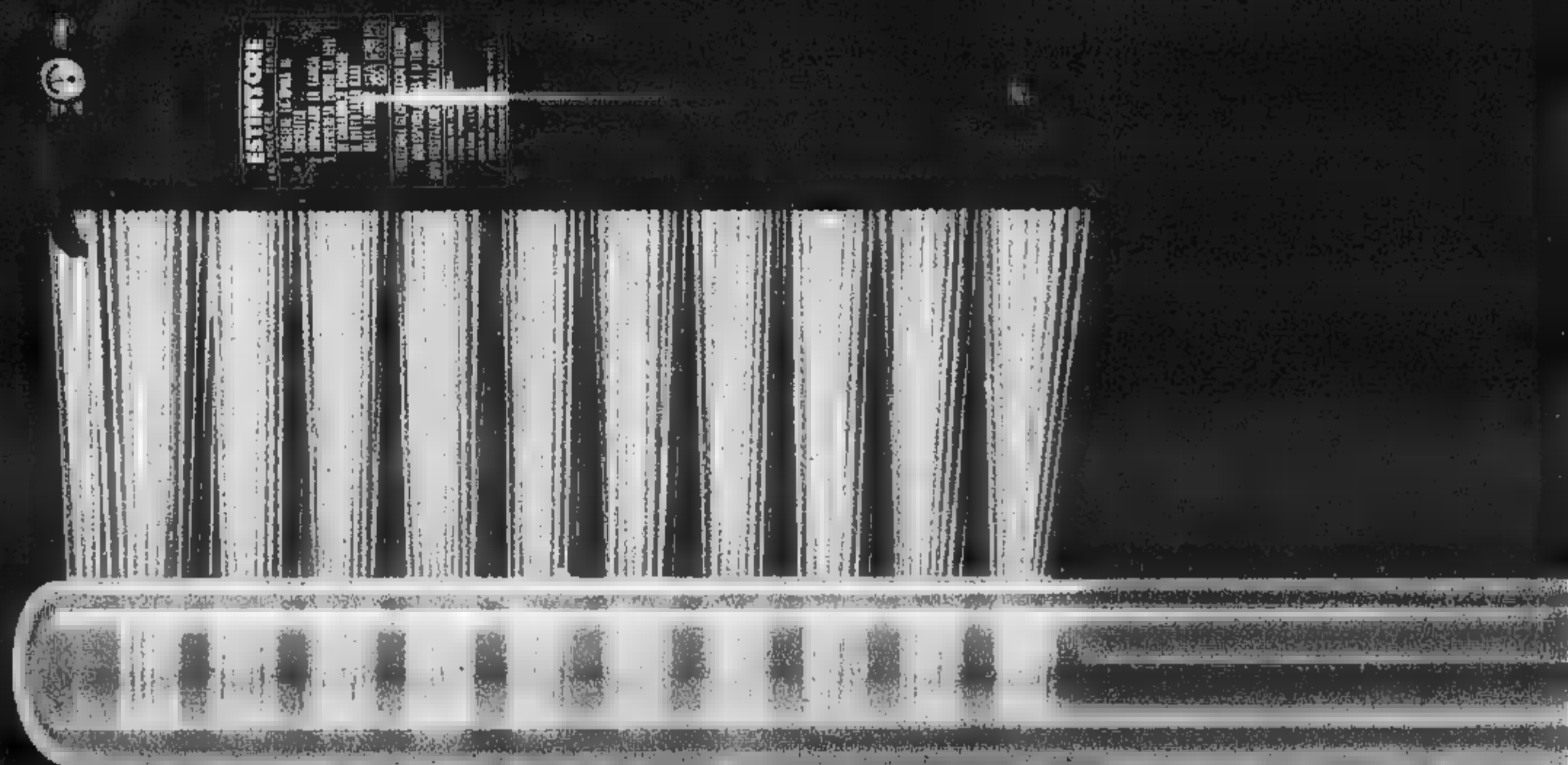
Mondovì, quinta formazione capolista ospiterà la Pallavolo Massa, maltrattata a domicilio dalla Libertas.

Serie C. Fari puntati nel girone A sul parquet di Torrazza Piemonte dove, a partire dalle 17,30, andrà in scena l'atteso derby Saluggia-A60 Santhià. I padroni di casa di coach Caneli, dopo aver rotto il ghiaccio, vogliono continuare a recuperare posizioni, mentre i santhiati di Bussi puntano al successo pieno per restare nella scia della capolista San Paolo.

Nel girone B il Biella Scarpa, capolista, è atteso dalla trasferta di Volpiano: incontro insidioso ma senz'altro alla portata di Nardojanni e compagni. Più agevole, almeno sulla carta, il compito dell'altro leader Giletti Ponzona. Il team di Saorin sarà impegnato sul parquet del Borgomanero, formazione che, sinora, ha conquistato due soli punti. (P. M. F.)



# Gengive infiammate?



IN FARMACIA

Neo Sanogyl Bianco è il dentifricio specifico per soggetti con disturbi gengivali (gengiviti, parodontiti) perché svolge una profonda azione antisettica e batteriostatica. Il suo complesso attivo Trectol<sup>TM</sup> aiuta ad inibire lo sviluppo della placca batterica gengivale, riducendo di almeno il 99% la ricomparsa del sanguinamento dopo adeguato trattamento\*. Per questo Neo Sanogyl Bianco, mentre pulisce e protegge lo smalto dei denti, assicura un'efficace difesa delle gengive.



\*Svatun et al.; Int. Dent. J. 1993, 431-439

**SANOGYL. LO SPECIALISTA DELLE GENGIVE.**





# Ghiotto Dicembre!

CONSEGNA  
A DOMICILIO  
GRATUITA

APERTO  
ANCHE IL LUNEDÌ  
POMERIGGIO

## Ghiotte Sorprese

per ogni acquisto della Ghiottopizza  
La Cucina di Nonna Armanda e i Piatti Unici  
una nevicata di omaggi!

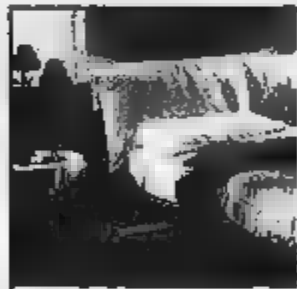


Offerte valide fino al 1° Gennaio 1998

CUNEO : C.so Dante n. 18, Tel. 0171/693860

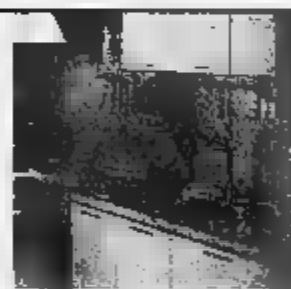
ALBA: Via Pietro Ferrero n. 7/B, Tel. 0173/282833

In occasione delle Festività  
i Punti Vendita Ghiottopizza  
saranno aperti anche nei giorni  
**24 - 26 - 31 Dicembre 1997**  
**e il 1° Gennaio 1998**



Camere da letto

## LA NATURA È MOBILE

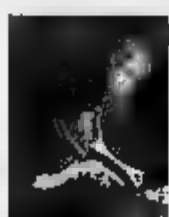


Cucine Berloni

Via S. Bernardo, 19 Fossano  
Tel (0172) 62.481



Chiuso la domenica



Quando la natura incontra l'uomo, allora  
esprime le sue potenzialità nascoste, come  
il legno grezzo che in sé già racchiude tutte  
le forme, e sotto le mani dell'artigiano si fa  
mobile e diventa oggetto di arredamento.

Dalla tradizione del nonno maestro minuziere, la famiglia  
Viglietti ha conservato la passione per il mobile costruito ad  
arte e ancor oggi produce e sceglie esclusivamente pezzi

d'arredamento fatti con cura, in legni e materiali pregiati.  
Oggi Viglietti è un centro di idee e proposte ambientazione  
per ogni tipo di arredamento: classico, moderno, artigianale.  
Esclusivista delle famose cucine Berloni, offre un servizio pun-  
tuale e preciso dalla consulenza alla consegna al montaggio.  
Mobili ufficio, camere da letto, camere ragazzi, cucine e salotti  
belli e intelligenti, per realizzare il naturale ambiente  
abitativo o di lavoro. Da Viglietti la natura è mobile.

# VIGLIETTI



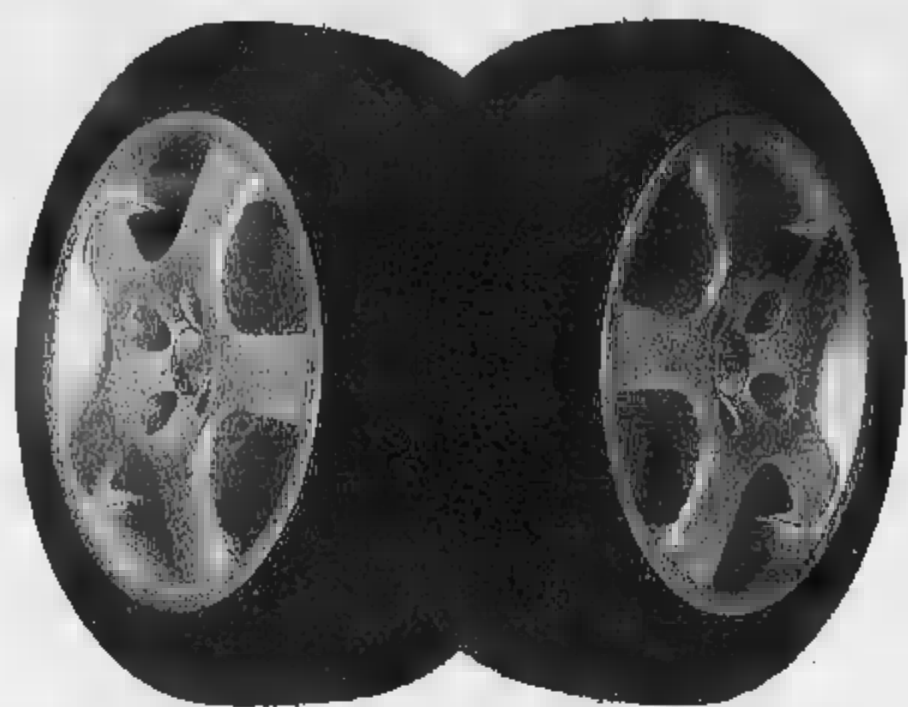
Salotti



Camere ragazzi



# LA TECNOLOGIA TEDESCCA AL MIGLIOR PREZZO



**SPORTIVA**

**SPORTIVA**  
il Pneumatico  
in **ESCLUSIVA**  
del Gruppo:

**PNEUS EXPERT**



Sostituzione immediata dei pneumatici  
danneggiati anche accidentalmente  
**GARANZIA VALIDA**  
**IN TUTTA ITALIA**

TIPI DI AUTOVETTURE	PREZZI IVA inclusa	Prezzi IVA inclusa
Panda-Uno-127-Y10-Peug.205-Visa-Polo-Marbella	135/80 TR 13	£ 62.000
Ritmo-Peugeot 205-Golf-Kadett-R9-R11-Escort-Corsa	145/80 TR 13	£ 70.000
Ritmo-Golf-Escort-Ibiza-Orion	155/80 TR 13	£ 77.000
R5-Panda-Peugeot 106-Twingo	145/70 TR 13	£ 75.000
AX-Punto-Uno-Polo-Fiesta-Clio-Peug.105-Micra	155/70 TR 13	£ 75.000
Tipo-R19-Megane-Alfa33-ZX-Delta-Corsa-Kadett-P.106-Astra	165/70 TR 13	£ 86.000
Golf-Alfa 33-Renault 9-11-21-Polo-Orion-Toledo-Astra	175/70 TR 13	£ 93.000
Croma-Audi 80-Primera-Vectra-Peugeot 405	175/70 TR 14	£ 110.000
Tipo tds-Nevada-Dedra-Rover 214-216-Tempra-R21	175/65 TR 14	£ 110.000
VW Passat-Peugeot 405-Ford Sierra	185/65 TR 14	£ 118.000
Bmw 3-Mercedes 200-Volvo 760	185/65 TR 15	£ 122.000
Alfa 75-Xantia-Croma-Sierra-P. 405-Primera-Renault Laguna	185/65 HR 14	£ 155.000
Alfa 164-Audi 80-190-Ford Scorpio-Mercedes -Opel Omega	195/65 HR 15	£ 170.000
Alfa 155-Fiat Tipo-Bravo-Tempra-Lancia Dedra-Golf	185/60 HR 14	£ 135.000
Alfa 75-155-Audi 80-Bmw 3-Thema-Croma-Golf-Passat	195/60 HR 14	£ 142.000
Lancia Delta 2.0-Tempra 2.0-Renault 19 16v-VW Golf	195/50 VR 15	£ 140.000

Montaggio e servizi esclusi

## I CENTRI PNEUS EXPERT

### B.M.B. s.r.l.

Regions Baraccone  
12050 Castagnito (CN) - 0173/21.11.47

### Bruno Gomme - Via Frabosa, 2

12089 Villanova Mondovì (CN) - 0174/69.83.38

### Bruno Gomme - Corso Firenze

12084 Mondovì (CN) - 0174/423.04

### Casetta Franco - C.so A. Manzoni, 121

12046 Montà (CN) - 0173/97.62.65

### Daniele Martino

Via F. Turati 12  
12037 Saluzzo (CN) - 0175/467.93

### Ghibaud Aldo Vendita Assistenza

Via Peveragno, 81  
12012 Boves (CN) - 0171/38.92.49

### G.M. Pneumatici s.n.c. di Gianti A. e C.

Strada Comunale Clavesana, 3  
12061 Carrù (CN) - 0173/751.41

### G.M. Pneumatici s.n.c. di Gianti A. e C.

Via Cuneo 17  
12040 Margarita (CN) - 0171/79.23.90

### Il Gommista s.n.c. di Revello e Ogliengo

Corso Piave 132  
12051 Alba (CN) - 0173/280951

### Vilgom e Preve Raniero

Via Fontane, 11  
12020 Villafalletto (CN) - 0171/93.86.41



**CORSA**  
1.2 Viva 3 porte  
Offerta con incentivi lire  
**14.100.000\***



**ASTRA SW**  
1.4 16V - Airbag - Servosterzo  
Proposta con incentivi e climatizzatore a  
prezzo speciale offerto dai Concessionari Opel  
**24.900.000\***

**CONTINUIAMO  
A DARTI  
QUATTRO  
BUONI  
MOTIVI  
PER SCEGLIERE  
OPEL.**

**TIGRA**  
1.4 16V - Airbag - Servosterzo  
Offerta con incentivi lire  
**21.345.000\***



**VECTRA**  
1.6 16V - ABS - Airbag - Servosterzo  
Proposta con incentivi e climatizzatore  
offerto dai Concessionari Opel  
**29.800.000\***



Alla Opel le buone notizie restano ottime. Grazie al nuovo Decreto Legge, puoi ancora beneficiare degli incentivi dello Stato e di Opel. Se scegli Astra SW Climatic o Vectra Climatic, il contributo di Opel e dei suoi Concessionari rende l'offerta ancora più interessante. La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.

\*Prezzi chiavi in mano A.P.I.C.T. esclusa, calcolati alle condizioni descritte nel Decreto Legge N. 324 del 25/9/97. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

Venite a conoscerle da:



**CUNEO** S.S. 20 B.go S. Dalmazzo  
**SALUZZO** Via Savigliano



**FOSSANO** P.zza Romanisio, 10  
**MONDOVI** Via Torino



**ALBA** Loc. S. Cassiano, 15

**OPEL**



## A R C H I T E T T U R A &amp; A R R E D A M E N T O



Da Domenica 30 Novembre, Vi aspettiamo  
in Via F. Cavallotti 18/bis a Cuneo,  
presso il nuovo Centro  
**"Architettura & Arredamento Tomatis"**  
per presentarVi le soluzioni abitative  
■ Alta Cucina Dada,  
mobili Molteni & C e imbottiti Dema.

A che può servire un negozio?  
Un negozio serve per vedere e per capire.  
Un negozio propone l'idea di una  
e di cento case: vi si entra per dilatare  
il sogno e per legarlo alla realtà.

**Sede**

Via Langhe 45, 12084 **MORDOVA**  
Telefono: 0174/552694

**Showroom**

Via F. Cavallotti 18/bis, 12100 **CUNEO**  
Telefono: 0171/690497

**APERTURA DOMENICALE NEL MESE DI DICEMBRE**

## FATEVI ABBRACCIARE DALLA COMODITÀ.

DUE DIVANI A 2.390.000 LIRE. OPPURE IN CONFORTEVOLI RATE.

Massimo comfort:  
schienale alto  
per sostenere la testa  
braccioli avvolgenti  
per abbracciare  
le curve del corpo.

San Babila:  
3 posti  
in microfibra Blues  
con un  
acconto 167.000 lire  
199.000 lire al mese

Il prezzo è comprensivo di:

Dimensioni e prezzi:  
3 posti: L. 207 P. 94 H. 90 a partire da L. 1.328.000  
2 posti: L. 154 P. 94 H. 90 a partire da L. 1.062.000  
Poltrona: L. 118 P. 94 H. 90 a partire da L. 829.000



Il divano San Babila è disponibile  
nelle versioni letto, componibile e componibile con letto.

FINO AL 31 NOVEMBRE, potrete avere il tre posti più due posti a un prezzo interessante o in comode rate.  
Babila può scegliere in una vasta gamma di colori e di rivestimenti (vera pelle, tessuto, microfibra).

PRESTITEMPO Un'esperienza del Gruppo Fininvest Bank

T.A.N. 14,00% T.A.E.G. 14,96%

**DIVANI & DIVANI**  
A misura dei tuoi desideri.

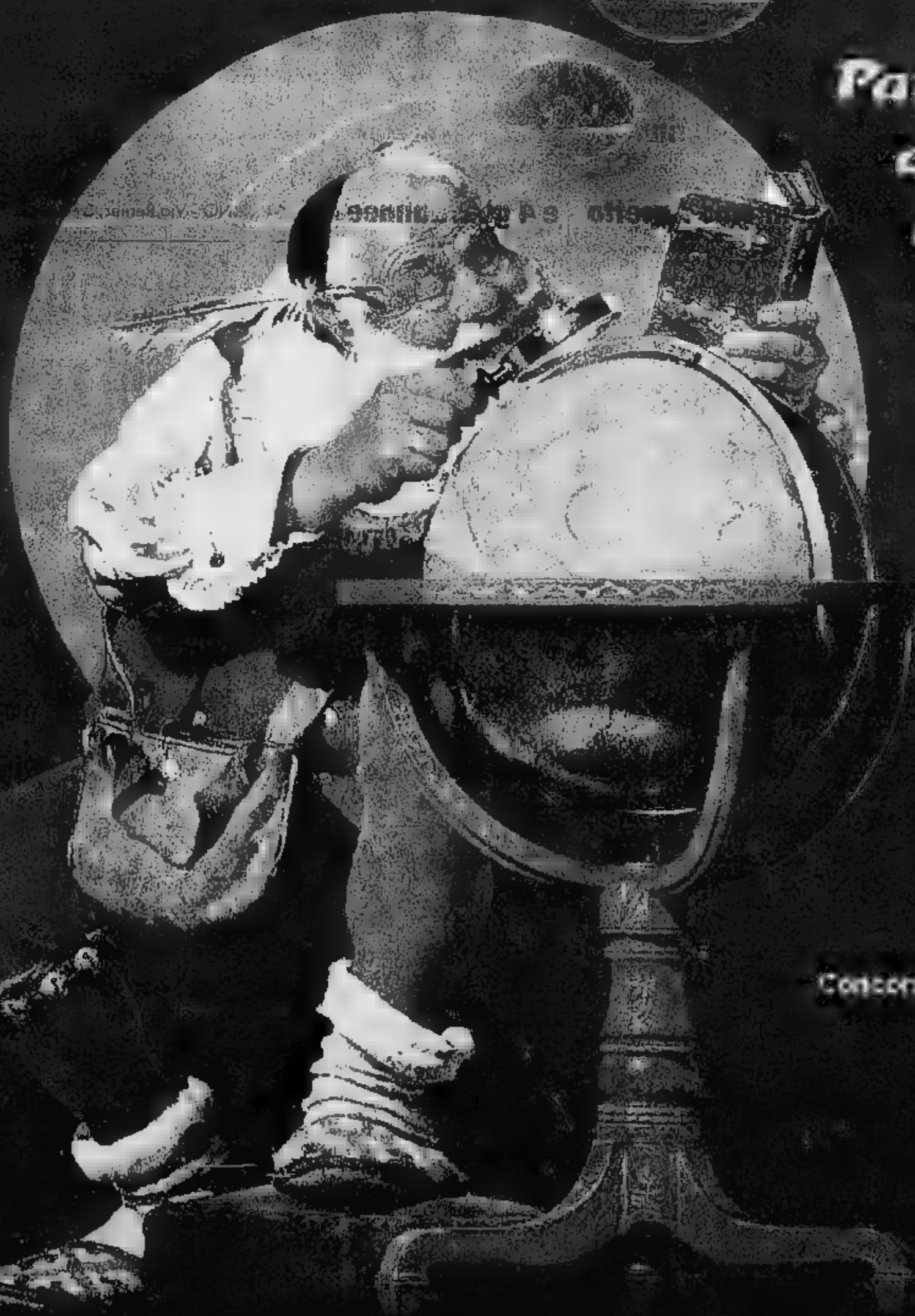
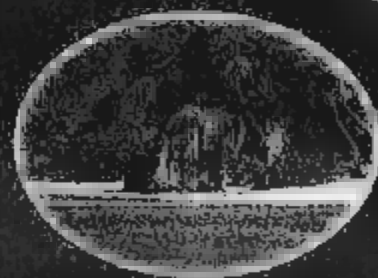
Solo presso i negozi Divani & Divani.



**PUNTO VENDITA GENOLA - CN - Via Frassinetto - SS n. 20 - Tel. 0172/68494 - Aperto la domenica pomeriggio**



# SALUZZO REGALA I CARAIBI



**Partecipa  
anche tu  
acquistando  
nei negozi  
del Soluzzese  
che espongono  
questo marchio!**

**ESTRAZIONI:  
1 dicembre '97  
15 dicembre '97  
8 gennaio '98**

**Concorso a premi valido fino al 31/1/1998**



La XVII edizione della Fiera inaugurata dal presidente Enzo Ghigo

# Fra tartufi e vini del Roero

## La Banca di Vezza sponsor della rassegna

Proseguono le manifestazioni della XVII Fiera del tartufo e dei vini del Roero. Stasera nel salone delle manifestazioni piazza Bernardo c'è la commedia «Cula bonanima» di Cesarin Capissa, tra atti di Nino e Pio Bertalmio, a cura del gruppo Teatro Carnagola «Cooperative Insieme» (ore 21).

La giornata clou sarà domani e prenderà il via l'inaugurazione della Fiera e la mostra dei prodotti del Roero, presenta il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo (ore 10,30).

Il salotto manifestazioni ospiterà una rara esposizione di truffle con non meno di 30-40 chilogrammi di preziosissimi tartufi bianchi d'Alba curati da commercianti ed esportatori. Andrea Rossano. Molta attesa dai buongustai è la tradizionale asta che si terrà domenica (ore 16,30) a cura della Pro loco (è l'unica che si tiene nell'Alba). Altro motivo di richiamo saranno i vini che faranno cornice ai tartufi.

La fiera vezzeze è diventata un appuntamento importante nel calendario delle manifestazioni legate all'enogastronomia. Il successo contribuisce a far conoscere la Pro loco, il Comune e l'Ordine dei Cavalieri di Michele del Roero. Ma tutti riconoscono alla Banca di credito cooperativo di Vezza di aver contribuito, con il suo appoggio, alla crescita non solo della fiera, ma allo sviluppo delle attività produttive della zona: dall'agricoltura, all'artigianato, al commercio, all'industria.

Alcuni dati: dare un'idea dell'importanza di questo istituto di credito che si appresta a festeggiare il secolo di vita essendo stato fondato nel 1899. Sotto la guida del presidente Felice Cerruti e del direttore Carlo Rista, la Banca di credito cooperativo che ha la sede centrale a Vezza dove è nata, ha aperto filiali ad Alba, Asti, Castagnito, Canale, San Damiano d'Asti, Neive, Santa Vittoria, Castagnole Lanze. Ha inoltre due sportelli, a Vezza e Canale. L'ultimo bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 evidenzia risultati molto buoni: la raccolta globale ha raggiunto i 747 miliardi con un incremento del 13,2% (la media nazionale si attesta sul 7%), gli impieghi ammontano a 230 miliardi con un incremento del 10% (contro il 7% nazionale).



Due immagini della Banca di credito cooperativo di Vezza e il presidente Felice Cerruti



■ dirigenti della banca fanno notare la soddisfazione che le esonerazioni (crediti da recuperare) nella percentuale minima dello 0,9% sul totale degli impieghi contro l'11,6% della media nazionale. Anche i soci sono in continua crescita: al 31 dicembre '96 erano 2.590.

■ presidente Felice Cerruti

annuncia un'importante iniziativa: il Consiglio di amministrazione ha deciso di utilizzare gli utili per costituire un fondo finalizzato a sostenere i giovani soci attraverso la concessione di crediti al 3% in presenza di alcune condizioni: per l'avvio di una nuova attività imprenditoriale e come sostegno ai giovani sposi.

Altra novità è rappresentata dalla costituzione di una Fondazione, una struttura che funzionerà a pieno regime a partire dal 1999, in concomitanza con il centenario dell'azienda. Attualmente funziona già nei lo-

cali della sede centrale con l'intento di risolvere i casi di particolare urgenza e necessità.

Tornando alla fiera, i produttori che esporranno i loro vini nel salone delle manifestazioni di piazza San Bernardo sono: Antica Cascina dei Conti del Roero, Az. Agr. Patrignat, Az. Agr. Fratelli Pezzuto, Cantina sociale del Nebbiolo, Az. Agr. Antonio Rabino, tutti di Vezza. Inoltre, Tenute Fratelli Povero, Cisterna d'Asti, Az. Agr. La Co' bianca e i Vinaioli di Castellinaldo; Az. Agr. Sergio Sandri di Monteu Roero.

SOSTENIAMO

LE INIZIATIVE ECONOMICHE

DELLA NOSTRA TERRA,

DAL 1899



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VEZZA D'ALBA

Dal 1899, la dimensione umana dell'efficienza.

Sede: 12040 VEZZA D'ALBA - Via Torino, 27 - Tel. (0173) 659111 r.a.

Fax (0173) 659222 - Telex 215073 BCCVEZ - CAB 46951

Filiali: VEZZA D'ALBA - CASTAGNITO - CANALE - DAMIANO D'ASTI - NEIVE - S. VITTORIA D'ALBA - ASTI - ALBA (Fraz. Mussotto) - CASTAGNOLE LANZE

# GRIS PAN

## PANIFICIO

SERVIZIO FORNITURE

MENSE • NEGOZI • SUPERMERCATI

### NUOVO LABORATORIO e PUNTO VENDITA a CANALE d'ALBA

in C.so Alba, 11 • Tel. 0173/978989

## O.M.B. Snc

Battaglio Guido

### CONSTRUZIONI MECCANICHE TORNERIA e FRESATURA

Via Artigianale, 4 - VEZZA d'ALBA  
Tel. 0173/65608 • Fax 0173/658259

BULONERIA - SERRATURE - TRAPANI

**UTEN-FER Snc**  
di Ario & Giaccone  
Utensileria - Ferramenta

Assortimento di borchie, lance  
■ articoli in ferro battuto

Rivenditore autorizzato:  
**FERRA • ATLAS COPCO • BOSCH  
FEMI • MASE • AEG**

**CORNELIANO**  
Via Torino, 27 - Tel. e fax 0173/610205

## Le specialità di nonna Maria



### Tradizioni di Langa

Gli antichi sapori di Langa racchiusi in un barattolo...

Via Paolo della Valle 87 - Bossolasco - Tel. 0173 - 793521

Aperto tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Saremo inoltre aperti tutte le Domeniche di Dicembre dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 20.

## NON SAI COSA REGALARE?

CORRI alla Bottega di Nonna Maria a Bossolasco dove troverai tutte le specialità alimentari più buone per comporre i tuoi cesti natalizi

### OCCASIONI DA NON PERDERE

Cesti natalizi a prezzi d'ingrosso  
a partire da £. 30.000

### NON TE NE PENTIRAI!

e se verrai a trovarci riceverai una

### SIMPATICA SORPRESA

Ti aspettiamo, in ogni caso ti auguriamo

### Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Lo staff delle "Specialità di Nonna Maria"

BUONO SCONTO  
100%





# SEMPRE I PIU' GRANDI SEMPRE I PIU' CONVENIENTI



**CASSETTA  
CHICCO**

cm.  
**98x98x118**

**chicco**

**L. 299.000**

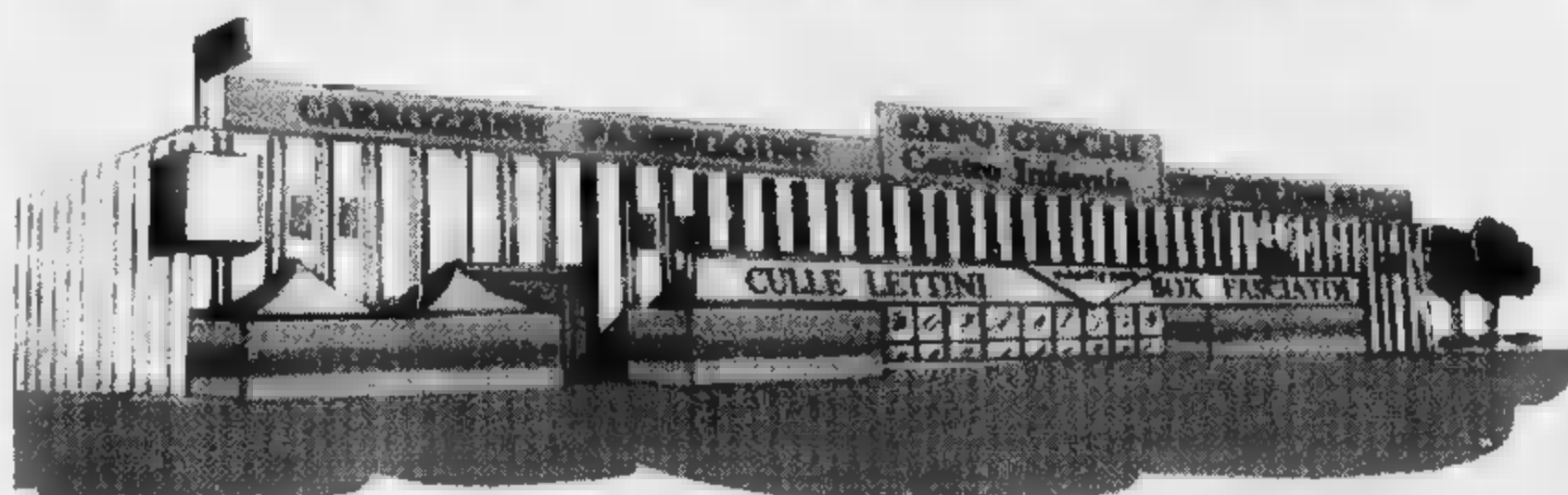
**GENOLA**

Strada Statale, 20  
Tel. 0172/68567 - 68808



**SEGA SATURN  
COMPLETO**

**L. 199.000**



**APERTO LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO**





## Maggio '98: Giro d'Italia protagonista La maglia rosa passerà sulle colline del barolo

Via da piazza del Mercato ad Alba  
il giorno prima la tappa Nizza-Cuneo



A lato, da sin.  
(Foto Bedino)  
il regista Rai  
Tomasetti  
Lorenzo  
Tealdi  
nel sopraluogo  
a Cuneo  
Sopra (Foto  
Muraldo)  
lo «staff»  
Giro  
sotto: il torre  
piazza  
Duomo

**ALBA.** Dopo l'annuncio ufficiale di sette giorni fa a Milano, i giorni del Giro d'Italia nelle Alpi del Mare sono decisi anche sulla carta, con tutti i dettagli del tracciato. Il sopraluogo dell'altro giorno nella «Granda» permesso allo staff della «Rcs», che organizza la corsa, di verificare le strade in cui passeranno la prima e la seconda tappa '98, di definire la sistemazione di giornalisti e direzione al Palazzo della Provincia a Cuneo e villaggio partenza ad Alba. Carmine Castellano (direttore del Giro), con i suoi stretti collaboratori Alberto Della Torre (responsabile arrivi), Iale Zilioli (partenze), Giorgio Camerla (cartografie), Stefania Vinciguerra («spierre»), Debora Romeo (della Carson Wagonlit Travel, responsabile hotel per 1700 persone, fra corridori e seguito) e col regista Rai Giancarlo Tomasetti, accompagnati da Lorenzo Tealdi (direttore del Giro nel Cuneese) incon-

trati i Comitati tappa locali. Sabato maggio '98 il prologo da Nizza. Il giorno dopo, la tappa Nizza-Cuneo. Dopo il tunnel del Tenda, la toccherà Limone, Vernante, Robilante, Roccaforte, Borgo San Dalmazzo (rotonda di largo Argentera), Cuneo (prima volta sotto il trapianto di Nizza), circuito Borgo, Boves (sulla Provinciale), Borgo S. Giuseppe (arrivo alle 17) per 158 km. Lunedì 17 maggio '98 villaggio-partenza e «start» (verso le 12) da piazza del Mercato. La maglia rosa percorrerà via Vernazza, piazza Duomo, via Maestra, Fiave, corso Europa. Poi l'affascinante passerella sulle colline del Barolo: Grinasse, Barolo, Monforte, Monchiero. Quindi, fondovalle (forse Carrà), Mondovì centro, Santuario Vicoforte, S. Michele, Val Casotto, Gressio, Colle S. Bernardino. Al termine del 162 km, striscione Imperia.

Lorenzo Tanacoto

## Sempre più lontana la ricostituzione di una maggioranza attorno al sindaco Il Comune corre verso le elezioni Cuneo, sfiducia o dimissioni di 21 consiglieri

**CUNEO.** Seduta «per guardarsi negli occhi» quella di ieri sera in municipio. La seconda giornata di Consiglio comunale è stata caratterizzata dal tentativo dell'ex maggioranza di capire se c'è effettivamente la crisi o se esistono margini per evitare il ricorso ad elezioni anticipate.

Durante l'assemblea si sono susseguite polemiche, soprattutto durante la discussione di due interrogazioni (presentate da Beppe Menardi e Giuseppe Lauria) relative all'affidamento dell'incarico di consulenza professionale società Torino, in vista dell'ottavo centenario di Cuneo. Testimonianza della crisi il documento, consegnato giovedì dal capogruppo Cdu Riccardo Cravero: una mozione di sfiducia al sindaco sottoscritta da 21 consiglieri (i nove del Carroccio, i cinque di «Granda Cuneo», Riccardo Cravero, Matteo Martini e Anna Maria Romano Cdu - ha aderito Nello Streri - Aurelia della Torre - Umberto Fino - «Buon governo per la città», l'Indipendente Remo Brondolo e Giuseppe Lauria di Anl).

In realtà il segretario comunale ha formalizzato solo 19 firme, in quanto quella di Baral è arrivata via fax da Roma e Sciandra, l'altra sera, aveva aderito alla mozione in precedenza, firmando però su un foglio a parte.

«L'attuale stato di crisi incide negativamente sulla gestione del pubblico interesse e dei servizi - è scritto nella mozione - I cittadini chiedono chiarezza e trasparenza da parte chi li rappresenta nelle istituzioni. Dopo la revoca della delega ai tre assessori Mina, Panero e Borzarielli l'esecutivo opera in modo incompleto e il sindaco è più sostenuto dalla maggioranza legittimata dal voto della primavera '95».

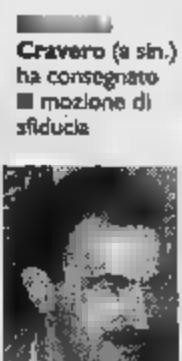
La mozione di sfiducia dovrà essere votata nel prossimo Consiglio, che il presidente Piercarlo Malvolti dovrà convocare in un periodo non inferiore a 10 giorni fino ad un massimo di un mese.

E' probabile però che già la prossima settimana i consiglieri consegnino la lettera di dimissioni. Atto questo che decretarebbe la decadenza del sindaco e dell'intero Consiglio, ricorrendo al commissario.

Ieri sera, a margine della seduta, il capogruppo di «Cuneo viva» Claudio Streri ha proposto un «escamotage»: «Facciamo il patto che si conduca verso le elezioni. Cerchiamo un accordo



Claudio Streri (a destra) capogruppo di «Cuneo viva»



Cravero (a sin.) ha consegnato la mozione di sfiducia



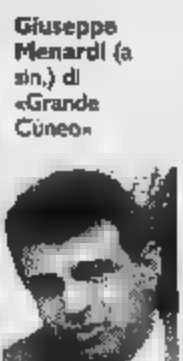
Pier Carlo Malvolti presidente del Consiglio



Pier Ottavio Sciandra capogruppo della Lega Nord



Giuseppe Menardi (a sin.) di «Grande Cuneo»



A destra il sindaco Elio Rostagno

per approvare il bilancio in modo concordato, evitando così il commissariamento. E' necessario fare un ragionamento aperto, con l'impegno del sindaco a dimettersi dopo che è «passato»

il bilancio. Così si potrebbero portare avanti provvedimenti rimandabili.

Più «ottimista» Salvatore Vecchio di «impegno civico per Cuneo»: «Alla fine riuscirà a

trovare l'accordo. Ci saranno ripensamenti».

Diversa la posizione di Pierottavio Sciandra, capogruppo della Lega nord: «Il ricorso alle urne è inevitabile. Non si può pen-

sare di cercare l'accordo di volta in volta, delibera per delibera. Piuttosto si dica chiaramente che c'è un attaccamento alle poltrone. Attenzione alle campagne acquisti per convincere a cambiare idea. Vigileremo su tutti gli affidamenti incarichi dati dalla giunta».

Anche per Umberto Fino (Buon governo) l'unica soluzione è rappresentata dalle elezioni anticipate. «Non c'è stata volontà politica di fare un'intesa tecnica - dice -. Hanno cercato l'appoggio di persone che non dessero poi così fastidio, mentre dovevano trattare tutti. Meglio il commissario che questi amministratori». Riccardo Cravero del Cdu: «Se qualcuno dei 21 firmatari si lascerà convincere, perderà la moralità. L'ex-maggioranza ha cercato di spaccare il mio gruppo, tentandoci singoli accordi».

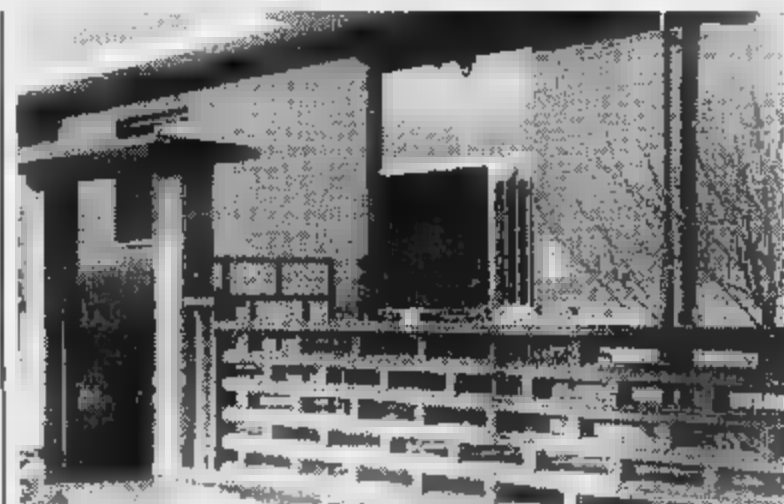
Gianpaolo

## Molta paura l'altra in un palazzo di via Tagliamento. Otto alloggi sono inagibili Rogo nel condominio, 5 all'ospedale Al Pronto soccorso braidese per principio d'asfissia

**ERA.** Cinque persone, fra cui due bambini (uno di appena 7 mesi) all'ospedale per un principio di asfissia; otto alloggi inagibili, altrettante famiglie costrette a pernottare da parenti (una in albergo); via dai veicoli a sirene spiegate e molta paura. E' il bilancio di un incendio che l'altra sera ha danneggiato il condominio «San Luigi» di via Tagliamento 27, nel quartiere della «Conca d'oro» (San Giovanni Lonzano).

L'allarme nelle caserme di vigili del fuoco e carabinieri è scattato verso le 21,30, quando affacciandosi sul pianerottolo un inquilino ha visto «annusato» del fumo. Le fiamme si erano sviluppate, forse per un corto circuito, nel vano del seminterrato che racchiude i Enel, e i gas prodotti dalla combustione plastica hanno trovato sfogo solo nella tromba delle scale. Questa all'arrivo dei soccorritori è già invasa da un fitto fumo nero, che cominciava a penetrare negli appartamenti.

«Quasi tutti gli occupanti degli alloggi si erano rifugiati sui balconi, c'erano anziani intralciati e



Il condominio dove si è sviluppato l'incendio al numero 27 di via Tagliamento quartiere braidese San Giovanni Lonzano

bambini che piangevano - ricordano i vigili del fuoco del distaccamento guidato da Giorgio Abellonio, intervenuti con i colleghi di Alba e con un funzionario del comando di Cuneo. Equipaggiati con i respiratori, alcuni di noi sono saliti su e hanno messo in salvo innanzitutto i bambini, poi via via tutti gli altri. Su

consiglio del medico del «118», i due inquilini più piccoli - di 7 mesi, l'altro 4 anni - e tre persone che lamentavano difficoltà respiratorie - una donna sulla sessantina e due uomini di 29 e 58 anni - sono stati trasportati dalla Croce Rossa al Pronto soccorso del «Santo Spirito», sottoposti accertamenti e dimesse.

quasi subito. Nel frattempo i vigili del fuoco, oltre ai tecnici dell'Enel e della «Mariani Energia Duemila», amministratori e funzionari del Comune. Dopo un primo sopralluogo per l'accertamento dei danni (distrutti gli contatori e l'impianto elettrico del seminterrato, lesionate le spingette) una volta, annoverate le pareti di scale e alloggi, il sindaco Franco Guida ha disposto lo sgombero dell'edificio: «Non perché le unità immobiliari siano inabitabili - ha spiegato - ma perché per entrare in casa i condomini dovrebbero attraversare un pianerottolo sormontato da una soletta pericolante. Sette delle famiglie si sono trasferite da parenti o amici, per l'ottava il Comune ha trovato una sistemazione in albergo».

Grazia Novellini

### IMPRONTO FINE

#### Cuneo Domani shopping per il Natale

domani negozi aperti per acquistare i regali. Al via le iniziative dei 5 comitati dei commercianti del capoluogo. Pag. 38

#### Mondovì Contestate le licenze di bar e ristoranti

L'ultima decisione della decisa giunta comunale di Mondovì consentirà di aprire undici esercizi pubblici, ma contro la normativa sono schierati i commercianti.

#### Borgo San Dalmazzo Oggi s'inaugura la Fiera Fredda

Oggi, alle 17, nell'ex Bertello Borgo San Dalmazzo, sarà inaugurata la 428ª Fiera Fredda. Sarà tagliato dall'attrice Diana Dini, mentre hanno garantito la presenza il presidente Regione Ghigo e il campione ciclismo Claudio Chiappucci. Pag. 40

IL MIGLIOR DESIGN, GLI OGGETTI D'AUTORE,  
IL NOSTRO SORRISO. QUESTO E'



S.S. 20 - SAVIGLIANO - tel. 0172/712324

**boite d'or**  
GIOIELLI CUNEO

*la tua purezza, amore*

IMPORTATORE DIRETTO



## Premi ai balconi fioriti, mostra di presepi sotto i portici

Oggi, in via Roma ■ a Cuneo, l'«Optica B» inaugura «Sun Stores», il primo negozio in provincia di ■■■■■ specializzato nella vendita esclusiva di occhiali da sole. Il «Sun Stores» ■ al pian terreno, ■■■■■ tra al primo piano c'è il punto vendita di occhiali da vista. ■■■■■



**SANITA'**

**GLI OSPEDALI  
FRA PROGETTI  
E PROTESTE**

**MONDOVI.** Nel mese di dicembre il Servizio di Medicina Legale dell'Usl 16 dedicherà l'intera mattinata del martedì e del giovedì, dalle 8,30 alle 13,15, alle visite per gli invalidi e quanti chiedono di essere riconosciuti tali.

Lo ha comunicato la direzione dell'Azienda, in risposta alle lamentele giunte nelle scorse settimane da parte di alcuni utenti, che avevano segnalato alcuni disservizi. Primi fra tutti, l'impossibilità di parcheggio vicino alla sede del distretto sanitario (in corso Statuto, alla passerella della Gherbiana) e quindi i disagi a scaricarsi in fretta, quasi in sala d'aspetto, prima della chiamata da parte del medico, nonostante la fatta la prenotazione.

Attualmente le visite per i riconoscimenti d'invalidità si svolgono tre volte alla settimana, nelle sedi di Mondovì o Ceva secondo le varie esigenze. Si comincia di norma alle 10,30 (dopo che il personale ha adempiuto a servizi di altro genere) per proseguire fino alle 13,15. Ogni volta «passano» generalmente dieci persone, che sono convocate tramite data, da 40 a 50 giorni dopo che hanno presentato la richiesta di prenotazione.

Il direttore generale dell'Usl 16 Luigi Cavagliani ha spiegato: «Ho esaminato con il responsabile del servizio i diffi-



A sinistra l'ospedale Santa Croce di Mondovì. Sotto Luigi Cavagliani

**CORTEMILIA**

**«Non è colpa del vaccino»**

L'Istituto sierovaccinogeno Italiano ha diffuso un comunicato in cui afferma che non è stato il vaccino antinfluenzale la causa della morte della donna di 79 anni, l'anziana deceduta a fine ottobre all'ospedale Santo Spirito di Cortemilia. Il ministero della Sanità aveva sospeso la commercializzazione del vaccino. Dopo gli accertamenti il ministero ha inviato un telegramma alla ditta cui sospende il blocco. Intanto, si attende l'esito dell'autopsia ordinata dal procuratore della Repubblica di Alba, Luigi Riccomagno. Il magistrato ha disposto la riesumazione del cadavere e l'esame per verificare se vi sia un nesso tra la vaccinazione e la morte. L'Asl 18 ieri non era ancora stata informata della liberalizzazione del lotto di vaccino sospeso. (g. f.)

coità segnalate. Per migliorare l'attività, in attesa di disporre di locali migliori, abbiamo deciso di estendere l'orario di visita nel mese di dicembre, dalle 8,30 alle 13,15. I pazienti pes-

seranno, a Ceva o Mondovì, ogni venti minuti. «I richiedenti sono scaglionati a gruppi di due o tre nella mattinata - sottolineano all'Ufficio di Pubblica Tutela dell'U-

nità Sanitaria -, poiché, di essi ritarda, la Commissione non resti inattiva, ma possa comunque proseguire nel suo lavoro. Se il paziente non arriva all'ambulatorio troppo anticipo sull'ora indicata nella lettera di convocazione, aspetta al massimo un'ora o poco più».

Rimangono i disagi legati alla collocazione dell'ambulatorio di Medicina Legale, che è proprio nel centro di Breo. «Sono state eliminate le barriere architettoniche e, per la lontananza dalla strada, sono a disposizione due carrozzelle per chi ha difficoltà a camminare - spiegano ancora all'Usl -. Per studiare altre soluzioni migliorative, abbiamo inviato una lettera anche al Comando dei vigili urbani di Mondovì. L'unico posteggio vicino all'ingresso è riservato alle ambulanze: quello del parcheggio è un problema comune anche all'ospedale di Piazza, di cui, da decenni, è uno dei limiti maggiori».

Per rendere più funzionali e accessibili tutti i servizi sanitari distrettuali, l'Usl sta comunque procedendo a una loro razionalizzazione sul territorio: è stato creato, nei mesi scorsi, un nuovo «polo», nell'ex stabilimento Gazzera di via Fossano. Lì si sono già trasferite alcune attività, mentre quelle base rimangono per ora in corso Statuto.

Paola Scola

**Deciso dalla direzione Asl dopo le polemiche su disagi e attese**  
**Mondovì allungherà le visite per «riconoscere» gli invalidi**

**A Fossano**

**Poliambulatorio «ok» in Regione**

**FOSSANO.** Nella battaglia per il «Santissima Trinità» che vedrà la città scendere in piazza domenica 13 dicembre si inserisce una nota positiva: la Regione ha approvato il progetto del Poliambulatorio, una struttura che dovrà essere realizzata nell'isolato di fronte all'ospedale (tra Lancimano e piazza Castello) e che ospiterà i servizi ambulatoriali ora piuttosto «soffocati» nei locali del «Santissima Trinità».

Il nuovo complesso sanitario costerà 8 miliardi sei milioni di cui 1.300.000 a testa messi a disposizione da Comune e Fondazione Cassa di Risparmio; la restante cifra è regionale. I lavori dovranno partire entro cinque mesi; si prevede una durata di quindici mesi. «Si tratta senz'altro di una buona notizia - dice Enzo Borgogno, presidente dell'associazione dei diritti sanitari che sta organizzando la manifestazione - 13-14 la decisione della Regione stride con la volontà dell'Azienda sanitaria di ridimensionare il nostro ospedale».

**A Saluzzo**

**E' in funzione Reumatologia**

**SALUZZO.** E' entrato in funzione, all'ospedale cittadino, il nuovo servizio di Reumatologia. Si tratta di un ambulatorio specialistico che fa capo alla Divisione di Medicina. L'importante servizio ha iniziato a funzionare nelle settimane scorse.

«Si è colta l'occasione dell'arrivo di un medico reumatologo, per avviare questo importante servizio specialistico» spiega il primario facente funzioni di Medicina, Massimo Bonetto.

«La struttura di questo ambulatorio - dice ancora Bonetto - servirà il vasto territorio dell'Asl 17 e costituirà un ulteriore atto di omogeneizzazione delle tre sedi ospedaliere».

L'ambulatorio di Reumatologia è posto al primo piano dell'ala nuova dell'ospedale cittadino. Il servizio funziona tutti i giovedì, dalle 8 alle 10. Per le visite occorre rivolgersi al Centro unico di prenotazione del nosocomio saluzzese. (g. ne.)

**DALLA REGIONE**

**Saluzzo**  
**Hanno vinto il concorso in ricordo di Rebora**

Gli studenti della «C» dell'Istituto magistrale «Soleria», della 1ª e 3ª A Liceo Classico «Lomonosov», della 4ª e 5ª B del Liceo Scientifico hanno vinto il concorso letterario, bandito da Savignano, per ricordare la figura e le opere di Clemente Rebora. Gli studenti, a cui sarà donato un libro, verranno premiati il pomeriggio. (g. ne.)

**Fossano**  
**«Porte aperte» all'itis Vallauri**

Oggi, dalle 10 alle 17,30, «Porte aperte» all'itis «Vallauri» di via San Michele, per consentire ai genitori e alunni della terza media di conoscere l'Istituto, i laboratori e le varie attività didattiche. Per informazioni tel. 0172/694969. (l. a.)

**INCONTRO**  
**Incontro stasera su sessualità e bambini**

Stasera, alle 21, nell'aula magna della Facoltà di Lettere, incontro su «Ascoltare la sessualità dei nostri bambini», organizzato dalla «Scuola per l'affidamento familiare» con l'associazione «Papa Giovanni XXIII» e «Rompare il silenzio». (l. a.)

**Savignone**  
**Latte, i presidi lungo la linea Fs To-Sv**

Presidi in diversi punti della linea Fs Torino-Savona, ieri, da parte dei Cobas del latte. Oggi al «campo base» di Apparizione, presente il coordinatore dei Comitati spontanei del Nord Italia, Giovanni Robusti. (l. a.)

L'ultima decisione della decaduta giunta comunale di Mondovì consentirà di aprire undici esercizi pubblici

**Contestate le nuove licenze di bar e trattorie**

**Il presidente dei commercianti: «Siamo pronti a ricorrere al Tar»**



La nuova licenza di Mondovì sono frutto di una legge per valorizzare i centri storici

**MONDOVI.** Undici licenze in più, per nuovi bar e ristoranti, ma i commercianti annunciano battaglia. Uno degli ultimi atti della decaduta giunta monregalese prevede la possibilità di aprire 6 bar e 5 ristoranti.

A Mondovì i pubblici esercizi vengono divisi in cinque zone: Breo e Borgato (che oggi ha 15 ristoranti, 1 bar e 2900 utenti), Piazza (4 e 5, 1813), Carassone (2 e 1, 1427), Altipiano-Ferrone (e 16, 10096) e il resto del territorio (7 e 4, 6190). Il calcolo che i monregalesi spendano in media 440 mila lire l'anno al ristorante, mila al bar. La nuova normativa distingue nettamente fra bar e ristoranti e in particolare precisa che questi ultimi non potranno «preparare pizza» e soprattutto avere in «sovrappiù» prodotti della gastronomia del territorio.

Delle 5 nuove licenze per la ristorazione (in qualunque zona), 3 sono vincolate all'area del Belvedere. Le 6 per bar indicate 1 a Breo-Borgato, 2 a Piazza, 1 a Carassone, 1 al Ferrone e 1 al Belva.

TABELLA LICENZE	
Un a confronto	
MONDOVI: 22.022 residenti	1 ristorante, 1 bar
11.000 residenti	1 ristorante, 1 bar
24.000 residenti	26 ristoranti, 1 bar
56.000 residenti	90 ristoranti, 141 bar
23.500 residenti	1 ristorante, 53 bar
17.000 residenti	1 ristorante, 1 bar
PIEMONTE: 1.000 residenti	39 ristoranti, 53 bar
MONDOVI: 2000 resit.	26 ristoranti, 1 bar

La disciplina crea anche 5 tipi di esercizi, sulla base della legge 15/87 (valorizzazione centro storico e tutela tradizioni locali): 6 licenze rilasciabili per osterie-vinerie nelle frazioni (solo con piatti tipici), 1 punti per alimenti e bevande

alberghi e vantaggio non ospiti, 3 pub aperti dalle 19 alle 2 - musica dal vivo e attività culturali a Breo-Borgato, Piazza o Carassone, chioschi-bar (al Parco Europa e giardini del Belvedere, dal 1 giugno al settembre), 2 gelaterie stagionali senza posti a sedere (almeno 1 a Breo).

Il presidente dei commercianti Beppe Ballauri interviene: «Forse ricorreremo al Tar. A tutela degli utenti e della categoria, bisogna puntare alla specializzazione, garantendo la professionalità. Questa polverizzazione di licenze, invece, che nasce da un'interpretazione errata della legge 15/87, distribuirà in modo sbagliato i servizi sul territorio. E sarà un pericoloso precedente in provincia». Conclude: «Abbiamo sempre lavorato bene con il Comune, ma in questo piano ha prevalso l'indicazione di tecnici che vi hanno trasferito un'esperienza maturata in Liguria. Una situazione paragonabile alla nostra». (p. s.)

**Garessio, originale iniziativa di un cebano appassionato di gastronomia**  
**Ex stazione diventa un ristorante**  
**Ma ci saranno anche un'enoteca e un disco-bar**

**GARESSIO.** La stazione di Garessio, da tempo decaduta al ruolo di pensilina per bus (stessa sorte, in Valle Tanaro, toccata a quelle di Ormea, Frioia, Pieve, Bagnasco, Nuccetoli), si prepara ad essere trasformata in un moderno ed accogliente punto incontro e ristorazione.

A dare il nuovo look all'edificio non saranno le Ferrovie - alla fine del centenario della Ceva-Ormea, celebrato a settembre '93, avevano trasferito il personale, murato la sala d'aspetto, chiuso la biglietteria (la linea ferroviaria è attualmente controllata da un «Apparato Centrale Elettronico» itinerario) -, ma l'iniziativa privata del cebano Walter Muratore, super appassionato di gastronomia, grande intenditore di vini, già promotore di iniziative turistiche e titolare di un bar sulla Torino-Savo-



La stazione di Garessio da tempo decaduta al ruolo di pensilina per bus

na. «Stiamo lavorando - spiega Muratore - per ricavare dai vecchi locali un'enoteca, uno «spezie giovani» disco-bar, utilizzare anche per intrattenimenti musicali spettacoli vari, e un ristorante che, in omaggio alle sue posizioni, sarà piazzata fra i monti, cercherà di rendere omaggio alle migliori tradizioni della cucina ligure e piemontese. L'apertura è prevista per le imminenti festività». (s. c.)

**Iniziativa comunale**  
**Barra invita al settore con i ragazzi**

**BARGE.** Il Comune ha avviato una campagna per l'affidamento di cani randagi ricoverati nel canile convenzionato di Vittoria d'Alba.

Il comandante dei vigili urbani, Giulio Supporto che segue l'iniziativa: «La situazione è notevolmente peggiorata - una serie di ritrovamenti, l'ultimo ieri un cagnolino scampato a un incidente stradale. Per gli animali affidati al Comune oltre 100 mila dopo due mesi e altre 400 mila trascorsi sei mesi e dopo il parere favorevole dei veterinari Usl. Abbiamo anche la campagna ad alcuni istituti scolastici nel caso una famiglia voglia regalare un cane per Natale al proprio figlio. Se altre scuole volessero aderire possono richiederlo al numero informativo telefonando allo 0175-346105, 343623. Gli animali possono essere scelti al canile o attraverso fotografie disponibili nell'ufficio della polizia municipale». (g. d. m.)

**Stamattina a Saluzzo**  
**Per vie e piazze la tradizione «Fira di pocu»**

**SALUZZO.** Torna, questa mattina, nelle vie e piazze del centro cittadino, la tradizionale Fiera di Sant'Andrea. Lo ha disposto, con un'ordinanza, il sindaco, Giovanni Greco. Caratteristiche bancarelle troveranno posto nelle strade della città, insieme ai banchi del mercato del sabato. La Fiera di Sant'Andrea, che richiama sempre un gran numero di persone da tutto il Saluzzese, è conosciuta anche con il nome di «Fera di pocu». Questo piemontesismo trae origine dal nome delle neppole, un frutto tipico della stagione autunnale e un tempo largamente diffuso.

La Fiera di Sant'Andrea ha origini antichissime. La singolare manifestazione risale ai tempi del Marchesato. Nel Quattrocento, la Fiera, prevista in appositi statuti, durava cinque giorni. (g. ne.)

**BIRAGHI S.P.A.**  
**RICERCA**  
**QUADRO DIREZIONE COMMERCIALE**

**Si richiede:**  
Età massima 35 anni; Diploma di media superiore; Disponibilità a viaggi frequenti - Sede principale in provincia di Cuneo. Costituirà titolo preferenziale esperienza già acquisita nel settore commerciale. Retribuzione adeguata al livello professionale raggiunto.

**Inviare curriculum a:** BIRAGHI S.P.A., P.zza Einaudi, 7 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172/3801 Fax 0172/380298

**sistem**  
**PROFESSIONE INFORMATICA**  
Soluzioni informatiche "key word", per gli uffici pubblici e privati: software applicativi per Aziende e Commercianti - installazione di reti locali per Office Automation e Applicazioni Gestionali

Nel quadro del potenziamento della struttura di assistenza software ai propri clienti (aziende, studi professionali, consulenti del lavoro) per l'installazione e l'utilizzo delle procedure Quadro e Prodis, ricerca:

**SISTEMISTA**  
con almeno due anni di esperienza nell'utilizzo di strumenti informatici per la gestione delle problematiche contabili-amministrative-fiscali e/o dell'amministrazione di categoria o software-house.

**Si richiede:** - diploma di scuola media superiore o laurea - buona conoscenza dell'ambiente PC (Dos, Window, Office) - patente B - affidabilità al lavoro di gruppo ed ai rapporti interpersonali.

Inviare curriculum dettagliato e richiesta economica in busta chiusa a: Sistemi Due s.r.l. - Corso Vittorio Emanuele II, n. 12100 - Cuneo.

**LA MEZZALUNA**  
**Ristorante**  
**Aperto la sera**  
**E' gradita la prenotazione**

**DISCOTECA**  
Questa sera ore 24.00 - Musical Live  
**007 JAMME'S**  
**«Operazione Blu Luna»**  
Ore 01.00  
**D.J. Tina - Giorgio - Simone**  
Ingresso libero con Drink Card

**PUBBLICITA'**  
**LA STAMPA & PUBLIKOMPASS**  
**PUBBLICITA' CHE VALE**



# Cerimonia oggi alle 17 nell'ex «Bertello» di Borgo San Dalmazzo Fiera Fredda al taglio del nastro

## Fra gli ospiti il ciclista Claudio Chiappucci

**SAN DALMAZZO.** Sarà l'attrice Valeria Dini a tagliare il nastro della 428ª Fiera Fredda. L'inaugurazione, preceduta dall'esibizione (alle 16) per le vie della città dagli sbandieratori di Cherasco, è oggi alle 17 nell'ex stabilimento Bertello, in via Vittorio Veneto.

L'attrice «borgarina» - tra le protagoniste del fortunato film «Il ciclone» di Pieraccioni, e interprete di vari lavori teatrali - sarà affiancata dal ciclista Claudio Chiappucci, presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e dalle autorità locali.

Al termine della cerimonia saranno aperti gli stand (ex area Bertello): dall'arredamento, alla gastronomia, dall'abbigliamento alla pelletteria (ingresso mostra mercato, 1 mila lire). Pochi metri più in là, l'area ristorante dove (ore 19), al prezzo di 16 mila lire, si potrà degustare un ricco menù tra cui spiccano le chioccioline, protagoniste sempre della fiera. Stasera il menù è curato dal ristorante Roma; assaggio Bra duro dop e vini di Langa.

La lumaca di Borgo è la «elix pomatia alpina», una varietà che sopravvive in zone caratterizzate da inverni lunghi e rigidi. Una lumaca, come sottolineano i distologi, tanto magra da poter essere utilizzata con profitto nelle diete dimagranti. Ricerche recenti hanno scoperto che questo mollusco risulta essere costituito dal 12-16% di proteine, dal 0,5-2 di grassi e dal 1-2% di carboidrati.

E dedicate alla chiocciola ci sono le divertenti vignette di «Eurohumor», il salone internazionale del sorriso, che quest'anno, per la prima volta, gode del patrocinio della Regione. Sono 42 le nazioni presenti alla rassegna «Montagne, ricette sorrisi». La cucina delle valli occitane, tema della decima edizione di Eurohumor.

Inoltre una cinquantina di ricette potranno essere portate a casa e provate, grazie al ricettario-catalogo edito dall'Ente Fiera Fredda, Grandapress ed Eurohumor con il patrocinio della Fondazione Crc. Il ricettario si può trovare in Fiera a 15 mila lire.

La giornata di si concluderà nell'area spettacoli: il teatro dialettale piemontese de «La trebisonda» (ingresso libero).



Chioccioline da sempre protagoniste Fiera Fredda (dall'archivio fotografico di Emilio Milanese). Sotto, il coupon che ritaglia da diritto alla riduzione sul prezzo del menù degustazione



Domani, alle 9,30, nella sala consiliare del municipio, «Convivium Magnum» della Consociazione Helicensis Fabula; ore 10 apertura stand; degustazioni alle 12. Musica italiana con «Gli Anteprimi» (ore 16, ingresso gratuito); de-

gustazioni lumache, alle 19, cucinate dal ristorante «La Pernice» e concerto del baritono Roberto Lovera (ingresso libero).

La manifestazione, che si concluderà l'8 dicembre, è curata dall'Ente fiera e da Uniart.

## Il programma

### Stand, spettacoli e cucina locale

**Ore 17** apertura stand; alle 19 degustazioni di lumache cucinate da «La Barra di Ferro». Al «Cubo», ore 21, concerto di Bobby Solo, preceduto dall'esibizione dei «Madai»; ingresso 15 mila (prevendite: negozi di dischi di Cuneo).

**Mercoledì** 17 apertura stand; degustazioni alle 19 lumache cucinate da «La Pernice»; alle 21 nell'area spettacoli, tavola rotonda sullo sport, interviste atleti della Juventus, Torino, dell'Alpitour (ingresso libero).

**Venerdì** 17 apertura stand; alle 19 degustazioni di lumache preparate da «La Barra di Ferro». Musica e balli occitani (ore 21) con i «Lou Dalfin» (ingresso 12 mila).

**Venerdì** mercato per le vie della città; alle 10 apertura stand; alle 12 degustazioni lumache e alle 16 nell'area spettacoli danze occitane con un gruppo Demonte (ingresso libero); alle 19 menù preparato ristorante «Roma»; liscio alle 21 con l'orchestra Guido Deber (ingresso libero).

**Sabato** 18 ore 10 apertura stand; 12 menù da «La Pernice» e alle spettacoli per bambini (ingresso gratuito). 19 degustazioni e «Gauchos e tango» alle 21 (ingresso libero).

**Domenica** 7: alle 10 apertura stand; contemporaneamente al cinema Moderno premiazione del XX Concorso di poesia e letteratura popolare «I 10 Almaine»; degustazioni alle 12 e alle 19; dalle 16 alle 23 sfilata di moda mo stops.

**Alle 10** apertura stand; degustazioni ore 12. Alle 14,30 premiazione e riconoscimento ufficiale dei primi tre classificati «La lumaca» e Fiera. Alle 15 «Il castello incantato», spettacolo di marionette la compagnia teatrale Maurizio Lupi.

## Dutto Marmi

LAVORAZIONE  
ARTIGIANALE DI MARMO  
PIETRA - GRANITO

Caminetti su misura  
moderni e classici

Borgo S. Dalmazzo (CN)  
Via Don Minzoni, 63 - Tel. 0171/26.97.81



## Tassi agevolati per acquisti e ristrutturazioni nel comune di Borgo San Dalmazzo

a partire da

# 3,705%

al netto della deducibilità fiscale e contributo del comune fino a 100 milioni

Una convenzione con la Banca CRS e il Comune di Borgo San Dalmazzo ha permesso di dar vita a questa formula di mutui, destinati a coloro che intendono ristrutturare alloggi, uffici, negozi e restaurare facciate di edifici siti nel Comune di Borgo San Dalmazzo. La copertura è fino al 75% per la ristrutturazione di immobili fino al 100% per le facciate, per un importo massimo rispettivo di 100 e 50 milioni. Informatevi oggi stesso presso le filiali della Banca CRS



Per questa pubblicità rivolgersi a:

## PK Cuneo

Sig. SILVANO  
Agente Publikompass  
Via Sebastiano Grandis 11  
Tel. (0171) 26.97.81

Ti serve stufa a legna o caminetto?  
Per riscaldare la tua casa in modo conveniente!

## LINEA BAGNO

DI DEGIOANNI FRANCA  
C.so Barale, 103 - BORGO S. DALMAZZO  
Tel. 0171 26.97.81

VENDITA ED ESPOSIZIONE

- stufe in ghisa
- stufe in ceramica
- stufe ad alto rendimento a fuoco continuo fino a 12 ore di autonomia
- stufe per cucinare - termocucine
- stufe e caldaie a gas metano



Rivenditore autorizzato made in Norvegia JOTUL

NOVITA' tronchetti faggio pressati in scatole da 10 kg  
VENDITA legna a ardere, al minuto, a pezzi

GAMINETTI  
preziosi speciale a partire da L. 1.900.000

SIAMO APERTI ANCHE IL SABATO

PRESENTANDO QUESTO COUPON RICEVERETE UNA GROSSA SORPRESA



IMPERMEABILIZZAZIONI - TEGOLE  
CANADESI - RISANAMENTI - MATERIALI  
BITUMINOSI - ISOLANTI - PAVIMENTAZIONI  
GALLEGGIANTE E AUTOBLOCCANTI

## COMMERCIO INGROSSO

Sede: ROCCAIONE (CN) - Via Marengo Olivero, 11  
Mag.: Via Prov. Roaschia, 2 - (0171) 767159 - Fax (0171) 767160

SCOPRITE DA NOI LA NUOVA GAMMA DAEWOO... ANCHE NEL PREZZO.



NUBIRA WAGON

## MARRO automobili

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA DAEWOO



CUNEO

Località - Corso Trieste 11

Tel. 0171 26.97.81

OFFICINA E MAGAZZINO - SEDE

APERTO IL SABATO TUTTO IL GIORNO



NUBIRA

Continua la campagna governativa di rottamazione con gli sconti previsti dalla legge

Garanzia 3 anni

Garanzia per 3 anni a 100.000 km e per 5 anni contro la corrosione.

DAEWOO EuroService 24h

Servizio europeo di assistenza gratuita 24 ore su 24 in caso di guasto meccanico. Valido 3 anni

Daewoofin

Programmi di finanziamento a tasso zero ad agevolato tasso disponibili presso la Concessionaria



Rassegna del vitello di razza piemontese l'8 dicembre

# Bra dedica un giorno alla sua buona carne

BRA. Esposizione di bestiame proveniente dagli allevamenti che forniscono i macellari braidesi; incontro con i produttori e i macellai; visite guidate al modernissimo mattatoio, alle casine della zona e al centro storico della città.

E' un momento enogastronomico con bollito (con salse tipiche), formaggio Bra-dop, dolci della pasticceria braidesi, vini doc della esclusiva salsiccia vitello, sprotetta da un decreto legge del Savoia.

Sono gli appuntamenti principali della prima «Rassegna braidese vitello razza piemontese», che si svolgerà l'8 dicembre.

«La carne che viene prodotta, macellata e venduta a Bra, è un altro prezioso e significativo patrimonio della città» dice Luigi Barbero, direttore dell'Associazione commercianti, che con Comune, Crb, Banca di credito cooperativo di Cherasco e numerosi enti, aziende e associazioni ha sostenuto l'iniziativa promossa dal Consorzio ma-



Il mattatoio e Sebastiano Monchiero presidente del Consorzio macellai

cellai braidesi, presieduto da Sebastiano Monchiero.

La rassegna si svolgerà nell'area adiacente al mattatoio, tra piazza Giolitti e viale Industria. Per partecipare al «momento» enogastronomico bisogna prenotare all'Ufficio tri-

stico comunale, telefono 0172-438324, oppure all'Ascom, 413030.

A tutti i partecipanti (le quote di dieci mila lire) verrà che regalata una confezione di caffè offerta dalla «Dica» di Bra. [r. a.]

## IN BREVE

### Alba

**Cultura e Vangelo**  
sala Ordet

Oggi, dalle 15 alle 18, sono convocati nella sala Ordet di Piazza Cristo Re delegati dell'assemblea sinodale plenaria. All'ordine del giorno il tema del rapporto tra cultura e Vangelo. L'assemblea sarà aggiornata al sabato successivo, 6 dicembre, con il medesimo orario. [a. r.]

### Acqui

**Vini del Piemonte**  
Diciottesimo concorso

Il Comune, l'enoteca regionale e l'associazione enologi enotecnici italiani hanno indetto il «18°» enologico Città di Acqui: prima selezione vini del Piemonte. Il termine per la presentazione dei campioni per partecipare al concorso scade domani (per informazioni tel. 0144/7702731). [g. f.]

### Alba

**«Lettere dalle Langhe»**  
di Franco P.

Stasera (discoteca Studio Vu, ore 22), Franco Piccinelli presenterà il suo nuovo romanzo «Lettere dalle Langhe». L'intervento è previsto in apertura di serata. L'iniziativa è stata organizzata dallo Studio Vu e da Radio Alba con il Comune. [g. f.]

## Aiuti per i poveri

Oggi «colletta»  
in deficit market  
di Langa e Roero

In una dozzina di supermercati di Langa e Roero, come di molte città italiane, si svolge oggi la prima «Colletta nazionale alimentare», iniziativa di solidarietà a favore di quanti sono così poveri da potersi permettere neppure il pasto completo. L'invito ad acquistare, oltre ai soliti rifornimenti per la propria famiglia, qualcosa in più da donare a chi ne ha bisogno arriva dal Banco alimentare, fondazione non profit che dall'89 raccoglie le eccedenze di cibo e le destina gratis a enti e associazioni assistenziali.

I promotori della «colletta» sono presenti, nelle aperture, a Bra nei supermercati Maxiscanto, Coop, Ortobra, Ld, Superguliver, Bennet (ss 231, a Macallai di Pocapaglia) e ad Alba da Fiorio, Gs, Ld, Maxiscanto, Famina, Mb (ss 231, a Baraccone di Castagnito). [g. n.]

## Comune di Alba

**Si cambia**  
le deleghe  
agli assessori

ALBA. Il sindaco ha ridistribuito le deleghe agli assessori. Si è riservato Affari istituzionali, stampa e pubbliche relazioni, acquedotto, metano, consorzi, sport, lavoro, tributi, patrimonio, quartieri e frazioni. A Giuseppe Gobino, vicesindaco, le Opere pubbliche, servizi tecnologici, ricostruzione post-alluvione, centro storico.

A Mariangela Roggero Pubblica istruzione, biblioteche e museo, attività culturali. Francesco Verso si occuperà di Servizi sociali e scolastici, trasporti. Mariano Rabino di Turismo, bilancio, informatica, servizi legali, personale, rapporti con il cittadino, commercio e mercati. Giovanni Arbocco di Urbanistica, edilizia, viabilità, polizia locale. Roberto Cavallo, state affidate Agricoltura, ambiente, ecologia, protezione civile e patti territoriali. [g. f.]

## Via Vittorio Emanuele

**Per una settimana**  
Finale pedonale  
nei giorni festivi

BRA. Si estende nel tempo (dalla 14,30 alle 24) l'isola pedonale festiva tratto Sud di via Vittorio Emanuele. A partire da domani, dal primo pomeriggio e tarda sera delle domeniche e delle «feste comandate», la strada del centro sarà chiusa al traffico fra il crocevia del «Pozzetto» (via Audisio-Pollenzo) e l'angolo con via Raimondi.

Dal martedì al venerdì, si riguarda anche via Mendicita, sono esclusi (oltre alle bici e ai «veicoli a braccia», cioè carretti e carriele) le motocarrozzette degli handicappati, i furgoni dei servizi funebri, i veicoli di clienti e commercianti, e moto di forze dell'ordine e civiche, veicoli a noleggio limitatamente al carico e scarico di clienti invalidi. L'estensione della zona a traffico limitato è stata decisa dalla giunta, proposta dell'assessore Ellena. [g. n.]

## Ricoverato a Cuneo

**Cortemilia, prova**  
il parricida  
Processo sospeso

CORTEMILIA. Le condizioni di salute di Beniamino Galistru, 35 anni, il giovane melato Aids condannato in assise a 13 anni per avere ucciso il 29 febbraio 1985 due fucilate il padre Antonio si sono aggravate e lo stato di salute dell'imputato è stato ricoverato d'urgenza nel reparto infettivi dell'ospedale di Cuneo.

L'altro ieri, l'Assise d'appello avrebbe dovuto esaminare il ricorso del difensore avv. Roberto Pozzo di Alba contro la condanna, ma il processo è stato sospeso su richiesta del legale e con il consenso del Tribunale per i minorenni se il giovane è ancora in grado di presenziare al dibattimento. La corte ha quindi affidato al perito prof. Francesco Viglino di Torino, il compito di verificare lo stato di salute dell'imputato per poi decidere sui futuri sviluppi giudiziari. [g. d. m.]

**GIULIANO FRATELLI** presenta  
**REX**  
asciugabiancheria Solarex  
**ASCIUGATI O RIMBORSATI**  
Fino al 15 Gennaio '98. Solarex da noi e non ne sei  
giusto venendo completamente rimborsato.  
**GIULIANO FRATELLI: Via Roma, 36 CUNEO tel. (0171) 693742**

**GIULIANO FRATELLI** presenta  
**SONY**  
SE E MINIDISC  
ANDATE OVUNQUE  
**MINIDISC IN CAR**  
DECK MINIDISC HI-FI  
MINIDISC WALKMAN  
GIULIANO FRATELLI: Via Roma, 36 CUNEO tel. (0171) 693742

**AGENZIA DI PUBBLICITA' MARKETING**  
ricerca per la Provincia di Cuneo  
**GRAFICO**  
con approfondita conoscenza dei principali programmi per MAC  
**CREATIVO/ART DIRECTOR**  
in grado di ideare campagne pubblicitarie  
**ACCOUNT/ESPERTO DI MARKETING**  
con capacità di gestire con autonomia e professionalità i clienti e di elaborare progetti marketing  
Inviare dettagliato curriculum RIF. 25 a:  
**Società Consulenze Aziendali Via Allione, 1 - 12038 Savigliano**

**MOULIN S.p.A.**  
**RICERCA**  
Venditrice specializzata per sala  
mostra della filata di Fossano  
Tel. 0172/69.37.40  
Hotel quattro stelle di prossima  
apertura in Cuneo ricerca  
**BARMAN - MAITRE D'HOTEL**  
**DE RANG**  
**CHEF DI CUCINA**  
Inviare curriculum vitae a:  
Casella Postale 40  
12010 San Rocco Castagnaretta (CN)

**GRUPPO IL CARTIGLIO**  
RESTAURI E ANTICHITÀ  
Contrada Mondorì - Cuneo - Tel. 0171/697592  
ANTIQUARIATO e OGGETTISTICA D'EPOCA  
Via Roma, 71 - Lione P.le (CN) - Tel. 0171/92204  
PROGETTO CULTURA  
Via Torre del Prete, 3 - Castelletto Stura (CN) - Tel. 0171/791221  
Galleria d'Arte NUOVA ETRURIA  
Corso Nizza, 64 - Cuneo - Tel. 0171/67337

**u e s / o l o**

**galleria d'arte**  
**NUOVA ETRURIA**  
Corso Nizza, 64 - Cuneo  
**UGO NESPOLO**  
acrilici su legno  
8 - 13 1997  
orario 16,30 - 19,30 - martedì al sabato

Sabato 29 novembre '97  
**Planet**  
Andrea Cancio presenta  
**Love Dreams**  
D.J.s resident  
Marco Dalls  
Daniele no  
Voice on the  
Special Guest D.J.s  
Luca Colombo  
Special Thanks Cristian  
Live San  
Love Funky  
**CALZEDONIA**  
VIA ROMA CUNEO  
**NEW YORK NEW YORK**  
VIA ROMA CUNEO  
**GIRAF PUB**  
LA DIREZIONE SI RISERVA IL DIRITTO D'INGRESSO  
via Villafalletto, 13  
Mad. dell'Orto - CUNEO  
tel. (0331) 111111 - fax (0171) 411659  
per informazioni e prenotazioni:  
(0338) 8001907 - (0335) 6647690 - (0) 8662521 - (0347) 2415803



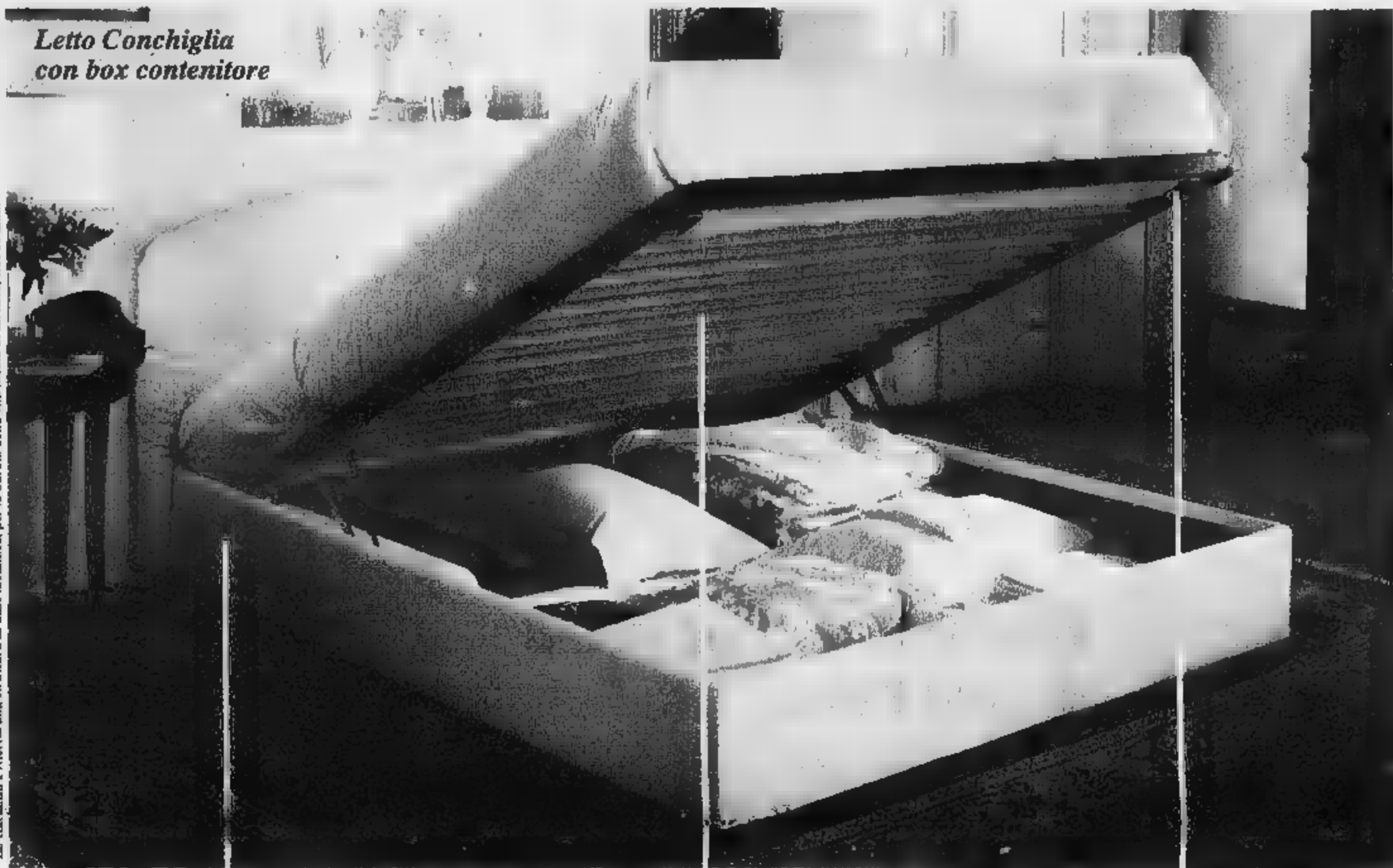
I supplementi de  
**LA STAMPA**  
*Una settimana ricca*



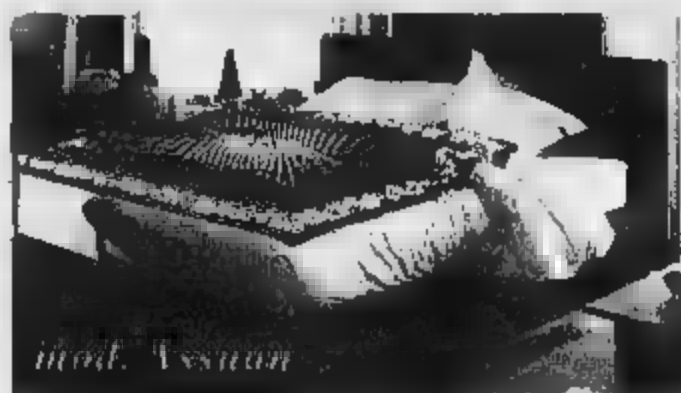
# IL LETTO CHE CONTIENE ANCHE IL PREZZO

Letto Conchiglia  
con box contenitore

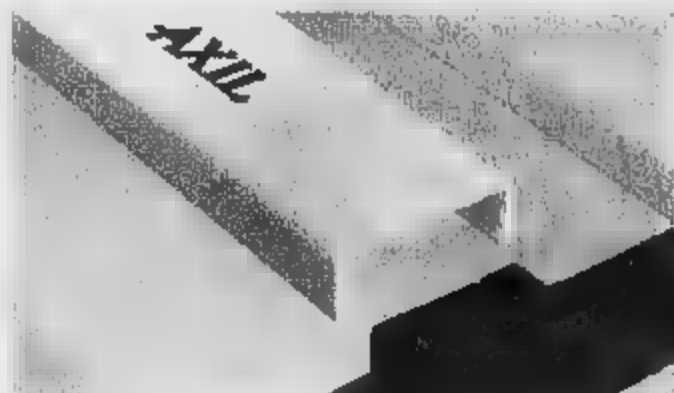
La Caracina è riferita alla struttura a base metallica, per la durata della vita media di un letto, cioè 20 anni.



LA RÉCLAME - TO



Una completa gamma di  
letti imbottiti e sfoderabili.



Struttura a doghe in RPF  
brevettata, a campata unica.



Axil è l'unico letto garantito  
a vita<sup>®</sup>.

## L. 2.490.000

Prezzo valido dal 31/10 al 20/12/97 per ■ letto matrimoniale con box contenitore, nei modelli Conchiglia, Assuan, Memory, rivestito nei tessuti Velvet, Intreccio, Sacco, Terry Cloth, per un totale di 45 varianti di colore. Copripire compreso nel prezzo; Iva, trasporto, montaggio inclusi. E' un'iniziativa dei punti vendita Axil.

# AXIL

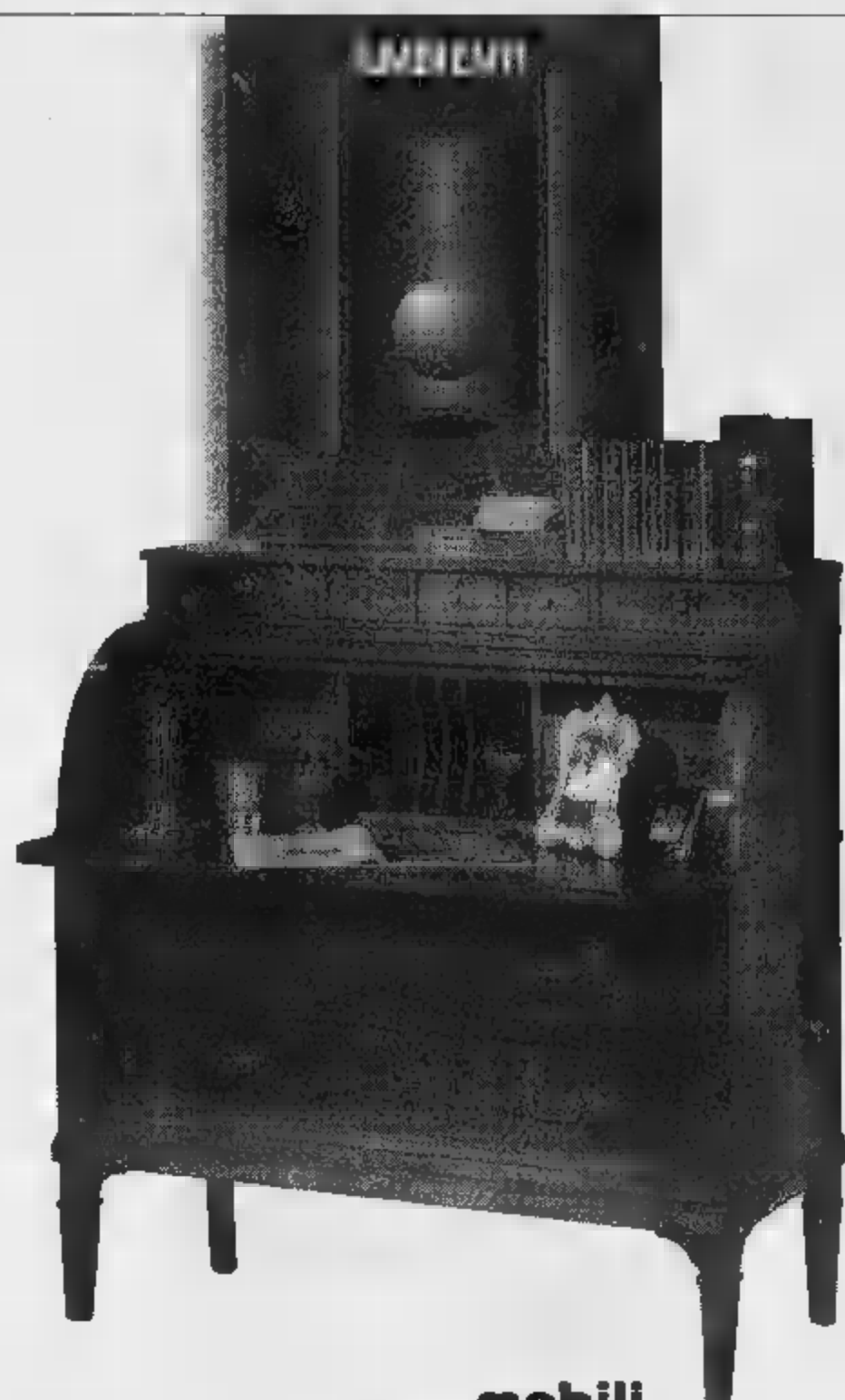
LA PERFEZIONE DEL RIPOSO.

**BENSA ARREDAMENTI**

Via Cuneo, 9 - VIGNOLO (CN) - tel. 0171/48345

In promozione anche materassi, piumini, copripiumini e set biancheria Axil.





mobili  
**AGU**

APERTO LA DOMENICA MATTINA - FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

CHIUSA PESIO-CN Via Beinette, 46 tel. (0171) 734101



# LA SERENITÀ DI LAVORARE CON AZZURRA



**SPECIALISTI COMPETENTI  
E PROFESSIONALI**

I migliori veicoli commerciali più  
adatti alle vostre esigenze ed i  
migliori allestimenti a norme CE  
alle condizioni più favorevoli

**FINANZIAMENTI A  
INTERESSI ZERO**

Esempio: 30.000.000 = 1.000.000 x 30 mesi

**CONCESSIONARIA**

## Azzurra

MONDOVI

Numero Verde  
AZZURRA

**167-254509**

**VENDITA - ASSISTENZA - RIFUGIO**  
**MONDOVI** Via Tanaro, 50 (Casello Autostrada) Tel. 0174/42.755

**CONOSCIAMO LE VOSTRE ESIGENZE**

# HAPPENING

**Domenica 30.**  
**Regalati un capo Happening.**

Giacca in  
Gabardine  
elasticizzata  
L. 169.000  
Pantalone in  
Gabardine  
elasticizzato  
L. 69.000



Lei  
Cappotto monopetto  
con cintura  
L. 299.000  
Lui  
Cappotto corto  
in Velour  
L. 239.000

Giubbotto tipo  
"Schott" in  
Ecopelle  
L. 120.000  
Pantalone con tasconi  
L. 49.000



Giaccone tipo  
"Barbour"  
L. 99.000  
Pantalone velluto  
con tasconi  
L. 49.000

Bollate (Mi)  
Cinisello (Mi)  
Cologno (Mi)  
Lissone (Mi)  
Osio (Bg)  
Trezzano  
sul Naviglio (Mi)  
Alessandria  
Aosta  
Bra (Cn)  
Gaglianico (Bi)  
Novi Ligure (Al)  
Roletto  
di Pinerolo (To)  
Torino  
Fano (Ps)  
Perugia  
Prato Calenzano (Fi)  
Roma  
Varsavia

Domenica 30 siamo aperti a: Aosta, Bra, Gaglianico,  
Novi Ligure, Roletto di Pinerolo

**Se non vieni non sai.**



ROMANILIPINATORE 17)



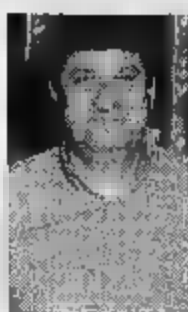
## Assalto di Montichiari all'Alpitour Traco

Vigilia di ripresa del campionato con il dubbio Galli, alle prese con una leggera bronchite che potrebbe metterla in dubbio l'utilizzo contro Montichiari. Se il capitano fosse costretto a guardare la partita dalla panchina, e tappare la breccia nello schieramento cuneese sarebbe ovviamente Luigi Mastrangelo, il giovane centrale che durante la pausa si è espresso sempre ad alto livello. Oggi arriva nella «Granda» una Gabeca annunciata in ottime condizioni di forma con il sestetto titolare al completo e buoni rimpiazzi come l'ex Ogilino e Simone Giazzoli. Domani, ore 17 alle 14,30 c'è l'incontro di Junior League, la sfida. Montichiari ha approfittato della pausa per «oliare» un buon meccanismo e ha le carte in regola, se la ricezione assisterà il bravissimo Giorgi, per in difficoltà il sestetto di Silvano Prandi. A spaventare i bresciani il trio di «martelli» a disposizione: Nikola Grbic, con Rafael Pascual (nella Foto Bedino), stella della A1 nella prima fase, un Papi maglia numero 1 e un sempre più sorprendente Casoli. (L.F.)

Busca è Bertini (ingessato)

## Volley, Mondovi pensa al riscatto

MONDOVI. Senza il palleggiatore Bertini (gli è stata risonata la microfrattura allo scafoide: ha il polso ingessato) domani alle 17,30 l'Alpitour Mondovi nella B1 di volley gioca la difficile gara di Crema. In regia il tecnico Salomone darà fiducia a Bongioanni, bravo nella vittoriosa gara di sabato scorso col Lavagna. Bottero rientrerà solo oggi dalla settimana di servizio militare e leva.



I monregalesi di Kaspar Simeonov (leader di squadra) alla 21 ricevono il Mass

Il torneo B2 maschile, il Vbc Mondovi (una delle cinque squadre) riceve la 21 (Pallavolo Massa e pensa al riscatto dopo la sconfitta di Camaiore. «Abbiamo esaminato attentamente quella partita - dice l'allenatore Kaspar Simeonov - con serena autocritica. I ragazzi hanno capito gli errori.

Per la Banca regionale europea Cuneo di Mario Sasso (che è anche fra le cinque al comando della classifica) c'è il pericolo degli «A» Vercelli troverà Gaddo e Caligaris.

Nella sesta d'andata B2 femminile, la Libertas Bieffe Cuneo sarà impegnata a Casale, squadra reduce da una vittoria esterna. «E' una formazione giovane - spiegano i dirigenti cuneesi - che ha iniziato molto bene il campionato e che sarà difficile mettere in difficoltà: è molto carica.

Il V2 Xelon Racconigi gioca in casa (ore 21) col Cogne Aosta: per le racconigesi un impegno che sulla carta offre buone possibilità di successo, dal mo-

mento che le valigiane sono ancora ferme a 0. «Sarà importante la posizione - dice il direttore sportivo Franco Monchiero - l'impegno contro l'Aosta, per quanto non sia da sottovalutare, rappresenta l'occasione buona.

Nel maschile l'ex capofila Atlante Savigliano gioca in trasferta col Villar Cerutti, con la ferma intenzione di riscattare l'opaca prova del derby una settimana fa col Bressano Villanova, a volta impegnato in (ore 21) in un derby, che lo vedrà opposto all'Annibale Racconigi. Fra le Donne tocca alle cuneesi cercare di fermare la corsa delle due capofila: la Libertas e l'Alpitour.

Chiuse Pesto ospita alle 21 il Plastipol Ovada; il Bat Legno Villanova gioca in trasferta col Pgs Package Futura. Giocano fuori anche il Credito cooperativo Ipersidis Caraglio, impegnato l'Is Volley Team, e il Caffè Arabes Fossano la Scolastica Volley. (L.F.)

BASKET

L'Abet capolista di C1 va a Legnano. Seconda trasferta consecutiva del Giornalino

## Fossano-Saluzzo sfida «clou» in C2

Locali e ospiti sono a pari punti, attesa fra i tifosi

FOSSANO. Nell'inedito ruolo di capofila solitaria della serie C1 di basket, l'Abet Bra affronta oggi la trasferta di Legnano dove scenderà in campo contro il Merlett nella decima giornata d'andata. Per la squadra di Dario Giandrone impegnata assolutamente alla portata visto che la formazione legnaneze naviga in fondo della classifica con soli 6 punti all'attivo. Riusciremo a giocare la concentrazione che abbiamo messo in mostra contro il Castellanza nell'ultimo turno - dicono i dirigenti biancazzurri - non dovrebbero esserci problemi. Fiducioso anche l'allenatore Giandrone: «Vincendo l'incontro di Legnano a quello successivo in casa con il Como, la nostra stagione potrà decollare». Fra i braidesi sono particolarmente attesi alla prova Della Valle, Patria e Marengo che con il Castellanza hanno dimostrato di essere in ottima forma.

Anche il Giornalino giocherà in trasferta (la seconda consecutiva) a Pavia contro una



Il braidese Patria (primo a sin. Foto Beltrami) fra gli atleti dell'Abet più in forma del Centro la Cr Saluzzo di Angelo Bianco (Muriello) la Fibrac cercherà di guaire dal mal di derby

squadra che occupa, con e Vigevano, l'ultimo posto della graduatoria. Anche per gli abetisti di Aldo Fiorito, che nell'ultimo turno si sbarazzati facilmente Rho, i due punti sono alla portata. «Pavia è sicuramente una trasferta abordable - ha detto il general manager Marco Sensibile - poi affronteremo in il Casalpusterleno che, a mio avviso, rimane la squadra più forte del girone. In quell'occasione capi-

remo le nostre ambizioni, quale indirizzo potrà prendere la stagione.

In C2 l'incontro clou della giornata sarà il derby Fibrac-Cr Saluzzo che si giocherà stasera alle 21 nel Palazzetto di Fossano. Le due formazioni si presentano all'appuntamento gli stessi punti in classifica, ma il saluzzese Angelo Bianco sono in rimonta, i fossanesi di Franco Arcidiacono reduci da tre sconfitte

consecutive che hanno compromesso l'ottimo inizio di campionato. In particolare Fibrac ha finora molto patito il clima del derby nei quali è riuscita a esprimere al meglio il suo gioco. La gara di stasera, sicuramente attesissima dalle due tifoserie, dovrebbe chiarire le possibilità future delle due squadre in campo.

Negli altri incontri di stasera alle 21 Dogliani avrà un compito casalingo molto difficile contro il Casale secondo in classifica, mentre l'Alpitour (ore 21) ospiterà l'Eurovita Asti capolista solitaria del girone. Un confronto arduo per i ragazzi Antonello Arioli. L'Abacoop Alba infine giocherà in trasferta ad Alessandria una squadra alla sua portata.

Serie D. Dopo l'anticipo tra Alpitour e Moretta Invernizzi, stasera alle 21 la capolista Icap Cuneo riceve Pinerolo, mentre il Mangimi Ferrero Ceva è impegnato sul campo a Susa.

Aldo Scavino

TENNIS

Lunedì sera (dalle 20,30) al Palazzetto una spettacolare sfida italiana

## Bra, Furlan-Caratti per beneficenza

Il «big-match» a favore della ricerca sul cancro

BRA. Fra le funzioni peculiari dello sport c'è anche e soprattutto quella sociale, riconosciuta ormai anche lo sport non pratica, né lo prodigioso come spettatore. In quest'ultima finalità, qualche tempo lo sport, specie il tennis, prova - e spesso ci riesce - a essere utile nella beneficenza indiretta, nell'attrazione e contributi pecuniari per istituzioni medico-assistenziali.

A questo scopo l'A.N.D.E. Bra, con il Tennis Club Match Ball, organizza a favore della Fondazione piemontese ricerca sul cancro una serata di grande tennis, lunedì, ore 20,30, al Palazzetto di viale Risorgimento. Speaker Riccardo Bigone.

Il fondo sintetico a disposizione della «Mondo» si affronteranno prima di livello serie B, nell'ottica di predisposizione del Tc Match Ball alla partecipazione, nella prossima stagione, al Campionato



Renzo Furlan (già fra i primi 20 al mondo) e Cristiano Caratti

nazionale a squadre questa categoria. Poi scenderanno in campo due allievi del tennis professionistico italiano, Furlan e Caratti.

Tutti sanno chi è Furlan che cosa rappresenta per il nostro tennis agonistico: il giocatore più importante, sia a livello di classifica, con Andrea Gaudenzi, a livello di serietà professionale. Tutti sanno chi è stato negli anni recentissimi questo ragazzo schivo, riservato, ma

tenace pochi, salito sul del tennis alla periferia estrema, Cimetta di Codognè, vicino a Conegliano Veneto, è arrivato fra i primi 20 al mondo, quarti Roland Garros e in Coppa Davis. Con lui, l'altro allievo già prediletto di Piat, il piemontese Caratti. La sua stella di luce astrale nel '90, quando a New supista batté a sorpresa Mayotte e Gilbert e, subito dopo, agli U.S. Open, l'altro americano. '91 il risultato più prestigioso: raggiunse la finale, primo italiano a riuscire nell'impresa, dopo aver battuto, fra gli altri, Ivan Lendl.

Furlan e Caratti vengono a gareggiare a senza chiedere aiuti agli organizzatori. Certo lo faranno magari per testimoniare per Asics, intanto distribuiscono tennis e aiuti a chi aiuta.

Cimcarlo Spadoni

SPORT

Bacco

Nel campionato A2 derby Saluzzo-Bra

Oggi, dalle 14, in A2 derby Saluzzo-Bra bocciafi la Crb; gli «Autonomi» Fossano affrontano ad Asti la capolista Dif. In B (terza giornata), dalle 15: Le Valli Niella Tanaro-Aux. Saluzzo; Alba-Aosta; Forti Sani Fossano-Cdc Asti. (R.A.)

Piagnone

Oggi (ore 18) a Verzuolo arriva l'Angera

Si conclude l'andata della A2. La Spedizioni Tonoli va a Bologna con la Fortitudo; oggi alle 18 a Verzuolo la Banca Credigo. Cooperativo Bene Vagienna ospita l'Angera, il Manta Pavia Spedizioni andrà a Bolzano contro il Recoaro. (A.A.)

Colli

Il cuneese Boano osservatore dell'Udinese

Giacomo Boano, di Cuneo, è incarico Franco Causio, è stato nominato osservatore dell'Udinese per Piemonte e Liguria. (R.A.)

# TATA SEI GRANDE!



Come potete vedere, TATA SPORT 2000 cc diesel o turbodiesel Intercooler è davvero grande.



spazio, per quattro persone e per tanti bagagli, fino ad

massimo di kg. peso, per il vostro lavoro e per il tempo libero: invece la

versione TATA VAN ospita due persone e porta fino a kg. Grande robustezza,

grazie al telaio in grado di sopportare tranquillamente i carichi più pesanti, le strade più dissestate, le condizioni

d'impiego più gravose. Grande versatilità d'utilizzo, grazie alla versione a quattro posti promiscuo alta

posti con spazio per le merci. Il tetto apribile e le barre portatutto sono serie sul TATA SPORT ed in

più è disponibile una gamma di accessori spidiati specificatamente. Ma soprattutto TATA SPORT

è grande convenienza. La potrete avere a partire da sole L. 22.750.000 + Iva.

Se poi aggiungete tre anni di garanzia e la grande assicurata dal

rete dei concessionari TATA, potrete esclamare sicuramente anche voi: sei grande!

TATA

Lavoro e tempo libero

\*Tutta la gamma di veicoli TATA è prodotta in Italia

Garanzia 3 anni o 24

dal concessionario di zona

VENTITA' - ASSISTENZA - RICAMBI

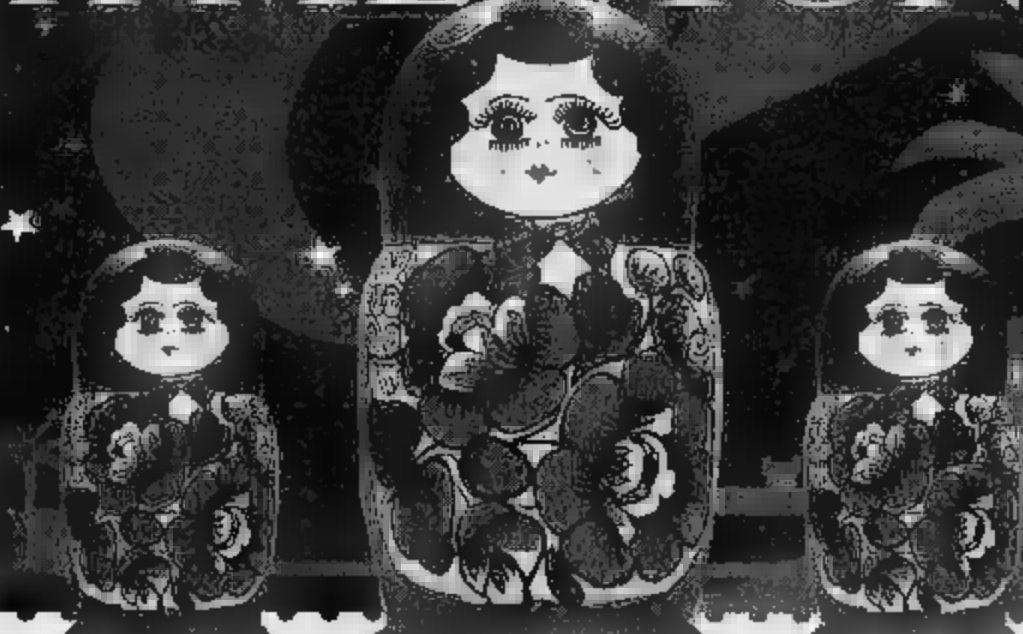
GARELLI AUTOMOBILI

BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo 127 - Tel. 0171/28.16.09

- Via Torino 2 - Tel. 0174/45.106 aperto tutto il sabato SALUZZO - Via Savigliano 2 - Tel. 0175/24.81.09

DAL 20 DICEMBRE AL 4 GENNAIO 98

# NOEL RUSSE A MENTON



## Natale Russo a Mentone

Figure giganti coperte di fiori nei giardini Biovès

★ Animazioni in tutta la città

★ Pattinatoio

★ Passeggiate in troica

Gruppi musicali russi

★ Numeri

★ volteggio acrobatico dei Cosacchi

★ Illuminazioni

★ Mercato di Natale...



TURISMO

MENTON



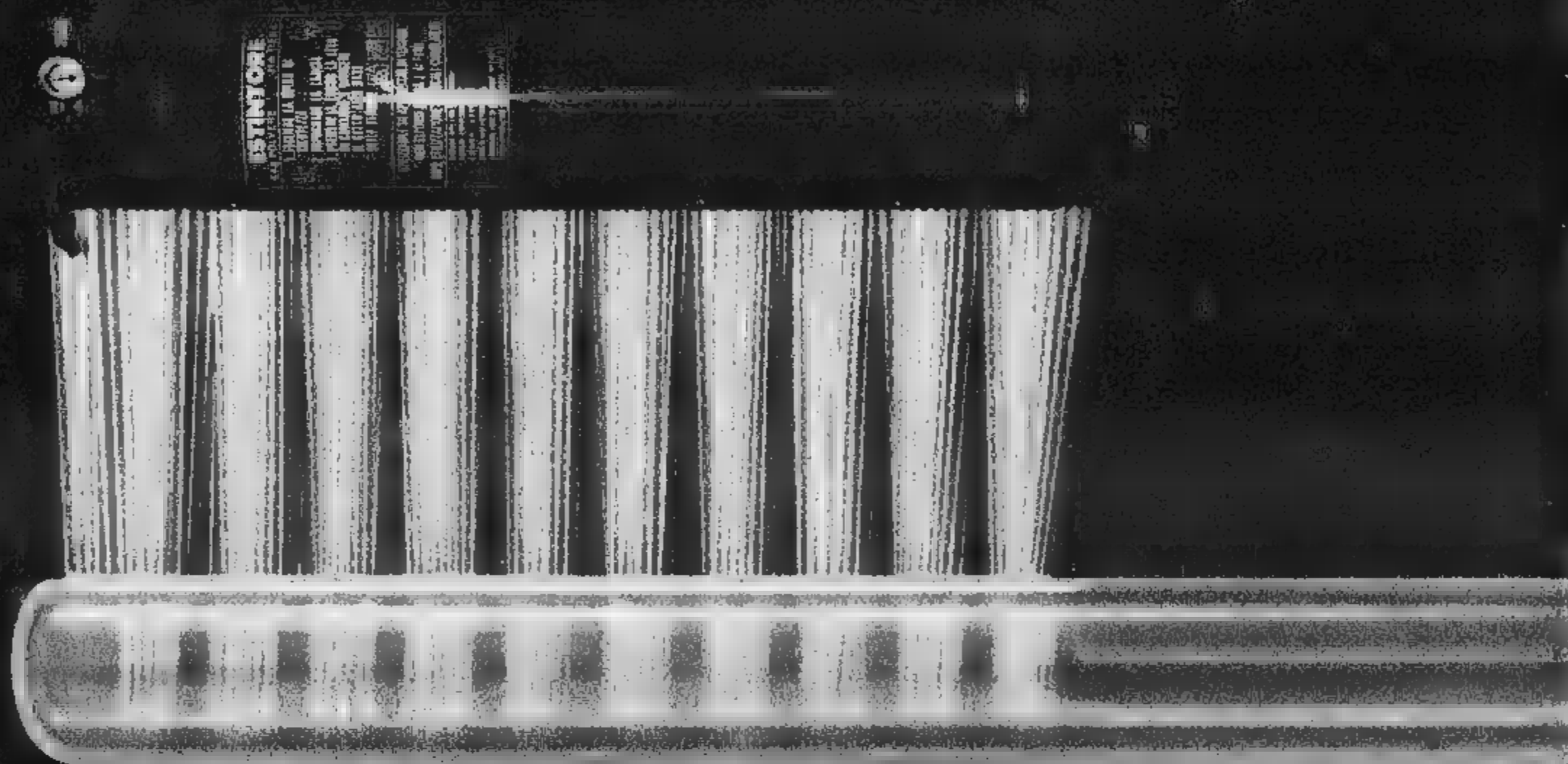
Menton

MA VILLE EST UN JARDIN

Informazioni: Ufficio del Turismo • 8, avenue Boyer • 06500 Menton • Tel. 00 33 4 93 57 57 00



# Gengive infiammate?



**IN FARMACIA**

Neo Sanogyl Bianco è il dentifricio specifico per soggetti con disturbi gengivali (gengiviti, parodontiti) perché svolge una profonda azione antisettica e batteriostatica. Il suo complesso attivo Trectol™ aiuta ad inibire lo sviluppo della placca batterica gengivale, riducendo di almeno il 99% la ricomparsa del sanguinamento dopo adeguato trattamento\*. Per questo Neo Sanogyl Bianco, mentre pulisce ■ protegge lo smalto dei denti, assicura un'efficace difesa delle gengive.



\*Svatun et al.: Int. Dent. J. 1993, 431-439

**SANOGYL. LO SPECIALISTA DELLE GENGIVE.**



# PELLICCERIA

# DOCGI<sup>®</sup> FURS

EFF. COM. LEGGE 60

# LIQUIDAZIONE

**DA SABATO**  
**22/11**  
**AL 31/01/98**

# TOTALE

**PER  
RINNOVO LOCALI**

**DI MIGLIAIA DI CAPI IN PELLE - PELLICCE - MONTONI**

# SCONTI dal 40% al 70%

**S.S. PASSO DEI GIOVI**  
**USCITA AUT. BUSALLA - DIR. GENOVA**  
**☎ 010 - 77.92.575**

**APERTO  
TUTTI  
I GIORNI**







Sabato 29 Novembre 1997 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

# Il convoglio è deragliato mentre viaggiava a 147 chilometri all'ora: tre feriti

## Treno impazzito, strage sfiorata

### Un merci devasta la stazione di Pontedecimo

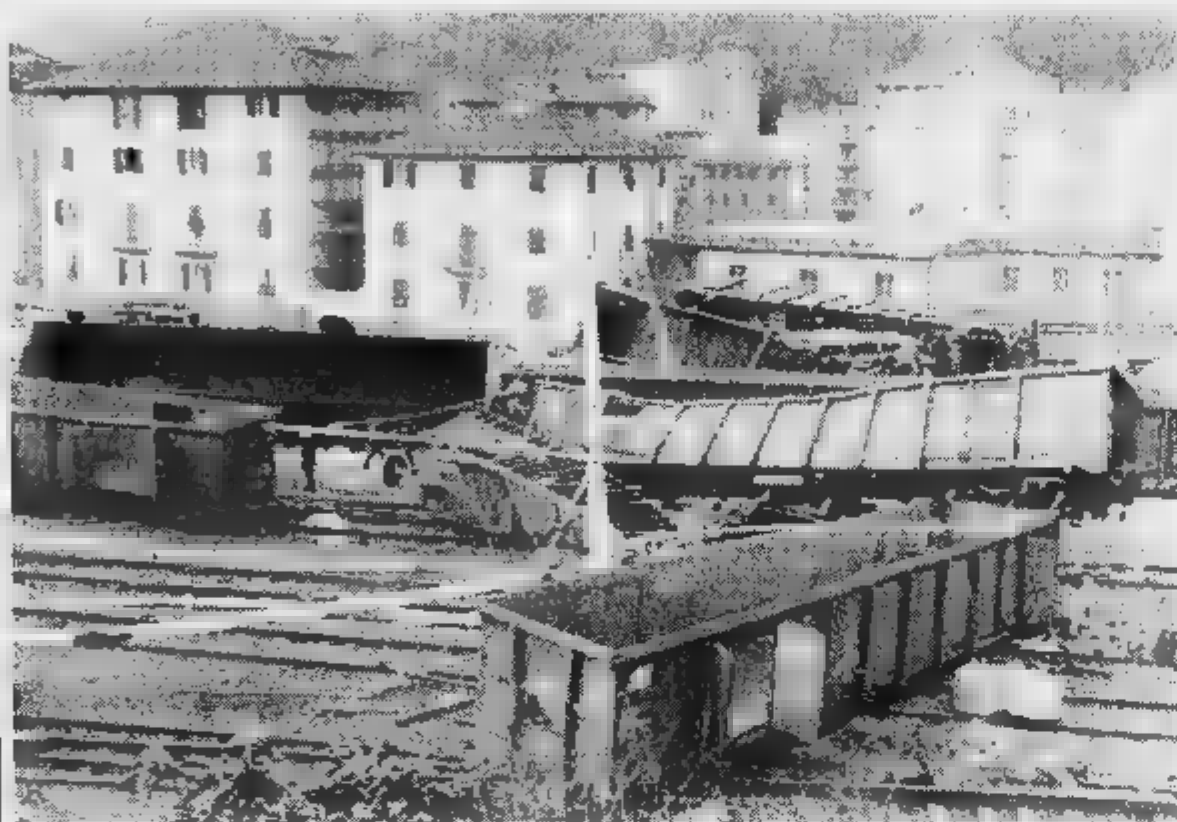
GENOVA. Un treno merci impazzito, con i mozzati dei freni incandescenti, è piombato ieri mattina a 147 chilometri l'ora sulle stazioni di Pontedecimo: i vagoni si sono accavallati uno sull'altro, proiettati come la auto del posteggio alla stazione. Le venti vetture travolte hanno fatto da cuscinetto fermando la massa dei vagoni, mentre una pioggia di detriti, pietre e pezzi di lamiera è caduta sulla sottostante via Anfossi, dove, alla fermata dell'autobus, c'erano 15 bambini.

Tre i feriti più gravi: Franco Bartolini, 41 anni, abitante a Campomorone in via Gavino, ricoverato all'ospedale Gallino con prognosi riservata per una contusione al fegato e alla frattura scomposta della tibia. Salvatore Granato, residente a Ceranesi in via Torbi 16, giudicato guaribile in 15 giorni per una vasta ferita alla testa. Giovanna Fumanti, con sette giorni di prognosi. Sei bimbi hanno riportato lievi contusioni guaribili in un giorno.

Sotto choc ma illesi i due macchinisti, Luigi Stefano Prati, 41 anni, abitante in frazione Valmadonna di Alessandria, in strada Belvedere 8, e Francesco Caprella, 24 anni, residente a Torino in via Frejus 5/6.

Il deragliamento è avvenuto poco prima delle 9.10. Il treno merci 60771 proveniente da Alessandria per Sampierdarena, formato dalla motrice e 19 vagoni di cui 13 vuoti e 6 carichi di sigarette, formaggi, carta e argilla, probabilmente per un cedimento dei freni, superata la stazione di Busalla, nel tratto dove la pendenza del 1 per mille è la maggiore d'Italia, ha cominciato a prendere velocità. Che non avrebbe dovuto superare i 55 chilometri l'ora, e per di più una linea che sopporta velocità oltre gli 80 chilometri, ha toccato, secondo la scatola nera, i 147 chilometri. Appena prima della stazione di Pontedecimo gli scossoni hanno fatto staccare i primi due vagoni e la motrice che hanno proseguito la corsa fino a San Quirico, dove i vagoni si rovesciarono, frenando il convoglio. Gli altri vagoni impazziti in stazione, saltando dai binari, accavallandosi sino a piombare nel posteggio.

Sull'incidente è aperta un'inchiesta. Secondo le Ferrovie, i primi rilievi risulta il mancato inserimento del sistema pneumatico per la frenatura, dal quarto all'ultimo carro, siste-



Pioggia di lamiera sulle auto in sosta  
Sfiorati  
15 bambini  
in attesa del bus

Nella foto grande: panoramica della stazione di Pontedecimo subito dopo il disastro. I carri merci sparpagliati sui binari come i giocattoli. Un bambino. Qui a fianco: dettaglio: molti vagoni sono stati letteralmente distrutti dall'impatto

ma che deve essere attivato e verificato prima della partenza del treno dal personale di macchina. Il pestaggio è stato interrotto dall'arrivo di un volante. Il suono della sirena ha bloccato il gruppo di picchiatori e il ladro è agguistato via salendo una Peugeot 205, tentando poi di fuggire. E' stato bloccato dall'auto della polizia, che si è messa di traverso sulla strada. Gli agenti lo hanno arrestato, sottraendogli la rabbia dei presenti e facendolo medicare all'ospedale.

Il rapinatore è Patrizio Ilardo, 34 anni, residente in via Pagano Doria. Ai poliziotti ha consegnato le chiavi di un appartamento di via Anfossi, dove si presume si sia nascosto.

delegato del Comu, sindacato macchinisti che a Genova rappresenta oltre la metà della categoria. «L'episodio di Spezia e quello accaduto ieri a Pontedecimo dimostrano che il sistema fa acqua». Pischedda ricorda che rispetto a 7 anni fa il personale è da 220 mila a 125 mila unità: «Una riduzione variare l'organizzazione interna. Ma così il personale per controlli e manutenzione sia del materiale rotabile, cioè vagoni e locomotive, dell'armamento, cioè i binari. E annuncia per martedì riunione dei delegati regionali del Comu per decidere le iniziative da prendere. La linea tra Busalla e Sampierdarena resterà bloccata per giorni. Deviate, variazioni d'orario, i treni regionali e interregionali. I collegamenti per Busalla sono garantiti da bus fino a Bolzaneto e poi treni navetta.

comotiva, dell'armamento, cioè i binari. E annuncia per martedì riunione dei delegati regionali del Comu per decidere le iniziative da prendere. La linea tra Busalla e Sampierdarena resterà bloccata per giorni. Deviate, variazioni d'orario, i treni regionali e interregionali. I collegamenti per Busalla sono garantiti da bus fino a Bolzaneto e poi treni navetta.

di Pieracci

#### DOMANI IL VOTO

#### IL BALLOTTAGGIO

Comune di Genova e Provincia sarà una doppia sfida



Domani tornano alle urne gli elettori di Genova e di tutti i Comuni della provincia. Tutti dovranno votare per il ballottaggio per il presidente dell'Amministrazione provinciale (sede da giallo-paglierino) scegliendo tra Gian Nicola Amoretti, candidato del Polo, e Maria Vincenzi (centrosinistra). Nel capoluogo gli elettori riceveranno anche una scheda grigia, per il ballottaggio del Comune, con i nomi di Sergio Castellana (lista civica «Genova Nuova») e di Giuseppe Farica (centrosinistra).

#### VENTIQUATTRE ORE

#### La Lega nord chiede più sicurezza all'aeroporto

Francesco Bruzzone, capogruppo della lega nord in Regione, ha chiesto che, per motivi di sicurezza, vengano abbattuti i torni e gabbiani intorno all'aeroporto. Pochi giorni fa è stato sfiorato l'ennesimo incidente durante l'atterraggio di un aereo da turismo. Uno stormo di uccelli aveva investito il velivolo rischiando di finire fra le eliche del motore. (a.p.)

#### Palazzo sgomberato per una fuga di gas

Un palazzo di 33 appartamenti è stato sgomberato in via Boero, a Borgoratti, per una fuga di gas dalle condutture principali. Una zona dove si stanno effettuando lavori. Due persone, già sofferenti, sono state trasportate all'ospedale. Lo sgombero è avvenuto alle 18.30 di ieri, fino alle 19 inquilini erano ancora in strada. L'allarme è stato dato per il forte odore di gas proveniente dai fondi del palazzo, ormai isolata. L'area è stata isolata. (a.p.)

#### Gli imprenditori portuali chiedono chiarezza

Vertice ieri fra il presidente dell'Autorità portuale Giuliano Gallanti e i rappresentanti del Consorzio Cornigliano Logistica: gli imprenditori portuali hanno commentato con apprensione il ritardo nell'accordo sulle Accie che potrebbe compromettere lo sviluppo del Porto. In mancanza di assicurazioni dagli enti locali, fra 10 giorni si decideranno le misure da prendere. (a.p.)

#### Inps, chiesto il rinvio al giudizio per 40 pensionati

Nuova richiesta di rinvio a giudizio del pubblico ministero Valeria Fazio nell'ambito dell'inchiesta sulle pensioni fittizie pagate inconsapevolmente dall'Inps di piazza della Vittoria. Le accuse di truffa, falso e corruzione sono state contestate dal magistrato a 40 falsi pensionati che si erano rivolti a un'impiegata dell'Ente perché venisse inserita nel «cervellone» dell'Istituto l'indebita contribuzione. Fra loro ci sono 4 dipendenti della Carige e uno dell'ex esattoria della Cassa di risparmio. (a.p.)

#### Rapina in via Reti a Sampierdarena

## Un anziano tabaccaio fa fuggire il bandito

GENOVA. Lo scorso anno era stato rapinato per poi scoprire che il bandito aveva usato un'arma giocattolo. Forte di questa esperienza, Gianfranco Pozzo, 67 anni, titolare della tabaccheria al 40 rosso di via Paolo Reti, a Sampierdarena, l'altra sera è saltato addosso a un rapinatore armato di pistola, ingaggiando una colluttazione. I poliziotti gli hanno poi detto che quella pistola era vera e che il rapinatore era un vero e proprio calibro 9 in matricola abruzzese, il caricatore pieno e un colpo in canna.

Erano circa le 20.30 quando in tabaccheria è entrato un cliente che ha estratto una pistola puntandola contro Gianfranco Pozzo e la figlia ventiseienne Gabriella. Un'altra figlia, la più giovane Mary, si trovava nel retrobottega. Il bandito ha consegnato un sacchetto di plastica intimando ai due di riempirlo di denaro. Ma in quel momento ha aperto la porta un cliente vero e il rapinatore lo ha minacciato con l'arma, costrin-

gendolo faccia al muro. Approfittando di quel momento di distrazione, Gianfranco Pozzo è saltato addosso al rapinatore e lo ha disarmato, la figlia Gabriella ha allontanato con un calcio la pistola mentre Mary avvertiva il 113. La colluttazione è proseguita in strada e ha fatto alcuni passanti a dar man forte al tabaccaio.

Il pestaggio è stato interrotto dall'arrivo di un volante. Il suono della sirena ha bloccato il gruppo di picchiatori e il ladro è agguistato via salendo una Peugeot 205, tentando poi di fuggire. E' stato bloccato dall'auto della polizia, che si è messa di traverso sulla strada. Gli agenti lo hanno arrestato, sottraendogli la rabbia dei presenti e facendolo medicare all'ospedale.

Il rapinatore è Patrizio Ilardo, 34 anni, residente in via Pagano Doria. Ai poliziotti ha consegnato le chiavi di un appartamento di via Anfossi, dove si presume si sia nascosto.

#### Mistero sulla sorte del professionista: sposato, due figli, si esclude che avesse una «doppia vita»

## Scompare un commercialista, ritrovata la sua auto

Lunedì l'uomo ha telefonato alla moglie annunciando un viaggio in Francia

GENOVA. Misteriosamente scomparso nel nulla da lunedì scorso: un commercialista genovese dall'avviato studio in via Caffaro 2A, abitazione nel centro di Albano, moglie particolarmente avvenente e due bimbi piccoli, una femmina di 6 anni e un maschio di 2, non più notizie di lui da lunedì scorso. La sua auto, una Bmw grigio scuro metallizzato, è stata ritrovata ieri pomeriggio alle 14 posteggiata in piazza Dante, a rendere più fitto il buio intorno agli ultimi movimenti dell'uomo.

Claudio Capitano, 45 anni, lunedì si è fatto vivo per telefono con la moglie. Chiamandola con il cellulare le ha confermato: «Sto partendo, ci sentiamo domattina». Destinazione del viaggio, annunciato domenica pomeriggio, Hyères, in Francia, dove il commercialista aveva come cliente una certa immobiliare proprietaria di un villaggio turistico in costruzione.

Martedì Capitano avrebbe dovuto incontrare il patrigno, Domenico Villa, anche lui commercialista, cui aveva appuntamento per le 9 e nel pomeriggio era atteso per un'assemblea. Per i giorni successivi, l'agenda era piena di impegni. La moglie e il patrigno del commercialista scomparso erano ieri mattina in questura per cercare di fornire particolari al dirigente della Mobile, Filippo Dispanza. La donna è stenta e lacrimosa.

La scomparsa del commercialista è stata denunciata martedì alla polizia, una segnalazione anche alla Gendarmerie francese per la ricerca della Bmw tra Italia e Francia. La scoperta dell'auto, lasciata a Genova, complica ancora di più la misteriosa vicenda, lasciando supporre che l'uomo sia allontanato con qualcuno o che abbia volutamente depistato la famiglia per potersi allontano.



Il palazzo di Albano dove abita Claudio Capitano, il commercialista scomparso

Capitano non è tale giustificare, secondo il fratello, l'ipotesi di un rapimento. Né, d'altra parte, ci sarebbero elementi per ritenere che il professionista avesse in un certo senso una doppia vita e quindi i suoi viaggi in Francia nescon-

dessero rapporti anche non di lavoro. Sempre secondo il fratello, infatti, Claudio Capitano non si sarebbe mai trattenuto più di una giornata nella località della Costa Azzurra, dove aveva amici. I familiari escludono anche

l'ipotesi di una spirale di debiti che avrebbe spinto l'uomo alla fuga, spinto dalla disperazione per non poter far fronte ai creditori. Secondo la moglie e il patrigno, infatti, il commercialista non aveva il vizio del gioco, né delle scommesse. Esclusa dagli inquirenti qualsiasi ipotesi relativa a contatti spacciatori o tossicodipendenti.

Una crisi depressiva sembrerebbe la spiegazione più probabile, anche in base alle statistiche secondo le quali a Genova si allontana da casa in media una persona ogni tre giorni e nella maggior parte dei casi gli scomparsi tornano spontaneamente nel giro di pochi giorni.

Forse gli affari? Claudio Capitano non andava così bene come sembrava risultare dal telefono di vita familiare, ma la difficoltà in cui poteva non sembrare tali da determinare la scomparsa nel nulla, senza alcun cenno di rassicurazione per una famiglia in angoscia. (a.p.)



## CASTELLANETA



Il medico angeliologo Sergio Castellaneta è il candidato a Palazzo Tursi

GENOVA. Sergio Castellaneta, 65 anni, sposato, due figli, ha svolto una lunga attività sindacale all'interno della sua categoria: da due mandati è presidente dell'ordine dei medici della provincia di Genova. Ha avuto una breve presenza all'interno del vecchio pli, poi s'è occupato dell'associazione dei liberi professionisti e del Movimento di liberazione fiscale. E' stato consigliere comunale della Lega Nord dal 1990 al 1993, deputato, sempre della lega Nord, dal 1992 al 1994. Uscito dal Carroccio, quando era ancora a Montecitorio, l'anno scorso ha deciso di candidarsi e di fondare un proprio movimento. S'è fatto conoscere come «telepredicatore» in una omeltina locale.

## PERICU



Il candidato del centrosinistra Giuseppe Pericu tra i suoi sostenitori al ballottaggio anche Rifondazione comunista

GENOVA. Al primo turno, sostenuto da pds, ppi, ri, verdi e pri-socialisti, ha ottenuto circa il 35% dei voti. Adesso ha aggiunto il sesto «cristo», quello di Rifondazione comunista. Professore di diritto amministrativo, avvocato con studi a Genova e Milano, 60 anni, sposato, due figli, Giuseppe Pericu, di origine sarda, nato a Genova, è stato sempre uomo di «area» laico-socialista. Consulente, per chiara fama professionale, molti enti locali. Pericu è giunto alla politica attiva soltanto nel 1994, quando è stato eletto deputato nel collegio della Val Bisagno, nelle liste dei progressisti. Nel 1994 ha preferito rinunciare a una nuova candidatura. E' stato chiamato dai partiti del centrosinistra a subentrare ad Adriano Sansa, dopo la crisi tra il sindaco e i partner della coalizione. Era considerato preparato e «reddito», ma è andato in crescendo.

## Piccola guida pratica per il ballottaggio di domani

# A Genova due schede

## Si vota per Comune e Provincia

Questa volta non dovrebbero verificarsi gli errori e gli incidenti del primo turno. E', infatti, praticamente impossibile sbagliare a votare. Al punto tale che la Prefettura di Genova, a dispetto di equivoci, ha emesso un breve comunicato di chiarimento. Il voto sarà valido - sia nel Comune che nella Provincia, sia in quello del sindaco - se sarà segnata una croce sul nominativo del candidato prescelto, sia se si segneranno invece il o i contrassegni dei partiti che lo sostengono.

Gli elettori sono a disposizione due schede: una griglia, per il ballottaggio Comune, dove saranno scritti i nomi di Sergio Castellaneta e di Giuseppe Pericu; una griglia-paglierino nella quale si troveranno, seguiti dai rispettivi simboli di lista, i nominativi di Gian Nicola Amoretti e di Marta Vincenzi. Non ci dovrebbero essere quindi errori di sorta o annullamento del voto.

Si potrà votare presentando il certificato elettorale della volta scorsa: chi lo avesse smarrito o gettato via, può richiederne uno presso gli uffici comunali che sono aperti - oggi, sia domani, per quasi tutta la giornata.

I seggi, come è avvenuto il 16 novembre, resteranno aperti dalle 7 del mattino sino alle 22. Lo scrutinio inizierà immediatamente, con lo spoglio del voto per la Provincia. Salvo sorprese, si prevede che per le 23,30 il computo possa essere di fatto completato. Subito dopo si procederà allo spoglio del voto per il Comune, la cui conclusione è prevista per l'una e mezzo della notte. Questa volta, data la rapidità dello spoglio, sarà facile e rapida la verifica sulla validazione degli exit-poll, che pure saranno riproposti dalla Rai. Le difficoltà di previsione sono minori. [p. 1]

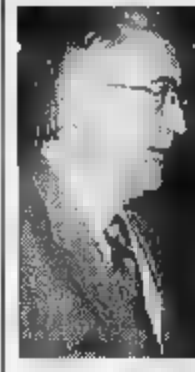
## SCHEDA PER IL COMUNE



## SCHEDA PER LA PROVINCIA



## AMORETTI



sfida per la Provincia Gian Amoretti è il candidato del Polo

E' lusingato dell'oltre 30% (la quasi totalità dei voti di lista) ottenuto al primo turno: un risultato più che apprezzabile anche a livello nazionale.

Sostenuto dalle liste del Cdu-Ced, Fi, An al primo turno, avrà, sia pure senza apparentamento, anche il sostegno dei supporters di Sergio Castellaneta, al secondo turno. Ha 40 anni, sposato, due figli, avvocato, ricercatore universitario di Storia del Risorgimento, Gian Nicola Amoretti.

Figlio d'un famoso principe di Genova, ha preferito la «way of life» del gentiluomo dedito agli studi e alla politica. E' stato liberale di fede politica, vicino a Luigi Durand de la Penne e amico del duca Vittorio Amedeo d'Aosta.

E' poi passato alla democrazia cristiana ed è stato sindaco di Rapallo dal 1990 al 1995. Dopo il crollo dei vecchi partiti, ha aderito ad An. E' stato indicato all'unanimità candidato alla presidenza della Provincia.

## VINCENZI



Marta Vincenzi presidente uscente è il candidato del centrosinistra per il vertice di Palazzo Spinola

Ha sfiorato l'elezione al primo turno: obiettivo fallito, pare, per colpa degli errori degli elettori che hanno sbarrato il nono e non dovevano. Però ha rastrellato quasi il 47% dei voti: l'hanno sostenuta pds, ppi, ri, Verdi, pri-socialisti. Adesso aggiornerà, Pericu, anche il simbolo del prc, dopo l'apparentamento con il centrosinistra.

Con il passare del tempo Marta Vincenzi - 40 anni, laureata in filosofia, preside di scuola media, sposata, una figlia - più nota come «Supermarta» ha aumentato il margine di autonomia dal partito d'origine, il pds. E' stata consigliere comunale e poi assessore alla pubblica istruzione nelle giunte di Romano Merlo e di Claudio Burlando, dal 1993 al 1993. E' stata poi presidente della Provincia dal 1993: riconfermata alla candidatura a fuor di popolo, punta al potenziamento dell'ente in funzione metropolitana.

## MUMM UTILI

## FARMACIE

## TURNI NOTTURNI GENOVA

permanente 20-8,30: Gherzi, corso Buenos 18; Europa, corso Europa 678; Pescetto, via Belfi 185.

20-8,30: S. De Negri, via Marzoglio 12; Cavour, piazza Cavour 42; Contardi, via Belfi 107; Caraballo, via Fieschi 8; Benvenuto, via Albano 59.

S. Fruttuoso-Mazzali, via Verdi, 15-19,30; Martelli, piazza Giusi 13; Popolare, largo Merlo 255.

San Borghetti, Sforza, Guarino, Quinto, 8,30-20; P. Pocco, via Borghetti 123; Gallo, piazza Pittagora.

Orario 8,30-12,30; 15,30-19,30: Comu, via Quinto.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: Canepa, via Struppa 234.

Semplardarena 8,30-21,30: Italiani, via Giovanni 87; S. Martino, via Filippi 68.

Comigliano-Sestri 8,30-21,30: S. G. Comigliano 67; Comignone, via G. Battista 42.

Val Polcevera 8,30-21,30: N.S. Guardia, via S. Quirico 301.

Con orario 8,30-12,30; 15,30-20: Barini, via Canepari 179; Contale, via Pastorelli.

Pegli-Pra-Vorbi 8,30-21,30: Gamalesi, via Cordaniere 21.

Orario 8,30-12,30; 15,30-21,30: Marini, Opisso.

Sorli, via S. Stefano, Cioagne e Varese. Lig. la guardia medica al 118 oppure il 167 - 168.

AMT: telefono 599.7414; Tiquillo Trasp.: telefono 313.851; Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751; Rapallo: telefono 54.509 - 51.308 - 54.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; Camogli: telefono 771.137; Recco: telefono 76.134; Margherita: telefono 286.630; Rapallo: telefono 50.347; Zoagli: telefono 259.358; Chiavari: telefono 300.000/309.587/392.181; Sestri Levante: telefono 41.620, 41.050; Chiavari: 308.284, 308.522; Lavagna: 392.096, 392.162; Lavagna: 41.277, 41.278; Sorli: tel. 700.632.

RECCO

Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.089.

SANTA MARGHERITA

Enzi Machi, via Palestro 44, tel. 771.089.

MODENA: Maresca 4, tel. 50.800.

ZOAGLI

Valera, p. XXVII Dicembre 8, l. 259.041.

CHIAVARI

Ri, via Piacenza 231, tel. 307.706.

SESTRI LEVANTE

Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.

MONTEGLIA

Marcato, via Longhi 56, telefono 771.089.

EMERGENZA UNIFICATA 118. Genova: telefono 551.1236; Camogli: telefono 770.205; Chiavari: telefono 771.119.

Chiavari: telefono 74.234.

Chiavari: telefono 287.019.

Rapallo: telefono 50.433, 50.700.

Chiavari: telefono 422.

Cogorno: telefono 384.820; Lavagna: telefono 309.947; Sestri Levante: telefono 41.020, 480.750.

Trigoso: telefono 41.764; Moneglia: telefono 49.241; Cogoleto: telefono 918.3456.

Sorli: telefono 700.632.

RECCO

Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.089.

SANTA MARGHERITA

Enzi Machi, via Palestro 44, tel. 771.089.

MODENA: Maresca 4, tel. 50.800.

ZOAGLI

Valera, p. XXVII Dicembre 8, l. 259.041.

CHIAVARI

Ri, via Piacenza 231, tel. 307.706.

SESTRI LEVANTE

Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.

MONTEGLIA

Marcato, via Longhi 56, telefono 771.089.

EMERGENZA UNIFICATA 118. Genova: telefono 551.1236; Camogli: telefono 770.205; Chiavari: telefono 771.119.

Chiavari: telefono 74.234.

Chiavari: telefono 287.019.

## MUMM UTILI

## FARMACIE

## TURNI NOTTURNI GENOVA

permanente 20-8,30: Gherzi, corso Buenos 18; Europa, corso Europa 678; Pescetto, via Belfi 185.

20-8,30: S. De Negri, via Marzoglio 12; Cavour, piazza Cavour 42; Contardi, via Belfi 107; Caraballo, via Fieschi 8; Benvenuto, via Albano 59.

S. Fruttuoso-Mazzali, via Verdi, 15-19,30; Martelli, piazza Giusi 13; Popolare, largo Merlo 255.

San Borghetti, Sforza, Guarino, Quinto, 8,30-20; P. Pocco, via Borghetti 123; Gallo, piazza Pittagora.

Orario 8,30-12,30; 15,30-19,30: Comu, via Quinto.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: Canepa, via Struppa 234.

Semplardarena 8,30-21,30: Italiani, via Giovanni 87; S. Martino, via Filippi 68.

Comigliano-Sestri 8,30-21,30: S. G. Comigliano 67; Comignone, via G. Battista 42.

Val Polcevera 8,30-21,30: N.S. Guardia, via S. Quirico 301.

Con orario 8,30-12,30; 15,30-20: Barini, via Canepari 179; Contale, via Pastorelli.

Pegli-Pra-Vorbi 8,30-21,30: Gamalesi, via Cordaniere 21.

Orario 8,30-12,30; 15,30-21,30: Marini, Opisso.

Sorli, via S. Stefano, Cioagne e Varese. Lig. la guardia medica al 118 oppure il 167 - 168.

AMT: telefono 599.7414; Tiquillo Trasp.: telefono 313.851; Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751; Rapallo: telefono 54.509 - 51.308 - 54.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; Camogli: telefono 771.137; Recco: telefono 76.134; Margherita: telefono 286.630; Rapallo: telefono 50.347; Zoagli: telefono 259.358; Chiavari: telefono 300.000/309.587/392.181; Sestri Levante: telefono 41.620, 41.050; Chiavari: 308.284, 308.522; Lavagna: 392.096, 392.162; Lavagna: 41.277, 41.278; Sorli: tel. 700.632.

RECCO

Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.089.

SANTA MARGHERITA

Enzi Machi, via Palestro 44, tel. 771.089.

MODENA: Maresca 4, tel. 50.800.

ZOAGLI

Valera, p. XXVII Dicembre 8, l. 259.041.

CHIAVARI

Ri, via Piacenza 231, tel. 307.706.

SESTRI LEVANTE

Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.

MONTEGLIA

Marcato, via Longhi 56, telefono 771.089.

EMERGENZA UNIFICATA 118. Genova: telefono 551.1236; Camogli: telefono 770.205; Chiavari: telefono 771.119.

Chiavari: telefono 74.234.

Chiavari: telefono 287.019.

Rapallo: telefono 50.433, 50.700.

Chiavari: telefono 422.

Cogorno: telefono 384.820; Lavagna: telefono 309.947; Sestri Levante: telefono 41.020, 480.750.

Trigoso: telefono 41.764; Moneglia: telefono 49.241; Cogoleto: telefono 918.3456.

Sorli: telefono 700.632.

RECCO

Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.089.

SANTA MARGHERITA

Enzi Machi, via Palestro 44, tel. 771.089.

MODENA: Maresca 4, tel. 50.800.

ZOAGLI

Valera, p. XXVII Dicembre 8, l. 259.041.

CHIAVARI

Ri, via Piacenza 231, tel. 307.706.

SESTRI LEVANTE

Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.

MONTEGLIA

Marcato, via Longhi 56, telefono 771.089.

EMERGENZA UNIFICATA 118. Genova: telefono 551.1236; Camogli: telefono 770.205; Chiavari: telefono 771.119.

Chiavari: telefono 74.234.

## STASERA A GENOVA

## FARMACIE

## TURNI NOTTURNI GENOVA

permanente 20-8,30: Gherzi, corso Buenos 18; Europa, corso Europa 678; Pescetto, via Belfi 185.

20-8,30: S. De Negri, via Marzoglio 12; Cavour, piazza Cavour 42; Contardi, via Belfi 107; Caraballo, via Fieschi 8; Benvenuto, via Albano 59.

S. Fruttuoso-Mazzali, via Verdi, 15-19,30; Martelli, piazza Giusi 13; Popolare, largo Merlo 255.

San Borghetti, Sforza, Guarino, Quinto, 8,30-20; P. Pocco, via Borghetti 123; Gallo, piazza Pittagora.

Orario 8,30-12,30; 15,30-19,30: Comu, via Quinto.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: Canepa, via Struppa 234.

Semplardarena 8,30-21,30: Italiani, via Giovanni 87; S. Martino, via Filippi 68.

Comigliano-Sestri 8,30-21,30: S. G. Comigliano 67; Comignone, via G. Battista 42.

Val Polcevera 8,30-21,30: N.S. Guardia, via S. Quirico 301.

Con orario 8,30-12,30; 15,30-20: Barini, via Canepari 179; Contale, via Pastorelli.

Pegli-Pra-Vorbi 8,30-21,30: Gamalesi, via Cordaniere 21.

Orario 8,30-12,30; 15,30-21,30: Marini, Opisso.

Sorli, via S. Stefano, Cioagne e Varese. Lig. la guardia medica al 118 oppure il 167 - 168.

AMT: telefono 599.7414; Tiquillo Trasp.: telefono 313.851; Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751; Rapallo: telefono 54.509 - 51.308 - 54.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; Camogli: telefono 771.137; Recco: telefono 76.134; Margherita: telefono 286.630; Rapallo: telefono 50.347; Zoagli: telefono 259.358; Chiavari: telefono 300.000/309.587/392.181; Sestri Levante: telefono 41.620, 41.050; Chiavari: 308.284, 308.522; Lavagna: 392.096, 392.162; Lavagna: 41.277, 41.278; Sorli: tel. 700.632.

RECCO

Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.089.

SANTA MARGHERITA

Enzi Machi, via Palestro 44, tel. 771.089.

MODENA: Maresca 4, tel. 50.800.

ZOAGLI

Valera, p. XXVII Dicembre 8, l. 259.041.

CHIAVARI

Ri, via Piacenza 231, tel. 307.706.

SESTRI LEVANTE

Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.

MONTEGLIA

Marcato, via Longhi 56, telefono 771.089.

EMERGENZA UNIFICATA 118. Genova: telefono 551.1236; Camogli: telefono 770.205; Chiavari: telefono 771.119.

Chiavari: telefono 74.234.

Chiavari: telefono 287.019.

Rapallo: telefono 50.433, 50.700.

Chiavari: telefono 422.

Cogorno: telefono 384.820; Lavagna: telefono 309.947; Sestri Levante: telefono 41.020, 480.750.

Trigoso: telefono 41.764; Moneglia: telefono 49.241; Cogoleto: telefono 918.3456.

Sorli: telefono 700.632.

RECCO

Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.089.

SANTA MARGHERITA

Enzi Machi, via Palestro 44, tel. 771.089.

MODENA: Maresca 4, tel. 50.800.

ZOAGLI



Nell'ex chiesa di S. Francesco progetti e proposte per il lavoro e l'università

## Chiavari, studenti a caccia di idee

Curiosità al Salone dedicato alla scuola

Si chiama «Entriamo nella scuola superiore» l'iniziativa che si conclude nell'ex chiesa di San Francesco: una «finestra» aperta sul panorama che offrono i diversi istituti superiori ai ragazzi che attualmente frequentano la terza media. Un singolare modo per dare un'informazione a studenti e genitori prima di decidere in quale scuola continuare gli studi.

La manifestazione ha già registrato un notevole successo di partecipazione alla Fiera di Genova e ora sono gli studenti del distretto scolastico 19 di Chiavari ad avere la possibilità di consultare, in un unico spazio espositivo, i programmi degli istituti superiori.

Nei primi due giorni dell'iniziativa l'affluenza degli studenti è stata alta. In molti hanno dimostrato interesse ritirando il materiale illustrativo a disposizione.

La validità di questo Salone dell'orientamento, promosso dalla Provincia di Genova e dal Comune di Chiavari, si può constatare da una delle cifre del monitoraggio che è stato effettuato tra i cinquemila studenti che hanno visitato l'edizione genovese della manifestazione: alla domanda «che lavoro ti piacerebbe fare?», il 9,5 per cento ha risposto «alta», le diverse risposte.

Tra le risposte il più alto gradimento è stato «medico», 3,9



Studenti tra gli stand dell'ex chiesa di San Francesco

per cento, seguito da «avvocato» 3,2%. Altro dato significativo è il gradimento per i licei espresso da 1461 studenti e da una delle successive domande «dopo il diploma pensi di iscriverti all'Università?».

Il «Salone» ha dato altri risultati significativi e su tutti prevale quello sull'incertezza scelta, «escludiamo il gradimento verso i licei». Ecco l'importanza di questa esposizione: le proposte nella chiesa di San Francesco.

Nel distretto 19, compreso

nel triangolo Chiavari-Santo Stefano-Moneglia, 721 gli alunni delle classi terze delle 13 scuole medie che hanno la possibilità di informarsi, anche dagli stessi docenti, sulle prospettive che un istituto offre.

I ragazzi già ieri hanno risposto con entusiasmo all'iniziativa visitando, molti, i genitori, gli stand degli istituti superiori.

Sono presenti scuole che hanno sede fuori distretto, e il Villaggio del Ragazzo con le proposte di formazione profes-

sionale; presenti anche l'Enaip e la scuola alberghiera di Lavagna.

Il presidente del distretto scolastico, Corrado Cicciarelli, spiega che la riduzione di classi e quindi gli accorpamenti tra scuole, hanno creato una forte concorrenza tra istituti: quindi sono state inventate molte sperimentazioni che in alcuni casi hanno il sapore di iniziative create per attirare nuovi iscritti, anche se in realtà non rispecchiano la realtà del mondo del lavoro.

Una ragione più per visitare il Salone a rendersi conto della realtà scolastica e sulle prospettive che possono offrire ai giovani.

Sempre dai dati del monitoraggio risulta che oltre il 71 per cento di chi ha risposto al questionario, ha sentito parlare di formazione professionale.

In quanto alle conoscenze, cioè le informazioni che i ragazzi hanno avuto circa i più recenti percorsi formativi tra scuola e lavoro, il 50 per cento non ha mai sentito parlare di alternanza scuola-lavoro e tra quelli che conoscevano la possibilità il 57 per cento vorrebbe parteciparvi.

Infine il 50 per cento ha sentito parlare di tirocini e tra questi il 10 per cento vorrebbe parteciparvi. La «finestra» sulla scuola superiore si conclude questo pomeriggio.

Giuliano Vignolo

Approvate 200 delibere per 210 miliardi di investimenti

## Tour de force in giunta prima della «chiusura»

BILANCIO

### Si chiude l'era Sansa

Con una raffica di delibere che prevedono opere pubbliche per centinaia di miliardi - tutti atti dovuti, da decidere in fretta, per dover ed ufficio - la giunta Sansa ha chiuso il ciclo amministrativo. Forse, lunedì, quando sarà noto il bilancio del sindaco, potrebbe esservi ancora una riunione per acciappare la coda delle ultimissime delibere.

Eletto nel cdu della «rivoluzione» che seppellì la Prima Repubblica, che a Genova vide sparire una intera generazione politica nel naufragio vergognoso delle Celebrazioni colombiane, Sansa ha avuto il grande e incontestabile merito di dare trasparenza agli atti - soprattutto agli appalti - della pubblica amministrazione, tagliare le spese inutili, strizzare le tasche dei cittadini - una dura politica fiscale al fine di diminuire gli interventi sociali, risanare, in sostanza, le casse pubbliche, privatizzare e razionalizzare la gestione delle aziende municipali (eccellente il caso dell'Amga). Ha anche completato l'operazione di riqualificazione del Porto Antico e ha imposto la Ponente Sviluppo. Sul piano della cultura ha vinto la battaglia della mostra di Van Dyck, anche se non ce l'ha fatta (quasi) a resistere alla questione di Palazzo Ducale. Ha avuto pochi assessori, però, all'altezza del compito e solo uno eccellente. E' andata male per il traffico e per il piano regolatore. [p. 1]

milioni del piano terra di una palazzina disabitata in via Caprera.

Due miliardi verranno investiti per realizzare all'istituto Mazzini di via Lodi il centro di cottura per le scuole materne e elementari della Valbisagno mentre altri saranno impegnati per la ristrutturazione del centro sportivo di via Eridania, a Sampierdarena; al termine dei lavori potrà così riaprire la piscina della Crociera.

Alla fine dell'ultima seduta della giunta il ciclo Sansa l'as-

sessore Patrimonio Alessandro Longhi ha fatto un bilancio dell'attività del servizio. 1993 e oggi: 150 miliardi sono impegnati per interventi di manutenzione, quaranta sono stati ricavati dalle vendite di immobili di proprietà comunale, sono stati investiti per l'acquisto di...

I fitti passivi sono scesi da 16 miliardi grazie ad una razionalizzazione degli uffici. Le morosità degli inquilini delle comunali passate da 20 a 7 miliardi. [m. c. c.]

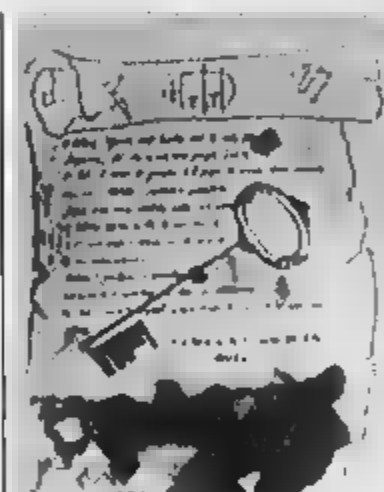
Disperato, l'uomo ha simulato il furto della sua auto

## «Maga» truffa 500 milioni

«Ti ho guarito dal tumore»: commerciante raggirato da una ciarlatana. In pochi mesi la donna gli ha prosciugato il conto in banca e i Bot

In due mesi gli ha prosciugato il conto corrente, lo ha costretto a vendere di nascosto i Bot dell'anziana madre, a cedere le auto e poi a chiedere prestiti a società finanziarie che riusciva più a restituire: circa mezzo miliardo per pagare le pratiche di magia nera contro la minaccia di un tumore. Ridotto sul lastrico, i mobili di casa propria e quelli della madre pignorati per i debiti, Mario F., 41 anni, commerciante d'arte con negozio a Sestri Ponente, ha tentato di incassare i soldi dell'assicurazione dell'auto, denunciandone il furto. E la storia è venuta a galla.

Ora F., 38 anni, in arte Lucrezia, abita a Molesanese e studio (con teschi, felici, lettere firmate col sangue, foto da vestale di setana e ammannicelli vari del genere) nel centro storico, è denunciato per furto, truffa aggravata e continuata. Gli investigatori di Sestri, con il commissario Luzzi, cercano ora di rintracciare il denaro e soprattutto i complici della donna, quelli che la raccomandavano ai



Una lettera «magica» del truffatore

conoscenti, in genere scelti commercianti dalle discrete possibilità economiche. L'elenco delle vittime di Lucrezia è destinato ad allungarsi.

Alla fine dell'anno scorso Mario F., che abita in un residence nel quartiere del centro, si è pre-

sentato al commissariato di Sestri per denunciare il furto della sua Audi e poi quindi avviare le pratiche per il rimborso dell'assicurazione. Ma gli agenti, quasi per caso, ritrovarono la macchina e scoprirono che è intestata a una donna, come l'assicurazione. Mario F., messo alle strette, scoppiò in singhiozzi e spiegò in che guisa si è andato a cacciare ai poliziotti allibiti di fronte a un caso di incredibile sottomissione psicologica. «Lucrezia» è una donna poco avvenente, di cultura, ma riuscita a far credere a Mario, e ad altri, di avere potere di vita e di morte.

Il commerciante si era rivolto a lei, consigliato appunto da un amico, all'epoca di un intervento chirurgico per l'asportazione di un tumore, risultato poi benigno. La maga lo convinse che l'esito favorevole era dipeso dalle sue pratiche sataniche e che un altro tumore, questa volta maligno, in agguato. Così l'uomo aveva continuato a pagare, dilapidando il patrimonio, rendendosi del raggiratore. [a.p.]

NELLA RIVIERA

ESTER LIGURIA

Elezioni: servizio di trasporto per le frazioni

Il Comune, in considerazione dell'elevato numero di persone anziane abitanti nelle frazioni, ha predisposto per domani un servizio di trasporto pubblico tra le frazioni e i seggi elettorali. Da Tassaneta partenze alle 8,20, ritorno alle 10; da Loto alle 8,50, ritorno 10,25; da Casine di Loto 9,30 con ritorno alle 11. [g. vi.]

CHIUSURA

Viorengo e Bertoni formano un gruppo consiliare

Questa mattina alle 9,30, un ora prima dell'inizio del Consiglio comunale, verrà ufficializzato il gruppo consiliare formato da Viorengo e Bertoni eletti nella lista Pds-Sinistra europea. I due consiglieri in conferenza stampa renderanno noto il tipo di capogruppo e il tipo di opposizione che intendono fare. [g. vi.]

LA VITA

Selcento milioni per rifare gli infissi a scuola

Sono stati appaltati ad una ditta di Torino i lavori di rifacimento dei serramenti delle scuole elementari Riboli; tutti i vetri della struttura saranno sostituiti e il tipo antisfondamento per adeguare la scuola alle norme di sicurezza. Il costo dell'intervento è di 120 milioni. [g. vi.]

LA VITA

Gli avvocati del Tigullio difendono la prefettura

Gli avvocati di Rapallo e Santa Margherita in un documento impegnano il Consiglio dell'Ordine di Chiavari a battersi per evitare la possibile chiusura della prefettura di Rapallo che sarebbe conseguente all'entrata in vigore del giudice unico di primo grado, che accorperebbe le funzioni oggi divise tra prefettura e tribunale. [g. vi.]

LA VITA

Assunzione straordinaria per sei disoccupati

La giunta comunale ha approvato l'assunzione a tempo determinato di sei giovani disoccupati. Santa Margherita per quattro e Rapallo per due. Saranno assunti due geometri e quattro operai. [g. vi.]

Itinerari alternativi per aggirare i cantieri

## A Chiavari e Rapallo nuovi percorsi bus

RAPALLO. Da lunedì 1° dicembre alcuni percorsi dei mezzi pubblici della Tigullio, tanto a Rapallo come a Chiavari, saranno modificati a causa di lavori. A Rapallo il transito in corso Italia-piazza Cavour-piazza Matteotti sarà a senso unico in direzione Genova, pertanto i mezzi pubblici per giungere al capolinea di piazza delle Nazioni transiteranno sul lungomare; più precisamente gli autobus provenienti dal Covo di Nord Est e dalla via Aurelia (cioè da Recco e dalla Ruta) il percorso sarà Colombo, via Gramsci, via Vittorio Veneto, piazza del Polpo, via Milite Ignato, corso Assereto, piazza Nazioni. Per i mezzi in partenza da piazza delle Nazioni i percorsi rimangono invariati. Gli autobus provenienti da S. Anna e da via delle Salze-via Leggia-giunti al semaforo dell'incrocio di Matteotti proseguiranno per Giustiniani, quindi il lungomare, piazza del Polpo, via Milite Ignato, corso Assereto e piazza Nazioni. Oltre alle fermate di via Milite Ignato (Hotel Europa) e corso Assereto (zona Standa) sarà istituita una nuova fermata vicino a piazza IV Novembre all'inizio del lungomare.

A Chiavari, da lunedì, della chiusura al traffico via Vittorio Veneto i bus della Tigullio in direzione stazione ferroviaria, seguiranno il percorso alternativo di piazza Roma, via Brizzolara, corso De Michel, corso Assereto. Invariato il percorso in direzione Lavagna. La fermata di Garibaldi (lato bar Deffila) sarà temporaneamente soppressa: potranno utilizzare la fermata di De Michel presso i distributori di corso Gianelli presso il Café Bleu. Da lunedì riprenderanno i lavori a Campodonico, di conseguenza fino al termine degli stessi le corse della linea Chiavari-Fs-Campodonico delle 10,30 e delle 14,20 saranno limitate alla chiesa di Maxena. I relativi ritorni saranno effettuati con circa sette minuti di ritardo rispetto all'orario di partenza previsto dal capolinea di Campodonico. [g. vi.]

Mafia: il procuratore Pellegrino contesta i colleghi

## Delitto Giuliana, attacco ai giudici dell'Assise

GENOVA. E' stato un durissimo attacco alle motivazioni dei giudici della corte d'Assise l'attenta e precisa requisitoria sostituita dal procuratore generale Giancarlo Pellegrino al processo in appello per gli omicidi (che l'accusa sostiene di mafia) commessi a Genova nei primi Anni Novanta. Il primo grado erano stati assolti con formula ampia, e per non aver commesso il fatto gli imputati del delitto di Giuliana Giuliana freddato, a colpi di pistola, il 13 ottobre del '91 a Prà in via Cravasco. Pellegrino, che si è sfermato a lungo, per più di tre ore, nella ricostruzione dei fatti che portarono all'assassinio di Giuliana, ha sostenuto la corte d'Assise che ha assolto gli imputati sostanzialmente perché aveva «dimenticato» dei sospetti sulla genuinità delle affermazioni di un pentito, Filippo Giovanni Vitale. Nel processo davanti alla corte d'Assise la pubblica accusa allora era

representata dai pubblici ministeri Anna Canepa e Pio Macchiavello aveva chiesto la condanna a vita per Davide Rimanuello, Vincenzo Di Caro, Paolo Vitello, Rocco Ferraro e Gaetano Piantadica. Gli imputati però erano stati assolti così Fabrizio De Pascuale (la richiesta era di 17 anni) e Filippo Giovanni Vitale (richiesta di 10 anni).

Pellegrino ha ricordato che Giuliana fu assassinata perché Fabrizio De Pascuale aveva un conto in sospeso con lui in quanto riteneva che lo avesse mandato in carcere per un fatto di droga. Fabrizio De Pascuale aveva confessato di essere stato il mandante ma a sua volta, come è detto, stato assolto. Secondo la ricostruzione di Pellegrino, De Pascuale si rivolse a Gaetano Piantadica per l'omicidio e poi venne preso i contatti con gli Emmanuele. [a. l.]

Un genovese refutiva per 50 milioni

## Il Lupin del supermarket bloccato dai carabinieri

GENOVA. La sua passione era la biancheria intima e i profumi da donna, quando si presentò all'occasione, non disdegnava nemmeno confezioni di parmigiano reggiano e salumi delle migliori marche. Ma l'altro ieri la sua carriera di ladro incallito e specializzato è stata interrotta: Gianfranco, un genovese di 52 anni, soprannominato «Puppi» per la sua passione per gli animali, è stato fermato e denunciato per ricettazione dai carabinieri della stazione di San Martino che effettuando alcuni patteggiamenti in un supermarket della zona.

Nella sua abitazione i carabinieri hanno trovato 50 milioni di lire: della biancheria intima da uomo e da donna ai profumi, da una bambola di Capodimonte a vetrinette in onice e metallo, fino a generi alimentari di vario tipo. Gianfranco non ha

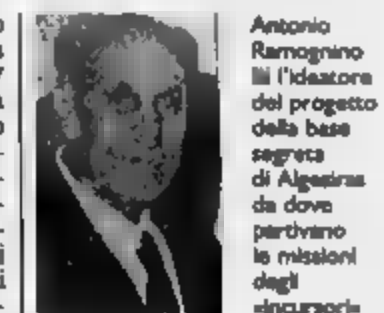
saputo spiegare la provenienza di tutte quelle cose ed è stato denunciato.

Le indagini partite alcuni giorni fa quando il capitano Monteleone, comandante della stazione dei carabinieri di Martino, ha notato un forte incremento di furti nei negozi della zona e aveva organizzato una serie di appostamenti e di controlli con militari in borghese fino a quando, l'altro giorno, in un supermarket, individuò che si aggirava con un diviso che si aggirava con un borsone. Alla vista degli uomini in divisa ha tentato di fuggire ma è stato bloccato pochi minuti dopo a Borgoratti. Nella casa erano 10 chili di parmigiano, 3 di salumi e cento paia di collant a rete da donna. Nella sua casa i carabinieri hanno trovato il resto. I beni deperibili sono stati donati dai carabinieri all'istituto Suore della purificazione. [m. c. c.]

Fu l'ideatore della base segreta di Algesiras, il covo dei «barchini»

## Se n'è andato l'eroe dell'«Oltterra»

Antonio Ramognino si è spento l'altra mattina nella casa di Pegli. Era nato il 27 luglio del 1908. Dirigente della Piaggio di Finale, legato al fascismo e molte delle celebri imprese degli incursori della Marina. I funerali di Ramognino si svolgono questa mattina a Pegli: fino all'ultimo, i suoi amici, riuniti in un comitato di ex combattenti di Genova e Savona, hanno sperato che da Roma arrivasse la conferma della medaglia al valore promessa, e mai assegnata. Lascia la moglie, Concetta Peris del Corral, sua compagna di vita e d'avventura, figli e nipoti.



Dalla beffa di Genova alla beffa di Gibilterra. La storia di Antonio Ramognino è la storia di un uomo dimenticato dalla Patria. Storia di un marinaio rifiutato dalla Marina e causa di alcune costole in gara sportiva. I tempi Guf li gio-

to dura 31 minuti: muoiono 144 abitanti. Per Genova, per l'Italia, è un'autentica beffa. Ramognino, ragunatore e partito commerciale, pallino per le invenzioni e brevetti, non ci scrive al Duca di Spoleto, comandante in capo dell'Alto Tirreno. Il pensiero è questo: «Ma come? La flotta inglese bombardava Genova e noi a guardare?». E' ricevuto a Roma dall'ammiraglio Courten. Gli illustra il suo progetto per la costruzione di barchini d'assalto, in grado di trasportare un solo uomo. Gli fa presente la possibilità di colpire i mercantili davanti ad Algesiras facendo partire i barchini da una base segreta. Il progetto si avvera, almeno in parte: e dall'estate '42 cominciano i lavori nella chiglia della cisterna «Oltterra», che diventerà la base da dove partiranno le imprese più ardite degli incursori italiani. [p. p. c.]



L'altra notte sul tratto Altare-S. Giuseppe. Indagini di Polfer e carabinieri

# Attentato alla ferrovia Sv-To

## Traliccio reciso si abbatte su un locomotore

Sfiorata la tragedia sulla linea ferroviaria Altare-S. Giuseppe di Cairo. Qualcuno, nella notte tra giovedì e ieri, ha reciso un traliccio d'acciaio delle linee di alimentazione elettrica lungo la ferrovia nei pressi di Vispa. Il palo è rimasto in bilico, trattenuto soltanto dai fili. Fortunatamente il macchinista del treno merci «636-447» che viaggiava in direzione di Torino - erano circa le 2.20 - si è accorto di quanto era avvenuto. Ma, nonostante abbia cercato di bloccare il convoglio, il traliccio è caduto rovinosamente sui pantografi del locomotore. Fortunatamente illeso il macchinista e il suo aiuto. Poco prima era transitato un altro treno. Evidentemente l'attentato è stato in atto durante questo intervallo.

Immediatamente è scattato l'allarme. I macchinisti hanno avvertito i funzionari della stazione di S. Giuseppe, i quali hanno subito provveduto a allertare la Polfer di Savona e i carabinieri di Cairo Montenotte. I treni da e per Torino sono stati deviati sulla linea Sella-Santuario.

Ora sulla vicenda indagando gli inquirenti che, già nella notte, hanno effettuato una serie di accurati sopralluoghi. In base ai primi accertamenti si presume che il traliccio sia stato tagliato con un seghetto. Ma, almeno sino ad ora, dell'attentato non vi è alcuna traccia. Inoltre, secondo una prima ricostruzione, pare che l'autore, o gli autori, di quello che ha tutto il sapore di un attentato, prima di riuscire a tagliare il palo, abbiano dovuto lavorare almeno due ore.

Una storia, che per un soffio avrebbe potuto trasformarsi in tragedia, è ancora avvolta nel mistero. Un autentico giallo. Si a questo momento non viene esclusa nessuna ipotesi. Anche se, sulla base dei pochi elementi per ora in mano agli inquirenti, pare da escludere che si sia trattato di un'azione mirata ai danni del convoglio merci. Più verosimile pare, invece - anche se non vi è alcuna traccia - questa direzione - l'ipotesi che a compiere un atto tanto grave sia stato un mitomane o un pazzo. Sono solo supposizioni. Nulla di più.

E, mentre gli agenti della Polfer e i carabinieri erano impegnati a controllare gli accertamenti sono proseguiti per l'intera giornata di ieri, i tecnici della Ps hanno provveduto a rimuovere il traliccio segato e sostituirlo. Il traffico sul tratto Altare-S. Giuseppe della Savona - Torino è stato ripristinato solo alle 11 di ieri.

Lucia



La linea ferroviaria Savona-Torino nel tratto tra Altare e S. Giuseppe di Cairo

PROTESTE AD ALPICELLA

### «In piazza con i trattori»

I contadini e gli abitanti di Alpicella minacciano di scendere in piazza con trattori, carri agricoli e animali per protestare contro la chiusura della pesa pubblica e le proposte fatte dall'amministrazione comunale per la realizzazione della rete fognaria.

Cresce, nella frazione, il malcontento per la prolungata chiusura, con tanto di sigillo, della pesa pubblica, con conseguenti disagi tra gli abitanti costretti a raggiungere Pero e altre località per pesare legname e materiale.

«La gente della frazione è veramente arrabbiata e si è rivolta a noi per chiedere un aiuto», spiega Giovanni Damele della Lega Nord. «Sembra che chi è in gestione la pesa per conto del Comune abbia deciso di rinunciare all'incarico restituendo la chiave, ma senza essere sostituito».

Se entro pochi giorni il servizio pubblico non verrà ripristinato gli alpicellesi scenderanno in piazza con noi e insieme bloccheremo le strade fino a quando si avranno risposte concrete e immediate da parte degli amministratori comunali.

Gli abitanti sono sul piede di guerra anche per il problema della rete fognaria.

Ad oggi la frazione è dotata di fosse asettiche di smaltimento.

Sembra però che il Comune abbia proposto ai residenti di consorzarsi e finanziare di tasca propria la fognatura. [a. z.]

Manifestazione a corteo per le vie del centro, proseguono le lezioni «fai da te» in molti istituti

## Savona, oggi sciopero per l'autogestione

### Gli studenti protestano per i finanziamenti alle scuole private

SAVONA. Oltre 3 mila studenti in piazza per la manifestazione che oggi chiuderà la settimana di autogestione. Lo sciopero è stato proclamato dal Comitato studentesco savonese, con il coinvolgimento di tutte le scuole della provincia. Intanto mentre alla «Callandrone» scoppia la polemica per l'inagibilità della palestra, alle magistrali «Della Rovere» si festeggia un'anniversario.

Gli studenti questa mattina si daranno appuntamento nell'isola pedonale di corso Italia, visto che piazza Sisto è occupata dal cantiere. Hanno garantito l'adesione tutte le scuole della provincia e non è esclusa una rappresentanza degli istituti superiori di Imperia. La manifestazione concluderà la settimana di autogestione che, salvo rare eccezioni, si è svolta in tutte le scuole savonesi più o meno concordata con presidi e insegnanti. Lo sciopero è contro il governo Prodi che ha riconosciuto un finanziamento di 110 miliardi alle scuole private.

Protesta alle elementari Callandrone per l'in-

CASA M.

### Ipsia, sindacato in cattedra

Anche il sindacato nelle lezioni organizzate dall'Imation all'Ipsia. L'iniziativa del direttore personale dello stabilimento, Pino Corizia, che tiene personalmente 10 ore di lezione nell'ambito dei corsi finalizzati alla preparazione di una nuova figura professionale di processo industriale. Spiega, il manager, «la collaborazione con l'Ipsia vuole forgiare una nuova professionalità più legata alle realtà aziendali di cui anche il sindacato è parte attiva, quindi mi è sembrato giusto dare l'opportunità ai sindacati della Fule di un incontro diretto con i futuri diplomati che non poi i futuri neosussisti». Una proposta innovativa nell'ambito del mondo scolastico, che i sindacati hanno accolto con entusiasmo, e che si svolgerà nelle due ore di lezione di mercoledì 3 o mercoledì 10 dicembre. Fissato, invece, per venerdì 5, alle ore 21, l'incontro di orientamento indirizzato ai genitori durante il quale i docenti illustreranno, attraverso visite ai laboratori e la visione di videocassette, la formazione offerta dalla scuola. [m. ca.]

gibilità dalla palestra. I locali sono stati interdetti agli scolari in seguito alla frana e al recinzione della scuola. Ma anche dopo che i lavori di ricostruzione del muro sono stati effettuati, la palestra è rimasta chiusa. Il Comune prima di dare l'agibilità attende il verbale della commissione di collaudo.

Un passaggio burocratico che a ferocemente, suscitando le proteste dei bambini, genitori e insegnanti. MAGISTRALI. Festa ieri mattina all'istituto «Della Rovere» per l'eredità lasciata dal dottore Prusta Vandelli, già medico condotto di Celle. Il lascito ammonta a circa 400 milioni

verrà utilizzato per l'acquisto di moderne attrezzature che consentiranno di migliorare il livello di specializzazione degli studenti. Il padre della dottoressa Vandelli era stato presidente dell'Istituto Della Rovere nel 1911. Ieri mattina l'istituto magistrale ha deciso di dedicargli l'aula «Multi-lab».

CLASSICO. Il liceo classico «Chiabrera» è rinnovato. L'insegnamento tradizionale verrà affiancato dall'indirizzo Liceo classico - progetto autonomia che prevede l'aggiunta di diritto, economia, informatica e due lingue straniere. Il progetto autonomia ottenendo notevole successo, proprio per la varietà di insegnamenti che faciliterà gli allievi del Chiabrera nella scelta della facoltà universitaria. Le nuove materie sono state introdotte grazie alla rinuncia alle ore di genografia. L'indirizzo sperimentale invece propone: italiano, latino, greco, lingua, geografia, storia, filosofia, matematica, fisica, scienze, arte ed è caratterizzato dalla prosecuzione delle lingue straniere sino al quinto anno. [e. b.]

Ieri relazione del segretario Congiu

## Si chiude oggi il congresso Uil

SAVONA. Si è aperto ieri mattina nella Sala Consiliare di Palazzo Nervi il congresso provinciale della Uil, giunto alla 12a edizione. Il congresso si concluderà oggi in tarda mattinata dopo il dibattito che si articolerà sui temi innescati oggi dalla relazione del segretario provinciale Giuseppe Congiu.

Nel proprio intervento Congiu ha tracciato le linee attuali della situazione economica ed occupazionale. Uno stato di crisi quantificato da un 35 per cento dei protesti bancari e del 31 per cento della cassa integrazione, con un terzo dei savonesi costituito da pensionati e disoccupazione che ha raggiunto il 18 per cento. «Dati che fanno di Savona una provincia più simile al centro sud che al nord», sostiene nella relazione Congiu.

Il segretario ha ripercorso poi i punti salienti segnati ormai da anni dalla crisi del comparto industriale della provincia. A cominciare dall'Arna di Cengio e dalla Piaggio di Finale.

«Ma anche le iniziative che si sono create sulla ristrutturazione della centrale Enel - ha detto



Giuseppe Congiu, segretario Uil

Congiu - sono state disattese con scarsa ricaduta di lavoro sulle imprese locali.

Dopo Congiu ha parlato il segretario regionale Floriano Cerdini mentre oggi alla 12 ci saranno le conclusioni del segretario confederale della Uil Carlo Fioraliso. Il congresso terminerà alle 13. [p. p.]

Il Telesoccorso a Vado, Quiliano e Bergeggi

## San Paolo, Psichiatria infestata dal pidocchi

SAVONA. La Croce verde di Albisola estende il Telesoccorso anche a Vado, Quiliano e Bergeggi. L'iniziativa è stata presentata ufficialmente alla presenza dei sindaci dei tre Comuni mentre il programma di portare il servizio anche a Savona (per iniziativa del Comune e dell'Asl 2) continua ad accusare ritardi e mancanza di fondi. Intanto il reparto di Psichiatria del San Paolo è stato infestato dai pidocchi.

TELESOCORSO. I Comuni del distretto sociale - quindi hanno aggiunto il Telesoccorso all'assistenza domiciliare, alla distribuzione di pasti caldi e lavanderia e al centro ascolto del Fido d'argento già da tempo funzionante.

E' stata firmata una convenzione con la Croce Verde, che gestisce da anni il servizio ad Albisola superiore. Il Telesoccorso, rivolto in particolare agli anziani che vivono soli e possono avere, in caso di emergenza, bisogno di un aiuto immediato, sarà gestito in collaborazione con la Croce Verde di Vado.

PSICHIATRIA. Alcuni casi di pedi-

culosi infestano da alcuni giorni l'Spd, il servizio psichiatrico di diagnosi e cura di Valloria. Un guaio in più per i pazienti che già convivono da anni con locali fatiscenti e inidonei, tanto che l'Asl ha già deliberato l'affidamento dei lavori per lo spostamento del reparto al primo piano del Padiglione Astengo (l'Psicologia verrà trasferita al terzo). Lo spostamento avrà anche delle ripercussioni - ma a medio-lungo termine - per l'attività del pronto soccorso pediatrico per il quale la direzione sanitaria dell'ospedale non ha ancora trovato una sede alternativa.

Intanto l'Asl 2 di Savona ha varato in questi giorni un nuovo sistema informativo destinato agli utenti. Grazie alla donazione di televisori e videoregistratori da parte del centro commerciale «Gabbiano», gli utenti degli ambulatori di via Colodi e di altri servizi territoriali, potranno ricevere informazioni (e per la verità anche una buona dose di inserti pubblicitari) sugli orari degli sportelli e altre utili notizie di servizio. [p. p.]

### L'assalto di Albisola Forse albanese rapinatori del furgone postale

ALBISOLA S. Uno dei tre rapinatori che hanno assaltato il furgone postale potrebbe essere un albanese.

E' una delle piste che stanno seguendo gli uomini della polizia postale, coordinati dall'ispettore capo Alberto Bonvicini. Le indagini stanno anche valutando una segnalazione relativa alla presenza nei due giorni precedenti la rapina di due albanesi, che pare siano stati appostati per davanti all'ufficio postale albisolese.

L'ispettore Bonvicini - che ha rimarcato con soddisfazione la collaborazione nelle indagini da parte della squadra volante e del suo dirigente - ha inoltre lanciato un appello a tutti coloro che possono essere visti i rapinatori. «Sono certo che c'è chi ha visto qualcosa. Lo invito a farsi avanti con noi, anche anonimamente». Conferma anche sulla professionalità dei rapinatori. Persone determinate, pronte all'uso delle armi. Armi non giocattolo, dimostra il particolare foderò per il fucile a canna esibito da uno degli assaltatori: se l'arma fosse di plastica, non sarebbe stato necessario. Persone che potrebbero colpire ancora, soprattutto in piccoli centri provinciali. [a. z.]

### Iniziativa ad Andora Al via un'expo del vino «doc» dell'entroterra



Franco Floris organizza la manifestazione di Andora

ANDORA. Si svolgerà a Molino Nuovo domenica 7 dicembre la prima «Fiera del vino», appuntamento dedicato ai viticoltori ed ai prodotti tipici. L'idea è venuta all'assessore Franco Floris, che da tempo organizza iniziative che portino alla riscoperta dell'entroterra andorrese. «La fiera darà la possibilità ai viticoltori di uno stand gratuito per l'esposizione dei loro prodotti. Rappresenterà inoltre un momento di aggregazione per il paese. Vin brulé per tutti il coro alpino renderanno più piacevole questa manifestazione», ha spiegato Floris. Continuano intanto gli appuntamenti: il mercatino dell'artigianato fine. Oggi domenica le bancarelle saranno sistemate sotto i portici di piazza Santa Maria. [m. br.]

### Minaccia di sanzioni per i piccioni

SAVONA. Incursioni degli animalisti in città per salvare i piccioni dalla cattura. Il fenomeno è stato segnalato dalla polizia municipale al Comune. Afferma il vicesindaco Dario Amoretti: «Abbiamo ricevuto numerose segnalazioni sull'attività di alcuni animalisti che al mattino presto si preoccupano di foraggiare i piccioni con grano, pasta, pane e riso. Ma in questo modo ostacolano la cattura dei piccioni. Infatti gli operatori del Servizio veterinario dell'Asl non riescono più ad avvicinare i volatili, già sazi». Il piano prevedeva invece che l'Asl dovesse attirare i piccioni in trappole con la somministrazione di grano. Una volta ingabbiati, i piccioni avrebbero dovuto essere addormentati e quindi sterilizzati. Le operazioni per ora procedono a rilento proprio per la difficoltà di catturare i volatili. Il sindaco Gerardo, tuttavia ha un'ordinanza che prevede pesanti sanzioni amministrative per coloro che somministrano cibo ai piccioni e, indirettamente, ne impediscono la cattura. Le Protezioni animali si è dissociata dall'iniziativa, sottolineando che il Comune non rispetta le regole che erano state stabilite negli accordi. [e. b.]

Per tutti coloro che stanno cercando un'atmosfera natalizia

# CASADELLA

Vi invita a visitare l'allestimento per le Feste di Natale e Vi aspetta

**DOMENICA 30 NOVEMBRE**

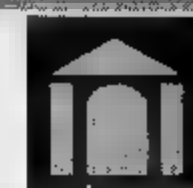
**partire dalle ore 16.00**

per la festa d'inaugurazione

CASADELLA l'unico negozio con abbondanti neviccate



# CASADELLA



VIA NIZZA, 55 R - SAVONA ☎ 019/86.24.77



Si conclude oggi a Imperia un qualificato convegno sull'emergenza-terremoti

# Sismi, puntare sulla prevenzione

Si avverte la mancanza di scuole adeguate

## Cacciatori

«Condanniamo i bracconieri»

IMPERIA. «C'era da aspettarselo. La strategia della tensione, ormai da tempo in movimento, comincia a produrre i suoi effetti. Ieri susurri, oggi grida, domani "Parco più grande". La Federazione nazionale della caccia interviene dopo le recenti polemiche per l'inchiodamento di un'aquila reale in una cabina telefonica di Imperia e l'abbattimento "orrendo decapitazione di una lupa" appena anno sui monti del Garezzo. Scriviamo: «Stampa i direttori regionali e provinciale della più grande associazione venatoria della provincia, Matteo Anfossi e Elio Anzardi: «È probabile che il mondo legato in qualche modo al Parco si muovesse con qualche colpo di teatro. Infatti, il Parco è più piccolo, bisogna allargarlo anche con un colpo di mano. L'altro ieri l'aquila, ieri il fuoco in Gerbonte, oggi il lupo. Ad ognuno di questi misfatti si è posta l'etichetta del cacciatore con rumore nell'opinione pubblica all'insegna del "chiudiamo la caccia". Il giorno è fatto».

Continuano i cacciatori: «Quale diverso significato dare alla proposta del WWF di chiudere la caccia al di sopra degli metri? Sappiamo questi signori che i cacciatori sono i primi a condannare gli atti di bracconaggio poiché sono loro i gestori del territorio e quindi in grado più di altri di valutarne le conseguenze. Il lupo è bene che si reinserta nel nostro territorio al fine di "l'equilibrio fra le specie" e consentire quella selezione naturale che la migliora. Però, attenzione: il lupo, come tutte le specie, dovrà essere controllato e contenuto nella giusta densità, proporzionale alla presenza dei selvatici. In caso contrario la specie diverrebbe dannosa».

I cacciatori indicano 2 mila le pecore uccise, i lupi in 100. Cifra che, però, a detta degli esperti è decisamente sproporzionata. «dei lupi nelle Alpi Marittime, appena 19 esemplari: i lupi si sarebbero mangiati 105,26 pecore a testa? I cacciatori, però, precisano: «Non sono certo da addebitarsi ai cani erranti i circa 800 rimborsi richiesti alle autorità francesi per altrettanti attacchi ai lupi al gregge». «Con questo - concludono - non vogliamo giustificare l'uccisione di lupi da parte dei bracconieri, ma sollevare una problematica che incide alla ricerca dei giusti equilibri prima che tardi». (lgt.gel.)

IMPERIA. Si è aperto ieri al teatro Cavour il Porto Maurizio il convegno intitolato «Rischio sismico, prevenzione e intervento». I lavori che continueranno anche oggi, sono stati aperti dal presidente della Provincia (l'ente organizzatore), Gabriele Boschetto. Sono poi intervenuti il prefetto D'Acunto, il sindaco Berio e l'assessore provinciale Adolfo ha svolto una relazione. Ha detto Adolfo: «La legge delega alla Provincia il compito di autorizzazione e controllo in campo edilizio per la prevenzione dei danni dovuti al terremoto. Questo convegno ci aspettiamo puntualizzazione e suggerimenti per svolgere meglio il nostro compito. Ma il problema principale è quello di contribuire ad attuare le opere di prevenzione. Importante è la presenza di alcuni esperti francesi che danno misura di quanto tutte le questioni che riguardano la sismologia vadano affrontate in chiave internazionale».

Interessanti gli interventi dell'esperto Elio Giangreco e dell'esperto dell'Istituto italiano di Geofisica, Enzo Boschi



Elio Giangreco, esperto di terremoti, durante il suo intervento

che ha parlato a lungo della possibilità di previsione dei terremoti che però, allo stato delle cose, non sembra essere un'eventualità attuabile. Boschi ha anche posto l'accento sulla

mancanza in Italia di scuole specifiche. Questo comporta un ricambio anche generazionale degli studiosi: «Qualcuno dovrà prima o poi sostituirsi nella ricerca, avendo ormai noi una

certa età». Una battuta spiritosa che però la dice lunga sulla situazione dello studio della sismologia in Italia. «Il nostro Paese - ha continuato Boschi - ha cominciato ad occuparsi seriamente di terremoti solo dopo i tragici fatti dell'Irpinia».

Interessante anche l'intervento di Franco Barberi, sottosegretario del Dipartimento della Protezione civile di Roma che ha parlato della «Politica di prevenzione», argomento di rilevanza fondamentale: visto che i terremoti non si possono assolutamente prevedere (tutti i tentativi fatti sia in Giappone sia negli Usa dove gli studi sono avanzatissimi hanno dato risultati deludenti) è necessario prevenire. Sono poi intervenuti Claudio Eva e Jean Virieux (in traduzione simultanea). Nel pomeriggio altra tornata di interventi fra cui, molto attesi, quelli del comandante provinciale dei vigili del fuoco, Meta, dell'ispettore interregionale Inzaghi.

Il convegno riprende alle relazioni di altri esperti.

Imperia: la banda attende il contributo

## Marcia funebre per il Comune?

IMPERIA. Sono pronti a fare una paradosica dedica al Comune, che non ha ancora pagato le loro prestazioni: sono trentacinque strumentisti, che si raduneranno davanti al municipio per suonare una marcia funebre. È l'originale protesta scelta dalla banda di Imperia, se non verrà versato il contributo di 11 milioni, già assegnato una delibera a luglio ma mai arrivato nelle Filarmonia Riviera dei Fiori, presieduta da Domenico Vivaldi e diretta da un solista di valore, il maestro Adriano Strangis.

Dice Vivaldi: «La somma sarebbe peraltro insufficiente per una minima gestione del sodalizio. Gli anni scorsi, e soprattutto le amministrazioni precedenti, i contributi sempre concessi sono stati ben più consistenti. Nel '93 erano state anche comprate le divise, che andrebbero sostituite, come recente ha fatto l'amministrazione comunale di Di per la propria banda. Così si rischia di far scomparire una grande tradizione, che ha avuto inizio a Imperia nel 1860. Ai giorni nostri, la Filarmonia ha raggiunto nuovamente un buon livello



Il presidente della banda imperiese Domenico Vivaldi: «In tal modo si rischia di far scomparire una grande tradizione»

artistico, esibizioni serali e concerti apertivi».

Continua: «L'ultimo impegno è stato alla processione per San Leonardo: ci siamo esibiti gratis. Se le cose non cambieranno, la città rischia di diventare ancora più "povera". Non vorremmo essere considerati alla stregua di altre associazioni, ma come un ente culturale». Spiega l'assessore comunale Gabriella Badano: «La delibera dello scorso luglio e l'impegno del Comune esiste. Purtroppo gli stanziamenti non possono essere concessi perché sono stati ridotti i fondi turistici. Stiamo aspettando che la situazione si schiarisca». (s.f.)

## IL CASO

INCIDENTE ALLA VIVERI

Dopo la condanna, il prefetto ha sospeso ufficialmente il primo cittadino

## Voto, ad Albenga regna la suspense

Che cosa succederà se Viveri sarà rieletto?

ALBENGA. Mentre si rincorrono voci circa gli incerti scenari politici che si delineerebbero nel caso di una vittoria di Viveri nel ballottaggio a causa della sua «sospensione» annunciata ufficialmente dal prefetto con un telegramma indirizzato al segretario comunale, c'è attesa per l'appuntamento con le urne che si apriranno domani alle 7 in 11 seggi cittadini (più quattro seggi lanti per l'ospedale e le di cura) e si chiuderanno alle 22 di ogni giornata.

ANNULLAMENTO le novità politiche dell'ultima c'è da segnalare un comunicato dell'Ulivo albanese che conclude: «Per consentire ad Albenga di scegliere un sindaco in piena autonomia, giudizio, da questioni di carattere giuridico, la soluzione migliore sarebbe l'annullamento delle elezioni in corso e l'indizione di una elettorale». Per giungere a questa richiesta, l'Ulivo così argomenta: «Ad Albenga, per colpa di Viveri che ha rifiutato di farsi da parte per attendere l'esito molteplici procedimenti giudiziari che lo riguardano, gli elettori centro destra e gli elettori di centro sinistra non possono confrontarsi, come sarebbe giusto, su di un piano di assoluta parità in un clima politico e sociale sereno e seppure competitivo».

Intanto le tre associazioni sindacali degli agricoltori albanesi (Coldiretti, Cia e Confagricoltura), di fronte ad alcune affermazioni di candidati a sindaco (non si fa riferimento a quale candidato) affermano: «Ribadiamo il nostro ruolo di tutela degli interessi della categoria nel rispetto della propria indipendenza ed autonomia al di fuori di ogni problematica di tipo politico come è attualmente quella locale». I sindacati agricoli colgono l'occasione per ribadire la propria posizione sulla pianificazione territoriale (sono a favore del mantenimento della zona agri-



Movimentata vigilia del voto per il ballottaggio ad Albenga: la sospensione del sindaco di Albenga Viveri, condannato dal tribunale, sta creando in città una serie di interrogativi

cola di un tracciato ferroviario nella piana in galleria, e contro la limitazione alla costruzione delle serre). Lo scrutinio delle schede avrà luogo subito dopo la chiusura delle votazioni, domenica sera. I primi risultati si avranno a partire dalle 23.

Ieri mattina il prefetto ha inviato al segretario comunale di Albenga, che l'ha

trasmessa alla giunta e al Consiglio comunale, la comunicazione della sospensione di Viveri dall'incarico di sindaco. L'atto ha immediata decorrenza dall'emissione (l'altro ieri) della sentenza di condanna del tribunale a 11 mesi per peculato.

Viveri può comunque correre al ballottaggio. Se verrà eletto, la sospensione verrà annullata, e quindi nuovamente decretata. Il problema, oggetto di un quesito posto dal prefetto al ministero, nella tempistica: verrà sospeso al momento della proclamazione da parte della commissione elettorale, lunedì pomeriggio; oppure al momento della convalida parte del Consiglio, in occasione della prima seduta? Soltanto in quest'ultimo Viveri avrà il tempo di nominare vicesindaco e assessori. Un quesito che probabilmente verrà sciolto a urne chiuse, per non turbare il voto.

Romano Strizoli



Angelo Viveri



Andrea Saccone

## CERIMONIA A IMPERIA



### Premiati i 5 «maturi» migliori

Cinque studenti di Imperia particolarmente meritevoli che hanno conseguito la maturità nell'anno scolastico 1996/97 sono stati premiati e festeggiati giovedì sera dal Lions Club Host. Si tratta di Paolo Monti del Liceo scientifico, Francesca Cassini, Liceo classico, Tiziana Guasco dell'Istituto tecnico Ruffini, Sarah Politi dell'Istituto Magistrale e Serena Zagarelli, dell'Istituto professionale per il Commercio. La cerimonia, svoltasi al ristorante Cacciatori in presenza del Provveditore agli studi, Giovanni Zagarelli, è stata invitata anche i genitori dei premiati e ciò ha contribuito a rendere più significativa la serata il cui senso culturale e sociale è illustrato dal dottor Antonio Penco, dal presidente Massimo Delbecchi e dallo stesso Provveditore. È fatto un'ampia panoramica dei problemi della scuola nei tempi attuali e della volontà di affrontarli e risolverli. Il professor Zagarelli ha anche messo in evidenza la volontà dei docenti per collaborare a mandare avanti nel miglior modo possibile la riforma scolastica in corso.

Con i cinque premiati di giovedì (nella foto solo le 4 ragazze) sono ormai una settantina gli studenti che, dal 1973, cinque ogni anno, hanno ricevuto dal Lions Club l'onorifico riconoscimento: quelli premiati nei primi anni ormai laureati da tempo e stanno dimostrando negli incarichi assunti nella vita pratica tutti i giorni conferma dei valori dimostrati durante gli anni scolastici. (b.v.)

**Derby Sporting**  
Via Bonfante  
Galleria degli Orti

**NAPAJORI**

**NORTH SAILS** **MURPHY & NYE**

**FRED PERRY**  
FRED PERRY SPORTSWEAR (UK) LIMITED

**Avirex Chinos**

**MARINA YACHTING**

**COTTON BELT**

**BLUE RIDER**  
Via Bonfante  
Galleria degli Orti  
IMPERIA

**Levi's**

**IL MITO DI SEMPRE**

**CK**  
Calvin Klein Jeans

**IL MITO DI OGGI**

**Leo JEANS**  
Oneglia  
Via della Repubblica, 25

**STONE ISLAND**

**PORTLAND**

**REPLAY DOCKERS**  
NON STUPE

**Levi's** **Lee**

**ENERGIE - RIFLE - CONTROVENTO**



Successo alla Tosse per «Avanti Marx!» con Donati &amp; Olesen e Ted Keijser

# Musica per combattere l'Aids

## Concerto «Red Heart» a Palazzo Ducale

GENOVA. Il concerto benefico per la lotta all'Aids a Palazzo Ducale, gli Arie alle Cisterne, i francesi Money Lisa al Castello, il jazz alle Muse e gli Hilda alla Vaschetta, fra gli appuntamenti di questa a Genova.

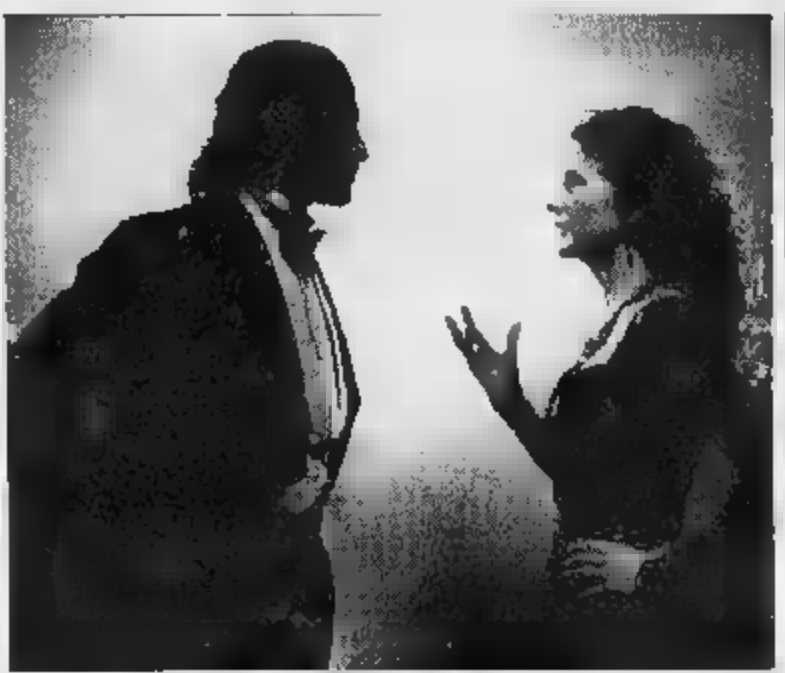
Nell'atrio Palazzo Ducale, alle 21, concerto «Red Heart» nell'ambito iniziative per la giornata mondiale dell'Aids in programma lunedì. Sul palco saliranno i Singing Pub (folk irlandese), i Soul Machine (funky rhythm/blues) e la formazione jazz Swing Suite Quintet.

La serata, organizzata per raccogliere fondi per il progetto Aids (Kampala-Uganda)-Terre des hommes Italia, è presentata da Chiara Benedetti. Ingresso libero.

Alle Cisterne del Ducale, in Piazza Matteotti, alle 22.30, musica dal vivo con gli Arie.

A Villa Scialero, a Sestri Ponente, comincia oggi un seminario di tango con il ballerino e coreografo argentino Osvaldo Roland.

Grande serata di musica jazz, alle 22, al Circolo Le Muse, con l'Alberto Malinotti Quintet. In «Big gift» - questo il titolo della serata - il musicista genovese accompagna da Stefano Guazzo ai sassofoni, Andrea Pozza al pianoforte, Felice Reggio alla tromba e al flicorno e avrà come ospite il batterista e percussionista americano San-



Tango argentino: a Sestri Ponente un seminario con il coreografo Osvaldo Roland

goma Everett.

Al Makò, in Corso Italia, alle 22.30, appuntamento con «Settantamania», rassegna con i migliori dj genovesi degli anni Settanta trasmessa e diretta da Radio Babbolo.

Al Forte Castellaccio, al Peirato, sulle alture del Righi, alle 22.30, concerto dei parigini Money Lisa. La band d'Oltralpe, che ha recentemente inciso

l'album «Jeu de maux». L'ingresso, con consumazione, costa 10 mila lire.

Nella Sala Aldo Trionfo del Teatro Tosse, debutta questa alle 21, replica dello spettacolo di Donati & Olesen e Ted Keijser «Avanti Marx!».

Una nuova avventura teatrale di questi straordinari gruppo di artisti allievi di Jacques Lecoq che due stagioni fa aveva

letteralmente spopolato, sempre al Sant'Agostino, con una personalissima e divertentissima «Tosse» teatrale di «Tre uomini in barca».

Musica, jazz, circo, virtuosismi verbali, gag e tante altre nella parodia di una guerra che per i promette solo di far scoppiare tante risate.

«Avanti Marx!» verrà replicata domani, l'ingresso costa 10 mila lire (12 mila per gli associati ad Attori e Spettatori).

All'Istituto professionale Meucci, in Piazzale Valery, a Marassi, allestita la mostra al filo di Genova 1938-1997 promossa dall'Ami che raccoglie testimonianze oltre secolo di trasporto pubblico a Genova. La mostra, inaugurata giorni scorsi, è aperta fino al prossimo 13 dicembre.

Aperte al botteghino del Politeama Genovese, via Baciagallo e al Box Office di Ricordi, in via Fieschi, le prenotazioni per il concerto di Paolo Conte, in programma martedì 27 gennaio. I biglietti sono in vendita a 50 mila lire nel primo settore e a 50 mila lire nel secondo.

All'hostaria e fletteria La Vaschetta, in via Piacenza, a Staglietta, alle 22.30, tornano questa sera, a grande richiesta, gli Hilda con un nuovo repertorio e una formazione rinnovata. [m. b.]

Altre sette sale

## All'Expo un cinema in «3 D»

GENOVA. Prima di Natale nella zona del Porto Antico di fronte Magazzini del Cotone sorgerà quello che può essere considerato il maggior complesso cinematografico italiano. Mediaport aprirà dal 20 dicembre «Cineplex» nove sale, sette nuove oltre alle due già funzionanti con il nome di Grecale e Maestrale, per 3000 posti. Le sale saranno tutte dotate di grandi schermi e di impianti sonori Dolby Digital Dts, disegnatte ad anfiteatro per una perfetta acustica da ogni punto. Le poltrone hanno braccioli imbottiti con portabicchieri laterali e distano tra loro 115 centimetri. La distanza tra la prima e lo schermo permette una visione perfetta anche agli spettatori seduti in questi posti. Tra le novità Cineplex ci sarà il Cine Motion 3D, una saletta di posti per le proiezioni tridimensionali; le poltrone in movimento fanno vivere allo spettatore l'azione che si svolge sullo schermo. Un modo di andare al cinema anche prenotando telefonicamente. [g. vi.]

## GIORNO E NOTTE

### FONTANA MAROSE

Multiscanto

Cinema gratis all'Ariston di salita Matteo a tutti i clienti del ristorante Napoleon in via XXV Aprile (menu speciale 35 mila lire) e sconti all'M&M Café di piazza Fontana Marose in una nuova promozione ideata da Massimo Navarra. [m. b.]

### PALESTRA

Viet Nam Meridiana

A Palazzo Durazzo, in Piazza della Meridiana, a Genova (con ingresso al Quattro Canti di San Francesco) è aperta la mostra della mostra Dalla cronaca alla storia - «Annam - Dai Viet-Viet Nam», organizzata dal Consorzio per l'arte e il mercato Arseletta. In esposizione 120 ceramiche e bronzi dal II al VIII secolo a.C., documentati e schedati da Oscar Nalisini del Museo d'Arte Orientale di Roma. Inoltre, la mostra, dalle 10 alle 20 fino a lunedì 8 dicembre, presenta un centinaio di opere dei più grandi maestri vietnamiti di questo secolo.

### LIBRI

Schimaia a Cogoleto

Oggi alle 10, nella chiesa dell'ex ospedale psichiatrico di Cogoleto, verrà presentato il libro «Dal manicomio alla città» (L'altro preside di Cogoleto), di Cosimo Schimaia, edito da Laterza.

Langhe Manueline

Cena-viaggio di fine autunno nelle Langhe questa sera, un lungo itinerario dal tartufo bianco alla bagna cauda, al bonnet, fra dolcetti, nebbioli e mostarde. [m. b.]

scati. La proposta gastronomica è nota ristorante recchese sarà «replicata» domani a pranzo. Lire 90 mila lire, tutto compreso.

### CONFERENZA

Signore amici

Il Centro Civico Remigio Zena, in Salita del Prione 26/1, ospita oggi alle 16 conferenza di Eleonora Heger Vita sul tema «Signore in giallo», dedicato alle scrittrici specialiste del genere. Eleonora Heger Vita presenterà anche il suo romanzo «Chi ha ucciso la bellezza», edito da Ranzani e ambientato in una Genova del Settecento.

### CARLO FELICE

Concerto Genova Vip

Aperte le prevendite al Carlo Felice per il concerto benefico della Columbus Orchestra promosso dalla rivista genovese Vip, in programma lunedì 8 dicembre. Il ricavato della serata andrà a favore dell'associazione Rinascita Vita e del Fondo per la terapia dei tumori Clotilde Rubicella. La serata sarà condotta da Roby Carletta.

### LIBRI

Zampetti al Buranello

Si inaugura oggi alle 17, al Centro Civico Buranello, a Sampierdarena (via Nicolò D'Aste 8/A), la mostra personale di Luca Zampetti intitolata «Passo doppio», promossa dalla Galleria Arx di Torino, la presentazione critica di Paolo Levi. La mostra resterà aperta fino a sabato 13 dicembre con il seguente orario: 15.30-19, tutti i giorni, compresi i festivi.

L'attore toscano ricalca le orme di Gassman e Proietti

## Buscemi è «Il grande Kean»

Gianni Ippoliti dirige alla Sala Diana un testo di Raymond Fittsimmons. Un esempio di «teatro nel teatro» dedicato a un grande attore dell'Ottocento

GENOVA. Torna in mercoledi sera sul palcoscenico della Sala Diana del Teatro Garage Andrea Buscemi, polidattico attore toscano che il pubblico genovese ha applaudito lungo lo scorso anno negli spettacoli «Provaci ancora Sam» di Woody Allen e «Bagno finale» di Lerici. In questo nuovo spettacolo, intitolato «Il grande Kean», Buscemi si cimenta con il testo di Raymond Fittsimmons, diretto da un regista davvero d'eccezione: Gianni Ippoliti, si proprio lui, il giornalista e conduttore televisivo qui alle prese con il debutto come regista teatrale.

Siamo fronte a una pièce molti passaggi di teatro nel teatro, lo spettacolo è infatti la storia del più grande attore inglese dell'Ottocento vista attraverso il monologo tragicomico, una figura mitica, alla quale anche Vittorio Gassman e Gigi Proietti dedicarono uno spettacolo. Una «prova d'artista» che impegna moltissimo il bravissimo Buscemi felice di ritornare a recitare nel



Gianni Ippoliti dirige «Il grande Kean»

capoluogo ligure.

La regia di Gianni Ippoliti accentua la disperazione di un Kean che, ubriaco nel camerino del teatro, racconta, in una sorta di confessione, la nascita illegittima, la fama, la condanna a interpretare personaggi fuori

dalle sue corde, i maneggi degli impresari, i primi successi, la crisi. Kean strappa fino al delirio sdogliandosi nei suoi personaggi, così come l'autore che interpreta Kean, gradualmente si sovrappone al modello in un implacabile lavoro di identificazione.

Come spiega Ippoliti, in scena non c'è Kean, ma Buscemi che interpreta Kean. E è quanto pare in modo eccellente. Le musiche originali sono di Francesco Verdinelli, i costumi di Elisabetta Bertini, mentre lo stesso Buscemi firma la scenografia.

«Il grande Kean» resterà in scena fino a domenica prossima. La biglietteria del Garage resterà aperta da mercoledì a sabato dalle 15.30 alle 19.30.

Venerdì 12 dicembre, sempre al Teatro Garage, debutterà lo spettacolo del signor Pirandello è desiderato al telefono, di Antonio Tabucchi, interpretato da Fabrizio Monetti. I biglietti degli spettacoli costano 22 mila lire (ridotti 18 mila). [m. b.]

«Edito» dal Conservatorio Paganini, il volume è stato coordinato da Roberto Iovino

## Donizetti: giovani autrici crescono

Quattro studentesse curano un libro sul compositore

GENOVA. Un libro dedicato a Gaetano Donizetti, nel bicentenario della nascita, non costuisce, per sé, motivo di particolare curiosità.

Il volume («Donizetti a Genova») presentato giovedì sera all'Auditorium Montale del Carlo Felice, però, è alquanto «anomalo» nell'attuale contesto editoriale. Intanto perché è stato prodotto dal Conservatorio «Niccolò Paganini» il sostegno dell'Associazione «Amici del Conservatorio» e con la collaborazione del Carlo Felice; poi perché è stato redatto - sotto la guida di Roberto Iovino, docente di storia della musica - da quattro giovanissime studentesse dell'Istituto musicale: Paola Cialdella, Alessia Donati, Virginia Fracassi, Federico Scarlino.

E' stato il direttore del Conservatorio Paganini, Angelo Guaragna a sottolineare gli aspetti inusuali e certamente positivi dell'operazione che è nata da obiettivi musicologici ma anche e soprattutto didattici.

Sulla stessa linea si è espressa nel suo intervento la rappresentante degli «Amici», Anna Vaccari, auspicando l'avvio di una collana editoriale; e lo stesso sovrintendente Nicola Costa, chiudendo la serata ha voluto insistere sul valore che la creazione di un libro (qualcosa che rimane, testimonianza forte di uno studio e di una ricerca) sottintende.

Sono stati Iovino, Paola Cialdella e Federica Scarlino a illustrare la pubblicazione, soffermandosi sui criteri di scelta, sulla impostazione, sui contenuti e su alcuni elementi di curiosità. Se è vero che Donizetti ha soggiornato abbastanza poco nella città, è anche vero che molte sue opere hanno a lungo monopolizzato i teatri cittadini e alcuni genovesi hanno avuto con lui intensi rapporti: basta pensare al librettista Felice Romani, allo scrittore e librettista per caso, Ruffini, allo stesso Mazzini che vide in lui, ormai ammutolito Rossini, il musicista italiano dell'avve-



Un nuovo libro su Gaetano Donizetti

nire.

Il libro dunque, propone un'ampia e dettagliata cronologia delle opere donizettiane nei teatri a Genova, un articolato capitolo sui suoi rapporti con la città, dedotti da lettere e testimonianze; e poi alcuni brevi ar-

ticoli su Romani, Ruffini, Mezzini e lo scenografo Lele Luzzati, autore di una divertente e vivace lettura dell'«Elisir d'amore».

Alla presentazione del volume ha fatto seguito un piacevolissimo concerto. Hanno aperto Elisa Parodi, flauto e Alessia Donati, pianoforte, con una elegante lettura della Sonata donizettiana.

Poi è passata alla parte vocale con il supporto pianistico, sicuro e duttile di Virginia Fracassi. Anna Sassone ha interpretato con bella intensità «Come è bello» dalla «Lucrezia Borgia», il basso Bruno Pestarino ha risolto con estro e misurata comicità «Udite oh rustici» dall'«Elisir d'amore» e Ji-Eun Kim ha cantato in modo lodevole «Che val ricchezza» dalla «Regina di Golconda».

Chiusura con vari allievi giovanissimi dei primi anni dalle classi di canto per il finale dell'«Elisir d'amore». Applausi calorosi per tutti.

Mauro Boccaccio

## IL CASO

### MASTROIA E PIANIFICAZIONE

GENOVA. La «Galleria Aurea» fa parte dell'ala del Palazzo del Principe che venne sviluppata da Giovanni Andrea, erede delle fortune e dei titoli di Andrea Doria. Nell'ammirevole fervore che animando la famiglia Doria che da qualche ha intelligentemente riscoperto Genova e i tesori del Palazzo, per troppi anni negletti, la Galleria (non più «aurea» perché le dorature sono cancellate dalle offese del tempo e degli uomini), è stata restaurata e riportata a splendore, perché Roma, dalla Galleria di Palazzo Doria-Pamphilj, recuperati gli splendidi arazzi, molti quali disegnati da Luca Cambiaso, che rievocano la battaglia di Lepanto che vide il principe Giovanni Andrea Doria quale comandante d'una delle ali dallo schieramento cristiano.

Accanto alla galleria il restauro ha coinvolto la cosiddetta

Tornano a Genova i sei arazzi celebrativi della Battaglia di Lepanto, riscoperta la Cappella gentilizia

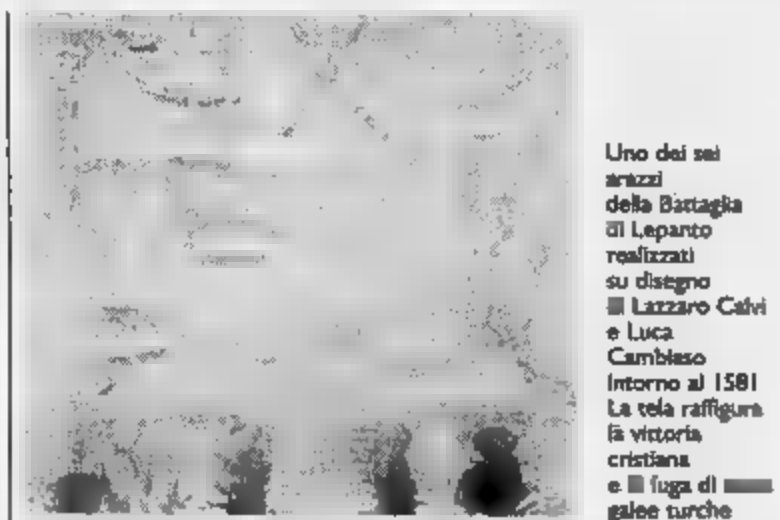
## Il Palazzo del Principe svela i suoi tesori

Aperte al pubblico le sale dell'appartamento di Gio Andrea Doria

ta «Sala di Paride» che ripropone nella volta «celebre giudizio della mela d'oro» dei principi troiani nei confronti della divinità dell'Olimpo, nel quale sono state collocate le statue dei «dodici cesari», busti settecenteschi, copie di originali acquistati nel corso del tempo, che erano nel giardino, anche fine di sottrarli alle ingiurie del tempo. Non mancano i pezzi curiosi, tra i quali il grande stemma ligneo che ornava quasi certamente una galea dei Doria e che risale ai primi decenni del XVII secolo.

Ma il colpo d'occhio più bello restano i sei arazzi della battaglia, realizzati nelle Fiandre, disegni preparatori di Lazzaro Calvi e di Luca Cambiaso. Alcuni dei cartoni originali, usati un tempo per foderare l'interno di armadi, sono stati recuperati.

Dai documenti dell'archivio Doria è stato poi possibile recuperare, a fianco della Galleria,



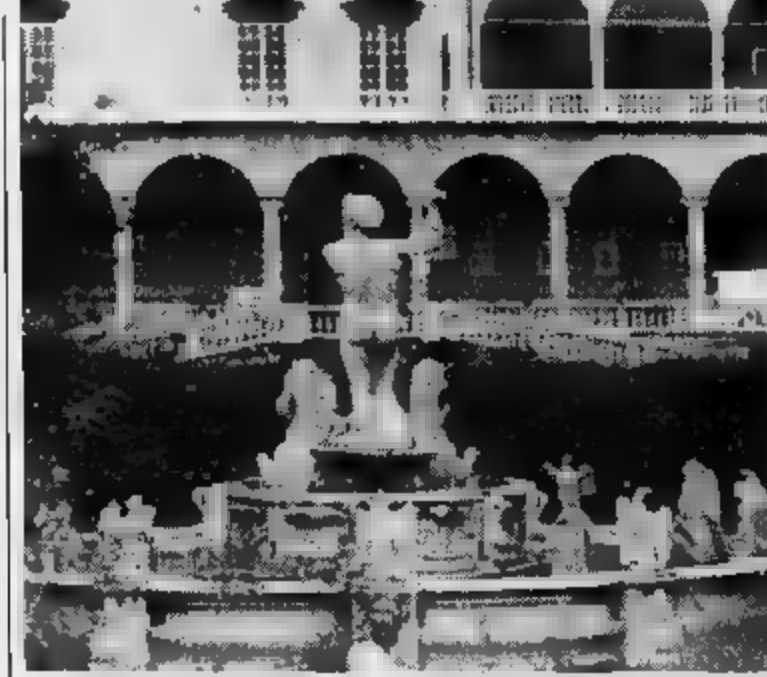
la Cappella gentilizia voluta dal principe Giovanni Andrea, e fatta decorare dallo stesso artista, Marcello Sperto, che già aveva lavorato alla Galleria. Qui la volta era sfondata da una

bomba, durante l'ultima guerra: il restauro è stato più che ottimo e l'altare è stato adornato da un importante dipinto, recuperato dai Doria e trasferito a Genova: la palma

del martirio San Giuliano, opera di Giovan Battista Gualli. Nella cappella sono stati trovati preziosi candelieri e un ingegnoso chiodo del XVII secolo.

Nel complesso, il Palazzo, in parte visitabile come museo il sabato pomeriggio e la domenica mattina, trova arricchito d'una nuova ala. Ma il prossimo anno, spiega il dottor Massimiliano Floridi, marito della principessa Gessine, sorella del principe Jonathan Doria Pamphilj, responsabile di tutta l'operazione recupero artistico del patrimonio Doria, si metterà mano anche al giardino, che è in stato di degrado. Nel frattempo la professoressa Wilma Borghesi, docente di storia navale, ha trascritto e pubblicato l'autobiografia di Giovanni Andrea; ne è fuori un'opera di grande interesse.

Piero Lingua



Palazzo Doria visto dal giardino con la celebre fontana del Nettuno



# ANDORA

## Gruppo Alta Italia

solo fino al 30 Novembre

*Il mese  
del  
Visone*



*Cambia la tua Pelliccia  
valutata fino a sei milioni!  
...e pagala anche in 12 mesi ~~senza~~ interessi*

*Gruppo Alta Italia*

*by*  
**ramello**

*Pelle - Pellicce - Shearling*

*Andora, via C.Colombo, 34 - Orario invernale: 15.00-19.30  
Sabato e Domenica orario continuato 10.00/19.30 - lunedì chiuso*

• *Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!*

**DOMENICA APERTO**





Uzzeni, qui con la sua Subaru Impreza, è tra i favoriti sia per il rally che per la conquista della Coppa Italia di Prima Zona

Torna un classico dei rally: il via alle 14, ecco il programma

# Alassio, 8 ore di battaglie nel Giro dei Monti Savonesi

**ALASSIO.** Sono dunque novantotto gli equipaggi che oggi si danno battaglia nell'edizione numero 35 del rally «Giro dei Monti Savonesi», una delle gare automobilistiche più antiche d'Italia. Ultima competizione valida per l'assegnazione della Coppa Italia di Prima Zona, il rally organizzato dalla scuderia «Tre Torri» di Albenga in collaborazione con l'assessorato al Turismo del Comune di Alassio (e in più il patrocinio dell'Apt «Riviera delle Palme»), è destinato a vivere sul duello, che si annuncia appassionante, tra Franco Uzzeni ed Andrea Saglio che, partiti da soli due punti in classifica generale, giocheranno il tutto per tutto proprio in questa manifestazione.

Tra gli iscritti figurano comunque importanti equipaggi che, sfogliare l'albo d'oro, hanno scritto la storia del rally. In primis Maurizio Ferrecchi, vincitore delle ultime due edizioni ed intenzionato a centrare un difficile — impossibile — tris, tra l'altro proprio nel giorno del suo compleanno. E ancora — Roberto Benazzo, Franco Leoni, i fratelli Alessandro e Roberto Tamagnini ed il «velocissimo» valbormidese Claudio Vallino.

Ieri è stato dato il via alle operazioni preliminari, con l'arrivo degli equipaggi per il primo turno di verifiche, sportive e tecniche, tenute dalle 19 alle 24. Oggi alle 14, sul palco allestito nei giardini antistanti il palazzo comunale, prenderà il via la prima auto. La conclusione della corsa intorno alle 22,30: a quell'ora transiterà la prima vettura. Entro le 24 è previsto l'arrivo di tutti gli equipaggi, mentre le classifiche di classe si potranno conoscere

soltanto nel pieno della

Ovviamente, una volta, saranno le prove speciali a decidere la competizione. Questi gli orari dei tratti — tratti per gli appassionati (ai quali si raccomanda come sempre la massima prudenza ai bordi — strade): Onzo

(14,01-19,02); Aquila (14,57-19,27); Ginestra (16,03-20,33); Case (16,44-21,14). Inoltre è stata garantita una zona assistenza a Vessalico alle 15,30 ed alle 20. Il riordino è fissato ad Andora alle 17,29.

Anche radio e televisioni locali seguiranno in diretta l'appuntamento con il «Giro dei

Monti Savonesi», collegamenti diretti dal primo pomeriggio a tarda notte. Il Tg3 Liguria invece trasmetterà, con immagini delle prove speciali, ampio servizio domenica, nel delle edizioni delle 14 e delle 19,30.

Giuliano Olivero

## GLI ISCRITTI: TUTTI I FAVORITI NEI PRIMI 12

1. Leoni-Protti (Escort Csw)
2. Saglio-Faticchi (Clio Wll.)
3. Vallino-Araldo (Opel Astra)
4. Benazzo-Francalanci (Renault Clio Williams)
5. Cremonesi-Lavezzo (Clio Wll.)
6. Garziano-Bricchetto (Lancia Delta ITT Integrals)
7. Uzzeni-Bondesan (Impreza)
8. Ferrecchi-Inerito (Toyota Celica Gt Four ST 205)
9. Bianco-Aimone (L. Delta HF)
10. Paolucci-Lunetti (Delta int)
11. Lanteri-Gaetani (Escort C.)
12. Castelli-Rossi (Escort C.)
13. Goiaudo-Cirulli (P. 205 Gti)
14. Costa-Cuneo (Clio Wll.)
15. Grossi-Pasquali (Astra Gsi)
16. Savezzi-Cuvato (Kad. 16V)
17. Bianco-Rembado (Clio Wll.)
18. Damioli-Prioni (Clio Wll.)
19. Seghesio-Stella (205 Gti)
20. Zannino-Carozzi (205 Gti)
21. Ardisson-Enrico (R5 Gti)
22. Biga-Martina (Bmw M3)
23. Campanile-Boagno (Uno T)
24. Boetto-Berra (Opel Astra)
25. Tamagnini-Tamagnini (Renault Clio Williams)
26. Balestrero-Bocca (Clio Wll.)
27. Testa-Gallo (Kadett Gsi)
28. Casale-Malinari (Clio Wll.)
29. De Stefano-Ristorto (Renault Clio Williams)
30. Gallo-Cambiato (Astra Gsi)

31. Ugolini-De Marchi (Astra)
32. Foggio-Binello (P. 309 Gti)
33. Romano-Terribile (Clio)
34. Mulas-Luon (P. Gti)
35. Malaspina-Miglioli (Kadett)
36. Berruti-Zican (Clio Wll.)
37. Zanoni-Bogliaccino (309 Gti)
38. Rossi-Rossi (P. Gti)
39. Tuo-Arrigo (Peug. 309 Gti)
40. Calicuri-Barlone (309 Gti)
41. Cavaliero-Serdoz (205 Gti)
42. Vecchio-Vecchio (P. 205 Gti)
43. Corone-Densgri (Peug. Gti)
44. Bernardini-Quattrocchio (Renault Clio Williams)
45. Ultra-Mazzucco (R5 Gti)
46. Moretto-Fiorincello (R5 Gti)
47. Barba-Ardoino (R5 Gt turbo)
48. Simone-Bottero (R5 Gti)
49. Cicognini-Giovenale (Uno)
50. Lepore-Pinter (R5 Gti)
51. Silvano-Molineris (R5 Gti)
52. Di Maria-Tessore (R5 Gti)
53. Acquarone-Novello (Opel Corsa 16V)
54. Puzar-Magliano (P. 106 xsi)
55. Sottile-Fulco (Peug. 205 Gti)
56. Di Benedetto-Fiore (Corsa)
57. Canevari-Gallizia (Corsa)
58. Mantello-Furlanetto (Corsa)
59. Scotto-Patino (P. 205 Gti)
60. Garbarino-Canevari (Corsa)
61. Siri-Falanga (Corsa Gsi)
62. Griseri-Penone (P. 106 Xsi)
63. Giordano-Riggi (Opel Corsa)

64. Bertocchi-Gavarini (Civic)
65. Colombo-Gambaro (205 Gti)
66. Marigo-Caschino (Corsa)
67. Anassarette-Lanteri (Peugeot Gti)
68. Orongo-D'Amore (Corsa)
69. Poggio-Briano (106 Rally)
70. Celli-Danna (205 Rally)
71. Aicardi-Robino (205 Rally)
72. Derin-Boero (205 Rally)
73. Rossello-Diamanti (205 R)
74. Pioppo-Mondino (205 Rally)
75. Sigazzi-Campasella (205 R)
76. Merello-Boero (P. 106 Rally)
77. Ritondale-Belloni (Corsa)
78. Corrado-Ghisolfo (Civic)
79. Mondino-Formento (Corsa)
80. Pedone-Morabito (Corsa)
81. Gesso-Colombi (106 Rally)
82. Saccone-Piccardo (Corsa)
83. Laco-Muceli (Corsa Gsi)
84. Rapetti-Fertini (500 Sport)
85. Lanteri-Calzia (205 Rally)
86. Fasce-Parodi (106 Rally)
87. Fiore-Maffei (205 Rally)
88. Boniscontro-Carbone (205)
89. Amerio-Piovano (106 R)
90. Borgna-Martina (106 R)
91. Pastorino-Inguscio (106 R)
92. Viola-Ferrini (106 Rally)
93. Giannecchini-Giannecchini (Peug. 205 Rally)
94. Mezzogori-Guarnieri (205)
95. Garaballo-Marne (205 R)
96. Sasso-Lamberti (106 R)

## LE BIE DEL CALCIO

Il Genoa perde Bonetti, ma domani col Monza lancerà Kallon e Morello

## Samp nervosa in attesa di Signori

Tovallieri e Veron polemici, la trattativa avanza



**GENOVA.** In attesa di Signori, ieri a Bogliasco altra giornata frenetica. Tra i più irrequieti il «Cobra» Tovallieri, colui cioè che dovrebbe lasciare il posto al laziale. «Mi spiacerrebbe — doversi andarmene. In questo momento mi sento frastornato... avevo appena legato con l'ambiente, i compagni, la società. Se arriverà Signori, bene, altrimenti — dovessi restare, non sarà più come prima. Negli ultimi tre giorni ho perso tanti stimoli. Boskov ha elogiato sui giornali Montella e Klinsmann... qualcuno forse non gli ha detto che io — la maglia della Samp ho già segnato 7 gol. Il Perugia? Contatti veri — pro-

prio non ne ho avuti, e certo ci penserei bene prima di lasciare — squadra che lotta per l'Uefa per una di — B, anche se con ambizioni di promozione».

Veron. Anche Veron, la contropartita di Signori, dei problemi. «La società ufficialmente — mi ha detto nulla. — ho parlato col mio procuratore Mascardi, lui sa quel che deve fare e che deve chiedere. — sparato alto, molto alto, con — Lazio: ci sono dei momenti nella vita che capitano una volta sola, e bisogna saperne approfittare. Sono orgoglioso di essere stato richiesto dalla società romana, ma in questo momento — voglio legarmi a nessuno. Non mi piace che il — venga accostato a quello di un'altra squadra, anche perché i tifosi potrebbero arrabbiarsi e dirmi che penso solo ai soldi. Cosa non vera. Dare una garanzia è un conto, dire oggi che Veron a giugno sarà della Lazio è

un altro. Io, ora, preferisco pensare bene prima di lasciare — alla Samp e alla trasferta di Bologna». Per — quale — in dubbio Franceschetti, bloccato ieri da una contrattura.

Genoa. Prima visita di Gianni Scarni al Pto XII. Il patron ha osservato l'allenamento, soffermandosi in particolare sui — arrivi, Mohamed Kallon e il giovane Matteo Ferrari. La campagna di rafforzamento del Genoa si chiuderà la settimana prossima, quando verrà finalmente ingaggiato l'attaccante per rimpiazzare Pisano. L'osservatore Onofri è tornato dalla Spagna, portando una relazione sul contravanti del Celta Vigo, Moises, primo obiettivo della lista. Piace anche l'italoperuviano Flavio Maestri, classe '73, dell'Hercules Alicante. Problemi intanto per Maselli: col Monza dovrà fare a meno di Ivano Bonetti, infortunatosi giovedì. Sicuri — l' Morello — Kallon. [dam. has.]

**Per ogni bambino che subisce un'ingiustizia oggi, ci sarà un adulto pieno di rancore domani.**

**Rispettiamo i diritti dei bambini, aiutiamo chi li aiuta.**



Amnesty International

TEL 06/37513880 - FAX 06/37515408  
CCP 22340004

Europa International Catholique de l'Enfance

TEL/FAX 0573/401804 C/C —  
BANCA CREDITO COOPERATIVO DI PISTOIA AG.1

Fondazione Internazionale Lello Basso per il Diritto alla Liberazione del Popolo

TEL 08/88801488 - FAX 08/8877774  
CCP —

Il Telefono Azzurro

TEL 051/476747 - 051/231891



Nuoto d'alto livello domenica e lunedì al Parco Tigullio e al Poggiolino

# Al «Sapio» sapor d'Olimpiade

Lavagna e Rapallo ospitano serie di grandi gare, al centro dell'attenzione tanti big  
Al via tra gli altri Merisi, Tocchini, Battistelli, Falcon, Poll, Volker, Bent e Keller

LAVAGNA. Trofeo Sapio e il Tigullio. Un legame più reciproco soddisfazioni degli esponenti. Da una parte l'Uisp Liguria persona Luigi Gardella, responsabile regionale del settore nuoto che da anni organizza il meeting internazionale, dall'altra, Lavagna Sport e Rapallo Nuoto società che gestiscono gli impianti del parco Tigullio e del Poggiolino, che da 5 anni ospitano migliaia di nuotatori provenienti da tutte le parti del mondo.

L'edizione 1998 promette faville: spostata dalla tradizionale data dell'8 dicembre per esigenze di sponsor e di televisione non perderà, anzi, in importanza. Inserito per il secondo nel Gran Prix Arena, circuito super meeting sponsorizzato della nota casa sportiva, è stato spezzato in due giornate per accogliere l'enorme numero di iscrizioni. Siamo a quota 1287, suddivisi in categorie et, dagli Esordienti B che gareggeranno per la Coppa Tigullio agli Assoluti che schierano nomi come Emanuele Merisi, Maria Tocchini, Stefano Battistelli, il chiavarese Marco Formentini, per non parlare degli stranieri (provenienti da sette stati, Costa Rica, Cuba, Croazia, Slovenia, Israele, Argentina, Germania) tra i quali i pluricampioni iridati o continentali Claudia Poll, Sandra Volker, Rodolfo Falcon, Neisser Bent e Christian Keller.

Il programma prevede per domani alle 9 le eliminatorie della Coppa Tigullio e degli Esordienti A che Nico Sapio a Rapallo, mentre i ragazzi e gli juniores che concorrono al Sapio saranno impegnati a Lavagna in tutte le serie meno la prima. Al pomeriggio inizio delle 17. Coppa Tigullio e prime serie Ragazzi e Juniores a Rapallo. Lunedì alle 9,15 a Lavagna eliminatorie assolute (Cadetti più Seniores), alle 16 (diretta tv su Rai 3) finali assolute. Il Trofeo Sapio va alla società che avrà più punti (per ogni gara 7 al vincitore 5-4-3-2-1 ai piazzati). Le prove valide per il Gran Prix Arena (il Sapio è il secondo meeting, gli altri sono il Bianca Rossini di Busto Arsizio, il «Mussio di Viareggio» e il «Città di Firenze») sono 100 in ogni stile, 400 stile libero e misti.

Danilo Sangiulini



Emanuele Merisi, «star» al Nipo Sapio

FALLA NUOTO

## Nei baby, regole assurde

La Fin ha imposto che da questa stagione i campionati Esordienti (Under 14) e Ragazzi (Under 16) dovranno giocare con regole diverse da quelle seguite nei campionati assoluti, negli Juniores e negli Allievi. Sono introdotte norme che impediscono il fatto di giocare col centroboia: il giocatore che va a sfiorare può ricevere la palla due volte di seguito, pena il fallo a sfavore. Ed è impedita la smazzicata: se una squadra continua a passarsi il pallone in attesa che chi si è a due metri sia smarcato e possa tirare senza esitazione, la discrezione dell'arbitro verrà fischio un fallo. Siamo alla fantascienza: il potere del direttore di gara diventa definitivamente assoluto, e si costringe chi gioca nei Ragazzi, ma magari anche negli Allievi, a tipi del tutto diversi di atteggiamento. Naturalmente la Fin, vedi Comitato regionale, si guarda bene a comunicare le norme d'inizio a notizie più curate campionati. Per vie traverse (leggi le società) si viene a sapere che il torneo Juniores regionale comincia lunedì (assente il Recco che ha prestato i suoi ragazzi a Nervi e Lavagna), quello Allievi domenica 7 dicembre e quello Ragazzi, forse, domenica 14 dicembre... (d. s.)

Nella pallavolo nazionale, squadre liguri in angustie

# L'Olympia può sognare ma le altre rischiano



Georgia Marchi, del Latta Tigullio

Puntiamo sulla promozione dell'Olympia Voltri sulla selvezza di Admo Lavagna, Latta Tigullio Rapallo e Amatori Cella Rivarolo? Si avvicina la liberalizzazione totale della scommessa eventi sportivi, e tra poco sarà possibile calcolare le quote anche su traguardi minimi quelli inseguiti dai club liguri rimasti in serie B. Dando per scontato che il totalizzatore conclusivo non sarà affatto generoso verso il quarto della nostra regione... Ma ecco gli appuntamenti della settimana.

1. Maschile. L'Admo Lavagna di sul parquet amico, al Parco Lavagna, alle 17,15: di fronte c'è il Concorezzo (Milano), squadra che ha raccolto finora quattro punti, due in più di Porro e compagni. I punti che fanno la differenza perché i lombardi navi-

gano a centro classifica mentre noi siamo in piena zona retrocessione, osserva il tecnico Mimmo Brignole.

Tuttavia se giochiamo a sprazzi abbiamo saputo fare a Cuneo sabato scorso potremmo colmare il distacco in un solo colpo. Problemi? Formazione per l'allenatore spezzino: Augusto Bruschettoni si è fratturato un dito a metà della gara. Il Busca e per almeno tre settimane non potrà scendere in campo. Pare intanto suonare l'ora del ventenne Santa Margherita Enrico Romeo, grande promessa della pallanuoto ligure, tornato in Riviera dopo l'avventura in A1 con il Modena.

2. Femminile. Un altro boccone indigesto è la vista per il Latta Tigullio Rapallo (p. 2): l'Agil Treccate (p. 6), in classifica, società ambiziosa che punta senza mezzi termini alla A2, attende nell'occasione il club di Roberto Cacciato. Per il sestetto biancoblu l'imperativo è vendere a caro prezzo la pelle. Se non la vittoria almeno un set bisogna strapparla, perché in un torneo così equilibrato, alla fine per la salvezza il quoziente set potrebbe essere decisivo. Il Rapallo continua nel frattempo ad essere carente in fase difensiva e in cabina di regia, nel ruolo di alzaricce dove si alternano alcune giovanissime.

3. Maschile. L'Olympia Voltri (p. 1) cerca la quinta vittoria: ai Capannoni di Voltri alle grandi sfide-promozione l'Arno Misericordia Pisa (8) che la precede al momento in classifica solo grazie al miglior quoziente punti. Merello e compagni hanno sempre vinto sul terreno amico, e sanno che in caso di vittoria i punti valgono doppio.

4. Femminile. Per riprendere il discorso interrotto la settimana scorsa, l'Amatori Cella Rivarolo (6) deve assolutamente sbarazzarsi del San Maurizio Pinerolo (4): alle 17 alla Crocra di Sampierdarena il sestetto guidato da Gino Berioletto dovrebbe comunque imporre il proprio maggior tecnico. Quando non cadono in emmesias come la settimana scorsa a Casale, Cancellieri e le altre non hanno da nulla, specie da confronti come quello odierno.

Danilo Sangiulini

CALCIO

Camogli, due punti oggi o è dramma. Per Calvarese, Riviera e Casarza arrivano trasferte abbordabili

## Recco ottoca il Cus, che derby nel girone D

Carasco-Vallesturla è la sfida più interessante della domenica

Fra oggi e domani la Prima categoria completa un terzo cammino. Sette leventine presenti, questa situazione: soffice Camogli nel girone B, come pure il Riviera Fazzini nel «C»; in perfetta media salvezza Calvarese nel «C» e Casarza nel «D»; in crescita Recco nel «C» e Vallesturla nel «D»; costante il «D». Ed il Carasco-Vallesturla a rendere elettrizzante questa decima andata.

Girone B. Classico raggruppamento del con il Tigullio rappresentato da una sola formazione, il Camogli. I bianconeri stanno certo offrendo un biglietto da visita incoraggiante: 5 punti in 4 incontri e penultimo posto in classifica. Soltanto una vittoria, nel pomeriggio arriverà il bis? La resistenza esiste, poiché la rivale è l'ultima della classe, il Castagna, due pareggi e sette sconfitte come bilancio iniziale. Non contro una simile formazione vorrebbe dire vedere la salvezza sem-

pre più distante. La via alle 14,30 al Mugnaini di Bogliasco. Le altre partite: alle 14,30 Bozani (12)-Don Bosco (12) al Raviani e S. Fruttuoso (10)-Frassese (18) Carlini; alle 15 Borzoli (13)-Prato (11) al Ferrando, Gulinvi (17)-S. Olcese (12) a Bagato, Cogoleto (8)-Anni 50 (12) a Cogoleto e Little (11)-Veraze (11) a Ligorno; alle 15,15 Genua club Mignanago (22)-Goliardica (13) al Grondone.

Girone C. Solo il Pro Recco (13) è di scena in casa, con la vicecapitolata Cus Genova (21); i bianconeri di Tangherini definitivamente gettati la maschera, battere gli universitari e rilanciare con obiettivo, in chiave futura, le primissime posizioni. Domani al S. Rocco avvio alle 15. In trasferta la Calvarese (10), domani alle 14,30 a Rossiglione contro l'undici valligiano (11), il Riviera Fazzini (7) domani alle 10,30 a Sori contro i locali (14). Le altre, tutte alle 10,30: Casarza (15)-Masone (22) al 25 aprile, Borgo-

GLI ANTICIPI

## C'è Villaggio-Lavagnese

Tre leventine in campo oggi negli anticipi del girone B di Promozione. Derby al Centro Scuola, con a confronto la miglior leventina. I sei presenti (il Villaggio) e la peggiore (la Lavagnese). Classifica che parla chiaro: i biancorossi di Gulinvi si appoggiano al 6° posto con 14 punti, i bianconeri di Della Banchina mestamente ultimi con 3. Calcio d'inizio alle 14,30, formazioni decise per la preattica adottata dai tecnici. Stesso orario, ma campo in grida di Casella, per Casellese (14)-Riva (13). I calafati di Botaro, rinvigoriti dal prezioso successo sull'ex capitolata Bogliasco, puntano al bis sul terreno di una seconda metricola (entrambe sono appena salite dalla Prima, e si disimpegnano bene). Nel girone A, derby all'ex Lo Faro alle 15 fra Bolzanotese (20) e Colma (15). Due gli anticipi della Seconda B, con via alle 14,30: Leivi (11)-Sestieri (6) a Leivi, e Bargone (9)-Né (10) a Casarza. (g. s.)

ratti (12)-S. Michele (11) e B. Vari Ferretto, Fegino (8)-Campese (13) al Ferrando, Quintano (8)-Crevarose (13) a S. Desiderio e Rivarolo (11)-Ravenna (5) al Torbello.

Girone D. Un derby, e che derby! Comunale di Carasco,

domani alle 10,30, di fronte gli arancioni di mister Roncone ed Vallesturla. Perego. La rivalità fra le due società è molto accesa, in passato spesso gli incontri sono risultati polemici. In campo e nel dopopartita. In pallone non solo tre punti indubbi-

mente «pesanti», anche le possibilità di lanciarsi all'inseguimento della lepra Brugnato. Secondo posto (il primo, vista la perentoria marcia degli spezzini con sei vittorie e tre pareggi, è indubbiamente quasi un sogno irrealizzabile) ancora da definire. Caraschini in vantaggio sui cugini sia in termini di punti, (16 contro 13), sia dal fatto di giocare sul campo amico.

Difficile, non proibitivo, il compito che attende il Casarza (9) a Borghetto alle 14,30 di domani col «1926» (9): divisione della posta è l'ipotesi più probabile, visto che il traguardo delle due è raggiungere senza patemi la salvezza. Le altre della domenica: alle 10,30 Ameglia (6)-Ponzanese (7) ad Ameglia, Mazzetta (11)-Bolanese (7) al Tanca e il big match Santerenzina (17)-Brugnato (22) a S. Terenzo; alle 14,30 Ceula (3)-Don Bosco SP (13) al Molted, Nuova Beverino (17)-Marola (15) a Beverino e Ortonova (16)-S. Stefano (16) al Dogana. (g. s.)

BASKET

In C1 maschile l'Houghton può sbagliare

## L'Autorighi cerca gloria e il Marola sogna la A1

Una spezzina poco «visibile», perché situata al confine della regione, ma la realtà basket ligure è livello nazionale. Il riferimento è al Marola La Spezia, brillante seconda nella A2. Eccellenza femminile con la speranza di giocare, fra qualche mese, in A1. Poi il solo sguardo sulla C1 maschile con Autorighi Chiavari in crescita. Bosco Houghton Genova in calo; ed sulla B femminile, con un nutrito plotone di nostre rappresentanti.

A2 femminile. Girone di Eccellenza, quindi un qualcosa di più di una semplice A2, con la Liguria in evidenza grazie alle spezzine. Marola. Seconda in classifica con 14 punti, due in meno della capolista Ca.Gi. Brescia. Domani alle 17,30 match non facile, pur casalingo, contro l'Athens Prato (12). Le altre della B: andata: Pozzuoli (4)-Virtus Cagliari (6), Sesto San Giovanni (2)-Sassari (2), Laghi Varese (14)-Bari (14), Firenze (8)-San Giovanni Valdarno (12), Reggio Calabria (0)-Termini Imerese (2), Palermo (2)-Costa Catania (2) e Porto Sant'Elpidio (14)-Brescia (16). Formula: le prime tre classificate sono promosse in A1.

C1. Autorighi (8) che dopo la brillante vittoria a Genova è attesa stasera a Sampierdarena (inizio ore 21,15) ad una prova convincente contro una fra le formazioni più torrette del lotto, il Quattro Torri Ferrara (14). Pronostico che fino a qualche settimana orsono poteva sembrare chiuso e doppiamente mandato per i ragazzi Vercaro, le ultime imprese

invece rondono il match (perlopiù alle viglie) ricco di temi interessanti. Il nostro campionato riprenderà lunedì, quando prepareremo la delicata partita contro i Chiari. Squadra che, come la mia, punta alla salvezza. In parte bluffa, il coach chiavarese, poiché la speranza di fare lo sgambetto agli esiste, eccome. In trasferta l'Houghton (6), domani alle 17,30 sul parquet del Fidenza (8): partita da non sbagliare, negli ultimi tempi i genovesi hanno raccolto una serie sconfitte preoccupanti, e la trasferta è certo la più indicata per cambiare registro. Il resto del programma relativo alla 10a di andata: Sorensene (8)-Lumezzano (8), Bernasconi (14)-Tarros Spezia (12), Rubiera (12)-Voghera (6), Chiari (4)-Correggio (10), Carrara (12)-Castellonovo di Sotto (16) e Novellara (8)-Casalmoro (0). Formula: le ultime 4 ammesse ai playoff; le ultime 3 retrocedono in C2, la quarta ultima spareggia.

Ancora un derby, ad aprire il girone di ritorno. La sfida tutta ligure è in programma stasera alla 21 a Lerici fra il Landini (10) e la Castistica Savonese (8). In trasferta l'altra nostra coppia: la Polysport Lavagna (4) 21 a Pistoia (12), l'Ospedaletti (2) alla medesima ora in quel di Pontedera (8). Chiaramente favorite, chiude il programma Lavagna (6)-Pisa (8) stasera alle 20,30. Formula: le prime ammesse alle poule promozione; le altre quattro alle poule retrocessione.

(g. s.)

COMUNE DI ANDORA

PROVINCIA DI SAVONA  
Via Cavour n. 94 - Andora (SV)  
Telefono 0182/88111

Estretto edito di pubblico  
comune

Si rende noto che questo Comune ha imposto in data 12.11.1997 la gara a "Lavori di abbattimento e barriere architettoniche" presenti in comune. Importo e base Lire 180.540.000. Dite partecipanti n. 03 - Dite escluse n. 01. Impresa aggiudicatrice Montebello Giovanni di Montepate - Agrigento. Ribasso offerto 10,10% per un importo contrattuale Lire 162.305.400. La copia verbale riferita al presente è conservata in Appalti e Contratti. Andora, 5.11.1997

IL CAPO SETTORE LL.PP.  
Ing. Francesco Gervasio

COMUNE DI SAVONA

Corteo Italia, 19 - 17100 SAVONA  
Telefono 019/83.101 - Fax 019/83.101.16

Estretto bando di gara  
per pubblico

Si rende noto che questa Amministrazione ha un pubblico incanto, da appalto, la concessione delle norme previste dall'articolo 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 1827, per l'adempimento del servizio mensa di Via De Amica 4, per il periodo di un anno, con aggiudicazione al prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, che non potrà oltrepassare l'importo complessivo di Lire 185.000.000. La offerta, redatta in conformità al bando di gara integrale, pubblicato all'Albo Pretorio comunale e che può essere richiesto al Servizio Contratti e Appalti del Comune, Corteo Italia 19, Telefono (019) 83.102.58, dovranno pervenire, sotto pena di esclusione dalla gara, al protocollo generale del Comune di Savona, esclusivamente per posta raccomandata, espresso postale o in contante, entro il giorno 13 del giorno 17 dicembre 1997.

Savona, 24 novembre 1997.  
IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Giuseppe Penocchio

IL SINDACO  
Ing. Francesco Gervasio

dal 22 Novembre  
al 14 Dicembre

**TAPPETI  
GRANDE VENDITA**

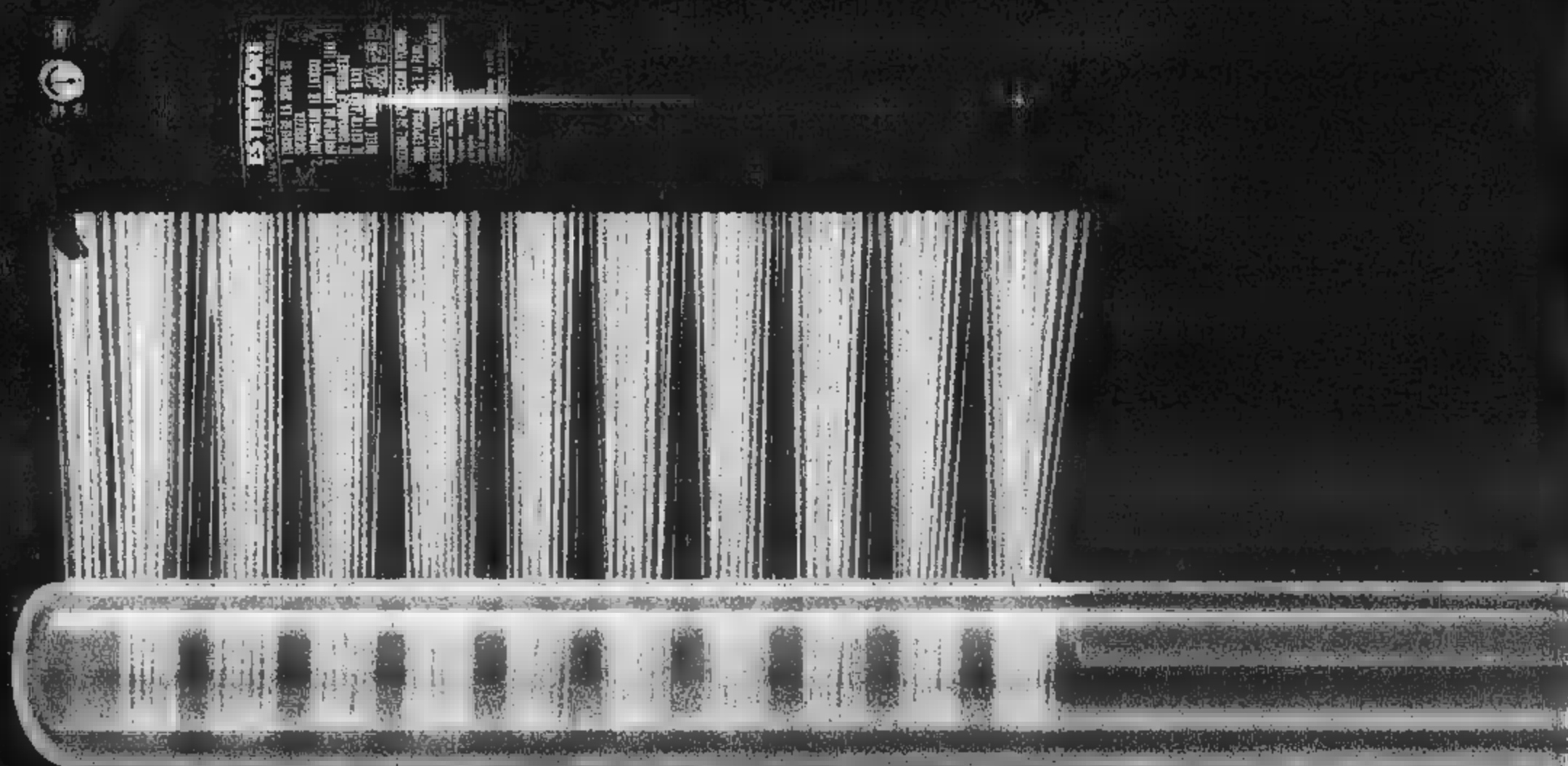
IN OCCASIONE DEL 20°  
DI ATTIVITÀ VOLUMINO  
PERFEGGERE CON UNA  
GRANDE VENDITA  
DI OLTRE 1000  
TAPPETI PRESTIGIOSI  
E TUTTI PERDATI DAL  
POTERO DELLA CAMERA  
DI COMMERCIO DI MILANO  
SCRITTO AL N. 1418  
CAT. 2 SUB CAT. 21

OLTRE 1000 ESEMPLARI COI  
PAGAMENTO DI PRIMA  
MERCHIONNE

20  
anni



# Gengive infiammate?



## IN FARMACIA

Neo Sanogyl Bianco è il dentifricio specifico per soggetti con disturbi gengivali (gengiviti, parodontiti) perché svolge una profonda azione antisettica ■ batteriostatica. Il suo complesso attivo Trectol™ aiuta ad inibire lo sviluppo della placca batterica gengivale, riducendo di almeno il 99% la ricomparsa del sanguinamento dopo adeguato trattamento\*. Per questo Neo Sanogyl Bianco, mentre pulisce e protegge lo smalto dei denti, assicura un'efficace difesa delle gengive.



\*Svaton et al.: Int. Dent. J. 1993, 431-439

## SANOGYL. LO SPECIALISTA DELLE GENGIVE.



# ORO ROSSO

Preziosa come l'oro e rossa come deve essere una vera carne "naturale", la carne garantita da COALVI proviene da **razza pregiatissima** per le sue carni **magre, tenere e saporite**: la razza Piemontese della Coscia (i famosi "Fassoni" del Piemonte).



Per proteggerla e mantenerla sempre al meglio, da anni il Consorzio degli Allevatori dei Vitelli di Razza Piemontese COALVI controlla e garantisce per i suoi associati il perfetto svolgersi dell'intero ciclo dall'allevamento al consumo.

Gli animali vengono allevati nel pieno rispetto del loro benessere in allevamenti tradizionali medio-piccoli, spesso preziosi per il patrimonio ambientale di aree marginali povere,

**nutriti solo con alimenti naturali:** fieno, orzo, crusca, mais e fave sono gli alimenti base ammessi dal disciplinare COALVI.

L'"Oro Rosso" ha tutti i requisiti richiesti dal Reg. CEE 1318/93, e pertanto può fregiarsi del prestigioso marchio "European Quality Beef" che identifica in Europa le migliori carni di razze selezionate (solo una limitatissima parte dell'intera produzione).

*"Preziosa come l'oro  
■ rossa come natura vuole"*

L'"Oro Rosso" è garantito da un certificato d'identità dell'animale che lo identifica fin dalla nascita riportandone tutti i dati, è quindi offerto al pubblico solo nelle macellerie selezionate e autorizzate dal Consorzio di Tutela COALVI, con l'obbligo di esclusiva per le carni rosse di bovino.

Quando comprate la carne garantita da COALVI, nelle macellerie che espongono il marchio del Consorzio, avete la sicurezza di portare in tavola uno splendido prodotto tipico del Piemonte, di elevatissima qualità e dalla bontà unica.

Davvero inimitabile.

FIENO

CRUSCA

ORZO

MAIS



FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA  
Regolamento CEE N. 1318/93

**CARNE GARANTITA DA COALVI**

European Quality Beef

Trovi la carne garantita da COALVI con gli elevati requisiti "European Quality Beef" nelle seguenti macellerie autorizzate:

**IMPERIA**

MAURO TAMAGNO - Via Pasteur, 207 - Tel. 0184/295778

**IMPERIA**

EREDI di GIUSEPPE LUPI - Via Cascione, 17 - Tel. 0183/60867

**SANREMO**

RI.CA. di CAVALCANTE A. & C. - Via XX Settembre, 47 - Tel. 0184/500407

**COALVI** - Madonna dell'Olmo - Tel. 0171/411468 - Fax 0171/413863  
Indirizzo Internet COALVI: <http://ape.apenet.it> - E-Mail: [coalvi@ape.apenet.it](mailto:coalvi@ape.apenet.it)



# PROMOZIONE VALIDA SINO AL 6 DICEMBRE 1997



Acqua Minerale Naturale/Frizzante lt. 1,5

290

Uova Fresche x6

880

Olio di Oliva lt. 1

4.750

Olio di Semi di Girasole lt. 1

1.690

Biscotti Bon Jour secchi/friabili Kg. 1

1.680

Tonno Olio d'Oliva gr. 160

1.380

Vino Cuveé del Centenario lt. 1,5

3.980

Vino Nonno Beppe Anniversario cl. 75

2.290

Grappa Piemonte cl. 70

8.270

Tif detergente lavatrice ecoricarica Kg. 3

4.400

Garden House Lavapiatti lt. 1,5

1.190

Garden House Lavapavimenti lt. 1,5

1.590



*Spesa Mia*

## I Nostri Punti Vendita

**VENTIMIGLIA - Via C. Baccini, 3**

**CAMPOROSSO MARE - Via Braie, 235**

**SANREMO - Via G. Galilei, 169**

**SANREMO - COLDIRODI fraz. Via Umberto I, 4/6**

**S.STEFANO M. - Via Roma, 49**

**S.LORENZO M. - Via Dr. Truechi (Cond. Elda)**

**PIEVE DI TECO - Via Ponzoni, 139**



SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S.A.S. IL PRINCIPE RAINIER III

**2° EDIZIONE DEL  
SALONE DELLA GASTRONOMIA,  
DELL'ARTE DELLA TAVOLA  
E DEI REGALI NATALIZI.**

**Oltre 100 stands per :**

- **DEGUSTARE E COMPRARE** vini, champagnes, liquori, salumi, foie gras, salmone, caviale, tartufi, cioccolato ■ dolciumi...
- **RITROVARE I SAPORI DI UN TEMPO** attraverso le regioni d'Europa,
- **SCOPRIRE L'ARTE DELLA TAVOLA,**
- **TROVARE DELLE IDEE** per i regali natalizi.

**GIORNATE A TEMA** con numerose degustazioni e dimostrazioni di grandi chefs e sommeliers:

- OGGI SABATO : I 13 DESSERTS  
■ DOMANI DOMENICA 30 : I GUSTI DELLA TERRA  
■ LUNEDÌ 1 DIC. : I GUSTI DELLE FESTE

**APERTURA:**

TUTTI I GIORNI DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 20.00  
NOTTURNA SABATO FINO ALLE 21.00

**INGRESSO :**

FRF 30, GRATUITO PER I MINORI DI 12 ANNI  
GRATUITO TRA LE H 12.00 E LE H 14.00 IN SETTIMANA  
E PER LA NOTTURNA SABATO DALLE H 19.00

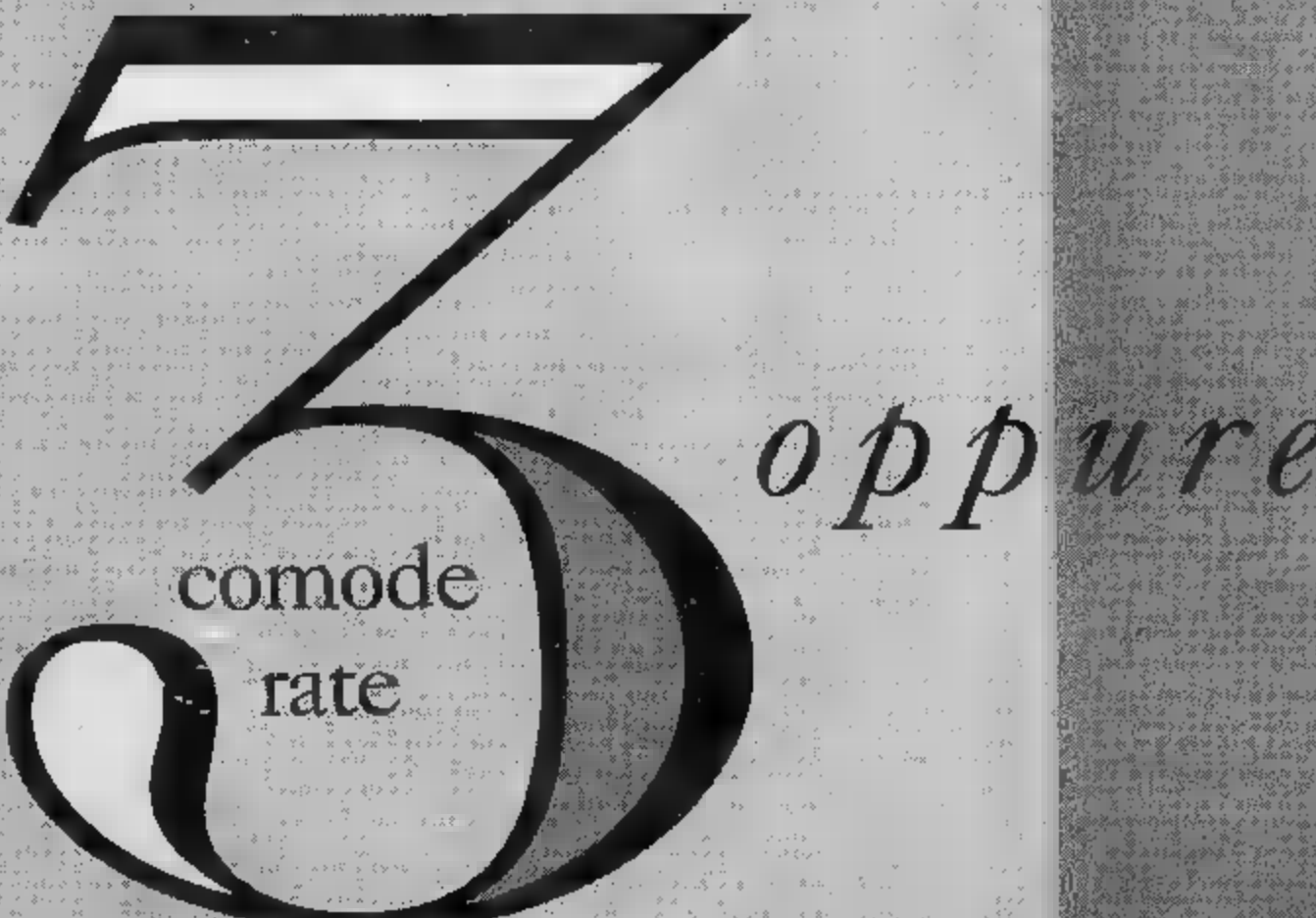
**ORGANIZZAZIONE :**

**MONTE-CARLO EXPO (GROUPE PROMOCOM)**  
TÉL. 01 377 97 98 50

dal 28 Nov.  
al 1 Dic.



# La Stampa - Abbonamento '98




comode  
rate

oppure

mese gratis  
 in più per  
 chi paga  
 tutto subito

Potete pagare in  
**3 RATE**  
con comodo oppure  
tutto subito ■ avere  
**1 MESE**  
gratis in più.

Potete vincere ogni mese  
**1 FIAT BRAVA**  
e altri 99 fantastici premi.  
E in più sconti su cinema,  
SkiPass, libri,  
videocassette, CD Rom.

**CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA.** Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un  versamento potrete



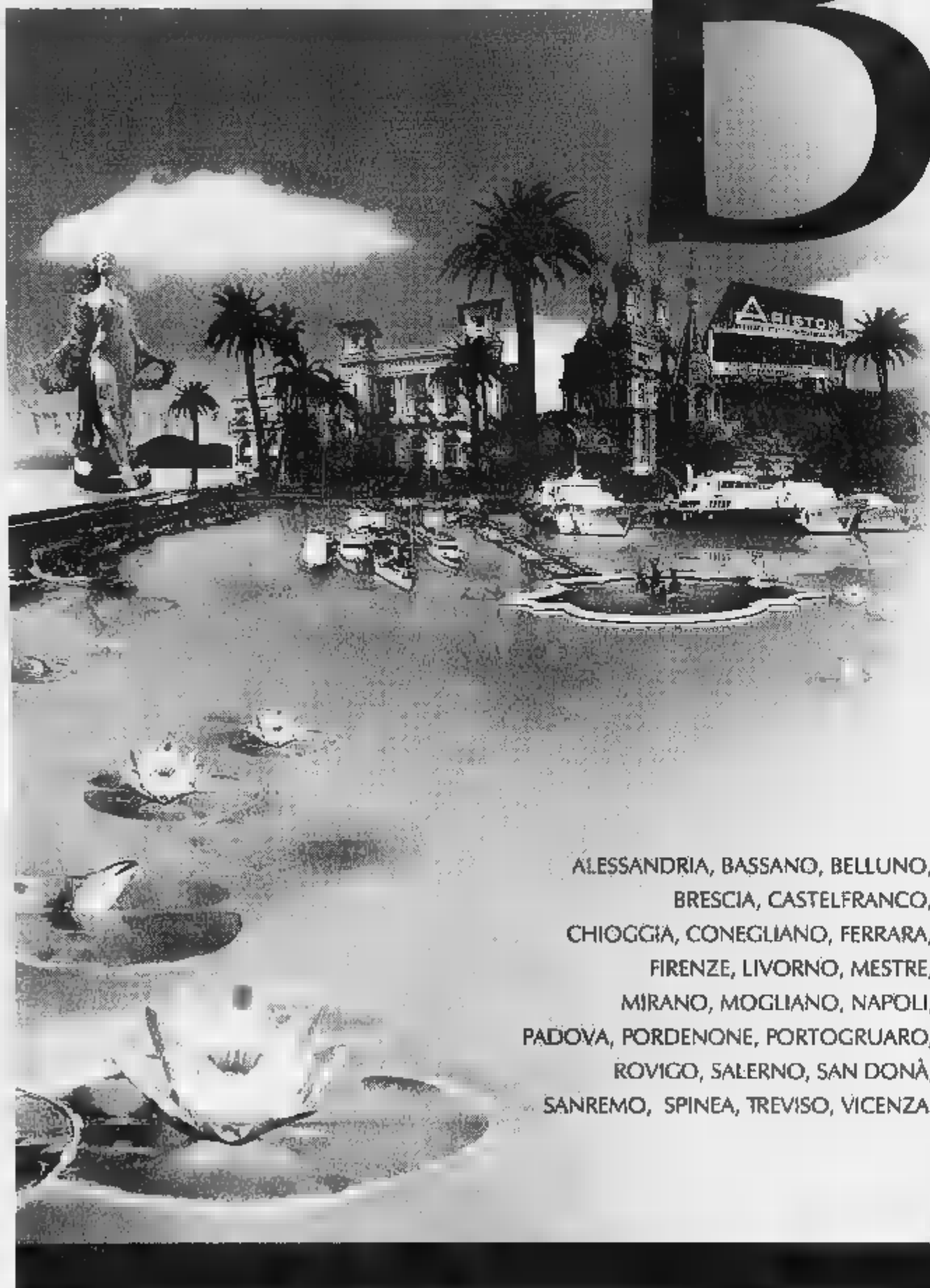
fario - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario - comunicando telefonicamente gli estremi della ■■■ di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma ■■ a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?





OGGI INAUGURAZIONE  
ORE 17.00

# "fatevi Belli!



ALESSANDRIA, BASSANO, BELLUNO,  
BRESCIA, CASTELFRANCO,  
CHIOGGIA, CONEGLIANO, FERRARA,  
FIRENZE, LIVORNO, MESTRE,  
MIRANO, MOGLIANO, NAPOLI,  
PADOVA, PORDENONE, PORTOGRUARO,  
ROVICO, SALERNO, SAN DONÀ,  
SANREMO, SPINEA, TREVISO, VICENZA.

vi aspettiamo con  
un simpatico  
omaggio



~Laguna~

Beauty LOFT

ANCHE A SANREMO, IN VIA ROMA 73.

**BIOTHERM**  
Ti invita  
ad una inaugurazione  
davvero frizzante

Vieni nella nuova Laguna di Sanremo  
■ scoprire Eau Vitaminée.  
Un prodotto innovativo ■ base  
di olii essenziali di agrumi  
che agisce sullo stato d'animo  
donando energia e vitalità.





## A Diano e nel capoluogo deroghe per tutti, ■ Sanremo solo per le boutique Parte lo shopping, con polemica Imperia: contestate le aperture festive

Shopping e polemiche nel Ponente, tra le proteste dei commercianti, ancora poco propensi a tenere aperto il giorno, e l'atmosfera natalizia che comincia già a farsi sentire, con le prime corse al regalo. Domani, i venditori di Imperia e Diano potranno sfruttare le deroghe, restando aperti tutto il giorno, mentre a Sanremo la possibilità sarà concessa da dicembre. I titolari di piccoli esercizi, però, obiettano: «A beneficiarne sarà soprattutto la grande distribuzione, a nostro danno».

**Diano Marina.** Il sindaco Guglielmi ha un'ordinanza che dall'inizio di novembre concede l'apertura domenicale. Tutte le attività potranno seguire l'orario feriali. Via libera allo shopping, quindi, addirittura fino al 29 marzo. Sotto la A, che comprende gli alimentari, l'orario di apertura va dalle 7 alle 21. Stesse modalità per il B, che comprende boutique e rivendite di calzature, e il C (generi d'uso). Queste le disposizioni per gli artigiani: paninoteche, pizze al taglio e gelaterie 9-22. Le discoteche potranno accogliere il pubblico dalle 14 alle 19,30 e dalle 21 alle 5.

**Imperia.** La scorsa domenica, è cresciuta la percentuale di negozi rimasti aperti: una cinquantina, quasi tutti nell'entroterra di Oneglia. Per l'occasione, la Confesercenti ha organizzato la degustazione di vini novelli.

I negozi di abbigliamento, le profumerie e le rivendite di calzature alzano le serrande di pomeriggio, dalle 15,30 alle 19,30. Già da varie domeniche, poi, si registra un vero e proprio «assalto» ai centri commerciali tra Oneglia e Pontedassio.

Osserva Piero Denegri, segretario della Confesercenti: «Gli orari sono flessibili e ognuno può adeguarli alle proprie esigenze. Le aperture si concentrano a Oneglia, grazie alla presenza dei portici che incoraggiano il "passeggio". Da domani, attendiamo una maggiore adesione anche a Portofino».

Negli ultimi tempi, però, si sono levate voci di dissenso. Di Angelo Dassi, che vende capi di vestiario in via della Repubblica, «La nostra è una zona turistica, ancora luminaria, a differenza di altre strade come San Giovanni. Due domeniche fa, ho provato a tenere aperto e non è entrato nessuno».



Shopping nel centro di Oneglia

Il disappunto di molti esercenti, che lamentano l'eccessiva apertura dei supermercati (la Standa però questa domenica non sarà ancora aperta), è sottolineata da Guido Bonavera, presidente comunale

### VENTIMIGLIA Boom nelle rivendite di vini

Venerdì poco ricco per gli ambulanti che ieri hanno preso parte al mercato di Ventimiglia: in mattinata in molti si lamentano per gli scarsi affari sulle bancarelle. I clienti di fine novembre, a quanto pare, sono meno numerosi e generosi rispetto al resto dell'anno. Gli unici a non sentire la crisi della giornata sono stati i negozi di liquori e vini: alle 9, l'Aprosio, c'era addirittura la coda davanti ad una rivendita. Un'eccezione, che molti commercianti sperano di vivere al più presto: le feste natalizie si avvicinano, il dicembre dovrebbe essere il mese delle vendite numerose. «Domani, probabilmente, si potranno vedere i primi negozi aperti - dice il presidente dell'associazione dei commercianti, Giorgio Folli - I titolari hanno l'opportunità di tenere aperti tutti i giorni dell'anno, quindi non abbiamo idea di quanti vorranno lavorare e partire già da questa domenica». Per la città di confine si prospetta il dicembre particolarmente intenso: per riappropriarsi del termine di «città commerciale», l'Amministrazione ha patrocinato «Expo l'ale 97».

della Confcommercio: «Abbiamo raccolto 500 firme contrarie all'apertura domenicale, che ha soltanto in presenza

di manifestazioni prestigiose o subito prima delle festività natalizie. Non basta organizzare gli assaggi dei vini per rendere Imperia un centro turistico: non siamo Alessio, dove invece si lavora soltanto il sabato e la domenica. Da tempo abbiamo sollecitato un incontro con gli amministratori per esporre le proteste dei negozianti, ma non ci hanno ricevuto».

**Sanremo.** Qui, per ora, sono solo le boutique a poter rimanere aperte, compensando poi con la chiusura nell'intera giornata di lunedì (serrande alzate anche per tabaccherie e articoli da regalo). La facoltà è stata sfruttata, domenica scorsa, ma subito dopo sono fioccate le multe (200 mila lire per esercizio) perché i rivenditori hanno accolto i clienti anche il lunedì. Dal 7 dicembre, le deroghe saranno estese a tutti i settori.

Enrico Ferrari

### Dalla Regione Due miliardi per progetti turistici

**VENTIMIGLIA.** Nuove iniziative della Regione Liguria per i progetti di cooperazione transfrontaliera riguardanti la provincia di Imperia. Sono state approvate dalla giunta, su proposta del vicepresidente Graziano Mazzarello, ammontano, fra quote comunitarie, statali e regionali, a oltre due miliardi e mezzo.

I progetti interessano la promozione turistica del territorio, particolare attenzione agli aspetti culturali (barocco), temi naturalistici (sentieri escursionistici e giardini della Riviera), frutto del lavoro di cooperazione tra l'Imperiese e il Conseil General d'Alpes Maritimes.

E' stato finanziato inoltre il Centro culturale polivalente Le Valli del Sole, a Rocchetta Nervina, per lo sviluppo delle attività formative e culturali e il recupero, sempre a Rocchetta, dell'edificio già dedicato alle attività doganali.

[d. bo.]

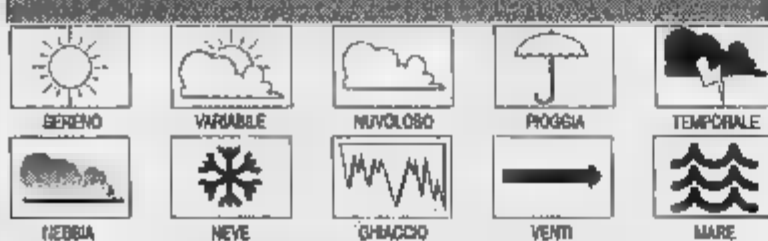
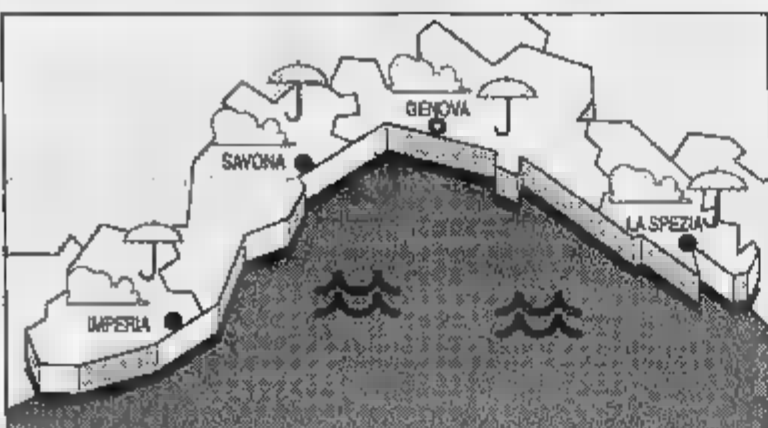
### Funerali a Pegli Oggi l'addio all'inventore dell'Oltterra

**GENOVA.** Con lui n'è andato un pezzo importante della nostra storia, della storia spesso fatta di segreti e pubblici silenzi che ha costellato le vicende italiane del Secondo Confitto. Antonio Ramagnolo, classe 1906, si è spento giovedì nella sua casa di Pegli. I suoi amici erano quasi riusciti a fargli avere quella medaglia al valore che tanto aveva atteso e meritato: forse - arriverà - potranno «dargliela» questa alle 8,15, nella chiesa di Sant'Antonio a Pegli, prima dell'ultimo saluto.

Il nome di Ramagnolo, singolare figura di combattente e di inventore, stratega capace di brillanti intuizioni, dirà poco ai più. Eppure fu sua l'idea, nel '42, di trasformare il rifugio dell'Oltterra, una vecchia «are» ad Algheras in Spagna, nell'insostituibile base da cui far partire le missioni degli uomini della X Mas: da Visintini a Straulino, da Manisco a Varini, al genovese - come lui - Luigi Ferraro.

[m. r.]

### IL TEMPO IN LIGURIA



**TEMPO PER OGGI.** Nuvoletta irregolare localmente intensa con possibilità di precipitazioni, rinforzo del vento, mare temperatura stazionaria. **Tempo previsto per** Modigliani: instabilità, mattino graduale attenuazione, vento moderato, mare mosso, temperatura senza variazioni.

**DI IERI.** Temp. mare 15°C; umid. 65%; pioggia 0 mm; vento Sud-Est-Sud-Ovest 10-15 km/h; mare poco mosso; cielo poco nuvoloso; p. 1017 mb (stazionaria).

**DI IERI.** Genova max 18 min 12; Savona max 15 min 10; Imperia max 17 min 11.

**ANNO FA.** Max 14; min 7; temp. °C.

Il Sole sorge alle 7,39 e tramonta alle 18,52. La Luna si alza alle 5,38 e cala alle 16,54 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sanremo, evitata la tragedia grazie all'intervento della Guardia di Finanza

## Bimba salvata nell'auto in fiamme

### L'incidente in via Alighieri, ustionati due militari

**SANREMO.** Una bambina è stata tratta in salvo dall'auto della madre in fiamme dall'intervento di una pattuglia del 117 della Guardia di Finanza. E' accaduto l'altra sera a Sanremo in via Alighieri, a pochi metri dalla caserma delle Fiamme Gialle. Per la piccola e la madre, che si trovavano in una vettura di linea, sono state le conseguenze mentre i militari, che hanno speso con un estintore il rogo divampato nel vano motore, si sono procurati escoriazioni e lievi ustioni oltre alle vistose bruciature sulle uniformi d'ordinanza. A segnalare l'episodio è stato il comando compagnia della 1ª Legione della Guardia di Finanza agli ordini del capitano Cesare Maragoni. Lo sprezzo del pericolo e lo spirito di abnegazione dei due eroi finanziari hanno posto rischi ad una situazione difficile delle vite umane in pericolo.

L'allarme è scattato intorno alle 19,30 dell'altra sera al

### Con un'arma giocattolo

Paura, ieri pomeriggio, nella chiesa di Sant'Agostino. Era appena iniziata la funzione delle 17, quando si sono sentiti alcuni spari: arrivavano dall'altare. I fedeli e il vicario hanno trovato un giovane tossicomane in tutta mimetica, con pistola in mano. Soltanto più tardi gli agenti di una volante, hanno stabilito che non era un'arma vera bensì una pistola giocattolo con il tappo rosso. Imitazioni che vengono malviste per spaventare le vittime nelle rapine.

Quando sono arrivati gli agenti, il giovane si era già allontanato ma per i poliziotti è stato facile rintracciarlo. Il tossicodipendente, anni, è ospite fisso alla Caritas. Sembra che prima si era in chiesa sparato già diversi colpi in alcune strade del centro. Appena fermato, è stato accompagnato in carcere. Era ancora in stato confusionale: probabilmente quando ha esploso i colpi a salve sul soffitto dell'altare della chiesa era sotto gli effetti degli stupefacenti.

[d. bo.]

quartiere Barbagallo, nei pressi del bar «Alain». I due finanziere, appena lasciata la caserma di via Alighieri per un servizio di pattuglia, si sono subito accorti delle fiamme provenienti dal motore di un'Alfa Romeo 76 in sosta a lato della

strada. Hanno lasciato l'abitacolo della vettura in dotazione al 117 e nel giro di pochi istanti hanno raggiunto l'automobile interessata dal fuoco.

Prima hanno fatto uscire la giovane mamma in stato di

shock e in preda al panico e poi hanno liberato la bimba che era rimasta bloccata sul sedile posteriore dalle cinture di sicurezza scongiurando quindi il pericolo legato all'abitacolo che stava per essere saturato da un denso fumo. Messe salvo mamma e figlia la coppia di militari ha recuperato un estintore con il quale ha proceduto a spegnere il rogo divampato nel vano motore. E' stato a questo punto che entrambi sono stati raggiunti da una fiammata che ha procurato loro le leggere lesioni e le bruciature sulle uniformi. Un controllo in ospedale ha permesso di constatare ferite guaribili in pochi giorni.

E alla Guardia di Finanza già arrivati i ringraziamenti della famiglia insieme all'abbraccio affettuoso della piccola salvata dalle fiamme. Forse la ricompensa più importante per chi ogni giorno monta di pattuglia è divisa.

[g. ga.]

### Ritrovata la macchina Il mistero della sparizione Indagini in Francia

**GENOVA.** Misteriosamente scomparso nel nulla da lunedì scorso: un commercialista genovese dall'avviato studio in via Caffaro, abitazione nel cuneo di Albano, moglie particolarmente avvenente e due bimbi piccoli, una femmina di anni e un maschio di 2, non più notizie di lui da lunedì scorso. La sua auto, una grigio metallizzata, è stata ritrovata ieri pomeriggio alle 14 posteggiata in piazza Dante.

Claudio Capitanio, 45 anni, lunedì sera si è fatto vivo al telefono con la moglie. Chiamandola con il cellulare ha confermato: «Sto partendo, ci sentiamo domattina». Destinazione del viaggio, annunciato domenica pomeriggio, Hyères, in Francia, dove il commercialista come cliente una società immobiliare proprietaria di un villaggio turistico in costruzione.

Ma quel lui è scomparso ogni traccia.

[a. p.]



AUGURA DI BUON CUORE CHE IN QUESTI GIORNI

SI AVVERINO I VOSTRI SOGNI.

E SE A QUALCUNO DOVESSE SUCCEDERE

GRAZIE AD UNA FIGURA LLADRÒ,

ANCHE IL NOSTRO MIGLIORE AUGURIO

SI SARÀ REALIZZATO.

■ NATALE.

ELVIO  
CAMPI

ATTENDI DA RETAIL, LISTE INDEE,  
VIA CASCINE, 99 - 18100 IMPERIA PORTO MAURIZIO.  
TEL. 0183 91122

## EXPOCANNES 97

29ª FIERA COMMERCIALE DI CANNES E LA SUA REGIONE

Dal 28 novembre al 7 dicembre

Palais des Festivals

Più vivace, più innovatore  
per la sua presentazione,  
le sue animazioni,  
i suoi spazi a tema...

INVITATI D'ONORE  
"São Tomé et Príncipe"

EXPOCANNES  
ORGANIZZAZIONE  
18 Boulevard Carnot  
06400 Cannes

- Habitat-Comfort
- Turismo e Tempo libero
- Arte e Decorazione
- Salute-Bellezza-Forma
- Automobili di prestigio
- Gastronomia
- Salone delle invenzioni sotto l'egida del Concorso Lépine

lunedì al venerdì dalle 14 alle 19,30

Il week-end dalle 10 alle 19,30

Venerdì 5 dicembre notturno fino alle 22,00



## Si discute in prefettura il piano per la Crespi

**Il Giro parte** ■■■ ■■■ ■■■  
**Perché ■■■ Sanremo?**

Abito a Sanremo e sono rimasto molto deluso dall'apprendere che il Giro d'Italia ■■■ prossimo anno partirà da Nizza. Non che il posto non sia adatto, tutt'altro, ma con la nostra bella Riviera a una manciata di chilometri, c'era proprio bisogno di andare a rispolverare le città sriesche conosciute per il *"caffos"* e Giuseppe Garibaldi?

Premesso che Sanremo aveva già ospitato una tappa di apertura del Giro negli anni Ottanta, la si sarebbe potuta ricandidare o, diversamente, si sarebbe potuta scegliere un'altra città. ■■ questo proposito sarebbe stato molto europeistico, invece di *"regalare"* la tappa-cronoprologo a Nizza, farla partire da Mentone e farla arrivare a Ventimiglia.

Ma come tifoso del ciclismo sono comunque felice di poter avere la possibilità di assistere almeno ■■■ fasi iniziali del Giro d'Italia, sia nel suo prologo nizzardo sia alla tappa tra Alba e Imperia.

**Lettera firmata, Sanremo**



Si conclude oggi a Imperia un qualificato convegno sull'emergenza-terremoti

# Sismi, puntare sulla prevenzione

## Si avverte la mancanza di scuole adeguate

### Cacciatori

#### «Condanniamo i bracconieri»

«C'era da aspettarselo. La strategia è tensione, ormai tempo in movimento, a produrre i suoi effetti. Ieri susurri, oggi grida, domani "Parco più grande"». La Federazione nazionale della caccia interviene dopo le recenti polemiche per l'inchiodamento di un'acqua reale in una telefonata. Imperia e l'abbattimento e l'orrenda decapitazione di una lupa di appena un anno sui monti del Garezzo. Scrive la Stampa i direttori regionali e provinciali: «La più grande associazione venatoria della provincia, Matteo Anfossi e Elio Anzardi: «Era probabile che il mondo legato in qualche modo al Parco si muovesse con qualche colpo di teatro. Infatti, il Parco è per loro troppo piccolo, bisogna allargarlo anche con un colpo di mano. L'altro ieri l'acqua, il fuoco in Geronzo, oggi il lupo. Ad ognuno di questi misfatti si è posta l'etichetta dal cacciatore con rumore nell'opinione pubblica all'insegna del "chiudiamo la caccia". Il gioco è fatto».

Continuano i cacciatori: «Quale diverso si dà alla proposta del di chiudere la caccia al di sopra degli metri? Sappiamo questi signori che i cacciatori i primi a condannare gli atti di bracconaggio poiché loro i gestori territorio e quindi in grado più altri di valutarne le conseguenze. Il lupo è bene che si reinserisca nel nostro territorio, fine di conservare l'equilibrio fra le specie e consentire quella selezione naturale che le migliora. Però, attenzione: il lupo, come tutte le specie, dovrà essere controllato: giusta densità, proporzionale alla presenza dei selvatici. In contrario la specie diverrebbe dannosa».

I cacciatori indicano in 2 mila le uccise dai lupi in Francia. Cifre che, però, è detta degli esperti è decisamente sproporzionata al dei lupi nelle Alpi Marittime: appena 19 esemplari: i lupi si sarebbero mangiati 105,26 pecore a testa? I cacciatori, però, precisano: «Non sono certo da addebitarsi i cani erranti: circa 800 rimborsi richiesti alle autorità francesi per altrettanti attacchi di lupi al gregge».

«Con questo - concludono - non vogliamo giustificare l' di lupi da parte i bracconieri, ma problematica che induce alla ricerca dei giusti equilibri prima che sia tardi». (glu.gel.)

IMPERIA. Si è aperto ieri al teatro Cavour Porto Maurizio il convegno intitolato «Rischio sismico, prevenzione e intervento». I lavori che continueranno anche oggi, sono stati aperti dal presidente della Provincia (l'ente organizzatore), Gabriele Boschetti. Sono poi intervenuti il prefetto D'Acunto, il sindaco Berio e l'assessore provinciale Adolfo che ha svolto una relazione. Ha detto Adolfo: «La legge delega alla Provincia il compito di autorizzazione e controllo in campo edilizio per la prevenzione dei danni dovuti al terremoto. Da questo convegno ci aspettiamo puntualizzazione e suggerimenti per svolgere meglio il nostro compito. Ma il problema principale è quello di contribuire ad attuare le opere di prevenzione. Importante è la presenza di alcuni esperti francesi che danno la misura di quanto tutte le questioni che riguardano la sismologia vadano affrontate in chiave internazionale».

Interessanti gli interventi dell'esperto Giangreco e del direttore dell'Istituto italiano di Geofisica, Enzo Boschi



Giangreco, esperto di terremoti, durante il suo intervento

che ha parlato a lungo della possibilità di previsione dei terremoti che però, allo stato delle cose, non sembra essere un'eventualità attuabile. Boschi ha anche posto l'accento sulla

in Italia scuole specifiche. Questo comporta un ricambio anche generazionale degli studiosi: «Qualcuno dovrà prima o poi sostituirsi nella ricerca avendo ormai una

certa età». Una battuta spiritosa che però la dice lunga sulla situazione dello studio della sismologia in Italia. «Il nostro Paese - ha continuato Boschi - ha cominciato ad occuparsi seriamente di terremoti solo dopo i tragici fatti dell'Irpinia».

Interessante anche l'intervento Franco Barberi, sottosegretario del Dipartimento della Protezione civile di Roma che ha parlato «Politica di prevenzione», argomento di rilevanza fondamentale: visto che i terremoti si possono assolutamente prevedere (tutti i tentativi fatti sia in Giappone sia negli Usa dove gli studi avanzatissimi hanno dato risultati deludenti) è necessario prevenire. Sono poi intervenuti Claudio Eva e Jean Vireux (in traduzione simultanea). Nel pomeriggio altra tornata di interventi fra cui, molto, di quelli del comandante provinciale dei vigili del fuoco, Meta, dell'ispettore interregionale Inzaghi.

Il convegno riprende alle 9 con le relazioni di altri esperti.

Gullo

Imperia: la banda attende il contributo

# Marcia funebre per il Comune?

IMPERIA. Sono pronti a fare una personale «medias» al Comune che non ha ancora pagato le loro prestazioni: sono trentacinque strumentisti, che si raduneranno davanti al municipio per «marciare» una marcia funebre. E' l'originale protesta scelta dalla banda di Imperia, non verrà versato il contributo di milioni, già assegnato con una delibera e luglio mai arrivato nelle della Filarmonica Riviera dei Fiori, presieduta da Domenico Vivaldi, diretta da un solista e vallore, maestro Adriano Strazigis.

Dice Vivaldi: «La somma sarebbe peraltro insufficiente per la minima gestione del sodalizio. Gli anni scorsi, e soprattutto con le amministrazioni precedenti, i contributi sempre stati ben più consistenti. Nel '93 state anche comprate le divise, che ora andrebbero sostituite, come di recente ha fatto l'amministrazione comunale di Dianio: la propria banda. Così si rischia di far scomparire una grande tradizione, che ha avuto inizio a Imperia nel 1860. Ai giorni nostri, la Filarmonica ha raggiunto nuovamente un buon livello



Il presidente della banda imperiese Domenico Vivaldi: «In modo si rischia di far scomparire una grande tradizione»

artistico, esibizioni serali e i "concerti aperti"».

Continua: «L'ultimo impegno stato alla processione per San Leonardo: ci siamo esibiti gratis. Le cose non cambieranno, la città rischia di diventare ancora più "povera". Non vorremmo essere considerati alla stregua altre associazioni, un ente culturale».

Spiega l'assessore comunale Gabriella Badano: «La delibera dello scorso luglio e l'impegno del Comune esiste. Purtroppo gli stanziamenti non possono essere concessi perché sono stati ridotti i fondi turistici. Stiamo aspettando che la situazione si sblocchi». (e. f.)

### IL CASO

#### INCERTEZZA ALLE URNE

Dopo la condanna, il prefetto ha sospeso ufficialmente il primo cittadino

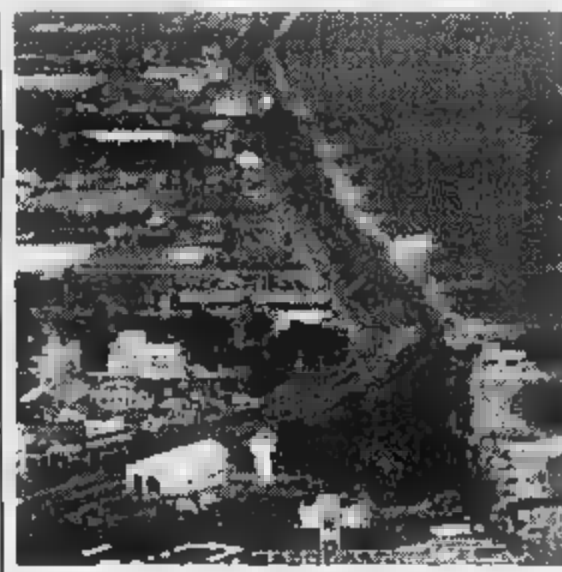
# Voto, ad Albenga regna la suspense

## Che cosa succederà se Viveri sarà rieletto?

Mentre rincorrono le voci circa gli incerti nari politici che si delineano nel di una vittoria Viveri nel ballottaggio a della sua «sospensione» annunciata ufficialmente il prefetto con un telegramma indirizzato al segretario comunale, c'è attesa per l'appuntamento alle urne che si apriranno domani alle 7 in 38 aggriti cittadini (più quattro seggi volanti per l'ospedale e le case di cura) e si concluderanno alle 22 della stessa giornata.

ANNULLAMENTO Fra le novità politiche dell'ultima c'è da segnalare il comunicato dell'Ulivo albengese che conclude: «Per consentire ad Albenga di scegliere un sindaco in piena autonomia di giudizio, la questione di carattere giuridico, la soluzione migliore sarebbe l'annullamento delle elezioni in corso e l'indizione di una nuova tornata elettorale. Per giungere a questa richiesta, l'Ulivo così argomenta: «Ad Albenga, per colpa Viveri che ha rifiutato di farsi da parte per attendere l'esito dei molteplici procedimenti giudiziari che lo riguardano, gli elettori di centro destra e gli elettori di centro sinistra non possono confrontarsi, come sarebbe giusto, su di un piano di assoluta parità in un clima politico e sociale non seppure competitivo».

AGRICOLTURA Intanto le tre ciazioni sindacali degli agricoltori albengesi (Coldiretti, Cisa e Confagricoltura), di fronte ad alcune affermazioni di candidati a sindaco (non si riferiscono a quale candidato) affermano: «Ribadiamo il nostro ruolo di tutela degli interessi della categoria nel rispetto della propria indipendenza ed autonomia al di fuori di ogni problematica di tipo politico come attualmente quella locale». I sindacati agricoli colgono l'occasione per ribadire la propria posizione sulla pianificazione territoriale (sono a favore del mantenimento della zona agri-



Movimentata vigilia del per il ballottaggio ad Albenga: la sospensione da sindaco di Angelo Viveri, condannato tribunale, creando in città di interrogativi

cola e di un tracciato ferroviario nella piana ma in galleria, e contro la limitazione alla costruzione delle serre). Lo scrutinio della scheda luogo subito dopo la chiu-

sura delle votazioni, domenica. I primi risultati si avranno a partire dalle 23.

Ieri mattina il prefetto ha inviato al segretario comunale di Albenga, che l'ha

trasmissione alla giunta e al Consiglio comunale, la comunicazione della sospensione di Viveri dall'incarico di sindaco. L'atto ha immediata decorrenza dall'emissione (l'altro ieri) della sentenza di condanna del tribunale a 11 mesi per peculato.

Viveri può comunque concorrere al ballottaggio, verrà eletto, la sospensione verrà annullata, e quindi nuovamente decretata. Il problema, oggetto di un quesito posto dal prefetto al ministero, sta nella tempistica: verrà sospeso al momento della proclamazione da parte della commissione elettorale, lunedì pomeriggio; oppure al momento della convalida da parte del Consiglio, in occasione della prima seduta? Soltanto in quest'ultimo caso Viveri avrà il tempo di nominare vicesindaco e assessori. Un quesito probabilmente verrà sciolto a urne chiuse, per non turbare il voto.

Strazigis



Angelo Viveri



Andrea Saccone

### CERIMONIA A IMPERIA



#### Premiati i 5 «maturi» migliori

Cinque studenti Imperia particolarmente meritevoli che hanno conseguito la maturità nell'anno scolastico 1996/97 sono premiati e festeggiati giovedì sera Lions Host. Si tratta di Paolo Monti del Liceo scientifico, Francesca Cassini, Liceo classico, Tiziana Guasco dell'Istituto tecnico Ruffini, Sarah Politi dell'Istituto Magistrale e Serena Zagarelli, dell'Istituto professionale per il Commercio. cerimonia, svoltasi al ristorante Cacciatori con presenza del Provveditore agli studi, Giovanni Zagarelli, erano stati invitati anche i genitori dei premiati e ciò ha contribuito a rendere più significativa la serata il cui senso culturale e sociale illustrato dal dottor Antonio Penco, dal presidente Massimo Delbecchi e dallo stesso Provveditore ha fatto un'ampia panoramica dei problemi della scuola e tempi attuali volontà di affrontarli e risolverli. Il professor Zagarelli ha anche messo in evidenza la volontà dei docenti per collaborare a mandare avanti nel miglior modo possibile riforma scolastica in corso.

Con i cinque premiati di giovedì (nelle sole le ragazze) ormai una settantina gli studenti dal 1973, cinque ogni anno hanno ricevuto dal Lions Club l'onorifico riconoscimento: quelli premiati nei primi anni sono ormai laureati da tempo stanno dimostrando negli incarichi assunti vita pratica tutti i giorni la conferma dei valori dimostrati durante gli anni scolastici. (b. v.)

**IL PIACERE**

**Derby Sporting**

Via Bonfante  
Galleria degli Orti  
IMPERIA

**NADADURI**

**NORTH HALL**

**FRED PERRY**

**Avirex Chinos**

**MARINA YACHTING**

**COTTON BELT**

**BI SPEGNERE**

**BLUE RIDER**

Via Bonfante  
Galleria degli Orti  
IMPERIA

**Levi's**

**IL MITO AMERICANO DI SEMPRE**

**CK**

**IL MITO AMERICANO DI OGGI**

**LA QUALITÀ**

Oneglia  
Via della Repubblica, 25

**ACTIVE LIFEWAY**

**LEO JEANS**

Porto Maurizio  
Via Cascione

**STONE ISLAND**

**ONESEL**

**CAT**

**PORTLAND**

**REPLAY DOCKERS**

**Levi's**

**Lee**

**ENERGIE - RIFLE - CONTROVENTO**



Serviranno per il marciapiede di corso Inglesi e il cimitero monumentale

# Pronti due miliardi per la Foce

I progetti varati dopo anni di attesa e proteste

## In Consiglio

Scuola e bilancio nuove polemiche

**SANREMO.** Il caso-scuola è scelto per l'avanzamento amministrativo l'ultima seduta del Consiglio: sei ore di scontri dialettici e prese di posizione a cavallo fra giovedì e venerdì.

**Scuola.** Ad accendere la miccia è stato il documento presentato a sorpresa dall'assessore alla Pubblica Istruzione Lanteri: sei pagine per spiegare le ragioni del degrado degli istituti scolastici, ricapitolare gli interventi fatti o avviati e ribadire le volontà di individuare un'area dove poter costruire un moderno edificio per le Superiori. Tutto bene: si firmava non fosse stato il caso-scuola.

Ala fine, la mozione è stata ritirata dalla maggioranza. Che, tuttavia, più tardi ha bocciato un'analoga iniziativa: lo stesso Andriaco per portare avanti l'idea del palazzo scolastico che superi gli attuali gravi problemi strutturali (vedi dei licei in testa). Ancora un autogol, ha chiosato il capogruppo piduista. Che, per altri motivi (il caso-Sciortino), ora la prende pure col presidente dell'assemblea Battistotti: «Mi ha impedito di esprimere la mia solidarietà e quella del partito» collega Sciolè, minacciato con lo scopo di limitare l'esercizio delle sue funzioni. Polo ha comunque deciso di inviare il fascicolo scuola alla terza Commissione, per un esame più profondo e sereno.

**Bilancio.** La discussione sulla manovra di assestamento del bilancio '97 si è incentrata sul 1300 milioni destinati al concerto tenore José Carreras. Per l'opposizione, la spesa poteva essere spesa per risolvere alcuni dei problemi che gravano sulla città.

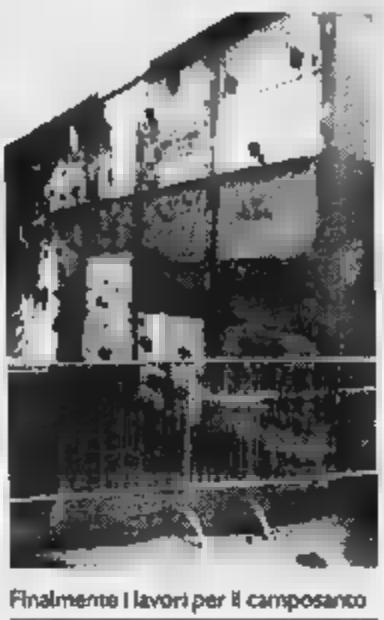
«Puntiamo sulla cultura e vogliamo valorizzare al massimo l'Orchestra Sinfonica», ha replicato l'assessore Turismo, Biscolotti, che ha spiegato: «Non devono impressionare i 1300 milioni, perché a conti fatti lo spettacolo costerà al Comune più di 6-700 milioni».

Con l'avanzamento amministrativo (circa 5 miliardi) saranno sistemate, in particolare, le scuole, le strade e alcune scuole. Bocciati tre emendamenti del leghista Lupi, che voleva dirottare il miliardo per l'università, milioni per i box del mercato e altrettanti per incentivare le attività produttive. (g. m.)

**SANREMO.** I miliardi per la Foce. Li stanziati l'amministrazione attraverso le variazioni di bilancio approvate l'altra sera dal Consiglio comunale. Denaro che sarà impiegato per risolvere problemi di vecchia data: la realizzazione del marciapiede nel primo tratto di corso degli Inglesi e la sistemazione del cimitero monumentale, dove sono sepolti molti personaggi che hanno fatto la storia di Sanremo.

**Corso degli Inglesi.** Ci sono volute decine di incidenti, alcuni dei quali con gravi conseguenze, e ripetute lamentele. Circonoscizione prima di arrivare al varo del progetto, in uno dei punti più a rischio per i pedoni dell'intera mappa viaria cittadina. Il marciapiede si svilupperà lungo metri sul lato sinistro della strada (dall'incrocio con via Legnano in giù), sarà largo un metro e mezzo.

Per realizzarlo è necessario espropriare porzioni di giardini, spostare scalinate e cancelli d'accesso ai numerosi condomini. «Cioè perché la carreggiata, larga non più di metri, è appena sufficiente per il doppio senso di circolazione», spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe



Finalmente i lavori per il marciapiede

Cugge. E aggiunge: «La scelta è stata fatta perché la strada è molto stretta e si trovano sul lato opposto di via Legnano costruzioni che si vorrebbero spostare a sinistra, cancelli e lampioni complicando l'intervento e rendendolo più costoso».

Il marciapiede costerà un miliardo e mezzo, compresi gli espro-

pri e i lavori per la canalizzazione delle acque piovane. Ora l'Ufficio tecnico del Comune predisporrà il progetto esecutivo. Poi scatterà la procedura per l'appalto.

**Cimitero.** L'intervento si basa sul rifacimento del muro di cinta pericolante, quello a Nord. Prevede anche il recupero e il restauro di alcune architetture interne. In tutto, il Comune ha stanziato 950 milioni. Sarà realizzato ben 768 metri quadrati e soprattutto per raccogliere i resti dei loculi situati nella parte interna dell'attuale muro. Quello nuovo sarà alto un metro e 70 e avrà una cancellata.

Il cimitero della Foce, dichiarato monumento nel '49, è protetto dal vincolo della Soprintendenza, ospita le spoglie di illustri sanremesi e di tanti stranieri che, a cavallo fra Ottocento e primo Novecento, hanno contribuito ad ampliare la fama della città. Su tutti, il pittore-poeta inglese Edward Lear, il figurinista-pittore Antonio Rubino, il capitano Angelo Pesante, che svelò a un giovanissimo Garibaldi i segreti della navigazione.

Gianni

Il diverbio tra Andrea Rovere e Antonio Torcasso

# Litigano per la politica E' boxe in via Matteotti



A sinistra Antonio Torcasso. A lato l'ex consigliere comunale Andrea Rovere

La chiacchierata al bar tra amici ha toccato i temi della politica e qualche parola ha fatto degenerare il tutto. Protagonisti dello scontro avvenuto l'altra sera poco dopo le 20 in via Matteotti sono stati l'avvocato Andrea Rovere, ex consigliere comunale di An, e Antonio Torcasso, funzionario di Palazzo Bellevue, ex consigliere municipale dei movimenti di centro.

Dopo i calci e i pugni, sotto gli occhi della gente, ieri mattina sono scattate le querelle. Da entrambe le parti, in serata, è emersa l'intenzione di mettere la parola fine alla vicenda. Insomma, c'è chi giura che tutto si concluderà con una mano e un piede.

Le schermaglie tra i due sono iniziate nel stemperio della chiacchiera. Sanremo, il bar-pasticceria di via Matteotti, dove Rovere e Torcasso si trovavano i rispettivi amici. Considerazioni sulle tasse e sulla Prima Repubblica hanno portato all'inizio della discussione «incrociata». I due sarebbero quindi usciti in via Matteotti dove, nel giro di pochi secondi, sono arrivati alle mani.

E' stata in discussione

l'onorabilità della famiglia, ha spiegato Rovere che ieri mattina, si è presentato dai carabinieri per la sua querela. Minimizza, invece, Antonio Torcasso: «Mi è stato di un fatto spiacevole, i toni, non esiste alcuna esasperata rivalità».

Insomma, la rissa dell'altra sera in via Matteotti sembra destinata ad archiviarsi tra gli episodi più colorati e «leggendarie» della Sanremo della chiacchiera. Ma pugni e calci, l'altra sera, sono volati davvero. (g. ga.)

Aumentano gli episodi di microcriminalità

## Piscina e palestra razziate dai ladri

**SANREMO.** La microcriminalità dilaga a San Martino dove ieri mattina è stato denunciato l'ennesimo raid dei ladri. Nella notte i malviventi hanno preso mira il complesso che si affaccia sui giardini di Villa Mercede. In dettaglio: la piscina comunale, la palestra «Vigor-Tre» e gli alloggi dei frati cappuccini.

Porte a vetri scassinati, finestre rotte, anche qualche traccia di sangue lasciata probabilmente dai ladri che si sono feriti al momento dell'effrazione. Questo l'esito dei rilievi effettuati dai militari che hanno raccolto la denuncia. Il bottino, per gli autori del raid, è stato magro: circa 400 mila lire in contanti (fondo cassa di piscina e palestra) e qualche effetto personale. Gli investigatori non escludono che ad agire possa essere qualche tossicodipendente in cerca di refugio da smarcia in cambio di qualche dose di droga.

La del crimine, dopo il sopralluogo dei carabinieri, è

stata sottoposta ad interventi di pulizia e l'attività dei due centri sportivi non ha avuto battute d'arresto. Gli esperti della scientifica sarebbero riusciti a rilevare alcune impronte digitali che saranno confrontate nei prossimi giorni con quelle presenti negli archivi. E non si esclude che questo genere di raffronto possa permettere di risalire ai responsabili dei furti.

Il nuovo raid, comunque, allunga il clima «incandescente» con il quale continuano ad essere costretti a convivere gli abitanti del quartiere. A San Martino era l'allarme legato alla prostituzione, poi quello per lo spaccio di droga, adesso l'aumento dei furti e il dilagare della microcriminalità. E cresce la polemica anche sulla carenza di illuminazione dei giardini pubblici che di sera le tenebre si trasformano in una inquietante «notte a vista» di ladri. Ma carabinieri e polizia hanno assicurato un'intensificazione dei controlli. (g. ga.)

## SANREMO SOCCORSO



Una nuova sedia per gli ammalati

Una particolare sedia di salvataggio è in dotazione da ieri alla Sanremo Soccorso. Permette di trasportare infermi o feriti lungo tratti di scalinata particolarmente ripidi, grazie a speciali cingoli, così come si vede nella foto di Manrico Gatti. Per il trasporto è sufficiente l'intervento anche di un solo volontario. (m. c.)

Il miglior allievo-cuoco studia al «Ruffini»

## Manuel in Olanda ha battuto tutti

**ARMA DI TAGGIA.** Se non è un campionato d'Europa per giovani allievi-cuochi, poco ci manca. Di sicuro c'è che, ad Amsterdam, in un concorso internazionale cui hanno preso parte alunni di ben 106 istituti alberghieri di tutta Europa, è stato il primo premio del settore «cucina», il più prestigioso, a vincere Manuel Marchetta della IV Ristorella dell'Istituto alberghiero «Ruffini» di Arma.

Ha preparato ravioli di doppio colore, a forma di caramella, ripieni di patate e aromi, dal grande effetto cromatico. Manuel vive a Ventimiglia e ha diciotto anni. «Non ci credevo - racconta - mi sembrava impossibile. Quando mi hanno chiamato per premiare prima sono rimasto fermo. Poi sono stato spinto in piedi dai miei compagni Alessandro e Danilo».

Confessa di essere felice la preside del «Ruffini», professoressa Umidia Nardone: «La nostra scuola, pur se piccola, con-

tinua a ottenere risultati eccezionali. E' indice della professionalità dei ragazzi e del loro grande impegno. Insieme a quello degli insegnanti».

Ad Amsterdam Manuel era accompagnato dal professor Bartolomeo Marengo, presentato - spiega - l'insegnante - un vecchio piatto delle nostre zone, seppure elaborato. Il condimento finale era costituito da un'emulsione di olio, timo e erbe.

La comitiva completata dal professor Paolo Madonna e altri due allievi dell'ultimo anno, Danilo Donati, e Alessandro Gallesse. Donati ha presentato una rielaborazione delle «crepes suzette» con presentazione di un arancio fiammeggiante. Gallesse una «bavarese» bianca e nera insieme ad amaretti. C'è stato spazio anche per la visita a due musei con i capolavori della pittura fiamminga. Dopo una capatina allo stadio dell'Aja, sono state raggiunte anche l'Aja e Utrecht. (m. c.)

## PARLA CITTA'

**VERBA**

**I vigili del fuoco salvano i fagiani in Mombello**  
Un fagiano nei giardini di Mombello. Il volatile è stato recuperato l'altra sera dai Vigili del fuoco dopo la segnalazione di alcuni passanti che lo avevano notato, stramato, in un'aiuola. Il fagiano, un esemplare maschio, è stato rifocillato nella caserma di via Marsaglia e ieri mattina i pompieri lo hanno portato nell'entroterra dove è stato liberato. (g. ga.)

**VERBA**

**apre una voragine nel cantiere di via Giaberti**  
Una voragine si è aperta ieri nel cantiere di via Giaberti dove è in corso il rifacimento dell'asfalto.

Operai e tecnici dell'Anmaie sono subito intervenuti per verificare le eventuali perdite delle condutture dell'acquedotto. Gli interventi, che hanno portato alla chiusura della strada, dovrebbero essere completati entro questa sera. (g. ga.)

**CULTURA**

**Palazzo Roverizio lettura in dialetto sanremasco**

Appuntamento oggi alle 17, a Palazzo Roverizio, per la «Chiacchiera in dialetto». Al Botini Angela Blangetti leggeranno e commenteranno un brano sul «marinaro» con riferimenti alle congiunzioni verbali. L'iniziativa è della Famija Sanremasca. (m. c.)

**VERBA**

**Il Comune di Riva pagherà gli addobbi**

Le ditte Casazza, di Genova, è aggiudicata, per 12 milioni, l'appalto per le luminarie di Riva Ligure. «Saranno installate» spiega il vicesindaco Vincenzo Boeri «a totale carico del Comune senza chiedere compartecipazioni ai commercianti».

**VERBA**

**Il Centro fitness del Tennis Club Solero**

Nuovo «Centro fitness» all'interno del complesso Tennis Club Solero. Sarà inaugurato domenica, a partire dalle ore 15. Il centro costituirà un valido supporto ad altre attività sportive quali tennis, calcetto, palestra e nuoto. (m. c.)

**SANREMO**

**Alle 14 su Raiuno**

**«Linea Blu» oggi in onda dalla Riviera**

**SANREMO.** «Linea Blu», il programma in onda oggi alle 14 su Raiuno, approda a Sanremo. I servizi, curati da Donatella Bianchi, riguarderanno il Centro meteorologico di Portofino, il «Santuario dei cetacei», il triangolo compreso fra la Riviera, la Corsica e la Costa Azzurra. Sanremo sarà gemellata con Napoli da dove interverrà l'altro giornalista, Puccio Corona.

Dati alla mano, da Portofino sarà sostenuta la tesi che le acque dantistanti Sanremo hanno la stessa temperatura di quelle del Golfo di Napoli. Quindi la visita al «Santuario dei cetacei». Secondo il presidente dell'Icran, Giuseppe Notarbartolo di Sciarra, vi risiedono 3500 balenottere comuni del Mediterraneo. I cetacei sono attirati da due elementi: la temperatura dell'acqua insieme alla grande abbondanza di «cricche», piccolo gambero planctonico. Una specie simile al gambero rosso che sarà utilizzato nel «Un milione di lire in pesce». Nel corso della trasmissione appariranno, in abbondanza, che i fiori coltivati a Sanremo.

«Linea Blu» conta mediamente quasi due milioni e mezzo di telespettatori «share» attestato sul 20%. (m. c.)

**ARMA DI TAGGIA**

**Commercio in crisi**

**Troppe liquidazioni e proteste dei commercianti**

**ARMA DI TAGGIA.** Troppe liquidazioni e vendite promozionali in colpo solo. E i commercianti protestano. Attualmente sono in corso tre vendite in liquidazione (un negozio di abbigliamento, di scarpe e di calzature), per i locali, e due promozionali (altri due negozi di abbigliamento).

«Sono vendite autorizzate», afferma il presidente della Confesercenti Marco Di Luca. «Per ottenerle occorre un permesso rilasciato dal Comune dopo la presentazione di un progetto. Certo, potrebbe questo un periodo poco corretto per svolgere le liquidazioni, ma queste sono valutazioni soggettive».

Allora perché c'è chi protesta? «Beh, qualche irregolarità potrebbe sempre esserci». Elio Imperiale, presidente della Confcommercio, liquidando la merce del suo esercizio, sono trovato un negozio a venti metri di distanza che faceva altrettanto - dice -. C'è legge che non tutela. E' vero che al termine è obbligatorio chiudere il negozio. Ma certe operazioni, come cambio mobili e moquette, è sufficiente un giorno. Nel mio caso, però, vorò fare veramente dei lavori. (m. c.)

**VERBA**

**Dalla 2ª Commissione**

**Semoforo verde per il raddoppio del depuratore**

Via libera dalla 2ª Commissione consiliare al progetto preliminare per il raddoppio del depuratore. Capo Verde. L'attuale struttura risulta insufficiente a corrente dal punto di vista funzionale.

«Esiste già», spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge - un progetto preliminare. A settembre la Regione ci ha invitato a fornire indicazioni precise in quanto alla possibilità di un finanziamento con intervento regionale e comunitario pari a 10 miliardi. Da Genova è stato chiesto di ultimare il progetto entro la fine di dicembre. Pochissimo, dunque, il tempo a disposizione. «Lo approntiamo in stralci», anticipa l'assessore. L'Anmaie potrà poi valutare meglio se eseguire l'intera opera subito oppure se ricorrere separatamente ai diversi stralci.

Secondo le indicazioni preliminari approvate in sede di commissione consiliare, l'impianto potrà essere modulare con quattro linee di smaltimento. A lavori conclusi, l'opera potrà fronteggiare le esigenze di Sanremo (che crescono in estate e in altri periodi festivi dell'anno) e possibilità di coprire il fabbisogno di 130 mila abitanti. (m. c.)

**VENEDÌ**  
**5**  
DICEMBRE '97  
ore 21,15

**TEATRO**  
**ARISTON**  
SANREMO

**COMPAGNIA DANZA TEATRO**  
LOREDANA FURNO PRESENTA

**«TENCO»**

Spettacolo su Luigi Tenco nel trentennale della morte  
Musiche di Luigi Tenco e altri

**PREZZI D'INGRESSO:**  
Poltronissime L. 35.000 - Poltrone e 1ª L. 25.000 - Galleria L. 15.000

**GIOVEDÌ**  
**4**  
DICEMBRE '97  
ore 21,15

**TEATRO**  
**ARISTON**  
SANREMO

**NUOVI TEATRO COMICO**  
CINZIA LEONE IN

**«QUESTO SPAZIO NON E' IN VENDITA»**  
Cinzia Leone e Fabio Di Iorio

**PREZZI D'INGRESSO:**  
Poltronissime L. 30.000  
Poltrone e 1ª L. 25.000  
Galleria L. 15.000  
ABBONAMENTI TEL. 010.60.60  
ABBONAMENTI AL 50.000  
Poltronissime L. 100.000  
Galleria L. 50.000



Bordighera, la minoranza critica anche la pratica delle variazioni di bilancio

# Consigli comunali: sede cercasi

## Non piace il trasferimento in biblioteca

### NOTIZIE FLAMME

**Commercio nel tardo Medio Evo**  
Conferenza col prof. Varaldo

Oggi, alle 16.30, nel del 3° ciclo di conferenze «Ventimiglia e il territorio delle origini» si terrà un incontro con il professor Carlo Varaldo, docente all'Università di Genova e direttore scientifico dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri. Il titolo: Correnti di uomini e di merci nel Tardo Medioevo nella Liguria Ponente.

**Tossicodipendente di 26**  
denunciato per furto

Un tossicodipendente di 26 anni, A. R., residente in città, è stato denunciato dagli agenti del commissariato ventimigliese per furto di un'automobile. Il giovane era già stato segnalato nei giorni scorsi per furti di biciclette e prodotti alimentari. Il veicolo, una Renault 4, rubata in via Sottocento, è stata riconsegnata ai proprietari.

### VENTIMIGLIA

**L'orso si dispone i fiori**  
Corsi a Ikebana in via Cavour

Un corso di Ikebana, l'arte giapponese di disporre i fiori e di creare composizioni, si svolgerà oggi e domani all'associazione L'Orma di via Cavour 20, a Ventimiglia. Gli orari: oggi, dalle 18 alle 20, e domani, dalle 10 alle 12. Per informazioni telefonare al 0184-206765.

**Concorso di fotografie**  
rinova il mercatino

I visitatori del mercato biologico A Prea Runda Dolcacqua, che si svolgerà domani nel centro storico della Tera, potranno giudicare anche le fotografie partecipanti al «Natura e cultura». Le foto saranno infatti esposte, e il pubblico potrà valutare quelle più belle. L'esposizione si terrà dalle 11 alle 17, con premiazione avverrà alle 18.

### BORDIGHERA

**Concerto di bande**  
per la festa di S. Cecilia

In occasione della ricorrenza di S. Cecilia, come è ormai consuetudine alcuni anni, i gruppi musicali di Bordighera si incontreranno per festeggiare la loro patrona. Domani, alle 11, la Paralela del Monte Aglio, il Coro Troubadour e la Banda Borghetto S. Nicolò terranno un concerto al Palazzo del parco. Le offerte raccolte saranno destinate alle popolazioni terremotate. (d. bo.)

Un'ordinanza del giudice di Pace di Torino

## Pignorati i mobili del Principe di Seborga

L'ufficiale giudiziario Repubblica Italiana ha pignorato i mobili della casa del Principe di Seborga. Il feroce portabandiera dell'indipendenza, piccolo ma ricco centro dell'entroterra della Riviera si è dovuto adeguare ieri mattina al rispetto della legge e ha acconsentito, anche se malvolentieri, a far eseguire il pignoramento che è stato disposto nei suoi confronti dal Giudice di Pace di Torino. Giorgio Carbone Principe di Seborga si è trattato una giornata da dimenticare. L'ufficiale giudiziario, accompagnato dagli avvocati Andrea Artoli e Giovanni Zunino, si è limitato a pignorare il mobilio, dal divano alla credenza per arrivare alle altre componenti d'arredo. E tutto, a fronte di un credito, impugnato da un cliente, per un ammontare poco superiore agli 8 milioni. La vicenda sarebbe legata ad una fattura pagata.

**BORDIGHERA.** I Consigli comunali in biblioteca. L'opposizione è contraria allo svolgimento dell'assemblea nella biblioteca di via Romana, ultimamente sede «alternativa» delle riunioni ma quando la Sala Rossa è occupata a causa di diverse manifestazioni.

E' il capogruppo dei progressisti, Giancarlo Lora, a manifestare il malcontento per i Consigli comunali tra i libri e le enciclopedie: «La gente non viene a seguire le riunioni, ha detto. Ma scarissima affluenza si registra negli ultimi tempi anche al Palazzo del parco, e solo pochi affezionati, l'altra hanno l'appuntamento in biblioteca.

Il Comune non deve rinunciare a spazi per i Consigli comunali, ha affermato l'ex sindaco, Giovanni. «Evidentemente la vecchia maggioranza aveva grande dimastichezza», l'organizzazione degli spettacoli - ha replicato l'assessore al Turismo Sergio Trucchi - «Tanto è vero che il motivo per cui noi ci riuniamo oggi in biblioteca è perché il Palazzo del parco è occupato da una mostra ornitologica, prevista già da quattro mesi».

«Non possiamo programmare le manifestazioni un giorno per l'altro, e non possiamo inoltre mandare via i cento espositori che arrivano da tutta Italia e



In biblioteca i Consigli

della Costa Azzurra. Siamo noi a doverci adeguare, e visto che a volte ci sono scadenze da rispettare nelle pratiche da discutere, e possiamo aspettare, allora dobbiamo riunirci altrove».

La minoranza ha protestato anche sulle pratiche di variazione e assessment del bilancio. Il presidente dei Revisori dei conti, chiesto dall'Amministrazione quindici giorni prima, era stato protocollato il giorno pri-

### BATTAGLIA DEI FIORI

## Cambiano date e percorso

Con l'approvazione del bando di gara per le edizioni '98-'99 e la sua pubblicazione sui quotidiani, si comincia a parlare concretamente delle prossime due edizioni della Battaglia dei fiori. Questo subito dopo che il Comune ha saldato i debiti delle compagnie dei fiori, pagando l'ultima rata '97. Come l'indicazione del Consiglio comunale, se nessuna ditta risponderà alla gara, si passerà alla trattativa diretta e, in terza battuta, alla gestione diretta da parte dell'Amministrazione. Tra i possibili novità del prossimo anno c'è il percorso. «Stiamo studiando la possibilità di passare sempre da via Vittorio Veneto, girando poi in via Chiappori ma non in direzione mare, ma verso via Roma, poi attraversare tutta la piazza del Comune, per tornare poi in via Vittorio Veneto - spiega il presidente del Comitato, Franco Molinari - Un bel circuito che eliminerebbe i problemi legati al percorso sulla costa. Si libererebbe il lungomare e il lungo Roja, che si potrebbero utilizzare per la viabilità alternativa. C'è il problema della data della prossima edizione: si vuole evitare la concomitanza con le elezioni amministrative e con le partite dei mondiali di calcio. (d. bo.)

ma del Consiglio. Lora ha detto che, non essendo stato depositato 24 ore prima del giorno della convocazione del Consiglio, lo stesso doveva rinviare. L'Amministrazione - A parte il fatto che la relazione dei Revisori è soltanto un parere, peraltro positivo, ed è stata protocollata il giorno prima del Consiglio. L'opposizione ha sollevato un problema di forma perché il Comune era chiuso.

Si sono lamentati dell'impossibilità di avere il tempo necessario per esaminare questo parere, minacciando di rivolgersi al Correo. Continua Trucchi: «Francamente avevamo l'assoluta tranquillità della regolamentazione, ma per evitare complicazioni, abbiamo evitato le pratiche di bilancio e riconvocato il Consiglio per questo pomeriggio, alle 16.30. Intanto è stata approvata la 13a edizione dell'inverno musicale. (d. bo.)

Dal Ponente

## Gli civi ai terremotati dell'Umbria

**DOLCAGUA.** In Umbria, ad esempio le popolazioni colpite dal terremoto. Continuano le iniziative dei volontari ed enti interni, coordinati dalla Comunità montana a favore della gente di Gualdo Tadino, una delle località più provate, dove, quasi totalità dei residenti, è costretta a vivere nei prefabbricati. Nei giorni scorsi delegazione della Comunità montana è stata in Umbria. E' stato stipulato un protocollo d'intesa con il Comune di Gualdo Tadino per ricostruire un centro di accoglienza nella frazione di San Lorenzo che potrà servire da centro polifunzionale e luogo d'incontro per gli abitanti. Tale centro potrà essere utilizzato anche per le funzioni religiose, dal momento che la chiesa è stata seriamente danneggiata dal sisma.

L'impegno della Comunità montana, volontari e dei Comuni proseguirà i prossimi giorni. E' stato presentato un video e la documentazione fotografica della località e della struttura da costruire. Ed è stato inoltre concordato il programma di iniziative che si svolgeranno dal 13 al 21 dicembre al quale collaboreranno gruppi musicali, associazioni, cooperative floricole. Il mercato di Vallecrosia ha contribuito sul conto corrente bancario 1046266 I del San Paolo, filiale di Ventimiglia versando un milione. (d. bo.)

Il via oggi

## Bordighera La mostra ornitologica

**BORDIGHERA.** Prende il via oggi, nei saloni del Palazzo del parco, la 1ª Mostra ornitologica di Bordighera, con espositi (e relativo concorso) di uccelli di tutte le specie. L'appuntamento è stato organizzato dalla sezione Riviera dei Fiori dell'Aor e patrocinato dal Comune della cittadina delle Palme.

I visitatori potranno scoprire il mondo dei volatili, di ogni tipo, taglia, provenienza dai vari continenti.

Saranno esposti oltre ottocento esemplari, con canarini di tutte le sfumature, uccelli esotici, africani, asiatici, americani e addirittura provenienti dall'Australia. E ancora ibridi, pappagalli di piccola e grossa taglia, pennuti dai becchi più strani, dai colori accesi, che anche con il sovrapporsi dei loro suoni. Per la prima volta Bordighera scoprirà questa realtà, che in molte altre città, soprattutto in Costa Azzurra, è diventata un appuntamento fisso, ogni anno, per migliaia di esperti, appassionati e curiosi.

Nella cittadina delle palme sono presenti quasi cento espositori provenienti dalle principali città del Nord Italia, da Torino a Vercelli, da Cuneo a Milano, ma molti arrivano dalla vicina Francia: hanno dato la loro adesione infatti espositori di Marsiglia, Grasse, Antibes, Nizza e Principato di Monaco. (d. bo.)

Difficile eredità quella lasciata dal popolarissimo Renzo

## Una donna l'erede di Villa?

### I Ventimigliesi scelgono il «console»

**VENTIMIGLIA.** Lunedì, nella sede della Compagnia di Ventimiglia si riunirà lo staff dell'associazione il cui leader, lo storico del dialetto Renzo Villa, è scomparso recentemente all'età di 67 anni. Chi gli succederà alla guida del sodalizio che da sempre si batte per la difesa e la valorizzazione delle tradizioni locali? Si parla di Pierino Simeonini, direttore della compagnia teatrale locale, Giuseppe Palmero, capo dell'Accademia di cultura intemelia, il console onorario della compagnia Angelo Maccario, che si è però dichiarato indisponibile, Gianfranco Raimondo, autore di due commedie in dialetto intemelia, la professoressa Marisa De Vincenti Amalberti, negli ultimi anni stretta collaboratrice di Villa nelle redazioni del mensile «La voce intemelia» e la direttrice del «Circolo didattico», Rita Zanolla, vincitrice di prestigiosi concorsi di poesia che, Villa, aveva fondato nelle scuole della zona di confine i centri di cultura dialettale. Sembra

### ECONOMIA

## Commercialisti e imprese

L'Unione Giovani Dottori Commercialisti, che ha recentemente rinnovato il suo direttivo, eleggendo il presidente Marco Prestileo, vuole affermare l'importanza del ruolo che ha la professionalità nell'economia, particolarmente in questo periodo in cui la ripresa economica della provincia non riesce ancora a decollare. «Con l'Europa di Maastricht e l'introduzione del Euro sempre più vicine, le zone di frontiera come sono maggiormente oggetto di turbolenze - continua Prestileo - Anche per questo bisogna sottovalutare le piccole-medie aziende che operano nella nostra provincia. Continuiamo: L'Unione Giovani Dottori Commercialisti è pronta a promuovere confronti e giornate di studio per dimostrare l'importanza che può avere per le aziende un consulente professionalmente preparato. Nonostante la normativa del delinea chiaramente i confini delle esclusive professionali, dimostrando la nostra professionalità (siamo sì, che le aziende siano ben informate e sappiano scegliere i consulenti preparati. (d. bo.)

proprio che Zanolla sia la più quotata candidata a raccogliere la difficile eredità lasciata dallo scrittore e giornalista. In ricordo del loro amatissimo «console rappresentativo» che li ha guidati per l'ultimo periodo, i ventimigliesi faranno celebrare, il dicembre, una messa nella chiesa di S. Agostino. (d. bo.)

bre, una messa nella chiesa di S. Agostino. La figura di Villa verrà commemorata nel corso del tradizionale scambio degli auguri natalizi, fra autorità e rappresentanti di associazione, il 20 dicembre, nel salone parrocchiale a S. Agostino. (d. bo.)

Mostra filatelica a Monaco fino a domani

## I francobolli più rari del Principe Ranieri

**MONACO.** secoli di dinastia Grimaldi nel Principato e sessant'anni di storia dell'Ufficio Monegasco dei Francobolli postali, sono stati l'occasione per organizzare un'eccezionale esposizione di francobolli rari che il pubblico potrà visitare fino a domani nella Salle du Canton all'Espace Polyvalent di Fontvieille. Un'esposizione prestigiosa e di grande valore, perché raccoglie esemplari fra i più rari, provenienti dalle collezioni del principe Ranieri, della regina d'Inghilterra e di undici musei internazionali. Per rendere omaggio all'evento sono stati emessi un blocco di francobolli non dentellati, numerati e in edizione limitata, oltre a numerosi francobolli del 1998, presentati in anteprima. Nella storia di Monaco il primo francobollo fu emesso nel 1885. La collezione personale del principe Ranieri fa risalire la classificazione ufficia-

le fino al 18° secolo e integra il periodo «pre-filatelico», vale a dire i timbri postali, i francobolli sardi e quelli dell'impero francese.

Nel Principato la prima esposizione del francobollo venne organizzata nel 1928. Oggi, nella Salle du Canton sono mostrati pezzi esclusivi: lettere con esemplari di Penny Post Office del 1847, riconosciuto come il più celebre errore del mondo e l'unico esemplare di «tre Skilling-Banco» del 1855, stampato in giallo invece che in verde e venduto recentemente alla cifra record di 10 miliardi e 300 milioni. L'ingresso - orario 10-18 - al settore commerciale è libero e gratuito, mentre per le rarità bisogna munirsi di catalogo-passe fornito con la serie di francobolli non dentellati, prezzo 15 mila lire.

Andrea Munari

## LA VITA AUCHAN. HA QUALCOSA DI PIÙ.

VALIDITA FINO AL 30 NOVEMBRE 1997

**Apertura eccezionale, oggi domenica 29 novembre dalle 8 alle 18**

**Oggi Domenica 30 novembre dalle ore 8 alle ore 20**

**1 Buono acquisto\* da:**

**100 F**

per un carrello di acquisti di un montante superiore a 1.000 F

**200 F**

per un carrello di acquisti di un montante superiore a 2.000 F

**300 F**

per un carrello di acquisti di un montante superiore a 3.000 F

\* 1 buono acquisto 100 F per ogni 1.000 F di spesa più. (da dedurre sui vostri prossimi acquisti fino al 31/12/97)



**126F60**  
l'unità

**Il nuovo eroi del Gobbo di Notre Dame**  
Quasimodo, Febo o Smeraldo.

**126F60**  
I personaggi del nuovo film di Walt Disney Hercules eroe magnifico.

**Auchan**

**"AB dopo il pedaggio della Turbie, Uscita: Nico-Est direzione La Trinité"**

**SCONTATI**



La serata offre anche il twist dell'M2 e l'esibizione dei Medusa a Nizza

## Torna l'Arlecchino del rock

Concerto di Alberto Camerini a Imperia

### Da visitare

#### La Pop-Art al Museo di Nizza

Diverse le idee per uscire di giorno ed evadere dalla routine: gli appassionati dell'arte moderna possono vedere le opere di Andy Warhol, chi ama divertirsi all'aperto, nonostante il freddo, può andare al Luna Park di Monaco.

Al Palazzo del parco, alle 16,30, concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo.

**MENTORE** Visita guidata al giardino botanico ed esotico della Val Rahmeh: rendez-vous alle 15, in avenue S. Jacques. A Palais Carnoles, alle 15,30, conferenza sul Rappresentazione del sacro nell'arte del mondo organizzata dalla Società degli Amici dei Musei.

Dalle 12 alle 23 a pre ricca divertimenti la Foire d'Attractions. Monaco: i giochi più nuovi e i classici per grandi e piccini attirano tante famiglie e coppie nella zona del porto. Alle 15,30, nella Salle des Variétés, conferenza dibattito Lo spirito di Natale, di Michel Armand, organizzato dall'associazione Amore Monoecis. Al Centre de Congres Auditorium, Mercato dell'Asia e del Pacifico.

Al Museo d'Arte Moderna e Contemporanea, in promenade des Arts, continua la mostra «Da Klein a Warhol», con opere del Nuovo realismo della Pop-art. Sempre al Museo d'Arte Moderna, nella Galleria de Musée, c'è la mostra personale di Veronique Bigo, aperta dalle 11 alle 18. All'Auditorium Jean-Etienne Marie (Maméc) rue François de Paule 4, alle 16,30, musica da camera solisti e componenti dell'Orchestra filarmónica di Nizza, in programma Quartet Jazz, tariffa unica 40 franchi.

Al Palais des Congres di Juan-Les-Pins 11ª edizione Festival del film militare marittimo. Esposizione internazionale di avicoltura e degli animali da cortile, al Chantier Naval Opera.

L'Expo Cannes, fiera commerciale, continua al primo piano. Palais des Festivals, in uno spazio di circa 15 mila metri quadri. Ospite d'onore la Repubblica di Sao Tomé, gli espositori sono 450 e propongono articoli per l'habitat e confort, l'arte e la decorazione, idee regalo, il matrimonio, il turismo e il divertimento, la bellezza e la sanità, e ancora auto e gastronomia. Apertura dalle 10 alle 20. La fiera continua fino al 7 dicembre.

Al Teatro Palais Croisette, alle 18,30, spettacolo della Compagnia Larsen. (d. bo.)

Ecco gli appuntamenti per il popolo della notte nei locali della Riviera e della Costa Azzurra che rendono più bella la stagione autunnale, che ha il particolare fascino. E' particolarmente interessante anche la mappa per scoprire tradizioni, feste e assistere a concerti e spettacoli. A Cannes prende il via il Festival International della Danza.

**ANDORA** Al dancing Il Timone di via Clavesana, ballo liscio con l'orchestra Mirage.

**NUOVO** Alla rockteca Pop 2000 di via Sessari Ughi musica alternativa accanto alla tradizionale programmazione selezionata dai dee jay Imperia-silvano e Carlo.

**DIAMO** Liscio e musica leggera al Pick Up di via S. Elmo, orchestra al Bloob via Agnese 3. I successi techno e underground sono protagonisti al Sortilegio di via Mortula. Al Tangò Molo Landini musica latino-americana.

**AL CENTRO** La Talpa e l'Orologio di viale Matteotti 23, concerto Alberto Camerini. Nato a S. Paolo del Brasile ha iniziato come chitarrista per Claudio Rocchi e Patty Pravo. Il 1º album, nel '77, Cenerentola e il pane quotidiano, seguito da Gelato Metropolitano nel '78 e da Comici cosmici nel '79. Nell'80 sterzata il rock: l'album omonimo: Camerini presenta l'Arlecchino del rock ricorrendo anche a sonorità più elettroniche.

che i suoi successi sono Rock'n roll robot e Tanz Bambolina. Sabato la musica di tendenza al Quartiere Latino di via Littardi.

Al Porto Maitase musica dal vivo dalle 22 Mauro Pinzone e i Pensieri compressi. Alla Ninfa Egeria di Matteotti serata alta tensione con splendide ragazze-immagine.

**OSPEDALITI** All'M2 liscio, twist e il ballo della mattonella.



Alberto Camerini suona a Imperia

che i suoi successi sono Rock'n roll robot e Tanz Bambolina. Sabato la musica di tendenza al Quartiere Latino di via Littardi.

Al Porto Maitase musica dal vivo dalle 22 Mauro Pinzone e i Pensieri compressi. Alla Ninfa Egeria di Matteotti serata alta tensione con splendide ragazze-immagine.

**OSPEDALITI** All'M2 liscio, twist e il ballo della mattonella.

Si conclude la tournée di Gianpiero e Roberto Alloisio, che hanno rappresentato in tutto novembre lo spettacolo Il Ritorno dei Templari. Alle 21,15, nel Centro culturale di S. Francesco (ora riscaldato), ultima per assistere alla manifestazione. Liscio al Dopolavoro Ferroviario l'animatore Renzo Devoto. Alla Riserva di Castel d'Appio karaoke, musica, giochi e panorama eccezionale.

Al Theatre Princesse Grace, alle 21, commedia Le Noir te va bien, informazioni allo 0037793.253227.

A S. Isidoro Village, sotto il teatro tenda riscaldato, alle 20 del gruppo hard rock Medusa, ingresso gratuito. Al Theatre de la Cité, alle 21, spettacolo Ciao Leo, dedicato al Leo Ferré.

All'Espace Piscine, avenue Jules Grevy, alle 21, Notte delle Arti Marziali. A Juan-Les-Pins, al Voom Voom, alle 22, Le Bul du Ruban Rouge, lunga notte dance e techno nell'ambito della giornata mondiale lotta all'Aids.

Al Palais des Festivals prende il via l'11ª Festival International Danza, diretto da Yorgos Loukos. Alle 21, spettacolo dei Balletti Montecarlo. Biglietti da 90 a 210 franchi, informazioni allo 0033492.993108. All'Hotel Carlton, alle 20, Grande Notte dell'Amicizia. (d. bo.)

E Flavio Bucci leggerà le poesie di Giacomo Leopardi

## Teatro per tutti i gusti

La stagione Bordighera apre il 20 dicembre Paolo Handel Tra i protagonisti Lauretta Masiero e Sabrina Salerno. Le date

**BORDIGHERA.** Da Paolo Handel a Jachetti, da Sabrina Salerno a Lauretta Masiero, da Jesus Christ Superstar alla Banda Osiris, dal duo Gianfranco D'Angelo-Brigitte Boccoli a Daniele Luttazzi: questa la formula adottata dall'assessorato al Turismo per avvicinare la gente al teatro, con un cartellone richiamo per far sorridere. La 4ª stagione teatrale al Palazzo del parco a cura del Teatro Garage di Genova, secondo l'assessore Sergio Trucchi, «assolverà il compito turistico di migliorare la qualità della vita».

Il calendario è vario, per accontentare tutte le fasce di spettatori: dai giovani, che possono prediligere Handel, ai più maturi che andranno ad applaudire Lauretta Masiero. Tutto prenderà il via il 20 dicembre con il meglio di Paolo Handel che, secondo organizzatori, registrerà senza problemi il tutto esaurito.

Si proseguirà il 18 gennaio con Jesus Christ Superstar, il 24 gennaio con Gufo e la Gattina con D'Angelo e la Boccoli, mentre il 15 febbraio sarà la volta di «Uomini sull'orlo di una crisi di nervi», con Sabrina Salerno.

E ancora, il 6 marzo arriverà Striscia la notizia Enzo Jachetti, «Il grande Jac». Il 13 marzo, omaggio ad una signora del teatro, Lauretta Masiero, con «Non ti più per la regia del ventimillesimo Patrick Rossi Gastaldi.

Il 4 aprile, ritorno a grande richiesta dell'assessore della Banda Osiris, seguito dal grande successo estivo nella Città dell'Umoreismo. Per finire, il 4 aprile, Daniele Luttazzi «leggerà» il suo Tabloid. Biglietti da 25 a 16 mila, abbonamenti da 176 a 112. Questo per quanto riguarda gli appuntamenti più «commerciali», che cercano il riscontro da un pubblico numeroso.

Ma la stagione teatrale di Bordighera è anche «Leggere il Teatro», 4 spettacoli all'ex Chiesa anglicana, che per il 2º anno propone titoli per un pubblico culturalmente più pretenzioso. Inizia il 12 gennaio, con Athina Cenci e «La donna gigante», il 31 gennaio sarà la volta di Marco Messeri in «Containers», il 12 febbraio il Teatro Settimo Emily e Thérèse per concludere il 19 marzo Flavio Bucci che leggerà le poesie di Leopardi accompagnato pianoforte. Biglietti a posto unico, 15 mila, con abbonamenti a 40 mila lire.

«Stiamo cercando risolvere le sorti del teatro a Bordighera e i crescenti successi degli ultimi anni ci incoraggiano», commenta Trucchi. «Puntiamo molto sugli spettacoli, non trascurando la veste grafica dei manifesti: quest'anno la scelta di un occhio su fondo blu è particolarmente accattivante riuscita».

Daniela Borghi



Brigitta Boccoli (sopra) e Sabrina Salerno

### IMPERIA

Organizza la Tosse

#### In pullman per andare a teatro

**IMPERIA.** Per gli appassionati di teatro della Riviera domani sabato 10 gennaio c'è la possibilità di assistere a Genova allo spettacolo «Bambini cattivi» scritto e diretto da Tonino Con-

interpretato dalla Compagnia della Tosse. E' proprio il Teatro della Tosse che ha deciso di offrire questa opportunità a chi è lontano capoluogo ligure. Genova sarà raggiunta dai partecipanti con un pullman che sarà appositamente noleggiato.

Lo spettacolo è pomeridiano. L'inizio è stato fissato per le ore 16. La corriera partirà da Imperia per tempo ed effettuerà diverse fermate intermedie a conda delle richieste. Chi prenoterà deve infatti comunicare dove intende imbarcarsi. Al termine della recita gli spettatori saranno accompagnati a casa.

Il costo del biglietto del teatro è fissato in 12 mila lire, quello del pullman in 20 mila. Per i bambini sino a tredici il biglietto d'ingresso è ridotto, però, a otto mila lire. (a. b.)

L'operazione «paghi uno prendi due» riguarda ben 15 attrazioni

## Al «Luna Park» di Sanremo con il tagliando de La Stampa



### Al Luna Park di Sanremo PAGHI 1 e... PRENDI 2

Con il tagliando de La Stampa per ogni biglietto acquistato avrai in Utilizzare il tagliando nel giorno di pubblicazione. Il lunedì vale quello della domenica. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

**SANREMO.** Al Luna Park di Sanremo «Paghi uno e prendi due» con il tagliando de La Stampa. L'iniziativa concordata con i gestori delle attrazioni permetterà a tutti i lettori di trascorrere pomeriggi e serate in allegria. Ecco, in dettaglio, l'elenco delle giostre attrazioni dove si potrà «spendere» il coupon pubblicato ogni giorno. La Stampa: l'Altalena delle barbe giganti di Michele Claudi, il «Simulatore» di Enzo Iuss, l'Autoscontro di Berto Claudi, il «Trenino Lillipuziano» di Denis Corsini, l'Autoscontro di Mario Iuss, il «Miniautoscontro» di Ornella Baldassarre, il «Brucio Mela» Fabrizio Bolognesi, la «Giostre seggiolini» di Claudio Antonelli, la «Giostre per bambini» di Gabriele Barozzi, il «Trenino fantasma» di Giuseppe Calvi, lo «Scivolo taboga» di Federico Perotti, la «Giostre miniseggolini» Italo Sforzi, la «Giostre trenino motore» di Mario Iuss, il «Labirinto cristalli» di Primo Salvioni e il «Crazy Dance» Romano Franchini. (g. ga.)

### WEEK END AL CINEMA



#### La Bellucci-cattiva di «Dobermann»

La novità più attesa del week-end al cinema è «Dobermann», il criticatissimo «pulp-movie» americano con protagonista Monica Bellucci. La pellicola è in programmazione all'Ariston Ritz di Sanremo. Il «Centrale» di Imperia ha invece l'esclusiva «Spy», thriller con Geena Davis. A Sanremo il «Centrale» propone il catastrofico «Volcano». Tommy Lee Jones, il «Tabarin» offre il binomio Francesca Neri e Pedro Almodovari «Carne Tremula». (g. ga.)



**CAYOUR.** Tel. 666.301. OGGI RUPO-SO.

**CENTRALE.** Tel. 63.871. Dobermann. Or. 16, 22,30. Lir. 10.000.

**Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or. 15,15; 22,30. 7000. 5000.

**IMPERIA.** Tel. 292.745. Volcano. Angeles 1997. Or. 18,30; 22,30. Lir. 7000. ardeni.

**CAPITOL.** Tel. (0184) 43.440. Lolita.

**261.955.** Cinelorum. Or. 20,30; 22,30.

**BOCCA.** OGGI.

**CRISTALLO.** Tel. 208.048. Forza One. Or. 21,15.

**Il quinto elemento.** Or. 20,20; 22,40. L. 6000.

**ARISTON.** Tel. 506.060. Mr. Bean - L'ultima catastrofe. Or. 15,30; 22,30. Lir. 12.000; rid. 8000.

**ARISTON.** Tel. 506.060. Mr. Bean - L'ultima catastrofe. Or. 15,30; 22,30. Lir. 12.000.

**ARISTON.** Tel. 506.060. Mr. Bean - L'ultima catastrofe. Or. 15,30; 22,30. Lir. 12.000.

**ARISTON.** Tel. 506.060. Mr. Bean - L'ultima catastrofe. Or. 15,30; 22,30. Lir. 12.000.

**ARISTON.** Tel. 506.060. Mr. Bean - L'ultima catastrofe. Or. 15,30; 22,30. Lir. 12.000.



**STABERA AL CINEMA.**

**CENTRALE.** Tel. 607.070. Los Angeles. Or. 15,30; 22,30. Lir. 12.000; 8000.

**ARISTON.** Tel. 507.070. F. Or. 15,30; 22,30. Lir. 12.000; 8000.

**ARISTON.** Tel. 507.070. F. Or. 15,30; 22,30. Lir. 12.000; 8000.

**ARISTON.** Tel. 507.070. F. Or. 15,30; 22,30. Lir. 12.000; 8000.

**ARISTON.** Tel. 507.070. F. Or. 15,30; 22,30. Lir. 12.000; 8000.

**ARISTON.** Tel. 507.070. F. Or. 15,30; 22,30. Lir. 12.000; 8000.



**SANREMO.**

**ARISTON.** Tel. 640.253. Or. 20,30; 22,30. Lir. 10.000; 6000; 5000.

**ARISTON.** Tel. 640.253. Or. 20,30; 22,30. Lir. 10.000; 6000; 5000.

**ARISTON.** Tel. 640.253. Or. 20,30; 22,30. Lir. 10.000; 6000; 5000.

**ARISTON.** Tel. 640.253. Or. 20,30; 22,30. Lir. 10.000; 6000; 5000.

**ARISTON.** Tel. 640.253. Or. 20,30; 22,30. Lir. 10.000; 6000; 5000.

**ARISTON.** Tel. 640.253. Or. 20,30; 22,30. Lir. 10.000; 6000; 5000.



**SANREMO.**

**ARISTON.** Tel. 640.253. Or. 20,30; 22,30. Lir. 10.000; 6000; 5000.

**ARISTON.** Tel. 640.253. Or. 20,30; 22,30. Lir. 10.000; 6000; 5000.

**ARISTON.** Tel. 640.253. Or. 20,30; 22,30. Lir. 10.000; 6000; 5000.

**ARISTON.** Tel. 640.253. Or. 20,30; 22,30. Lir. 10.000; 6000; 5000.

**ARISTON.** Tel. 640.253. Or. 20,30; 22,30. Lir. 10.000; 6000; 5000.

**ARISTON.** Tel. 640.253. Or. 20,30; 22,30. Lir. 10.000; 6000; 5000.



**SANREMO.**

**ARISTON.** Tel. 640.253. Or. 20,30; 22,30. Lir. 10.000; 6000; 5000.

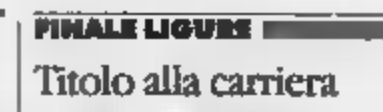
**ARISTON.** Tel. 640.253. Or. 20,30; 22,30. Lir. 10.000; 6000; 5000.

**ARISTON.** Tel. 640.253. Or. 20,30; 22,30. Lir. 10.000; 6000; 5000.

**ARISTON.** Tel. 640.253. Or. 20,30; 22,30. Lir. 10.000; 6000; 5000.

**ARISTON.** Tel. 640.253. Or. 20,30; 22,30. Lir. 10.000; 6000; 5000.

**ARISTON.** Tel. 640.253. Or. 20,30; 22,30. Lir. 10.000; 6000; 5000.



**SANREMO.**

**ARISTON.** Tel. 640.253. Or. 20,30; 22,30. Lir. 10.000; 6000; 5000.

**ARISTON.** Tel. 640.253. Or. 20,30; 22,30. Lir. 10.000; 6000; 5000.

**ARISTON.** Tel. 640.253. Or. 20,30; 22,30. Lir. 10.000; 6000; 5000.

**ARISTON.** Tel. 640.253. Or. 20,30; 22,30. Lir. 10.000; 6000; 5000.

**ARISTON.** Tel. 640.253. Or. 20,30; 22,30. Lir. 10.000; 6000; 5000.

**ARISTON.** Tel. 640.253. Or. 20,30; 22,30. Lir. 10.000; 6000; 5000.





# MIKI

Concessionario Cartier • Chopard



**MIKI • GABRIELLA** ringraziando la  
Gentile Clientela per la fiducia  
accordata colgono l'occasione  
per augurare un Buon Natale  
e Felice Anno Nuovo

P.S. Vi aspettiamo

**"MIKI" SRL**  
CORSO MATTEOTTI, 36, 38  
12036 SAN REMO (IM)  
TEL. 0184 / 305241





Uzzeni, qui nella sua Subaru Impreza, è tra i favoriti sia per il rally che per la conquista della Coppa di Prima Zona

## Torna un classico dei rally: il via alle 14, ecco il programma

# Alassio, 8 ore di battaglie nel Giro dei Monti Savonesi

**ALASSIO.** Sono dunque novantotto gli equipaggi che oggi si danno battaglia nell'edizione numero 35 del rally «Giro dei Monti Savonesi», una delle gare automobilistiche più antiche d'Italia. Ultima competizione valida per l'assegnazione della Coppa Italia ■ Prima Zona, il rally organizzato dalla scuderia «Tre Torri di Albenga» in collaborazione con l'assessorato al Turismo del Comune di Alassio (e in più il patrocinio dell'Apt «Riviera delle Palme»), è destinato a vivere sul duello, che si annuncia appassionante, Franco Uzzeni ed Andrea Seglio che, separati da soli due punti in classifica generale, si giocheranno il tutto per tutto proprio in questa manifestazione.

Tra gli iscritti figurano comunque importanti equipaggi che, a sfogliare l'albo d'oro, hanno scritto la storia del rally. In primis Maurizio Ferracchi, vincitore delle ultime due edizioni ed intenzionato a centrare un difficile ma impossibile tris, tra l'altro proprio nel giorno del suo compleanno. E ancora: Roberto Benazzo, Franco Leoni, i fratelli Alessandro e Roberto Tamagnini ■ il «velocissimo» valbormidese Claudio Vallino.

Ieri è stato il via alle operazioni preliminari, con l'arrivo degli equipaggi per il primo turno di verifiche, sportive e tecniche, tenute dalle 19 alle 24. Oggi alle 14, dal palco allestito nei giardini antistanti il palazzo comunale, prenderà il via la prima auto. La conclusione della ■ intorno alle 22,30: a quell'ora transiterà la prima vettura. Entro le 24 ■ previsto l'arrivo di tutti gli equipaggi, mentre le classifiche di classe ■ potranno

solamente nel pieno cuore della notte.

Ovviamente, ancora una volta, ■ le prove speciali ■ decidere la competizione. Questi gli orari dei tratti cronometrati per gli appassionati (ai quali si raccomanda ■ pre la massima prudenza ai bordi delle strade): Onzo

(14,01-19,02); Aquila (14,57-19,27); Ginestreto (16,03-20,33); Case (16,44-21,14). Inoltre è stata garantita una ■ assistenza a Vessalico alle 15,30 ed alle ■ ■ riordino è fissato ad Andora alle 17,29.

Anche radio e televisioni locali seguiranno in diretta l'appuntamento con il «Giro dei

Monti Savonesi, ■ collegamenti diretti dal primo pomeriggio a tarda notte. ■ Tg3 Liguria invece trasmetterà, con immagini delle prove speciali, un ampio servizio domenica, nel ■ delle edizioni delle 14 e delle 19,30.

Guglielmo Olivero

### GLI ISCRITTI: TUTTI I FAVORITI NEI PRIMI 15

1. Leoni-Protti (Escort Csw)
2. Saglio-Faticchi (Clio Will.)
3. Vallino-Araldo (Opel Astra)
4. Benazzo-Francalanci (Renault Clio Williams)
5. Cremonesi-Lavezzo (Clio W.)
6. Garziano-Bricchetto (Lancia Delta HF Integrale)
7. Uzzeni-Bondesan (Impreza)
8. Ferracchi-Imerito (Toyota Celica Gt Four ST 205)
9. Bianco-Aimone (L. Delta HF)
10. Paolucci-Lunetti (Delta int)
11. Lanteri-Gaetani (Escort C.)
12. Castelli-Rossi (Escort C.)
13. Gaiaudo-Cirulli (P. 205 Gti)
14. Costa-Cuneo (Clio Will.)
15. Grossi-Pasquali (Astra Gsi)
16. Savazzi-Cuvato (Kad. 16V)
17. Blanc-Rembado (Clio Will.)
18. Damioli-Prioni (Clio W.)
19. Seghesio-Stella (205 Gti)
20. Zannino-Carozzi (205 Gti)
21. Ardisson-Enrico (R5 Gti)
22. Biga-Martina (BMW M3)
23. Campanile-Boagno (Uno T)
24. Boetto-Berra (Opel Astra)
25. Tamagnini-Tamagnini (Renault Clio Williams)
26. Balestrero-Bocca (Clio W.)
27. Testa-Gallo (Kadett Gsi)
28. Casale-Malinari (Clio W.)
29. De Stefano-Ristorio (Renault Clio Williams)
30. Gallo-Cambiaso (Astra Gsi)

31. Ugolini-De Marchi (Astra)
32. Poggio-Binello (P. ■ Gti)
33. Romano-Terribile (Clio)
34. Mulas-Luon (P. 309 Gti)
35. Malaspina-Miglioli (Kadett)
36. Berruti-Zican (Clio W.)
37. Zenoni-Bogliaccino (309 Gt)
38. Rossi-Rossi (P. ■ Gti)
39. Tuo-Arrigo (Peug. ■ Gti)
40. Caliciuri-Barisone (309 Gti)
41. Cavallaro-Serdoz (205 Gti)
42. Vecchio-Vecchio (P. ■ Gti)
43. Corona-Danegri (Peug. Gti)
44. Berardini-Quattrocchio (Renault Clio Williams)
45. Ultra-Mazzucco (R5 Gti)
46. Moretto-Fiorinello (R5 Gti)
47. Barba-Ardoino (R5 Gt turbo)
48. Simone-Bottero (R5 Gti)
49. Cicognini-Giovanale (Uno)
50. Loporace-Pinter (R5 Gti)
51. Silbano-Molineris (R5 Gti)
52. Di Maria-Pessore (R5 Gti)
53. Acquarone-Novello (Opel Corsa 16V)
54. Puzar-Magliano (P. ■ xsi)
55. Sottile-Fulco (Peug. 205 Gti)
56. Di Benedetto-Fiore (Corsa)
57. Canevari-Gellizia (Corsa)
58. Mantello-Purlanetto (Corsa)
59. Scotto-Patino (P. 205 Gti)
60. Garbarino-Canevari (Corsa)
61. Siri-Falanga (Corsa Gsi)
62. Griseri-Penone (P. 106 Xsi)
63. Giordano-Riggi (Opel Corsa)

64. Bertocchi-Gaverini (Civic)
65. Colombo-Gambaro (205 Gti)
66. Marigo-Coschino (Corsa)
67. Anassarette-Lanteri (Peugeot ■ Gti)
68. Orongo-D'Amore (Corsa)
69. Poggio-Briano (106 Rally)
70. Call-Danna (205 Rally)
71. Aicardi-Robino (205 Rally)
72. Deria-Boero (205 Rally)
73. Rossello-Diamanti (205 R)
74. Pioppo-Mondino (205 Rally)
75. Bigazzi-Campanella (205 R)
76. Merello-Boero (P. 106 Rally)
77. Ritondale-Belloni (Corsa)
78. Corrado-Ghisolfi (Civic)
79. Mondino-Formento (Corsa)
80. Pedone-Morabito (Corsa)
81. Gesso-Colombi (106 Rally)
82. Saccone-Piccardo (Corsa)
83. Laco-Muceli (Corsa Gsi)
84. Rapetti-Fertini (500 Sport)
85. Lanteri-Calzia (205 Rally)
86. Fasce-Parodi (106 Rally)
87. Fiore-Maffei (205 Rally)
88. Boniscontro-Carbone (205)
89. Amerio-Piovan (106 R)
90. Borgna-Martina (106 R)
91. Pastorino-Inguccio (106 R)
92. Viola-Porri (106 Rally)
93. Giannacchini-Giannacchini (Peug. 205 Rally)
94. Mezzogori-Guarnieri ■
95. Garaballo-Marne (205 R)
96. Basso-Lamberti (106 R)

### IL BIG DEL CALCIO

**Il Genoa perde Bonetti, ma domani col Monza lancerà Kallon e Morello**  
**Samp nervosa in attesa di Signori**  
**Tovalieri e Veron polemici, la trattativa avanza**



**GENOVA.** In attesa di Signori, ieri a Bogliasco altra giornata frenetica. Tra i più irrequieti il «Cobra» Tovalieri, colui cioè che dovrebbe lasciare il posto al laziale. «Mi spiacerrebbe se dovessi andarmene. In questo momento mi sento frastornato... ■ appena legato con l'ambiente, i compagni, la società. ■ arriverà Signori, bene, altrimenti ■ dovessi restare, non sarà più ■ prima. Negli ultimi ■ giorni ho perso tanti stimoli. Boskov ha elogiato nei giornali Montella e Klimann... qualcuno forse non gli ha detto che io con la maglia della Samp ho già segnato 7 gol. Il Perugia? Contatti vari e pro-

prio non ne ho avuti, a certo ci penserei bene prima di lasciare una squadra che lotta per l'Uefa per ■ di serie ■ anche se ■ ambizioni di promozione».

Veron. Anche Veron, la contropartita di Signori, fa dei problemi. «La società ufficialmente ■ mi ha detto nulla. Io ho parlato col mio procuratore Mascardi, lui ■ quel che deve fare e ■ deve chiedere. ■ sparso alto, molto alto, ■ la Lazio: ci ■ dei momenti nella vita che capitano una volta sola, ■ bisogna saperne approfittare. Sono orgoglioso di ■ essere stato richiesto dalla società romana, ma in questo momento non voglio legarmi a nessuno. Non mi piace che il mio nome venga ■ a quello di un'altra squadra, anche perché i tifosi potrebbero arrabbiarsi e dirmi che penso solo ■ soldi. Cosa ■ ■ Dare una garanzia ■ un conto, dire oggi che Veron a giugno sarà della Lazio ■

un altro. Io, ora, preferisco pensare alla Samp ■ alla trasferta ■ Bologna». Per ■ quale è in dubbio Franceschetti, bloccato ieri ■ una contrattura.

Genoa. Prima visita di Gianini Scerni al Pia XII. Il patron ha osservato l'allenamento, soffermandosi in particolare sui nuovi arrivi, Mohamed Kallon e il giovane Matteo Ferrari. ■ campagna di rafforzamento del Genoa si chiuderà la settimana prossima, quando verrà finalmente ingaggiato l'attaccante per rimpiazzare Pisano. L'osservatore Onofri è tornato dalla Spagna, portando una relazione sui centravanti del Celta Vigo, Moises, primo obiettivo della lista. Piace anche l'italoperuviano Flavio Maestri, classe '73, dell'Hercules Alicante. Problemi intanto per Maselli: col Monza dovrà fare a meno di Ivano Bonetti, infortunatosi giovedì. Sicuri dal 1° Morello e Kallon. [dam. bas.]

## Se ti sembrano due offerte, non ci vedi doppio.



Da Computer Discount ti aspettano due offerte di Natale al prezzo ■ ■ ■

A tua scelta, puoi ■ il modem/fax oppure la stampante a colori, compresi nel prezzo ■ PC DEX con Tecnologia MMX. Tutto ■ sole lire 2.190.000+IVA

Anche a Natale, la tua ■ scelta passa da Computer Discount.

**COMPRA OGGI  
PAGA DA MAGGIO**  
 18 rate da € 203.000  
 la prima il 6 maggio 1998

con Tecnologia MMX™ a 200 MHz

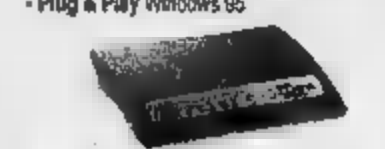
- Main Board PCI Chipset Intel
- Cache 512 KB Pipelined Burst
- RAM 32 MB EDO (espand. a ■ ■ ■)
- Hard Disk 3 GB - EIDE
- Lettore CD-ROM 24x ■ ■ ■
- ■ ■ ■ video Scheda accelerazione grafica Windows 95, Plug & Play, con 2 ■ ■ ■ Video ■ ■ ■ 16.000.000 colori
- Monitor Colori 14" S-VGA N.I. (Dot Pitch 0,28), conforme alle specifiche MPR-II per la bassa emissione di radiazioni
- ■ ■ ■ ■ ■ Sound Card 16 bit stereo
- Tastiera 105 tasti Italiana (per Win 95)
- Software MS Windows 95 con Corso MS Works 4.0 (per l'acquisto di MS Office ■ a prezzo ridotto C.I.) + CD e manual Norton Antivirus 2.0, Internet Fast Find, PC Anywhere (licenza 90 giorni), DB Archy, Accesso Internet gratuita TIN (Telecom Italia Net) 15 ore ■ ■ ■ giorni



3 GB Hard Disk  
32 MB RAM  
24x CD-ROM



- 3 anni di ■ ■ ■ ■ ■
- Caratteristica Nero e Colore in dotazione
- Velocità massima 110 pag/min
- Plug & Play Windows 95



- Funzione Voice per segreteria telefonica digitale, fax on demand
- Abbonamento Full Internet per 12 mesi con cassella di posta elettronica
- Garanzia 2 anni ■ ■ ■ ■ ■

Sistema ■ ■ ■ ■ ■  
 + a scelta, Modem o Stampante a colori

**€ 2.190.000**  
 (€ 2.628.000 IVA inclusa)



la catena italiana dell'informatica

**IMPERIA • Viale Belgrano, 17 - Tel. 0183-769.058**

Aperto tutti i giorni, domenica di dicembre e domenica 4 gennaio dalle ore 11.30 alle 24.00



Da oggi pubblichiamo le schede per il referendum sui giovani calciatori

## Il ritorno dei «Golden Boys»

Dopo il successo dell'anno scorso, ecco la seconda edizione dell'iniziativa riservata ai baby  
In gara sei categorie, nella prossima primavera chiusura delle votazioni e premiazione finale

Torna da oggi il «Golden boys», il referendum de La Stampa che individua e premia i migliori talenti calcistici giovani. L'anno scorso, nella nostra redazione, centinaia di saggi che segnalavano i mi-

gliori talenti. E' l'occasione dell'interesse che il concorso ha suscitato. A testimonianza e conferma di come i lettori e gli sportivi a vista bene, i risultati ottenuti dai ragazzi indicati: uno è stato caduto Milan, un allievo a

due juniores sono finiti nelle rispettive prime squadre, nel Nazionale dilettanti (Imperia) e in Promozione (Argentina, ora in Eccellenza).

Nell'edizione 1996-97 si sono imposti Carniel e De Benedetti, dell'Ospedaletti, nei Primi calci; Braggio e Aretuso, dell'Ospedaletti, e Puppo, dell'Imperia, nei Pulcini; Montebello e Marcucci, ancora dell'Ospedaletti, e Verdis, dell'Imperia, negli Esordienti; Chilà, dell'Ospedaletti, Garibbo, dell'Imperia, e Lanteri, della Taggese, nei Giovanissimi; Attus, dell'Ospedaletti, Ramoino, dell'Imperia, e Cersosimo, della Taggese, negli Allievi ed, infine, Sasso dell'Imperia e Barilla e Caggiula dell'Argentina negli Juniores.

Il «Golden boys» ebbe l'epilogo sul campo dell'Ospedaletti. I protagonisti vennero premiati proprio nell'intervallo di una delle finali del torneo estivo. Il tagliando che vedete qui sarà riproposto per tutta la settimana. I lettori potranno votare il calciatore o i giovani calciatori preferiti. Sei le categorie: Primi calci, Pulcini, Giovanissimi, Allievi, Juniores.

I primi classificati saranno premiati nel corso di una sera-

ta-festa così come accadde la scorsa edizione. A proposito: proprio in questi giorni ci è pervenuta la testimonianza del padre di uno dei vincitori dell'ultima edizione. «Il premio mi avete assegnato - ha detto convinto - è stupendo. Di quelli che restano per tutta la vita».

Era la riproduzione, inquadra, di metallo dorato, della

prima pagina de La Stampa all'indomani della vittoria in Spagna - nel 1982 - al Mundial. Per i ragazzi che l'hanno sistemata in qualche parte della loro casa, è un doppio ricordo: l'ultimo grande trionfo dell'Italia e un riconoscimento per la loro bravura, espressa sul campo.

Marco Corradi



Un momento delle premiazioni della scorsa edizione, al torneo di Ospedaletti

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

Contegnatore a spedire a La Stampa, via Alfieri 10, 18100 Imperia via Gioberti 47, 18038 Sanremo

PRIMI CALCI	PULCINI	ESORDIENTI	GIOVANISSIMI	ALLIEVI	JUNIORES

### BASKET

Riposano i maschi in C2, mentre per la D il Sanremo va a Campoligure

## L'Ospedaletti «spinge» le ragazze

In serie B l'obiettivo ora è lasciare l'ultimo posto

### La pallavolo

Per l'Arma sfida alla capolista

Ecco il punto sugli impegni del volley imperiese. Nella C maschile, che ha tagliato il traguardo della sesta andata, l'Arma gioca sul difficile parquet dell'Amaide Albisola (21, 15 palestra La Massa), compagine che, a quota 10, conduce la classifica. Il Primavera Imperia invece, dopo la netta affermazione sull'As Savona, è ospite dello Spezia in una partita nella quale è difficile sbilanciarsi in pronostici. Per la serie C femminile, giunta invece alla giornata, le attenzioni sono tutte appuntate sul derby Us Maurina-Casinò Sanremo.

Il Matuzia affronta il Chiavari alle 21 a Villa Citera. Nella D femminile, per la quarta giornata, il Ventimiglia è ospite (Campolau, ore 18) del Csv Albenga. Infine in D maschile il Ventimiglia gioca in casa dell'Entella.

E' sempre la C2 maschile ad occupare la prima pagina del basket imperiese. Nelle ultime due settimane è venuta alla ribalta l'Ospedaletti che, reduce dalla bella affermazione sull'As Savona (77-63) si gode l'ottava di andata osservando il turno di riposo.

Afferma il dirigente Davide Morabito: «La pausa sarà utile per preparare il difficile incontro con il Maremola di sabato prossimo. Per l'occasione, dopo una lunga assenza, potremo recuperare il play Giovanni Amato, reduce da un infortunio. Questo comunque il programma: Asso Savona-Maremma Pietra; Albenga-Red Basket Genova (Campolau, 21); Finale-Loano; Riviera-Cogole-

Inizia invece già il girone di ritorno la serie B femminile: l'Ospedaletti, attualmente relegato in ultima posizione, ospite del Pontedera. La compagine imperiese deve migliorare in fase di tenuta considerando che, sul parquet del Lerici sette giorni fa, ha finito per farsi superare proprio nei minuti conclusivi.

Nella serie D maschile il Casinò Sanremo dopo la sconfitta

contro la capolista Cus Genova, cerca riscatto a Campoligure.

Partita delle 18:30: l'Ospedaletti (1) contro l'Olio Carl Imperia riceve invece (palestra Maggi, 21) il Rossiglione in una partita non impossibile per i padroni di casa.

Le altre: Ceriale-Andora; Cus Genova-Campomonte. Riposa il Cairo.

Infine per il campionato degli Allievi si gioca, nell'ambito della terza giornata, la sfida tra Bvc Sanremo ed Amatori Vado. La partita è in programma alle 18 a Villa Citera.

Riuscirà la decima andata a dare una precisa fisionomia all'alta classifica? Il calendario offre alcune sfide importanti e, per le pontenine, anche due scontri diretti.

Carlin's Boys (19)-Laigueglia (18). Nel recupero il Laigueglia ha liquidato 4-3 il Quiliano e si presenta quindi a Sanremo con le carte in regola per infastidire la capolista. Dal canto loro i nerazzurri di Ivano Napolitano non possono permettersi passi falsi, soprattutto a fronte di un Legino scatenato, e puntano a un successo che ne consoliderebbe il primato.

Dianese (4)-Legino (19). Solo apparentemente potrebbe trattarsi di un passeggiato per i savonesi, che vantano 15 punti di vantaggio sui rossoblu di Fontana, ma, privi di Altieri, devono fare i conti con la necessità di punti della Dianese, impegnata nella lotta per non retrocedere e in grave crisi di risultati. I rossoblu devono fare a meno di Alberti, squalificato.

S. Stefano (9)-S. Ampelio (13). E' un derby importantissimo per le due imperiesi, che affidano proprio allo scontro diretto le residue speranze e agguanciare le alte della classifica. S. Stefano, dopo un buon avvio, stenta a ritrovare il ritmo migliore, mentre il S. Ampelio ha ambizioni superiori, ma deve rinunciare a Luciana e Anelli.

Pietrabruna (12)-Campoligure (9). Giordano chiede tre

punti per reinserirsi nella lotta al vertice, ma sul fronte opposto c'è Camporosso imprevedibile, capace di sfruttare con grande abilità il potenziale tecnico dei suoi giocatori. Si annuncia una partita ricca di emozioni.

Vallecrosia (14)-S. Cecilia (4). Il Vallecrosia vuole sfruttare il momento, che ha lanciato in bilico all'inseguimento delle prime della classe dopo alcuni turni interiori. L'avversario è alla portata degli uomini di Diego Dulbecco, anche se S. Cecilia è galvanizzato dalla prima vittoria stagionale, ottenuta dopo i danni della Dianese.

Spotornese (14)-Taggese (3). Trasferta proibitiva per i giallorossi. Muzzoli, condanna a far punti per non affondare. La Taggese è ultima in classifica e una sconfitta pregiudicherebbe l'intera stagione. Muzzoli non può contare sull'apporto di Cava, squalificato, ma, dopo il pareggio con la Carlin's Boys, i giallorossi cominciano a far intravedere la possibilità di rilanciare le loro quotazioni.

Oggi sono in programma anche due anticipi, uno in Promozione e uno in Prima categoria. Nella categoria superiore si sfideranno (14,30) Bolzanetese e Coalma, mentre Zinola-Borgio (15) è un incontro decisivo per la classifica della Prima.

Luca Amoretti

**COMUNE DI IMPERIA**  
Comune 19, 17100 SAVONA  
Telefono 019 83.101 - Fax 019 83.10318

**Estretto bando di gara per pubblico incanto**

Si rende noto che questa Amministrazione ha indetto un pubblico incanto, da svolgersi con l'assistenza della notaia provvisoria dell'articolo 73, lett. c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per l'adempimento del servizio mensa di Via De' Antichi 4, per il periodo di un anno, con aggiudicazione al prezzo più basso, determinando mediante offerta a prezzi unitari, che potrà oltrepassare l'importo complessivo di Lire 193.000.000.

La offerta, redatta in conformità al bando di gara integrale, pubblicato nel BULLETTINO PRETORIO comunale o che può essere richiesta al Servizio Contratti e Appalti del Comune, Milano Italia 19, telefono (02) 80.00.000, dovranno pervenire, sotto pena di esclusione dalla gara, al protocollo generale del Comune di Savona, esclusivamente per posta raccomandata, entro la ore 12 del giorno 17 novembre 1997.

Savona, 24 novembre 1997.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giuseppe

IL SINDACO  
Ing. Francesco Gervasio

### LA VENTIMIGLIA

## Judo, dopo gli Italiani a Sanremo gli Europei?

Dopo i Campionati italiani, quelli europei? Per ora è solo una solida promessa dei responsabili della Fijljk, la Federazione judo, ma Sanremo avrebbe moltissime possibilità di esser scelta, nel '99, quale sede dei Campionati continentali della popolare disciplina. Merito della riuscita dei campionati italiani a squadre svoltisi nei giorni scorsi al Palafiori.

«Quella di Sanremo è stata scelta gradita a tutte le squadre», dice Antonella Jannucci, presidente dello Judo club Ventimiglia snocciolando i numeri della manifestazione che ha richiamato, nella città dei fiori, circa 2000 spettatori. «Se verrà confermata l'assegnazione continentale, sarà ancora lo

Judo Club Ventimiglia, che per i campionati decisi il traslocò nella città dei fiori più attrezzata di quella di confine sul piano logistico, ad occuparsi dell'organizzazione».

Anche sul piano tecnico i campionati tricolori sono stati interessanti. In serie A1 si è riconfermata campione d'Italia la squadra delle Fiemme Gialle di Roma nonostante la sorprendente sconfitta di Girolamo Giovannazzo, medaglia d'argento alle Olimpiadi di Atlanta 1996, mentre sono retrocesse Kodokan Napoli e Akiyama Settimo Torinese. A2 successo del Centro Ginnastico Torino promosso, così, in serie A1. Non è riuscita a mantenere la permanenza in serie A2 la formazione savonese dello Yama Arashi che, la prossima stagione, dovrà ripartire dalla fase di qualificazione.

[D. M.]

**La Stampa 1996 in CD-ROM.**

**tutto LA STAMPA Compact**

per informazioni  
NUMERO VERDE  
1678 - 02005

**6 OGGETTI STATUETTE**

**ECONOMICI**

CERCABO abito diplomato per impiego permanente in provincia imperia. Per appuntamento tel. 0194 510.807.

**GIRODI tutti libri**

I supplementi de **LA STAMPA** una settimana ricca di tutto.

**FRANCO GLI ANTIQUARI**

PALAI DES C

1.493.491.894

**OSTERIA MEZZALUNA**

Colori e sapori del Mediterraneo

**Un locale da raccontare**

**TUTTI I VENERDI', SABATO E DOMENICA**

**MUSICA DAL VIVO**

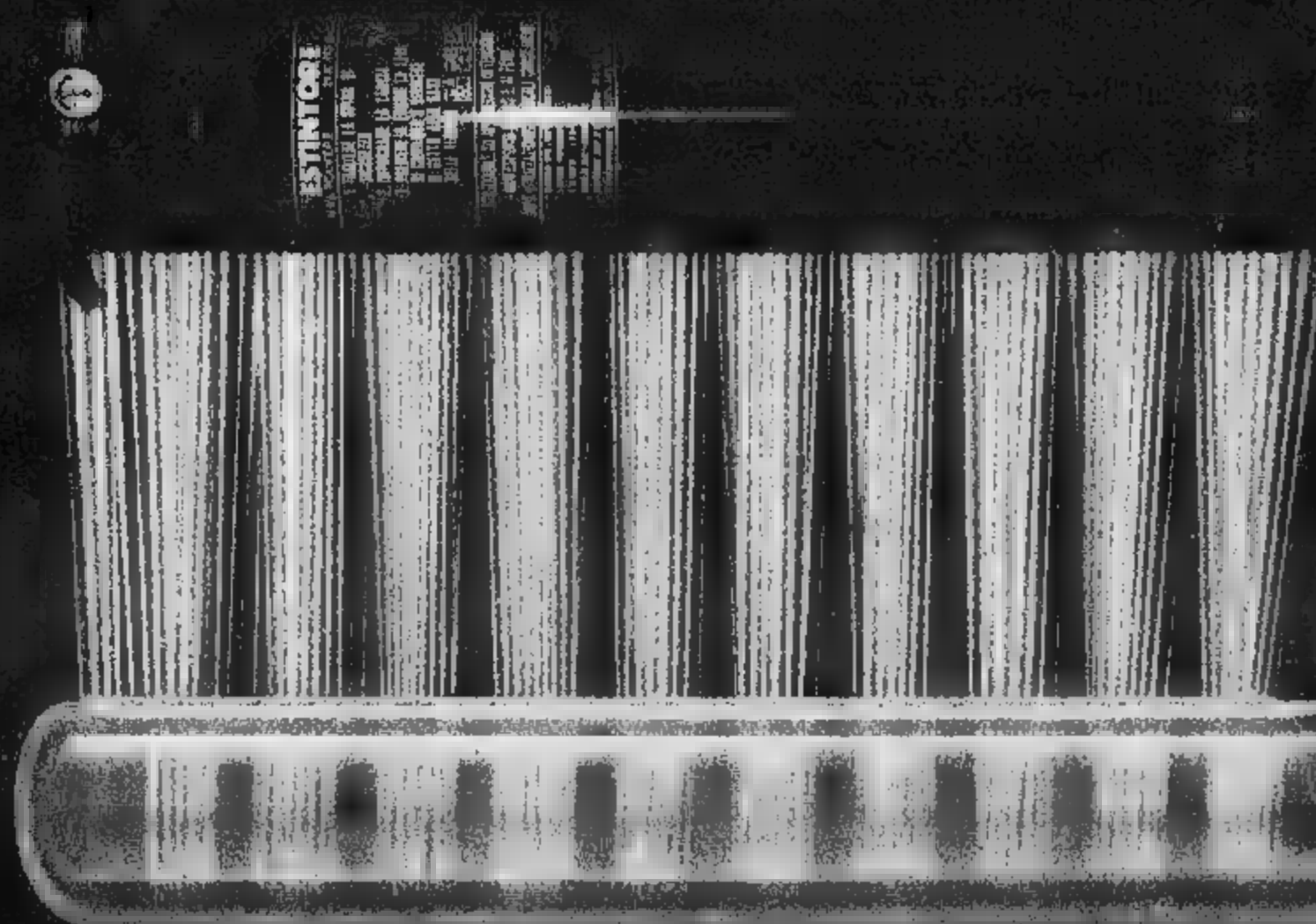
**Rizzo & Rizzo**

Due musicisti d'eccezione accompagnano la serata attraverso le più belle canzoni degli anni 50-60 e virtuosi assoli di chitarra

**ALASSIO Vico Berna, 6 Tel. 0182/640.387**



# Gengive infiammate?



**IN FARMACIA**

Neo Sanogyl Bianco è il dentifricio specifico per soggetti con disturbi gengivali (gengiviti, parodontiti) perché svolge una profonda azione antisettica e batteriostatica. Il suo complesso attivo Trectol™ aiuta ad inibire lo sviluppo della placca batterica gengivale, riducendo di almeno il 99% la ricomparsa del sanguinamento dopo adeguato trattamento\*. Per questo Neo Sanogyl Bianco, mentre pulisce ■ protegge lo smalto dei denti, assicura un'efficace difesa delle gengive.

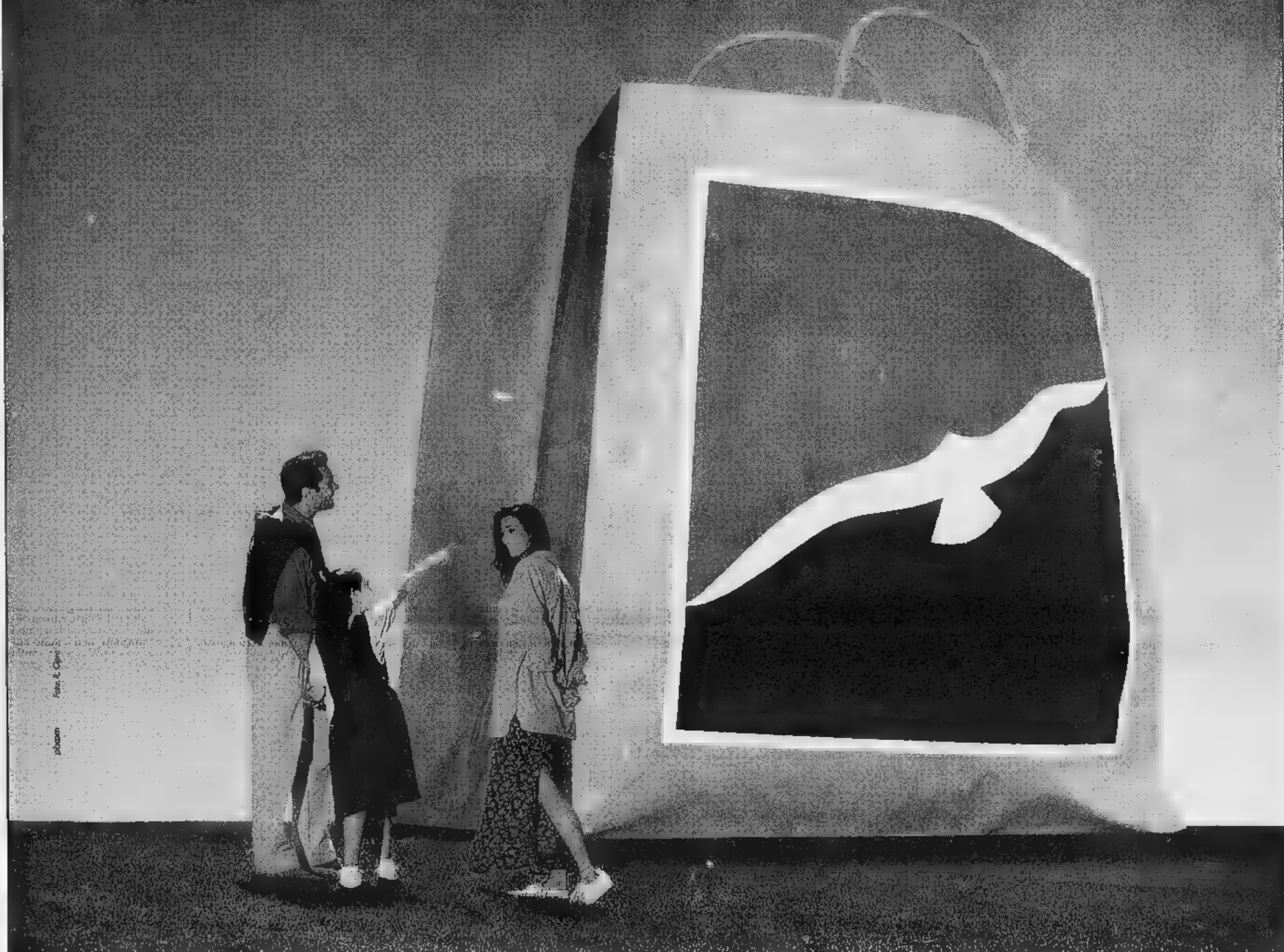


\*Svatan et al.: Int. Dent. J. 1993, 431-439

**SANOGYL. LO SPECIALISTA DELLE GENGIVE.**



# GRANDE. COME I TUOI DESIDERI.



## Nel più grande Centro Commerciale della Liguria il Natale entra in un'altra dimensione.

Il Gabbiano cambia lo shopping di Natale e scegliere diventa una festa. Sarà il suo grande spazio, che vi dà subito la piacevole certezza di una grande scelta, sarà la convenienza, davvero importante in un periodo di spese; fatto sta che qui tutto è più piacevole. Anche perché avete sotto l'occhio 64 negozi specializzati e il più grande Ipercoop della Liguria proprio nel momento in cui sono più forniti di novità, di idee, di offerte. E poi, in piena atmosfera natalizia, trovate anche tutte le comodità e i servizi: punto di ristoro, ristorante, ma anche iniziative speciali e animazioni. E fuori una piacevole e... "larga" accoglienza: 1500 posti auto gratuiti.

Al Gabbiano il Natale è proprio quello che avete sempre desiderato.

**Dal 30 Novembre  
al 28 Dicembre  
aperto anche  
la domenica!**

**Orario:**

**Lunedì ore 9-21  
(dall'8/12 al 29/12).**

**Da martedì a sabato ore 9-21.**

**Domenica ore 9-21.**



**SAVONA  
Corso Italia**

## CENTRO COMMERCIALE IL GABBIANO

**un mondo più grande**



# PIER IMPORT

*ha scelto per Voi...*

*Complementi d'arredo*

*Arte della tavola*

*Piccoli mobili*

*Gadgets*

*Liste nozze*



*Per un evento  
Speciale come il  
Natale  
non si può fare  
a meno di entrare  
nel suggestivo  
ed insolito  
mondo di  
**PIER IMPORT***

*Tante idee regalo  
per  
poter scegliere  
il dono "giusto".*

*Oggetti unici.*

*Prezzi  
sconcertanti.*

*Ma...non  
è tutto...*

*l'imbarazzo della scelta.*

**SAVONA**

Via Montenotte 52 (angolo v. verzellino)

Stati Uniti - Francia - Svizzera - Spagna - Israele - Malta  
Arabia Saudita - Emirati Arabi - Guadalupa - Polonia  
Portogallo - Nuova Caledonia - Belgio - Reunion

**dal 29 NOVEMBRE**  
**ORARIO CONTINUATO:**  
**9.00/19.30**  
**aperto anche**  
**alla DOMENICA**



*C'è un diamante che aspetta solo te.*



IL Tuo SULTANO CHE TI RIVELA

**delstino**



Savona, la sfida «acchiappa-clienti» tra commercianti e supermercati a colpi di attrazioni

# Oggi scatta lo shopping domenicale

## Polemica per il cantiere del Comune in piazza Sisto

SAVONA. Negozi aperti ma con un'ombra di polemica. Domani scatterà lo shopping Natale per migliaia di savonesi. Tutti i negozianti cittadini hanno garantito l'apertura almeno nel pomeriggio e naturalmente saranno in funzione anche i colossi Standa, Gabbiano, Iper, e Az. Il centro dei commercianti del centro città ha aderito all'iniziativa anche se il cantiere di piazza Sisto desta qualche perplessità.

«Speravamo di poter indurre il Comune a rinviare i lavori al periodo successivo alla festa - ammette il presidente dell'Ascom Alessandro Meraviglia - invece il calendario era già fissato. Faremo buon viso a cattivo gioco: certo la polizia davanti ai negozi non è un bel biglietto da visita».

In effetti, fortificazioni realizzate dall'impresa che si è aggiudicata i lavori di piazza Sisto hanno sorpreso anche gli ammi-

### La raccolta di alimentari

Il primo week-end dedicato alle compere di Natale sarà caratterizzato anche da un'iniziativa benefica. Il Banco alimentare ha avviato la raccolta di prodotti per i terremotati. A Savona i responsabili Claudio Rossi e Gianfranco Ricci che per questa mattina sono riusciti a mettere in campo 100 volontari in tutta la provincia. Solo un centinaio al lavoro in città. I savonesi che effettuano le compere alla Standa e al Gabbiano potranno lasciare una parte della spesa a scopo benefico. In particolare, il Banco alimentare cerca generi di prima necessità: pasta, riso, tonno, latte a lunga conservazione, prodotti per l'infanzia, pelati, legumi. A livello nazionale il Banco alimentare riesce a raccogliere oltre 100 tonnellate all'anno per un valore di 10 miliardi. Ora la raccolta verrà estesa anche ai Paesi della comunità europea per eliminare gli sprechi.

nistratori comunali. Pare che gli operai abbiano preso troppo alla lettera le raccomandazioni del Comune sul vento di Savona. Così l'impresa ha dedicato ben dieci giorni a sistemare le

palificazioni che poggiano su piloni di calcestruzzo interrati. I commercianti del centro storico per vivacizzare la prima giornata di apertura hanno ingaggiato persone fra figu-

ranti, duellanti, danzatrici sbandierate dei gruppi Alermici, La Medievale e Auriveto. Il gruppo di negozianti che fa capo alla Cittadella di Lorenza Pizzo invece ha allestito per oggi e domani la Festa dei balocchi. L'appuntamento è in piazzetta dei Consoli le bancarelle di statuine, dolciumi, addobbi natalizi. Il centro commerciale «Gabbiano» non resta passivo. La direzione ha ingaggiato la Banda Forzano che terrà un concerto itinerante. Domani alle 16 partendo da piazza del Popolo i musicisti arriveranno all'Iper. Proprio l'afflusso dei clienti in corso Ricci desta le preoccupazioni del Comune che ha messo in allarme la polizia municipale. L'incrocio fra Ricci e via don Minzoni ma quello fra via Stalingrado e via Vittoria di Brescia saranno messi a dura prova.

Ernesto II



Polemica per il cantiere aperto. Comune in piazza Sisto a ridosso della festività

Genovese di 45 anni

### Commercialista è scomparso da 4 giorni

GENOVA. Un commercialista genovese di 45 anni, Claudio Capitano, è scomparso da quattro giorni. Una denuncia è stata presentata dalla moglie del professionista, la quale ha spiegato che l'ultima telefonata del marito risale a lunedì.

Nel corso della conversazione Claudio Capitano avrebbe riferito alla moglie di un impegno di lavoro in Francia. Ma a Hyeres, dove doveva recarsi, l'uomo non è mai arrivato. Ieri la sua auto, una «BMW 535» di colore grigio, è stata trovata posteggiata in piazza Dante, nel pieno centro di Genova. La vettura è stata lasciata nel posteggio riservato alle moto ed aveva una multa sotto il tergicristallo. La segnalazione è stata fatta alla Squadra Mobile della questura che ha avvertito i familiari. Secondo gli investigatori, l'ipotesi più attendibile sarebbe quella che Capitano si sia allontanato volontariamente, forse per evitare guai finanziari. (f. p.)

Tra Varazze e Celle

### Auto colpita da un sasso sull'«A10»

SAVONA. Un automobilista genovese di 39 anni denunciato ieri mattina in Questura di aver subito danno al parabrezza della propria auto mentre viaggiando sull'«A10» a Varazze a Savona.

Secondo quanto denunciato, il parabrezza è stato infranto da un sasso, lanciato o caduto dalla galleria situata subito dopo l'uscita di Varazze. Sull'episodio sta indagando la polizia stradale.

Non si tratta di un caso isolato. Tempo addietro più di un episodio simile era registrato lungo lo tratto «A10». Un'emergenza che aveva visto una risposta tempestiva e capillare delle forze dell'ordine, che a lungo hanno pattugliato la carreggiata e tutti i viadotti prestanti. I controlli erano stati estesi anche ai cavalcavia di Savona, con l'impiego di vigili urbani. Si è di autentici casi di teppismo, anche conseguenze della psicosi che per mesi ha regnato tra i automobilisti. (f. p.)

Nella gestione il Comune in un anno ha perso quasi settecento milioni

### Parcheggi più cari e minori incassi

#### Automobilisti in fuga dopo l'aumento delle tariffe

SAVONA. Parcheggi più minori entrate per il Comune. Questo il risultato paradossale ottenuto dall'amministrazione Gervasio con la razionalizzazione della sosta a pagamento in città. Rispetto alle previsioni effettuate a gennaio nelle casse di palazzo Sisto confluirono 700 milioni in meno. Il dato è dal conto consuntivo discusso ieri dal Consiglio comunale.

Già a fine settembre la giunta è stata costretta a rivedere i conti perché dagli incassi della gestione parcheggi mancavano 500 milioni. Malgrado l'aumento del 30 per cento delle tariffe, (da 1200 a 1500 l'ora) i parcheggi hanno reso meno. L'aumento del prezzo della sosta orario è stato così elevato che molti pendolari savonesi hanno preferito parcheggiare la macchina più lontano dall'ufficio pur di evitare il balzello. Il risultato è stato che i parcheggi cittadini si sono svuotati garantendo minori entrate al Comune. L'as-

### «Centraline dispendiose»

Troppo care le centraline per il rilevamento della qualità dell'aria. Secondo il consigliere provinciale di Alleanza nazionale Luciano Chiarenza il monitoraggio dell'aria rappresenta un lusso per i finanziamenti savonesi. «Ogni spendiamo 800 milioni per la manutenzione e il funzionamento delle centraline che servono a verificare le condizioni atmosferiche - dice Chiarenza - Mi sembra che la spesa sia eccessiva soprattutto in relazione ai risultati. Sinora dalla rete di monitoraggio dell'aria non sono mai emersi dati essenziali. Inoltre mi sembra che non rientri nei compiti istituzionali della Provincia la gestione delle centraline. Sarebbe stato più comodo e più economico affidare i controlli in appalto ai privati. L'amministrazione ha risposto che le reti di monitoraggio svolgono ruolo di tutela ambientale indispensabile in una provincia dove operano l'Enel e decine di industrie chimiche. (e. b.)

sessore al Traffico Emilio Barlocco ha comunque sottolineato il risultato con soddisfazione ribadendo che l'aumento delle tariffe non era studiato per aumentare le ma per indurre i savonesi a lasciare liberi i parcheggi. Se l'intento

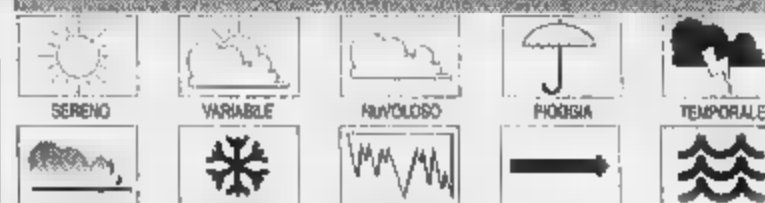
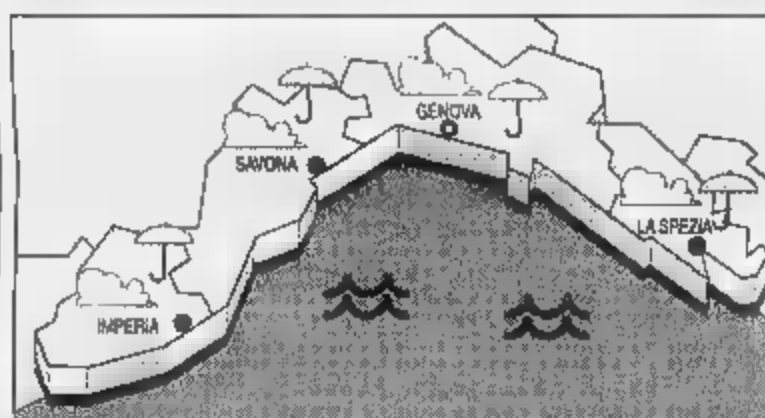
quello di mettere in fuga gli automobilisti, insomma, l'obiettivo è stato centrato in pieno.

La conferma è arrivata ieri sera. Dal conto consuntivo è emerso infatti che rispetto al mese di settembre il Comune ha perso nella gestione parcheggi

altri 200 milioni. Fra le minori entrate figura anche la Tosap. Anche in questo caso per errore di valutazione sulle tariffe. La Tosap influisce soprattutto sui dehors. Il Comune elevato la tassa per l'occupazione temporanea di aree pubbliche applicando invece sconti all'occupazione permanente. I commercianti pur di evitare gli aumenti hanno deciso occupare il suolo pubblico per tutto l'anno con i dehors solo per i tre mesi d'estate. In questo modo il Comune ha raggiunto due risultati: i dehors occupano marciapiedi, strade e parcheggi per tutto l'anno e gli incassi sono scesi di 170 milioni.

Il Consiglio comunale di ieri sera ha fatto registrare un'anomalia anche sotto il profilo politico: la maggioranza ha fatto ostruzionismo per evitare che il conto consuntivo venisse votato rapidamente. Gli assessori temporeggiavano con la speranza che arrivassero i consiglieri del Polo. (e. b.)

### IL TEMPO IN LIGURIA



PER OGGI. Nuovità irregolare localmente intensa con possibilità di precipitazioni, rinforzo vento, mare mosso, temperatura stagionale.

Tempo previsto per domani. Moderata instabilità, tendenza a graduale attenuazione, vento moderato, mare mosso, temperatura senza variazioni.

Temp. mare 15°C; umidità 65%, pioggia 0 mm; vento Sud-Est-Sud-Ovest 10-15 km/h; mare poco mosso; cielo poco nuvoloso; barom. 1017 mb (stazionaria).

Genova max 16 min 12  
Savona max 15 min 10  
Imperia max 17 min 11

FA IMPERIA  
max 17 min 11  
temp. mare 16°C

Il Sole sorge 7.39 e tramonta alle 16.52. La Luna si leva alle 6.38 e cala alle 16.54 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portofino.

## ANTIQUARIATO A SAVONA

VILLA EUGENIA - P.zza Legino 7 - SAVONA  
(200 mt. uscita autostrada) - Tel. 019 860.947



3.000 MOBILI IN ESPOSIZIONE  
A VILLA EUGENIA

Nella villa dei conti Naselli Feo  
ESPOSIZIONE PERMANENTE  
di mobili liguri ed europei.

ENTRATA LIBERA  
ORARIO 9/12,30 - 14/18

GRANDE DEBALLAGE  
ULTIMO SABATO E DOMENICA DI OGNI MESE

QUESTO  
MESE

Sabato 29  
Domenica 30

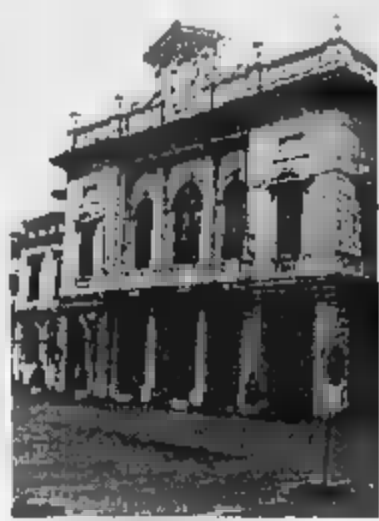


L'elenco di quanti avranno in busta paga una gratifica da mezzo milione

# Premio a un comunale su otto

## Esplosione delle polemiche sui criteri seguiti

SAVONA. Regalo di Natale a Palazzo Sisto. L'amministrazione comunale ha elargito il premio di qualità semestrale ai dipendenti che si sono maggiormente impegnati in luce per impegno e risultati. Le gratifiche (che variano in base al livello e alla qualifica) possono arrivare sino a 500 mila lire sono state decise dalla conferenza dei dirigenti che hanno valutato il comportamento dei propri collaboratori. Poiché i premi sono stati accordati solo ad un'ottantina di dipendenti su 620, anche questa volta si sono scatenate le polemiche. Sotto accusa i criteri con cui i dirigenti dispensano gli emolumenti: alcuni casi sono stati seguiti il principio della meritorietà, in altri reparti si è privilegiato il criterio della rotazione. Polemiche anche sul part-time. Inizialmente sembrava che i dipendenti a tempo parziale non avessero diritto al premio mentre invece ha prevalso l'ipotesi contraria. Il sindacato in occasione della premiazione precedente aveva contestato la scarsa trasparenza dell'operazione. Le polemiche più accese si erano verificate fra i vigili urbani. Il sindacato autonomo Fadel ha addirittura minacciato di presentare un ricorso alla Corte dei Conti. Di sicuro le gratifiche suscitano interesse.



Nuove polemiche a Palazzo comunale

Il premio sono stati premiati Daniele Besio, Alberto Casacci, Mari-  
Perrera e Carlo Maroni. Fra i  
settimini livelli la gratifica è an-  
data a Maria Donato, Graziella  
Ferrara, Lorenzo Morena, Fe-  
derica Piccolo, Chiara Vacca,  
Umberto Vaccaro, Antonella  
Zanghi. Fra i dipendenti a se-  
sto livello hanno ricevuto il  
premio: Franco Cavallo, Alex-  
sandra Cerruti, Anna Falco,  
Luigino Farulla, Enrico Fonta-  
na, Giampaolo Giamello, Ivo  
Maffioli, Eliana Mattiada, Al-  
berto Musso, Silvia Olivero,  
Mariangela Salinelli, Aldo Sa-  
si, Silvio Torcello. Nell'ambito

della quinta qualifica sono stati  
premiati: Rosella Alterini, Lu-  
ciano Angelini, Patrizia Arpi,  
Eva Barilone, Daniela Bonavol-  
ta, Carmela Bove, Flavia Cavi-  
glia, Ivana Cervetto, Elisabetta  
Clemente, Carla Corbani, Vitto-  
rio Despini, Graziella Endini,  
Daniela Guglielmelli, Marco  
Guglielmelli, Giuseppe La  
Grotteria, Francesca Liporace,  
Claudio Manzoni, Gianna Mar-  
cuzzi, Adriana Martino, Italo  
Mellino, Luciano Loretto, Lara  
Notarbartolo, Pierino Perata,  
Pierluigi Pesce, Fionzo Scar-  
da Foretto, Emilia Raviola, Fa-  
brizio Rebagliati, Rosa Scarfo,  
Eugenia Scarona, Floriana  
Stacchini, Maria Grazia Vidal,  
Marina Zilli.

Fra i dipendenti di quarta  
qualifica hanno ricevuto la gra-  
tifica: Rosanna Armini, Franca  
Calcagno, Ada Ferrari, Marina  
Frumento, Bruno Macciò, Or-  
nella Taffuro.  
Questi infine i premiati della  
terza qualifica: Piergiorgio  
Aramu, Anna Barbosa, Franco  
Bersanetti, Piero Bertolucci,  
Marco Bonicatti, Aldo Calca-  
gno, Valerio Cavassuto, Clau-  
dia Caviglia, Lucia Chichiri-  
cchi, Giovanni Cirio, Adriana  
Conte, Salvatore Di Nicola,  
Giuseppe Galotto, Marco Gen-  
ta, Vincenzo Laudieri, Marco  
Montalbetti, Silvana Ottone-  
lli, Ernesta Peri, Francesca Pi-  
rito, Angela Sugliano, Simona  
Tarsasco.

## Santuario al santo dimenticato

### Dalla vallata critiche alla giunta Nel mirino c'è il servizio dell'Ata

SAVONA. Gli abitanti del San-  
tuario eproccassano gli ammi-  
nistratori. Comune, Provincia e  
Opere sociali hanno dovuto su-  
bire le critiche di una vallata  
che si sente abbandonata. Alcu-  
ni abitanti sono stati addirittura  
caustici nei confronti del-  
l'amministrazione comunale:  
«Signor sindaco quante volte  
passa il piazzale dell'Ata in  
Paleocopa? E quante volte è  
passata da via Pizzuta?». Gli  
amministratori comunali han-  
no dovuto ammettere che le cu-  
re riservate dall'azienda muni-  
cipalizzata alla valle del San-  
tuario sono meno assidue ri-  
spetto all'attività che viene  
svolta nel centro città. Le Opere  
sociali sono finite nel mirino  
per il blocco dei cantieri della  
vecchia filanda e per i condi-  
zioni decadenti del ricovero del  
Santuario. Gli amministratori  
provinciali hanno dovuto fron-  
teggiare le critiche degli abitan-  
ti per la mancata realizzazione  
delle varianti alla strada pro-  
vinciale. Gli interventi alla La-

vagnola, sia a Santuario erano  
stati più volte promessi dalla  
Provincia. Questa volta l'as-  
sessor Tealdi ha assicurato che il  
problema verrà risolto.  
Guai con la viabilità anche  
sulla piazza a Santuario. Il  
sagrato sotto la basilica è attra-  
versato da un tunnel sotterra-  
neo in cui un affluente  
del Letimbro. Il transito dei  
pullman dei pellegrini rischia  
di provocare il cedimento del  
sagrato e il crollo delle volte  
mattoni del tunnel.  
Le maggiori preoccupazioni  
riguardano tuttavia l'alluvione.  
Gli abitanti hanno chiesto al  
Comune nuovi interventi per la  
pulizia del torrente Letimbro.  
Insoluto il problema dei guai.  
Alcune famiglie che abitano a  
Cimavalle e Castel Sant'Agata  
restano isolate ad ogni acquaz-  
zone. Il Comune ha proposto la  
costruzione di ponti e stra-  
de di collegamento. (a. b.)

## «Il senso civico dei savonesi non c'entra con i parcheggi»

ASSESSORE Barlocco, Lei si  
probabilmente portatore della verità assolu-  
ta quando indica nello scarso  
senso civico dei savonesi il solo  
responsabile della situazione  
viaria. Forse una piccola dose  
di umiltà Le sarebbe utile per  
accorgersi di quanto questa  
città sia stata provata dalle  
Sue scelte sul traffico (vedi via  
Visca, la rotatoria di Legnino, i  
congestionamenti delle strade  
nelle ore punta e in caso di  
incidenti, le disseminate politi-  
che dei parcheggi e altre decine  
di interventi) e che quasi la to-  
talità dei savonesi attende la  
fine del suo mandato come una  
liberazione.

Primi fra tutti quei  
cittadini che ostinatamente  
considerati fastidiosi  
optional nel centro della città  
hanno visto le loro attività  
perdersi progressivamente  
clientela convogliata nei  
comodi parcheggi Ipercoop.  
Dovremo resistere  
qualche mese, assessori, pri-  
ma di provare a rimettere a po-  
sto i danni provocati in at-  
tesa porgiamo alla Sua atten-  
zione una preghiera: almeno  
cerchi di evitare, Lei che a Sa-  
vona vive, dotte elucubraz-  
zioni sugli abitanti di questa  
città.  
Considerarli dei semi-idioti  
pronti a fregarsi l'un l'altro per  
un parcheggio è né  
gentile.

Giuseppe Torrelli  
segretario prov.

## NOTIZIE FLAVIA

### Fermato in hotel via

ricercato internazionalmente

Gli agenti della volante hanno ar-  
restato presso un hotel via  
Nizza Morisse Paul Mobuchon,  
70 anni, francese, colpito da un  
mandato di cattura internazio-  
nale. Deve scontare 11 anni di car-  
cere truffa. (f. p.)

### VADO L.

#### Agricoltore a giudizio per incendio colposo

Il gip Giorgi ha rinviato a giudi-  
zio per incendio colposo Giuliano  
Masio, 51, di Vado. E' accusato di  
aver provocato danni a due fondi  
terrieri, e di aver acceso il fuoco  
troppo vicino al bosco. (f. p.)

### Fissato il calendario

udienze del T

Il pretore dirigente Nicola Nappi  
ha fissato il calendario delle  
udienze '98. A Savona l'istruttoria  
civile si terrà al martedì, mer-  
coledì, giovedì e venerdì; prime  
comparizioni al mercoledì, es-  
ecuzioni al lunedì; udienze di La-  
voro tutti i giorni eccetto sabato.  
Le udienze penali al martedì e  
giovedì, direttissime lunedì e sa-  
bato. (f. p.)

### Presentato oggi concorso

in memoria di Pertini

In memoria di Eugenio e Sandro  
Pertini verrà presentato oggi alle  
9,30, nel teatro delle Opere Par-  
rocchiali di S. Martino, un con-  
corso per gli alunni delle scuole  
elementari e medie di Stella. L'i-  
niziativa è dell'Associazione  
Sandro Pertini di Stella e dell'A-  
ned. (a. z.)

### Pronto in esposizione

due quadri restaurati

Nuovi restauri per i quadri della  
pinacoteca di Savona. La diret-  
trice Eliana Mattiada ha an-  
nunciato che presto  
saranno esposti i dipinti di Domenico Pi-  
ola e Orazio De Ferrari. Inviato al  
restauro «Il presepe» di Luciano  
Borzone. (a. h.)

### CARISA

#### Si è dimesso Mauro Boffa

presidente Revisori

Si è dimesso il presidente del Col-  
legio dei revisori dei conti della  
Carisa Mauro Boffa: ha lasciato  
l'incarico perché chiamato in  
causa dai giudici di Milano in  
un'inchiesta sul fallimento della  
Ferrovia Torino Nord spa. (a. b.)

### IL DOTTOR RENATO

tra i probiviri della Simg

Il dottor Renato Giusto è stato  
confermato componente del  
collegio dei probiviri della Simg  
Società italiani Medici Ge-  
nerali nel congresso  
nazionale Simg che si è tenuto a  
Firenze. (p. p.)

La causa è dovuta ai disagi che i giovani incontrano in famiglia

## In città 400 minori a rischio

### Allarme dall'Osservatorio della Caritas

SAVONA. Sono i minori a  
rischio. Sono i giovani di cui  
sono occupati Comune e Asl  
nei Distretti sociali e nei con-  
sultori. Dalle statistiche emerge  
che sono 144 i minori che  
non possono restare nella fa-  
miglia d'origine. Per questi gio-  
vani sono state trovate solu-  
zioni di vario genere: si tro-  
vano negli istituti, risiedono  
in comunità alloggio e 72  
stati affidati ad altre famiglie.

I dati emergono da un'in-  
dagine effettuata dall'Osserva-  
torio della povertà della Cari-  
tas per verificare le origini  
delle situazioni di disagio mi-  
norile ma anche per individua-  
re i servizi in grado di assiste-  
re. La principale dei proble-  
mi giovanili sono i contrasti  
e le incomprensioni tra la fa-  
miglia, anche la scuola è  
spesso fonte di guai. In partico-  
lare il fenomeno dell'abbandono  
scuolastico sta diventando  
anche una piaga sociale. Il 12  
per cento dei giovani savonesi  
negli ultimi due anni interrom-  
pe gli studi dopo la scuola del-  
l'obbligo e altro 20 per cen-

## APPALTO TRIBUNALE

### Il pm: «Realtà mistificata»

Il sostituto procuratore Alberto Landolfi, pm nel processo per il  
caso Palazzo di giustizia, che ha visto tra gli altri assolto dal-  
l'abuso d'ufficio - perché il fatto non è più previsto dalla legge  
come reato - una conseguenza della recente modifica dell'articolo  
del codice penale. L'ex sindaco di Savona Umberto Scardoni  
dell'udienza. Dice il magistrato: «Continuano i tentativi di  
mistificazione della realtà: ciò vale sia per il processo sul depu-  
tato di Zinola, che per quello sul Palazzo di giustizia. In que-  
st'ultimo, sono stati i difensori a chiedere che i loro assistiti ven-  
issero assolti perché il fatto non è più previsto come reato.  
Nessuno ha però chiesto di fare il processo per provare l'insus-  
sistenza dei fatti, dando modo al tribunale di accertare se fosse-  
ro stati o stati commessi».

di studenti supera il pri-  
mo delle superiori. La Ca-  
ritas propone di risolvere il  
problema facendo ricorso al-  
l'affido familiare.

La Caritas ha effettuato anche  
un'indagine sulle Confraterni-  
tà. Ben 10 iscritti sarebbero di-  
sposti ad abbracciare la scelta  
del disconato permanente. Al-

tri 3 non escludono l'ipotesi del  
sacerdizio e fra questi figura  
anche una donna che per il mo-  
mento non potrà rispondere al-  
la vocazione. Intanto i dipe-  
nente della Cassa di Risparmio,  
Cinzia Penazzo, 33 anni, ha  
deciso di accumulare tre  
di ferie che trascorrerà in una  
missione del Brasile. (a. b.)

Pronti al referendum

## Gli allusivi non vogliono il mini-tram

ALBISSOLA M. Altro al  
progetto della Provincia per  
mini-tram tra Savona e Albis-  
sola. Secondo Ascom, Cepa, alber-  
gatori, Bagni marini e associa-  
zione ceramisti, che sull'argo-  
mento si sono dichiarati pronti  
a indire un referendum, la solu-  
zione ipotizzata dalla Provincia  
prevede l'utilizzazione di un  
percorso che creerebbe seri  
problemi alla viabilità  
dare una risposta funzionale ed  
economica al trasporto pubbli-  
co. Il progetto prevede un per-  
corso semafori sull'Aurelia  
che ogni 3 minuti blocchereb-  
bero il traffico per 3 secondi  
amplificando la già grave situa-  
zione di traffico, inquinamento  
acustico e atmosferico, soprat-  
tutto su Albisola Capoa, ha de-  
tato il presidente Ascom, Claudio  
Dottino. Sempre secondo le ca-  
tegorie, il progetto potrebbe  
provocare gravi disagi dovuti  
all'eliminazione del parcheggio  
di piazza Garbano, alla realizza-  
zione di una barriera artifi-  
ciale mare e paese, all'an-  
nullamento della viabilità in-  
terna di Albisola Mare. (a. z.)

Succede a Varazze

## Gilda d'allarme Vecchie mura a rischio crollo



Giuseppe  
Torrelli di «Progetto  
Varazze» ha scritto  
al sindaco  
sui rischi  
della  
vecchia mura

VARAZZE. «Salviamo le an-  
tiche mura» E' il grido di allarme  
lanciato da Giuseppe Torrelli,  
capogruppo di Progetto Varaz-  
ze, che in una lettera al sindaco  
osserva: «Dobbiamo aspettare  
che i merli e le mura delle no-  
stre vecchie mura si abbricolino  
in testa a qualche passante pri-  
ma di provvedere a una loro di-  
gnitosa sistemazione? Dobbia-  
mo attendere di esserci essere  
privati di un patrimonio storico e  
culturale che pochi altri Co-  
muni possono vantare?». Torrelli  
invita infine il sindaco a dare  
vita a un progetto di recupero  
dell'area medievale. (a. z.)

Altri furti in città

## «Spaccata» da «Stress più rubato cellulari»

SAVONA. «Spaccata» in piaz-  
za del Popolo. Sconosciuti nella  
notte hanno danneggiato la  
vetrina del negozio di hi-fi  
«Stereo più» hanno rubato  
sei telefonini cellulari.  
Ad accorgersi della «spacca-  
ta», delle vetrine infrante è  
stato l'equipaggio di una vo-  
lante, ieri mattina intorno alle  
6. Sull'episodio è indaga-  
ndo gli uomini della scien-  
tifica. Un episodio che ripro-  
pone ancora una volta il proble-  
ma microcriminalità in piazza  
Popolo, «terra» nelle ore notturne.

Sempre ieri è stato denun-  
ciato in questura il furto in un  
appartamento di via Alessan-  
dria: i ladri sono entrati nel-  
l'alloggio e hanno rubato ori e  
preziosi per un valore di circa  
sei milioni. E ancora, ad Albi-  
sola Superiore sconosciuti  
hanno rubato un furgoncino della  
ditta «Rebello» Quiliano. Ai  
carabinieri è denunciato  
invece una razzia di ciclomo-  
tori. Sconosciuti ne hanno ru-  
bato due, nella notte, in via  
Piave. (f. p.)

## LETTERE AL GIORNALE

### Un ponte medioevale

poco protetto

La vicenda del ponte medioevale  
di Zinola è emblematica di come  
vengono tutelati, qui in Italia, i  
beni culturali. Fatto costruire  
nel 1434 da Filippo Maria Vi-  
sconti, signore di Savona, ha  
resistito per 563 anni a tutte le pie-  
ne del torrente Quiliano, in ulti-  
mo quelle drammatiche del '92 e  
del '95, ha visto incursioni dei  
Saraceni (da cui prende anche il  
nome), il passaggio di condottieri  
e di eserciti; è stato per secoli il  
punto d'unione tra Savona e Va-  
do. Ora le sue linee tese e purissi-  
me, mirabile sintesi di bellezza  
funzionale, rischiano essere  
distrutte dall'aggiunta di una  
nuova arcata in cemento  
dalla costruzione rampa che  
dovrebbe unire ai nuovi argi-  
ni allargati. Non si vuole qui cer-  
caminare l'importanza di pre-  
venire nuove tragiche alluvioni:  
ma vi sono altre soluzioni, prima  
fra tutte il dragaggio della foce o,  
come alcuni hanno proposto, an-  
che del tratto verso Valleggia.  
Inoltre, da un'osservazione sia  
pur superficiale, sembra che di  
modifiche non abbia bisogno il  
ponte storico, che ha una sola al-

ta campata, bensì quelli dell'Au-  
relia e delle Ferrovie, ben più pe-  
ricolosi in campo di piena. Qual-  
cuno ha visto in questa opera-  
zione volontà di favorire inte-  
ressi particolaristici e locali: sia-  
no perfettamente d'accordo, è  
così che vanno le cose, non è  
novità.

Marco Pennone, Savona

### Celle, l'Arciragazzi

nega le polemiche

Intendiamo replicare ad un arti-  
colo apparso su La Stampa che, a  
nostro parere, non rispecchia as-  
solutamente né i fatti realmente  
scaduti né, tantomeno il rap-  
porto esistente tra le strutture  
coinvolte organizzazioni e nella  
gestione dell'iniziativa. Veniva  
riferita una presunta polemica  
tra i coordinatori del Ccr di  
Celle, facenti parte di Arciragaz-  
zi e le altre strutture coinvolte:  
la scuola media e il Comune. I  
suddetti coordinatori avrebbero,  
secondo l'articolo, protestato  
contro gli insegnanti e gli  
addetti del Comune riguardo ad  
una mancata conoscenza da par-  
te di questi ultimi sulle norme  
che regolano le elezioni del Ccr,  
il Consiglio comunale ragazzi.

Premesso che non vi è stata mai  
nessuna comunicazione gene-  
rale da parte di chiunque coin-  
volto in questa iniziativa (coor-  
dinatori, insegnanti e impiegati  
comunali) e che l'unico interve-  
sto di rettifica avvenuto è stato da  
parte nostra nei confronti degli  
organi di stampa, i quali hanno  
pubblicato notizie adeguate  
e che regolano lo svolgi-  
mento delle elezioni del Ccr, ci  
preme precisare quanto segue:

in primo luogo da 12 anni  
il rapporto stretto e costrut-  
tivo collaborazione tra Arcira-  
gazzi, Comune e scuola media di  
Celle, rapporto che rimane invari-  
ato attualmente; secondaria-  
mente preferiamo che le noti-  
zie inerenti le nostre iniziative si  
attenessero esclusivamente alle  
comunicazioni effettivamente  
rilasciate, comunicazioni in  
caso di necessità, sono reperibili  
presso gli operatori di Arciragaz-  
zi, impiegati nell'iniziativa; infi-  
ne, al titolo, è parso ec-  
cessivo il taglio polemico.

I coordinatori Arciragazzi,  
Celle Ligure

## NUMERI UTILI

E in appoggio:

Della Villetta, via Montegrappa, tel.  
825.550.  
Padovani, via Chivella 14, tel. 801.318.  
San Paolo, corso Italia 178, tel. 829.587.  
Il servizio ristorante viene garantito  
19,30 alle 8,30 della fermata:  
Della Ferrea, Italia 153.

Sono inoltre reperibili:

Bonvicini, Veneto 3, tel. 840.008.  
Comunale, via Donatella, tel. 51.701.  
ALBISSOLA MARE  
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.818.  
ALBISSOLA  
Stella Maria, 152.

### GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), preleva e fa  
salve (dalle ore 14 del sabato alle ore 8  
del lunedì):

Distretto Savona: telefono numero verde  
167.558.688 (da Varazze e Spadolini).  
Distretto Pietra Ligure: numero 801.  
(da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono  
verde 167.558.688 (da Carleto ad An-  
dorno).

dal tel. numero verde 167.558.688.

### NUMERI DI

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:  
Carreggi, Montemolle 48,  
829.940.

Carnetella, piazza Diaz 84, telefono  
851.823.  
Fornaci, corso Veneto 148, tel.  
804.802.

## STATO CIVILE

SAVONA

NATI. Giorgia Fabiano.

Nessuno.

MORTI. Rosa Pierina Chinelli, 95

anni, Savona, via Nostro Signore de-  
gli Angeli. I funerali si svolgeranno  
questa mattina alle 11 nella chiesa  
di San in via Giuseppe

Gallegari, 85 anni, Genova, via Ran-  
co. I funerali si svolgeranno questa  
mattina alle 11 nella chiesa di Santa

Giuseppa Rosello alla Villet-  
ta. Edvige Bina, 85 anni, Ugi-  
ne, via Valle. Trasporto diretto que-  
sta mattina alle 11,45. Antonio Leo-  
ni, 85 anni, Spotorno, via Berninzo-  
ri. Trasporto diretto questa mattina

11,45.

ATTIVITA'. Al Collocamento di Carlo Mont-  
e viene

Assistenti domiciliare da utilizza-  
re per due mesi nel Comune di Car-

la chiamata è prevista il  
cambio collocamento di Carlo.

Fra i requisiti è richiesta la patente B.

All'ufficio di Collocamento di Al-  
benga viene

canzoniere-neoconfor  
munto di patente D. L'operaio verrà  
assunto Comune di Villanova di

Albenga a tempo indeterminato  
dal Comune anche

per gli interventi manutenzione al-  
le fogliature.

## DA NON PERDERE

SAVONA

Si ricorda il «Re soldato»

Oggi alle 16,20 nella Sala Ros-  
sa del Comune convegno storico-  
comunicativo della Federa-  
zione monarchica italiana  
occasione del cinquantenario  
della morte di Vittorio Ema-  
nuele II. Interverranno Fran-  
co Bigetti e Sergio Boschiari.

(p. p.)

Seminario a Lione

Domani alle 11 nell'Aula Ma-  
gna dell'Ente scuola edile di  
via Molinero a Savona il Lions  
club distretto 108 IA-3 ha orga-  
nizzato un seminario sugli  
scambi giovanili e i campi per  
la gioventù.

(p. p.)

Un convegno a S. Corone

al ricovero in ospedale il pa-  
ziente internistico acuto il  
l'oggetto del convegno in pro-  
gramma oggi, dalle 9,30, nel-  
l'aula magna della Santa Corona  
di Pietra Ligure.

(a. r.)



L'altra notte sul tratto Altare-S. Giuseppe. Indagini di Polfer e carabinieri

# Attentato alla ferrovia Sv-To

## Traliccio reciso si abbatte su un locomotore

CARCARE. Sforzata la tragedia sulle linee ferroviarie Altare-S. Giuseppe di Cairo. Qualcuno, nella notte tra giovedì e venerdì, ha tagliato un traliccio d'acciaio delle linee di alimentazione elettrica lungo la ferrovia nei pressi di Vinpa. Il palo è rimasto in bilico, trattenuto soltanto da fili. Fortunatamente il macchinista del treno merci 6336-447 che stava viaggiando in direzione di Torino - erano circa le 2,20 - si è accorto di quanto era avvenuto. Ma, nonostante abbia tentato di bloccare il convoglio, il traliccio è caduto rovinosamente sui pantografi del locomotore. Fortunatamente illeso il macchinista e il suo aiuto. Poco prima transitava un altro treno. Evidentemente l'attentato è stato messo in atto durante questo intervallo.

Immediatamente scattato l'allarme. Il macchinista ha avvertito i funzionari della stazione di S. Giuseppe, i quali hanno subito provveduto ad allertare la Polfer di Savona e i carabinieri di Cairo Montenotte. I treni da e per Torino sono stati deviati sulla linea Sella-Santuario.

Ora sulla vicenda stanno indagando gli inquirenti che, già nella notte, hanno effettuato una serie di accurati sopralluoghi. In base ai primi accertamenti si presume che il traliccio è stato tagliato da un soggetto. Ma, almeno sino ad ora, dell'attentato non vi è alcuna traccia. Inoltre, secondo una prima ricostruzione, pare che l'autore, o gli autori, di quello che ha tutto il sapore di un attentato, prima di riuscire a tagliare il palo, abbiano dovuto lavorare almeno una o due ore.

Una storia, che per un soffio avrebbe potuto trasformarsi in tragedia, ancora avvolto nel mistero. Un autentico «giallo». Sino a questo momento non viene esclusa nessuna ipotesi. Anche se, sulla base di pochi elementi per ora in mano agli inquirenti, pare da escludere che si sia trattato di un'azione mirata ai danni del convoglio. Più verosimile pare, invece, che non vi sia alcuna «in» in questa direzione - l'ipotesi che compiere un atto tanto grave sia stato un mitomane o un pazzo. Ma sono solo supposizioni. Nulla di più.

E, mentre gli agenti della Polfer e i carabinieri erano impegnati nei controlli (gli accertamenti proseguono per l'intera giornata di ieri), i tecnici delle Fs hanno provveduto a rimuovere il traliccio segato e sostituirlo. Il traffico sul tratto Altare-S. Giuseppe della Savona - Torino è stato ripristinato solo alle 11 di ieri.

Lucia Barlocco



La linea ferroviaria Savona-Torino nel tratto tra Altare e S. Giuseppe di Cairo

### PROTESTE AD ALPICELLA

#### «In piazza con i trattori»

I contadini e gli abitanti di Alpicella minacciano di scendere in piazza con trattori, carri agricoli e animali per protestare contro la chiusura della pesa pubblica e le proposte fatte dall'amministrazione comunale per la realizzazione della rete fognaria.

Cresce, nella frazione, il malcontento per la prolungata chiusura, con tanto di sigillo, della pesa pubblica, con conseguenti disagi tra gli abitanti costretti a raggiungere Pero e altre località per pesare legname e materiale vario.

«La gente della frazione è veramente arrabbiata e si è rivolta a noi per chiedere un aiuto - spiega Giovanni Damela della Lega Nord - Sembra che chi aveva in gestione la pesa per conto del Comune abbia deciso di rinunciare all'incarico restituendo la chiave, ma senza essere sostituito.

Se entro pochi giorni il servizio pubblico non verrà ripristinato gli alpicellesi scenderanno in piazza con noi e insieme bloccheremo le strade fino a quando non si avranno risposte concrete e immediate da parte degli amministratori comunali».

Gli abitanti sono sul piede di guerra anche per il problema della rete fognaria.

Ad oggi la frazione è dotata di fosse asettiche di smaltimento.

Sembra però che il Comune abbia proposto ai residenti di consorzarsi e finanziare di tasca propria la fognatura. [a. z.]

Manifestazione e corteo per le vie del centro, proseguono le lezioni «fai da te» in molti istituti

## Savona, oggi sciopero per l'autogestione

### Gli studenti protestano per i finanziamenti alle scuole private

SAVONA. Oltre 3 mila studenti in piazza per la manifestazione che oggi chiuderà la settimana di autogestione. Lo sciopero è stato proclamato dal Comitato studentesco savonese, con il coinvolgimento di tutte le scuole della provincia. Intanto mentre alla «Callandrone» scoppia la «polemica» per l'istituzione della palestra, alle magistrali «Della Rovere» si festeggia un'eredità.

«Gli studenti questa mattina si daranno appuntamento nell'isola pedonale di corso Italia, visto che piazza Sisto è occupata dal cantiere. Hanno garantito l'adesione tutte le scuole della provincia e non è esclusa una rappresentanza degli istituti superiori di Imperia. La manifestazione concluderà la settimana di autogestione che, salvo rare eccezioni, si è svolta in tutte le scuole savonesi più o meno concordata dai presidi e insegnanti. Lo sciopero è contro il governo Prodi che ha riconosciuto un finanziamento di 110 miliardi alle scuole private.

Callandrone. Protesta alle elementari Callandrone per l'ina-

### CAIRO M.

#### Ipsia, sindacato in cattedra

Anche il sindacato nelle lezioni organizzate dall'Ipsia all'Ipsia. L'iniziativa è del direttore del personale dello stabilimento, Pino Corizza, che tiene personalmente 10 ore di lezione nell'ambito dei corsi finalizzati alla preparazione di una nuova figura professionale: il tecnico dei processi industriali. Spiega il manager, «la collaborazione» l'Ipsia vuole forgiare una nuova professionalità più legata alle realtà aziendali di cui anche il sindacato è parte attiva, quindi è sembrato giusto dare l'opportunità ai sindacati.

Fuori di avere un incontro diretto con i futuri diplomati che non poi i futuri neosussisti. Una proposta innovativa nell'ambito del mondo scolastico, che i sindacati hanno accolto con entusiasmo, e che si svolgerà nelle due lezioni di mercoledì 3 e mercoledì 10 dicembre. Fissato, invece, per venerdì 5, alle ore 21, l'incontro di orientamento indirizzato ai genitori durante il quale i docenti illustreranno, attraverso visite ai laboratori e la visione di una videocassetta, la formazione offerta dalla scuola. [m. ca.]

gibilità della palestra. I locali erano stati interdetti agli scolari in seguito alla frana del muro di recinzione della scuola. Ma anche dopo che i lavori di ricostruzione del muro sono stati effettuati, la palestra è rimasta chiusa. Il Comune prima di dare l'agibilità della commissione di collaudo.

verrà utilizzato per l'acquisto di nuove moderne attrezzature che consentiranno di migliorare il livello di specializzazione degli studenti. Il padre della dottoressa Vandelli è stato presidente dell'Istituto Della Rovere nel 1911. Ieri mattina l'istituto magistrale ha deciso di dedicargli l'aula «Multi-lab».

CLASSICO. Il liceo classico «Chiarbrera» si rinnova. L'insegnamento tradizionale verrà affiancato dall'indirizzo Liceo classico 2000 - progetto autonomia che prevede in aggiunta diritto, economia, informatica e due lingue straniere. Il progetto autonomia sta ottenendo notevole successo, proprio per la varietà di insegnamenti che faciliterà gli allievi del Chiarbrera nella scelta della facoltà universitaria. La materia sono state introdotte grazie alla rinuncia alle di geografia. L'indirizzo sperimentale invece propone: italiano, latino, greco, lingua, geografia, storia, filosofia, matematica, fisica, scienze, arte ed è caratterizzato dalla prosecuzione della lingua straniera sino al quinto anno. [e. b.]

Ieri relazione del segretario Congiu

## Si chiude oggi il congresso Uil

SAVONA. Si è aperto ieri mattina nella Sala Consiliare di Palazzo Nervi il congresso provinciale della Uil, giunto alla 12a edizione. Il congresso concluderà oggi in tarda mattinata dopo il dibattito che si articolerà sui temi innescati oggi dalla relazione del segretario provinciale Giuseppe Congiu.

Nel proprio intervento Congiu ha tracciato le linee attuali della situazione economica ed occupazionale. Uno stato di crisi quantificato da un aumento del 10 per cento dei protesti bancari e del 31 per cento della cassa integrazione, un terzo dei savonesi costituito da pensionati e una disoccupazione che ha raggiunto il 18 per cento. «Dati che fanno di Savona una provincia più simile al centro sud che non al nord», sostiene nella relazione Congiu.

Il segretario ha ripercorso poi i punti che segnano ormai da anni la crisi del comparto industriale della provincia. A cominciare dall'Acna di Cengio e dalla Piaggio di Finale.

«Ma anche le attese che si sono create sulla ristrutturazione della centrale Enel - ha detto



Giuseppe Congiu, segretario Uil

Congiu - sono state disattese con scarsa ricaduta sul lavoro sulle imprese locali.

Dopo Congiu ha parlato il segretario regionale Floriano Cerdini mentre oggi alle 12 ci saranno le conclusioni del segretario confederale della Uil Carlo Fioraliso. Il congresso terminerà alle 13. [p. p.]

Il Telesoccorso a Vado, Quiliano e Bergeggi

## San Paolo, Psichiatria infestata dai pidocchi

SAVONA. La Croce Verde di Albisola estende il Telesoccorso anche a Vado, Quiliano e Bergeggi. L'iniziativa è stata presentata ufficialmente alla presenza dei sindaci dei tre Comuni mentre il programma di portare il servizio anche a Savona (per iniziativa del Comune e dell'Asl 2) continua ad accusare ritardi e mancanza di fondi. Intanto il reparto di Psichiatria del San Paolo è stato infestato dai pidocchi.

I Comuni del distretto sociale 32 quindi hanno aggiunto il Telesoccorso all'assistenza domiciliare, alla distribuzione di pasti caldi e lavanderia e centro ascolto. Il filo d'argento già da tempo funzionante.

E' stata firmata una convenzione con la Croce Verde, che già gestisce da anni il servizio ad Albisola superiore. Il Telesoccorso, rivolto in particolare agli anziani che vivono soli e che possono avere, in caso di emergenza, bisogno di un aiuto immediato, sarà gestito in collaborazione con la Croce rossa di Vado.

Alcuni pedi-

culosi infestano da alcuni giorni l'Spdc, il servizio psichiatrico di diagnosi e cura di Valloria. Un guaio in più per i pazienti che già convivono da anni con locali fatiscenti e inidonei, tanto che l'Asl ha già deliberato l'affidamento dei lavori per lo spostamento del reparto al primo piano del Padiglione Astengo (Psichiatria verrà trasferita al terzo). Lo spostamento avrà anche delle ripercussioni - ma a medio-lungo termine - per l'attività del pronto soccorso pediatrico per il quale la direzione sanitaria dell'ospedale non ha ancora trovato una sede alternativa.

Intanto l'Asl 2 di Savona ha varato in questi giorni un nuovo sistema informativo destinato agli utenti. Grazie alla donazione di televisori e videoregistratori - parte del centro commerciale «Gabbiano», gli utenti degli ambulatori di via Collodi e di altri servizi territoriali, potranno ricevere informazioni (e per la verità anche una buona dose di inserti pubblicitari) sugli orari degli sportelli e altre utili notizie di servizio. [p. p.]

### L'assalto di Albisola

#### Furto alla casa del rapinatore del furgone postale

ALBISOLA S. Uno dei tre rapinatori che hanno assalito ad Albisola il furgone postale potrebbe essere albanese.

E' una pista che stanno seguendo gli uomini della polizia postale, coordinati dall'ispettore capo Alberto Bonvicini. Le indagini sono anche valutate una segnalazione relativa alla presenza nei due giorni precedenti la rapina di due albanesi, che pare siano stati appostati per ore davanti all'ufficio postale albisolese.

L'ispettore Bonvicini - che ha rimarcato con soddisfazione la collaborazione nelle indagini da parte della squadra volante e del suo dirigente - ha inoltre lanciato un appello a tutti coloro che possono aver visto i rapinatori. «Sono certo che c'è chi ha visto qualcosa. Lo invito a farsi avanti con noi, anche anonimamente». Conferme anche sulla professionalità dei rapinatori - determinate, pronte all'uso delle armi. Armi vere, e non giocattolo, come dimostra il particolare del fodero per il fucile a canna mozza esibito da uno degli assaltatori: l'arma fosse stata di plastica, non sarebbe stato necessario. Persone che potrebbero colpire soprattutto in piccoli centri della provincia. [a. z.]

### Iniziativa ad Andora

#### Al via un'expo del vino «doc» per l'entroterra



Franco Floris organizza la manifestazione di Andora

ANDORA. Si svolgerà a Molino Nuovo domenica 7 dicembre la prima «expo del vino», appuntamento dedicato ai viticoltori ed ai prodotti tipici. L'idea è venuta all'assessore Franco Floris, che da tempo organizza iniziative che portino alla riscoperta dell'entroterra andorrese. «La fiera darà la possibilità ai viticoltori di avere uno stand gratuito per l'esposizione dei loro prodotti. Rappresenterà inoltre un momento di aggregazione per il paese. Vin brulé per tutti ed il coro alpino renderanno più piacevole questa manifestazione», spiega Floris. Continuano intanto gli appuntamenti con il mercato dell'artigianato di fine mese. Oggi e domenica le bancarelle saranno sistemate sotto i portici di piazza Santa Maria. [m. br.]

### Minaccia di sanzioni

#### Contro la cattura dei piccioni

VITA. Incursioni degli animalisti in città per salvare i piccioni dalla cattura. Il fenomeno è stato segnalato dalla polizia municipale al Comune. Afferma il vicesindaco Dario Amati: «Abbiamo ricevuto numerose segnalazioni sull'attività di alcuni animalisti che al mattino presto si preoccupano di foraggiare i piccioni con grano, pasta, pane e riso. Ma in questo modo viene ostacolata la cattura dei piccioni. Infatti gli operatori del Servizio veterinario dell'Asl non riescono più ad avvicinare i volatili, già sazi. Il piano prevedeva invece che l'Asl dovesse attirare i piccioni in trappola - la somministrazione di grano. Una volta ingabbiati, i piccioni avrebbero dovuto essere addormentati e quindi sterilizzati. Le operazioni per procedere a rilente proprio per la difficoltà di catturare i volatili. Il sindaco Gerardo tuttavia ha emesso un'ordinanza che prevede pesanti sanzioni amministrative per coloro che somministrano cibo ai piccioni e, indirettamente, ne impediscono la cattura. La Protezione animali si è dissociata dall'iniziativa, sottolineando che il Comune non rispetta le regole che erano state stabilite negli accordi. [e. b.]

Per tutti coloro che stanno cercando un'atmosfera natalizia

# CASABELLA

Vi invita a visitare l'allestimento per le Feste di Natale e Vi aspetta

**DOMENICA 30 NOVEMBRE**  
partire dalle ore 16.00

per la festa d'inaugurazione

CASABELLA l'unico negozio con abbondanti nevicate



# CASABELLA



VIA NIZZA, 55 R - SAVONA ☎ 019/86.24.77



# Il prefetto ha sospeso ufficialmente Angelo Viveri dalla carica di sindaco Ad Albenga la vigilia del voto Ultime battute della campagna elettorale

ALBENGA. Mentre si rincorrono le voci circa gli incerti scenari politici nel caso di una vittoria di Viveri nel ballottaggio, a causa della sua «sospensione» annunciata ufficialmente dal prefetto con un telegramma indirizzato al segretario comunale, certo c'è l'appuntamento con le urne che apriranno domani alle 7, in 38 seggi cittadine (più quattro seggi volanti per l'ospedale e la casa cura), e si concluderanno alle 22 della stessa giornata.

Fra le novità politiche dell'ultima ora c'è da segnalare un comunicato dell'Ulivo albanese che conclude: «Per consentire ad Albenga di scegliere un sindaco in piena autonomia di giudizio, scevra da questioni di tipo giuridico, la soluzione migliore sarebbe l'annullamento delle elezioni e l'indizione di una tornata elettorale». Per giungere a questa richiesta l'Ulivo così argomenta: «Ad Albenga, per colpa di Viveri che ha rifiutato di farsi da parte per attendere l'esito dei molteplici procedimenti giudiziari che riguardano gli elettori di centro destra e gli elettori di centro sinistra non possono confrontarsi, come sarebbe giusto, su di un piano di assoluta parità in un clima politico e sociale seppure competitivo».

Intanto le tre associazioni sindacali degli agri-



Albenga cerca il suo sindaco

cultori albanesi (Coldiretti, Cia e Confagricoltura), di fronte ad alcune affermazioni di candidati a sindaco (non si fa riferimento a quale candidato) affermano: «Ribadiamo il nostro ruolo di tutela degli interessi della categoria nel rispetto della propria indipendenza ed autonomia al di fuori di ogni problematica di tipo politico» e attualmente quella locale. I sindacati agricoli colgono l'occasione per ribadire la propria posizione sulla pianificazione territoriale (sono a fa-

del mantenimento della zona agricola e di un tracciato ferroviario nella piana ma in galleria, contro la limitazione alla costruzione delle serre).

Lo scrutinio delle schede avrà luogo subito dopo la chiusura delle votazioni, domenica 1 primi risultati non a partire dalle 23.

**SOSPENSIONE.** Ieri mattina il prefetto ha inviato al segretario comunale di Albenga, che l'ha alla giunta e al Consiglio comunale, la comunicazione della sospensione di Viveri dall'incarico di sindaco. L'atto ha immediata decorrenza dall'emissione (l'altro ieri) della sentenza di condanna del tribunale a 11 mesi per peculato.

Viveri può comunque correre il ballottaggio. Se verrà eletto, la sospensione verrà annullata, e quindi nuovamente decretata. Il problema, oggetto di questo posto del prefetto al ministero, sta nella tempistica: verrà sospeso al momento della proclamazione parte della commissione elettorale, lunedì pomeriggio; oppure al momento della convalida da parte del Consiglio, in occasione della prima seduta? Soltanto in quest'ultimo caso Viveri avrà il tempo di nominare vicesindaco e assessori. Un quesito che probabilmente verrà sciolto a chiusa, per non turbare il voto.

Romano Strizoli

## MOTTEIN FLASH

### ALASSIO

#### Una «Missione cittadina» per San Leonardo

Si inizia oggi in piazza Paccini alle 16,30, con l'accoglienza del corpo di San Leonardo da Porto Maurizio, la «Missione popolare cittadina». La serie di appuntamenti religiosi si concluderà domenica 7 dicembre con la solennità di Sant'Amrogio. (a. r.)

### ALBENGA

#### A Im Giorgio nasce un comitato civico

Carlo Parodi e Giorgio Moreno sono rispettivamente presidente e vice del comitato civico «Zona di Levante-San Giorgio». Nel direttivo ci sono anche Manlio Boscaglia (segretario), Pierangelo Roba e Angelo Bruzzone. (a. r.)

### LAUREA

#### I dipendenti comunali confermano lo sciopero

Confermato per lunedì lo sciopero dei dipendenti comunali. I rapporti con l'Amministrazione non sono migliorati dopo una lettera del sindaco Genaro al sindacato. Sul tavolo problemi dei passaggi di livello, mansioni, concorsi interni. (a. r.)

### PIETRA LIGURE

#### Due cani uccisi con diserbante in via Oberdan

Due cani di 11 mesi e 8 anni sono stati trovati morti dai volontari dell'Enpa in via Oberdan a Pietra Ligure. Le guardie zoofile e un veterinario hanno accertato che gli animali sono stati uccisi con un diserbante. (a. r.)

### ALASSIO

#### Furto milionario di mobili antichi

Due furti sono stati messi a segno ad Alessio a Pietra Ligure. Ad Alessio i due sono entrati nell'abitazione di E. P. rubando mobili per una cinquantina di milioni. A Pietra rubati gioielli per 10 milioni. (a. r.)

## Troppi tagli

### Podi treni Borghetto protesta



Il sindaco di Borghetto Franco Malpangotto contesta le ferrovie

**BORGHETTO SS.** «Il tracciato linea ferroviaria a monte non ci convince molto. In particolare vedo molte difficoltà per coloro che dovranno spostarsi dalla costa al confine fra Toirano e Borghetto per trovare la nuova stazione». Franco Malpangotto, neo sindaco di Borghetto, interviene sul progetto, atteso da trent'anni, che sta per essere appaltato.

Aggiunge: «La sensazione è che l'Ente Ferrovie stia tagliando in modo indiscriminato le stazioni e i treni del ponente. Penso a tutti i pendolari che, ad esempio, Loano dovranno fare tutta questa strada per prendere il treno. Si potrebbe prendere in considerazione l'ipotesi di raddoppiare in tunnel, sotto l'attuale sede, la linea ferroviaria. Sarebbe molto più breve e resterebbe nei centri abitati comoda per tutti». Da tre giorni intanto hanno preso servizio i quattro neo assessori nominati da Franco Malpangotto. (a. r.)

## Il «caso Alassio»

### Capelli lunghi non finiscono la polemica

ALASSIO. Probabilmente già il 2 dicembre sarà all'ordine del giorno del Consiglio di istituto dell'alberghiero di Alassio la proposta di modifica della norma che obbliga gli studenti (solo i ragazzi) a seguire le lezioni di sala bar con i capelli corti. Sembra però che in pochi siano pronti ad approvare questa sorta di emendamento.

Il fatto è diventato un caso nazionale dopo che uno studente si è visto vietare l'ingresso alle lezioni di sala perché i capelli lunghi. L'insegnante intende applicare il regolamento che lo vieta. Il giovane «capellone» è stato invitato al programma «Fatti Vostri» da Raidue probabilmente declinerà l'invito.

E' deluso dal fatto che in pochi hanno sostenuto la sua tesi mentre molti addetti ai lavori si sono affrettati a prendere posizione contro il condono in sala-bar. Commenta il padre del giovane: «Rispetto la scuola e le opinioni tutti. Mi chiedo perché bisogna obbligare un giovane a tagliarsi i capelli, durante le prove in sala bar, quando alla fine degli studi andrà a lavorare in locali per giovani dove i capelli corti, come quelli rasati, sono la moda e la normalità? Dov'è la libertà di decidere? Non esiste solo certi ristoranti. Nessuno dei soloni, intanto, mi ha ancora spiegato perché i capelli lunghi della ragazza bene a lezione sala-bar».

(a. r.)

Alassio, sarà più facile avere degli ormeggi e dei posti barca

## Ordinanza della capitaneria Cambiano le regole in porto

Il tenente di vascello Giuseppe Bonelli, comandante dell'ufficio circondariale marittimo, ha presentato la nuova ordinanza che regola l'uso degli ormeggi e le attività nell'ambito portuale. Le nuove disposizioni, che prevedono una snellimento burocratico per alcune operazioni, sostituiscono quelle in vigore dal 14 gennaio 1994 «per una più adeguata tutela degli interessi generali».

Tra i punti riguardanti la disciplina dell'assegnazione degli ormeggi si trovano le modifiche più interessanti. Dice nell'ordinanza: «I posti ormeggio già assegnati saranno considerati a tutti gli effetti rinnovati per l'anno successivo a condizione che i rispettivi titolari provvedano al pagamento della relativa tariffa entro il 30 aprile di ogni anno». In caso contrario l'ormeggio sarà assegnato ad un altro richiedente lista d'attesa.

E' questo un grande vantaggio per i diportisti che necessitano precedentemente di una trafila burocratica più com-



In porto  
■ Alassio  
■ cambiano  
■ regole  
■ per assegnare  
■ i posti barca

plessa che prevedeva la consegna di una conferma scritta. La comunicazione scritta al Circolo nautico rimane invece obbligatoria per chi rinuncia al posto barca. Dall'opera snellimento delle procedure verranno recuperati almeno 10-15 ormeggi. Complessivamente nel porto i posti sono 450.

All'interno del bacino portuale c'è poi un'altra novità. Il molo interno verrà intitolato alla memoria del tenente di vascello Bruno Bizzarini, ex-vicesindaco di Alassio scomparso di recente. La cerimonia, alla quale parteciperanno tutte le autorità, si svolgerà il 4 dicembre alle 11,30. (a. r.)

## «Vittoria» dell'Ugl Potenziate la parte di Albenga

ALBENGA. La filiale delle Poste di Savona ha accolto le richieste della Ugl, che ha revocato l'agitazione in corso. La situazione si è modificata dopo un incontro di circa sei ore avvenuto lunedì, durante il quale i rappresentanti sindacati hanno fatto i loro rivendicazioni, che si è conclusa con un nulla di fatto. Ha detto il consigliere nazionale Ugl-Poste Alfio Contarino: «La nostra protesta ha capovolto tutto. Dopo un mese di contatti avuti con la sede Liguria e con quella centrale di Roma la filiale di Savona ci ha comunicato l'accoglimento nostre richieste».

Nell'accordo figura il trasferimento di 11 unità di area operativa dalla filiale di Savona ad Albenga. E' ancora l'impegno ad allargare la graduatoria già esistente un'ulteriore assunzione di 3 unità di cui 2 da mandare nel coordinamento Albenga. (a. r.)

## A tutela del turismo Pietra «registra» il marchio «Riviera»

PIETRA L. La tutela del marchio «Riviera» è ufficialmente avviata dall'altra sera. Il Consiglio comunale di Pietra Ligure ha infatti approvato, a maggioranza, la relazione del Giacomo Accame. Pietra, fra i primi, ha promosso il progetto per brevettare il marchio «Riviera» parola di cui «si fa spesso un certo abuso in molte parti d'Italia». La vera Riviera è solo quella ligure, è stato detto nei primi incontri. Nel dibattito dell'altra sera in Consiglio sono mancati gli spunti polemici delle minoranze in particolare per la procedura seguita dalla giunta questa pratica. E' stato deciso uno stanziamento iniziale di 10 milioni. L'obiettivo del Comune è anche quello di realizzare un progetto informativo multimediale capace di compiere una sintesi composta di immagini, commenti e mappe della nostra offerta turistica. (a. r.)

## Oggi a Orco Feglino Visita pastorale dal vescovo Dante Laganà

ORCO F. «A Feglino ci sono soprattutto vecchi e solo due coppie giovani anche perché, in assenza del nuovo Piano regolatore, non si possono costruire». Lo sostiene don Nello Giurando, parroco di Feglino e Carbuta in attesa della visita pastorale del vescovo Dante Laganà. A Feglino vivono circa 550 persone, in gran parte anziane: in 10 anni ci sono stati 91 decessi e 29 nascite. A Carbuta gli abitanti sono invece poco più di 200. Anche a Finalmarina si prepara la visita pastorale del vescovo. In questi giorni si inizierà il lavoro della giuria per l'esame dei progetti di adeguamento del presbiterio della chiesa di San Giovanni Battista. Sono i progetti pervenuti in tempo utile rispetto ai 182 iscritti inizialmente. Questa sera sabato, alle 21, inizia infine la novena per la festa dell'Immacolata. (a. r.)

# BONICHI

## CALZATURE

dal 20/11/97  
6 settimane  
di sconti sulle  
vendite con  
sconti fino  
al 50%

noi  
rinnoviamo  
il locale...  
Voi  
rinnovate  
«la scarpiera»

BONICHI - Via Pia, 29r - Savona

Comunicazione istituzionale di Comune in data 31/10/97 n. 1042329620 del 10/11/1997











# ANDORA

## Gruppo Alta Italia

solo fino al 30 Novembre

***Il mese  
del  
Visone***



***Cambia la tua Pelliccia  
valutata fino a sei milioni!  
...e pagala anche in 12 mesi senza interessi***

***Gruppo Alta Italia***

*by*  
**ramello**

***Pelle - Pellicce - Shearling***

***Andora, via C. Colombo, 34 - Orario invernale: 15.00-19.30  
Sabato e Domenica orario continuato 10.00/19.30 - lunedì chiuso***

***• Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!***

**DOMENICA APERTO**





Uzzani, qui con la sua Subaru Impreza, è tra i favoriti sia per il rally che per la conquista della Coppa Italia di Prima Zona

## Torna un classico dei rally: il via alle 14, ecco il programma Alassio, 8 ore di battaglie nel Giro dei Monti Savonesi

ALASSIO. Sono dunque novantotto gli equipaggi che oggi danno battaglia nell'edizione numero 35 del rally «Giro dei Monti Savonesi», una delle gare automobilistiche più antiche d'Italia. Ultima competizione valida per l'assegnazione della Coppa Italia. Prima Zona, il rally organizzato dalla scuderia «Tre Torri» Albenga in collaborazione con l'assessorato al Turismo del Comune di Alassio (e in più il patrocinio dell'Apt «Riviera delle Palme»), è destinato a vivere sul duello, che si annuncia appassionante, tra Franco Uzzani ed Andrea Soglio che, separati da soli due punti in classifica generale, si giocheranno il tutto per tutto proprio in questa manifestazione.

Tra gli iscritti figurano comunque importanti equipaggi che, a sfogliare l'albo d'oro, hanno scritto la storia del rally. In primis Maurizio Ferrecci, vincitore delle ultime due edizioni, intenzionato a centrare un difficile ma impossibile tria, tra l'altro proprio nel giorno del compleanno. E ancora: Roberto Benazzo, Franco Leoni, i fratelli Alessandro e Roberto Tamagnini ed «velocissimo» valbormedese Claudio Vallino.

Ieri è stato dato il via alle operazioni preliminari, con l'arrivo degli equipaggi per il primo turno di verifiche, sportive e tecniche, tenute dalle 14 alle 24. Oggi alle 14, dal palco allestito nei giardini antistanti il palazzo comunale, prenderà il via la gara. La conclusione della gara avverrà alle 22,30: a quell'ora transiterà la prima vettura. Entro le 24 è previsto l'arrivo di tutti gli equipaggi, mentre le classifiche di classe si potranno

solamente nel pieno della notte.

Ovviamente, ancora una volta, saranno le prove speciali a decidere la competizione. Ovvero gli orari dei tratti cronometrati per gli appassionati (ai quali si raccomanda come sempre la massima prudenza ai bordi delle strade): Onzo

(14,01-19,02); Aquila (14,57-19,27); Ginestro (16,03-20,33); Casio (16,44-21,14). Inoltre è garantita una zona assialata a Vessalico alle 15,30 alle 20. Il riordino è fissato ad Andora alle 17,29.

Anche radio e televisioni locali seguiranno in diretta l'appuntamento con «Giro dei

Monti Savonesi», con collegamenti diretti dal primo pomeriggio a tarda notte. Il Tg3 Liguria invece trasmetterà immagini delle prove speciali, un ampio servizio domenica, nel corso delle edizioni delle 14 e delle 19,30.

Guglielmo Olivero

### GLI ISCRITTI: TUTTI I FAVORITI DEL RALLY

1. Leoni-Proti (Escort Csw)  
2. Soglio-Faticchi (Clio Wll.)  
3. Vallino-Araldo (Opel Astra)  
4. Benazzo-Franca (Renault Clio Williams)  
5. Cremonesi-Lavezzo (Clio W.)  
6. Garziano-Bricchetto (Lancia Delta HF integrale)  
7. Uzzani-Bondesan (Impreza)  
8. Ferrecci-Imerito (Toyota Celica GT Four ST 205)  
9. Bianco-Aimone (L. Delta HF)  
10. Paolucci-Lunetti (Delta int)  
11. Lanteri-Galetani (Escort C.)  
12. Castelli-Rossi (Escort C.)  
13. Costa-Cuneo (Clio Wll.)  
14. Gaiardo-Cirulli (P. 205 Gti)  
15. Costa-Cuneo (Clio Wll.)  
16. Grossi-Pasquali (Astra Gsi)  
17. Savazzi-Cuvato (Kad. 16V)  
18. Blasco-Bombardieri (Clio Wll.)  
19. Damoli-Prioni (Clio W.)  
20. Seghesio-Stella (205 Gti)  
21. Zennaro-Carozzi (205 Gti)  
22. Ardisson-Enrico (R5 Gti)  
23. Biga-Martina (BMW M3)  
24. Campanile-Boagno (Uno T)  
25. Boetto-Berra (Opel Astra)  
26. Tamagnini-Tamagnini (Renault Clio Williams)  
27. Balestrera-Bocca (Clio W.)  
28. Testa-Gallo (Kadett Gsi)  
29. Casale-Malinari (Clio W.)  
30. De Stefano-Ristorio (Renault Clio Williams)  
31. Gallo-Cambiaso (Astra Gsi)

Ugolini-De Marchi (Astra)  
Poggio-Binello (P. Gti)  
Romano-Terribile (Clio)  
Mulas-Lucon (P. Gti)  
Malaspina-Miglioli (Kadett)  
Berruti-Zican (Clio W.)  
Zenoni-Bogliaccino (309 Gti)  
Rossi-Rossi (P. Gti)  
Tuo-Arrigo (Peug. Gti)  
Caliciuri-Barisoni (309 Gti)  
Cavallaro-Serdoz (205 Gti)  
Vecchio-Vecchio (P. 205 Gti)  
Corona-Denaghi (Peug. Gti)  
Berardini-Quattrocchio (Renault Clio Williams)  
Ultra-Mazzucco (R5 Gti)  
Morotto-Fiorinello (R5 Gti)  
Barba-Ardoino (R5 Gt turbo)  
Simone-Bottaro (R5 Gti)  
Cicognini-Giovenale (Uno)  
Lepore-Pinter (R5 Gti)  
Silbano-Molineris (R5 Gti)  
Di Maria-Tessore (R5 Gti)  
Acquarone-Novello (Opel Corsa 16V)  
Puzar-Magliano (P. 106 xsi)  
Sottile-Fulco (Peug. 205 Gti)  
Benedetto-Fiora (Corsa)  
Canevari-Gallizia (Corsa)  
Mantello-Furlanetto (Corsa)  
Scotto-Patino (P. 205 Gti)  
Garbarino-Canevari (Corsa)  
Siri-Palanca (Corsa Gsi)  
Griseri-Penone (P. 106 Xsi)  
Giordano-Riggi (Opel Corsa)

76. Bertocchi-Gavarini (Civic)  
77. Colombo-Gambaro (205 Gti)  
Marigo-Ceschino (Corsa)  
Anassarette-Lanteri (Peug. Gti)  
Orengo-D'Amore (Corsa)  
Cali-Danna (205 Rally)  
Aicardi-Robino (205 Rally)  
Derin-Boero (205 Rally)  
Rossello-Diamanti (205 R)  
Pioppo-Mondino (205 Rally)  
Bigazzi-Campone (205 R)  
Merello-Boero (P. 106 Rally)  
Riondale-Belloni (Corsa)  
Corrado-Ghisolfi (Civic)  
Mondino-Formento (Corsa)  
Pedone-Morabito (Corsa)  
Gesso-Colombi (106 Rally)  
Saccione-Piccardo (Corsa)  
Leco-Mucelli (Corsa Gsi)  
Rapetti-Fertini (500 Sport)  
Lanteri-Calzia (205 Rally)  
Fasce-Parodi (106 Rally)  
Pio-Maffei (205 Rally)  
Boniscontro-Carbone (205)  
Amario-Fiovano (106 R)  
Borgna-Martina (106 R)  
Pastorino-Inguccio (106 R)  
Viola-Porini (106 Rally)  
Giannacchini-Giannacchini (Peug. 205 Rally)  
Mezzogori-Guarnieri (205)  
Garaballo-Marne (205 R)  
Basso-Lamberti (106 R)

### BIG CALCIO

Il Genoa perde Bonetti, domani col Monza lancerà Kallon ■ Morello  
Samp nervosa in attesa di Signori

Tovallieri e Veron polemici, la trattativa avanza



GENOVA. In Signori, ieri a Bogliasco altra giornata frenetica. Tra i più inquieti il «Cobra» Tovallieri, colui cioè che dovrebbe lasciare il posto al laziale. «Mi spiacerrebbe se dovessi andarmene. In questo momento mi sento frastornato... avevo appena legato con l'ambiente, i compagni, la città. Se arriverà Signori, bene, altrimenti dovessi restare, non sarà più come prima. Negli ultimi giorni ho pensato tanti stimoli. Boskov ha elogiato sui giornali Montella e Klimsmann... qualcuno forse non gli ha detto che io maglietta della Samp ho già segnato 7 gol. Il Perugia? Contatti veri e pro-

prio non ne ho avuti, e certo ci penserei bene prima di lasciare una squadra che lotta per l'Uefa per una di serie B, anche se con ambizioni di promozione.

Veron. Anche Veron, la contropartita di Signori, fa dei problemi. «La società ufficialmente non mi ha detto nulla. Io ho parlato col mio procuratore Mascardi, lui sa quel che deve fare e che deve chiedere. Ho sparato alto, molto alto, la Lazio: ci sono dei momenti nella vita che capitano volta sola, e bisogna saperne approfittare. Sono orgoglioso di essere stato richiesto dalla società romana, ma in questo momento voglio legarmi a Genoa. Non mi piace che il mio nome venga accostato a quello di un'altra squadra, anche perché i tifosi potrebbero arrabbiarsi e dirmi che penso solo ai soldi. Cose non vere. Dare una garanzia è un conto, dire oggi Veron a giugno sarà della Lazio

un altro. Io, ora, preferisco puntare alla Samp e alla trasferta di Bologna». Per la quale in dubbio Franceschetti, bloccato ieri da una contrattatura.

Genoa. Prima visita di Gianni Scerni al Fio XII. Il patron ha osservato l'allenamento, soffermandosi particolare sui nuovi arrivi, Mohamed Kallon e il giovane Matteo Ferrari. La campagna di rafforzamento del Genoa si chiuderà settimana prossima, quando verrà finalmente ingaggiato l'attaccante per rimpiazzare Fisanò. L'osservatore Onofri è tornato dalla Spagna, portando una relazione sul centravanti del Celta Vigo, Moises, primo obiettivo della lista. Piace anche l'italoperuviano Flavio Maestri, classe '73, dell'Hercules Alicante. Problemi intanto per Meselli: col Monza dovrà fare meno. Ivano Bonetti, infortunatosi giovedì. Sicuri l'Morello e Kallon. (dam. bas.)

Azione in espansione nel settore della promozione commerciale di prodotti ed attrezzature e di piccoli grandi edifici e progetti ambiziosi.  
di cantiere e di guadagno proporzionato ai risultati.  
Per appuntamenti convegni alla Gioielleria, responsabile della selezione, info

**Libri**  
I supplementi  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

**Stampa**  
1996  
in CD-ROM.  
**tutto**  
**LA STAMPA**  
Compact  
NUMERO VERDE  
1678-02005

**NATALE 1997**  
**DOMANI**  
**DOMENICA 30 NOVEMBRE**  
**PRIMA APERTURA FESTIVA**

**SANPIER FIRMA** 280 Italia, 115 di Torino  
**SANPIER** Piazza Giulio II, 5 r.  
**MAX MARA** Via Paleocapa, 90/92  
**213/BENETTON** Via Paleocapa, 113 r.  
**SISLEY** Via Paleocapa, 82/84 r.  
**012/BENETTON** Via Paleocapa, 86/88 r.  
**JEAN'S WEST/BENETTON** Via Pila, 231.

**SAVONA**

Orario di apertura: dalle ore 10 alle ore 12

## GALLERIA D'ARTE "LA NAVICELLA"

Dipinti dell'800



Karahan - «La Gara», 1940 - olio su tela, cm. 100x150

## NON SOLO LENIN®

RASSEGNA ITINERANTE DI PITTORI RUSSI E DELL'EX SOVIETICA

**DAL 29 NOVEMBRE AL 31 DICEMBRE**

**INAUGURAZIONE IL 29 NOVEMBRE ORE 17-19**

**all'inaugurazione**  
Sua Eccellenza Console Generale della Federazione Russa  
**Dott. Yuri Serghievich**  
Consolato della Federazione Russa in Milano  
Addetto culturale dell'Ambasciata della Federazione Russa  
**Dott. Vladimir**  
Ambasciata della Federazione Russa in Italia  
**Dott. [nome]**  
Consolo della Federazione Russa (il Genoa)  
**Prof. [nome]**  
Presidente dell'Associazione Internazionale degli Intellettuali "Mondo della Cultura"

**Prof. Vittorio**  
Osservatorio sulla Russia  
Sua Eccellenza Console Generale della Repubblica d'Ungheria  
**Dott. [nome]**  
Consolato della Repubblica d'Ungheria  
**Dott. [nome]**  
Delegato per l'Italia dal Ministero dell'Economia della Federazione Russa per la promozione degli investimenti stranieri in

e le locali

**ORARI: DA LUNEDÌ A VENERDÌ E IN PRE-NATALIZIE DALLE 16 ALLE 19,30**  
**SABATO 10 ALLE 12 E 16 ALLE 19,30**

**SAVONA - VIA VACCIUOLI, 1**

**TEL. 019/8387771-2**



Panoramica sui temi del volley: tutte le savonesi nei tornei regionali

# L'Amande, prova verso l'alto

Gli uomini di Mondelli in causa con l'Arma: facile per il leader di C2? Il S. Pio cerca riscatto  
Tra le ragazze spiccano le gare di Alasio e Imperia, il Quiliano cerca gloria in trasferta

## E la Cestistica si riprova

Nel basket, Spanò e compagne  
sul terribile parquet del Lerici

I riflettori del week-end di basket puntati sulla Cestistica Savonese le cui quotazioni, nelle ultime settimane, decisamente aumentate. Dopo la bella quanto sofferta vittoria sul parquet del Pisa, in programma, per la prima di ritorno, la trasferta al Lerici. La partita è in programma stasera alle 21: le levantine sono delle compagini più forti del campionato, e certamente renderanno la vita difficile a Spanò e compagne. Le altre gare: Pontedera-Ospedaletti; Lucca-Pisa; Pistoia-Lavagna.

Nella C2 maschile, in primo piano l'Albenga che riceve Campoleu, 21 il Red Ba-

sket Rossiglione con il quale gli ingauni dividono il primo posto in classifica. Ma in vetta, a quota 10, c'è anche il Riviera che attende il Cogoleto, sicuramente fresco dopo il turno a riposo. Le altre dell'ottava giornata: Aso-Maremma (domani, 17, 30) e Finale-Loano.

In C1 maschile si giocano invece, per la settima giornata, queste partite: Ceriale-Andora; Cus Genova-Campomonte; Campoligure-Casinò Sanremo; Olio Carli Imperia-Rossiglione (palestra Maggi, stasera alle 21). Riposa il Cairo. Negli Allievi la terza di andata propone Albenga-Maremma e Olimpia-Aso Savona. [g. o.]

Sono i campionati regionali a monopolizzare l'attenzione degli appassionati di volley sempre (disperatamente) alla ricerca di una squadra che, dopo Salvo Savona e Agnesi Alasio, possa un valido trionfo per tutto l'ambiente.

Apertura comunque dedicata alla C2 maschile, giunta alla sesta giornata. Al comando il L'Amande Albisola con 10 punti. La compagine savonese, che sabato scorso ha dovuto sudare le tradizionali sette camicie per piegare, in un derby appassionante, il San Pio X Loano, punta decisamente in alto. Questa sera al palazzetto Tardy Benech (inizio ore 21) arriva l'Arma in una partita, almeno sulla carta, dall'esito incerto.

Il campionato considerato che la compagine imperiese ha al suo attivo soltanto quattro punti.

Il S. Pio X Loano cerca ovviamente riscatto: non sarà facile sul parquet del Rapallo, in quella che senza dubbio può essere considerata la partita più

interessante della serata (si gioca alle 21). Ma perderà anche il derby Maremma-Iris Carcare (Finale Ligure, ore 21) non fosse altro per vedere se le due squadre, dal fondo della classifica, daranno segni di ripresa. Le altre: Spezia-Primavera Imperia; Coparona-Rivarolo; Ameglia-Igo Genova.

Nella C femminile, giunta alla terza giornata, il match di cartello è rappresentato dal derby Pga Alasio-L'Amande Varazze in programma al Palareazza alle 21. La giornata è anche caratterizzata dal derby imperiese Maurina-Casinò Sanremo, padrone di casa favorito dal pronostico. Nella D maschile il torneo è giunto alla quinta giornata: occhio al Finale che cercherà risalire posizioni in classifica contro il Levante.

Uno degli incontri più interessanti è rappresentato da Varazze-Albenga, con i padroni di casa nell'occasione nettamente favoriti, visto che conducono la classifica. [g. o.]



Mara Barbero gioca in D nel Quiliano

Infine la serie D femminile, giunta alla quinta giornata: il Vbc Savona attende il Cus Genova (via delle Trincee, 21) mentre il Carcare riceve il Sahaz. Entrambe le squadre sono a quattro punti. Da seguire anche Arenzano-Finale e Pga Don Bosco-S. Pio X Loano, due scontri che promettono emozioni e soprattutto la trasferta del Quiliano, che cerca un pieno rilancio sul parquet della Mele-

Gli Junior al via  
Chi in Coppa  
per l'Athens  
pallanuoto?

Vela: premi Coni  
Cin Varazze  
Stella  
d'Argento

SAVONA. Domani si saprà quale avversario affronterà il Savona nel 2° turno di Coppa Len. Se il regolamento verrà rispettato (con la Lega Europea non si può mai sapere) i biancorossi dovranno vedersela in uno scontro diretto (andata e ritorno) con le seconde degli altri gironi: Fosk Spalato, Jadran Spalato e Barcellona. Inutile sottolineare che a Savona si preferisce evitare un'altra trasferta ad Est. Intanto, buone notizie dagli Juniores: si partirà lunedì (nella totale disinformazione da parte del Comitato regionale) con Savona-Quinto in corso Colombo alle 17,30. Il meglio deve ancora venire: la Fin ha deciso che nei campionati Ragazzi ed Esordienti si giocherà a regola del tutto nuovo, con il centroboia e con l'obbligo di non far "melina". Un diklat del C. i. azzurro Rudic che solleva un mare di polemiche. L'Imperia ha mandato fax alle altre liguri per una protesta congiunta. [d. s.]

Anche in inverno è ricco il bollettino velico. «Copertina» all'importante riconoscimento per il Varazze Club Nautico il quale, su segnalazione del Coni provinciale, ha ricevuto la «Stella d'Argento» al merito sportivo, premio a cui dei più antichi circoli della Liguria che, in quasi 80 anni di attività (la fondazione risale al '19) ha consegnato alla storia di questo sport ben cinque olimpionici: Antonio, Domenico, Giuseppe e Leo Carattino, oltre al savonese Carlo Maria Spirito, quest'ultimo giudice internazionale e assessore effettivo della Giuria Nazionale di Appello, massimo tribunale sportivo. Fiv.

Proseguono intanto la gara: la prima prova del Campionato invernale del Ponente a Genova, riservato a barche d'altura, ha visto il successo di «Lance-lot», classe 2, di Paolo Balestrero (CLVS Arenzano) che ha avuto la meglio su «Scintilla J» di Antonio Macri (Yci Genova) vincitrice in classe 1. [g. o.]

## CALCIO

Molti temi in Prima categoria, verifica per il Celle in Seconda, equilibrio in Terza

# Il Laigueglia punta tutto su Sanremo

La matricola terribile sfida la Carlin's capolista

Una domenica decisamente interessante per i campionati minori con numerosi incontri che potranno fornire valide indicazioni sulle protagoniste dei vari tornei. Per le verità, almeno per quanto riguarda la Prima Categoria, i riflettori sono accesi anche sul derby Zinola-Borgio in programma oggi alle 15. L'unico altro anticipo riguarda la Promozione, ed è Bolzaneto-Coalme: si gioca alle 14,30.

A caccia della Carlin's. Il tema centrale della Prima, almeno per quanto riguarda il vertice, è la lotta tra la compagine matuziana e il drappello delle savonesi. Tra queste, nelle ultime due settimane, ha perso qualche quotazione il Quiliano che dopo la sconfitta di domenica scorsa contro il Vallecroia è costretto al ko dal Laigueglia nel recupero di mercoledì. Domani è atteso il riscatto contro l'Altarese che, a sua volta, non può cedere punti vista la difficile situazione classificatoria. Trasferta difficile per il Legno: la compagine del presidente Carella (che predica umiltà alla sua truppa) gioca sul campo della Dianese che non naviga certo in acque tranquille. La capolista è invece impegnata sul proprio campo contro il Laigueglia mentre altro incontro interessante della decima giornata è Spontorno-Taggese con i padroni di casa alla ricerca della quinta vittoria stagionale. Le altre: Bosco Vallecrosia-S. Cecilia; Pietrabrugna-Camporosso; S. Stefa-

no-S. Ampelio.

Lotta al vertice. E' quella che si delinea nel girone A della Seconda categoria dove Bordighera e Celle, in testa alla classifica a quota 20 affrontano rispettivamente Veloce e Dolce. L'impegno più difficile è soprattutto per la compagine imperiese che sicuramente seguirà l'attenzione anche la prova dell'Alasio impegnato in contro il Calice. Osserva l'allenatore alassino Franco Nicolosi: domenica importante che dovrà farci capire la nostra forza. Sicuramente domani sapremo di più su chi punterà la vittoria finale. Le altre: Pontedassio-Andora; Riva Ligure-Magliolo; S. Filippo-Borghetto; Poggese-Riviera dei Fiori. Nel girone B Sassello e Speranza che conducono con 17 punti impegnate fuori casa rispettivamente S. Nazario e Cengio in due incontri che si preannunciano davvero emozionanti. Il programma: Albisola-Rocchettese; Aurora-Sciarborasca; Bardineto-Camerano; Dego-Calizzano e Car-

Millesimo, altra sfida davvero da non perdere. Equilibrio nella Terza. Nel raggruppamento savonese ed imperiese regna il massimo equilibrio con molte squadre in grado di lottare per il vertice. Ecco comunque il programma: Priamar-Pontevecchio; Badalucchesse-Piana Crixia; Pallare-Leca; Pontelungo-San Biagio; Costarainera-Mallare; Muriel-Cosseria; Luceto-Plodio e Sabazia-Valleggia. [g. o.]

## IL SAVONA

### «Transfer» per Gimenez?

SAVONA. Tutto è legato a un «transfer», che dall'Argentina dovrebbe arrivare via Roma. E' questione di perché l'intermittente per il passaggio al Savona del centravanti sudamericano Gimenez giunga a buon fine. Ed è proprio su questo punto focale che nascerà la formazione che Canone metterà in campo contro la Massese domani, in una partita decisiva per il futuro. Ma non è finita: lunedì sarà disponibile anche il libero Di Sisto, fisicamente ed atleticamente a posto, poi ci sarà ancora una trattativa con il Chieti per cercare un ulteriore rinforzo in attacco, in attesa del rientro di Oppedisano, squalificato. A quel punto la squadra sarà completa e competitiva, e non ci saranno più scusanti: o si vince e si risale, o si perde e si scende. Per la gara di domenica c'è attesa anche nella tifoseria che ha capito il difficile momento e apprezzato il lavoro dei Montali. Ma anche lo staff ha dato il massimo, da Carlo Bertolotto improvvisatosi segretario, a Remo Bertolucci nel ricevere e «corredare» i nuovi, dal masser Borio al dottor Zunino, dal preparatore dei portieri Ghizzardi al tecnico dei giovani Rotta. [n. d. m.]

Moser, Di Grande, la nostra mostra di foto: show al Palasport

# Questa sera a Varazze rive un magico Giro d'Italia '97

VARAZZE. Serata di grande ciclismo al palasport, e rievocazione del Giro d'Italia con ospiti d'onore Francesco Moser vincitore nel '76, e Francesco Di Grande trionfatore quest'anno. Verranno proiettati filmati di grande interesse: gli ultimi 45' della Spezia-Varazze del maggio scorso, con il passaggio sul Beigua, e un documentario a Moser. La serata prevede anche la premiazione dei partecipanti al concorso fotografico indetto da La Stampa e V. Piero Daffonchio, Borghetto. Premi anche a Mirco Celestino, Italo Zilioli, Faustino Coppi, Stagi. Tuttiobici, Della Torre della Gazzetta dello Sport. Durante la serata, condotta dal sindaco Busso e dal dr. Delfino, sarà ricordato «Carbunin» Crevitto e annunciata la candidatura per il Giro '99: cronoscalata al Monte Beigua. [n. d. m.]



Dal gruppo di foto: rassegna: il passaggio del Giro '97 sul Monte Beigua

## COMUNE DI SAVONA

PROVINCIA DI SAVONA  
Via Cavour n. 94 - Andora (SV)  
Telefono 0192/88111

### Estratto esito di pubblico

Si rende noto che questo Comune ha esposto in data 12.11.1997 la gara relativa a "Lavori di abbattimento delle barriere architettoniche presenti in alcuni edifici comunali".  
Importo a base d'asta: Lire 180.540.000.  
Ditte partecipanti n. 03 - Ditta esclusa n. 01.  
Impresa aggiudicataria Montalbano Giovanni e Montaperto - Agrigento.  
Ribasso offerto 10,10% per un importo contrattuale di Lire 162.305.460.  
La copia del verbale riferito al presente estratto è conservata in atti presso l'Ufficio Appalti e Contratti. Andora, il 28.11.1997.  
IL CAPO SETTORE LL.PP.  
dott. Ing. Nicoletta Droggia

## COMUNE DI SAVONA

Corso Italia, 19 - 17100 SAVONA  
Telefono 019/83.1101 - Telefax 019/83.1102

### Estratto bando di gara per pubblico incanto

Si rende noto che questa Amministrazione ha indetto un pubblico incanto, da espletarsi con l'assistenza dell'ingegnere privista dell'articolo 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per l'affidamento del servizio mensa di Via De Amicis 4 r, per il periodo di un anno, con aggiudicazione al prezzo più basso, determinata mediante offerta a prezzi unitari, che non potrà superare l'importo complessivo di Lire 182.903.000.  
La offerta, redatta in conformità al bando di gara integrale, pubblicato all'Albo Pretorio comunale e che può essere richiesto al Servizio Contratti e Appalti del Comune, Corso Italia 19, telefono (019) 831023, dovranno pervenire, solo per esclusione dalla gara, al protocollo generale del Comune di Savona, esclusivamente per posta raccomandata, a spaccio postale o in borsello particolare, entro le ore 15 del giorno 17 dicembre 1997.  
Savona, 24 novembre 1997.  
IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Giuseppe Pardoletti  
IL SINDACO  
Ing. Francesco Gervasio

## 13° SAVONA GOAL '97

Gran Final «SOTTOZERO»

domenica 30 novembre '97

- 1 SAVONA - MASSESE
- 2 ARGENTINA - VADO
- 3 ... - MEDITERRANEE
- 4 PIETRA - BRAGNO
- 5 ALTARESE - QUILIANO
- 6 CARCARESE - MILLESIMO

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

## GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

- Primi calci .....  
Pulcini .....  
Esordienti .....  
Giovannissimi .....  
Allievi .....  
Junior .....

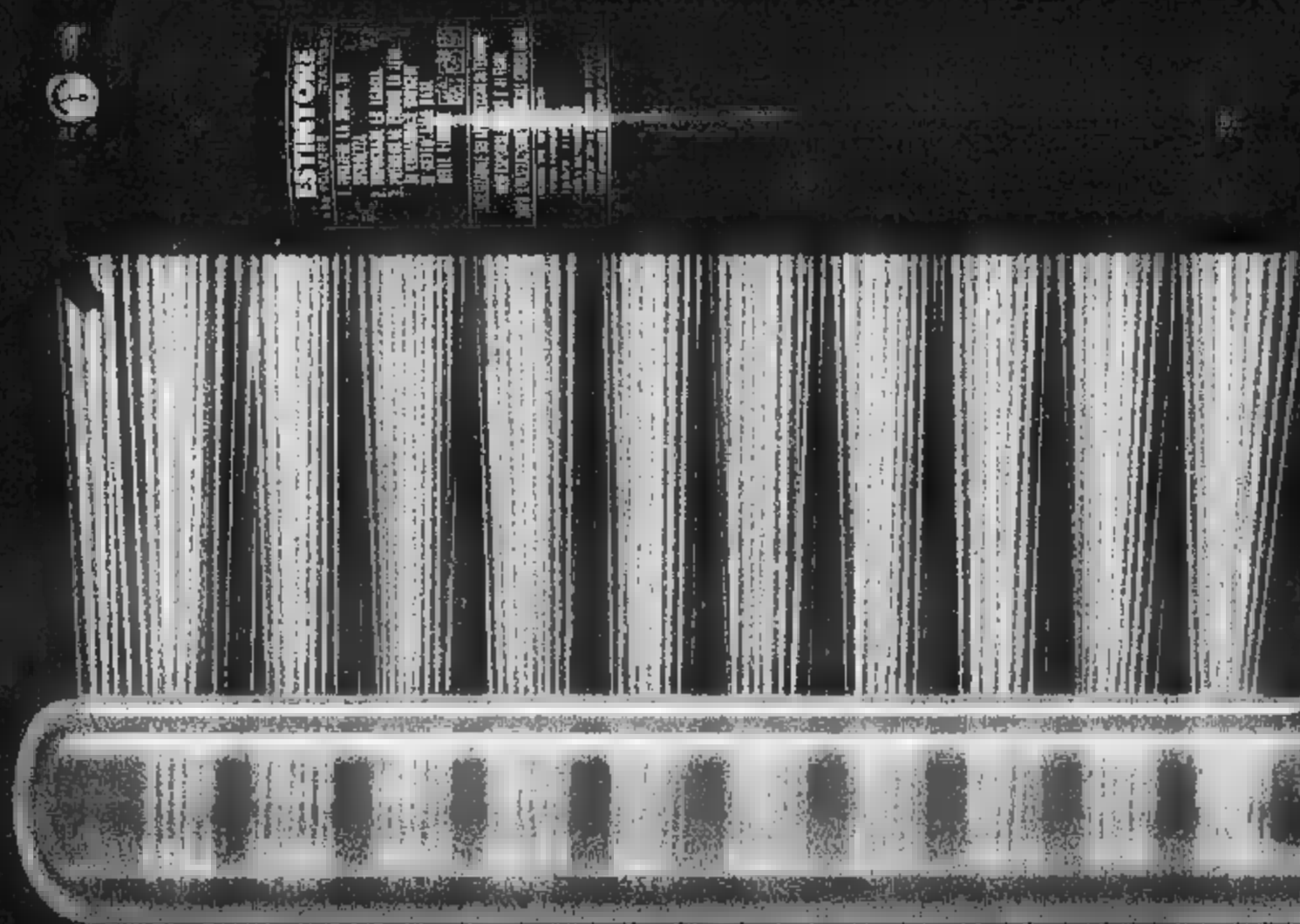
Nome ..... Cognome .....

BAR o TEAM .....

"Il miglior settore giovanile è:" .....



# Gengive infiammate?



## IN FARMACIA

Neo Sanogyl Bianco è il dentifricio specifico per soggetti con disturbi gengivali (gengiviti, parodontiti) perché svolge una profonda azione antisettica e batteriostatica. Il suo complesso attivo Trectol™ aiuta ad inibire lo sviluppo della placca batterica gengivale, riducendo di almeno il 99% la ricomparsa del sanguinamento dopo adeguato trattamento\*. Per questo Neo Sanogyl Bianco, mentre pulisce ■ protegge lo smalto dei denti, assicura un'efficace difesa delle gengive.



\*Szczepan et al.: Int. Dent. J. 1993, 431-439

## SANOGYL. LO SPECIALISTA DELLE GENGIVE.



APERTURA DOMENICALE - APERTURA DOMENICALE

# DOMENICA 30 NOVEMBRE

# SIAMO APERTI

CON ORARIO CONTINUATO DALLE 9,00 ALLE 21,00

*DALLE ORE 15,00*

## DEGUSTAZIONE DI VINO E OFFELLE

IN COLLABORAZIONE CON:

### PRO LOCO



**DOMENICA 7-14-21 E LUNEDI' 8 DICEMBRE SIAMO APERTI**  
CON ORARIO CONTINUATO

**GRANDE CONVENIENZA NELL'IPERMERCATO**

**OFFERTA VALIDA SOLO SABATO 29 E DOMENICA 30 NOVEMBRE**

**GIUBBOTTO UOMO PIUMA D'OCA**  
**£. 69.000**

**SCALDOTTO**  
**TRAPUNTINO DA SALOTTI**  
**£. 69.000**

**CAMPER CERCA FAMIGLIA GIG**  
**£. 55.000**

**PISTA TESTA CODA POLISTIL**  
**£. 90.000**

**CELLULARE MOTOROLA M 8700**  
**£. 579.000**

**CENTRO PARONA**  
CENTRO COMMERCIALE

**40 NEGOZI SPECIALIZZATI**

**GIACOMELLI SPORT**  
ARTICOLI SPORTIVI

**conbipel**  
ABBIGLIAMENTO PERU, TRASUTO, E PELLICCE

**Mobile**  
ABBIGLIAMENTO CASUAL

**Calzature**  
CALZATURE

**STRADA STATALE PER VIGEVANO - PARONA (PV)**



Ho in mente solo la Ka

Buone feste.

Doppio Airbag

\* Apert e spese demolizione escluse

Per le feste di Natale ti proponiamo Ka con servosterzo ■ L. 17.750.000 o a L. 14.900.000 col contributo rottamazione

Ti aspettiamo sabato 29 e domenica 30 novembre da:

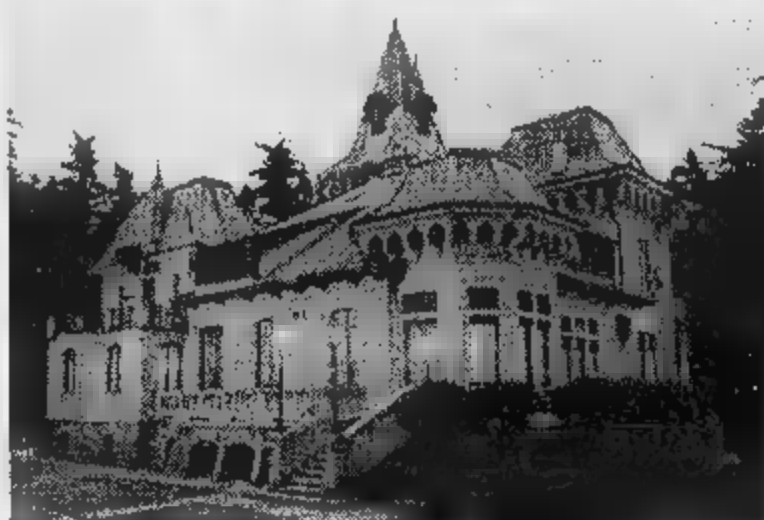
**nova**

NOVARA - Via Verbano, 140 - Tel. (0321) 622480



**TICINO CAR**

TRECATE - C.so Italia, 23 - Tel. (0321) 777625



*Villa Katiusecia*

Tappeti Orientali ■ Argenti Antichi

Strada Panoramica Zegna

Regione La Volpe

Tel. 015 - 981526

COSSATO - Biella

aperto tutti i giorni, festivi compresi



# TAPPETI ORIENTALI

## KANDAHAR

PER FESTEggiARE IL SUO TRENTESIMO ANNO DI ATTIVITA'  
METTE IN

**GRANDE OFFERTA**

**PROMOZIONALE**

**4000 TAPPETI**

**ORIENTALI**

**60%**

A PREZZI DI REALIZZO CON SCONTI FINO AL

Via A. Costa, 30 - Novara  
Tel. (0321) 61.11.84/83.107

COMUNICAZIONE COMUNE ■ NOVARA 12/97

Per le feste di Natale ti proponiamo Ka con servosterzo incluso nel prezzo a L. !!!!!!!!!!!!!!! o, con IdeaFord, a L. 203.000 al mese.

Prezzo chiavi in mano grazie al contributo sulla rivitalizzazione (A.P.L.E.T. esclusa). ■■■■: anticipo di L. 4.475.000, 24 quote da L. 203.000 (T.A.N. 16,00 - T.A.E.G. 18,74); ■■■■: al prezzo c'è l'estensione della garanzia fino a 3 anni o 100.000 Km. Valore minimo garantito dopo 2 anni di L. 9.673.000 (per le normali condizioni d'uso e con km. da superare 140.000 Km.).

Ti aspettiamo sabato 29 e domenica 30 novembre da:



# NUOVA COMMAR



ARONA Viale Baracca, 6 • Vendita • Esp. Nuovo • Tel. 0322/46907

DORMELLETO Via Cavour, 86 • Off. Tel. 0322/497687 • Magaz. 498188 • Esp. Usato



S.A.B. s.r.l.  
Concessionaria Renault  
Borgomanero

Vi invitiamo sabato 29 novembre

Tutto  
cambia

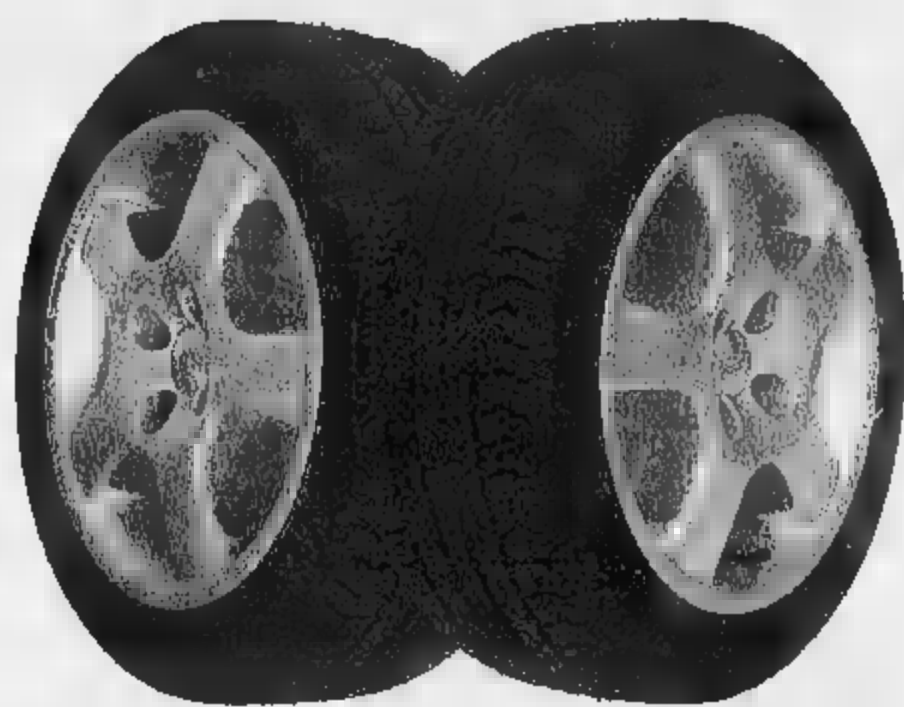
Renault Kangoo  
"il furgone" per  
i nuovi "professionisti"



con Kangoo il  
lavoro cambia marcia

Vi invitiamo a visitare la nuovissima sede di via Matteotti, 124

## LA TECNOLOGIA TEDESCCA AL MIGLIOR PREZZO



**SPORTIVA**

SPORTIVA  
il Pneumatico  
in ESCLUSIVA  
del Gruppo:

**PNEUS EXPERT**



Sostituzione immediata dei pneumatici  
danneggiati anche accidentalmente  
**GARANZIA VALIDA  
IN TUTTA ITALIA**

TIPI DI AUTOVETTURE	MISURA PNEUMATICO	Prezzi IVA inclusa
Panda-Uno-127-Y10-Peug.205-Visa-Polo-Marbella	135/80 TR 13	£ 62.000
Ritmo-Peugeot 205-Golf-Kadett-R9-R11-Escort-Corsa	145/80 TR 13	£ 70.000
Ritmo-Golf-Escort-Ibiza-Orion	155/80 TR 13	£ 77.000
R5-Panda-Peugeot 106-Twingo	145/70 TR 13	£ 75.000
AX-Punto-Uno-Polo-Fiesta-Clio-Peug.105-Micra	155/70 TR 13	£ 75.000
Tipo-R19-Megane-Alfa33-ZX-Delta-Corsa-Kadett-P.106-Astra	165/70 TR 13	£ 86.000
Golf-Alfa 33-Renault 9-11-21-Polo-Orion-Toledo-Astra	175/70 TR 13	£ 93.000
Croma-Audi 80-Primera-Vectra-Peugeot 405	175/70 TR 14	£ 110.000
Tipo tds-Nevada-Dedra-Rover 214-216-Tempra-R21	175/65 TR 14	£ 110.000
VW Passat-Peugeot 405-Ford Sierra	185/65 TR 14	£ 118.000
Bmw 3-Mercedes 200-Volvo 760	185/65 TR 15	£ 122.000
Alfa 75-Xantia-Croma-Sierra-P. 405-Primera-Renault Laguna	185/65 HR 14	£ 155.000
Alfa 164-Audi 80-100-Ford Scorpio-Mercedes -Opel Omega	195/65 HR 15	£ 170.000
Alfa 155-Fiat Tipo-Bravo-Tempra-Lancia Dedra-Golf	185/60 HR 14	£ 135.000
Alfa 75-155-Audi 80-Bmw 3-Thema-Croma-Golf-Passat	195/60 HR 14	£ 142.000
Lancia Delta 2.0-Tempra 2.0-Renault 19 16v-VW Golf	195/50 VR 15	£ 140.000

Montaggio e servizi esclusi

### I CENTRI PNEUS EXPERT

**Bianchi Gomme di Bianchi Roberto**  
Via Vigevano, 22  
28069 S. Martino di Trecate (NO)  
0321/791.58

**Pneumatici Galli di Galli Alberto**  
Via S. Caccianotti, 41  
28061 Biandrate (NO)  
0321/83.87.27

**Garini Paolo Pneumatici** - Corso Cavour 4  
28040 Dormelletto (NO) - 0322/24.35.98

**Spinoni Giuseppe & C. s.n.c.**  
Via IV Novembre 312  
28023 Crusinallo (VB) - 0323/618.27

**V.C.O. Gomme s.n.c. di Tabarini G.M.F.**  
Corso Europa 52  
28048 Verbania Pallanza (VB) - 0323/50.33.33

**Baraldi Licio**  
Via Milano, 151  
13069 Vigliano Biellese (BI)  
015/81.12.77

**Melo Pneumatici Snc**  
**Luciano C.**  
C.so Garibaldi 158  
13045 Gattinara (VC) - 0163/83.33.46



A MENO DI  
198.000 LIRE  
“TE LI TAGLI DA SOLO”



OPPURE  
CAPPOTTO  
MISTO CASHMERE  
A 198.000



DOMENICA 30 NOVEMBRE

dalle 14,00 alle 19,30

GRANDE FESTA  
PER TUTTI I BAMBINI

...CON MAGHI, GIOCOLIERI  
E PERSONAGGI DIVERTENTI!

E A MERENDA... TORTA  
PER TUTTI!



ABBIGLIAMENTO

**VESTIFRANCHI**

Uscita casello di Biandrate - Autostrada TO/MI



la tua lavatrice in qualsiasi condizione

**VALE****LIRE 150.000****+**

la tua cucina in qualsiasi condizione

**VALE****LIRE 150.000****+**

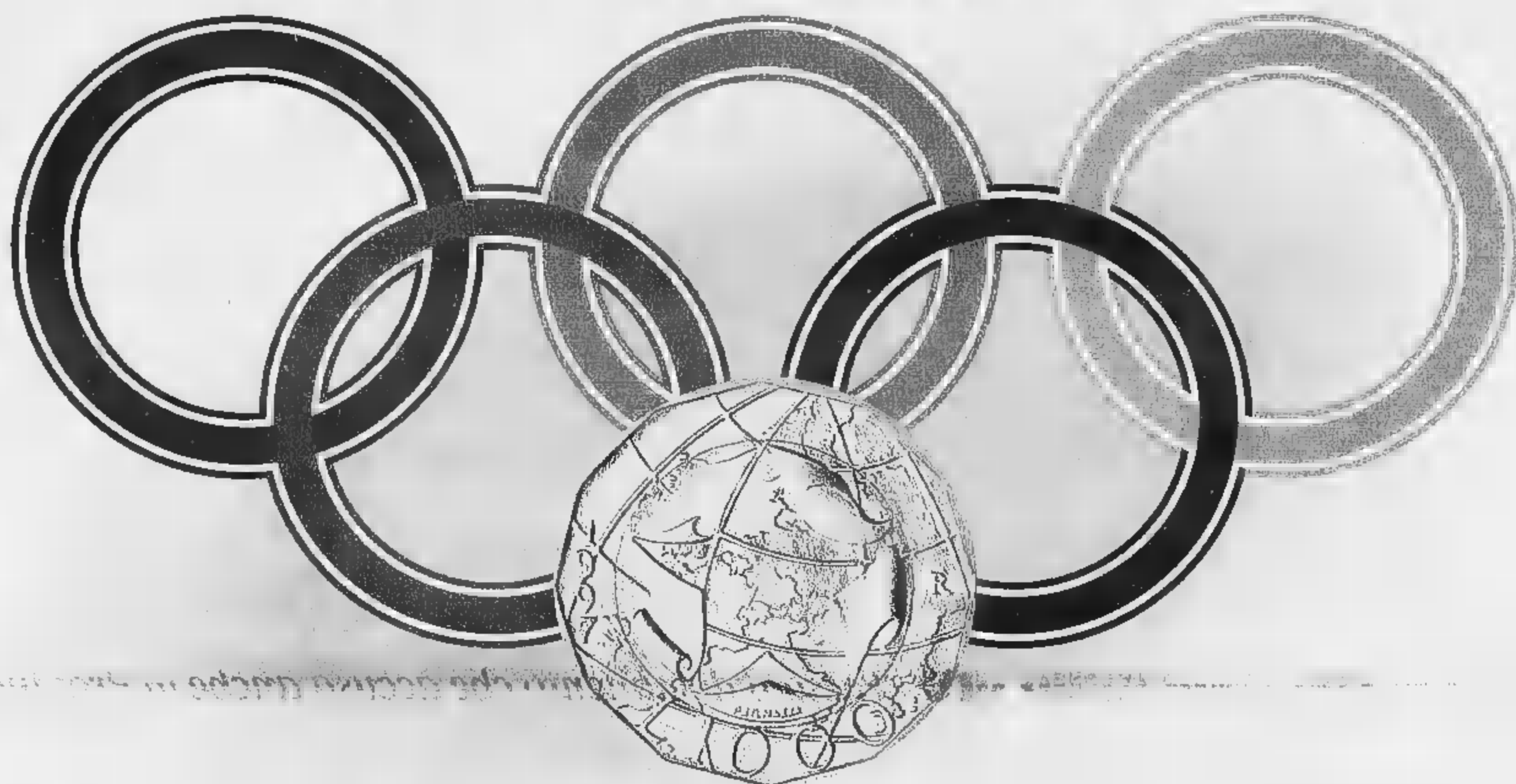
il tuo frigo in qualsiasi condizione

**VALE****LIRE 150.000****=****LIRE 450.000!****LA SOMMA CHE FA  
LA DIFFERENZA.****Maya***compri oggi,  
paghi a  
Pasqua***98****ZERO INTERESSI  
SU TUTTI GLI ARTICOLI****CREVOLADOSSOLA****S.S. Sempione 207 - Orari: 9.00/12.30 - 15.00/19.30****GRAVELLONA TOCE****Corso Roma 156 - Orari: 9.00/12.30 - 15.00/19.30**



# PIU' SPORT FAI, PIU' COMPRI GRATIS.

Con la SportWay Card.



In data 29/11/97 REGOLAMENTO ESPOSTO ALL'INTERNO DEL PUNTO VENDITA

## Ogni tuo acquisto vale denaro contante.\*

\* In SuperPunti-Spesa.

SportWay Card ■ una carta magnetica personale con cui otterrà numerosi vantaggi. Non solo agevolazioni, usufruendo dei servizi convenzionali (sconti e offerte speciali con MC DONALD'S, ESSO, Autonoleggio AVIS e altre aziende) ma soprattutto grazie all'iniziativa

### SUPERPUNTO & RADDOPPIO.

Potrai acquistare nel punto vendita SportWay Megastore accumulando capitale in SuperPunti-Spesa. I SuperPunti-Spesa conseguiti vengono automaticamente registrati e sommati nella memoria magnetica della tua Card. L'intero capitale accumulato ■ spendibile in ogni periodo dell'anno per l'acquisto ■ abbigliamento e articoli sportivi esposti nel punto vendita SportWay Megastore.



EVOLUZIONE - Design - 11/97 - Con-Cum-Et

# SPORTWAY

m e g a s t o r e

**NOVARA** S.S. per PERIMATE - GALLIATE  
(dopo lo svincolo della tangenziale)  
Tel. (0321) 636340



Dibattiti coordinati da studenti e iniziative al liceo classico, all'artistico e Bellini di Novara

# Autogestioni, la protesta è in cattedra

## Oggi altre assemblee su Finanziaria e fondi alle scuole

NOVARA. Dal corteo all'autogestione. Stop alle ore di italiano e latino. Si aprono i dibattiti su Finanziaria, campeggi della scuola pubblica e «ingiustificati finanziamenti alla privata» che agli studenti non vanno proprio giù. Lunedì a Novara, dopo la manifestazione (più di mille ragazzi in corteo), l'avevano annunciato: «La nostra protesta non finisce qui. Contro i miliardi alla scuola privata ci batteremo».

La scelta dell'autogestione è ovviamente libera. Negli ultimi due giorni in alcuni istituti periferici di Novara la contestazione è entrata in aula. Non è escluso che già oggi aumenti il numero delle classi dove le lezioni vengono organizzate dagli studenti. Per la prima volta, va sottolineato, occupazioni. Ieri risultavano in autogestione il Liceo classico Carlo Alberto, l'Artistico statale (non tutte le classi hanno aderito) e il professionale Bellini. Questa mattina è indetta un'assemblea all'istituto agrario Bonfantini di Vignale, dalla quale scaturirà la decisione degli allievi come se sia il caso di partecipare all'agitazione. Lunedì l'assemblea è programmata all'Omar. Anche al Bermani si parla di convocazione ma non c'è la data.

Non ci sono autogestioni allo scientifico Antonelli, al Fauser e in altre scuole. Anche alla manifestazione di lunedì, del resto, non tutti gli istituti avevano aderito seppure i contenuti della protesta fossero condivisi.

I rappresentanti del coordinamento studenti intendono avere un quadro completo, la prossima settimana, prima di avviare altre iniziative. «Se non otterremo nulla», questo corteo - dicevano lunedì mattina - faremo in modo che per il prossimo anno i nostri governanti si ricordino della lezione. Le Finanziarie e i Governi passano, le scuole a pezzi e senza attrezzature adeguate purtroppo restano, se non arrivano soldi in maniera sufficiente. A Novara quello dell'Artistico è l'esempio più eclatante.

Il corteo di lunedì e le autogestioni, ribattono gli studenti, hanno un duplice obiettivo: contestare i provvedimenti finanziari che destinano altri 110 miliardi alle scuole private e attirare l'attenzione su istituti novaresi che versano in condizioni fatiscenti oppure inadeguate allo svolgimento dei programmi.

Maria Paola Arbela



Il corteo di lunedì mattina (foto) hanno partecipato più di mille studenti. Da giovedì sono scuole autogestite

### Operazione «porte aperte»

#### Domani al Convitto Carlo Alberto la giornata per famiglie e allievi

NOVARA. Open-day al Convitto Carlo Alberto: la scuola di baluardo Partigiani, come ogni anno, riapre le porte alle famiglie dei suoi oltre quattrocento allievi. L'iniziativa è stata organizzata dal Comitato dei genitori della media ed è ormai un appuntamento tradizionale per il plesso novarese.

La festa si apre domani mattina alle 10 con una camminata non competitiva o sono invitati studenti e genitori. Il percorso è «disegnato» lungo i baluardi della città. La parten-

za è dal Convitto dove si ritorna per il rinfresco finale organizzato dalle famiglie. Nel cortile della scuola viene montata anche una pista di macchinine Mini 4 Wd.

L'Open day al Convitto Carlo Alberto è stato organizzato in modo da riunire per una giornata di confronto, di informazione, ma anche di allegria, le diverse «anime» della scuola che comprende numerose classi di elementari, medie e del liceo scientifico da poco costituito. (B. C.)

### Novara

#### Da maggio l'attesa per il rimborso

Lo «Sportello del cittadino» già subissato dalle segnalazioni dei lettori. Fra i primi casi: una protesta per il mancato rimborso di una tassa automobilistica, rimborso che all'utente fu promesso per maggio. Non è andata così. (B. C.)

Pag. 38

### Novara

#### Negozi e festività le prime iniziative

Da Novara al Vco, nelle città e nei paesi, parte il conto alla rovescia verso il Natale: negozi aperti anche nelle festività, manifestazioni ma anche protesta per iniziative che non arrivano. (B. C.)

Pag. 39

### Novara

#### Sulla neve: da oggi c'è il nuovo skipass

A San Domenico-Gamporino da oggi gli impianti sono aperti. Le prime discese su settanta centimetri di neve. La novità della stagione nell'Ossola bianca è lo ski-pass unico. I prezzi e i dettagli. (B. C.)

Pag. 40

Incidente ■ Dorno, la vittima di Mortara

## Ucciso dalla frave che cade dalla gru

DORNO. Un artigiano edile di 46 anni di Mortara, Salvatore Rizzi, è deceduto pomeriggio in un tragico incidente sul lavoro avvenuto poco dopo le 17 a Dorno.

L'uomo, titolare di una piccola impresa individuale, un collega stava eseguendo lavori di ristrutturazione alla cascina «Boschetto». Aveva assicurato una grossa trave di legno ad un camion-gru sollevando con il braccio meccanico quando, all'improvviso, il cavo d'acciaio si spezzò e la frave l'ha centrato in pieno. Il compagno di lavoro si è reso conto immediatamente della gravità delle condizioni e ha dato l'allarme. Un'ambulanza della Croce Rossa è giunta sul posto dieci minuti dopo e l'ha caricato a bordo, ormai non c'era più niente da fare. Al pronto soccorso dell'ospedale di Vigevano, dove l'autore di reato è arrivato alle 17,40, il medico ha potuto solo constatare il decesso per un gravissimo trauma cranico alla regione cervicale. Il corpo è stato poi

trasferito all'obitorio, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Salvatore Rizzi, originario di Barletta, risiedeva a Mortara in Torino 127 ed avrebbe compiuto 47 anni tra pochi giorni, il 7 dicembre. Era sposato e separato da una donna novarese e conviveva con una mortarese di anni, Nadia Magagnoli, dalla quale aveva avuto un figlio che ha poco di due anni.

Le cronache si erano occupate dell'uomo in un paio di circostanze negli ultimi mesi. Il 26 giugno scorso era stato condannato dal Tribunale di Vigevano ad un anno di reclusione per fatti di evasione fiscale commessi con la attività imprenditoriale. Il 18 luglio, poi, era stato arrestato dai carabinieri per lesioni volontarie gravissime: durante un litigio avespedito di Vigevano, dove l'autore di reato è arrivato alle 17,40, il medico ha potuto solo constatare il decesso per un gravissimo trauma cranico alla regione cervicale. Il corpo è stato poi

(C. B.)

Rinnovo si dissocia da tutte le altre forze che sostengono la giunta Cattaneo

## Cremosina, vacilla la maggioranza

### Passa il documento che accusa anche la Provincia

NOVARA. La maggioranza perdente costola e barcolla sul caso Cremosina, approvato in Consiglio Provinciale. Andrea Molifetta, Carlo Rocco e Piercarlo Fornara (di Rinnovo) hanno votato contro il documento della Commissione che doveva dire se riconoscere o no alla Lauro-Lavarini il risarcimento delle quattro riserve introdotte in corso d'opera che portarono ad una sospensione dei lavori per oltre 500 giorni.

Motivo scatenante: nel documento (che dice di pagare meno rispetto al «conto della ditta») si imputano «carenze» da parte di chiunque abbia avuto a che fare con l'appalto per la sistemazione della strada. Amministratori e uffici della Provincia compresi. Questo documento, comunque, è passato. Grazie ai voti dell'opposizione e di tre popolari: il capogruppo Nuvoletti, Franco Fornara e Prevosti. Tutti gli altri consiglieri e il presidente Cattaneo sono astenuti. Spiega Egidio Nuvoletti: «Per me è stato un voto di coerenza. In Commissione è votato il



Da sinistra  
Andrea  
(Rinnovo)  
ed Emilio  
Zenoni  
(Lega Nord)

documento, sebbene non fossi d'accordo con la parte in cui si mettono in evidenza delle responsabilità. Non siamo il Tribunale. Ma in Commissione abbiamo lavorato insieme».

Anche Molifetta, unico in Commissione a bocciare il documento, ha rivendicato coerenza: «Sembra che tutti gli inefficienti in circolazione siano stati presi per questo appalto. Ma non accetterò mai di offendere la dignità e la professionalità delle

persone. Non siamo dei giudici». E Martinelli (vord) che si è astenuto: «La Commissione ha fatto 11 riunioni inutili. Le responsabilità le accerti la Magistratura».

Prone a Peagno (pds, entrambi membri della Commissione) prima del voto hanno abbandonato l'aula. Prone: «O si poteva non pagare oppure, si deve pagare vuol dire che delle carenze ci sono state. Le stragi dell'Italicus, piazza Fontana o sono

«fatalità» qualcuno ha commesso. Il lavoro della Commissione è eccellente».

quest'ultima dichiarazione non è affatto d'accordo l'ingegnere capo della Provincia, Giuseppe Gamba, che ha presentato un dossier sull'affare Cremosina che smonta completamente il lavoro della Commissione: «Come responsabile del procedimento esprimo l'avviso, a scanso di ogni e qualsiasi responsabilità civile o amministrativa, che i suggerimenti ed i pareri indicati dalla Commissione per risolvere la controversia in via transattiva respinti in quanto contrari alla legge. Conclusione: si paghi. E su questo punto, alla fine, si è registrato l'accordo di tutti. All'unanimità è passato il documento della maggioranza che dà mandato di preparare la deliberazione risarcitoria».

E Zenoni? Il leghista che ha presieduto la Commissione gonfola: «Questa Amministrazione ha una maggioranza in grado di operare. Lavora se ne vada a casa».

(C. B.)

Il magico visone

Le morbide nappe

Il castorino sportivo

Collezione  
autunno-inverno  
1997/98

SUPERVALUTAZIONE  
della tua vecchia pelliccia  
e del tuo capo in pelle

personalizzato  
secondo le tue esigenze

RIMESSE  
e lavorazioni su misura

Peter Vest  
Qualità di vita

SABATO ORARIO CONTINUATO  
(DOMENICA POMERIGGIO APERTO)  
DALLE 15.00 ALLE 19.00  
AMBITO PARCO DEIRO  
TRE PIANI IN ESPANSIONE  
SENZA TARIFFE E ANCH'ITTE TONICHE

NOVARA - Via Massala, 1  
Tel. 0321/402593

Ferrari Gioielli

Corso Italia, 32 - Tel. (0321) 62.88.31 - Novara

TISSOT

CITIZEN

LORENZ

CERTINA

swatch

OMEGA

Speedmaster

Salvini Gioielli

MIKAWA Perle

RADO

PIERRE BALMAIN



## «Il rimborso? Adesso arriva davvero»

## *Allo «Sportello» la risposta dell'Intendenza di Finanza*

## «Patteggio ma non mi sento colpevole»

## Bistaffa, ex vice sindaco leghista, pagherà un multa

Prandona parte al fulla i pagnoli Carlo  
Dante Solo col nipote Sandra.



Da domani scatta l'apertura straordinaria festiva nei maggiori centri delle due province

# Natale «salvagente» per il commercio

L'Ascom di Novara: «Il Comune organizzi iniziative»

NOVARA. Arriva il Natale salvagente dei commercianti. Da domani nelle due province i negozi potranno rimanere aperti anche la domenica e i giorni festivi. Ma la corsa al regalo è anche ai blocchi di partenza. E nel capoluogo l'Ascom chiede al Comune se abbia intenzione di mettere in campo qualche iniziativa per dare una mano alla «voglia di strenna».

Il conto alla rovescia verso il 25 dicembre è pronto a scattare a Novara, Borgomanero, Verbania, Domodossola, Arona, Omegna. Le iniziative natalizie si moltiplicano ovunque, con Borgomanero in testa.

Nel capoluogo la Concommercio ha lanciato un concorso di vetrine sul tema del presepe. Tramite la cooperativa Argo, l'Ascom ha riunito i presepi tradizionali di tutto il mondo che vengono distribuiti ai negozi che ne hanno fatto richiesta. I novaresi votano l'allestimento più bello: in palio ci sono premi per i commercianti e i cittadini.

Sono ricomparse anche quest'anno le «luminarie» che addobbano il centro storico di Novara e i corsi principali. Fanno sempre Natale. Le hanno pagate i commercianti delle diverse strade che si sono autotassate. Altre iniziative, festa, per adesso, non ne sono state annunciate.

«Nemmeno noi siamo a conoscenza di eventuali momenti di ritrovo organizzati dal Comune



Da domani i negozi iniziano la apertura festiva in vista del prossimo Natale

- commenta Angelo Rocchi, direttore dell'Ascom -. Anzi. In questi giorni abbiamo inviato una lettera al sindaco e agli assessori competenti perché ci comunicino se, come si sente dire in giro, vogliono fare «qualcosa» per creare l'atmosfera natalizia.

Quest'anno il commercio arriva all'appuntamento più importante con un andamento negativo del passato. Sono in crescita le vendite dei negozi di video, Hi-Fi e telefonini e le librerie. Funzionano sempre i bar.

E' in difficoltà, invece, l'abbigliamento anche non in modo generalizzato: la tenden-

za di acquistare pochi capi ma di qualità. «Tengono» gli alimentari (il momento peggiore sembra passato) mentre in crisi i giocattoli che sperano nel Natale dei bambini per ritrovare un po' della serenità economica perduta.

«Le attese per questo mese di dicembre sono di un andamento discreto - commenta il segretario provinciale della Concommercio - Giannario Caramanna -. Sembra esserci un'inversione di tendenza nei consumi: un po' di ottimismo diffuso tra i negozianti tra gli acquirenti».

## Morti e musica in strada

Borgomanero, galleria di luci con Babbo Natale in carrozza

BORGOMANERO. Tre mercati straordinari che si protrarranno per l'intera giornata, un mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato, banda musicali che sfilano nelle strade, con Babbo Natale per la gioia dei più piccoli e una grande galleria di stelle per l'illuminazione del centro storico: sono queste le iniziative con cui gli operatori commerciali della città festeggeranno i cinque secoli e mezzo del mercato del venerdì e rilanceranno il commercio locale.

Le iniziative sono state concordate l'altra sera con il commissario prefettizio Domenico Cuttaia, che ha assicurato la collaborazione del Comune per le iniziative di valorizzazione del centro nel mese di dicembre.

Tre i mercati straordinari: l'otto e il 14 dicembre un centinaio di banchi verranno sistemati in viale Don Minzoni, dalle 8 alle 18; la vigilia di Natale si svolgerà un altro mercato, stavolta su tutti i corsi, fino alle 14. Il 15 dicembre i negozi ospie-

teranno il mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato, mentre già domani e poi il sette dicembre ci sarà la sfilata in carrozza di Babbo Natale.

«Anche quest'anno - dice il presidente dei commercianti, Carlo Erbetta - abbiamo raccolto i fondi per l'illuminazione: abbiamo scelto una galleria di stelle che verrà accesa il sei dicembre e resterà illuminata sino all'Epifania».

Domani mattina, nel corso della cerimonia per l'assegnazione del titolo di «Borgomanero dell'anno», i premiati anche alcuni ambulanti, e Villa Marazza ospiterà una grande mostra di monete, francobolli e collezioni artistiche organizzata dal Circolo Filatelico Numismatico ed intitolata al mercato cittadino.

Villa Marazza sarà sede anche oggi di un importante appuntamento culturale: alle 16 il professor Eugenio Borgha premierà la scrittrice novaresa Maria Adele Garavaglia, vincitrice del premio «Cercasi storia di Natale».

## IN BREVE

### Arona

Domani screening gratuito sul diabete mellito

Una giornata dedicata al diabete: domani dalle 8 alle 12 all'ambulatorio di Diabetologia dell'ospedale aronese viene effettuato lo screening volto a scoprire forme misconosciute di diabete mellito o di scompenso già noto. Ci si può presentare senza necessità di impegnativa del medico e di pagare ticket. Per effettuare l'esame, però, bisogna essere a digiuno. (b. c.)

### Fara Novarese

Assemblea dei soci dell'Asilo Stoppani

E' in programma dalle 9,30 di sera nella sala comunale di piazza Libertà 20, l'assemblea generale dei soci dell'Asilo Stoppani. All'ordine del giorno della riunione c'è la nomina di tre componenti il consiglio di amministrazione. (r. l.)

### Acqui Terme

Al via il concorso enologico per vini piemontesi

Ultimo giorno per partecipare al 18° concorso enologico «Città di Acqui Terme». Alla selezione sono ammessi tutti i vini Doc e Docg del Piemonte. La partecipazione è gratuita ed è riservata a viticoltori che vinifichino in proprio, alle cantine sociali e agli industriali e commercianti del settore. Per informazioni ci si può rivolgere all'Ente regionale telefonando allo 0144-770273. (r. s.)

Quattro studenti premiati per il sito Internet

Quattro studenti dell'istituto tecnico industriale «Leonardo da Vinci» sono stati premiati per avere realizzato il miglior sito scolastico Internet. I premiati sono Matteo Fenchini, Lorenzo Lucca, Salvatore Santini e Sergio Lucca. (m. g.)

### Castello

Totogol porta 275 milioni a clienti del bar Centrale

«Colpo» milionario con il Totogol al Bar Centrale di via Vittorio Veneto. Un gruppo formato da una dozzina di clienti del locale, che è gestito da Eraldo e Anna Pirali ed è pure sede della società calcistica Oleggio-Paruzzaro, ha vinto col Totogol 275 milioni. (s. b.)

### Vigevano

In moto contro auto in sosta, ragazzo è grave

Un ragazzo di Vigevano è rimasto gravemente ferito in un incidente avvenuto ieri alle 16,20 in via Gramsci. Stefano De Giorgi, 22 anni, procedeva in sella ad un ciclomotore quando, per cause al vaglio dei vigili urbani, si è schiantato contro una Fiat Tempra in sosta, riportando un forte trauma cranico. Soccorso dalla Croce Rossa, è stato ricoverato in ospedale in prognosi riservata. (c. br.)

Riconoscimento europeo all'azienda di San Martino. E' all'avanguardia nel settore

## Sarpom premiata per la sicurezza

Polo industriale, è pronto il piano d'emergenza

TRECCATE. E' pronto il piano di emergenza per il polo industriale di San Martino di Treccate: lo ha comunicato ieri il Prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini nel corso del convegno sulla sicurezza che si è svolto alla Sarpom.

Pellegrini ha annunciato che il piano verrà presentato ufficialmente la prossima primavera e ha aggiunto che «in programma un'esercitazione, concordata con i tecnici delle aziende del polo industriale, per informare la popolazione sui comportamenti da adottare in caso di incidente e riuscire ad instaurare un rapporto di convivenza e confidenza con gli impianti industriali dell'area».

Il tema della sicurezza è stato

al centro del convegno che ha dimostrato come la Sarpom sia all'avanguardia europea nel settore. L'azienda di San Martino di Treccate ha ospitato una manifestazione sul tema delle misure tecniche ed organizzative per la sicurezza e la tutela della salute sul luogo di lavoro, organizzata con l'Associazione Industriali: la società è stata scelta dalla Comunità Europea perché ha anticipato le normative sulla materia ed ha realizzato uno strumento operativo che coinvolge dipendenti, collaboratori e aziende dell'indotto per conseguire uno standard di sicurezza ottimale.

Per questo il rappresentante della Cee, Giorgios Lefkaiditis ha premiato la Sarpom. L'ingegner Maurizio Gardella, responsabile della protezione ambientale e della sicurezza, ha spiegato la «filosofia della sicurezza» attuata alla Sarpom ed i risultati: «Nell'industria italiana avvengono 100 infortuni ogni milione di ore lavorative, e nel settore petrolifero 8 infortuni per milione di ore: alla Sarpom non si sono mai verificati incidenti rilevanti e da oltre 5 anni si registrano infortuni al personale». Per raggiungere questi livelli l'azienda è partita da un presupposto: «Per noi la sicurezza è un importante indicatore di professionalità, efficienza e successo, e coinvolge tutti, dai vertici ai collaboratori, con la continua analisi critica che si fa».

Il sistema della Sarpom comprende quattro giorni l'anno di formazione ad addestramento per la revisione delle procedure di sicurezza; include un comportamento responsabile da parte di tutti gli addetti, che esclude l'uso di alcol e droghe; prevede la diffusione di un notiziario aziendale di sicurezza, il corso di pronto soccorso esteso al personale, l'uso costante dei dispositivi di protezione individuale, lo spostamento sulla pista ciclabile all'interno dello stabilimento, controlli di qualità e cicli programmati di manutenzione.

Marcello Giordani

Stamane i funerali

## E' morto il parroco

Il parroco

BOCA. E' morto all'età di 73 anni il parroco del paese, don Luigi Zanetta. Don Luigi, originario della frazione Santo Stefano di Borgomanero, era stato colpito un mese fa da un ictus ed era ricoverato all'Ospedale Ss. Trinità di Borgomanero, nel reparto di rianimazione.

L'altra notte è avvenuto il decesso, e stamattina alle dieci si svolgeranno i funerali nella chiesa parrocchiale di Boca, dove è stata portata la salma. Don Zanetta verrà poi tumulato nella tomba di famiglia al cimitero di Borgomanero. La notizia ha suscitato vasto cordoglio nella zona: don Luigi era infatti parroco di Boca da ben trent'anni ed aveva un legame di grande affetto con il paese. (m. g.)



Alla Sarpom di Treccate da oltre sei anni non si registrano infortuni al personale

## Planner Intermodal Transport

to be based on offices in Novara, Italy, where a staff of seven are employed.

The job entails: autonomous planning transportation using own Intermodal unit, autonomously organizing transport in the forwarding market, recording and reporting data administratively, regular contact with customers, suppliers and other Ewals Cargo Care group's European operators. You will report to the Supervisor Intermodal Transport.

We require someone aged between 25 and 35 with secondary school education and preferably a few years experience in the transport world. Commercial flair and a good head for figures are essential, as is a good knowledge of the geography of Europe (particularly Italy, Sweden and the Benelux). You must have a good command of Italian and spoken English. The ideal candidate will be flexible, level-headed and under pressure, familiar with transport regulations, import and export formalities, and delivery and collection procedures. It should be noted that the use of computers is an integral part of the job.

We offer a challenging position within a large European logistics organisation at the forefront of modern technological developments, a pleasant working atmosphere in an environment which sets great store by people and offers excellent terms of employment and a salary commensurate with experience and professional background and aptitude.

**Ewals Cargo Care**

Please send your application within 14 days to: Mr. Kees Winters, Ewals Cargo Care S.p.A., Via Visconti 35, 28100 Novara, Italy. For telephone information about the job, you may call Kees Winters on 0321 - 694450.

**BAUME & MERCIER**  
GENEVE  
MAÎTRES HORLOGERS DEPUIS 1830

Orologio in acciaio,  
movimento automatico a quarzo  
di alta precisione,  
vetro zaffiro sagomato.  
Impermeabile fino a 50 metri.  
Cinturino regolabile con fibbia pieghevole  
o bracciale acciaio.  
Disponibile anche nel modello piccolo  
e in versione "femmina".



HAMPTON

**GIOIELLERIA RAOA**

VIA DE ANGELI, 14 - OMEGNA



Aprono oggi gli impianti di San Domenico, gli altri fra una settimana

## Ossola, c'è la neve e si scia

Novità di quest'anno è lo ski-pass unico

DOMODOSSOLA. Pronti, si scia. Questo novembre discretamente generoso di neve ha permesso alle stazioni sciistiche dell'Ossola di prepararsi all'esordio stagionale. Infatti oggi, con un buon anticipo rispetto ad anni meno ricchi di neve, c'è già chi riavvia gli impianti.

E' il caso della stazione sciistica valdivedrina di San Domenico-Ciamporino, che aspetta. L'esperienza insegna che quando la neve c'è, bisogna sfruttarla subito, dice Vittorio Claisen, responsabile della stazione sciistica a due passi dalla Svizzera.

Da oggi gli impianti inizieranno a girare. Ci sono circa 60-70 centimetri di neve nella zona alta di Ciamporino per arrivare ad uno spessore di 100 centimetri all'altezza del rifugio.

«Purtroppo», dice Claisen, «nei giorni scorsi c'è stato il vento caldo che ha bruciato un po' di neve. Infatti prima del vento, a San Domenico c'erano quasi 100 centimetri di neve: oggi è impossibile invece arrivare sin qui con gli sci». Va bene lo stesso: l'importante è permettere agli appassionati di sfogare la loro voglia di sci.

Ciamporino parte alla grande: punte di 100 centimetri di neve, in attesa di nuove nevicate che i bollettini svizzeri - in Ossola molto seguiti perché ritenuti attendibili - prevedevano già da ieri sera. Tra l'altro la stazione valdivedrina guarda già alla primavera prossima quando parti-



Nella stazione sciistica di San Domenico-Ciamporino, in valle Divedro, ci sono 60-70 centimetri di neve in particolare nella zona alta.

ranno i lavori per una nuova scivola e un'altra seggiovia che raggiungeranno la Sella e saliranno da Bondolero a quote di 2400-2500 metri.

Impianti ancora fermi nel resto dell'Ossola. Il brutto tempo d'inizio novembre ha permesso di fare un discreto fondo alle piste ma in molti non ritengono di doverle aprire. Se ne parlerà il 6 dicembre. In alcune valli lo strato varia dai 30 ai 50 centimetri, eccezione fatta per il Monte Moro dove si raggiunge il metro di altezza. «Per ora gli impianti restano chiusi, speriamo nevichi ancora un po' in questi giorni. L'apertura è prevista fra sette giorni», rispondono alla bigliet-

teria della funivia Monte Moro-Macugnaga. La temperatura, alzata di qualche grado, non permette poi di «sparare» neve artificiale con i cannoni. «Purtroppo è così, i nostri quattro cannoni sono fermi - confermano alle scivole di Domobianca, sopra Domodossola - Neve? In alto almeno ci sono 100 centimetri ma ce n'è solo sino a Foppiano». Per i più puristi gli impianti di Devero e della Piana di Vigizzo. Situazione difficile anche per i fondisti. Al momento si può sciare a Formazza sulla pista della Cascata del Toce, percorso che è stato utilizzato la settimana scorsa dalla campionessa Manuela Di Centa.

Intanto la novità di quest'anno è lo ski-pass unico per tutte le stazioni. La tessera valida dal 3 dicembre al 13 aprile è in vendita a 100 mila lire per gli adulti, 50 mila per i ragazzi fino a 12 anni. Lo ski-pass non sostituirà gli stagionali che ogni stazione continua ad emettere ma è certo un'alternativa in più per gli sciatori. Allo ski-pass hanno aderito tutte le stazioni, Mottarone compresa; la sola eccezione è Formazza, autosclusa per protesta contro il ritardo arrivo dei fondi pubblici destinati a rifare la seggiovia del Sagesboden.

Renato

Omegna, iniziativa di Fips e Comune per la scuola «Beltrami»

## Bambini a lezione di ecologia sul lago con 10 mila trote

OMEGNA. I bambini del Cusio si riappropriano del loro lago. Grazie ad un'iniziativa della Fips e del Comune, ieri mattina gli alunni della seconda classe della scuola media «Beltrami» hanno proceduto alla «semina» di diecimila trote della qualità iride nelle acque lacustri.

Armati di secchiello ed accompagnati dalle insegnanti Ornella Garegnani e Claudia Mossotti, dal sindaco Teresio Piazza e con l'aiuto delle guardie Fips, i ragazzi prima hanno prelevato le trote dalla camion-cisterna che le ha trasportate dall'Ossola sin nel Cusio e poi le hanno immerse nel lago. Tutti emozionati naturalmente.

«Per i ragazzi questo è un avvenimento importante», dice Ornella Garegnani, «diventano, con un piccolo gesto, protagonisti. Significa riappropriarsi della propria cultura, vedono il lago con occhi diversi».

Quanto avvenuto ieri mattina non resterà fatto isolato ma verrà ripreso a scuola nell'ambito della didattica legata alle scienze ed all'ambiente.

«Io mi auguro che i ragazzi capiscano l'importanza che ha il lago nella vita di tutti noi e della nostra comunità», dice il sindaco Teresio Piazza. Come ricchezza e patrimonio da salvaguardare. Sino a pochi anni fa questo era un lago morto: un esempio ed un simbolo.



Ieri i ragazzi di seconda della media «Beltrami» hanno immerso 10 mila trote nel lago

in negativo, di quanto possa fare contro la natura. Poi con l'operazione di liming è tornato a rivivere, ma affinché resti vitale è necessario il contributo di tutti. Anche dei ragazzi che saranno i cittadini di domani».

Una lezione di ambiente che gli alunni della scuola omegna hanno compreso benissimo. «Da oggi vedremo il lago con altri occhi», dicono Paola Fornara e Stefano Cerini, interpretando i sentimenti dei loro compagni

scuola. Sicuramente abbiamo imparato ad amarlo e a conservarlo sempre bello».

In futuro altri ragazzi potrebbero essere chiamati ad effettuare altre «semine» di pesci, di diversa qualità. Tra Fips e amministrazione esiste infatti un accordo affinché l'associazione dei pescatori del Vco gestisca lo specchio d'acqua del comune cusiano.

Vincenzo Anato

## IN BREVE

## Cannobio

Raccolta di solidarietà nei supermercati del Vco

«Per la spesa anche per chi è meno fortunato di noi: è l'invito della «giornata nazionale della collettività alimentare», oggi anche nei supermercati del Vco. Ai clienti sarà proposto di aggiungere alla spesa il «sacchetto della solidarietà» per poveri ed emarginati. (r. s.)

## Domodossola

Con Maribor e Belluno per «Città alpina 1999»

Domodossola è in corsa, con Belluno e Maribor (Slovenia), per il titolo di «Città alpina del 1999». Figurava fra le prime otto città alla selezione finale a 228 partecipanti. Una giuria internazionale ha ora ristretto la rosa a tre. (a. v.)

## Veduggio

Assistenza domiciliare convegno a La Fabbrica

«Io posso rimanere a casa». E' il titolo del convegno organizzato oggi al Centro «La Fabbrica» dal Consorzio Intercomunale Servizi Sociali dell'Ossola. Dalle 9 si parla di interventi a domicilio per le persone in difficoltà. (re. ba.)

## Verbania

Vendita di quadri a favore dei terremotati

Mostra-mercato di quadri e libri oggi dalle 10 alle 17 sotto i portici di piazza Ranzoni a Intra, allestita dagli Amici dell'arte. Il ricavato andrà alle popolazioni terremotate di Umbria e Marche. (s. r.)

Motte chiama.  
Metropolis risponde.

OGNI VEN & SAB NOTTE  
(aperto anche domenica 7 dicembre)

METROPOLIS  
DINER SHOW

del Tiro a Segno - tel. 0323/572858

A PARTIRE DAL 1° DICEMBRE

A Verbania Intra  
dopo 40 anni

LA CLASSICA

CALZATURE - ABBIGLIAMENTO - SPORT

Vittore 112 - Tel. 0323 516882

per trasferimento  
**CHIUDE & LIQUIDA**

STONE ISLAND, SAUCONY, BALO, ecco, TREZETA, LOWE

La Stampa  
1996

in CD-ROM.

tutto  
LA STAMPA  
Compact

NUMERO VERDE  
1678 - 02005

DA 0 A V70 IN 49,4 MILIONI.

VOLVO V70 ADVANTAGE. UN VANTAGGIO IN PIU' PER SCEGLIERE VOLVO.

Berline Advantage	CV	Prezzo	Station Wagon Advantage	CV	Prezzo
V70 2.0	126	48.034	V70 2.0	126	49.412
V70 2.0 T	179	52.840	V70 2.0 T	179	55.966
V70 TDI	140	55.361	V70 TDI	140	58.639

Prezzi x 1 DDD, chiavi in mano (escluse ICT e APIET), bloccati fino alla consegna.

LA SCELTA PER L'AUTO VOLVO.

**VOLVO**  
Qualità e Sicurezza

CONCESSIONARIA  
**TOTAUTO**

NOVARA - via Delleani, 18 (corso Milano) - tel. (0321) 694877/694794

CONCESSIONARIA  
**FONTANA**

BORGOMANERO (NO) - via Novara, 101/105 - tel. (0322) 845088

STAZIONE DI SERVIZIO AUTORIZZATA  
**GARAGE MODERNO**

BISATE DI CREVALDOSSOLA (VB) - via Renzi - Industriale - tel. (0324)





La protesta a Verbania ■ le nuove richieste al sindaco

## «Antenne per telefonia lontane dalle abitazioni»

VERBANIA. La città dichiara guerra alle antenne per la telefonia mobile. Un comitato di cittadini per la prevenzione a tutela della salute pubblica contesta la loro installazione in luoghi densamente abitati.

A sollevare il problema, per prima, è stata la Circoscrizione Ovest che ha contestato la posa degli impianti Omnitel e Telecom situati a poca distanza l'uno dall'altro lungo corso Europa in mezzo alle case, nonché nei pressi dell'ospedale e di due scuole. Sui rischi derivanti dalle emissioni delle onde elettromagnetiche poi interverranno anche vari gruppi politici.

L'Agenzia regionale per la protezione ambientale, sollecitata dal sindaco Reschigna ad avviare un controllo della situazione, ha concluso che i valori rilevati, ampiamente inferiori ai limiti previsti dalla vigente normativa, non comportano esposizione significativa della popolazione ai campi elettromagnetici.

I verbanesi però non sono tranquilli. Lo ha dimostrato un dibattito organizzato da Rifondazione Comunista con la partecipazione di esperti e pubblico. In questa sede è stata ribadita l'esigenza di mantenere i livelli più bassi possibili di esposizione ai campi elettromagnetici ad alta frequenza. L'ubicazione delle due antenne di Pallanza viene pertanto considerata rischiosa. Per risolvere il problema si è costituito un nuovo comitato. «Vogliamo occuparci della prevenzione di ogni possibile rischio per i cittadini - dicono i promotori -, in un clima di collaborazione e non di contrapposizione con le autorità istituzionali». E la battaglia si estende alla prevista installazione di una antenna in via Battagione. Intra.

«Il rilascio della concessione edilizia per questo impianto deve essere sospesa», sostengono i Verdi in un'interrogazione al sindaco. «Occorre regolamentare la materia con una apposita pianificazione urbanistica - aggiunge il capogruppo Paolo Caruso -, stabilendo distanze e sicurezza dai luoghi abitati corrispondenti a quelle più cautelative applicate a livello internazionale».

Anche i consiglieri di Rifondazione Giovanna Albertini e Gianni Majerna chiedono chiarimenti sulla nuova antenna. [s. r.]



Antenne per la telefonia mobile installate a Verbania, non si placa la polemica

Ieri il Consiglio Provinciale  
670 milioni  
per le strade

VERBANIA. I lavori di manutenzione su strade, per un importo complessivo di circa 670 milioni, sono stati al centro della seduta del Consiglio provinciale che si è svolta ieri pomeriggio in via straordinaria nell'aula di Palazzo Flaminio.

Sono stati elaborati infatti i progetti preliminari alla ricostruzione del corpo stradale e alla sistemazione del piano viabile di alcuni tratti della strada provinciale 166 della Val d'Ossola (spesa prevista 188 milioni), alla pavimentazione in porfido della Baveno-Levo nel tratto in Comune di Baveno (130 milioni), al ponte sul rio Annosa della SP 130 di Santino (100 milioni).

Ulteriori progetti riguardano la posa di mure di sostegno e barriere di protezione sulla strada occidentale del lago d'Orta (100 milioni) e interventi di consolidamento lungo la Crodo-Mozzio-Cravedona (150 milioni). L'assessore provinciale Nadia Gallarotti ha illustrato alcune variazioni e l'assessorato generale del bilancio di previsione '97. [s. r.]

I lavori ■ Baveno  
Cri, al via  
il meeting  
per ispettori

BAVENO. Si aprono stamattina all'hotel Dino i lavori del meeting nazionale degli ispettori del volontariato del soccorso. Sarà presente il consiglio nazionale della Cri. Oltre novacenti i partecipanti. Con il coordinamento del professor Livio Ciotti, ispettore regionale, una parte degli spazi del «Dino» sono state trasformate in grande sala operativa. In concomitanza con il meeting si riuniranno i quadri direttivi Cri del Piemonte per un confronto su leggi che interessano il settore del primo soccorso. Oggi alla dieci si inizieranno i lavori affrontando il tema «Il sistema in Umbria e Marche, situazione attuale e impegni per il futuro». Domani si parlerà delle unità periferiche Cri e alle dodici il meeting si concluderà. [s. r.]

Per inquinamento del rio S. Bernardino

## Al processo Acetati sfilano testi e poriti

VERBANIA. ■ avuto inizio ieri in pretura e riprenderà il prossimo 19 dicembre il processo a tre dirigenti della «Acetati spa» di Pallanza chiamati a rispondere delle imputazioni di scarichi nocivi ed inquinanti nel torrente San Bernardino e dei conseguenti danneggiamenti e distruzione di «fauna parassitaria» consistente nella fauna ittica. Non presenti alla prima udienza di ieri e difesi in aula dagli avvocati Giorgio Baldini, Enrico Merli e Luca Molino, gli imputati sono Vittorio Ghisolfi, 67 anni, amministratore delegato, Giovanni Bolchini, 53 anni, direttore generale, entrambi di Tortona, e il direttore dello stabilimento pallanzese Leonardo Zamparelli, 63 anni, di Verbania. I fatti al centro del processo risalgono a periodi di-

versi compresi tra il 1989 ed il 1991 quando attraverso lo scarico delle acque di lavorazione dell'azienda sarebbero finite nel torrente San Bernardino significative quantità di solfuri e acetato di cellulosa. Le sostanze chimiche avrebbero causato, nel luglio '89 e nell'agosto '91, la morte di centinaia di pesci. I dodici testi chiamati a deporre in aula sono stati esaminati da accusa e difesa e dallo stesso pretore Paolo Barlucchi che ha poi preso dalle relazioni tecniche prodotte dai periti dell'accusa, Giampaolo Fornaro e Fausto Bordini, e della difesa, Riccardo Massara e Giuseppe Chiodani. La sentenza è prevista nella tarda serata del 19 dicembre prossimo a conclusione del dibattimento processuale. [a. r.]

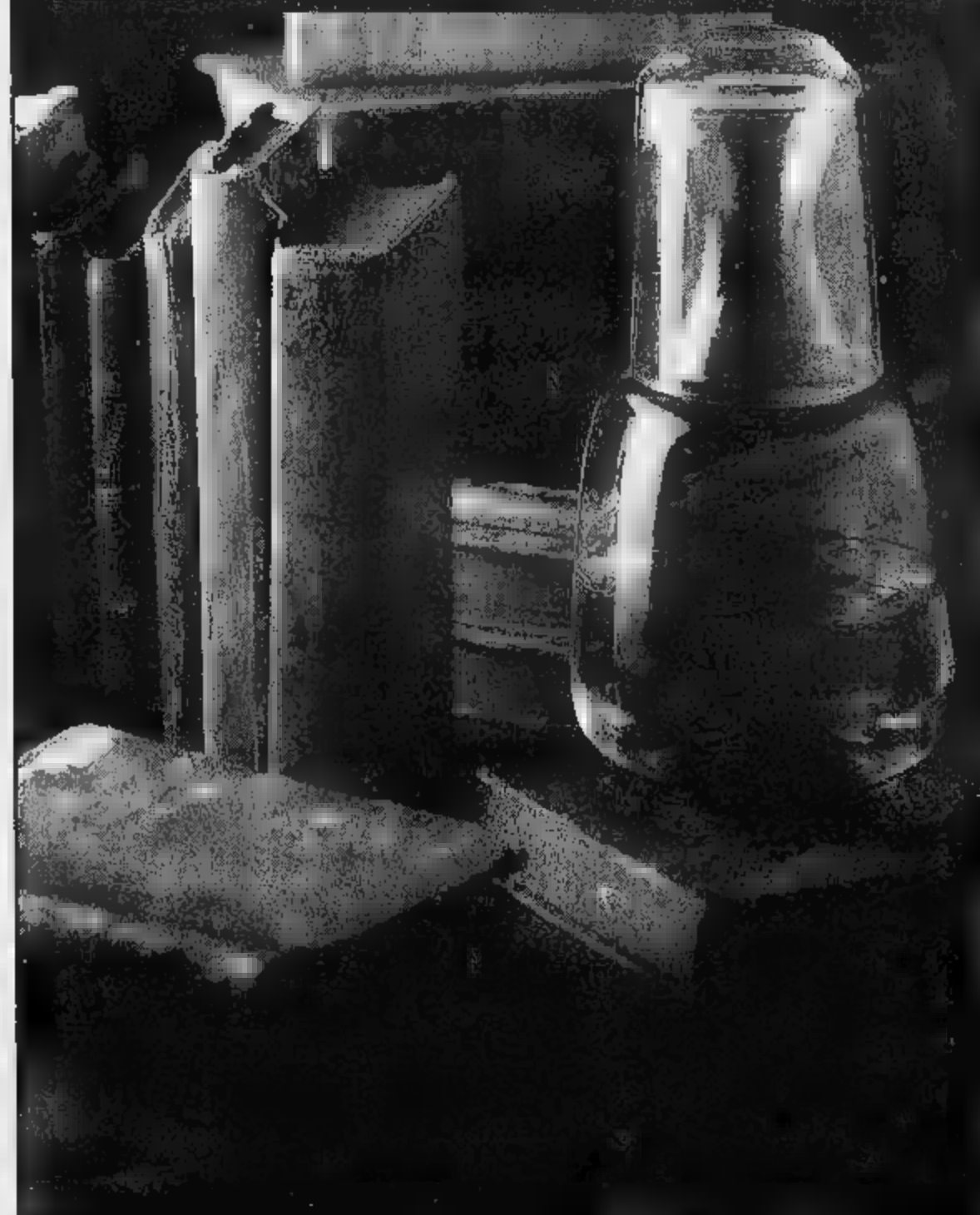


# CASA ITALIA

non solo mobili

per Voi  
in via Mazzini, 31  
tel. 0321/397470

FORLÌ • LECCE • NOVARA • PESARO • PIACENZA • RAGUSA • RAVENNA • SASSARI • SIRACUSA



## L'argentiere

argenterie F.LLI CALEGARO s.p.a.

**VENDITA  
PROMOZIONALE**  
ARGENTERIA INGLESE D'EPOCA  
OLD SHEFFIELD  
SERVIZI DI POSATE IN ARGENTO  
POSATERIA E VASELLAME IN ARGENTO

Presso VILLA GIULIA (ex Kursaal)  
lungolago di Pallanza, via Vitt. Veneto, ■

Nel giorni:  
Venerdì pomeriggio 28, Sabato 29,  
Domenica 30 novembre e Lunedì 01 dicembre

ore:  
mattino ■ 09.00 alle 12.30  
pomeriggio dalle 14.30 alle 22.00

per informazioni:

L'argentiere

Piazza Ranzoni 55/A - VERBANIA INTRA  
Tel. 0323/53717

**S LINGUE**  
Gestione rapp. agenti - uff. vendite  
banche/documentazione export  
**OFFRENDI**  
Tel. 0323 86.50.88  
0323 86.25.155

giovedì  
**tuttolibri**  
I supplementi de  
**LA RAMP**  
Una settimana ricca  
di tutto.

**TRIBUNALE DI BERGAMO**  
Concordato Preventivo Terzagio Slatoni SpA - C.P. n. 7/84  
**Avviso vendite immobili industriali in Gravellona Toce (Verbania)**  
Si rende ■ che è pervenuta, agli organi della procedura, un'offerta d'acquisto irrevocabile, cauzionale, di L. 4.400.000.000 del complesso immobiliare a destinazione industriale, sito in Gravellona Toce (Verbania), via XX Settembre n. 106, come sotto descritto:  
- complesso industriale esistente sui mappali e coltati terreni foglio 10 n.ri 260-257-555 di rispettivi catastali ■ 3330-6450-1558, individuato al N.C.E.U. nel seguente modo: mappale 298 sub. 1, mappale 298 sub. 2, foglio 10. Schede di variazione registrate il 5-11-1987 al n. 144/87, mappale 555, foglio 10. Il complesso industriale si compone di:  
- capannoni laboratorio, p.t. mq 1502; capannone laboratorio, p.t. mq 855; capannone laboratorio con reparto verniciatura, p.t. mq 2338; capannone magazzino, p.t. mq 584; capannone magazzino a porzione attrezzata, p.t. mq 800; capannone magazzino, p.t. mq 205; tettoia, p.t. mq 40; palazzina uffici, archivi, servizi, p.t. mq 452; locali al rustico in progetto per ingresso e uffici, p.t. mq 444; palazzina uffici, ufficio tecnico, mensa, spogliatoio, uffici, p.t. mq 777; locali al rustico in progetto per uffici, p.t. mq 255; per complessivi mq 6384 circa; soprato approvato ma non ancora eseguito, da realizzarsi in ampliamento al corpo di fabbrica capannone magazzino porzione attrezzata, p.t. circa mq 725, previsto rinnovo ■ relativo permesso edilizio volumetrica compensativa delle porzioni a rustico di circa mq 52.000. Compreso impianto di verniciatura e dei carri ponte installati nell'immobile. E' necessario completare le domande di condono edilizio n. 1988/88 prot. n. 5448 del 30-5-87 non ancora completata e pertanto non rilasciata la sanatoria edilizia.  
- Fabbricato industriale di mq 352 e ■ circa mq 1600 ed ■ sul mappale a catastali terreni n. 375 della superficie catastale di mq 2270, individuato al N.C.E.U. ■ seguente modo: ■ nuda catastale per nuova costruzione n. ■ ■ cui mappale 376, foglio ■. Concessione edilizia n. 4751/87 del 11-2-1987, con possibilità di edificazione residua. Valore di stima L. 5.841.820.000.  
Si precisa che gli immobili posti in vendita sono attualmente occupati, a titolo ■ comodato, dalla società Terzagio Slatoni srl, che ha l'obbligo contrattuale di restituire all'acquirente, immediatamente, al perfezionamento del contratto di compravendita, il tutto come meglio descritto in perizia di stima. I beni sopra descritti vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.  
Offerta migliorativa del prezzo, dovranno pervenire alle scrivanie liquidatore entro e non oltre il 15 gennaio 1998 ■ 12 presso il suo ■ sito in Bergamo, via Locatelli n. 22.  
La vendita è sottoposta alle seguenti condizioni:  
1) le offerte dovranno essere accompagnate da cauzione mediante assegno circolare intestato alla procedura pari al 30% del prezzo offerto;  
2) in caso di offerta plurima, il giorno ■ gennaio 1998 alle ore 16, presso lo studio del liquidatore in Bergamo, via Locatelli n. 22, si procederà a gara dasta informale, con il metodo dell'incanto, con prezzo base pari all'offerta più alta pervenuta e offerta minima in aumento di L. 100 ■.  
Nel dieci giorni successivi a quello dell'aggiudicazione è ammesso l'aumento nella misura superiore al sesto di quello raggiunto dall'incanto al sesto decimo. 584 c.p.a., mediante offerta che dovranno pervenire al liquidatore nel citato termine, accompagnate da cauzione come al punto uno.  
Il prezzo di vendita dovrà essere corrisposto, dedotta la cauzione, nel termine massimo di 30 giorni dall'aggiudicazione divenuta definitiva.  
Per informazioni rivolgersi al liquidatore giudiziale dr. Ivan Putorti sito in Bergamo, via Locatelli 22, tel. (035) 215.205, fax (035) 223.943.  
Bergamo, 19 novembre 1997  
IL COMMISSARIO LIQUIDATORE  
dr. ■ Putorti



Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**  
**PK**  
publikompass

20120 **MILANO**  
Via Carducci 20 - Tel. 02/244.24.511  
10120 **TORINO**  
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/806.92.11  
12042 **ALBA**  
PUBBLICA  
Agente Publikompass spa  
C.so M. Cippino 9 - Tel. 442.110 (2 l. r. a.)  
16100 **ALESSANDRIA**  
Agente Publikompass spa  
Via Vochietti 80  
Tel. 0131/442.543-442.544  
11100 **AOSTA**  
PUBBLICA  
Agente Publikompass spa  
Loc. Amédée - Quart  
Tel. 015/775.180-765.526  
Fax 015/761.112  
14100 **ASTI**  
Ag. PAOLO BELLE  
Agente Publikompass spa  
Via Zocco 3 - Tel. 1/582.222  
12042 **BIELLA**  
Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003  
12100 **CUNEO**  
Ag. SILVANO BOCCIO  
Agente Publikompass spa  
Via S. Granda 11  
Tel. 0171/830.832-899.930  
26100 **NOVARA**  
PUBBLICA  
Agente Publikompass spa  
Corso Cavour 13  
Tel. 0321/93.541 (2 linee r. a.)  
13100 **VERCELLI**  
BALDINI  
Agente Publikompass spa  
Via Duchessa Jolanda 20  
Tel. 0161/250.754  
13051 **BIELLA**  
BALDINI  
Agente Publikompass spa  
Viale Roma 5  
Tel. 015/849.12.12  
10121 **GENOVA**  
Via C.R. Cacciari 1/14  
Tel. 010/540.184-582.580  
18100 **IMPERIA**  
Via Affari 10 - Tel. 0193/273.373  
17100 **SAVONA**  
Piazza Marconi 3/5 - 3/5  
Tel. 019/311.182

La Stampa  
Tutto  
in un unico  
**tutto**  
LA STAMPA  
Compact  
per informazioni  
1678

## DRESSAGE

MAGLIERIA ■ PURO

Punto Vendita

NUOVA COLLEZIONE  
AUTUNNO-INVERNO 97/98



BIELLA

via P. Torione, 22 - Tel. e Fax 015 402618  
Apertura ■ pubblico: 9,30 - 12,30 - 15,30 - 19,30

## Vi auguriamo un dolce Natale



Per i vostri omaggi natalizi, visitate il nostro  
**PUNTO VENDITA**  
**"LE DOLCEZZE"**

dove troverete un vasto assortimento  
di prestigiose confezioni che potrete  
comporre e personalizzare, abbinandole  
al **PANETTONE**  
o al **PANDORO**



Da Domenica 30 novembre e per tutto il mese di Dicembre apertura anche nei giorni festivi.  
VAPRIO D'AGOGNA Strada Statale ■ (Novara-Borgomanero) km.19 - Tel. 0321/866967

Rolex  
Cartier  
Blancpain  
I.W.C.

**CLIVIO**  
1879

GIOIELLERIA OROLOGERIA OREFICERIA ARGENTERIA

VERBANIA INTRA

Quattro Generazioni di Orai Gioiellieri

Corso Mameli, 163 - Tel. 0323/401190

## HAPPENING

Domenica 30.  
Regalati un capo Happening.

Giacca in  
Gabardine  
elasticizzata  
L. 169.000  
Pantalone in  
Gabardine  
elasticizzata  
L. 69.000



Lei  
Cappotto monopetto  
con cintura  
L. 299.000  
Lui  
Cappotto corto  
in Velour  
L. 239.000

Giubbotto tipo  
"Schott" in  
Ecopelle  
L. 120.000  
Pantalone con tasconi  
L. 49.000



Giaccone tipo  
"Barbour"  
L. 99.000  
Pantalone velluto  
con tasconi  
L. 49.000

Bollate (Mi)  
Cinisello (Mi)  
Cologno (Mi)  
Lissone (Mi)  
Osio (Bg)  
Trezzano  
sul Naviglio (Mi)  
Alessandria  
Aosta  
Bra (Cn)  
Gaglianico (Bi)  
Novi Ligure (Al)  
Roletto  
di Pinerolo (To)  
Torino  
Fano (Ps)  
Perugia  
Prato Calenzano (Fi)  
Roma  
Varese

Domenica 30 siamo aperti a: Aosta, Bra, Gaglianico,  
Novi Ligure, Roletto di Pinerolo

Se non vieni non sai.

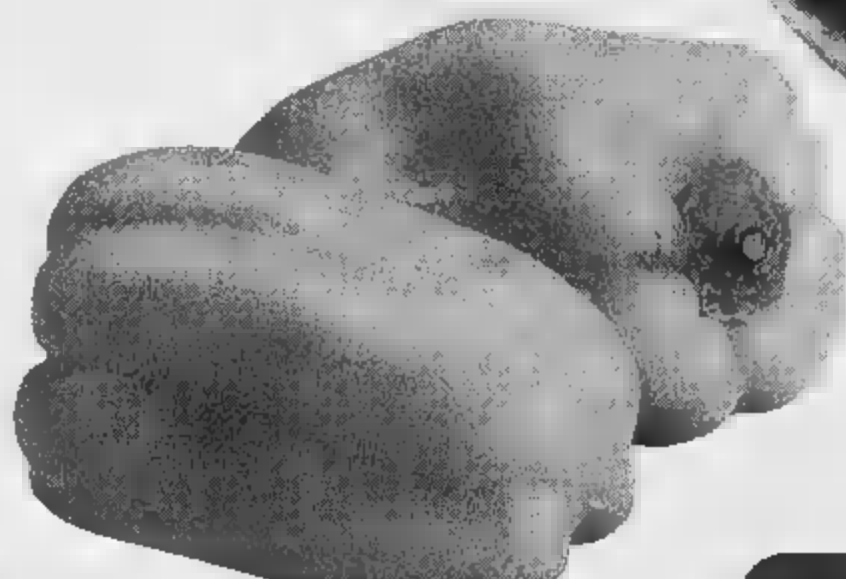
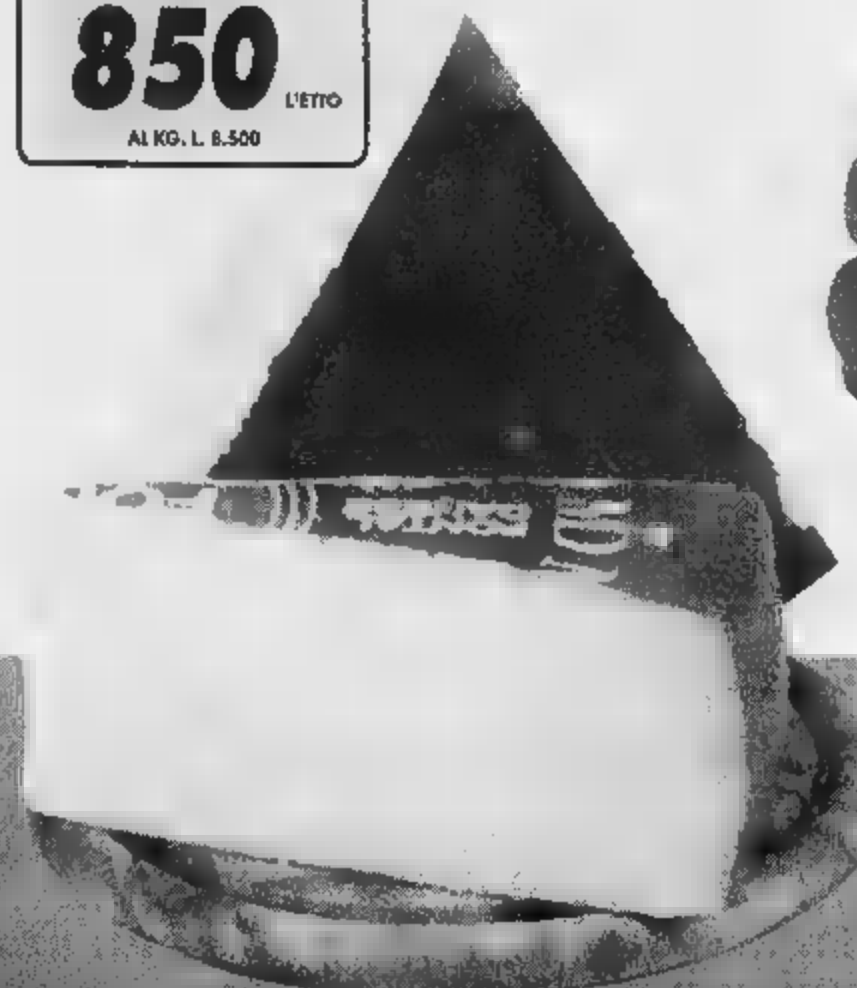






# IL FRESCO PIU' FRESCO DOMENICA 30 NOVEMBRE NEI SUPER A&O DI OLEGGIO Via Carmine

FORMAGGIO  
FONTAL  
**850**  
L'ETTO  
AL KG. L. 8.500



PEPERONI  
GIALLI/ROSSI  
**2.480**  
AL KG.



BRESAOLA  
**3.290**  
L'ETTO  
AL KG. L. 32.900

# A & O

**SUPERMERCATI**

**Ogni giorno con te.**

# CENTRO MODA

## ABBIGLIAMENTO

UOMO  
DONNA  
BAMBINO

**NOVARA**

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

**IL CENTRO PIU' GRANDE DEL PIEMONTE**

**PROPONE per tutto il mese di dicembre**

**MIGLIAIA di capi in pelle, pellicce, giacconi, cappotti, ecc.**

**a prezzi di assoluto risparmio**

Inoltre: **giacconi uomo** a partire da lire **19.000**



### DONNA

Cappotti Piacenza  
~~849.000~~ **445.000**

Cappotti  
~~299.000~~ **175.000**

Tallleur  
da lire **105.000**

Piumini  
da lire **40.000**

Nabuk  
da lire ~~685.000~~  
a lire **245.000**



### UOMO

Abiti  
~~479.000~~ **175.000**

Camicie  
~~299.000~~ **100.000**

Soprabiti  
~~429.000~~ **100.000**

Camicie Calzoni In  
~~35.000~~ **15.000**

Jeans  
da lire **25.000**



**Trapunte:** da lire **35.000** **Lenzuola:** da lire **25.000** **Copriletti:** da lire **25.000**

**Visitateci: ingresso libero - DOMENICA SIAMO APERTI**



**\*Offerta valida fino al 31.12.97 per le vetture in stock**







# IL FRESCO PIU' FRESCO DOMENICA 30 NOVEMBRE NEL SUPERMERCATO COMBI DI VERCELLI Tangenziale Sud

FORMAGGIO  
FONTAL  
**850** L'ETTO  
AL KG. L. 8.500



GIALLI/ROSSI  
**2.480**  
AL KG.



BRESAOLA  
**3.290** L'ETTO  
AL KG. L. 32.900



## Combi

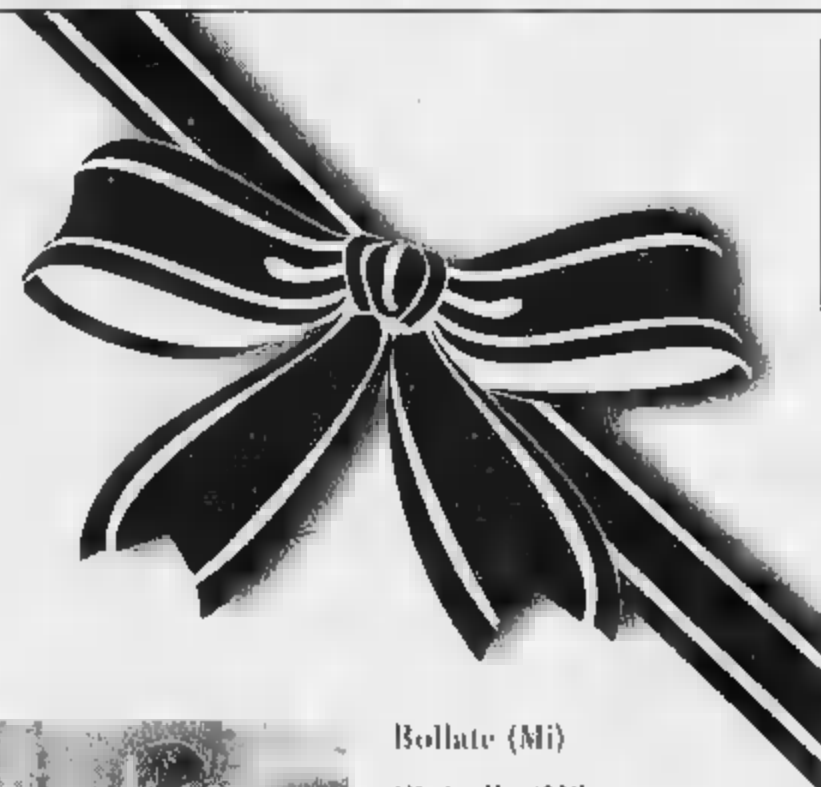
I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

## VERCELLI Tangenziale Sud



# HAPPENING

Domenica 30.  
Regalati un capo Happening.



Giacca in  
Gabardine  
elasticizzata  
L. 169.000  
Pantalone in  
Gabardine  
elasticizzata  
L. 69.000



Lei  
Cappotto monopetto  
con cintura  
L. 299.000  
Lui  
Cappotto corto  
in Velour  
L. 239.000

Giubbotto tipo  
"Schott" in  
Ecopelle  
L. 120.000  
Pantalone con tasconi  
L. 49.000



Giaccone tipo  
"Barbour"  
L. 99.000  
Pantalone velluto  
con tasconi  
L. 49.000

Domenica 30 siamo aperti a: Aosta, Bra, Gaglianico,  
Novi Ligure, Roletto di Pinerolo

Se non vieni non sai.

Bollate (Mi)  
Cinisello (Mi)  
Cologno (Mi)  
Lissone (Mi)  
Osio (Bg)  
Trezzano  
sul Naviglio (Mi)  
Alessandria  
Aosta  
Bra (Cn)  
Gaglianico (Bi)  
Novi Ligure (Al)  
Roletto  
di Pinerolo (To)  
Torino  
Vano (Ps)  
Perugia  
Prato Calenzano (Fi)  
Roma  
Varsavia



## A SERRAVALLE SESIA apre una Filiale TNT Traco.



Via XXV Aprile - tel. (0163) 450300

Oggi per le vostre spedizioni urgenti, oltre alla Filiale di Vercelli in Via Cima Dodici, avete un nuovo punto di riferimento! Apre infatti a Serravalle Sesia una Filiale TNT Traco. Il leader nazionale del trasporto espresso consegna con la massima velocità e garantisce sempre e ovunque la migliore soluzione per ogni tipo di trasporto.

Per tutte le situazioni in cui è indispensabile arrivare "prima" c'è Traco 10 il servizio con consegna garantita entro le 10 del mattino successivo; mentre per le vostre spedizioni "nel mondo" potete usufruire della rete di collegamenti internazionali TNT Express Worldwide. Venite a scoprire tutti i vantaggi che TNT Traco Vi riserva.

DIREZIONE GENERALE:  
10099 SAN MAURO TORINESE  
CORSO LOMBARDA, 63 - TEL. (011) 2226111  
http://www.tnttraco.com

**TNT Traco**  
Il mondo del

# ESSELUNGA

QUAREGNA Biella - Cossato

**domenica 30  
aperto  
dalle 9 alle 19**

**lunedì 1° dicembre  
aperto tutto  
il giorno**

**S**

Per la  
pubblicità su  
**LA STAMPA**

20123 MILANO  
Via Carducci - Tel. 02/86.4701

10126  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011/666.52.11

**PK**  
publikompass

## LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

### LE ALPI DI MESSNER

**OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 100 FOTO, 100 PAGINE DI RACCONTI  
INSIEME AD UNA GUIDA D'ESCURSIONE**

**Prima serie (dal n° 1 al n° 7)**

1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

**Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)**

8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGA-GLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTI-NA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

**Serie completa (dal n° 1 al n° 13) Lire 160.000**

**Ogni videocassetta Lire 12.000**



### LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

**Serie completa (n° 8 videocassette)**

Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella. **Lire 80.000**

**Ogni videocassetta Lire 12.000**

### GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

**Autori vari (n° 6 audiolibri)**

1 ČECHOV - La signora col cagnolino e il nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSCHIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

**I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)**

1 L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio oio, Proditoriamente e il vecchione. **Lire 38.000**

**Ogni audiolibro Lire 8.000**

#### OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)  
Lire 28.000  
Ogni audiolibro Lire 5.600

Autori vari (n° 6 audiolibri)  
Lire 35.000



LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA**

PER INFORMAZIONI E  
PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL  
SEGUENTE NUMERO VERDE

Numero Verde  
**167-233383**



# **FIAT** *Celoria*

apre anche

**DOMENICA 30 NOVEMBRE**

e propone una vasta selezione di auto d'occasione

## **alternative al nuovo**

VETTURE AZIENDALI con garanzia estesa sino a 36 mesi con risparmio sino al 25% sul prezzo di listino

Formula Finanziaria SAVA a bassi canoni mensili, anche con possibilità di riscatto al 24° mese.

## **occasionissime Celoria**

VASTA GAMMA di auto selezionate e certificate, di tutte le marche: AUDI - BMW - VOLKSWAGEN - MERCEDES - PEUGEOT - CITROEN - NISSAN

Finanziamenti sino a 48 mesi

Vetture d'occasione a partire da £. 6.000.000

*Professionalità e cortesia al vostro servizio*

*... anche la domenica*

**FIAT** *Celoria*

TANGENZIALE SUD 61 (ANGOLO VIA TRINO)  
TEL. 0161 392201 - FAX 0161 392205





Sabato 29 Novembre 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

ve 37

I dati dei sindacati per il prossimo anno; è prevista una diminuzione di 78 posti di lavoro

# Scuola, saranno «tagliate» 22 classi

## Referendum, i «no» hanno raggiunto il 75 per cento

VERCELLI. I sindacati della scuola del Vercellese proprio non ce l'hanno fatta a far digerire il «pacchetto» della finanziaria. I propri iscritti. Il referendum promosso da Cgil-Cisl e Uil nei distretti di Vercelli, Santhià e Borgosesia boccia il nuovo che si delinea.

I numeri parlano chiaro: il 75 per cento dei votanti ha bocciato le riforme. E anche le astensioni la dicono lunga sulla frustrazione della categoria: dei 2700 professionisti che gravitano attorno al mondo della scuola, solo 550 (il 20 per cento) hanno preso la briga di rispondere all'appello sindacale. Dunque docenti e non docenti sono indifferenti all'Europa?

Commenta Mario Novazio, segretario regionale della Cisl-Scuola: «L'antidote - dice - in altre province, come Biella e Novara, i «sì» hanno prevalso. Ma il maleducato è più che giustificato».



Per i sindacati il malcontento nel mondo della scuola è più che giustificato

Il blocco delle pensioni infatti sarà totale solo per gli insegnanti, mentre per le altre categorie sono previste «finestre» d'uscita trimestrali. E il peggio deve ancora venire.

Il segretario regionale, nella sede via Lavigny, snocciola

una serie di dati davvero preoccupanti per l'occupazione. Spiega: «Il blocco delle pensioni poi è tanto più assurdo in relazione al taglio del 10 per cento delle classi previsto nel '98». Solo in Piemonte ci saranno 1699 posti di lavoro in meno

per insegnanti e segretari.

Nel Vercellese sono previste 22 classi in meno e 78 docenti disoccupati in più. Così suddivisi: 8 nelle materne; meno 22 nelle elementari; meno 15 nelle medie inferiori; meno 20 nelle superiori. Infine anche 13 dipendenti Ata risulteranno in soprannumero.

E ancora. Taglio netto dei posti a disposizione del sostegno. Ora la legge prevede un docente specializzato ogni 15 allievi portatori di handicap. Dall'anno prossimo il conto si farà: tutta la popolazione scolastica e vi sarà un tecnico ogni 150 frequentanti. Le previsioni indicano una riduzione di posti tra il 15 e il 20 per cento. Stessa sorte toccherà a direttori e presidi. La nuova autonomia delle scuole immagina plessi di 800 studenti. Se sarà così in provincia i presidi delle medie scenderanno da 13 a 5, e quelli delle superiori da 16 a 7. (d. b.)

### Consensi dagli altri settori

#### Plebiscito per il «welfare State» tra i dipendenti pubblici e privati

VERCELLI. Se il personale della scuola è in fibrillazione, come dimostrano i risultati del referendum proposto dai sindacati, il resto del mondo vive tranquillo e sereno e apprezza il lavoro svolto dal governo. Le votazioni interne sollecitate dai sindacati unitari (ogni categoria lavoratori pubblici e privati attivi e in pensione) per esprimere una valutazione sulla finanziaria promuovono il nuovo stato sociale, sanità, riciccolo e Irpef compresi. Su 13.665 votanti sono detti favorevoli 9892 dipendenti (73 per cento); contrari 3206 (23,5 per cento). L'unico dato che i sindacati giudicano un po' sconcertante sono le schede nulle o bianche che da sole potrebbero formare un piccolo partito: 575 (4 per cento circa). «Queste - dicono - evidenziano disagio e persino sfiducia». E continuano: «E' probabile, ma non lo si può evincere dalle schede, che a far pesare la bilancia a favore dei «sì» siano stati soprattutto i voti di chi è già in pensione e che non verrà toccato dalle novità del governo Prodi». (d. b.)

### PRIMO PIANO

#### Lavori pubblici

##### La contestazione dei commercianti

I negozianti di piazza d'Azeglio, via Gioberti e via Foa hanno chiesto un incontro urgente al Comune. Pretendono garanzie sul rispetto della data indicata per il termine dei lavori (il 10 dicembre) e informazioni sui programmi municipali. A PAG. 38

#### Varallo

##### Il teatro Civico chiude per un anno

Cambia look il Civico di Varallo che resterà chiuso sino alla fine del '98 per una lunga serie di lavori di ristrutturazione. La serie di interventi di miglioramento costerà un miliardo, in parte finanziato dalla Ue. A PAG. 39

#### Hockey

##### Amatori, stasera big-match col Salerno

Partitissima questa con inizio alle 21 al Palasport dove l'Amatori affronta il Salerno, tradizionale rivale. Nell'occasione si affrontano due delle tre capoliste a punteggio pieno.

Sei uomini, una donna e una bimba stremati dal lungo viaggio

## Santhià, otto curdi in fuga scaricati ai bordi della To-Mi

SANTHIÀ. Otto curdi, sei uomini, una donna e una bambina di età compresa fra i 10 e i 12 anni, sono stati trovati ai bordi dell'autostrada «Aa», nei pressi dello svincolo dei trafori tra Borgo d'Ale e Santhià. Erano stremati dal lungo viaggio, fatto a bordo di un furgone e durato almeno una ventina di giorni. Fatti scendere dall'autostrada, i clandestini (gli adulti tra i 30 e i 35 anni) e la bambina di 12 anni sono arrivati alla destinazione fissata inizialmente: la Germania. In realtà, invece, si trovano sulla Torino-Milano e sono stati soccorsi dagli agenti della polizia stradale di Villarboit.

Gli otto curdi erano ridotti in condizioni fisiche precarie. Incomprendibile la lingua con cui si esprimevano: solo un uomo parlava, facendosi capire a stento, l'inglese. Il gruppo di sventurati è stato subito accompagnato alla Strada, dove il comandante Mario Spinelli ed i suoi uomini, prima di dare il via agli interrogatori, hanno provveduto a riciccare i curdi, in fuga dal regime di Saddam Hussein.

### A SERRAVALLE

#### Denunciati due nomadi

Due nomadi. Avevano acquistato bevande e prodotti alimentari per un valore di circa 15 milioni assicurando che avrebbero pagato a distanza di pochi giorni, invece, il saldo non era mai arrivato. I carabinieri di Serravalle hanno denunciato due zingari a piede libero per truffa. Entrambi sono domiciliati a Padova. Erano sposati: scorsa settimana in Valsesia per partecipare alla nozze di un conoscente. Avevano messo a segno il raggio nei confronti dei due esercizi di vendita all'ingrosso di bevande, uno di Borgosesia, l'altro con sede a Romagnano. Con l'identificazione dei responsabili, è stata recuperata parte della refettoria.

Un giovane di Gattorna è invece stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale. Mario M. ha reagito ai carabinieri che lo avevano trovato con una modica quantità di eroina, procurando contusioni guaribili in cinque giorni a un militare. (p. q.)

Questa la loro storia: gli otto erano partiti dal proprio Paese, sborsando per la fuga-salvezza almeno cinquemila dollari a testa, la meta non è mai raggiunta. Hanno viaggiato al buio, chiusi in un furgone che non è ancora stato rintracciato. Sull'identità chi guidasse il mezzo e di eventuali complici

restano molte incertezze: si sa che sul furgone c'erano altri due uomini e che parlavano in arabo. Scaricato a Santhià, il gruppo nella tarda mattinata di ieri è stato accompagnato alla Questura di Vercelli: nessuno dei curdi si è dichiarato profugo politico, per cui è stato emesso il foglio di via. (p. a. r.)

Vercelli, la protesta di un imprenditore di Caresanablot appoggiata dalla «Life»

## Artigiano si incatena all'Ufficio Iva

### «Multato di 147 milioni perché sono stato onesto»

VERCELLI. Ieri Marco Zoccoli, artigiano di Caresanablot, avrebbe potuto festeggiare in famiglia il 26° anniversario di matrimonio. Senza neppure avvertire la moglie, alle 10,40 si è incatenato per un polso allo scalone che porta al piano «b» di quello che un tempo era il monastero di San Graziano e che ora ospita gli uffici Iva per protestare contro una maxi multa che considera ingiusta.

La cancellata attorno all'antico chiostro costellata di bandiere della «Life», l'associazione dei «liberi imprenditori federalisti europei». Attivisti del movimento distribuiscono volantini ai passanti, sotto l'occhio di agenti e funzionari della Digos e della Volante.

Incatenato per solidarietà all'altro battente c'è Walter Canova, consigliere comunale d'opposizione di Villadossola e dirigente della «Life», che ha restituito al Comune di residenza la propria carta d'identità perché - spiega - non riconosce più in questo Stato.

Marco Zoccoli gestisce un'a-

zienda di Caresanablot, «Enas», che da 27 anni produce arredamenti per negozi e che proprio per questa gran - ridotto il personale da 11 a 7 dipendenti. «Sono stato biondato da un acquirente - spiega l'imprenditore - che non mi ha pagato per i lavori fatti. Nonostante ciò ho voluto mettermi in regola con l'Iva. Nell'ultima dichiarazione ho spiegato aver già pagato 11 milioni e ne ho versati altri 49: per tutta risposta me ne hanno addebitati ancora 147, che non posso pagare e che mi costringeranno a chiudere l'azienda. Per questo resterò incatenato qui, fino alle estreme conseguenze. Il peggio è che finora non ho avuto l'onore di parlare con il direttore che, a quanto mi dice, sarebbe l'unica persona al mondo con il potere decisionale. Per colmo della beffa, mi è stato detto che non avessi fatto versamento di milioni nessuno si sarebbe accorto di alcuna irregolarità».

Walter Camurati



Marco Zoccoli (a destra) con il dirigente «Life» che appoggia la sua protesta

Anna Maria Zanfa

## Donna di 43 anni muore mentre è in bicicletta

VARALLO. Una donna di 43 anni, Anna Maria Zanfa, nel tardo pomeriggio di ieri per un infarto mentre in bicicletta percorreva la Brigata Garibaldi. E' poco dopo le 17,30: Anna Maria Zanfa, residente in corso Roma, stava procedendo verso la casa di riposo quando improvvisamente è stata colta da un attacco cardiaco. La donna si è fermata e ha chiesto aiuto a due passanti che hanno subito domandato l'intervento dell'ambulanza medicalizzata.

Ma ogni soccorso vano. Pochi minuti dopo la donna è spirata.

Anna Maria Zanfa era figlia di Romano, l'ex direttore del Corriere Valsesiano, il più antico settimanale della valle. Era discendente di una famiglia di tipografi ed era sposata con Gaetano Amadio, collaboratore, tra l'altro della società Du-four Varallo. (p. q.)

## DRESSAGE

MAGLIERIA IN CASHMERE

Punto Vendita

NUOVA COLLEZIONE  
AUTUNNO-INVERNO 97/98BIELLA - via P. Torrone, 22 - Tel. e Fax 015 402618  
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 - 15,30 - 19,30

## Mercatone del Tessuto

Strada Trossi, 13/C - VERRONE - Tel. 015 5822018/19  
Strada Statale Vercelli-Biella

Da sabato 22 novembre

# 3x2

su tutti gli scampoli  
fino ad esaurimento scorte

ORARIO: 9,30 - 19,30 CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

Come tutti gli anni prezzi particolari per gruppi carnevaleschi



«Ztl» e cantieri, un'infuocata assemblea dei negozianti di piazza d'Azeglio e via Gioberti

## Esplode la protesta dei commercianti

«Il Comune spieghi quali programmi ha per il centro»

VERCELLI. Per terminologia sindacale, l'altra sera hanno decretato lo stato di agitazione. I commercianti di piazza d'Azeglio e via Gioberti scendono sul piede di guerra contro i cantieri che bloccano mezzo centro storico e minacciano il ricorso ad azioni anche clamorose: l'ultimo tentativo di mediazione è affidato ad un vertice che l'Ascom ha chiesto al Comune entro il 10 dicembre, data per la quale i lavori dovrebbero terminare.

Contemporaneamente esplode il caso della «Ztl» in via Foa. Quindici commercianti (su 22) hanno sottoscritto una petizione a Bagnasco per la chiusura del traffico della via, ma anche chi non ha firmato non è contrario a questa ipotesi: faceva notare uno di loro. Invece pare che tra le ipotesi al vaglio del Comune (non c'è ancora alcuna decisione ufficiale) non ci sia la pedonalizzazione della strada. Sarebbe curioso che il municipio, teso verso la chiusura al traffico gran parte del centro, non adottasse questa soluzione proprio lì dove viene richiesta dalla categoria più interessata.

Potrebbe essere questo il secondo fronte di una battaglia che, ci sarà, si preannuncia dura. «Viviamo a lavoro in mezzo ai cantieri - protestano i commercianti - e non sappiamo quale sarà il futuro che ci aspetta. Una situazione intollerabile, la nostra pa-



La riunione all'Ascom dei commercianti di via Foa e piazza d'Azeglio. Il termine è stato deciso di chiedere un incontro urgente al sindaco in tema di lavori «Ztl».

zienza è arrivata alla fine».

Pesano, soprattutto, l'inizio domani del grande mese di Natale: il grande punto interrogativo rappresentato dal termine dei lavori in piazza d'Azeglio. Il Comune è sicuro: se non piovono «dovrebbero» essere conclusi entro il 10 dicembre. «Cosa succederà se quel giorno ci fossero ancora lavori in corso - si chiedono preoccupati i negozianti -? continuerà fino a Natale o saranno semplicemente sospesi?». Pare che queste domande siano già state fat-

te ai responsabili dei cantieri: diplomaticamente è stato consigliato di rivolgersi in Comune. E' questa la principale emergenza di oggi, ma le preoccupazioni riguardano anche il futuro. Il Comune continua a lasciare all'oscuro dei suoi progetti i lamenti e i commercianti. In piazza d'Azeglio è stato detto che, il prossimo anno, tornerà il mercato: ma negli altri giorni succederà? «Proponiamo - dicono - le zone blu per assicurare un bacino di sosta e rotazione che è indi-

spensabile in quella zona».

Già, ecco l'ultimo punto dolente: i posteggi che mancano così mancano progetti per realizzare di nuovi. Si parla della caserma Garrone, ma pochi ci credono e temono i lunghi tempi d'attesa: «Ci vorranno anni perché sia eventualmente pronta. Nel frattempo cosa vuol fare il Comune per risolvere un problema che accumuna commercianti, clienti e residenti? Pretendiamo risposte».

Franco

## Strade chiuse

Le vie bloccate per i lavori

VERCELLI. Nuovo stop al traffico per i lavori cuore della città. Continuano, infatti, gli scavi dell'Asm nelle principali strade del centro storico: e alcune dovrebbero essere rimesse a nuovo per lo shopping durante le festività natalizie.

Iniziamo da via Gioberti che, nel tratto da via Duomo a piazza Cavour, resterà bloccata alla circolazione da lunedì a giovedì prossimo. Motivo del transito vietato il ricambio delle condutture dell'acqua. Resta confermata fino a mercoledì 10 dicembre la chiusura di via Carlo delle Lanze a piazza Massimo D'Azeglio: gli operai sono al lavoro per rifare la pavimentazione e i collettori fognari.

Ma non solo: vengono posate le linee della media tensione e si stanno facendo altri interventi che contribuiranno a migliorare l'aspetto dell'intera zona, come è già avvenuto per via Foa.

L'Azienda di corso Palestro, poi, invita tutti al rispetto della segnaletica e dei cantieri: que-



Nella foto di Grappi una bella immagine di via Foa con la nuova pavimentazione.

per evitare incidenti. La mappa dei lavori prosegue in via Dante, dove gli scavi riguarderanno i canali fognari. Altri disagi sono segnalati nelle aree più periferiche.

Ad esempio in via Cadore verranno posati i cavi elettrici, la stessa scaletta di interventi è prevista per Carengo e via Bezecca. Chi volesse ulteriori informazioni può comunque rivolgersi al personale dell'Ufficio tecnico dell'Azienda dei servizi municipalizzati. Si può, infatti, telefonare fra le

8 e le 12,30 e, nel pomeriggio, fra le 14 e le 16 al 226611.

Tornando al centro storico, sono numerosi i commercianti di piazza Cavour e della vicina via Verdi che negli ultimi giorni hanno telefonato a «La Stampa» lamentando la chiusura di troppe strade contemporaneamente. Questo avrebbe provocato disagi soprattutto ai rappresentanti che dovevano entrare nelle vie per caricare e scaricare la merce e che si all'improvviso trovati di fronte alle vie sbarrate. (g. mo.)

Nuova protesta davanti al Parlamento

## Coltivatori, il sit-in si trasferisce a Roma



Un momento della protesta dei coltivatori vercellesi che è proseguita a Roma, in piazza Montecitorio.

VERCELLI. Dopo la grande manifestazione martedì con i trattori in piazza, i coltivatori vercellesi hanno avuto neanche il tempo di riporre bandiere e striscioni. Il giorno dopo erano già a Roma, in piazza Montecitorio, a presidiare la Camera dei deputati. Il sit-in di protesta davanti al parlamento è iniziato lo scorso 25 ottobre ed ogni giorno si alternano gli agricoltori di una delle otto province italiane, in rappresentanza delle diverse realtà agricole del nostro Paese. Mercoledì è toccato alla Coldiretti di Vercelli e Biella picchetto alla sede della Camera. I produttori agricoli chiedono più attenzione del Governo a misure per il rilancio del settore, invece di nuove tasse e imposte.

Anche i big della politica nazionale Pier Ferdinando Casini e Ignazio La Russa hanno firmato ai tavoli in piazza il documento di sostegno dalle richieste agricole. (e. s.)

Ora il rinnovo delle cariche

## Tutti i nuovi eletti nel consiglio direttivo dell'Unione artigiani

VERCELLI. L'Unione artigiani ha eletto l'altro pomeriggio, nella propria sede di Largo D'Azeglio, il nuovo Consiglio direttivo provinciale. Dopo un'attenta analisi dei dati di produttività dell'anno in corso, l'assemblea ha nominato: Augusto Bruno, Massimo Bot, Oriano Carli, Alberto Corbelli, Dante Ferrero, Pier Paolo Forte, Roberto Forte, Remo Giovanni Leonardi, Vito Antonio Nardone, Roberto Roberto e Maurizio Trichitella.

Accanto a questi undici, gli artigiani hanno scelto i propri revisori dei conti: presidente sarà Piero Cavezzale; membri effettivi Gilberto Bertotti, Luigi Lucchini; membri supplenti: Alfredo Ardissone e Marco Testa.

Nel corso dell'assemblea sono stati reati anche i nominativi dei presidenti di categoria, eletti nelle rispettive riunioni. Rappresenterà le istanze delle estetiste Gabriella Ferraro; le parrucchiere: Lidia Dentì; l'abbigliamento: Remo Giovanni Leonardi; gli edili ed affini: Calogero Messina; gli alimentari: Fabrizio Merlano; i grafici e i tipografi: Paolo Savio; legno e affini: Oriano Carli; i meccanici: Eugenio Burattini; elettrauti: Maurizio Trichitella; i gommisti: Roberto Roberto; impiantisti elettrici: Dante Ferrero; gli impiantisti termoidraulici: Pier Paolo Forte; i bruciatoristi: Giovanni Guilla; i lavanderie e tintorie: Viviana Bombonati; gli odontotecnici: Renzo Baldi. Il Consiglio direttivo si riunirà entro i prossimi 10 giorni per rinnovare al proprio interno le cariche sociali. (d. b.)

Nasce l'... con la Lega Tumori

## Il «Fondo Edo Tempia» in campo a Vercelli per la lotta al cancro

VERCELLI. Alleati per combattere il tumore l'Usi di Vercelli e quella di Biella, in accordo con l'assessorato regionale alla Sanità, hanno varato un programma di screening mammografico per i tumori al seno e di pap test per quelli alla cervice uterina.

L'asse portante per realizzare questa iniziativa sono il biellese Fondo Edo Tempia e la sezione vercellese della Lega Tumori, la collaborazione dei medici ospedalieri e di famiglia. E per lanciare la campagna, la Lega ha convocato per oggi a Piane Serravalle il centinaio di delegati vercellesi e valesiani.

Il Fondo Tempia a Biella è un'istituzione che negli anni si è guadagnata la stima e il rispetto di tutta la popolazione. Nel capoluogo laniero lo screening è già in corso dal 1991, insieme ad ampi programmi di diagnosi precoce. A tutt'oggi sono stati fatti 116 mila esami ed individuati 350 casi di tumori e 300 precancerosi per i quali si è potuto intervenire tempestivamente.

Proprio l'esperienza maturata ha portato alla decisione di affidare al Fondo, presieduto da Edo Tempia affiancato dal professor Umberto Veronesi come dirigente del comitato scientifico, il coordinamento dell'attività in collaborazione con la Lega Tumori. Un'importante novità è arrivata anche dalla Fondazione Vercelli e Biella della Cassa di risparmio che hanno messo a disposizione una unità mobile attrezzata di mammografo per facilitare gli esami in ogni parte del territorio. (d. b.)

I lavori dalle 9,30 al cinema «Principe»

## Forza Italia, oggi il primo congresso

VERCELLI. Il coordinatore provinciale Marco Fra quasi sicuramente sarà riconfermato al termine del primo congresso vercellese di Forza Italia che si apre oggi alle 9,30 al cinema Principe di viale Garibaldi.

E' un'importante occasione perché, da circa quattro anni sulla scena politica, cambia rotta e da movimento «all'americana» si trasforma in partito tradizionale. Dopo l'esordio gestito dall'alto - si partiva cioè dagli eletti nelle istituzioni pubbliche per scendere attraverso loro a creare la cosiddetta base - si ribalta il concetto e toccherà agli iscritti eleggere gli organismi dirigenti.

Lo statuto di Forza Italia prevede una quota minima di iscritti per l'organizzazione del congresso pari all'uno per cento dei voti ottenuti alle elezioni. Secondo i dati forniti dal coordinatore regionale Roberto Rosso, a Vercelli il traguardo è stato abbondantemente superato: gli iscritti sono circa 800, per cento dei voti.

«La prospettiva - commenta



Marco Fra è il più autorevole candidato a succedere al vertice provinciale di Forza Italia.

«Rosso - quello di Biella - struttura di vertice leggera ed elastica. Purtroppo le resistenze del sistema non ci hanno consentito di raggiungere questo obiettivo per cui abbiamo dovuto ripiegare su un modello tradizionale. Oggi i lavori al «Principe» si apriranno con la relazione di Fra. Successivamente si eleggeranno il nuovo segretario provinciale (come detto è favorito lo stesso Fra), i sei componenti il coordinamento provinciale e infine i delegati vercellesi-valesiani al congresso nazionale. (r. s.)

## AL GIORNALE

## «Perplesso sul corteo degli agricoltori»

Mi è sembrata un po' anomala la manifestazione dei coltivatori diretti di martedì, non altro perché i cortei di protesta, di solito, hanno protagonisti operai, impiegati in genere persone assillate da problemi di come sbarcare il lunario. Sismo abituati a vedere sfilare gente con berrettini colorati in testa, che recano bandiere di organizzazioni di categoria battendo colpi di mazza su bidoni colorati per richiamare l'attenzione di pubblici poteri o datori di lavoro.

La manifestazione dei coltivatori invece si è svolta in modalità che nulla aveva in comune con i consuati rituali. Anzi tutto, ai bordi della strada non si è visto quell'ala di popolo che quasi sempre solidarizza con i manifestanti: applausi ed altri segni di simpatia. Questo elemento è mancato forse perché quel lungo corteo di trattori, del valore di centinaia di milioni cadauno, non induceva la gente a sentimenti di comunanza con gli agricoltori.

Si potrà obiettare che in una manifestazione di quella categoria era fuori luogo aspettarsi che i partecipanti recassero la stitografia, la macchina per scrivere oppure le pinze, i trapani, le cazzuole o qualche martello pneumatico. I coltivatori, soltanto quei trattori potevano esibire alcuni dei quali si lasciavano ammirare per la loro bellezza costosa, mentre incutevano un senso di paura per la smisurata potenza. Tutto ciò ha lasciato in me e nelle persone che mi erano vicine una sensazione di perplessità.

C'è da annoverare infine una nota stonata: si manifestava per ottenere dallo Stato e dall'Europa (come da manifesti) provvedimenti in favore dell'agricoltura italiana e intanto un gigantesco trattore inalberava un vessillo che è l'antitesi di qualsiasi politica agricola comunitaria. Forse quell'agricoltore non si è ancora reso conto che, fuori dall'Europa, il riso che produce sarà superiore, come quantità, a tutto il fabbisogno del territorio per il quale auspica l'indipendenza.

Giuseppe Quattrocchi  
Vercelli

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**  
Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa;  
Cigliana: tel. (0161) 41.757; Gattol: tel. (0163) 832.500; Sestile: tel. (0161) 92.91; Trino: tel. (0161) 901.465; Borgosesia: tel. (0163) 25.333; (0163) 835.411; (0161) 841.122; Volontari Soccorso: (0163) 418.617

**GRUPPO SOCCORSO**  
Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; Gattol: telefono (0163) 929.211. Servizio emergenza sanitaria 187-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usi 11 da Arborio ad Alghero.

**GUARDIA MEDICA**  
Vercelli: telefono (0161) 255.050; Arborio: telefono (0161) 86.284; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Cigliana: telefono (0161) 424.524; Cressati: telefono (0161) 842.655; Gattol: telefono (0163) 835.411; Trino: telefono (0161) 929.200; Trino: telefono (0161) 829.585

**DI**  
A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria 9-12,30 e 15-20 e battenti aperti: 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica ur-

gentia: Farmacia Belvedere, via Walter Martorelli 15, tel. 257.144.  
Desana: Dr. ssa Maria Cristina Corbelli, piazza Castello 5, tel. 318.134.  
Sestile: Farmacia Comunale, corso Nuova Italia 167, tel. 92.91.  
Vercelli: S. Andrea, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.  
Valduggia: Dr. Paolo Fentini, via XIV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139.  
Romagnano Sesia: Farmacia Longhi-Borghini, piazza Libertà 30, tel. (0163) 22.492.

**CONSULTORIO**  
Usi: telefono (0161) 929.218; nara: telefono (0163) 822.976.

**IGIENE E SANITA' PUBBLICA**  
Vercelli: telefono (0161) 217.768; Sestile: telefono (0161) 829.212; Borgosesia: telefono (0163) 22.492; Gattol: telefono (0163) 52.498-52.092; Trino: telefono (0163) 929.200.

**MERITUM**  
Bottega di artigianato ispirato a Gaudenzio  
Oggi (15,30-23) e domani (10-23) nel palazzo comunale di Valduggia si tiene «La bottega di Gaudenzio», mercato di artigianato e d'arte. (g. bar.)

## DA NON PERDERE

## Terre d'acqua Mostra di bonsai oggi a Rovasenda

Oggi (ore 14-22) nel castello di Rovasenda, per la rassegna «Storia, arte e cultura delle Terre d'acqua» sarà aperta la mostra di Bonsai di Paolo Dassetto, che continua domani (10-12 e 14-22). Alle 17 di domani verrà presentato da Piera Mazzoni il libro di Arnaldo Colombo «La quercia del Bayardo e la selva della Baraggia».

## Esposizione L'arte di De Bianchi con scori di chiese

Da oggi al 14 dicembre Guido De Bianchi esporrà nella chiesa di San Paolo i suoi quadri che hanno come tematica gli interni delle chiese di Vercelli.

## Meritum Bottega di artigianato ispirato a Gaudenzio

Oggi (15,30-23) e domani (10-23) nel palazzo comunale di Valduggia si tiene «La bottega di Gaudenzio», mercato di artigianato e d'arte. (g. bar.)

Davanti ad un locale

## Semplice la rissa per un parcheggio

VERCELLI. Una rissa di parcheggio considerata troppo disinvoltata ha scatenato l'altro notte una rissa: il bilancio sanitario parla di sei vercellesi costretti a ricoverarsi al pronto soccorso con prognosi di pochi giorni; il bilancio giudiziario, ben più pesante, elenca sei indagati per rissa aggravata.

Il fatto è avvenuto ieri poco dopo mezzanotte in Rigola, all'esterno del ristorante «da Cecco». Un gruppo di giovani stava parlando del più e del meno quando è arrivata una vettura il cui conducente, per parcheggiare, ha fatto una manovra che i giovani hanno ritenuto troppo disinvolta. Dalla protesta si è venuti alle mani; i passeggeri sono scesi e sono iniziati a volare i pugni. La «Volante» ha denunciato M. B. di 31 anni; S. V. di 36; R. R. di 22; C. T. di 30; S. C. di 20 e B. A. di 26. (w. ca.)

Oggi in piazza Battisti

## Omaggio a Fardus visita guidata

VERCELLI. Chiude oggi, alle 16 (l'appuntamento è in piazza Cecco Battisti) la serie di iniziative guidate lungo i percorsi della storia vercellese dalla cooperativa Ar.Tur.O. Il titolo è «Omaggio a Giulio Cesare Faccio», storico locale, autore di importanti studi sulla cultura e sulla tradizione della città.

Dopo la visita con guida alla piazza e ad una introduzione sulla istituzione della Scuola professionale «Borgogna», ci si recherà all'Istituto tecnico industriale che prende il nome dallo storico, dove, nell'aula magna, verrà proposto il volume «Conferenze inedite» di Giulio Cesare Faccio, pubblicato a cura della figlia, stampato dalla casa editrice vercellese Gallo.

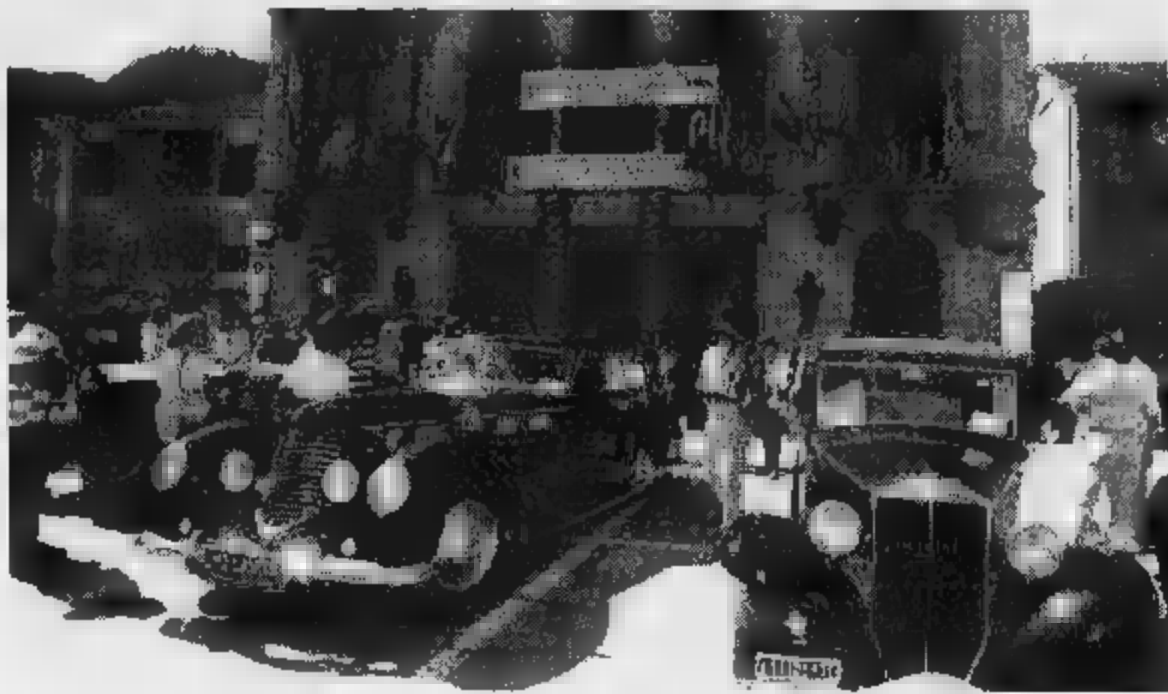
Il libro sarà descritto in una prolusione, dal prof. Giuseppe Bo. La pubblicazione verrà posta in vendita. La visita con Ar.Tur.O. è gratuita. (g. bar.)



I lavori, dal costo di un miliardo, riguardano una lunga serie di opere

Nel frattempo tutte le manifestazioni si terranno  
■ centro  
Sottoriva  
dalla  
stagione  
artistica  
al Carnevale

Nella foto di Helar Rejon il teatro Civico di Varallo fa da scenario il raduno delle vecchie Lancia. La sede delle principali manifestazioni che si tengono nel centro valsesiano



## Civico chiuso fino al '99

### Cambia look il teatro di Varallo

VARALLO. La città storica della Valsesia resterà per quasi un anno senza il principale teatro. Chiude il Civico, atteso da una serie di lavori di ristrutturazione e adeguamento alle norme che protrarranno sino al prossimo autunno.

Varallo perde dunque il fulcro della stagione teatrale e di tante altre manifestazioni, che per l'immediato futuro sono temporaneamente trasferite al Centro Sottoriva.

I lavori verranno avviati in tempi brevi: in parte finanziati con i fondi Cse del programma 5b, gli interventi sono sottoposti ad alcuni vincoli, dei quali è proprio la consegna dei lavori entro il 31 dicembre dell'anno.

Le opere riguarderanno innanzitutto il rifacimento di tetto e controsoffittatura del teatro di piazza Vittorio Emanuele.

Altri interventi sono invece

strettamente collegati all'adeguamento delle condizioni di sicurezza con la sostituzione di impianti elettrici e sistemi antincendio (verranno anche realizzate due scale antincendio inserite nello stile architettonico del teatro, il palco ignifugo) e con l'abbattimento delle barriere architettoniche. Il costo dei lavori sfiora il miliardo, per oltre la metà (571 milioni) finanziato con fondi comunitari; per la restante par-

te, l'impegno è sostenuto dalle municipalità e uno stanziamento novanta milioni della Comunità montana Valsesia.

Il teatro Civico è già inattivo, ma il cantiere vero e proprio dovrebbe venire aperto nei giorni successivi alle festività di fine anno. I lavori protrarranno per circa dodici mesi: i parametri del 5b prevedono il completamento di almeno l'ottanta per cento degli interventi entro il 31 dicembre 1998.

La stagione teatrale varallese non ha subito evidenti disagi: le rappresentazioni sono state spostate vicino teatro Sottoriva che ospiterà anche alcune manifestazioni legate al Carnevale, quali il processo a Mar-

antonio. Ma è a fine. L'amministrazione comunale sta attendendo anche un'ulteriore risposta per un secondo progetto che coinvolge il Civico. «E' stato richiesto un finanziamento di 150 milioni riguardante un altro programma comunitario, denominato Raffaello - spiega l'assessore alla Cultura, Tiziano Ziglioli - . Tale progetto pone come obiettivo il recupero esterno di determinati edifici che, seppur inseriti in un ambiente locale, abbiano una particolare valenza europea. Se venissero assegnati, i fondi sarebbero utilizzati per il rifacimento della facciata e dei fregi. Una risposta ci dovrà arrivare entro marzo».

Paolo Quadrelli

Catturata una femmina in via Marconi

## A Borgo due cervi nelle vie del centro

BORGOSIESA. Insolita battuta caccia nelle vie del centro. Le operazioni si sono rese necessarie per catturare due cervi che, probabilmente nel tentativo di trovare una via di fuga, avevano creato scompiglio fra auto e pedoni.

La caccia ha consentito di bloccare uno solo degli animali, mentre l'altro è riuscito a sfuggire alle reti, dilagando, e restando così esposto ai pericoli di un ambiente per lui totalmente sconosciuto.

I cervi erano stati notati per la prima volta a Borgosesia nella notte martedì e mercoledì: si trattava di due esemplari, presumibilmente una femmina e il suo cucciolo, di discrete dimensioni.

Alcuni automobilisti li hanno incrociati nella zona periferica della città, mentre cercavano un rifugio che pare abbiano trovato in un'area incolta fra le vie Vittorio Veneto e Marconi.

Solo due giorni dopo gli animali si sono fatti notare. A quel punto si è resa necessaria la loro cattura in modo tale che

non provocassero incidenti. Le concitate fasi della battuta, che hanno impegnato guardia venatoria provinciale e volontari del Comprensorio alpino valsesiano, si sono rivelate tutt'altro che agevoli.

Dopo numerosi sforzi, almeno l'esemplare femmina (circondato nel cortile di un edificio di via Marconi) ha potuto essere catturato con l'utilizzo di alcune reti.

Il cervo è stato sottoposto alle cure veterinarie e quindi trasferito in una cisterna di frazione Valbusaga. Diversa la sorte, per il momento, per il più piccolo degli animali, riuscito a sfuggire.

Il cerbiatto si è dapprima asserragliato al Parco Magni, poi, completamente impaurito, si è lanciato fra auto e pedoni raggiungendo piazza Mazzini in pieno centro di Borgosesia. Qui ha infranto la vetrina di un negozio, ferendosi, e facendo perdere definitivamente le proprie tracce: l'ultima segnalazione lo dava in fuga nella zona dell'ospedale. (p. q.)

Medico Costanzana

## Ieri l'addio al dottor Prando

COSTANZANA. E' celebrato ieri l'addio al dottor Giovanni Prando, bellissima figura medica condotta a cittadini. E' scomparso all'età di 77 anni, anche se era ammalato da tempo. Prando verrà ricordato per la opera di medico: era sempre pronto a qualsiasi chiamata, di giorno e di notte. Inoltre un anno fa, aveva donato alla Casa di riposo del suo paese, Costanzana, cinquecento milioni, dan-

così un importante contributo al miglior funzionamento dell'Istituto. Ne avevano scritto tutti i giornali locali, ne aveva parlato anche la radio, perché non si è soliti elargizioni così cospicue. Il dottor Prando, laureatosi giovanissimo in medicina, aveva assunto la condotta di Boccioleto, svolgendo gran parte della attività in Valsesia. Quando lasciò la condotta venne ringraziato dall'amministrazione di Boccioleto, con una significativa manifestazione. In pensione si trasferì a Nervi per poi far ritorno a Costanzana. Lascia due figli: Guido e Maurizio. (L.L.)

## IN BREVE

### Cronaca

#### Aveva eroina in casa fermato dai carabinieri

Nascondeva in casa sette dosi di eroina e un bilancino di precisione, per questo è stato arrestato dai carabinieri. L'accusa di detenzione ai fini di spaccio. Le manette sono scattate ai polsi di Lucio Armanio, 42 anni, di Vercelli. Intanto a Santhià i carabinieri hanno eseguito un ordine di carcerazione stato firmato Santo La Spisa, di Alice: deve scontare due anni e mesi e pagare un milione e mezzo di multa. (r. a.)

### Iniziativa

#### Via alla gara enologica Città Acqui Terme

Prende il via il ciclo enologico «Città Acqui Terme», giunto alla sua diciottesima edizione. Sono ammessi tutti i vini doc e docg del Piemonte, prodotti da viticoltori che producono in proprio, da cantine sociali, da industriali e commercianti. I campioni devono pervenire all'Enoteca regionale di Acqui entro la fine di novembre. Informazioni allo 0144.323.235, fax 0144.576.27 o (g. bar.)

### Corpo Forestale

#### Entro il 20 dicembre le domande per concorso

E' stato indetto un concorso pubblico per la nomina di 1600 Allievi agenti del Corpo Forestale in ambito nazionale. Le domande dovranno inoltrate entro il 20 dicembre. Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi al coordinamento provinciale del Corpo Forestale dello Stato, in corso Libertà 47 a Vercelli (tel. 0161.501.326). O alle stazioni forestali di Biella, Gattinara, Scaup, Trivero e Varallo. (g. bar.)

### Coni

#### Sangrigoli presidente ratificata l'elezione

Paolo Sangrigoli è il nuovo presidente provinciale del Coni. Dopo l'elezione, quasi plebiscitaria avvenuta nei giorni scorsi, a Paolo Sangrigoli la giunta vercellese sarà formata da Claudio Roselli (presidente provinciale della Federbasket) e dal valsesiano Giovanni Grazzioli (Feder ciclismo). (p. m. f.)

Nasce la nuova Azienda turistica

## Ventisei Comuni nella nuova AtI



Mercoledì nascerà la nuova Azienda turistica del Vercellese e della Valsesia

VARALLO. Conto alla rovescia per la costituzione dell'Azienda turistica della Valsesia e del Vercellese. Il momento ufficiale si celebrerà mercoledì a Vercelli: alle 19,30 nella sede dell'amministrazione provinciale verrà compiuto il primo passo ufficiale della struttura per sostituire l'Apt, l'ente regionale che ha chiuso i battenti a fine di settembre.

La nuova AtI formata da enti pubblici e privati e potrà contare anche su un contributo regionale, che comunque sarà sensibilmente ridotto rispetto alla spesa che l'amministrazione piemontese sosteneva per tenere in vita le vecchie aziende di promozione turistica.

Per aderire ci sarà dunque tempo sino alla prossima settimana, ma un buon risultato è già stato ottenuto. A darne notizia è Riccardo Fava Camillo, assessore al turismo della Comunità montana Valsesia, che ha seguito direttamente la nascita dell'AtI. «Dei 26 Comuni della Comunità montana, ben 25 hanno già aderito e il 26°, Breia, lo sta facendo in questi giorni. All'appello mancano soltanto Vocca e Borgosesia».

«Non capisco la scelta dell'amministrazione borgosesiana - aggiunge Fava - rispetto la sua

assenza ma mi chiedo come si possa restare indifferenti di fronte ad un serio progetto volto al rilancio del turismo». Andando oltre i confini della Cmv, gli altri enti pubblici che hanno già sottoscritto quote sono la Provincia e i Comuni Vercelli, Gattinara, Santhià, Serravalle, Fontanetto Po e presto dovrebbe aggiungersi Cigliano. Inoltre hanno acquistato «porzioni» dell'AtI Camera di commercio, Az.com, Conitur, Protur, Promovercelli, Consorzio Valbella, Seggiovie Mera, Monrosa sci, diverse pro loco valsesiane e poi ancora l'associazione pescatori e una scuola canoa. Insomma, quella che si fa sentire è la netta assenza di forze della bassa e della provincia.

In attesa dell'apertura dei nuovi uffici dell'AtI, la Comunità montana ha istituito un proprio ufficio di informazione turistica così da evitare che per lo stagione invernale gli ospiti della Valsesia non avessero alcun punto di riferimento. Come sede sono stati scelti gli locali dell'Apt e per questo è stata stipulata una convenzione col Comune di Varallo, proprietario dello stabile. Sempre nell'ottica di favorire i turisti, le brevi saranno stampate nuove cartine e preparati gli annuari di alberghi e ristoranti.

Una Settimana in Paradiso  
costa solo L. 1.400.000



Una Settimana per Due Persone  
con Pensione Completa a sole L. 1.400.000

Un Week-end per Due Persone  
con Prima Colazione a sole L. 280.000

Un'altra buona offerta \*\*\* Offerta valida dal 12.11.97 al 20.12.97

Un'altra buona offerta \*\*\*\* Offerta valida dal 10.1.98 al 21.2.98

\* Le tariffe comprendono: camera doppia, colazione, tasse, assicurazione, parcheggio, servizio navetta, ecc.



Churrascaria  
ESMERALDA  
RISTORANTE BRASILIANO

Oltre dieci portate di carne cucinate  
sapientemente con contorni vari.

A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso

MONGRANDO - BIELLA

Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 11  
Tel. 015 666487 - Cell. 0360/677140  
- martedì chiuso -

# VOGLIO

sapere  
dove vanno  
a finire  
i miei soldi!



parlare  
con il  
responsabile



conoscere  
la verità  
una volta  
per tutte!



Winterthur Vita

winterthur



ABBONAMENTI E ARTICOLI PER LO SPORT

CALTATURE

PER LETTERE

VALIGIE

**RONDÒ**

di BORGOSIESIA



# TEMPO LIBERO

LA SETTIMANALE DI SCI E TURISMO IN LINGUA ESPRIMENDO DI OLTRE 1.000 M2

**Tempo di NEVE !  
Scopri il piacere  
di sciare...**

**NOVEMBRE:  
SUPERVALUTIAMO  
il TUO USATO**

**APERTO TUTTE LE DOMENICHE  
dalle 15 alle 19**

**Scopri il CARVING! Il nuovo modo di sciare**

**TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSIESIA - Tel. 0163 458006**



Niente intesa con l'opposizione in Consiglio. E pure un esponente dell'Ulivo si ribella

## Caso-discarda, la Provincia si spacca

### Graziata Masserano, ma su Cavaglià salta l'accordo

BIELLA. Ci hanno provato, a decidere tutti insieme: ma il tentativo è fallito, a su rifiuti e discariche la Provincia si è spaccata. Da una parte l'Ulivo, dall'altra Polo e Lega. Ma non solo: pure un consigliere di maggioranza s'è ribellato, a ha votato con l'opposizione.

Tutto questo è accaduto ieri, in Consiglio provinciale. Nella mansarda del palazzo di via Sella, gelida il mattino e calda dopo pranzo, la giunta Marsoni ha approvato la delibera che esclude Giacomo dal piano discariche: quella nuova non può nascere lì, se non a metri dalle vasche attuali. La minoranza aveva chiesto un'altra cosa: diamo la grazia a Masserano, ma facciamo pure per Cavaglià, dove c'è un impianto per rifiuti speciali. La sorpresa è che, sulla «par condicio» del rifiuto, a momenti ci scappava l'accordo, l'abbraccio fra Ulivo, Polo e Carroccio.

L'assessore all'Ambiente, Roberto Mezzalama, dice subito di no: Masserano è biogas è uscito, c'è un morto e ci sono buoni motivi tecnici per sostenere questa tesi (bisogna bonificare l'area esterna alle cinque vasche). A Cavaglià, invece, tutto in regola. Ma dopo la schermaglia col Polo, che accusa la giunta di aver scroccato il Cosrab, di aver gestito male la questione dell'immondizia, spunta un corteggiatore. Sandro Delmastro, di An, prende a dire che l'opposizione vuole «colloaborare», e aggiunge: «Siamo sicuri che ci siano buoni motivi tecnici per escludere anche Cavaglià?».

Il gruppo dell'Orso (Ppi + laici) tenta la mediazione: «Non c'è problema ad approfondire il discorso», dice Riccardo Valz Gris. Ma il pds lo fulmina: «Se passa questa linea, si stravolge tutto», sibilava Gianni Regis Milano. Difatti l'accordo non si fa. Dopo dieci minuti di pausa, e di trattative, la presidente Silvia Marsoni ringrazia Delmastro, ma dice che Cavaglià non si cancella: «Avessimo avuto più tempo, la cosa si poteva valutare: poi il Cosrab deve mandare avanti l'appalto, e spedire le

lettere d'invito alle ditte».

Con la minoranza vota Franco Gannio, di Cavaglià, eletto con la Sinistra democratica. La proposta di An e soci è musica per le sue orecchie, e di diverso propone solo le misure: duemila metri di «protezione» intorno alla cava, invece di 2500. Questo per non «pregiudicare altri siti»: cioè il Brianco di Salsola, grande candidato a ospitare la futura discarica.

L'Ulivo modifica il piano rifiuti coi suoi soli voti (meno quello di Gannio), e Lega e Polo, subito dopo, prendono atto con rammarico che il tentativo di trovare una soluzione unitaria è fallito, benché accolto e propugnato anche da consiglieri di maggioranza e dall'assessorato all'Ambiente.

La Lega, con Gino Fussotto,

solleva il problema dei pericoli: togliere Masserano dalla mappa delle aree idonee rischia di provocare ricorsi al Tar, da parte delle ditte in gara per fare la discarica. «Non potevate escludere San Giacomo un po' prima, quando approvammo il piano? Anche allora c'era il problema del biogas e della bonifica». Mezzalama sgrida chi accusava la Provincia di inerte, contro-accusando il Cosrab di agire in ritardo.

La delibera di ieri chiude la questione immondizia, almeno per un po': Masserano ha avuto qualche garanzia in più (anche se non gradita), l'appalto per il futuro impianto può andare avanti e il piano per affrontare l'emergenza è ormai deciso.

Giuseppe Buffa

## Un appalto per cinque

### Ecco le imprese in gara e i «siti»

BIELLA. Addio segreti (di Pulcinella): dall'altra sera, il Consorzio rifiuti sa quali sono le cinque ditte in gara per costruire la nuova discarica. Quattro le aveva anticipate La Stampa: sono L'Arciere, la «Sta» di Lorenzo Piccioni (gestore della quinta vasca di San Giacomo), la Termomeccanica di La Spezia e la Sirtis, del gruppo americano Waste Management. L'ultima è la Ecodeco di Giussago, in provincia di Pavia.

Sui «siti» nulla di ufficiale: i candidati non erano obbligati a indicarli, e solo una ditta (forse l'Arciere) l'ha fatto. Inutilmente: la busta sigillata, con dentro l'indirizzo del luogo dove erano stati opzionati i terreni, non è stata aperta. Ma le possibilità non molte: il Brianco farebbe gola ad almeno tre aziende (e sicuramente all'Arciere); buoni posti pure la Barag-

gia di Brusnengo e di Masserano (da cascina Sette Sorelle a zona Quattro Madama). Tutti hanno scelto una sola area: tranne la «Sta», che ne ha indicate addirittura tre.

La più piccola candidata è la coop vercellese, che gestisce l'appalto per la nettezza urbana a Biella: la capofila del gruppo Arciere è la ditta Ponticelli, affiancata alla Senesi. La «Sta» partecipa la Limoter (sempre di Piccioni), e almeno nel Biellese è considerata una potenza. Il vero colosso è la Waste, qui in gara con la sua consorella italiana (appunto la Sirtis): multinazionale del rifiuto, nei primi Anni 90 mise le mani sulla discarica di Alice. La Termomeccanica, nel campo dell'immondizia, non vanterebbe enormi esperienze: è parte la gestione dell'inceneritore di Vercelli. Gran finale con la Eco-

deco, che un esperto del settore giudica un'impresa di buon livello. La guida Giuseppe Natta (figlio del chimico Giulio, premio Nobel nel '63), ed è specializzata nel trattamento di rifiuti speciali. Una ditta ha chiesto di partecipare in ritardo, ed è stata scartata.

Le altre cinque hanno le carte in regola, e ora saranno invitate a presentare progetti e piani finanziari. Le lettere partiranno lunedì o martedì. Tre mesi dopo, una commissione sceglierà l'offerta migliore. Sugli «siti» è stata fatta una modifica: dopo la delibera di ieri in Provincia, nel testo del bando si precisa che la mappa delle aree idonee è quella approvata il 28 novembre. Luciano Pagani, capo del Consorzio, fa gli scongiuri: «Questo cambiamento crea una situazione scottante; speriamo non ci siano ricorsi». (g. bu.)



Ultimo scontro, ieri in Provincia, sul caso-discarda. La presidente Silvia Marsoni ha difeso la proposta della giunta, respingendo quella alternativa presentata dalla minoranza, che voleva escludere dal piano dei «siti» pure la zona di Cavaglià (P. BIELLA)

In campo «Sirtis» Ecodeco, Arciere Termomeccanica Sta (con 3 aree)

## Caso Ferrovie

### E' polemica fra Regione e Provincia

BIELLA. La protesta dei biellesi per il disservizio delle Ferrovie dello Stato si ribalta in polemica sull'asse Regione-Provincia. L'assessore regionale ai Trasporti e Formazione professionale, Antonino Masaracchio, legge dichiarazioni rilasciate dall'assessore provinciale, Giuseppe Nicolo, ritiene ingiustificato il tono utilizzato e desidera puntualizzare che il mai stato chiesto un incontro ufficiale per discutere di trasporto ferroviario, tantomeno per la formazione professionale.

Dalla Provincia di Biella è arrivato a Torino un invito per il 4 dicembre, trasmesso tramite la segreteria dell'assessore Goglio, dove si invita l'assessore a portare il suo contributo, in termini di intervento, ad una giornata di studio sulle iniziative di politiche di lavoro e della formazione professionale.

«Non mi sono mai pervenute, nemmeno tramite la segreteria, richieste specifiche di appuntamento», spiega Masaracchio. A seguito delle notizie pubblicate sui giornali ho chiesto alla segreteria della presidente Marsoni di fornire date ed elementi da cui risultino precedenti richieste di incontro sui temi sui quali si dichiara il disinteresse».

Aggiunge l'assessore regionale: «E' spiacevole constatare come Nicolo e la stessa presidente Marsoni dicano di non volere entrare in polemica con me, quando di fatto utilizzano gli organi di stampa in modo strumentale e per puro protagonismo. I problemi affrontati in modo concreto. La polemica e le pubbliche denunce non servono affatto a sanare le situazioni difficili, ma contribuiscono soltanto a sfiducia e di ulteriore irriducibilità. Sono certo, comunque, che si potrà affrontare la discussione dei problemi denunciati dall'assessore Nicolo e occorre farlo al più presto».

Intanto l'amministrazione provinciale di Biella continua a cercare contatto con il ministro Borsari per sollecitare il ministro ad una presa di posizione. (r. b.)

## IN BREVE

**Ille Corra**  
Fisarmonica e chitarre  
Concerto al santuario  
Oggi alle 17, nella chiesa del santuario di San Giovanni, in programma il tradizionale concerto d'autunno. Dopo la messa delle 16, esibiranno il fisarmonicista Giorgio Dellarole e le chitarriste Anna Canale ed Elisabetta Caneparo. Molto vario il programma: si va da Bach ai tanghi di Astor Piazzolla, il concerto è organizzato dall'amministrazione dell'Opera del santuario. (r. mo.)

**Biella**  
Due pedoni investiti  
in via Marmora  
Due pedoni sono stati investiti l'altro pomeriggio in via Marmora, per fortuna senza riportare gravi ferite. Alessandro Sanna, 52 anni, è stato urtato dalla Opel Astra condotta da Giancarlo Oliaro, 46 anni. Poco dopo, una Audi ha investito un giovane di 19 anni: la polizia non ha comunicato il nome. Entrambi i pedoni sono stati soccorsi e trasportati in ospedale. (f. p.)

**Biella**  
Auto a fuoco: p  
ieri in piazza Curial  
Attimi di paura, mattina in piazza Curial: in «Y10» di una donna di Ponderano, Alice Vincenzi, ha preso fuoco nel parcheggio, forse per un corto circuito. L'intervento di alcuni cittadini, muniti di estintori, e quello dei vigili del fuoco, hanno limitato i danni. (f. p.)

**Tavigliano**  
Idee-regalo in mostra  
al salone polivalente  
La Pro loco, in collaborazione con il Comune, ha organizzato per domani la «Mostra-mercato di Natale». L'esposizione sarà allestita al salone polivalente, dalle 10 alle 19. Molti gli oggetti in mostra, che frutto della fantasia e dell'abilità di alcuni artisti biellesi. (r. mo.)

**Andorno**  
Una grande gara di gola  
per i coscritti del '37  
I coscritti del '37 organizzano per sabato 6 dicembre una gara di gola in un ristorante di Caluso. Per informazioni e iscrizioni, telefonare a questi numeri: 472.382 e 474.160. (r. mo.)

Dialogica

# Voglio

Conoscere  
Capire  
Decidere

## Fondo Pensionistico Privato

### Chi paga, decide.

Winterthur Vita

La pensione che avremo domani è una responsabilità troppo importante per essere delegata completamente agli altri. Per essere interpreti attivi del nostro futuro, è stato creato Fondo Pensionistico Privato, un programma previdenziale individuale legato a un fondo di investimento specializzato e appositamente dedicato.

Chi entra nel Fondo Pensionistico Privato stabilisce un proprio piano di versamenti, ma ha anche un ampio margine di intervento: partecipa agli utili in proporzione al proprio impegno; è costantemente informato e assistito; il fine programma sceglie tra più opzioni come sarà la sua pensione. E se vuole può anche uscire dal Fondo senza rimetterci.

Chiedete all'Agenzia Winterthur Vita più vicina un prospetto personalizzato, è gratuito e non comporta alcun impegno.

winterthur

## Winterthur Vita è qui

GIUSIO ASSICURAZIONI s.a.s.  
di GIUSIO FRANCO & C.

Via Vioti, 6  
13100 VERCELLI  
Tel. 0161/259090  
Fax 0161/259090

GINO SANDRO  
Viale Garibaldi, 57  
13100 VERCELLI  
Tel. 0161/255352  
Fax 0161/255352

TORNACIO PIERA ANNA  
Via Duchessa Jolanda, 27  
13100 VERCELLI  
Tel. e Fax 0161/254559

C & ASSICURAZIONI  
di CUSAN E. e C. s.n.c.  
Via Carlo III Di Savoia, 2  
13100 VERCELLI  
Tel. 0161/250854  
Fax 0161/212984

RIGAZIO GIANNINA MARIA  
Via Livorno Ferraris, 42  
13041 BIANZE (VC)  
Tel. 0161/49955  
Fax 0161/49955

VITTORIO BORGOGESIA  
Via XX Settembre, 52/B  
13011 BORGOGESIA (VC)  
Tel. e Fax 0163/22830



Il violoncellista israeliano eseguirà in repertorio brani composti da Bach

# Viotti d'oro a Mischa Maisky

Vercelli: questa sera il gran galà al Civico

VERCELLI. E' per stasera il gran galà di chiusura delle manifestazioni violoncellistiche, durante il quale verrà assegnato il «Viotti d'oro» per il 1997.

Il premio è appannaggio del musicista israeliano Mischa Maisky, che eseguirà in concerto due «suites» scritte per violoncello da Johann Sebastian Bach.

Il violoncellista, che riceve il prestigioso riconoscimento, è di origine lettone. Dopo aver studiato al conservatorio moscovita «Petr Il'ic Cajkovskij» ed trascorso una lunga serie di drammatiche vicissitudini politiche in Unione Sovietica, si trasferì negli Anni Settanta definitivamente in Israele. Cominciò ad essere conosciuto a livello internazionale grazie al debutto alla Carnegie Hall di New York con la Pittsburgh Symphony Orchestra.

Tra le tappe più importanti che in tanti anni di attività artistica hanno consolidato la sua carriera, è necessario ricordare la presenza nelle maggiori orchestre americane e europee al fianco dei più importanti esecutori di musica da camera, tra cui ricordiamo, Martha Argerich. Fu al Festival del '92 al-



Il musicista Mischa Maisky durante la carriera ha ricevuto numerosi premi

Royal Albert Hall di Londra, mentre nel '93 ha colto successi con la London Symphony Orchestra diretta da Michael Tytson.

Tra le annotazioni dei suoi biografi, l'essere stato allievo di Gregor Piatigorsky e di Mstislav Rostropovic (quest'ultimo fu insignito del «Viotti d'oro» nel 1988) ed il fatto che esegua solite le sue performance con uno strumento leggendario, un «Montagnana» costruito nel Settecento. Il modo di presentarsi in

scena è spesso anti-conformista, spigliato e spontaneo, sicuramente convinto e convincente che i classici della musica, possano essere offerti al pubblico, al di fuori di un'atmosfera formale ed austera.

Tra i premi ottenuti, il Grand Prix du Disque ed il Record Academy Prize, attribuitigli per incisioni discografiche delle suites per violoncello solo di Bach. Il vercellese prevede proprio l'esecuzione della «Suite numero 2 in Re minore Bwv 1008» e la «Suite numero 1 in Do maggiore Bwv 1009», di Bach.

A consegnare il «Viotti d'oro» a Mischa Maisky sarà chiamato dalla Società «Quartetto, Dario Casali, presidente della Biverbanca, sponsor ufficiale della manifestazione. Spiegano gli organizzatori: «La collaborazione fra la Società del Quartetto, istitutrice del premio dal 1958, e la Biverbanca risale al 1995. Quell'anno il «Viotti d'oro» fu assegnato a Marilyn Horne. L'anno successivo, il riconoscimento venne attribuito ad un altro grande cantante: Renato Bruson».

Giovanni

Biella, si esibisce il «Burcina» con altre 2 formazioni

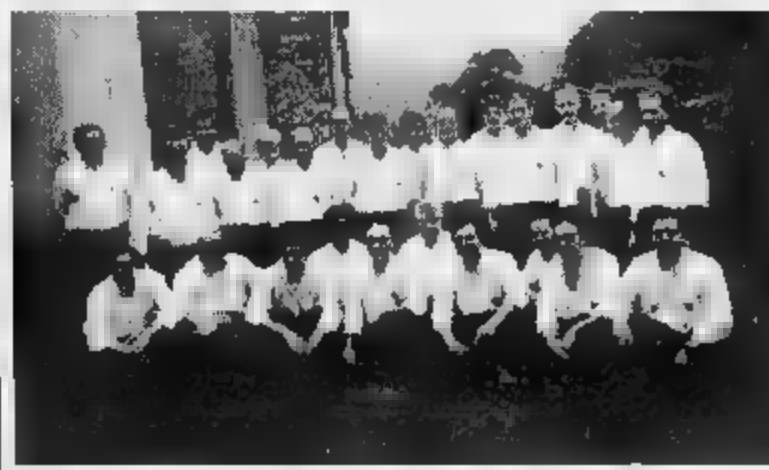
# Cori e canti popolari

Alle 21, la rassegna a San Paolo

BIELLA. Torna la Rassegna di canto popolare organizzata dal Coro Burcina: nella chiesa di San Paolo, questa alle 21, saranno protagonisti tre formazioni. Oltre agli ospiti di casa, interverranno il coro femminile «Quatre Saisons» di Donnas ed il «La Martinella» di Firenze.

L'appuntamento, quest'anno, è giunto alla quindicesima edizione, un'occasione di verifica per il complesso vocale cittadino che confrontandosi con gli altri «collegi» e con il pubblico troverà riscontro dell'attività svolta durante l'anno. I sei brani proposti dal Burcina sono infatti un piccolo saggio del nuovo repertorio che spazia dalle esecuzioni melodiche a canti più allegri e ritmati, fino agli struggenti swing popolari e alle canzoni regionali italiane.

Il coro femminile «Quatre Saisons» raggruppa invece 25 elementi e i 20 ed i 21 anni, una formazione a cappella guidata da Marinella Viola, che ha fatto scelte artistiche precise. Il percorso seguito dal gruppo è partito dagli antichi canti valdostani per approdare fino ai nuovi brani scritti appositamente per lo stesso coro da no-



Il Coro Burcina ha organizzato la quindicesima rassegna di canto popolare

mi eccellenti quali Bon, Mortara e Cerruti. Il «Quatre Saisons» si esibirà in concerto indossando un costume tipico di Donnas, di fine secolo.

La serata si concluderà con il coro «La Martinella», gruppo vocale nato poco meno di trent'anni fa, in seno alla sezione fiorentina del Cai. Si tratta di un complesso che ha all'attivo una lunga serie di rassegne e concerti in tutt'Italia. Il repertorio comprende sia i classici

canti di montagna che quelli popolari toscani, questi ultimi frutto di una sistematica ricerca compiuta nella varie zone della regione.

Saranno oltre una ventina i brani che verranno eseguiti durante la serata, un programma particolarmente interessante e suggestivo che s'inizierà da «E' Natale», una rielaborazione del coro Burcina, che anticipa bolicamente le prossime feste di fine anno. [p.g.]

## UN SUCCESSO LA MOSTRA DI ICONE



### Positivo l'esordio della giovane artista Marcella Bisceglia

VERCELLI. Si è chiusa la mostra di icone della giovane artista vercellese Marcella Bisceglia, in San Bernardino. Era la prima volta di Marcella come pittrice, colta, raffinata, che si esprime con colori splendidi, attraverso il difficile, perché culturalmente ad alto livello, lavoro delle icone.

La personale ha avuto grande successo di pubblico e di critica. I visitatori sono affluiti nei giorni festivi e sabato a decine. Visitatori che si sono complimentati al termine del loro giro, con la giovanissima artista che, tra l'altro, ha avuto molte commissioni. [f.l.]

### Stasera alle 21

Tollegno, in corso il teatro di teatro di Marcella Bisceglia

TOLLEGNO. La compagnia teatrale «I volti anonimi» porta in scena questa sera alle 21, nella palestra comunale, «Pautasso Antonio, esperto in matrimonio». Si tratta del quarto appuntamento della rassegna «Commediar in Valle Cervo», cartellone di sei serate allestito dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con l'associazione «Gruppo teatro territoriali».

La pièce brillante ed ironica (cavallo di battaglia dell'indimenticabile Macario) fa rivivere le tradizioni popolari piemontesi affidandosi spesso all'immediatezza dei dialoghi in dialetto. La storia è quella di un avvocato di provincia alle prese con cause legali di clienti assai particolari. Il studio diventa così meta di strani personaggi (una governante assillante, un bullo romano, una signorina francese in un marito), che creano situazioni paradossali ed assai comiche. Il testo è firmato da Amendola e Corbucci, mentre la regia è affidata a Daniela Stievano. [p.g.]

E a palazzo Ferrero espone Ottolia. Gli altri appuntamenti biellesi

## L'arte povera di Gilberto Zorio

Oggi da Dialoghi l'inaugurazione della mostra

S'intitola «Corrispondenze» la mostra che da questo pomeriggio, fino al 9 gennaio, sarà ospitata alla galleria Dialoghi. Lo spazio espositivo di via Galilei, in collaborazione con il Comune di Biella, ha deciso di dedicare la stagione '97-'98 ad un innovativo progetto suddiviso in quattro tappe.

Il primo appuntamento vedrà quindi protagonista Gilberto Zorio, uno dei padri dell'arte povera italiana che a sua volta sarà affiancato dal biellese Luciano Pivotto e dallo spagnolo Jorge Peris Serra. La novità della rassegna consiste appunto nel fatto che i due artisti, nomi emergenti del panorama italiano, sono stati scelti dallo stesso maestro: in questo modo i due hanno potuto coordinare un progetto unitario espressamente realizzato per «Corrispondenze». In febbraio sarà la volta di Michelangelo Pistoletto, il testimone passerà poi a Luciano Fabro e quindi ad una quarta firma internazionale. L'inaugurazione alle 18 poi la rassegna si potrà visitare



L'artista Gilberto Zorio

martedì a venerdì, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

non è solo questo l'appuntamento che attende gli appassionati, i collezionisti e gli intenditori d'arte. A palazzo Ferrero, ancora oggi alle 18, s'inaugura la personale di Giorgio

Ottolia, pittore che ha iniziato il suo percorso artistico partendo dal surrealismo per giungere, con le ultime tele, ad uno studio delle luci e delle ombre che ricorda in modo vivace l'opera del Caravaggio. La rassegna, realizzata con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura, vede in esposizione oltre trentina di tele che appartengono ad entrambi i periodi. Si passa così dai colori vivaci e dai simbolismi tipici del surrealismo, ad un figurativo dettagliato e scenografico, fatto di fondi scuri e tinte dai toni caldi. La mostra si può visitare fino al 14 dicembre: feriali 16-20 e festivi 10-12-13-14-15-16-21.

Sempre oggi alle 16 al Circolo Biella, in programma la vernice rassegna alla quale partecipano Germana Francesca Morel e Gloria Janutolo. La prima espone i suoi oli e la seconda dei dipinti e ceramiche. Alla stessa ora, al circolo «Vernato Arte» debutta anche la collezione di Guerrino Conedera, Antonio Destro, Leonardo Piro e Vincenzo Rizza. [p.g.]



## STASERA AL CINEMA

**BIELLA** Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Corno Innamorato** di Pedro Almodóvar. I. Barden, F. Neri, L. Rabal. L. 12.000, 10.000.

**MAZZINI** Tel. (015) 22.738 - 31.312. **Vulcano** di Mick Jackson con Tommy Lee Jones, Anne, Don Cheadle, Gaby Hoffmann, John, John Carroll Lynch. L. 12.000/10.000.

**CECHI** Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Rev. Beam - L'ultima catastrofe** con M. Sean. L. 12.000/10.000.

**SPECIALE** Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Ossessione** di P. Vica, con E. Gabriellini e M. Braschi. L. 12.000.

**LUX** Int. tel. (015) 22.698. **Fuochi d'artificio** di e con Leonardo Pieraccioni. Or. 20.30, 22.30. L. 10.000.

**QUANTO** Int. tel. (015) 253.89.77. **Nella so-**

**GLORIA** Int. tel. (015) 253.89.77. **Splendor**. CHIUSO.

**PRIMAVERA** Int. tel. (015) 925.820. **Il**

**PANDOCCHIALE** Int. tel. (015) 925.820. **Il**

**PRINCIPE** Int. tel. (015) 259.047. **Informa-**

**GATTINARA** Int. tel. (015) 106. CHIUSO.

**PRAY** Int. tel. (015) 787.323. **Fuochi d'artificio** di e con Leonardo Pieraccioni. Or. 21.30. L. 10.000.

**SAN GERMANO** Int. tel. (015) 253.89.77. **Comunale**. CHIUSO.

**TOLLEGNO** Int. tel. (015) 242.31.18. **CHIUSO.**

**YUNO** Int. tel. (015) 253.89.77. **Fuochi d'artificio** di e con Leonardo Pieraccioni. Or. 21.30. L. 10.000.

**VALLE** Int. tel. (015) 253.89.77. **Fuochi d'artificio** di e con Leonardo Pieraccioni. Or. 21.30. L. 10.000.

**VERCELLI** Int. tel. (015) 253.89.77. **Fuochi d'artificio** di e con Leonardo Pieraccioni. Or. 21.30. L. 10.000.

**ITALIA** Int. tel. (015) 257.744. **Informa-**

**MASSIMO** Int. tel. (015) 257.744. **Informa-**

**MASSIMO** Int. tel. (015) 257.744. **Informa-**

**BIELLA** Int. tel. (015) 250.845. **Informa-**

**BIELLA** Int. tel. (015) 250.845. **Informa-**

**BIELLA** Int. tel. (015) 250.845. **Informa-**

**BIELLA** Int. tel. (015) 250.845. **Informa-**

**BIELLA** Int. tel. (015) 250.845. **Informa-**

**BIELLA** Int. tel. (015) 250.845. **Informa-**

**BIELLA** Int. tel. (015) 250.845. **Informa-**

**BIELLA** Int. tel. (015) 250.845. **Informa-**

**BIELLA** Int. tel. (015) 250.845. **Informa-**

**BIELLA** Int. tel. (015) 250.845. **Informa-**



## SALE DI TORINO

**ADNA 200** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

**ADNA 400** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

**ALPIERI** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

**AMERIGO** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

**ARLECCHINO** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

**CAPITOL** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

**CENTRALE** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

**CHAPLIN** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

**CHAPLIN** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

**CHAPLIN** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**



**ADNA 200** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

**ADNA 400** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

**ALPIERI** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

**AMERIGO** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

**ARLECCHINO** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

**CAPITOL** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

**CENTRALE** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

**CHAPLIN** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

**CHAPLIN** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

**CHAPLIN** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**



**ADNA 200** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

**ADNA 400** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

**ALPIERI** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

**AMERIGO** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

**ARLECCHINO** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

**CAPITOL** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

**CENTRALE** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

**CHAPLIN** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

**CHAPLIN** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

**CHAPLIN** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**



**ADNA 200** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

**ADNA 400** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

**ALPIERI** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

**AMERIGO** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

**ARLECCHINO** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

**CAPITOL** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

**CENTRALE** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

**CHAPLIN** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

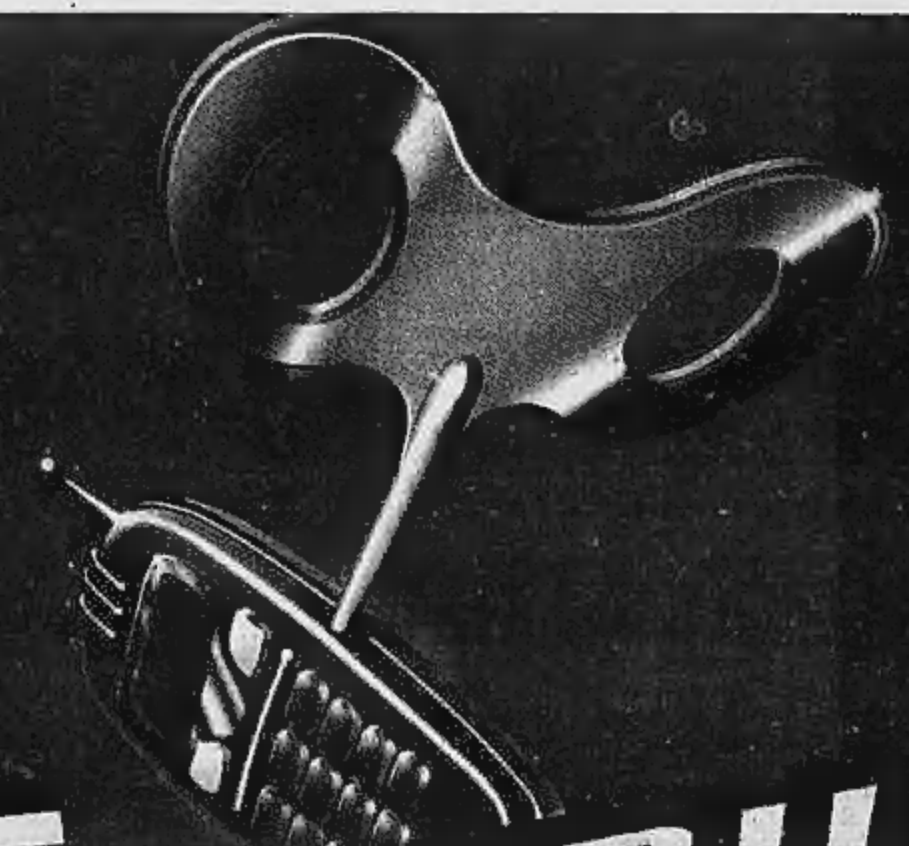
**CHAPLIN** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**

**CHAPLIN** G. Casare 67, tel. 856.521. **M.L.S.**



# da noi... IL NATALE CONVIENE!!!

**GSM**  
**PLUS-IN**



**TIM**

La prima carta GSM di TIM  
prepagata e ricaricabile:

- Senza bolletta  
senza canone
- Funziona con ogni  
telefonino GSM
- Consente il controllo  
della spesa
- Ricaricabile quante  
volte vuoi
- Con tre profili a scelta

**Timmy**

Il primo telefonino GSM con la TIM Card ricaricabile

**più**  
**telital**  
**GALILEO**

**GSM**  
e da oggi  
anche  
**TACS**

**Telefono cellulare con carta prepagata compresa**

**L. 389.000 (Iva compresa)**

- Contratti TACS - GSM
- Attivazione gratuita
- Contratti a canone zero
- Migrazione GSM gratuita
- Cambio seriale gratuito
- Anticipo conversazioni gratuito
- Ricariche TIM CARD
- Accessori cellulari originali

**CENTRO**  **TIM**  
Telecom Italia Mobile

**ASSISTENZA TECNICA**



**GRUPPO**  
**electronic market**

*Miglioriamo la tua casa*

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020

BIELLA - via Italia, 1 - Tel. 015/2522744 - Fax 2522746

BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701

CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427

INTERNET [www.htb.it/emarket.html](http://www.htb.it/emarket.html)

COMPRI A NATALE  
PAGHI A PASQUA



PAGAMENTI RATEALI  
**FINCONSUMO**



## INIZIATIVE

RITORNA  
IN CAMPO  
IL GOLDEN  
BOYS

VERCELLI. Chi sarà il Ronaldo del 2000? E' già nato lo Zidane del Terzo Millennio? A furor di popolo ritorna «Golden Boys» il sondaggio-referendum con il quale La Stampa intende scoprire, segnalare e premiare i calciatori in erba più promettenti.

Non si sono ancora spenti gli echi per la premiazione dei ragazzi d'oro '97: lo scorso giugno, al teatro Civico, che già si ritorna in campo. Invariata la formula per eleggere i propri beniamini. Ogni giorno su La Stampa verrà pubblicato un tagliando nel quale sarà possibile votare il mini-calciatore preferito.

Sei le categorie (in pratica l'intero ventaglio calcistico giovanile) nelle quali districarsi: dai Primi calci (ovvero i bambini delle scuole calcio che, da pochi mesi, zampettano sui campi delle due province) alla Juniores (ragazzi alle soglie della prima squadra) passando attraverso la categoria intermedia: Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi.

Per conoscere meglio i «campioncini» segnalati verranno realizzati servizi con interviste e foto dei protagonisti. Per questo è necessario chiedere (almeno inizialmente) l'aiuto e la collaborazione dei votanti: sarebbe infatti opportuno inviare, unitamente al coupon, foto, schede, curriculum e curiosità

Parte il referendum de La Stampa per le categorie giovanili

## Vota il Ronaldo del 2000

Dai «Primi calci» agli «Juniores»

SABATO 29 NOVEMBRE 1997

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

Consegnare o spedire a La Stampa, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 26, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	PULCINI	ESORDIENTI	GIOVANISSIMI	ALLIEVI	JUNIORES
_____	_____	_____	_____	_____	_____

dei calciatori scelti. Sarà possibile votare per tutti i ragazzi tesserati per formazioni delle province di Biella e Vercelli, da sempre fucina di campioni internazionalmente conosciuti. Per questo saranno appositamente stilate due classifiche di

merito, una per le compagini vercellesi, l'altra per i team biellesi.

Per i mini-giocatori più votati nel corso dei mesi, nei quali s'artolerà il concorso, è prevista, oltre alle interviste giornaliere, una grande festa nella



Uno dei giovani premiati l'anno scorso

quale, naturalmente, verranno premiati con tutti gli onori degli grandi campioni.

Due i punti nei quali sarà possibile inviare le schede: la redazione de La Stampa di Vercelli in via Duchessa Jolanda 26 e quella di Biella in via Repubblica 29. S'apre dunque ufficialmente la caccia ai baby fuoriclasse.

Nelle due succitate redazioni ci si sta attrezzando per ricevere la valanga di tagliandi che, inevitabilmente, giungeranno copiose nei prossimi giorni. Nella prima edizione, infatti, sono stati oltre trentamila i voti che hanno decretato il successo del Golden Boys. [p. m. f.]

## Al Robbiano

Oggi derbyssimo tra le «Berretti»

VERCELLI. Che derby. La sfida primato del campionato juniores tra Pro Vercelli e Biellese non poteva cadere in un giorno migliore. Fermo il terzino di C2 i duello tra bianche casacche e lanieri non solo potrà avere lo scenario sempre stimolante del Robbiano, ma consentirà ai due tecnici di pescare a piene mani (almeno per quanto consentito dai regolamenti) dalle prime squadre.

Dunque gli aficionados ad oltranza di Pro e Biellese non soffriranno d'astinenza calcistica. E l'incontro che andrà in scena quest'oggi (fischio d'inizio alle 14,30) a Vercelli promette davvero scintille. Già perché oltre alla gloria personale ci sono in ballo tre punti pesanti per volare da soli in vetta alla classifica. Alla vigilia del decimo turno, infatti, i team di Finati e Brigato sono al comando con 19 punti; tre in più della coppia lombarda Saronno e Cremasparago. L'equilibrio tra le due formazioni si riscontra anche nei nu-



Oggi si respira nuova aria di partitissima con Pro-Biellese Berretti

meri: la Pro ha realizzato ventun gol (miglior attacco del girone), due in più dei lanieri che, rispetto ai cugini vantano una difesa leggermente più solida: dodici gol al passivo contro i tredici dei bicciolani.

Ma quest'oggi, almeno presentando fede alle dichiarazioni della vigilia, nessuna formazione s'abbandonerà a calcoli: per entrambe vincere significa staccare una scomoda rivale e tenere a distanza gli immediati inseguitori. A conferire maggior spassore al derby la presenza dei due «fuori quotas». Pur non svelando le alchimie tattiche (solo in mattinata i tecnici ufficializzeranno gli undici iniziali) trapelano indiscrezioni. Nella Pro gli «innesti» do-

vrebbero essere quelli dell'estremo difensore Mordenti e della punta Fida, oltre a quella di Flavio Bisesi, peraltro punto di forza della Juniores; mentre mister Brigato dovrebbe affidarsi a Cretaz (ex di turno) e Massimiliano Guidetti anche se non sono escluse «sorprese» dell'ultimo minuto.

Certe, invece, le assenze per squalifica tra le bianche casacche di Avonda e D'Amato (l'attaccante dovrebbe aggregarsi alla prima squadra nella trasferta di La Spezia). In dubbio l'infortunato Medici, spazio per il neo acquisto Sivieri. Nella Biellese, scontato il turno sospensione, tornerà al centro dell'attacco la punta Piazza: un rischio in più per la Pro. [p. m. f.]

Bacchin potrebbe recuperare due importanti pedine per il big-match col Varese

## Biellese, si svuota l'infermeria

La coppia Garegnani-Lampugnani presto in campo

BIELLA. Nella Biellese, «matri-cola terribile» in C2 e ora seconda alle spalle del Varese, c'è chi in avvio di stagione non ha potuto dare il suo contributo a causa dei numerosi infortuni. Ma mister Bacchin attende con ansia e conta molto sul recupero di quelli che potrebbero diventare degli «acquisti d'autunno» preziosi o fondamentali alla causa bianconera: il centrocampista Michele Garegnani e del difensore Davide Lampugnani.

Garegnani, ex Varese, si è messo in luce nelle precedenti stagioni per la sua forza fisica e il suo enorme lavoro a centro-campo. Quest'anno, dopo aver giocato le prime due gare di campionato (Leffe e Solbiatese), si è bloccato. Racconta il giocatore: «A seguito di un contatto nella gara contro la Solbiatese ho riportato una «frattura da stress» che mi ha costretto a rimanere fuori a lungo. Poi quando tutto sembrava a posto e a inizio novembre ero già andato in panchina con il Mestore, mi sono di nuovo fatto male in al-



Il duo laniero finora inutilizzato; da sinistra Garegnani e Lampugnani



tenamento. Così il rientro è slittato. Adesso mi sento bene, ho ricominciato a correre e da questa settimana torno ad aggregarmi ai compagni. La sosta di domenica arriva a pennello, e se in questi 15 giorni tutto procederà bene, tornerò a disposizione di Bacchin per il big-match col Varese.

Chi invece deve ancora farsi conoscere dal pubblico biellese è Davide Lampugnani, difensore, con alle spalle una carriera di tutto rispetto, con la presenza in A, un'ottantina in B e un centinaio tra C1 e C2. «Ma nel calcio conta poco quello che si è fatto prima - afferma Lampugnani - e ogni do-

menica bisogna dimostrare il proprio valore. Sono arrivato a Biella dopo che la squadra aveva già fatto la preparazione a ho avuto bisogno di un po' di tempo per inserirmi e portarmi a livello degli altri. Poi anche per Lampugnani si è iniziato il lungo calvario dei guai muscolari. «Quando mi era appena ripreso dal punto di vista fisico, mi sono nuovamente fatto male nel match d'inizio novembre con il Mestore - spiega -. Anche per me la sosta arriva al momento giusto: ho già ripreso gli allenamenti e lo stiramento è in fase di guarigione. Spero di essere pronto per la gara col Varese».

E che impressione ha fatto la Biellese vista dalla tribuna? Risponde Garegnani: «Ho visto una buona squadra, che ha dimostrato di essere all'altezza della categoria e che può giocare alla pari contro qualsiasi avversario. La Biellese vuole essere la «guastafeste» della C2». Aggiunge Lampugnani: «Nessuna compagine, a livello di gioco, quello che si è fatto prima - afferma Lampugnani - e ogni do-

## AMICHEVOLI

Alle 14,30 Caligaris proverà lo schieramento anti-Cittadella

## La Pro in «gita» a La Spezia con Bertolone, ma senza Fida

VERCELLI. Una gita al mare non è mai una cattiva idea, neppure in questo ultimo fine settimana di novembre. A patto che le previsioni meteorologiche (pioggia e vento) non ci sazzichino, cosa che capita più di quanto s'immagini. E per la gita al mare la Pro ha scelto il Picco di La Spezia, ospite di una squadra di pari categoria che milita nel girone B, con la quale oggi darà vita (alle 14,30) alla galoppata mantieni-condizione.

Alla trasferta in terra ligure parteciperanno quasi tutti i bianchi, ad esclusione di Mordenti, Bisesi e Fida che andranno a rinforzare la Berretti nel derbyssimo con la Biellese.

Anche Fida con le nuove leve? Alla domanda, spontanea, risponde Caligaris: «Sono scelte dettate da motivi di opportunità. Mordenti ha bisogno di giocare, Bisesi pur facendo parte della prima squadra figura nell'organico della Berretti e per quanto riguarda Fida la storia è semplice: se fosse venuto a La Spezia sarebbe dovuto rientrare a Vercelli per unirsi al-



Bertolone oggi giocherà una spezzone di match a Spezia dopo il periodo d'inattività per la pialla

la famiglia e andare a casa a Bologna. A quel punto meglio che giochi al Robbiano e al termine della partita ritorni alla sua abitazione nel capoluogo emiliano».

Per il resto contro lo Spezia dovrebbe ruotare l'intera rosa, compreso Bertolone che dopo un mese di sofferenza per la pialla tornerà a giocare uno spezzone di match. Rientreranno an-

che Gabasio e Col, assenti domenica con la Triestina.

Il match servirà anche alla Pro per schierare la formazione anti-Cittadella, visto che in terra patavina non ci sarà Zeoli, squalificato per un turno dal Giudice sportivo per somma di ammonizioni. Inoltre Righi potrebbe tornare, vista l'assenza di Fida, al vecchio ruolo di punta. Ma solo per un giorno. [r. eyn.]

## DILETTANTI

Neroverdi superati 2-1  
**Dufour eliminata dalla Castelletese in Coppa Italia**

VARALLO. E' finita l'avventura della Dufour in Coppa Italia. I neroverdi non sono riusciti a ribaltare, sul terreno della Castelletese, la sconfitta interna (3-2) subita nel match d'andata. I novaresi hanno ottenuto il bis imponendosi 2-1: un risultato che permette ai bianconeri di staccare così il biglietto per la finale a tre che, nella seconda metà di gennaio, assegnerà il trofeo regionale.

L'incontro è cominciato subito in salita per i valsesiani che, già al 10' hanno dovuto incassare l'1-0 firmato da Celora. Al 22' la Castelletese ha, in pratica, messo fine alle speranze del team di Fornara con il raddoppio di Daniano.

Nel finale del primo tempo la Dufour è riuscita, complice un'autorete di Zorretto, ad accorciare le distanze. Nella ripresa l'inutile assalto del Varallo alla ricerca, quanto meno, del pareggio. [p. m. f.]

## NEL CSI

Il cartellone odierno  
**Il Marco Gomme cerca a Greggio il settimo sigillo**

VERCELLI. Si disputerà quest'oggi il settimo turno del campionato CSI di calcio. Tra i match di cartello (su tutti i campi fischio d'inizio alle 15) spicca la trasferta a Greggio della capolista Marco Gomme. Il team di mister Torti, saldamente al comando, spera di centrare il settimo sigillo consecutivo in attesa di recuperare l'incontro con il Blu Tricots sospeso per infortunio dell'arbitro. Il Caresanablot, che insegna a quattro lunghezze, ospita il Saluggia, mentre il Blu Tricots è atteso dall'impegno esterno contro il Nuovo Mulino: una sorta di spareggio per il terzo posto.

Il cartellone si chiude con Arciere-Triduno (per i campioni in carica un test impegnativo), Casalvolone-Desana e, a Stroppiana, il derby Los Nimalos-Tricerrese altra gara che coinvolge squadre di alte classifiche. [p. m. f.]

## PALLAMANO

S'inizia alle 17,30  
**Palbi-Venezia al palasport ingresso gratis**

BIELLA. Ancora ingresso libero al palazzetto, oggi, per gli sportivi biellesi che vogliono seguire il match interno della Pallamano Biella contro il Venezia, valido per il torneo di A2.

La gara, che s'inizia alle 17,30 per evitare la concomitanza con il match di pallacanestro dell'Ing, vedrà la squadra biancoceleste impegnata a cancellare le due consecutive sconfitte esterne, rimediate rispettivamente a Città Sant'Angelo e a Rovereto.

La squadra di coach Sergio Dovesi, recuperati Zamperone e Castello, si presenta al completo ad un appuntamento in cui non può fallire.

I veneti infatti non hanno ancora mai vinto in trasferta e questo dovrebbe tranquillizzare capitano Thiebat e compagni, che concluderanno il girone di andata sabato prossimo facendo visita all'Ambra di Poggio Caiano. wsl/w.d.b.]

## ATLETICA

Città in festa e negozi aperti per gli 800 atleti che domani si daranno battaglia fin dal mattino

## Cross di Cossato, al via c'è anche Panetta

L'ex azzurro ci riprova 15 anni dopo la sua prima apparizione



L'élite del cross nazionale ha risposto all'invito del gruppo «Splendor»

COSSATO. Domani sarà una giornata di festa per l'intera città grazie alla sedicesima edizione del Cross nazionale che, anno dopo anno, è andato oltre all'appuntamento solamente sportivo. Buona parte dei negozi rimarranno aperti e molte associazioni si sono mosse per collaborare con gli organizzatori della Splendor, i quali hanno allestito una delle edizioni più qualificate della manifestazione. L'appuntamento, chiamato ad esempio il diciottesimo trofeo Biverbanca, vedrà impegnati i migliori specialisti nazionali ed un folto gruppo, valutabile tra le 700 e le 800 presenze, di giovani promesse.

Al lungo elenco del «big», comprendente il campione d'Italia uscente Vincenzo Modica, Gabriele Zanon, Rachid Berradi, Giuliano Battocletti, Raffaele Alliegro e Umberto Fusteria (che guiderà il valido gruppo dei 16 atleti del centro

sportivo Carabinieri), si è aggiunto Francesco Panetta.

Il non più giovanissimo atleta, secondo nell'82 dietro a De Madonna, viene dato in ottime condizioni e potrebbe rappresentare la sorpresa della giornata cossatese.

In campo femminile toccherà a Rosanna Martin, Flavia Caviglio, altra veterana della manifestazione e Rosanna Munerotto contendere la vittoria a Sabrina Varrone, prima al traguardo della passata edizione. Tra i biellesi, gli occhi saranno puntati su Andrea Bello, tornato a difendere i colori del Cus Torino dopo la parentesi con le Fiamme oro. Attenzione particolare sarà rivolta anche ad Andrea Mosca e Cristina Pozzo, i quali si giocheranno l'opportunità di indossare la maglia azzurra ai prossimi campionati europei Juniores in programma in Portogallo, vicino a Lisbona, il 14 dicembre. [w.d.b.]



Stasera (alle 21) si prevede il tutto esaurito nell'impianto di via Pajetta

# Ing-Teramo, match da scintille

## Scontro al vertice della B1 al palazzetto

**BIELLA.** Il girone di andata del campionato di serie B1 si chiude con uno scontro che promette spettacolo: Ing-Fila contro Teramo, due formazioni che vantano il maggior potenziale tecnico.

E' comprensibile quindi l'attesa degli sportivi biellesi per quella che si annuncia una delle più interessanti partite della stagione, a cui bisogna aggiungere il gradito ritorno sul parquet di Nicola Minessi, beniamino della tifoseria rossoblu.

«Siamo venuti a Biella con l'obiettivo di vincere» con la speranza che Roseto, domani pomeriggio, fermi l'altra capolista Pavia - dice Fabio Capolista, addetto stampa della formazione abruzzese -. Con noi non c'è Tortolini (centro di 2 metri e 3 centimetri), fermato da un infortunio. Ma l'ampio organico a disposizione di coach Impeloni offre sufficienti garanzie. In classifica, Teramo conta solo due punti in meno rispetto alla coppia di testa, formata da Ing e Pavia, e sogna quindi di poter disputare il derby abruzzese con Roseto, in calendario tra otto giorni, dal gradino più alto della graduatoria. Nel corso delle prime dieci partite, la formazione del presidente Giuseppe Di Eusanio è tornata sconfitta da Pavia e da Bergamo e, tra le mura amiche, è stata superata solo da Campi: tutte compagini di alta classifica.

**Tra i biellesi ancora in precarie condizioni Minessi Piazza ed il pivot Filippo Volpato**

Un lungo applauso accoglierà l'ingresso sul parquet di Nicola Minessi, beniamino del pubblico biellese al rientro dopo il brutto infortunio subito a Vigevano che lo ha costretto a due settimane di stop. Ma il giocatore deve ancora recuperare



«Le sconfitte sono piuttosto la conseguenza di alcuni black-out che hanno coinvolto l'intera squadra - continua Fabio Capolista -. A Pavia eravamo in vantaggio di 17 punti poi siamo "spariti" dal campo per 5' e abbiamo perso per due lunghezze. Comunque il girone è molto equilibrato come dimostrano le otto squadre racchiuse in sei punti. Se Teramo si prepara al col-paccio, non meno determinati a cercare la vittoria sono i giocatori e i tecnici rossoblu. «Dobbiamo subito tornare al

successo per cancellare il passo falso di Pavia - ribatte Marco Atripaldi, direttore sportivo dell'Ing -. Ritengo il match odierno un vero scontro al vertice poiché Teramo è una società solida, ben organizzata e con una squadra molto ben costruita. Al solido telaio dello scorso anno hanno aggiunto giocatori, quali Rajola, Meleo (trattato in estate anche dalla Pallacanestro Biella) e Vettorello, di sicuro affidamento. Mi attendo una bellissima partita anche se siamo un poco acciaccati.

Sono certo però che i nostri tifosi ci daranno la forza per reagire.

Oltre a lamentare l'assenza di Nicola Ogliaro, in campo questa sera con Casale in C2, coach Danna deve contemperare l'utilizzo di Mario Piazza, ancora alle prese con la pubalgia; di Nicola Minessi, al rientro dopo il brutto infortunio; e di Filippo Volpato, che accusa ancora dolori alla caviglia colpita dalla contrattura.

Walter De Biasio

### Tornei donne

#### Conad-Valenza e Vercelli-Biella

**COSSATO.** La Conad festeggia l'imbattibilità dopo sette turni ed il titolo di ereditaria d'inverno ospitando, questa sera alle 21, alla palestra Paschetto, il Valenza. Le cossatesi si aggiudicarono l'incontro di andata per soli due punti ma questa sera il loro compito sarà più difficile.

La formazione orafa si gioca proprio Cossato le ultime possibilità di agganciare un posto nei play off e ripresentarsi sul parquet la guardia Francesca Cantoni, una buona tiratrice assente all'andata per infortunio. Le padrone di casa devono rinunciare ancora a Jessica Ottina e a Francesca Perenchio, ormai vicine alla miglior condizione dopo l'operazione al menisco. Le due atlete saranno disponibili tra otto giorni per la trasferta di Settimo.

«Tra le squadre incontrate quest'anno, il Valenza è quella che ci ha fatto soffrire di più - dice Tony Brasolin, direttore sportivo della Conad -. Dopo la partenza di Gianna Gasparini



Domani si rinnova il derby tra Vercelli e Biella stavolta in campo femminile

per la serie A, paradossalmente la squadra orafa ha migliorato il suo gioco collettivo. Non sarà una partita facile ma sono fiduciosi perché le ragazze, partita dopo partita, hanno dimostrato sicurezza e maturità crescenti.

Si è iniziata intanto anche l'attività del settore giovanile. La formazione juniores, allenata da Toni Brasolin, ha iniziato il campionato di categoria con due vittorie ed altrettanti sconfitte mentre tra la formazione allieve, seguita da Enrico Sasso, si sono segnalate alcune individualità particolarmente interessanti.

Serie C femminile. E venisse

il giorno del derby. Domani pomeriggio nel palazzetto laniero Belletti Bona (fischio d'inizio alle 17,30) Zst Biella e Pfv Zucca si affronteranno nel primo, atteso, scontro diretto della stagione.

Un duello quello laniero vercellese che, inevitabilmente, dovrebbe caratterizzare l'intero torneo.

Mentre nel girone B il Cuneo viaggia spedito a punteggio pieno, la regular season del girone A ha trovato in Biella e Vercelli le due formazioni regine. E la coppia di vertice (quattro punti di vantaggio sull'immediato inseguitore) è destinata fatalmente a sciogliersi al termine della sfida di domani.

Su entrambe i fronti la tensione è palpabile. «Un derby è sempre una sfida particolare - commenta il ds della Pfv Gianfelice Cavallero -. Tra l'altro riuscire a espugnare il parquet della Libertas ci permetterebbe di affrontare con maggior "carica" la fase che precederà il play off. Le ragazze stanno tutte bene: anche Debora Filiani ha recuperato dal malanno alla schiena e, dunque, il tecnico potrà contare sull'intero effettivo».

Qualche dubbio, invece, sulla sponda dello Zst: nell'ultimo incontro a Tortona si è infortunata Alessia Vivian: una distorsione che potrebbe metterne in forse la presenza.

Ma è probabile che, sia pure stringendo i denti, la Vivian non voglia perdere la sfida contro la sua ex squadra.

Ma anche in caso di forfait lo impegno part time di Alessia Vivian coach Salvoni potrà presentare un team ugualmente temibile con Gava, Lai, Martinetti, Pessina, Bertaglia e Merlo.

Sull'altro fronte Santi Farina al suo primo derby sulla panchina della Pfv Zucca dovrebbe rispondere con Penatti, Franzin, Filiani, Sciala, Larotonda, Tamaro e Nobilucci.

Com'è probabile l'impianto laniero sarà gremito di tifosi: se è vero che un derby Biella-Vercelli richiama, in qualunque disciplina, il pubblico delle grandi occasioni.

Se poi, in palio, c'è il primato in classifica, allora il «pienone» è garantito.

SERVIZIO A CURA DI WALTER DE BIASIO E PIERMARIO FERRARO

### HOCKEY

Alle 21 il PalaIsola teatro delle sfide tra due delle tre capoliste: ci sarà il pubblico delle grandi occasioni

## Amatori e Salerno si giocano la leadership

**Mirko Bertolucci: «Vendicheremo la sconfitta subita in Coppa»**

**VERCELLI.** Tutto è pronto in casa Amatori per il ciclo di fuoco che attende i gialloverdi. La Coppa Italia e i primi quattro turni di serie A1 sono serviti per rodare il team di Caricato in vista dei primi, severi test della stagione. Questa sera al Pala Isola (fischio d'inizio alle 21) scenderà il Salerno quindi, tra sette giorni, il derby al Pala Dal Lago contro il Novara. Come dire che, in una settimana, le truppe del presidente Piccioni si giocano il titolo di campione d'inverno.

Ma prima di pensare al match contro gli azzurri di Battistella l'Amatori dovrà «sbrogare» la pratica Salerno: una gara tutt'altro che semplice. I campani sono un quintetto che non ha bisogno di presentazione: da anni tra i club italiani più rappresentativi, i granata di coach Santucci si sono notevolmente rafforzati nel mercato estivo con gli ingaggi del bomber Amato, l'ex gialloverdi Perin e il più piccolo dei fratelli Cairo, Maurizio. Un quintetto che, sinora, ha dimostrato il



L'Amatori inizia con il match di stasera col Salerno il ciclo di fuoco

proprio valore: qualificazione in Coppa, proprio a spese dell'Amatori e leadership in classifica (unitamente a gialloverdi e azzurri). Il ricordo della vittoria salernitana contro l'Amatori di fine ottobre è ancora vivo anche se: «rispetto ad allora - precisa Mirko Bertolucci - la squadra è notevolmente cre-

sciuta; inoltre potremo schierare un quintetto motivato, senza che problemi fisici possano condizionare la prestazione».

C'è dunque da credere che le analogie nella gara di Coppa saranno poche: l'Amatori, all'epoca al suo «everest» stagionale ha preso coscienza nei propri mezzi, mentre Caricato ha

**I gialloverdi schierano il quintetto tipo. Saranno della sfida anche Crudeli e Persia**

recuperato l'intero organico (Crudeli lamenta ancora qualche dolore al polso infortunato, Persia è alle prese con una fastidiosa tonsillite ma nulla che possa impedire ai due giocatori di scendere in pista). Quanto al Salerno, pur mantenendo un ruolo di marcia inteso non sta attraversando il suo miglior momento, almeno stando al sofferto successo nell'ultimo turno con il modesto Lodi.

E per un match «caldo» si preannuncia il tifo delle grandi occasioni, il sesto uomo capoe di trascinare i gialloverdi alla vittoria, un po' com'è accaduto nell'incontro thrilling con il Frato.

[p. m. f.]

### LE ALTRE GARE

**VERCELLI.** Contemporaneamente alla sfida del Pala Isola, diretta dal triestino Fedon, la serie A1 va in scena con i match del quinto turno. Una giornata che, inevitabilmente, spezzerà il duello «a tre» che sta attualmente caratterizzando questo scorcio iniziale di campionato. Già perché mentre Amatori e Salerno si daranno battaglia nello scontro diretto, il Novara «terzo incomodo» non dovrebbe avere troppi problemi a superare a pieni voti la trasferta di Trissino.

Tra gli incontri più incerti spicca la sfida Bassano-Scandiano, con i vicentini, costretti a vincere per togliersi dalle sacche d'una classifica deficitaria. Incontri agevoli per Prato (di scena a Sandrigo), Molfetta (autentica sorpresa del torneo) impegnato a Seregno e Breganze chiamato a far punti a Lodi.

[p. m. f.]

### BOCCE

#### Campionato di A1

#### Amici in visita al Mionetto finalino di coda

**BIELLA.** Lunga trasferta per gli Amici-Param. Dopo la vittoria interna di sabato scorso che, arrivata con l'ultima boccia, ha messo a dura prova le coronarie dei tifosi chivazzesi, la squadra del presidente Rino Lanza è impegnata oggi, con inizio alle 14, sui campi di Sedico, nel Bellunese. L'avversario di turno è il finalino di coda Mionetto, che fino ad ora ha collezionato solo sconfitte.

«La classifica rispecchia fedelmente i valori delle forze in campo - dice Pier Carlo Cantone, addetto stampa della società granata -. Affrontiamo questa trasferta con un solo obiettivo: la vittoria. Il nostro traguardo principale è quello di entrare nei play-off e dobbiamo quindi raccogliere i due punti in palio a Sedico».

La sconfitta di Acosta, tradizionale «bestia nera» dei chivazzesi, e la vittoria al cardinale di sabato scorso hanno evidenziato alcuni limiti di amalgama tra gli Amici-Param, che oggi hanno l'opportunità di rifarsi.

[w. d. b.]

### VOLLEY FEMMINILE

Le ragazze del nuovo coach Gazzotti cercano il riscatto in serie B1 davanti al proprio pubblico

## Pink, con il Crema è già costretta a vincere

**Prova d'appello per le biellesi dopo due sconfitte consecutive**

**BIELLA.** Per la Pink è vietato sbagliare ancora: dopo due sconfitte consecutive e il cambio dell'allenatore arriva assolutamente una vittoria. Per allontanare la crisi e riportare serenità nell'ambiente diventa obbligatorio battere il Crema, nel match che si giocherà domani al palazzetto di Biella, con inizio alle 17,30.

Afferma il general manager Luigino Ugazio: «E' logico che per noi l'imperativo sarà vincere. I due punti sono indispensabili per prendere fiducia, convinzione e per iniziare il cammino d'avvicinamento alla vetta. Dopo 5 giornate in testa alla B1 femminile di volley c'è la coppia Omegna-Pistoia a quota 8. Le biellesi, con 4 punti, sono costrette ad inseguire».

Continua Ugazio: «Sono fiducioso e ritengo che la squadra abbia imboccato la strada giusta. Il nuovo allenatore, Marco Gazzotti, ha ampliato gli stimo-

### QUI GILETTI

#### Duello tra le seconde

**GATTINARA.** Big match a tutti gli effetti per le ragazze della Giletti. Questa sera con inizio alle 21 al palazzetto dello sport di Gattinara le «rosse» ospiteranno infatti il Valenza, e i due club sono gli unici due rimasti al secondo posto all'inseguimento della capolista Chivasso. Dopo la partita dunque, resterà soltanto una squadra con il fiato sul collo delle torinesi, sempre che queste sappiano costringere alla resa il Pavia Romagnano; in caso contrario al vertice si riformerebbe un'accoppiata.

Il cammino percorso fino ad ora in campionato da Valenza e Gattinara è identico: le due squadre oltre ad essere appaite a quota 8 punti, hanno pure un identico quoziente set (14 i vinti contro i 4 persi). Si preannuncia quindi una partita ricca di emozioni, con le padrone di casa (per l'occasione al completo) che partono con il favore del pronostico.

[i. fo.]

li. L'ambiente è vivo e le ragazze hanno avuto una buona reazione sotto l'aspetto mentale e fisico. Già una settimana fa ad Omegna si sono visti dei segnali di ripresa, anche se ci è sfuggita

la vittoria a causa di un cedimento atletico».

E proprio per migliorare la tenuta alla distanza e conoscerne meglio le ragazze, il nuovo coach Gazzotti ha fatto lavora-

re intensamente la squadra durante la settimana, programmando 9 sedute d'allenamento (l'ultima si terrà domani mattina).

Ugazio chiude con un messaggio ai tifosi: «Chiediamo al pubblico una prova d'appello. Contro Pistoia ci ha sostenuto in modo splendido, ma non siamo riusciti a contraccambiarlo con una vittoria. Invito la gente a tornare domani e speriamo proprio di saldare il debito. Ricordo che i tagliandi omaggio distribuiti due settimane fa sono ancora validi. L'avversario? Il Crema è in ribasso rispetto alle passate stagioni ed è sicuramente alla nostra portata. Sulla carta partiamo favoriti, ma l'esito dell'incontro dipenderà molto da noi».

Intanto oggi alle 18 verranno presentati ufficialmente i nuovi sponsor, che compariranno sulle divise delle giocatrici blucucine.

[g. co.]

### VOLLEY MASCHILE

Questa sera al «PalaDonizetti» scontro tra squadre al vertice della B2

## Mokaor, col Cuneo è partitissima

**Saluggia-Santhià nel programma della serie C**

**VERCELLI.** Sognare, si sa, non è proibito. Se poi come nel caso della Libertas Mokaor le fantasie d'inizio stagione sono corroborate dai risultati allora tutto è possibile. Certo come sottolinea il tecnico dei dark blu Stefano Sarti il torneo di B2 è appena agli inizi e non è bene (le break di San Mauro docet) lasciarsi trasportare troppo dall'entusiasmo. Certo che se, questa sera, al termine del derby con il Cuneo a sorridere fosse proprio il quintetto vercellese, si potrebbero schiudere per il sestetto del presidente Bertolini successi e interessanti prospettive.

Già perché il Cuneo, sponsorizzato Bre (Banca Regionale Europea) e team satellite della più prestigiosa formazione di A1 è una delle compagini che, alla vigilia, venivano indicate come possibili pretendenti al salto di categoria. Al Pala Donizetti (fischio d'inizio alle 21) si

dovrebbe dunque tornare a respirare aria di grande pallavolo. In palio, oltre alla supremazia interprovinciale (sin dai tempi della serie B unica la rivalità tra i due club è stata accesa) il primato in classifica.

La Mokaor ha conquistato la vetta proprio nell'ultimo turno grazie al contemporaneo tonfo di Cuneo e Mondovì, ma aspettarsi un sestetto cuneese dimesso sarebbe estremamente pericoloso. Contro il Massa la formazione della provincia «Granda» non poteva schierare Gavotto (giovane interessante come, d'altra parte, lo sono tutti nella compagine della Bre) e la sua assenza è pesata parecchio nell'economia del Cuneo. Nessun problema, invece, per la Mokaor: Stefano Sarti potrà contare su un organico in salute e carico al punto giusto.

Oltre a Mokaor-Cuneo da segnalare l'altro big match tra Voltri e Arno Pisa, mentre il

Mondovì, quinta formazione capolista ospiterà la Pallavolo Massa, maltrattata a domicilio dalla Libertas.

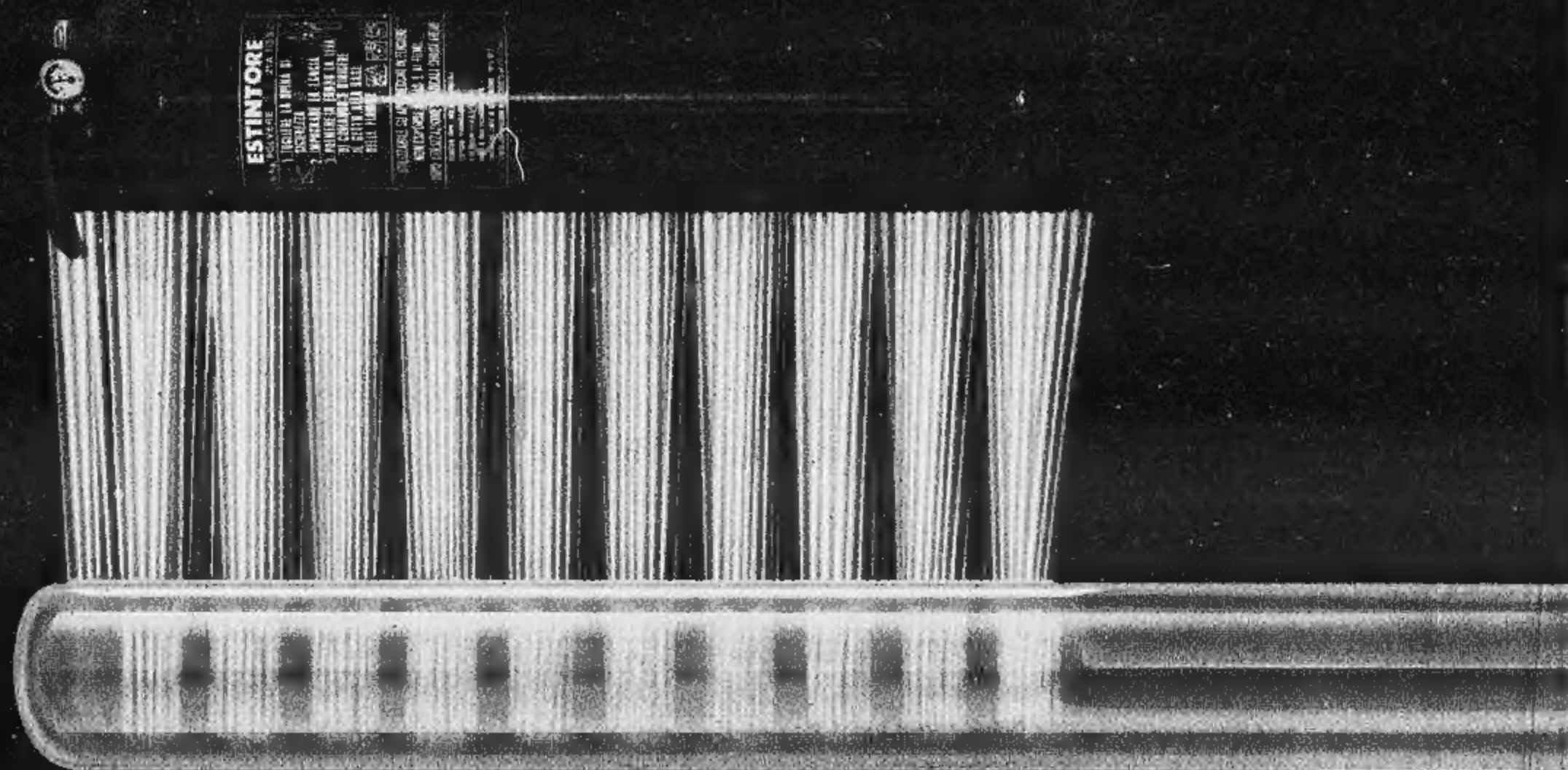
**Serie C.** Fari puntati nel girone A sul parquet di Torrazza Piemonte dove, a partire dalle 17,30, andrà in scena l'atteso derby Saluggia-A80 Santhià. I padroni di casa di coach Canello, dopo aver rotto il ghiaccio, vogliono continuare a recuperare posizioni, mentre i santhiatesi di Bussi puntano al successo pieno per restare nella scia della capolista San Paolo.

Nel girone B il Biella Scarpe, capolista, è atteso dalla trasferta di Volpiano: incontro insidioso ma senz'altro alla portata di Nardoiani e compagni. Più agevole, almeno sulla carta, il compito dell'altro leader Giletti Ponzzone. Il team di Saorin sarà impegnato sul parquet del Borgomanero, formazione che, sinora, ha conquistato due soli punti.

[p. m. f.]



# Gengive infiammate?



⊕ IN FARMACIA ⊕

Neo Sanogyl Bianco è il dentifricio specifico per soggetti con disturbi gengivali (gengiviti, parodontiti) perché svolge una profonda azione antisettica e batteriostatica. Il suo complesso attivo Trectol™ aiuta ad inibire lo sviluppo della placca batterica gengivale, riducendo di almeno il 99% la ricomparsa del sanguinamento dopo adeguato trattamento\*. Per questo Neo Sanogyl Bianco, mentre pulisce e protegge lo smalto dei denti, assicura un'efficace difesa delle gengive.



\*Svatan et al.: Int. Dent. J. 1993, 431-439

**SANOGYL. LO SPECIALISTA DELLE GENGIVE.**